* Anno 117 - Numero 128 *

LA STAMPA

* Mercoledì 1 Giugno 1983 *

OGGI Tutto scienze

A PAGINA 7

Inchiesta sulle autostrade La paura corre in galleria

di Remo Lugli

Un tratto autostradale

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. Centralino 65651 - Selezione periodici Numero 65.66 (seguito dal n. interno desiderato) Telex 221121 - L. 900 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104); consegna raccomandata alla posta anno L. 100.000; consegna ramificata alla posta anno L. 60.000 - Estero anno L. 260.000 - Abbonamento Usa «La Stampa» is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023. (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101). Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023» - Arretrati L. 1000. Estero: Austria sc. 19; Belgio fr. 20; Danimarca kr. 1; Francia fr. 5; Germania D.M. 1,80; Grecia dr. 56; Inghilterra p. 45; Jugoslavia din. 57; Olanda fl. 2,25; Portogallo esc. 90; Spagna pts. 75; Svezia kr. 1; Svizzera fra. 1,80; Svizzera Ticino fra. 1,50 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32; 10126, c. Massimo d'Azeglio 60; tel. 664.940; 20123 Milano, via G. Negri 6/10, tel. 86.90; Roma, via Duilio Fontana 19, tel. 47.93.804; Genova, via Vernazza 23, tel. 582.680; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 228.699; Brescia, via Porcellaga 30/A, tel. 23.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656.844; Trieste, p. Unità d'Italia 7, tel. 66.088. Tariffe: modulo non 42x40; per listini, prezzario e data di riconferma tariffe in precedenza. Commerciali L. 315.000 (378.000) modulare; Commerciali L. 350000 (340.000) - verticali L. 350.000 (420.000); Finanziari e legali L. 350.000 (420.000) - Necrologi L. 5000 per parola (Famiglia L. 4000) - Echi L. 9000 la linea - Economici vedi la sezione - Il giornale al fascio la sera del giorno di riposo non esce. Manifesti murali

Nella relazione del Governatore un quadro dell'azienda Italia

Affondiamo con l'inflazione ricetta Ciampi per vincerla

«Non lasciar disperdere lo spirito dell'intesa di gennaio sul costo del lavoro» - «Contenere in maniera decisa, e senza più cedimenti, il deficit pubblico» - «Per la spesa statale rispetto del vincolo di bilancio»

Con prudenza

«Chi ga prudenza el 'daspri» (e, cioè, chi ha prudenza l'adopri) recita un vecchio detto veneto. E a questa indicazione si è in buona parte attenuto Carlo Azeglio Ciampi evidentemente preoccupato, data la coincidenza elettorale, di dell'azione della Banca d'Italia da ogni polemica di partito. Compito non semplice data la pregnanza dei temi economici nella contesa politica italiana, ma che il governatore ha affrontato puntando sulla drammaticità della inflazione senza chiamare direttamente in causa le forze politiche e sindacali che la provocano.

La coltre del silenzio si è estesa persino allo spinoso dibattito del «divorzio» tra Tesoro e Banca centrale (che consente a quest'ultima di non sottoscrivere automaticamente i titoli di Stato che il governo emette), «divorzio» che i ministri socialisti avevano giudicato disastroso a causa degli alti tassi sui Bot che comporterebbe. Ciampi, pur evitando di farsi trascinare nella difesa formale del modesto grado d'indipendenza conquistato dalla Banca, ha però respinto — e su questo punto la prudenza è stata gettata alle ortiche — ogni proposta di denaro facile. «*Avventurarsi muovere al ribasso dei saggi d'interesse* — ha detto — *sarebbero passi verso il dissolvimento della moneta*», e non ha risparmiato una reprimenda alle dichiarazioni sui Bot fatte a suo tempo dall'allora ministro delle Finanze, Formica, che provocarono «*il pericolo di un allontanamento dei risparmiatori dai titoli di Stato*». Ma è stato l'unico guizzo esplicito di una polemica, tenuta per il resto sottotraccia anche se alcuni destinatari erano individuabili dietro il velame delle perifrasi. Ad esempio a chi (leggi Merloni) imputa gli alti interessi alla inefficienza delle banche, Ciampi ha contrapposto la opinione secondo cui le industrie sono in deficit per perdite di gestione e incapacità di autofinanziamento, anche al di fuori degli oneri finanziari.

Per iniziati, poi, l'accenno rapidissimo al fallimento dell'Ambrosiano, il più grave crack bancario del dopoguerra, dove il «concorso dei terzi» nei comportamenti fraudolenti sta forse ad indicare le responsabilità del pontificio Istituto per le Opere di Religione.

Detto questo ci sembra che la chiave di lettura del discorso del governatore vada cercata soprattutto nel tentativo di offrire al futuro governo una possibile prospettiva di ripresa economica che eviti il ricorso alla stretta monetaria, restata finora allo stato delle intenzioni poiché, come ha ricordato Guido Carli in una intervista all'*Espresso*, la crescita monetaria è stata in Italia del 16% contro un 10% degli altri Paesi Cee. «*Se un'economia viene rifornita regolarmente di moneta* — ha aggiunto l'ex governatore chiamando in causa Tesoro e Banca d'Italia — *la sua inflazione non può certo scendere. E' come gettare benzina sul fuoco ed è più o meno quello che abbiamo fatto in questi anni*». Naturalmente sulle cause prime dell'incendio sia Carli che Ciampi non hanno dubbi: esse vanno cercate nella spesa pubblica che supera ogni limite e si mangia anche quella parte del credito che è destinata alle imprese private, ponendo la Banca di fronte al dilemma di tagliare i finanziamenti a quest'ultimo o di allargare la base monetaria disponibile alimentando l'inflazione.

Ma mentre Carli sembra propendere per una maggiore severità della Banca centrale accompagnata da un rigido controllo della spesa, da un blocco dei salari per un anno e da una patrimoniale triennale, Ciampi adombra una strategia non monetaristica. C'è ancora, dunque, nel governatore un ottimismo basato sul «*dinamismo della regione*». Se è mancata finora una vera determinazione nell'affrontare l'inflazione, se ha preso piede l'idea che si possa convivere con essa dietro «*eccezionali riporti*», se ci si sta allontanando rapidamente dagli altri Paesi industriali, ci sono però ancora le risorse per uno «*sviluppo duraturo*». Occorre «*modificare l'angolo di rotta*», difendere i redditi reali e contenere l'inflazione con «*politiche consensuali*» (e cioè con un vero patto sociale) e nello stesso tempo rivedere «*sistemi d'intervento pubblico che distribuiscono un reddito non prodotto*».

Ciampi, in altri termini, spera ancora in un ripensamento possibile dei partiti e dei sindacati. Essi, dice, debbono persuadersi che «*l'inflazione tende al corpo sociale un'insidia non meno grave di altre che in questi anni l'Italia ha saputo coraggiosamente fronteggiare*». Solo che finora non appaiono all'orizzonte i «pentiti» degli attentati compiuti contro il bilancio dello Stato.

Mario Pirani

ROMA — L'elevata inflazione non solo impedisce uno sviluppo duraturo, ma «*reca al corpo sociale e alle istituzioni stesse un'insidia non meno grave, e più sottile, di altre che proprio in questi anni l'Italia ha saputo coraggiosamente fronteggiare*». Ancora una volta, il governatore Carlo Azeglio Ciampi ha voluto drammaticamente mettere in guardia sul «pericolo-inflazione» che troppi si ostinano a sottovalutare. E l'assemblea della Banca d'Italia è stata ieri l'occasione per un ultimo, sia pure indiretto, appello alle forze politiche e sociali perché si mobilitino per fronteggiare una situazione economica ormai gravissima.

La ricetta antinflazione di Ciampi, contenuta nelle 33 cartelle della sua relazione (letta davanti ad una foltissima e attenta platea di 1500 persone, tra delegati e invitati) è semplice: da una parte, contenere in maniera decisa, e senza più cedimenti, il deficit pubblico; dall'altra, «*non lasciar disperdere lo spirito dell'intesa sul costo del lavoro del gennaio scorso*». Per la spesa pubblica, basterebbe reintrodurre a tutti i livelli il rispetto del vincolo di bilancio, mentre oggi «*l'obbligo della copertura delle decisioni di spesa enunciato dalla Costituzione è di fatto svuotato del suo contenuto*».

Le tensioni di questi giorni sui rinnovi contrattuali rischiano poi di vanificare l'accordo di gennaio, quando invece, ha osservato Ciampi, «*la dialettica fra le parti sociali è condizione di vita del sistema democratico. Accordi volti a spezzare la dinamica prezzi-salari non sono affatto incompatibili con il confronto fra lavoratori e imprenditori: ne sono una dimostrazione della validità di quel confronto*». E ancora: «*Rifondare la stabilità dei prezzi sulla stabilità dei salari non significa mettere in discussione la distribuzione del reddito, ma affermare la centralità del lavoro nei rapporti produttivi e di scambio*».

Sono questi i presupposti, ha avvertito il governatore, perché la politica monetaria possa «*volgersi a sostenere una linea di sviluppo dell'economia che ne realizzi le capacità potenziali*». Sono queste le condizioni perché «*l'Italia rimanga congiunta, nella stabilità monetaria, ai Paesi che le sono affini per assetti economici, cultura, istituzioni civili*». Fino ad oggi, purtroppo, i comportamenti sono stati diversi, prevalendo il convincimento che l'inflazione sia un male minore o addirittura l'idea che «*con l'inflazione si possa convivere, apprestando occasionali riporti per contenerla; o che, come gruppi e individui, da essa ci si possa difendere scaricandone il danno sugli altri*».

E i risultati di questa politica autodistruttiva sono evidenti. L'economia mondiale, ha detto Ciampi, sta dando segni di ripresa, uscendo dalla più lunga recessione del dopoguerra. Ma l'Italia si presenta a questo decisivo appuntamento con un'inflazione e i tassi d'interesse più alti.

Emilio Pucci

(Continua a pagina 2 in seconda colonna)

A PAGINA 12

Le reazioni alla relazione del Governatore

Williamsburg non ha attenuato le tensioni monetarie

E il dollaro (1496) galoppa

(Regan sorpreso per la caduta di franco e lira)

Per il ministro del Tesoro Usa la crisi delle due valute non è legata alle economie

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

WILLIAMSBURG — La caduta del franco e della lira rispetto al dollaro (7,58 e 1496 rispettivamente — i massimi storici) ha destato sensazione a Williamsburg, dove i leaders dei Sette speravano di riuscire a stabilizzare temporaneamente i mercati monetari con la loro dichiarazione congiunta. «Ci sorprende» ha dichiarato il ministro del Tesoro americano Regan «*perché il vertice ha dimostrato che siamo uniti e decisi a ridurre l'inflazione e i tassi d'interesse*». «Posso solo spiegare la caduta» ha aggiunto «con un eccesso di aspettative per questa conferenza: posso solo pensare, cioè, che gli operatori di mercato si aspettassero misure immediate e difese delle monete difficili che invece non erano possibili».

Regan, che aveva già affrontato l'argomento due giorni fa, ha ammesso che un secondo fattore della caduta del franco e della lira «*deve essere il timore che i tassi d'interesse negli Stati Uniti riprendano a salire*». «So che così alimenta tale timore» ha precisato. «E' la crescita eccessiva degli aggregati monetari negli ultimi mesi. Purtroppo la Riserva federale non è riuscita a mantenere l'aumento della liquidità nei limiti fissati. Ma il fenomeno è effimero, essa riprenderà presto il controllo del circolante. Non solo i tassi d'interesse non saliranno. A mano a mano che si accelererà la ripresa della nostra economia, essi scenderanno. E la ripresa, come tutti sappiamo, è ormai in corso».

Il ministro del Tesoro americano ha anche smentito che dietro la caduta del franco e della lira ci sia un'irrimediabile debolezza delle economie della Francia e dell'Italia. «Entrambi i Paesi sono sulla strada giusta» ha dichiarato, «hanno preso vigorose misure di austerità che daranno frutto a tempo debito». Le delegazioni italiana e francese a Williamsburg, colte dalla notizia alla partenza per Roma e per Parigi, hanno rifiutato commenti. Hanno notato però che la paura di un rialzo degli interessi americani condiziona altresì il mercato azionario: la Borsa a Wall Street ieri ha segnato infatti un ribasso. Si sa comunque che è sorto subito un dibattito sull'opportunità o meno di un intervento di emergenza dei Sette sui mercati monetari in appoggio al franco e alla lira.

Non è escluso che l'intervento avvenga se oggi le condizioni dei mercati si aggraveranno. Si attende l'annuncio settimanale della Riserva federale sulla crescita degli aggregati monetari. Gli aggregati dovevano salire a maggio del 6 per cento e sono invece saliti del 16 per cento. La causa dello squilibrio sembra tecnica. Fino alla fine dell'anno scorso, la Riserva federale controllava i movimenti del liquido vero e proprio: quando è scoppiata negli Stati Uniti la corsa al risparmio incentivata da Reagan si è messa a controllare invece i movimenti del circolante oltre che i depositi vincolati (il cosiddetto m2 invece del più semplice m1). Il governo sta facendo pressioni perché torni al primo sistema di misura.

Emilio Carelto

A PAGINA 5

Dopo il vertice

Servizi di V. Zucconi (Tokyo), E. Carelto (Williamsburg), M. Ciriello (Bonn), R. Prandi (Bruxelles), T. Salvatori (Roma), M. Tosatti (Vaticano)

Coro a sette per l'Urss

I Sette di fronte a Mosca, nel loro primo vertice dell'era di Andropov, hanno voluto offrire al nuovo *leader* sovietico un'immagine di compattezza e unità. Per nazioni democratiche, ricche al loro interno di una variegata dialettica politica, questa ferma volontà di accordo tra i sette governi esprime l'orientamento di altrettante maggioranze, nordamericane larghe e confortate da un più largo consenso di opinione nelle grandi scelte, nelle quali confluiscono spesso anche vasti settori delle rispettive opposizioni. La Francia socialista di Mitterrand non è meno atlantica di quella postgollista di Giscard, anzi lo è di più; la Germania democristiana di Kohl prosegue la politica socialdemocratica del «*doppio binario*», difendendo sia gli equilibri strategici (fu Schmidt il primo a denunciare nel 1976 il pericolo degli SS - 20), sia un forte impegno di negoziato con Mosca; il Giappone di Nakasone ha trovato imprevisti accenti «occidentali», ma questo sviluppo accentua tendenze che già si erano manifestate.

Anche se l'intesa di Williamsburg è fatta largamente di parole e d'atmosfera, farebbero male i capi sovietici a sottovalutarla. Questo è un anno difficile per l'Alleanza occidentale, anno di *suspense* e d'intensi dibattiti, mentre le prospettive di guerra e di pace corrono incertamente sui binari paralleli dei negoziati di Ginevra e dei lavori per l'installazione dei primi euromissili. Questo anno «*decisivo per il futuro dell'Alleanza*», come alcuni dicono, era incominciato male, preceduto da un vertice fallito, quello di Versailles; e poi la lacrimevole prova di incautamente provocata dai reaganiani sulla questione del gasdotto. Erano esplosi attraverso l'Atlantico forti contrasti, nati da visioni diverse dell'Unione Sovietica e del rapporto Est - Ovest e da concezioni diverse del giusto equilibrio fra le misure di riarmo e i negoziati militari. Altri contrasti economici e monetari erano stati acuiti dalla crisi economica generale e si erano sommati a quelli politico-militari, suscitando in Occidente diffuso allarme; e incoraggiando probabilmente Andropov a sopravvalutare queste tensioni, e a decidere quindi di giuocare la partita.

Arrigo Levi

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Sette ore di colloqui separati tra ministro, Confindustria, sindacato

L'incontro a tre per i contratti Scotti: divergenze non superate

Oggi la risposta degli industriali - In attesa del rientro di Fanfani dagli Stati Uniti

ROMA — Saltando da una stanza all'altra per sette ore consecutive, dalle 10 alle 17, con un solo «tramezzino» al prosciutto e formaggio nello stomaco, il ministro del Lavoro, Scotti, ha nuovamente tentato ieri, ma ancora senza successo, di avvicinare le posizioni della Confindustria e della Federazione Cgil-Cisl-Uil (chiamate in causa come firmatarie dell'accordo del 22 gennaio sul costo del lavoro) per sbloccare la vertenza contrattuale dei metalmeccanici privati.

Nessun'altra convocazione è stata disposta in attesa di due fatti importanti, decisivi. 1) Un incontro previsto per domattina tra Scotti e Fanfani, di ritorno dagli Stati Uniti (il ministro chiederà al presidente del Consiglio l'appoggio solidale del governo, pronto in caso contrario a passare la mano al «livello superiore»). 2) La risposta attesa in giornata dalla Confindustria, che ha consultato lungamente ieri sera i dirigenti della Federmeccanica, sulla «questione di principio» sollevata a proposito dell'orario di lavoro dei turnisti e dei siderurgici, e sulla preferenza degli imprenditori metalmeccanici a trattare nella «sede naturale», cioè quella sindacale, piuttosto che al ministero del Lavoro.

Entro domani, comunque, Scotti farà conoscere le sue determinazioni: è probabile che egli convochi (se otterrà un mandato pieno da Fanfani) le parti al più presto, con l'intenzione di andare avanti a oltranza.

Tutto si è svolto ieri nell'ormai consueta cornice di estrema riservatezza, con fughe delle delegazioni verso gli ascensori e le scale per limitare al massimo l'impatto con i numerosi giornalisti in attesa. Anche Scotti, alla fine del faticoso round su due quadrati, ha tentato di dileguarsi in fretta, ma, bloccato al portone del ministero, ha risposto cortesemente a qualche domanda, sia pure a monosillabi.

«*Più si parla in questo momento* — ha detto — *e peggio è*». Possono essere superate le divergenze? Scotti: «Non ancora, ma bisogna fare di tutto *per favorire la ripresa del negoziato, non per complicarlo*». Come sono andati i colloqui? «*Ho invitato le parti a proseguire le trattative, abbandonando le pregiudiziali ed entrando nel merito. Riferirò al presidente del Consiglio e, poi, vi farò conoscere le mie decisioni*».

Non molto più loquaci i rappresentanti della Confindustria e della Federazione Cgil-Cisl-Uil. Il vicepresidente degli industriali privati, Mandelli, presente con il presidente Merloni e il vicedirettore generale Annibaldi, ha dichiarato: «*E' stato un incontro proficuo*». Annibaldi: «*E' servito ad approfondire le posizioni delle parti: è positivo, in tale situazione, che la spaccatura non si sia aggravata*». Lama: «*Abbiamo confermato le nostre posizioni. Discutiamo sui problemi del contratto dei metalmeccanici e non sulla revisione dell'accordo del 22 gennaio*». Che ne pensa della dichiarazione di Mandelli che ha giudicato «profittevole» il colloquio? Lama: «*Non so. Chiedetelo a lui, che di profitti se ne intende certo più di me*». E, sempre il leader della Cgil, incrociando Merloni all'uscita, gli esclama: «*Siamo stati per tanto tempo nello stesso edificio e non ci siamo neppure visti. Speriamo di farlo presto*». Un altro esponente sindacale: «*Scotti non basta per arrivare in porto. E' bravo, generoso, ma occorre qualcosa di più: un mandato pieno di Fanfani a procedere in una certa direzione*». Il segretario confederale Uil, Liverani: «*Se Scotti ottiene la solidarietà del governo, potrà convocare le parti*». Nessuna indiscrezione è trapelata sul fatto che, poco prima delle 18, sono stati introdotti nello studio del ministro i segretari generali della Fim, Galli, Bentivogli e Veronese.

Alla Confindustria e alla Federazione unitaria, Scotti ha illustrato la stessa proposta di mediazione preliminare sulla quale si è incagliata la trattativa tra Federmeccanica e Fim: «*Accantonate le pregiudiziali di principio* — ha precisato — *e riconosciuta la riduzione d'orario per tutti, si debbono discutere le modalità di applicazione che certamente non possono essere uguali per categorie di lavoratori che hanno orari diversi. Per i turnisti si può trovare una soluzione articolata, che comprenda anche una parziale monetizzazione, l'utilizzazione di permessi e riposi compensativi, ecc. Ma non si può fermare tutto il discorso su questo aspetto*».

Gian Carlo Fossi

A PAGINA 11

Gli industriali: non abbiamo mutato linea

L'ex presidente della squadra di calcio granata

Torino, arrestato Pianelli

Assieme a Traversa - Bancarotta fraudolenta e falso in bilancio

TORINO — Orfeo Pianelli, ex presidente della società di calcio Torino, e Edoardo Traversa, titolari della «Pianelli & Traversa s.a.s.», sono stati arrestati da agenti della Guardia di Finanza per bancarotta fraudolenta e falso in bilancio. A mettere nei guai i due soci del piccolo impero finanziario, che nell'ottobre dell'81 era entrato in amministrazione controllata, è stata una perizia contabile ordinata dal magistrato.

Sarebbero emerse precise responsabilità per i titolari della società, che avrebbero trasferito capitali dalle varie aziende del gruppo (24 in tutto) alla capofila. I bilanci non sarebbero trasparenti come vuole la legge: con alcune voci non conformi ai dettati reale della finanziaria. Di qui le due imputazioni contestate: bancarotta per distrazione e falso in bilancio, reati per i quali il mandato di cattura è obbligatorio.

Proprio in questi giorni Orfeo Pianelli aveva fatto istanza di ammissione alla legge Prodi.

(Servizi nella Cronaca)

L'industriale Orfeo Pianelli arrestato per bancarotta

A 69 anni, mentre parlava al telefono con il figlio Angelo

Morto a Nizza Andrea Rizzoli

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ST-JEAN-CAP-FERRAT — Andrea Rizzoli è stato stroncato da un infarto. Aveva 69 anni. Il suo cuore, ammalato da anni e messo a dura prova dagli avvenimenti degli ultimi mesi, ha cessato di battere proprio mentre parlava per telefono con il figlio maggiore, Angelo.

«*Lo adoravo* — dice Ljuba Rosa, la seconda moglie di Rizzoli —. *In passato c'erano stati degli screzi. Dopo il carcere, Angelo si era riappacificato con il padre. Ieri pomeriggio, mentre conversavano, Andrea è ammutolito in volto ed è morto. E' stata l'emozione, un'emozione fortissima*».

Andrea Rizzoli era ricoverato alla clinica «Saint George» di Nizza da cinque giorni. Il suo cardiologo aveva consigliato qualche giorno di degenza per alcuni controlli resi necessari da un peggioramento delle condizioni.

Il decesso risale alle 17 di ieri, martedì. In clinica c'era soltanto la moglie. Prima di ricevere la telefonata dal figlio, aveva detto a Ljuba Rosa che era certo di lasciare la clinica in giornata. «*Dei giorni soffrivo, sapevo di essere forte. Ero convinto di superare la crisi anche questa volta*».

«*I dispiaceri mi avevano...*» aveva detto Andrea Rizzoli nel febbraio scorso, poche ore dopo l'arresto dei figli, in una intervista. Pochi giorni dopo era stato colpito da un altro infarto. Dato le sue già precarie condizioni di salute (soffriva da anni di una forte forma di diabete), i medici ne avevano consigliato l'immediato trasferimento in ospedale. Per qualche giorno era stato ricoverato alla clinica «Saint George». Era stato necessario amministrargli l'ossigeno. Poi si era ripreso.

«*Non è più lui* — dicevano i vicini di casa a St-Jean-Cap-Ferrat — *in poche settimane è invecchiato di anni*». In realtà, il cuore stava cedendo, giorno dopo giorno, per le emozioni. Prima il furto di argenteria e oggetti preziosi per oltre seicento milioni messo a segno dal maggiordomo; poi il crack del suo impero editoriale e cinematografico e quindi l'arresto dei due figli, lo scandalo, la comunicazione giudiziaria del magistrato emessa anche nei suoi confronti.

La salma di Andrea Rizzoli sarà trasportata a Milano per la sepoltura. Sarà inumata nella tomba di famiglia al Cimitero Monumentale. I figli sono rimasti a Milano. Accanto a Ljuba Rosa c'è soltanto Isabella, vent'anni, figlia di secondo nome.

Gianpiero Moretti

Andrea Rizzoli

A PAGINA 2

Triste tramonto del signor Andrea

di Orazio del Bueno

Gli amministratori respingono le dimissioni di Cavallari

Al «Corriere della Sera» scontro per un referendum

MILANO — Per alcune ore ieri pomeriggio il *Corriere della Sera*, il più diffuso quotidiano italiano, da quasi un anno in amministrazione controllata, ha rischiato, caso senza precedenti nella storia editoriale del dopoguerra, di venir decapitato di colpo del proprio gruppo dirigente in seguito alle dimissioni del direttore, Alberto Cavallari, del vicedirettore, Roberto Martinelli e di sei redattori capi (su 14). Erano decisi a reagire contro un referendum sulla «direzione politica del Corriere» votato da un gruppo di redattori (42 su un totale di 219), al termine di un'assemblea a cui avevano partecipato 80 giornalisti (30 hanno votato contro il referendum e 10 si sono astenuti).

Le dimissioni sono rientrate nel tardo pomeriggio dopo che l'azienda, riunito il consiglio d'amministrazione, ha ribadito la propria fiducia nel direttore, invitandolo formalmente a restare al proprio posto. Cavallari ha accolto l'invito con la motivazione che la minoranza di redattori che ha votato il referendum (in programma per oggi e domani dalle 14 alle 20 in via Solferino), «si colloca avulsi fuori della legalità e può esserci quindi indifferente».

I membri del comitato di redazione che hanno promosso l'iniziativa rimasti in 3 su 5 perché 2 si sono dimessi per protesta) hanno cercato di rettificare il tiro spiegando ieri in un comunicato che «non si tratta di un referendum sulla linea politica, ma sul grado di consenso dei giornalisti del Corriere della Sera sulla condizione organizzativa interna e sulla corretta utilizzazione di tutte le risorse professionali della redazione».

Una precisazione che non è risultata affatto convincente a buona parte del giornale. «Nessuno — ha scritto Raffaele Fiengo (forse il più noto leader sindacale del Corriere), nella lettera di dimissioni dal comitato di redazione — può essere il giudice del proprio valore professionale; la direzione, i capi redattori, i capi servizio sono i titolari primi di questo giudizio...». Il ricorso al referendum, novità senza precedenti nella prassi sindacale e negli accordi contrattuali, è stato definito un «arbitrio» da un gruppo di quasi 80 redattori del *Corriere* che hanno sottoscritto un duro documento di critica verso l'iniziativa.

«*L'unico sinistro di una nuova estranea agli interessi*

Marco Borsa

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Per presentare agli elettori un'intesa comune sul programma

Proposta di Longo e De Mita vertice a 5 prima delle elezioni

Spadolini e Zanone favorevoli, «sì» dei socialisti - Craxi chiede da Lecco un patto sociale contro l'inflazione e per lo sviluppo - De e pci preparano i rispettivi piani economici

ROMA — Dc e pdi sono favorevoli a incontri collegiali tra i partiti dell'ex maggioranza prima delle elezioni. Nel gran mare di tensioni e di incertezze elettorali, qualcosa di costruttivo si sta muovendo. Gli incontri proposti da Spadolini da bilaterali potrebbero diventare collegiali; ieri, Longo ha colto la palla al balzo, è andato da De Mita e ha proposto un vertice (o una serie di vertici) prima del 26 per cercare di presentare agli elettori un minimo di intesa comune sul programma.

De Mita ha accettato e le due segreterie hanno diramato un comunicato congiunto. Spadolini, ovviamente, dirà sì: l'idea di un'iniziativa che stimoli in modo concreto i rapporti tra i partiti che dovrebbero guidare il Paese per i prossimi cinque anni partì la settimana scorsa da Firenze, durante il consiglio nazionale del pri. E' favorevole anche Zanone. «*Facciamo pure tutto quello che è davvero utile per preparare un rilancio della politica del pentapartito dopo le elezioni*», ci ha detto ieri il segretario liberale.

Rimane il psi, un «invitato» fondamentale attorno al tavolo di qualsiasi trattativa. Nessuno (e De Mita e Longo lo fanno capire nel comunicato) si attende un «sì» immediato ed esplicito da parte di Craxi. Anzi, tutto il contrario. Tra l'altro, la proposta cade in un momento di duro scontro tra Piccoli e Covatta per il «caso» Moro.

Al psi, si fa capire più o meno questo: se gli incontri collegiali puntano ad un accordo che ricalca le tesi politiche di Mazzotta e le proposte economiche di Carli «dove non si poteva neppure». Se i propositi sono diversi, e lo si capirà durante il dibattito elettorale, nessuno se la sente di escludere, aprioristicamente e a priori, l'ipotesi di accettare l'invito. Insomma, per ora più «no» che «sì», anche se i socialisti fanno notare che mancano ancora tre settimane alle elezioni.

«*Il psi* — ha detto ieri Craxi a Lecco — *chiede che si dia vita a un patto sociale contro l'inflazione e per lo sviluppo, con l'obiettivo primario di ridurre gradualmente ma significativamente la disoccupazione. Ci sono, ad un tempo, troppa disoccupazione, troppa inflazione e troppi debiti*». Per la prima volta, dopo tanti giorni, un intervento del leader socialista è stato quasi privo di spunti polemici, diretti ed espliciti, sia con la dc sia con altri partiti della maggioranza. Vedremo, nei prossimi giorni, se una rondine farà primavera. Se lo augurano alla dc, al psdi, al pri e al pli.

Comunisti, missini, radicali, dp continuano invece le loro battaglie, tanto autonome quanto aggueriite, dall'opposizione.

Per la dc, quello di oggi è un giorno importante: De Mita presenta in direzione il programma economico del partito, che verrà poi discusso in varie città dal segretario e da altri leader. «*Il psi, nel suo programma che pur non manca di analisi serie, si preoccupa soltanto di indicare gli obiettivi da raggiungere, non i modi per raggiungerli* — incalza il "portavoce" di De Mita, Clemente Mastella —. *C'è ancora qualcuno disposto a sostenere che la dc magari quando chiede ai psi patti chiari prima del 26?*».

Longo precisa: «*Si lavora per cercare di favorire la costruzione di una politica e di un programma. Rifiutiamo di fare della campagna elettorale una arena dagli scontri inutili che potrebbero riverberarsi poi, con un'ombra acuta, sulla nuova legislatura*». E una linea che nel psdi non ha problemi: «*Chiediamo incontri collegiali per evitare confusioni in campo politico e programmatico*», dice il ministro Romita.

Contro ogni tipo di confusione e di tensioni politiche e sociali, Zanone propone ben «*quaranta azioni specifiche per aumentare il grado di libertà nel regime del lavoro, nel sistema produttivo, nei rapporti tra il cittadino e lo Stato*». Dice: «*Il nostro programma si riassume nella volontà di liberalizzare l'economia e la società italiana*».

Al dopo elezioni guarda con molta attenzione e preoccupazione anche Spadolini. «*Occorrerà ripartire da un programma di rigore* — ha dichiarato il segretario repubblicano al settimanale *Gente* — *sapendo che il rigore non è mai di destra, perché vuol dire solo pulizia nei conti, equilibrio tra entrate e uscite, correttezza nell'amministrazione. Ed è la premessa per qualsiasi obiettivo di sviluppo. Nelle condizioni attuali, siamo contro qualsiasi forma di alternativa di sinistra*».

Al psi si stanno tutti impegnando al massimo per far cambiare idea a Spadolini e a chiunque, sull'alternativa, la pensa come lui. Ieri, si è riunita la direzione e Berlinguer ha annunciato una conferenza economica per il 2 giugno. Ai giornalisti, Minucci, che per la prima volta si presenta per la Camera a Biella, ha spiegato che la linea di fondo del programma sarà quella già discussa al «comitato centrale»: questione economica, morale e istituzionale, riarmo e pace.

Luca Giurato

La ricetta Ciampi

(Segue dalla 1ª pagina)

puntamento con un'economia ancora in recessione, una finanza pubblica «*profondamente squilibrata*»; un sistema di costi e prezzi perverso «*da non sopite tensioni*». E così si è accentuato il divario inflazionistico tra l'Italia e i principali Paesi industriali. Tra il punto massimo toccato dopo la seconda crisi petrolifera e il marzo '82, il tasso di crescita dei prezzi al consumo è caduto dal 18,5 al 3,6 per cento negli Stati Uniti; dall'8,7 al 2,2 in Giappone; dal 6,8 al 3,5 nella Germania Federale. In Italia la diminuzione è stata dal 22 al 16,1 per cento. Nell'ultimo decennio, un aumento medio annuo dei prezzi del 14 per cento ha tolto alla lira i tre quarti del suo valore iniziale.

Il fabbisogno del settore pubblico allargato a fine '82 ha toccato i 79.800 miliardi, superando di quasi 30 mila miliardi l'importo fissato nella relazione previsionale e programmatica. Anche per l'83 il deficit rischierà di superare, per il terzo anno consecutivo, gli obiettivi fissati nel programma di governo. Nel '84 riserva prospettive migliori. Nel primo trimestre dell'anno, infine, la produzione industriale è diminuita ancora rispetto allo scorcio del 1982 e il tasso di disoccupazione ha raggiunto lo scorso gennaio il 9,8 per cento. In queste condizioni, la difesa della lira, in assenza di interventi strutturali, ha costretto ad una politica monetaria restrittiva. Passi verso un ribasso del costo del denaro ne sono stati fatti, ma in misura prudente, anche perché «avventurose manovre al ribasso» potrebbero pregiudicare l'assetto della lira.

La società italiana, ha concluso Ciampi, deve scegliere: o «*ristabilire il dominio della ragione nel processo di riequilibrio dell'economia, facendosi artefice del proprio risanamento, o continuare a subire i costi crescenti di un appiattimento operato nei fatti attraverso ridistribuzioni inique di ricchezza e sprechi di risorse*».

Emilio Pucci

Il figlio del fondatore dell'impero Rizzoli morto per infarto

Triste tramonto del signor Andrea

La parabola discendente era cominciata da troppo tempo - Aveva accumulato tante amarezze e frustrazioni - Dopo l'acquisto del «Corriere» si era ritirato - La fine di un impero - I successi della sua vita: il «Bertoldo» e il Milan

ROMA — *In uno dei giorni più eccitati e amari della recente storia del Corriere della Sera, il giornale che lui aveva voluto acquistare nell'illusione di prendersi uno qualche rivalsa sulla memoria del padre, Andrea Rizzoli se n'è andato da un mondo che gli era diventato crudele. Troppo tardi, comunque, aveva già rinunciato abbastanza per accumulare ogni amarezza e ogni frustrazione: l'impero della carta stampata Rizzoli ormai perduto, la gloria dell'impresa offuscata e smentita dalla cattiva fama attuale.*

Il signor Andrea aveva 58 anni, ma ne dimostrava di più. Ne aveva sempre dimostrati di più. Era sempre stato molto brutto. Me lo ricordo già da ragazzo, quando faceva la corte a una mia compagna di scuola al Berchet, Lucia Solmi, e noi percorrevamo la città in bicicletta, di pasticceria in caffè, per ispirare la coppia stonata, una delle belle del regio ginnasio-liceo di via Commenda e la «bestia». Scherzi irriverenti, futilità volgari della giovinezza. Eppure lo ricordo, così impacciato a un bar che c'era allora, mi pare, in piazza Tricolore. E' stato impacciato per tutta la vita.

Il padre, il fondatore dell'impero, Angelo Rizzoli senior, l'ex Martinitt dall'invidia di lavoro, dalla generosità di energia, dall'autorità di comando pressoché infinita, non aveva mai pensato a curarlo da quell'impaccio. Anzi, caso mai, non aveva mai mancato un'occasione di umiliarlo con l'intemperante sfiducia. Eppure il signor Andrea aveva fatti editoriali e fiuto manageriale, avrebbe potuto essere davvero un buon capo per l'azienda che si andava vertiginosamente allargando, se solo fosse riuscito a dimenticare il giudizio negativo del padre.

Fu impressione ristrocciare un'immagine tra le altre immagini dei redattori del Bertoldo, il celebre giornale umoristico che formò o deformò milioni teste borghesi italiane, che diffuse un linguaggio diverso ed educò a un minimo di fronda in tempo fascista. Eppure proprio il signor Andrea era stato uno degli artefici della creazione di quel foglio, era stato lui ad andare a Roma a proporre a Mosca e Metz, le isole del Mare Aureliio, di cambiare sede per divertire anche i milanesi.

Parlargli del Bertoldo, una delle cose che gli erano rimaste, era una chiave per cambiare il tono di una conversazione con lui. Un'altra chiave era diventata poi il Milan. Nessuno per tifo, e lui non avrebbe potuto stare che per il Milan, la squadra più complessata e autocritica, il signor Andrea aveva assunto la responsabilità di presidente. E come presidente di una società di calcio, proiettata verso il futuro, era stato addirittura magistrale. Il Milan aveva vinto tutto, e soprattutto il suo dato una organizzazione incomparabile. Poi il signor Andrea, mai il commendatore, mai il dottore, mai il direttore, signorino per tutta la vita, aveva dovuto ritirarsi, penso per istanze del padre, aveva dovuto cedere quella sua creatura alle follie di Felicino Riva. Era un buon ricordo, il Milan, come un buon ricordo era il Bertoldo.

Il signor Andrea aveva cominciato a morire da tanto, da troppo tempo. L'ultima volta che ricordo di averlo visto animato e con qualche speranza è stata quando il Milan era minacciato dalla prima retrocessione in B e lui aveva radunato un gruppo di vecchi per discutere le possibilità di un salvataggio. Mi onoro di aver partecipato a quella nostalgica riunione. La nostalgia, purtroppo, non basta.

Oreste del Buono

Una recente fotografia di Andrea Rizzoli in compagnia della moglie Ljuba, sposata nel 1974

Seconde nozze, aveva scelto Ljubarosa, una donna che potesse divertirlo, rallegrarlo, scuoterlo la malinconia di dosso. Prima o poi, certo, non ci sarebbe stato più il padre, tiranno e alibi. Ma il padre aveva retto a lungo, aveva lasciato la lotta e la vita solo dopo che la Rizzoli dal fortilizio di piazza Carlo Erba si era trasferita nella periferia di via Civitavecchia, che sarebbe poi diventata via Angelo Rizzoli. Il signor Andrea aveva ereditato molto, anche le molte preoccupazioni di una trasformazione societaria che si imponeva per seguire i tempi. L'ombra del padre era sempre lì, magari il signor Andrea aveva davvero confidato di ridimensionarla, decidendo di acquistare il Corriere della Sera, ovvero appagando un vecchio sogno che il padre aveva cocito a lungo fino alla vigilia di realizzarlo, e cui aveva poi puntualmente e prudentemente rinunciato.

Era un giocatore accanito al tavolo verde, ma, che mi risulti, non troppo fortunato. Puntato il terribile numero del Corriere della Sera, si era ritirato, lasciando tutto ai figli, ad Angelo Rizzoli junior in particolar modo, che aveva affrontato la grande prova credendo troppo al suo nome e cognome. Lui, il signor Andrea, era restato fuori a guardare senza smettere il compiersi della routine, ad annoiarsi sempre più, a piangere senza capire. Non era più impaccio, ma disperazione.

La notizia è che è morto alle 18 dell'ultimo giorno di maggio. Ma aveva cominciato a morire da tanto, da troppo tempo. L'ultima volta che ricordo di averlo visto animato e con qualche speranza è stata quando il Milan era minacciato dalla prima retrocessione in B e lui aveva radunato un gruppo di vecchi per discutere le possibilità di un salvataggio. Mi onoro di aver partecipato a quella nostalgica riunione. La nostalgia, purtroppo, non basta.

Oreste del Bocco

I nostri soldi

di *Mario Salvatorelli*

Guerra agli evasori

«*Ogni anno l'amministrazione delle Finanze pubblica i nomi dei maggiori contribuenti, con l'intento di soddisfare la legittima curiosità dei cittadini e, ritengo, anche di farseli collaboratori nel disboscare l'evasione fiscale*», scrive, da Robbiate (Como), l'abbonato dottor Bartolomeo Pona. Il quale continua, lamentandosi che, in questi elenchi, figurano solo due dati: il reddito dichiarato e l'imposta relativa, che, per di più si riferiscono a tre anni prima. Quindi, osserva il lettore, chi conosce il tenore di vita, le proprietà immobiliari, il «movimento di capitali» di questi contribuenti, ma ignora «se, e come, le norme e le uscite sono state dichiarate, rimane insoddisfatto, magari con un po' di amaro in bocca, prendendo atto, dalle realtà della vita quotidiana, che, almeno per il fisco, il ricco è povero e il povero è ricco».

Dopo questa sumara osservazione, il lettore conclude con una domanda: «*E' possibile a chiunque, solo che lo voglia, prendere visione delle dichiarazioni di contribuenti in odore di evasione fiscale? E, nell'ipotesi di fondate o sospette divergenze tra il reddito dichiarato e quello reale, a chi potrebbero essere segnalate tali divergenze, e con quali garanzie che la segnalazione non resti una voce che grida nel deserto?*».

No, dottor Pona, non è possibile prendere visione delle dichiarazioni dei redditi altrui, né denunciare eventuali divergenze, né, tantomeno, avere garanzie che le eventuali segnalazioni saranno prese in considerazione. Il ministero delle Finanze, evidentemente, al di là degli aspetti «morali» dell'eventuale concorso dei cittadini nella caccia agli evasori, ha temuto che una simile «libertà di accesso» al segreto fiscale avrebbe potuto scatenare un'incontrollabile catena di dispetti, invidie, vendette personali, tale da causare più un aggravio di lavoro, che un aiuto per la lotta agli evasori. Viene in mente, a questo proposito, quella sboccata, non saprei se definirla della «verità» oppure della «sciamuria», che tiene tuttora nel Palazzo Ducale di Venezia, e che, ai tempi della «Serenissima», era destinata a ricevere le denunce anonime, indirizzate ai severi magistrati di quella Repubblica.

Il ministero delle Finanze, però, al quale mi sono rivolto per maggiore e più aggiornata precisazione, prima di rispondere al nostro lettore, mi ha detto che sono allo studio, e ormai a buon punto, alcune iniziative in questa, sempre più necessaria, lotta agli evasori. E mi sembra giusto parlarne il giorno dopo la «chiusura» ufficiale delle denunce dei redditi, se non altro per seminare un po' di «suspense» in chi non si è comportato correttamente.

Le iniziative consistono, soprattutto, nello stabilire un «minimo» accettabile di reddito per ogni categoria di lavoratori, autonomi ma anche dipendenti, sotto il quale minimo ogni reddito denunciato diventerebbe, automaticamente, sospettabile, e, come tale, passibile di accertamenti. Oltre a questo «minimo», considerato «vitale», il ministero delle Finanze sta studiando anche un reddito «medio», sempre per ogni categoria di attività, deducibile dai conti nazionali, dove sono indicati i contributi al prodotto interno lordo di ogni settore, il numero degli occupati, e la situazione «patrimoniale» complessiva dei beni immobili e mobili del Paese.

Il reddito minimo, e quello medio, compilati, eventualmente, da indagini sul tenore di vita dei contribuenti «sospetti», saranno, tutti, elementi che faranno scattare accertamenti più approfonditi sulla veridicità delle denunce. Non so se il nostro abbonato di Robbiate si riterrà soddisfatto, sul suo reddito, peraltro encomiabile, di collaborare a una maggiore giustizia fiscale in questo Paese, ma i progetti sono questi.

Penso, a questo punto, di aver risposto, sia pure indirettamente, anche al lettore Corradino Aghemio, di Torino, che mi prospetta le conseguenze che potrebbe avere, sul piano della «giustizia fiscale», il ripristino, nel testo originale, dell'articolo 7 del nuovo decreto-legge sulla previdenza, nel quale è prevista la sospensione dell'integrazione al minimo della pensione Inps, quando il reddito del titolare sia superiore a due volte quel minimo, e a tre volte, se il titolare è coniugato, cioè, rispettivamente, superiore a 7 milioni 614 mila e a 11 milioni 422 mila lire annue.

In pratica, scrive il lettore, può accadere che di due contribuenti, ambedue coniugati e titolari di una pensione minima Inps, diciamo Tizio e Caio, il primo abbia un reddito familiare annuo di 11 milioni 405 mila lire, e il secondo un reddito di poco inferiore, diciamo 11 milioni 400 mila lire. Al primo, Tizio, la pensione verrà bloccata all'importo del gennaio scorso — 276 mila lire — e gli aumenti successivi gli verranno concessi non in percentuali minori riservate alle altre pensioni. Il secondo, Caio, pur disponendo di un deposito in banca che gli frutta 7 milioni netti l'anno, ma che non denuncia ai fini dell'Irpef, continuerà a godere dell'integrazione completa della sua pensione minima.

Il lettore conclude: «*Poiché qui viene chiamata in causa la norma del segreto bancario, mi permetto di chiedere se, a suo avviso, questa norma è in accordo con le esigenze di una società solidaristica, come, bene o male, è quella in cui viviamo*». Ma è anche qui che, come dicevo prima, s'incontrano, indirettamente, le due risposte: al lettore di Robbiate e a quello di Torino.

Coro a sette per Andropov

(Segue dalla 1ª pagina)

na di Ginevra come una prova di forza, dove concessioni apparenti o reali erano accuratamente dosate per aggravare le divisioni del fronte atlantico.

Ma anche gli occidentali, e Reagan per primo, sotto l'influenza del nuovo segretario di Stato, Shultz, si sono resi conto dei pericoli derivanti dai loro molteplici contrasti. Un anno di serrata attività diplomatica ha via via sciolto molti nodi e risolto alcuni spinosi problemi, mentre la ripresa economica americana ha attenuato altre tensioni. E' emersa una precisa volontà politica d'accordo, che va dal presidente socialista francese ai leaders conservatori di Germania, Gran Bretagna e Stati Uniti. In America la ripresa di forza delle correnti d'opinione «liberals» e democratiche ha contribuito a correggere gli indirizzi politici dell'amministrazione, facilitando la convergenza di America ed Europa verso posizioni comuni. La «grande crisi» atlantica sembra così superata.

Naturalmente l'intesa di Williamsburg non è definitiva, perché non c'è mai nulla di definitivo in un'alleanza di nazioni democratiche e indipendenti. Ma sbaglierebbe il leader sovietico se accettasse per buone le prime sprezzanti reazioni della Tass. Sottovalutare la capacità di resistenza e recupero delle democrazie (gli inglesi, che sono maestri di questa virtù, la definiscono «resilience»), è un errore già molte volte compiuto da capi totalitari.

Così sarebbe sbagliato dire che l'intesa di Williamsburg è soltanto «atmosferica», anche se certamente lo è. Ma in più sono emersi alcuni risultati concreti importanti. Il primo è la straordinaria astensione, da parte del Giappone, di una posizione di grande potenza occidentale: non mancheranno i sovversi nella società giapponese su questa svolta, ma la tendenza sembra questa. Il secondo fatto nuovo è l'accettazione piena, da parte francese e giapponese, del carattere politico dei vertici, nati come conferenze economiche; questo ha grande importanza istituzionale per l'Alleanza occidentale.

Il terzo fatto nuovo, sul quale i capi sovietici dovranno riflettere, è che le due potenze nucleari europee, Gran Bretagna e Francia, hanno ottenuto l'appoggio delle due potenze non nucleari, Germania e Italia, alla tesi che le loro forze atomiche autonome «non debbono essere incluse in alcun modo nella trattativa per gli euromissili». Mosca non è quindi riuscita a spezzare il fronte europeo, o a separare l'Europa dall'America. Ma attenzione: non è detto che le forze atomiche francesi e inglesi debbano essere perciò escluse da «qualsiasi» negoziato; anzi, implicitamente, Williamsburg sembra lasciare aperta la porta a un inserimento di questo tema nel negoziato parallelo strategico (Start), che riprenderà a Ginevra l'8 giugno.

Bisogna ora lavorare per un collegamento anche soltanto indiretto tra le due trattative: prendendo per buono l'ultimo discorso di Andropov, che parla ripetutamente di equilibrio tra euromissili sovietici ed euromissili della Nato, accettando implicitamente l'ipotesi che possano rimanere anche di americani. C'è spazio per sviluppi importanti nel duplice negoziato: purché Andropov si convinca, dopo Williamsburg, che dividere l'Alleanza, o piegare la volontà dei governi occidentali, è impresa irrealizzabile con le minacce.

Arrigo Levi

Un formicaio sullo Shuttle il 18 giugno

WASHINGTON — Nel suo prossimo volo, il 18 giugno, il traghetto spaziale americano *Challenger* porterà in orbita un piccolo formicaio. Lo scopo è studiare il comportamento degli insetti nello spazio, un esperimento interamente ideato e realizzato dagli studenti di un liceo del New Jersey, e che la Nasa ha ritenuto interessante al punto d'includerlo nel programma di studi scientifici delle missioni *Shuttle*.

Scontro al Corriere

(Segue dalla 1ª pagina)

di chi lavora in questo giornale — ha scritto Maurizio Chierici, uno degli oppositori al referendum in una lettera indirizzata personalmente a Maurizio Andriolo, uno dei promotori — *coincide (quasi per caso) con l'apertura della campagna elettorale e con un episodio sconcertante. Un gruppo di promotori del referendum ha interpellato il consiglio di fabbrica* (l'organo sindacale dei poligrafici, n.d.r.) *ieri pomeriggio, quindi quarantotto ore prima della votazione. Volevano sapere se erano disposti a far uscire un giornale autogestito* (e stato dato il via libera, *ndr*). *Non è una domanda che si fa a chi lavora in un giornale*».

Il tentativo di una quarantina di redattori (dieci di più di quelli che un anno fa votarono contro la nomina di Alberto Cavallari, approvata con 180 sì) di «destabilizzare» il vertice del giornale a poco meno di un mese dalle elezioni viene collegato da molti alle continue e insistenti polemiche che la direzione Cavallari ha sollevato in sede politica. Poco più di un mese fa, il direttore del Corriere rendeva ad affermazioni ritenute razziste di un deputato socialista membro della commissione P2, Salvatore Ardi, che lo aveva associato a Gelli, Ortolani e alla gestione P2, con un editoriale dal titolo «Diffamazione», in cui si leggeva tra l'altro: «*Occorre infatti chiedere al partito socialista come mai esso taccia in questa campagna diffamatoria che gli altri partiti (tutti dc si pci, dei pli al pri) non hanno mai alimentato né condiviso. Forse perché non gli riesce di catturare la direzione del Corriere?...*».

Che dietro l'iniziativa di un gruppo di redattori ci possano essere pressioni di partiti politici è per il momento solo un sospetto, non del tutto condiviso, tra l'altro, anche dagli oppositori del referendum. «*La nomina di Cavallari* — ha scritto Piengo nella sua lettera — *e direttore del Corriere ha restituito credibilità al giornale nel momento in cui ne aveva più bisogno. Mi fu dai primi mesi della sua direzione è emersa una estrema difficoltà di rapporti tra la redazione e lui... La interferenze dei partiti, le lotte di fazione, le tentazioni di una guerra per la successione, la consistenza delle rendite di posizione, eredità della gestione precedente, hanno fatto il resto*».

Marco Borsa

Migliorano i conti del gruppo Rizzoli

MILANO — I conti del Gruppo Rizzoli migliorano: la perdita prevista per il 1983 è di 22 miliardi di lire, contro i 130 (a livello di gruppo) del 1982; le ragioni di pessimismo a breve si sono attenuate; è stato definito il progetto di trasformazione dell'editoriale Corsera in società per azioni con una prevista copertura dei deficit di 75 miliardi con rivalutazioni e rinuncia a crediti da parte di società del gruppo. Una prossima assemblea della Rizzoli delibererà anche in ordine all'applicazione della Visentini bis per un importo di 19 miliardi. Queste le note salienti della relazione bimestrale depositata ieri in tribunale da Luigi Guatri, commissario giudiziale.

Una breve nota precisa che le ragioni del miglioramento vanno ricercate: 1) nel buon comportamento della pubblicità; 2) in una riduzione del personale di 350 unità dallo scorso settembre a oggi; 3) in una riunione degli oneri finanziari per 9 miliardi (in ragione d'anno) nonché in una serie di economie gestionali.

La relazione conclude segnalando che negli ultimi mesi le ragioni di pessimismo a breve termine si sono attenuate.

Rinviata la partenza dei militari di leva

ROMA — I militari di leva chiamati alle armi con il quinto scaglione '82 partiranno con una settimana di ritardo. Lo ha deciso il ministero della Difesa.

Un comunicato informa che la partenza dei cittadini di leva reclutati nell'esercito e compresi nel quinto scaglione avverrà nei giorni 20 e 30 giugno anziché nei previsti 21 e 22.

SEI
SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE TORINO

La testimonianza delle figlie del medico di corte dell'ultimo Zar di Russia

Tatiana Botkin

AL TEMPO DEGLI ZAR

La verità sul massacro dei Romanov e lo scoppio della Rivoluzione d'Ottobre. Un libro-diario di grande interesse, un documento unico lasciato da una donna sfuggita miracolosamente alla strage.

Collana «Reporter» - L. 8.400

AUTOMOBILI DIVERSE

Un'organizzazione di vendita e di assistenza (24 ore su 24) unica, con un controllo personalizzato delle singole vetture, officine autorizzate e personale tecnico di livello internazionale.

MASERATI
BITURBO
(1996 cc, 180 CV)

Fiorauto
Torino - Sede Centrale
Corso Turati 26
Tel. (011) 503782/504740

SE SI POTRA' SCEGLIERE IL SESSO

Quando le femmine...

Supponiamo che la tecnica per la predeterminazione del sesso, sviluppata dai ricercatori giapponesi e annunciata con risalto, sia presto estendibile all'uomo. Non si tratta d'una gran concessione alla fantasia, poiché i poteri dell'ingegneria biologica sono ormai tali da mettere tale risultato alla portata di molti laboratori, anche in Europa. Né può esservi dubbio che ove la tecnica fosse disponibile, essa verrebbe sicuramente utilizzata entro breve tempo su vasta scala, legalmente o illegalmente, per decisione privata o per imposizione di qualche Stato. Possiamo quindi considerare abbastanza vicino il momento in cui singoli e coppie, in diversi Paesi, provvederanno a decidere in anticipo il sesso del loro nascituro, anche se dovranno ricorrere a una tecnica non proprio poetica come la fecondazione artificiale.

Dinanzi a una simile prospettiva, molti imboccheranno l'ardua via dei giudizi morali; alcuni plaudiranno al controllo che l'uomo sembra in tal modo acquisire sulla natura; altri deprecheranno l'interferenza nei suoi processi, tuttora in gran parte misteriosi. Ma non meno interessante può essere tentar di capire quali potrebbero essere gli effetti sul comportamento, sulla cultura e sull'organizzazione sociale della possibilità di predeterminare il sesso; cercando, in tale tentativo, di tenere a terra l'immaginazione con i dati delle scienze umane.

In primo luogo si dovrebbe sgombrare il campo da due previsioni subito avanzate dopo l'annuncio della scoperta dei giapponesi. Spezzare il millenario equilibrio tra i sessi, che in tutte le società sono mediamente presenti nella proporzione di uno a uno, potrebbe provocare, s'è detto, un'esplosione demografica dalle conseguenze imprevedibili. Il fatto è che nella concreta esperienza umana la parità numerica dei sessi per lo più non esiste. Noi non viviamo in popolazioni medie, bensì in universi locali, fisici sociali e culturali a un tempo, che presentano in genere aspetti fortemente asimmetrici, compresa la proporzione relativa dei sessi.

Un po' dovunque, e in ogni tempo, il combinarsi di guerre, di tassi differenziali di mortalità e di movimenti migratori ha prodotto una sovrabbondanza di femmine nei maschi in età riproduttiva, mentre lo spopolamento delle campagne ha spesso prodotto il fenomeno inverso. E nei limitati territori o comunità in cui esiste localmente un'approssimativa parità numerica tra i sessi, essa è di solito spezzata dalle asimmetrie di ricchezza e di potere che con poche eccezioni privilegiano i maschi. Per il maschio ricco e potente è un po' come se la composizione demografica della popolazione fosse distorta a favore d'un maggior numero di femmine, anche se in realtà esso pareggia quello dei maschi.

Un altro timore scarsamente fondato è che l'atteggiamento negativo tuttora dominante verso il sesso femminile in molte società possa portare, in presenza della possibilità di predeterminare il sesso dei nascituri, a una forte riduzione del numero delle femmine. Certo è grande l'inerzia delle antiche culture; dunque è possibile che in qualche universo locale si verifichi un effetto del genere.

Ma non si deve dimenticare che la scienza come la coscienza sociale si muova ormai a dosso riconoscere che in un ambiente tecnologicamente maturo, dove l'importanza della pura forza fisica è ridotta quasi a zero, le donne dimostrano di poter fornire prestazioni non solo intellettuali, ma anche fisiche, pari a quelle degli uomini.

***

Con un vantaggio: le stesse prestazioni sono da loro ottenute con una minore massa biologica, con minori consumi scrobici ed energetici, ciò che fa di loro delle candidate privilegiate per molti ambienti di tecnologia avanzata del prossimo futuro in cui tali fattori rimarranno importanti, come le stazioni spaziali, le ricerche sottomarine, le aeronavi. E in ogni altro ambiente esse potranno comunque competere da pari a pari con i maschi. Perciò, se mai gli individui preferissero altrimenti, ci penserebbero i governi a tenere elevato il numero dei figli femmina.

Quanto ci si può realisticamente attendere dalla predeterminazione del sesso va ancora cercato negli universi locali, nelle concrete porzioni di spazio fisico sociale e culturale in cui ognuno vive. In molti di questi universi il sovrapporsi di preferenze individuali, di mode, di incentivi o imposizioni da parte del potere politico, di variabile efficacia degli strumenti di controllo, tenderebbe a produrre una notevole accentuazione degli scompensi tradizionali nel rapporto numerico tra maschi e femmine in età riproduttiva. Soprattutto, le oscillazioni intorno al punto di equilibrio, le inversioni di tale rapporto a favore dell'uno o dell'altro sesso, diverrebbero assai più rapide che per il passato.

Gli adattamenti sociali e culturali che il rapido alternarsi di periodi di predominio numerico delle femmine o dei maschi renderebbero necessari sarebbero assai rilevanti, e caratterizzati da una palese ambivalenza. In una società dove il rapporto numerico tra i sessi sia fortemente asimmetrico, ma l'asimmetria si inverta ogni pochi lustri a favore dell'uno o dell'altro sesso, si svilupperanno forme di cultura, cioè principi morali, giuridici, politici, religiosi, favorevoli a molti tipi diversi di organizzazione della vita dal punto di vista sessuale.

Se di continuo i maschi sono molti più delle femmine, o viceversa, è bene per l'ordine sociale che la cultura legittimi la poligamia come l'omosessualità, il celibato o il nubilato come le comuni, in modo che l'asimmetria dei sessi sia riassorbita dalle asimmetrie dei modi di vita. Non conviene che ratti si cerchino un compagno o una compagna, in una comunità dove un sesso sia due o tre volte superiore all'altro, come numero. Sarà bene invece che qualcuno, a seconda del sesso cui appartiene, non ne abbia nessuno, oppure ne abbia parecchi, dell'altro o del suo medesimo sesso.

Ma la libertà dei modi di vita sessuale così acquisita e legittimata avrebbe necessariamente un risvolto autoritario. Il sesso meno numeroso sarebbe di volta in volta avvantaggiato quanto ad opportunità di accoppiarsi e di lasciare una discendenza, e i conflitti che da ciò potrebbero nascere dovrebbero essere in qualche misura prevenuti o regolati da forme di limitazione del comportamento sessuale.

Se le femmine fossero molto più numerose dei maschi, il rischio di un eccessivo aumento della popolazione motiverebbe provvedimenti intesi a limitare l'età entro la quale possono procreare. D'altra parte, se fossero molto più numerosi i maschi, la loro pretesa di avere un figlio potrebbe essere soddisfatta soltanto per pochi eletti; oppure, se ciò riducesse troppo la popolazione, ciascuna donna potrebbe essere obbligata ad avere molti figli da un singolo eletto, o un figlio per ciascuno da più uomini.

I nostri figli o nipoti troveranno forse tutto ciò normale, ma non è escluso che un giorno un grande inventore scopra che lasciar fare al caso biologico è il minore dei mali quando si ha a che fare con il più ovvio ma anche il più profondo dei tratti umani.

Luciano Gallino

ALLA MOSTRA DI PARIGI, NEL CENTENARIO DELLA NASCITA

Il sogno innocente di Utrillo

Ritorna il pittore «maudit» dei vicoli sinistri e sbilenchi, dei muri scrostati d'una Montmartre senza volti - Strappato alle osterie, fu imprigionato dalla celebrità tra stormi di mercanti e bande di falsari - La forte figura della madre, prima modella poi pittrice, e l'ossessione, fino alla morte, di non conoscere il proprio padre - Il felice «periodo bianco», prima che il successo lo travolgesse

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PARIGI — *Utrillo avrebbe cent'anni. Possiamo toccarlo allungando la mano nel tempo alle nostre spalle. Eppure è molto lontano come uomo e pittore. Ci separa la sua immensa ingenuità. Tra noi e lui c'è il suo candore di maudit, come si diceva una volta, tanti anni, molti fa, quando le tele di Utrillo erano alla moda. Per celebrare il centenario, in un elegante, raffinato museo di Parigi, il Jacquemart-André, è stata allestita una mostra retrospettiva del pittore dei vicoli sinistri e sbilenchi, dei marciapiedi vocianti, dei muri scrostati, delle casette decrepite di una Montmartre senza volti. In una cornice non troppo lussuosa ma non abbastanza sobria, sono esposti i monotoni, ostinati paesaggi in cui il bianco è il colore dominante e in cui un brutto santuario, il Sacre Coeur, disegnato e ridisegnato con sdilinquito rispetto, diventa una cattedrale suggestiva.*

L'ambiente del Jacquemart-André non si addice a Utrillo. Le sue opere ci stanno a disagio, come lo sono, a disagio, in questo nostro scorcio di millennio. Ma questo è stato il destino dell'autore, anche da vivo. Ha sempre avuto cornici sbagliate, prima come uomo e poi come artista. Il successo lo ha toccato, travolto, ingiustificato, nel 1919, quando i bassifondi erano in voga nella letteratura. Appena i suoi quadri hanno attirato stormi di mercanti e legioni di acquirenti e bande di falsari, subito la singolare luminosità si è spenta nelle sue tele vicine ai toni organizzati ai poveri disegni. Tele che erano come spalmate di gesso.

Arrivato il benessere, trovata una cuccia familiare, la trance dell'alcolizzato si è spogliata dell'ispirazione dell'artista. La famosa «période blanche» è finita. Ed è durata poco tempo. Il bianco di Utrillo si è inquinato ed è stato invaso da colori compatti e via via senza anima.

Utrillo al lavoro. Accanto: Suzanne Valadon, «Ritratto di famiglia: Maurice Utrillo, la madre, Suzanne Valadon e André Utter»

Per bere

Strappato alle osterie di Montmartre e imprigionato nell'universo borghese dalla celebrità, gli è rimasta l'angoscia senza la disperazione. All'inizio dipingeva per bere, poi beveva per dipingere. I suoi quadri del tempo sono diventati molto simili alle cartoline cui si ispirava. Il suo amico Modigliani morì a 36 anni nella povertà, senza conoscere il successo, lasciando un'opera incolume. Utrillo morì a 72 anni, tra una moglie ingioiellata e un castello in Cadillac, in una villa acquistata, e in un delirio mistico, tra santini e crocifissi. Come pittore ha vissuto un quarto di secolo di troppo.

Si è parlato di lui più per il suo dramma umano che per la sua pittura. Con discrezione, senza calcare troppo la mano, anche chi ha allestito la mostra e ha preparato lo smilzo catalogo punta sul biografico. Era inevitabile. Ed è piacevole, perché sulla prima parete troviamo un Renoir occasionalmente uscito dal museo del Jeu de Paume. E' La danse à la ville. La romantica ragazza in abito bianco con strascico, e la mano guantata languidamente appoggiata sulla spalla del cavaliere in frac, è la Terribile Marie madre di Maurice Utrillo. Del volto dell'uomo si vede soltanto il ciuffo nero sulla fronte ampia. Il resto è nascosto dalla capigliatura della ragazza.

Il quadro della fanciulla in bianco e del cavaliere senza volto, collocato all'inizio della mostra, ricorda che Utrillo non conobbe mai il nome del padre, e che fu dominato, ispirato dalla gelosia per la madre passionale e geniale: Marie Clémentine Valadon, prima sartorella, poi modella e amante di pittori celebri, e infine pittrice a sua volta con il nome di Suzanne Valadon, ammirata da Degas.

Suzanne è la modella ritratta in più atteggiamenti da Puvis de Chavanne in Le bois sacré cher aux arts et aux muses», e posò per Renoir e per Toulouse-Lautrec, e per molti altri artisti nella Parigi di fine secolo. In alcune biografie romanzate tessute attorno all'infelice Utrillo è stato scritto che forse era il figlio di Puvis de Chavanne, in altre che era nato da amori materni meno famosi.

Quale paternità annunciata e smentita negli ateliers di Montmartre, e più tardi commentata, ricostruita e corretta sui giornali popolari, hanno probabilmente ossessionato Utrillo fino alla morte. Ma più ancora lo tormentò forse il fatto che la madre avesse detto con franchezza che neppure lei sapeva chi fosse il padre del suo unico figlio.

Le passioni di Suzanne, gridate e sceneggiate, hanno ritmato l'infanzia di Utrillo. Quella per Toulouse-Lautrec, che aveva lo studio al terzo piano nella stessa casa della Valadon, fu una delle più agitate. Suzanne tentò o simulò un suicidio nel corso tentativo di farsi sposare dal pittore già noto. Il piccolo Utrillo, tra gli scoppi endriacchi della madre, strappava i quaderni e gettava piatti e vasi dalla finestra.

Dall'apatia

In un conosciuto quadro di famiglia dipinto da Suzanne Valadon si vede lei, l'artista, con la mano appoggiata sul petto, tra la vecchia madre, ex lavandaia, e il suo secondo marito, Utter, ex impiegato della centrale elettrica della Avenue Trudaine, poi diventato pure lui pittore. Ottimo è Suzanne e Utrillo trentenne, melanconico, sognatore della madre. Diciottenne era nicotinomane e bisognava pur occuparlo per strapparlo all'apatia.

Lo stile della Valadon era duro, con neri e rossi decisi, e era ispirato alle opere di Gauguin. A lei interessavano le figure, i nudi e le nature morte. C'è un autoritratto, nella mostra parigina dedicata al figlio, che Renoir e Degas apprezzarono e che segnò l'inizio della sua carriera di pittrice, a diciotto anni. Ed è un autoritratto quasi virile. E' del 1883, anno di nascita di Utrillo: è difficile riconoscervi la modella, femminile e sensuale, che si ammira in quadri famosi, e nelle molte fotografie dell'epoca. La Valadon si vedeva o si voleva così. E così si ritraeva.

Il figlio dipingerà invece soltanto angoli di strada, tetre piazze di Montmagny e di Montmartre, municipi insignificanti, facciate di cattedrali spesso viste non nella realtà o su stampe sofisticate, ma su cartoline illustrate comperate per due soldi dal droghiere o dal tabaccaio. La sua indifferenza per i motivi era totale, e sceglieva i più banali e i più quotidiani.

Negli ospedali psichiatrici di Sannois, di Villejuif, di Asnières-sous-Bois, dove fu internato sempre per alcolismo, dipinse con accanimento. Dipinse anche le pareti di un gabinetto in un'osteria di Montmartre (e la proprietaria gli fece cancellare i paesaggi con la benzina), e sui muri di una prigione (e questo gli costò una multa). E' un ardore che fa pensare per un istante a Van Gogh. Soltanto per un attimo però. Perché, come scrive André Chastel, Van Gogh aveva piena coscienza del suo dramma, mentre in Utrillo il gesto di dipingere non è accompagnato da alcun commento, da alcun pensiero esplicito. Il figlio della Valadon esprimeva col pennello la sua innocenza acquisita nel profondo della infelicità.

Bernardo Valli

LETTERATURA ITALIANA IN URSS: UNA NUOVA GENERAZIONE DI STUDIOSI

Croce in georgiano, Calvino in russo

Cecilia Isaakovna Kin, la grande italianista sovietica, ha concluso il suo viaggio in Italia che ha incontrato scrittori, editori, intellettuali (La Stampa, 6 maggio). Riportando per l'Urss, ha voluto scrivere, in esclusivo per il nostro giornale, questo articolo in cui fa un bilancio di quanto si fa nell'Urss per conoscere i nostri classici e i nostri autori d'oggi.

Non vorrei che il piacere sincero e profondo da me provato nel rivedere l'Italia e gli amici italiani dia un tono retorico a ciò che scrivo, e perciò mi limito a una sola frase: l'interesse per l'Italia, per la sua storia, la cultura, l'arte immortale che essa ha donato al mondo è sempre esistito in Russia. Basti ricordare Puskin, Gogol, le pagine indimenticabili di Herzen dedicate a Garibaldi, Mazzini, Cavour, o ancora Blok e il suo stupendo ciclo italiano.

Oggi in Unione Sovietica l'amore per l'Italia non è un appannaggio esclusivo dell'*intelligencija*, ma è condiviso da persone impegnate in attività diverse, accomunate però dalla partecipazione affettiva e intellettuale con la quale seguono quanto di buono e di cattivo accade nel vostro Paese. Grande è la curiosità dei russi per i fatti culturali, presenti e passati, dell'Italia. L'anno scorso, per esempio, un grosso volume antologico, dedicato a Machiavelli, con una prefazione del filosofo e italianista Konstantin Dolgov, era già esaurito nelle librerie di Mosca pochi giorni dopo l'uscita.

All'Istituto di letteratura mondiale un gruppo di specialisti ha svolto un lavoro enorme per redigere la storia della letteratura italiana in cinque volumi, che si estende dalle origini alla fine del Settecento. Raf Chiodovskij, uno studioso di gran valore che ha visitato l'Italia nel 1971 e nel 1981 e che mantiene dei rapporti di amicizia epistolare e di collaborazione scientifica con Vittore Branca, ha consacrato alcuni anni della sua vita alla storia della letteratura italiana. Suo collaboratore, in particolare per la stesura del quarto volume, che include la letteratura del Seicento, fu Uciteniscev Kutuzov, uno studioso noto anche in Occidente, scomparso alcuni anni or sono.

Calvino in una caricatura di Levine

(Copyright N.Y. Review of Books. Opera fornita dietro compenso dal Syndicate per l'Italia «La Stampa»)

Dedicato a Dante

Nell'impossibilità di elencare tutti gli italianisti che si occupano della storia della cultura italiana, voglio menzionare almeno il politologo Ambarcumov, esperto anche in sociologia della letteratura, lo storico Aron Gurevic, il cui libro, *Le categorie della cultura medievale*, è uscito recentemente nella versione italiana, e il professore Rutenburg, presidente della Commissione dantesca presso l'Accademia delle scienze dell'Urss. Il lettore italiano si stupirà forse nell'apprendere che nell'Unione Sovietica si svolgono, ogni tre anni, dei congressi a livello nazionale, dedicati a Dante. Nel 1984 avrà luogo un convegno su «Cultura del Rinascimento e società».

In epoca più vicina va segnalato un vivo interesse per il pensiero di Benedetto Croce sul quale la filosofa georgiana Lidija Topuridze scrisse alcuni anni or sono un ottimo libro, uscito a Tbilisi in georgiano e in russo. Sempre fervidi gli studi gramsciani. Qui si può citare l'opera ben documentata di Irina Grigorieva, che di Gramsci ha studiato il pensiero storico, mentre Aleksandr Lebedev, per illustrare le concezioni letterarie e artistiche di Gramsci ha presentato ai lettori russi un'antologia critica. Vi è poi stata recentemente una nuova edizione delle opere di Gramsci, curata da due noti italianisti sovietici, Enrico Smirnov e Lisa Misiano.

Altri contributi alla storia politica italiana sono un libro su Togliatti di Georgij Filatov, scomparso da poco, e di Nelly Komolova, e una splendida monografia sul *ventennio nero* del fascismo di Boris Lopuchov, uno storico amico di Franco Venturi e dello specialista in studi gramsciani Sergio Caprioglio. Lopuchov è inoltre autore di una seconda splendida monografia sui problemi del diritto e dello Stato in Italia.

Verrà pubblicato tra breve in italiano il saggio sul Meridione di Jurij Lisovskij, uno studioso le cui riflessioni sulla psicologia sociale si orientano sia verso i Paesi dell'Europa mediterranea, sia verso alcune problematiche del Terzo Mondo. Questioni quali il terrorismo, P2 e la massoneria sono seguite attentamente da Loly Zamojskij e Afanasij Veselickij.

Uno spazio importante è occupato dai traduttori della letteratura classica e moderna. Evgenij Solonovic, noto in Italia, dove alcuni anni or sono venne insignito del premio Dante, torna ora per ricevere il premio Montale. Grazie alle sue superbe versioni, i lettori russi hanno potuto conoscere inoltre Belli, Ungaretti, Giudici, Luzi e molti altri poeti.

C'è anche Fellini

Straordinario è stato il successo in Urss del libro di Fellini *Fare un film*, nella traduzione di Fridenga Dvin. Conviene poi citare Zlata Potapova, Lev Versinin e Svetlana Busueva, che è insieme un'ottima traduttrice delle opere di Svevo e un'autrice di acuti saggi sul teatro di Pirandello. Enrico Smirnov, infine, scrive dei saggi politici e traduce i classici italiani. E' uscita recentemente, nella sua versione, *La storia della colonna infame* di Manzoni.

Né mancano i giovani specialisti, che non si lasciano sfuggire nessuna novità, quali Nikolaj Kotrelev o il latinista e grecista Sergej Ozerov, che ha tradotto Calvino. Le tradizioni scolari dell'italianistica russa proseguono dunque rigogliose, arricchendosi via via con ogni nuova generazione di studiosi, appassionati o, per meglio dire, innamorati dell'Italia.

Cecilia Kin

USA: ESPOSTI 350 CIMELI

Per Buffalo Bill che gran momento

DENVER (Colorado) — Il colonnello William F. Cody, il leggendario «Buffalo Bill», è attualmente di nuovo sulla cresta dell'onda. Una mostra comprendente 350 suoi «cimeli», allestita dal «Buffalo Bill Historical Center» di Cody, Wyoming, viene presentata in varie città americane, tra cui New York, Denver (Colorado) e Oakland in California.

Un portavoce della «Società storica del Colorado» ha dichiarato in proposito che questa mostra attira moltissimo pubblico. Essa comprende lettere personali, fotografie, dipinti, manifesti pubblicitari, costumi indiani e alcuni effetti personali di Buffalo Bill, come la sua giacca di pelle di daino, il cappello, gli speroni, gli stivali di cuoio. Sono inoltre presentati dipinti di artisti del West come Frederic Remington e Charles M. Russell e persino di Albert Bierstadt.

Spettacoli ispirati a Buffalo Bill avevano conosciuto in precedenza grande successo a partire dal 1883 fino ai primi anni del XX secolo, quando le rappresentazioni del selvaggio Ovest furono soppiantate da forme di spettacolo più nuove.

Lo stesso Buffalo Bill aveva cominciato a esibirsi in un suo spettacolo nel 1872, dopo essere stato convinto da uno scrittore di romanzi popolari, Ned Buntline, a comparire in una produzione teatrale a Chicago, dal titolo *Gli scouts della prateria*. Lo spettacolo includeva un incendio di prateria, una lotta al coltello con dieci indiani e un dramma che aveva come protagonista una principessa italiana, interpretata da una ragazza locale di origine italiana.

Da allora, Cody divenne il soggetto di oltre 500 romanzi popolari, con titoli come *Buffalo Bill, il re degli uomini di frontiera*. E seppe abilmente sfruttare la sua fama.

Per salvare le città d'Europa

BRUXELLES — Nel novembre del prossimo anno si terrà a Bologna — con l'alto patrocinio del presidente della commissione delle Comunità europee e del presidente del Parlamento europeo — il convegno internazionale di studi «La salvaguardia delle città storiche in Europa e nell'area mediterranea» promosso dalla Regione Emilia-Romagna e dall'Istituto regionale per i beni artistici, culturali e naturali.

Il convegno di Bologna si propone di affrontare un ampio arco di problemi con l'intervento di illustri studiosi europei (storici, economisti, urbanisti), che svilupperanno temi specifici nell'ambito di tre distinte sezioni di lavoro: «La città nella storia» (dal Medioevo ai nostri giorni). «L'opera di conservazione». «Metodologia e tipologia del restauro».

STORIA ILLUSTRATA GIUGNO

Due grandi servizi nel 350° del processo

GALILEO

• L'abiura davanti all'Inquisizione

• Esclusivo: le lettere della figlia

LA MERAVIGLIOSA AVVENTURA DEL 6° STORMO

LA VERITÀ SULLE FOIBE

2 - Fiume - Istria - Dalmazia e i nomi delle vittime

Le metropoli ieri e oggi

VIENNA

1933: Storia di un mito

CARNERA CAMPIONE

una rivista Mondadori

Una delle prove più vigorose e autorevoli della nostra letteratura contemporanea

GIAN PIERO BONA

PASSEGGIATA CON IL DIAVOLO

Eros, la morte, il male le forze occulte della storia in un romanzo di fascinazione e di esorcismi

GARZANTI

Nuove minacce per la democrazia tornata solo tre anni fa

Costituzione sospesa in Perù dopo le due notti del terrore

Per 60 giorni in tutto il Paese - Sinora lo stato d'emergenza era limitato alla provincia di Ayacucho, base dei guerriglieri maoisti - Per i ribelli proposta la pena di morte

LIMA — Dopo le spettacolari azioni terroristiche nella capitale, il governo peruviano ha decretato per 60 giorni (il limite massimo previsto dalla legge) lo stato d'emergenza su tutto il territorio nazionale, sospendendo le garanzie costituzionali.

Lo stato d'emergenza era sinora limitato alla provincia di Ayacucho, dalla quale, sino a venerdì scorso, i guerriglieri maoisti di «Sendero Luminoso» non erano mai usciti.

Un progetto di legge dichiara i terroristi «traditori della patria», l'unico reato per il quale in Perù esiste la pena di morte.

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

LIMA — Tre anni dopo il trionfale ritorno al potere, il presidente peruviano Belaunde Terry deve far fronte a una situazione estremamente grave. Era stato rieletto nel 1980, una bella rivincita per un uomo cacciato con la forza dai militari nel 1968.

L'ipotesi di un nuovo intervento della *forza armata* per «*riportare l'ordine*» viene oggi apertamente evocata negli ambienti politici, mentre da parte governativa la portata del pericolo viene minimizzata, e le voci di putsch vengono smentite con sprezzo. Per la maggior parte dei leader dell'opposizione, pur ostili a un golpe, e per gli ambienti dell'esercito il problema non è però «se», ma «quando» i militari passeranno all'azione.

Questa settimana convulsa vissuta dal Perù ha esasperato il pessimismo. All'alba di mercoledì 25 maggio i poliziotti della capitale si sono ammutinati per ottenere aumenti salariali, e si sono rinchiusi nelle caserme dichiarandosi in sciopero.

Per evitare il peggio, il governo di Belaunde Terry ha ceduto, ha soddisfatto le richieste dei poliziotti e ha chiesto all'esercito di assicurare temporaneamente il mantenimento dell'ordine. I dirigenti peruviani affermano che gli aumenti salariali erano previsti e che contro i rivoltosi potrebbero essere decise sanzioni; ma in questa vicenda hanno perduto un'altra fetta di prestigio. I militari, invece, hanno segnato un punto a loro vantaggio.

La sera di venerdì 27, e di nuovo sabato, i terroristi sono passati all'azione nella capitale, con un'operazione spettacolare di guerriglia urbana che ha sorpreso la popolazione e preso in contropiede le forze dell'ordine. Gli uomini di *Sendero Luminoso* che da tre anni fanno regnare l'insicurezza nelle Ande centrali avevano annunciato azioni «*selettive*» a Lima. Ma da soli hanno potuto far saltare i tralicci dell'alta tensione? Operazioni simili esigono complicità ad alto livello, una logistica e una «professionalità» che teoricamente mancano a questi guerriglieri della fame che sognano di «*ripulire*» le città sull'esempio di Pol Pot in Cambogia.

Belaunde ha definito gli attentati «un tradimento». Umanista e liberale, nel 1980 il Presidente voleva rilanciare i «*grandi progetti*» del suo primo governo interrotto dal golpe. Ma il modello economico patrocinato dai ministri, quasi tutti legati agli ambienti finanziari americani, ha chiaramente contribuito ad aggravare la crisi.

Quest'anno l'inflazione dovrebbe toccare il cento per cento, e del rapido aumento del costo della vita fanno le spese i più umili. La sottoccupazione colpisce circa il 50 per cento della popolazione: la metà dei 6 milioni di abitanti di Lima vive nelle *barriadas*, baraccopoli [illegible] i tuguri delle colline e nel cuore della città. Laboretti artigianali, banchetti da ambulante sono un sistema parallelo.

L'industrializzazione non ha tenuto il passo con lo sviluppo demografico: i fallimenti si susseguono, il debito estero è valutato a 11 miliardi di dollari, oltre 16 mila miliardi di lire. Recessione mondiale e insicurezza creata dalla guerriglia hanno fatto crollare il turismo. A tutti i livelli è il caos. Anche la natura si scatenisce contro il Paese: nel Nord, le disastrose inondazioni hanno lasciato due milioni di senza tetto, al Sud un'eccezionale siccità ha devastato la provincia di Puno.

I peruviani non vogliono rinunciare alle libertà ritrovate, ma chiedono ordine, sicurezza, speranza. «*Ciò che Sendero Luminoso propone* — dice José Matos Mar, direttore dell'Istituto di studi peruviani — *è pura follia, orrore, è l'olocausto. Ma il suo piano ha una terrificante logica di fronte all'indecisione del governo, alle perplessità della classe politica e dell'opinione pubblica*».

Marcel Niedergang

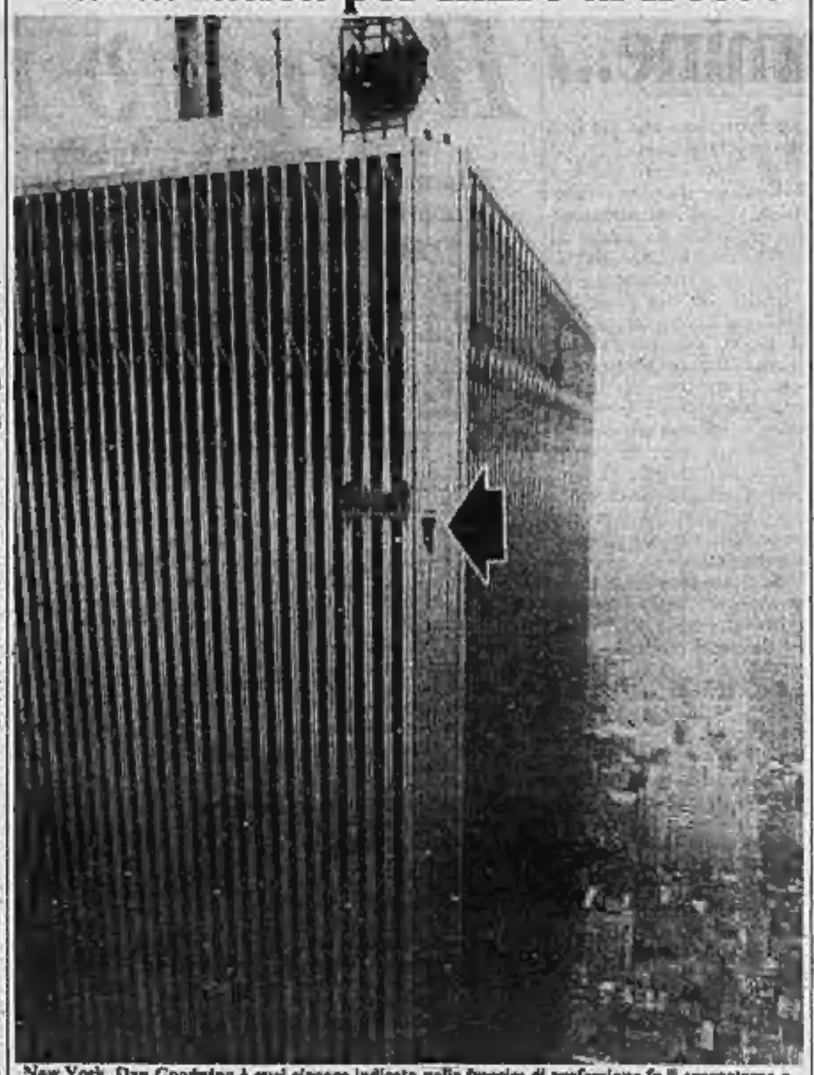
Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Esplode a Lima una fabbrica Un incidente?

LIMA — Sei operai sono morti e 30 sono rimasti feriti nell'esplosione di una fabbrica clandestina di fuochi artificiali

In un primo tempo, l'esplosione era stata attribuita a un nuovo attacco dei guerriglieri di Sendero Luminoso. Dai primi risultati dell'inchiesta, polizia e magistratura sembrano propendere per la tesi di un incidente.

Tanta fatica per finire al fresco



New York. Dan Goodwing è quel signore indicato nella freccia: di professione fa il «rescatore» e, l'ultima prodezza è stata quella di scalare il World Trade Center sino alla sommità, al 110° piano. Il guaio è che non avendo l'autorizzazione, al suo arrivo è stato arrestato dalla polizia (Tel.)

All'insegna dei legami di amicizia e collaborazione

Cordiale saluto di Fanfani agli italiani di New York

NEW YORK — Il presidente del Consiglio Fanfani ha visitato ieri pomeriggio le Nazioni Unite, di cui fu presidente nel 1965. Si è intrattenuto con il segretario generale Perez de Cuellar per uno scambio di vedute sia sui problemi politici del Centro America sia sulla situazione nel Medio Oriente.

Prima di partire per l'Italia Fanfani è stato invitato dalla comunità italo-americana a un pranzo al quale hanno partecipato l'ambasciatore d'Italia a Washington, Petrignani, il rappresentante permanente dell'Italia all'Onu, La Rocca, il console generale d'Italia a New York Di Lorenzo, il governatore dello Stato di New York Cuomo, e il cardinale di New York Cook.

Rispondendo ai calorosi saluti che gli sono stati rivolti, Fanfani ha detto di essere molto grato per questo nuovo incontro amichevole con tante autorità civili e religiose di New York e con tanti amici di origine italiana. «*La loro presenza conferma* — ha detto Fanfani — *la persistenza di quei legami di amicizia e di collaborazione di cui fu memorabile visita Alcide De Gasperi sette iniziò impulso. Di questa nuova prova di amicizia per l'Italia ho la gioia di ringraziarvi a nome del presidente Pertini e di tutti gli italiani da lui unitariamente rappresentati*».

«*Credo di non apparire indiscreto* — ha proseguito Fanfani — *attribuendo a quanti qui convenuti, un po' di curiosità per lo stato di salute politica ed economica dell'Italia. Quali siano le scelte di politica internazionale dicono la persistente amicizia con gli Stati Uniti d'America, la fedele partecipazione all'Alleanza Atlantica, la presenza operosa nella Comunità europea*».

«*Quali possono essere le scelte di politica interna* — ha aggiunto Fanfani — *diranno i 40 milioni di italiani chiamati alle urne il 26 giugno. E' la decima volta che il popolo italiano in piena libertà decide la sua che l'Italia deve percorrere e che questo avvenga ancora una volta nella pienezza della vita democratica è un'altra prova della stabilità di fondo della democrazia italiana*».

Il fatto che i rappresentanti dell'Italia abbiano potuto convenire nelle prime due decisioni prese a Williamsburg, quella che riguarda la pace e il negoziato per consolidarla, è un'altra conferma della continuità della vita politica italiana.

E' da augurarsi che il dialogo concerna a specificare sempre meglio i concreti obiettivi, le valide vie per raggiungerli, le misure da adottare e da sostenere, i sacrifici da compiere. A Williamsburg sono state indicate alcune condizioni essenziali per la ripresa economica. Ed esse non potranno essere dimenticate da coloro che preparano programmi per la nona legislatura.

A questo punto Fanfani si è rivolto agli americani e agli italiani presenti alla riunione invitandoli a concorrere a trasformare le speranze di pace e di ripresa manifestate a Williamsburg in benefiche realtà. «*Il che potrà essere fatto da ognuno* — ha concluso Fanfani — *aderendo a quelle due speranze, incoraggiando lo sforzo dei governanti per renderle concrete, ricordando l'efficacia delle misure da prendere, stando ad esse non solo chiedendo ma l'apporto volenteroso dei sacrifici necessari*».

Due agenti uccisi a Parigi da malviventi

PARIGI — Due agenti di polizia sono stati uccisi nel primo pomeriggio di ieri nel corso di una sparatoria con alcuni delinquenti sorpresi ad arraggiare attorno ad una autovettura parcheggiata nell'Avenue Trudaine, nel nono «arrondissement», a Parigi.

Gli agenti, tre uomini e una donna, erano di pattuglia come di consueto nel quartiere quando, banditi sorpresi, per fuggire, hanno aperto il fuoco. Anch'essi erano in quattro: tre uomini e una donna. Tra gli uomini uno è stato descritto come avente caratteristiche asiatiche.

Un terzo agente e un automobilista sono rimasti feriti nella sparatoria.

Dopo gli ultimi scontri, la polizia di Damasco presidia gli uffici palestinesi

Mediazione saudita, impegno siriano per fare ritrovare la pace all'Olp

BEIRUT — E' intervenuto re Fahd dell'Arabia Saudita per mettere pace nell'Olp, e secondo le ultime notizie da Damasco anche la Siria è favorevole a un compromesso tra il presidente dell'Organizzazione Yasser Arafat e gli ufficiali che si sono ribellati alla sua autorità. L'agenzia di stampa del Qatar afferma che il governo siriano ha ammorbidito le due parti in lotta: altri scontri armati non sarebbero più tollerati. Lunedì, secondo fonti palestinesi a Damasco, i ribelli hanno cercato di impadronirsi di una base di «Al Fatah», il principale movimento della resistenza, alla periferia della capitale siriana. Vi è stata una breve sparatoria e due sentinelle sono rimaste ferite. La base si trova a 500 metri dai depositi di carburante dell'Olp che sabato erano caduti nelle mani dei dissidenti. Un portavoce di questi ultimi tuttavia ha smentito che vi siano stati altri incidenti.

Il presidente siriano Hafez Assad, secondo fonti dell'Olp, ha inviato un messaggio ad Arafat e ad altri dirigenti palestinesi, invitandoli a «*dare prova di saggezza di fronte alla crisi e tenere conto delle delicate circostanze che la Siria e l'Olp si trovano ad affrontare*».

La decisione di far cessare i disordini, secondo fonti siriane informate, è stata presa in una riunione del partito «Baath» cui ha partecipato anche il presidente Assad. Lo stesso Assad ha poi incaricato tre persone per trattare con l'Olp. Come primo risultato, la pubblica sicurezza siriana presidia da ieri gli uffici dell'Olp a Damasco. Lunedì una trentina di donne palestinesi avevano manifestato il loro appoggio ad Arafat occupando gli uffici del centro scientifico palestinese, del quale si erano impadroniti i dissidenti.

Sull'atteggiamento siriano, ritengono gli osservatori, può avere influito l'interesse per una soluzione negoziata illustrato dall'Arabia Saudita. Radio Riyadh ha annunciato ieri mattina che re Fahd ha riunito il governo per discutere della situazione in Libano e del problema palestinese. Il monarca, ha affermato il ministro dell'Informazione Ali Shaer, è «*estremamente preoccupato*» per le dispute in seno all'Olp. «*Sua Maestà* — ha dichiarato il ministro — *ha chiesto ai capi di tutti i gruppi palestinesi di superare le ricchezze. Per far fronte alle sfide del destino al fianco dei loro fratelli siriani*».

Fino a questo momento, la Siria ha lasciato libertà di azione ai palestinesi dissidenti, consentendo loro di fare propaganda a Damasco e passare anche all'azione contro alcune sedi dell'Olp. Ma secondo le fonti palestinesi citate il presidente Assad desidera ora evitare che la spaccatura si approfondisca, nel momento in cui siriani e palestinesi si trovano entrambi di fronte all'esercito israeliano.

Il giornale di Beirut *As Safir* scrive che Rifaat Assad, il fratello del Presidente, ha inviato un messaggio ad Arafat per assicurarlo che la Siria non ha avuto alcuna parte nel colpo di mano con cui i ribelli si sono impadroniti dei depositi di carburante dell'Olp. Il «ministro della difesa» dell'Olp Abu Jihad ha annunciato che l'organizzazione palestinese intenda chiudere per protesta i suoi uffici a Damasco e trasferire il direttivo a Tripoli, nel Nord del Libano. Negli ultimi giorni Arafat aveva soggiornato in questa città, dove aveva anche ricevuto una delegazione dell'ambasciata sovietica in Siria. Ma [illegible] sera è ripartito per la Bekaa, la valle del Libano in cui tanto le forze che gli sono fedeli quanto quelle ribelli sono concentrate sotto il controllo di fatto dei siriani.

Israele: dal ministro i «genitori pacifisti»

TEL AVIV — Una delegazione del movimento «Genitori contro il silenzio», che chiede il rimpatrio dei soldati israeliani dal Libano, è stata ricevuta ieri dal ministro della Difesa Arens per sollecitarne il ritiro.

Arens ha replicato che per il momento Israele non può decidere un ritiro unilaterale.

Per ridurre i rischi di attentati alle proprie pattuglie, gli israeliani hanno costruito negli ultimi giorni alcune strade che aggirano i villaggi del territorio libanese da loro controllati.

Ieri, il premier Begin ha manifestato preoccupazione per il crescente numero di attentati contro soldati israeliani in Libano e ha accusato Damasco di volere dar vita a una guerra di logoramento.

g. r.

L'ambasciatore siriano a Parigi «Imminente il conflitto»

PARIGI — La guerra tra Israele e Siria sarebbe «*imminente*»: lo ha affermato ieri durante un ricevimento l'ambasciatore di Damasco in Francia, Yussef Chakkur. Secondo il diplomatico, non è il suo Paese a volere la guerra, ma Israele. Se il conflitto scoppierà, ha sottolineato Chakkur, la Siria avrà l'appoggio «*ultimista*» dell'Urss.

L'ambasciatore ha precisato che il governo del suo Paese è pronto a ritirare le truppe dal Libano, ma dopo lo sgombero incondizionato delle forze israeliane, e a patto che ciò «*non incida sulla indipendenza e sull'integrità del Libano*».

Passando a Stalin (e a Mao) le direttive di Truman

La spia MacLean fece scattare l'intervento di Pechino in Corea

LONDRA — *Perché la Cina rispose gli ordini decidendo l'intervento in Corea? La risposta viene dallo storico dissidente sovietico Roy Medvedev in un articolo per il «Times» di Londra: la decisione di Pechino fu il risultato del tradimento di Donald MacLean, la spia inglese morta il 6 marzo scorso a Mosca. MacLean, secondo Medvedev, passò informazioni segretissime sui piani degli americani a Stalin, che le trasmise a sua volta ai cinesi indecisi a entrare nel conflitto.*

Nel 1950, scrive Medvedev, MacLean era insospettato e insospettabile capo della sezione americana al Foreign Office. In quella veste accompagnò il premier inglese Clement Attlee a Washington per colloqui con il presidente Truman che da poco aveva inviato 50 mila militari americani in Corea del Sud per respingere l'avanzata nordcoreana.

***Medvedev, che vive a Mosca e continua regolarmente la collaborazione con la stampa occidentale malgrado le diffide del Kgb, scrive:* «Né Attlee né gli americani celarono segreti a MacLean. Questi riuscì a procurarsi una copia della direttiva presidenziale che ordinava al generale MacArthur di "non portare la guerra in territorio cinese in qualsivoglia circostanza" e di non usare armi atomiche. MacLean la passò a Stalin che la trasmise a Mao Tse-tung. I cinesi smisero di tentennare e il 25 ottobre un forte contingente di volontari cinesi varcava il confine attaccando americani e sudcoreani. Tre anni dopo la guerra sarebbe terminata con l'armistizio che fissò al 38° parallelo la linea di divisione tra Nord e Sud».**

***Medvedev racconta di aver spesso visto MacLean, che usava il nome di Mark Petrovich Frazer dopo la fuga nel 1951, a riunioni di intellettuali e dissidenti tenute a Mosca. Anche se deluso per la realtà della vita in Urss, continua lo storico,* «non aveva rimpianti per il passato né pentimenti per il suo lavoro di spia a favore dei russi. MacLean era un alcolizzato e accusò il colpo quando i tre figli decisero di lasciare Mosca. Alla fine della sua vita era ridotto in totale solitudine».**

Stamane riapre la cattedrale del Cremlino

MOSCA — Dopo cinque anni di restauro generale, la cattedrale dell'Assunzione, la più importante e bella chiesa del Cremlino, riaprirà oggi i sui battenti.

I lavori di restauro della cattedrale (costruita negli anni dal 1475 al 1479 sotto la guida dell'architetto italiano Aristotile Fioravanti), non si sono limitati all'edificio, ma hanno riguardato tutte le opere d'arte contenute nella chiesa.

La preghiera accanto al cannone

Valle della Bekaa. Sta per riprendere la lunga marcia verso il Nord del Libano, ma questo soldato israeliano non dimentica il momento della preghiera. Eccolo appoggiato alla bocca d'un cannone

Un rapporto Usa

«Nel gual l'economia dell'Urss»

WASHINGTON — L'economia sovietica è nei «guai» e probabilmente vi rimarrà per tutti gli Anni Ottanta, «invischiata nell'inefficienza» ma evitando un vero e proprio collasso». Lo afferma un voluminoso rapporto pubblicato dal comitato economico congiunto delle due Camere del Congresso Usa, sulla base di quasi 50 relazioni di esperti governativi e non.

Un'altra conclusione del rapporto è contro la politica delle sanzioni commerciali contro l'Urss, affermando che tali misure possono avere efficacia solo temporanea prima che il Paese colpito trovi il modo di aggirarle e che l'«effetto boomerang» porti gli stessi Paesi che impongono le sanzioni ad annacquarle o a revocarle.

Secondo uno dei maggiori autori, l'analista della Cia Martin Kohn, il tasso di crescita dell'Urss è crollato dal 3,7 per cento del periodo 1971-75 all'1,3 per cento nel 1979-81.

Il Presidente, il Consiglio di Presidenza, il Consiglio della Federazione Italiana Ballet Giornali partecipano, anche a nome di tutti gli associati, al lutto per la scomparsa del
CAVALIERE DEL LAVORO
Andrea Rizzoli
nominazione l'amico ed appassionato partecipazione per lunghi anni alla vita della Associazione, nell'ambito della quale ricoprì importanti cariche direttive.
— Torino, 31 maggio 1983.

L'Editrice «La Stampa» S.p.A. e le Direzioni di «La Stampa» e «Stampa Sera» partecipano vivo parte al lutto che ha colpito la famiglia Rizzoli per la scomparsa del
CAVALIERE DEL LAVORO
Andrea Rizzoli
— Torino, 31 maggio 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Cristina Zavattaro in Novarese
Ne danno il triste annuncio il marito Paolo, i figli e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cortazzone (Asti) giovedì 2 giugno ore 10.
— Asti, 1 giugno 1983.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Sindaci, Dipendenti della Cartiera Esposti partecipano per il grave lutto della famiglia Novarese per la prematura scomparsa della signora
Maria Cristina Zavattari
— Cantalupo d'Asti, 31 maggio 1983.

Sono fraternamente vicini nel dolore a Paolo e alla famiglia
Liliana e Felice Appiano
Carla Gandolfi
Anna Maria e Aris D'Amelli
Angiolella e Beppe Fornelli
Graziana ed Ercole Grosso
Rina Martinengo e famiglia
Gemma e Armando Novelli
Marisella e Raimondo Rossi.

Partecipano al lutto della famiglia Novarese gli amici
Caterina ed Ernesto Arnaldo
Piera e Piero Calliendrino
Renata e Serafino Vismara.

Partecipano commossi al dolore del dottor Paolo Novarese e della famiglia per la scomparsa della cara signora Tina Guido e Carla Maldotella, Pinuccia e Tilde Andolfo, Giuliana e Graziella Cravero.

Giuditta, Vittorio, Ornella Zavattaro e rispettive famiglie, addolorati piangono la immatura scomparsa della cara nipote
Maria Cristina Novarese
— Roma, 1 giugno 1983.

Le famiglie Desmarie e Pignata piangono la cara TINA.

Romano Bastelli e mamma partecipano al lutto della famiglia Novarese.

Lucia Corsalin Cerutti affettuosamente, le si unisce al rimpianto dei familiari per la scomparsa della cara amica TINA.

E' deceduto
Giuseppe Maltalto (Nino)
ex macchinista F. S.
Lo annunciano la moglie Antonietta, la figlia Valeria con Piero, Simone e Sergio, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi, ore 14, Ospedale Molinette. La salma verrà tumulata in Susanna. Servizio pullman. Non fiori.
— Torino, 30 maggio 1983.

Giovanna, Mario, Annamaria, Gianluigi partecipano al dolore.

Il Condominio Isola Verde partecipa al dolore della famiglia Milvo-Mallarino per la scomparsa del loro caro.

I famigliari della compianta signora
Elena Pizzardi ved. Romagna
e funerali avvenuti annunciano la sciagura
— Lessona San Giovanni, 1-6-1983.

Ha lasciato i suoi cari
Stefano Lovera (Bandur)
Lo annunciano la moglie, figli, nuore, genero, nipoti e parenti. Un particolare ringraziamento ai prof. Guglielmino e collaboratori. Per funerali [illegible] 836.548.
— Torino, 31 maggio 1983.

Antonio e Francesco Rosa partecipano al dolore dei familiari per il decesso del signor
Giuseppe Verderone
— Casale, 31 maggio 1983.

Michele Chiabotto
Giuseppe Bruno
Giorgio, Michele Zuppo
Enrico, Sebastiano Vecchiotti
partecipano al lutto della famiglia Verderone.

Le famiglie Dho Mercero, Davide Orivel, Luigi Ferrero, prendono vivo parte al lutto del geometra Mario Verderone e famiglia.

Paola e Nicola Lovato partecipano al dolore della famiglia Verderone.

Soci e Dipendenti della Studio Consulta partecipano al dolore dell'amico geometra Mario Verderone per la perdita del PADRE.

Improvvisamente è mancato
Italo Miotto
A funerali avvenuti l'annunciano la moglie Italia Marco, la mamma Albertina, il fratello Benito. La messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di S. Pellegrino il 24 giugno alle ore 18.
— Torino, 31 maggio 1983.

Partecipano al dolore di Italia e famiglia gli zii Rosa e Prospero e famiglia Franchino.

E' improvvisamente mancata
Caterina Cerrone ved. De Domizio
Ne danno il triste annuncio figli, generi tutti. Funerali giovedì ore 10,15 parrocchia S. Rita.
— Torino, 1 giugno 1983.

E' mancato
Alberto Musso
Addolorati lo annunciano la moglie Iolanda, i figli: Terry con Gianni e proprio Gallo, Ettore con Carmen; fratello, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì ore 9,15 cappella S. Grato; indi proseguirà per il Cimitero Generale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 31 maggio 1983.

Adriana e Gigi Ratti prendono parte al dolore dei familiari.

I nipoti Mario Teresa e Sergio Gamalero con Monica e Fabio partecipano al lutto per la scomparsa della cara zia ALBERTA.

E' crudelmente mancato all'affetto dei suoi cari
Caterina Alessio
dopo una vita di sofferenze fisiche e interiormente dolcezze al bene del prossimo. Addolorati lo annunciano le sorelle Margherita e Carmen, i nipoti con le famiglie, i cugini, i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 2 giugno alle ore 9,30 nella parrocchia Gesù Adolescente. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Sommariva Bosco. Non fiori, ma preghiere. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 31 maggio 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Luigia Ghigliano ved. Gallina
Ne danno triste annuncio le sorelle Giuseppina, il nipote Pierluca con la moglie e i figli Paola ed Alberto. I funerali avranno luogo il 1 giugno alle ore 10,30 con partenza da piazza Bravin, Savonera, e Bassa Mondovì alle ore 15. I familiari sono grati al dott. Sergio Benzo medico curante, ai vicini di casa e a tutti quelli che si sono prodigati con affetto. La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.
— Savonera, 1 giugno 1983.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Renzo Ragionieri
Addolorati lo annunciano la moglie Maria, i figli: Violetta, Aldo e Mara, genero, nuore e nipoti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Crocetta.
— Torino, 1 giugno 1983.

Ivrea - Fiat Veicoli Industriali, Dirigenti e Collaboratori tutti, partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Armando Benzi per la scomparsa del padre
Carlo Benzi
— Torino, 28 maggio 1983.

La Direzione della Sipe partecipa al dolore dell'ing. Armando Benzi per la perdita del padre
Carlo Benzi
— Torino, 28 maggio 1983.

L'Unic S.A. partecipa con vivissimo cordoglio al dolore dell'ing. Armando Benzi per la perdita del padre
Carlo Benzi
— Torino, 28 maggio 1983.

La Magneti Deeta A.R. esprime il proprio commosso cordoglio all'ing. Armando Benzi per la scomparsa del padre
Carlo Benzi
— Torino, 28 maggio 1983.

Stroncata da un male inguaribile è mancata all'affetto dei suoi cari
Fiorenza Beri ved. Perotti
A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio i figli Emilia e Nanni con la rispettive famiglie e i parenti tutti.
— Torino, 27 maggio 1983.

Ricorda la NONNA l'affezionatissima nipote Claudia Marrocchelli con il marito Gianni Essani e il piccolo Luca.

Gemma e Gino Mayfumo e famiglia partecipano al dolore della famiglia Peroni.

Lina Bongiovanni partecipa al dolore.

Partecipano al lutto
Antonio Della Monica
Susanna Campo
Beppe Cotella
Donatella Calvi
Gianni Formica
Tiziana Farro
Angiolella Giovana
Isabella Odenia
Laura Mazza
Raffaella Jeannes
Franco Durelo
Gigi Cellmaro
Michelangelo e Carla Dotta

Si uniscono al lutto della famiglia Peroni Personale e Collaboratori del Teatro Nuovo ed Erba.

Iddio ha chiamato a sé improvvisamente
Carlo Colombo
anni 54
Commercialista di Ivrea
Costernati ne danno l'annuncio la moglie Franca, le sorelle, il fratello, le cognate, i cognati, le nipoti, gli zii e parenti tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì 1° giugno, alle ore 15,30, partenza dall'abitazione di via Fratelli Bandiera per la parrocchiale di S. Giorgio.
— S. Giorgio su Legnano (MI), 31 maggio 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giuliana Stefani in Contis
Con immenso dolore ne danno il triste annuncio il marito Silvio, i figli Neri e Mario, mamma, sorelle, cognati, amici e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori V. Gerzano e R. Micelli. I funerali avranno luogo giovedì 2 giugno, alle ore 10,15, nella parrocchia Immacolata.
— Torino, 1° giugno 1983.

Domenico Franchino partecipa commosso al dolore della signorina Neri.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al lutto della sig. Mary Contis per il decesso della mamma
Giuliana Stefani
— Torino, 31 maggio 1983.

I Collegi della Circoscrizione e dell'Assemblea di Venerdì partecipano al dolore della collega Mary Contis per il decesso della mamma
Giuliana Stefani
— Venaria, 31 maggio 1983.

E' tornato alla Casa del Padre
Fratel Edesio (prof. Giuseppe Gambino)
Nella certezza della Resurrezione, nella preghiera di suffragio, ne danno l'annuncio i Fratelli della Sacra Famiglia, i parenti e gli amici.
— Torino - Centro La Salle, 31 maggio 1983.

E' mancato
Matteo Martinez
Lo annunciano la moglie, i figli Giorgio, Arturo e Giovanni con le rispettive famiglie, fratello, cognate, nipoti, pronipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 2 giugno alle ore 8,15 partenza dall'Ospedale C.T.O. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 giugno 1983.

Amici e Colleghi dell'Ufficio Centrale elaborazione dati dell'Istituto Bancario San Paolo, Torino, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Gianni Donna
— Torino, 1 giugno 1983.

La famiglia De Ferari e Schiavello partecipano commossi al dolore per la perdita del caro GIANNI.

Alberto Pesce ricordano con affetto
Sentina Gava
— Torino, 31 maggio 1983.

Gli amici
Loredana Trovato
Ghisi Mario
Roberto Lamacchia
Lillo La Verde
Anita Curcio
Antonio Mandoli
Andrea Ferrari
Alfredo Viterbo
Santo Lanzi
Maurizio Chiarotto
Emma Terpolilow
Roberto Barbero
Aldo Vitale
Augusto Piero
sono vicini a Vincenzo per la perdita del papà
dott. Nicola Enrichens
— Torino, 1 giugno 1983.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore del sig. Giovanni Battista Gallo per il decesso della mamma
Caterina Ferrero
— Torino, 31 maggio 1983.

Management Committee Iveco partecipa al lutto della famiglia Benzi per la scomparsa del padre
Carlo Benzi
— Torino, 28 maggio 1983.

L'Amministratore Delegato, il Direttore Generale e i Dirigenti della Ivi Spa - Industrie veicoli italiane partecipano al lutto del direttore generale della Ivi - International holding Fiat S.A. dott. Giulio Mariani per la scomparsa del padre
dott. Giovanni Mariani
— Milano, 1 giugno 1983.

Liliana e Riccardo Ruggeri sono vicini all'amico Giulio Mariani.

La famiglia Ferrero Franchino partecipano commossi al dolore dei gemelli per la perdita del piccolo
Luca Rosso
— Torino, 1 giugno 1983.

E' crudelmente mancato all'affetto dei suoi cari
Enrico Giorgis
Lo annunciano: la moglie Lucia, figli, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì, ore 14,30, da viale San Pancrazio 30.
— Pianezza, 1° giugno 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Garello
anni 71
Addolorati lo annunciano la moglie Virginia, i figli Stefano con Franca, Marco e Mauro; Sergio con Bona e Luca, i parenti tutti. I funerali avranno luogo domani, ore 10,15, alla Misericordia (via Barbaroux).
— Torino, 1° giugno 1983.

(Continua a pag. 6)

WILLIAMSBURG IL GIORNO DOPO: PRIMI BILANCI SUL VERTICE DELLE NAZIONI PIU' INDUSTRIALIZZATE

Giappone, malumori contro il ruolo di «braccio orientale» della Nato

A Williamsburg il premier Nakasone si è impegnato a «cooperare politicamente e militarmente con l'Alleanza» - I socialisti dicono: il summit è diventato occasione di manifesti bellicosi scritti con l'inchiostro di Reagan

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — Il Giappone sarà dunque il «braccio orientale» dell'Alleanza Atlantica? Secondo quanto lascia capire il risultato del vertice di Williamsburg, la sinistra nipponica la considera cosa fatta. I giornali lo sospettano, il governo lo nega e la polemica, non appena Nakasone sarà rientrato dagli Usa, si preannuncia violenta. Un dato, comunque, è acquisito: impegnandosi a «cooperare politicamente e militarmente con la Nato», Nakasone ha infranto a Williamsburg un'altra barriera, forse più psicologica che politica, sulla strada del ritorno nipponico alla grande partita degli equilibri strategici internazionali.

Dalla promessa di trasformare l'arcipelago giapponese in una «portaerei inaffondabile» in caso di attacco sovietico, fatta a Reagan 3 mesi fa, all'avvicinamento atlantico avvenuto lunedì alla conclusione del vertice, il governo di Yasuhiro Nakasone conferma i giudizi di quanti lo considerarono certamente il più deciso e spregiudicato in materia militare tra i vari succedutisi nel dopoguerra. Almeno a parole, Tokyo sta accelerando la propria velocità di uscita dalle limitazioni, pratiche e psicologiche, della propria «Versailles».

Dicono i socialisti, maggior partito di opposizione: il summit che doveva aiutare la ripresa internazionale, riportare ordine nella giungla dei cambi, è divenuto occasione di manifesti politici bellicosi, tutti scritti con l'inchiostro di Reagan. E la strada è ormai tracciata per un pieno inserimento del Giappone nel sistema di sicurezza collettiva che fa capo alla Casa Bianca. Nakasone dovrà rispondere a molte domande, preannunciano i socialisti: prima fra tutte, come si concilia questa «adesione esterna» alla Nato con i tre principi antinucleari nazionali, non possedere, non fabbricare, non esportare armi atomiche.

Ancora più sospettosi sono i comunisti, che pure hanno già da anni, e profondamente, consumato il loro «strappo» da Mosca: «Garantendo a Reagan un appoggio con la strategia della Nato, Nakasone ha violato la Costituzione, che vieta l'appartenenza del Giappone a meccanismi multilaterali di difesa. E non si capisce che interesse abbia poi il nostro Paese a farsi evocatore del riarmo nucleare Nato in Europa, come ha fatto Nakasone chiedendo l'installazione dei missili di teatro». Anche il «Komeito», il gruppo buddista di opposizione moderata, esprime i propri dubbi sull'adesione giapponese agli obiettivi, se non alla struttura, della Nato.

La replica del governo è stata fiacca, in attesa che rientri il premier e si misuri lui con le critiche e le polemiche per l'«atlantizzazione» di Tokyo. I portavoce ufficiali tentano, con scarsissimo esito, di spostare l'attenzione dei giornali e dei partiti sulle «buone intenzioni» economiche espresse dai sette di Williamsburg. Raccogliendo, come è comprensibile, soprattutto scetticismo. Per il Giappone, il summit della Virginia resterà nella storia come il vertice che aprì la strada all'ingresso del Giappone nella Nato.

Ma non tutti sono così ottimisti, o pessimisti, su questo «approdo esterno» di Tokyo al Patto Atlantico. Anche se il governo Nakasone (in carica da 7 mesi) ha infarinato la propria esistenza di dichiarazioni bellicose e promesse «atlantiste», la sostanza sembra ancora molto modesta rispetto al potenziale del Paese. I più realisti fra i diplomatici e gli studiosi occidentali, ricordano la duvizia di pratiche liberiali che arrivano da Tokyo e la confrontano con i modestissimi progressi fatti nell'aprire davvero il mercato interno giapponese ai prodotti agricoli e industriali euroamericani. E' possibile, osserva un diplomatico europeo, che Tokyo abbia deciso di applicare alla questione militare la stessa tattica adottata sul fronte commerciale. In termini da laici: molte parole e pochissimi fatti.

E' vero che negli ultimi mesi c'è stato un intensificarsi di contatti e discussioni strategiche fra il governo nipponico e i Paesi Nato (Germania, Gran Bretagna, prossimamente Italia) sul problema della sicurezza militare dell'Occidente e del ruolo che il «colosso industriale» d'Asia potrebbe giocarvi. Recenti sono anche le decisioni ufficiali di dare agli Usa accesso «per scopi militari» alla tecnologia nipponica, mentre ormai è acquisito lo scavalcamento della storica barriera dell'uno per cento come quota di prodotto nazionale lordo da destinare alle armi.

L'impressione di fondo rimane tuttavia di grande riluttanza soggettiva nell'imbarcare il Giappone sulla strada del riarmo, anche se questo appare oggettivamente inevitabile. Di fatto, e non da Williamsburg, Tokyo è già parte del sistema di sicurezza collettiva occidentale, sapendo nelle basi di Yokosuka, Sasebo e Okinawa importanti forze aeronavali americane: la questione è sapere se il Giappone in prima persona è disposto a pagare il prezzo della propria difesa e contribuire attivamente alla strategia delle democrazie industriali. Il solo a non avere dubbi, come sempre, è il Cremlino che ha fatto scrivere alla «Tass»: «Nakasone ha portato farina al mulino del Pentagono che vuol circondare l'Urss con sistemi missilistici di primo colpo». Purtroppo ha buon gioco Nakasone nel rispondere che, per ora, sono sempre gli «88 30» armi di «primo colpo» a crescere di numero in Asia, così come in Europa.

Vittorio Zucconi

Un brindisi con la First Lady

Williamsburg. Il presidente francese Mitterrand alza il calice con Ronald Reagan in onore della First Lady Nancy durante un pranzo al Rockefeller Folk Art Center nella città della Virginia

Dal summit nato un nuovo Reagan «Non più cow boy, ma presidente»

La battuta è del New York Times, e riflette una diffusa sensazione - Il capo della Casa Bianca ha convertito alle sue posizioni sui missili anche i Paesi più incerti

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

WILLIAMSBURG — *Volti sorridenti, amichevoli strette di mano, un senso palese di sollievo: i leaders delle sette potenze industriali, signora Thatcher a parte, corse in Inghilterra domenica per la campagna elettorale, hanno lasciato ieri Williamsburg «con la soddisfazione del dovere compiuto», come ha detto schernendo il segretario di Stato americano Shultz. In una coreografia hollywoodiana Mitterrand, Kohl, Nakasone, Trudeau, Fanfani hanno preso ciascuno l'aereo per una destinazione diversa, tutti salutati da un Reagan visibilmente in forma e compiaciuto. Williamsburg non è stata una seconda Versailles.*

In coda alla conferenza, svoltasi con la cerimonia della lettura della dichiarazione finale nello stadio coperto trasformato in sala stampa, la cronaca ha registrato un solo episodio importante: l'incontro riservato fra il cancelliere tedesco Kohl e il presidente Reagan, in vista della visita del primo in Urss all'inizio di luglio. Richiesto da Kohl, l'incontro è servito sostanzialmente a due scopi: a ribadire l'impegno della Germania alla installazione dei Pershing e dei Cruise, come del resto sancito dal comunicato sul disarmo di domenica sera, e a riconfermare la disponibilità degli Stati Uniti a nuove iniziative di pace, e persino a un vertice con Andropov «in condizioni adatte». Kohl e Reagan hanno espresso in comune fiducia che la ferma condotta delle sette potenze industriali serva a «sbloccare l'impasse formatasi alle trattative di Ginevra sulle armi di teatro. Nel loro giudizio, il Cremlino incomincerà a negoziare seriamente quando si renderà conto che gli euromissili sono ormai una realtà».

Questo corollario ha collocato il vertice nella sua prospettiva più vera. Williamsburg rimarrà nella storia come la conferenza della riconciliazione, dopo le quasi rotture di Versailles un anno fa. Ma prima che per il compromesso — difficile e non definitivo — raggiunto dagli Stati Uniti e dalla Francia sulle questioni economiche, verrà ricordato per l'unità raggiunta sul disarmo, o meglio sull'equilibrio militare con l'Urss.

Nella vicenda, una constatazione è d'obbligo. L'ha fatta il premier canadese Trudeau. Il presidente Reagan non aveva voluto che i comunicati fossero preparati in anticipo. Aveva battuto per discussioni «franche e libere». «Ha giocato d'azzardo» ha detto Trudeau «e ha vinto». Contrariamente a quanto scritto da molti quotidiani, Reagan aveva anticipato il dibattito sulle armi di teatro proprio al Canada, alla Francia e alla Germania, cioè ai Paesi che per motivi diversi erano più riluttanti dall'affrontarlo. Gli sono occorse sette ore più del previsto, le 7 ore del ritardo di Shultz nella stesura del documento, per convincerli alle proprie posizioni. Ma vi è riuscito. Il suo successo ha dato una nuova dimensione alla sua presidenza: come ha osservato il New York Times, «oggi si è liberato dello stereotipo del cow boys», dimostrando un intuito e una dialettica politici notevoli.

Se l'ombra dell'Urss ha dominato il vertice di Williamsburg come quella dell'Opec aveva dominato il vertice di Tokyo nel 79, gli sforzi più massicci sono andati tuttavia alla ricerca di una soluzione comune dei problemi economici. Esprimendo la propria soddisfazione per l'andamento dei lavori, Reagan ha commentato nel banchetto di commiato che «pur nella divergenza delle opinioni su questioni specifiche, essi sono stati fruttuosi». Qui l'omaggio va reso alle capacità di Mitterrand, che a differenza di Versailles e di Ottawa ha saputo essere deciso quando necessario e flessibile quando opportuno.

Nella conferenza stampa tenuta per i giornalisti francesi, Mitterrand, chiamato familiarmente «François» da Reagan, ha ammesso di aver perso una battaglia che gli stava particolarmente a cuore: quella per la stabilizzazione dei prezzi delle materie prime. Ma il presidente francese può trarre consolazione dal fatto di aver vinto la guerra sul dollaro — anche se il termine è improprio, data la convergenza registrata tra i Sette nelle consultazioni — e di aver mobilitato la maggioranza degli altri partecipanti al vertice. Kohl ha parlato con estrema franchezza, ammonendo Reagan che finché gli Stati Uniti non abbasseranno gli interessi l'Europa non potrà ridurre la disoccupazione. Lo stesso ha fatto Fanfani, ricordando che ogni aumento del dollaro rappresenta un salasso per le risorse italiane, dopotutto già l'acquisto del petrolio. E' così naufragato il proposito del presidente americano di contare gli alleati alla testa della battaglia per la ripresa economica del suo Paese a sempre molti molti.

Ennio Caretto

Quali cannoni spareranno i proiettili al neutrone già prodotti in America?

ROMA — E' probabilmente nata da un equivoco la notizia-bomba secondo la quale l'Italia, la Germania e la Gran Bretagna hanno chiesto agli Stati Uniti di produrre proiettili d'artiglieria con testata al neutrone del calibro di 155 mm. per il loro nuovo cannone *FH-70*. E' questa l'unica spiegazione che al nostro ministero degli Esteri possono dare alle rivelazioni fatte da Herman Roser, sottosegretario americano all'Energia, raccolte dal quotidiano *Washington Post*. La notizia è stata più volte smentita, e da tutte le fonti interessate: dal Pentagono, dalla nostra Presidenza del Consiglio, dal ministro degli Esteri Colombo, dai portavoce dei governi di Bonn e di Londra, che l'hanno definita «priva di qualsiasi fondamento». Colombo ha detto testualmente *«Non abbiamo chiesto nulla agli americani, né essi hanno chiesto alcunché a noi»*. Eppure, qualcuno continua ad affermare che è vera, e che le smentite non convincono.

L'equivoco — a quanto è possibile ricostruire — consiste nel fatto che gli Stati Uniti hanno effettivamente iniziato la costruzione dei proiettili da 155 mm. nella cui ogiva «è possibile» montare la cosiddetta «bomba pulita»; e che in un rapporto dell'Ufficio americano per il Bilancio si legge «per un *eventuale dislocazione in Europa*». Si tratta, secondo il nostro ministero degli Esteri, di una iniziativa degli Stati Uniti nel contesto della strategia militare Usa. Il fatto che nei programmi concordati tra industria e militari degli Stati Uniti sia stato scelto il calibro 155 ha soltanto motivi pratici, trattandosi di un calibro standardizzato.

Per l'Italia, e anche per gli altri alleati nella Nato, «il problema non si pone», perché nei confronti dell'arma al neutrone la posizione del nostro Paese (che è di rifiuto) è «immutata».

t. s.

Soltanto un accordo può fermare l'installazione dei Cruise e dei Pershing 2

Annuncio di Weinberger: i sovietici continuano a piazzare missili SS-20

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Non a caso il ministro americano della Difesa Caspar Weinberger ha passato 48 ore in Germania, durante il vertice di Williamsburg e alla vigilia del convegno di tutti i ministri della Difesa della Nato a Bruxelles. Bisognava tracciare per il governo tedesco un quadro completo delle trattative a Ginevra: bisognava disperdere i dubbi sul desiderio statunitense di arrivare ad un compromesso; e bisognava dare forma più precisa agli accordi per l'installazione dei missili, qualora il negoziato si rivelasse sterile. Weinberger è partito soddisfatto: il governo Kohl ha ancora fiducia in Washington.

Ieri, ad una conferenza-stampa, Weinberger ha detto: *«Se la trattativa euromissilistica a Ginevra fallirà*; i missili *Pershing 2 cominceranno ad essere collocati, come previsto, verso la fine dell'83. Ma non sarà l'ultima parola. Tutto ciò che sarà stato pianificato, potrà essere ritirato»*. E ancora: *«Io spero che si possa realizzare un accordo in armonia con i criteri fissati dal presidente Reagan, quelli per una soluzione intermedia. Questa proposta è oggetto di intense discussioni a Ginevra. I negoziati continuano e continueranno. Frattanto, il calendario per l'installazione dei missili resta immutato»* e finora è rispettato.

Weinberger ha ripetuto insomma quanto già proclamato, a Williamsburg, dalla «dichiarazione sulla sicurezza», in particolare dal punto 5, dì auspica un'intesa con Mosca entro breve tempo: ma, in caso contrario, gli alleanzisti i piani difensivi prestabiliti. La folta delegazione qui giunta con Weinberger non è sembrata depressa o allarmata dai nuovi monili di Mosca: secondo un alto funzionario, un «*accordo parziale*» sarà anzi conseguito all'inizio dell'autunno. Sarebbe «parziale» in quanto permetterebbe agli Usa di installare in Europa soltanto «alcuni» Pershing 2 e Cruise, in cambio di riduzioni nel numero degli SS-20 russi. Potrebbe essere il primo passo verso una «*de-escalation* equilibrata».

A giudizio di Weinberger, il Cremlino scenderà a patti soltanto se l'Alleanza occidentale resterà unita e risoluta: ogni defezione annullerà i progressi compiuti. La situazione è sempre più pericolosa; l'espansione militare sovietica apre nuovi allarmanti prospettive; «*se il nostro arsenale non sarà presto rammodernato, la nostra capacità di ritorsione svanirà tra pochi anni*».

Secondo il ministro americano della Difesa, i russi hanno adesso, pronti, nelle loro piazzuole, «*più di 360 SS-20*». I missili continuano dunque ad aumentare: un mese fa, parevano essere 352. Mosca chiede alla Nato di frenare il suo riarmo: ma accresce il proprio.

In una serie di dichiarazioni, Weinberger ha infine demolito l'ipotesi di una rinuncia Nato al Pershing 2. Voci giornalistiche e diplomatiche sostenevano, con insistenza, che, nella speranza di allettare i sovietici, Washington si limiterebbe a installare i soli missili di crociera.

Mario Ciriello

Un incontro tra Hartman e Gromyko

MOSCA — L'ambasciatore americano a Mosca Arthur Hartman è stato ricevuto ieri, dietro sua richiesta, dal ministro degli Esteri sovietico Andrei Gromyko. E' la «Tass» a dare notizia dell'incontro, il primo fra i due nomi da cinque mesi.

Hartman e Gromyko hanno discusso «alcune questioni relative ai rapporti sovietico-americani».

A Ginevra compromesso senza Pershing dice Schmidt

BONN — L'ex cancelliere Schmidt è convinto che il compromesso elaborato in sede estesa dai due negoziatori di Ginevra, Nitze e Kvitsinski, durante una passeggiata nel bosco, fu «la maggiore possibilità di essere realizzato». In un articolo per il settimanale «Die Zeit», Schmidt scrive che «un definitivo rinvio non potrà diventare molto da quella proposta di compromesso».

I due negoziatori avevano ipotizzato un accordo sulla base della riduzione degli «88-30» sovietici a 75 e di una corrispondente installazione di «Cruise» da parte della Nato che rinuncerebbe così ai «Pershing 2».

Ribadendo che la decisione Nato del '79 prevede il riesame del fabbisogno nucleare «alla luce di concreti risultati negoziali», Schmidt afferma che, nel caso si ponesse la necessità di installare i missili, si potrebbe più facilmente far fronte all'opposizione interna se gli americani mostrassero la serietà della loro volontà di compromesso.

Ieri l'Eurogruppo non è riuscito a definire una politica comune europea

I ministri della Nato discutono l'aumento delle spese militari

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — L'Europa ha fornito una mediocre immagine di se stessa. Ieri, in occasione della riunione dell'«Eurogruppo» della Nato che apre gli incontri primaverili dell'Alleanza. Assenti i ministri italiano e inglese per motivi elettorali, quello francese per ragioni istituzionali, quello greco per cause di contestazione, e quello tedesco per motivi imprecisati, nel corso del dibattito non sono stati affrontati i temi più rilevanti del momento politico, come i rapporti Est-Ovest, la questione delle forze atomiche intermedie, l'adesione al progetto americano di avere basi in Europa per la sua forza di rapido impiego, l'aumento delle spese militari, le teorie di alzare la «soglia» della guerra atomica mediante un maggiore impegno sul piano delle forze convenzionali.

Questi argomenti saranno discussi oggi e domani dal «Comitato dei piani per la difesa», con la partecipazione del capo del Pentagono, Caspar Weinberger, ma i Paesi europei non hanno elaborato punti di vista in comune, benché la questione degli euromissili sia stata dibattuta nel corso della cena. Le divisioni, comunque, hanno trovato modo di affiorare egualmente: è possibile che il comunicato finale della riunione del «Comitato dei piani per la difesa» non sia firmato, oltre che dalla Grecia, anche dalla Danimarca, il cui Parlamento ha di recente assunto una posizione antinucleare.

L'Eurogruppo si è impegnato, tramite i suoi ministri, a fare pressioni sugli Stati Uniti d'America perché non sia approvata la legge che prevede limiti e trasferimenti di tecnologie americane prodotte in Europa verso i Paesi del Patto di Varsavia. Invece, i Paesi europei sollecitano l'America perché ala in qualche modo riequilibrio le asimmetrie di armamenti. E' improbabile che le nazioni europee, su questi due argomenti, riescano ad ottenere soddisfazione da un'amministrazione americana già in parte «unilateralista» nelle decisioni politico-militari, malgrado i compromessi raggiunti a Williamsburg.

Oggi Caspar Weinberger illustrerà le priorità attuali dell'Alleanza in quest'ordine: assoluta fermezza negli euromissili come unica via perché a Ginevra si raggiunga un accordo con i sovietici; aumento delle spese militari del 4 per cento all'anno (un punto percentuale in più rispetto all'impegno già preso ma non da tutti rispettato); maggiore sforzo per il potenziamento delle difese convenzionali come mezzo per ridurre i rischi di guerra atomica anche grazie alle nuove tecnologie; attuazione dei piani per un'eventuale emergenza nel Golfo Persico, addossando agli europei maggiori oneri militari nella loro area anche con la creazione di basi e infrastrutture.

Va da sé che l'impegno di dislocare i missili in Europa sarà confermato per l'ennesima volta, nonostante le incertezze dell'Olanda e della Danimarca, oltre che della Grecia.

Renato Proni

«Sottovalutato il contributo alla Nato dell'Europa»

BRUXELLES — Gli alleati europei non accettano le critiche degli Stati Uniti a proposito di un presunto insufficiente impegno per la propria difesa. In un rapporto pubblicato in apertura della riunione di Bruxelles, i ministri della Difesa di 12 Paesi europei membri dell'Alleanza hanno risposto in pratica alle critiche americane.

«Il contributo europeo — si legge nel documento — è spesso *frainteso* o *sottovalutato, anche da esperti*».

Mentre l'Eliseo parla di piccoli passi verso la conferenza monetaria

Il pcf critica l'adesione di Mitterrand alla dichiarazione dei Sette sulla Nato

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — *Il presidente Mitterrand è rientrato ieri pomeriggio in Concorde dal vertice di Williamsburg mettendo agli atti in una dichiarazione televisiva «i piccoli passi nella buona direzione» scaturiti dall'incontro a sette in Virginia. «Il dibattito economico è stato più facile del previsto — ha sottolineato il presidente francese — anche se non è andato lontano quanto noi ci saremmo augurati». In concreto questo significa che l'accettazione nel documento finale dei riferimenti suggeriti dai francesi (appoggiati dalla Germania federale) sulle «condizioni per migliorare il sistema monetario internazionale» che i ministri delle Finanze dei Sette dovranno studiare nella prospettiva di «una conferenza monetaria ad alto livello» rappresenterà un parziale ma sufficiente motivo di soddisfazione per il governo di Parigi.*

Mitterrand, certo, non ha ottenuto impegni precisi e concreti dall'amministrazione americana. Ma la martellante campagna condotta nelle ultime settimane dai dirigenti francesi, arrestatasi alle soglie di Williamsburg per evitare prudentemente un confronto troppo duro che avrebbe messo a nudo la debolezza della posizione di Parigi, ha avuto egualmente qualche eco fra i partecipanti ai summit ed è stata recepita parzialmente nei documenti conclusivi. Anche se ieri sera i commentatori francesi rilevavano come gli Stati Uniti abbiano sostanzialmente evitato di andare al di là di una semplice constatazione («è necessario ridurre i tassi d'interesse perché il livello attuale è troppo alto») senza prendere impegni concreti sulle loro riduzione nel compromesso finale.

Ma a questi motivi parziali di soddisfazione, almeno a livello ufficiale, si contrappongono per Mitterrand nuovi grattacapi interni. Il fatto che abbia sottoscritto un documento sulla sicurezza militare, sulla necessità di un riarmo occidentale per difendere la pace e costringere l'Urss a trattare costituisce un nuovo episodio di «filo-atlantismo».

L'ufficio politico del partito comunista si è quindi riunito ieri pomeriggio esprimendo «la più seria riserva» sopra la dichiarazione sulla sicurezza firmata dai Sette a Williamsburg. I dirigenti del pcf sottolineano che «per la prima volta nella storia di questi incontri i sette capi di Stato hanno adottato una dichiarazione sui problemi militari e denunciano «il rischio che questa limiti la libertà d'azione che la Francia si era data nel '66 ritirandosi dal comando militare integrato della Nato».

Paolo Patruno

Per Rude Pravo «falsa unità» a Williamsburg

VIENNA — Secondo l'organo del partito comunista cecoslovacco, «Rude Pravo», al «vertice» di Williamsburg si è ripetuta la farsa delle dichiarazioni di «unità» e di «interessi comuni» laddove invece permangono le divergenze di interessi fra i vari Paesi del mondo capitalista.

Un articolo di Civiltà Cattolica (che riflette il pensiero ufficiale della Santa Sede)

«No ai conflitti nucleari, neanche per difendersi» I gesuiti: ci sono limiti anche alle guerre giuste

CITTA' DEL VATICANO — Nella guerra nucleare, neanche in caso di «*legittima difesa*» e forti limitazioni anche al concetto di «guerra giusta»: così la Chiesa si è espressa in un momento di tregua delle polemiche emerse nel dibattito, che da più di un anno travaglia il mondo cattolico, sulla legittimità, il possesso e l'uso di armi nucleari. Giovanni Paolo II ha trattato [6] volte l'argomento, ma la sua posizione gli impediva di scendere nell'esame dettagliato e approfondito del problema. Questo compito è spettato a *Civiltà Cattolica*, il quindicinale dei Gesuiti, che spesso riflette la linea e il pensiero dei vertici vaticani.

Non è un caso che l'articolo di *Civiltà Cattolica* sia apparso in questi giorni. Esso probabilmente intende ribadire alcuni punti fermi del dibattito che si è sviluppato nei mesi passati nelle conferenze episcopali dell'Occidente. Negli Usa è stato particolarmente intenso ed è sfociato nella pubblicazione di un documento che ha preoccupato non poco l'amministrazione Reagan. La lettera pastorale approvata, nella terza stesura, il 3 maggio scorso, è apparsa più dura di quanto ci si aspettava: fra l'altro in essa si chiedevano «accordi immediati bilaterali, controllati, per bloccare gli esperimenti, la produzione e l'installazione di nuovi sistemi di armi nucleari». Nella seconda bozza invece di «bloccare» si parlava di «limitare»; e questo in piena polemica parlamentare, negli Usa, sull'opportunità di varare il piano degli MX.

Poco prima era stata resa nota — e pubblicata sull'*Osservatore Romano*, a differenza di quella statunitense — una lettera pastorale dei vescovi tedeschi, in cui si è voluto vedere una sostanziale differenza di opinioni rispetto ai presuli di oltreatlantico. Ma più che altro si trattava di una diversità di accento: il documento tedesco-occidentale, che riecheggia anche l'appoggio della conferenza episcopale francese, parlava di dell'immoralità del «nucleare» come arma, ma anche della giustizia, del rispetto dei diritti umani fondamentali e della parziale accettazione della «dissuasione» come strumento di pace temporaneo e limitato tra i popoli.

Una terza voce — autorevolissima — quella del prefetto dell'ex Sant'Uffizio, il card. Ratzinger, è poi intervenuta, per chiarire come realtà apparentemente diverse, sulle due sponde dell'Atlantico, «corrispondano ai diversi gradi di responsabilità storica delle singole Nazioni, e quindi anche della Chiesa in una determinata Nazione». Tradotto in un esempio, ciò significa che Stati Uniti e Unione Sovietica, hanno «le chiavi dell'inferno» atomico in mano: le posizioni della loro chiesa sono dunque diverse da quella di un Paese, come l'Italia, privo di un potere analogo.

Joseph Ratzinger aveva presentato in generale a un vertice, in Vaticano con rappresentanti degli episcopati occidentali. In quella sede si era stabilito che «i vescovi avrebbero potuto fare anche dichiarazioni concrete sui fatti dal punto di vista etico, ma che non avrebbero imposto ostacoli alle coscienze dove non è possibile avere una visione chiara e completa dei fatti». Un limite di grande rilievo e interesse, specialmente se si considera il problema morale dei cattolici che lavorano, per esempio, alla costruzione di sottomarini nucleari.

La lettera pastorale Usa non ha provocato grande sorpresa in Curia. Ma si è evidentemente considerato opportuno trarre le somme dei vari interventi, rivedendo la teoria della legittima difesa e della guerra giusta. «Il dovere per un governo di difendere il proprio popolo da un'ingiusta aggressione» è temperato da tre principi: «giusta causa», «probabilità di successo» e «proporzionalità». La giusta causa presuppone un'offesa reale e certa. La «probabilità di successo» significa, secondo la *Civiltà Cattolica* «che una guerra è ingiusta quando anche in presenza della giusta causa, si prevede il fallimento». Infine, la «proporzionalità»: i danni da infliggere e i costi della guerra devono essere proporzionali ai benefici che ci si attende di conseguire. Il quindicinale ricorda che Pio XII stabilì che se i danni non sono paragonabili all'ingiustizia perpetrata, «si può aver l'obbligo di subire l'ingiustizia».

Marco Tosatti

Al processo 7 aprile si ricostruisce la storia dell'ultrasinistra

Gli appunti su una agenda del '71 mettono in difficoltà Toni Negri

Perché parlava di struttura mobile esterna, di addestramento? - «Forse mi riferivo alla preparazione di molotov, all'addestramento ai livelli di militarizzazione dell'epoca» - A un'amica tedesca scrisse: «Sono militante comunista, quando faccio l'intellettuale mi detesto» - Quello che dice Fioroni? - «E' tutto falso»

ROMA — «*Struttura mobile esterna, questione sedi esteri, addestramento*». Addestramento, e che cosa? Toni Negri, sentendo rileggere gli appunti che appaiono in una sua agenda del '71, risponde con un certo imbarazzo: «*Ai servizi d'ordine, forse*, o alla *preparazione di molotov*... *Insomma, addestramento ai livelli di militarizzazione che esistevano all'epoca*». Al processo «7 aprile», l'interrogatorio del maggiore imputato è giunto alla quarta tornata: si va per gradi, per momenti storici, così come Negri aveva chiesto. Si parla dei primi tentativi di organizzazione di «Potere operaio», dell'epoca in cui secondo Carlo Fioroni il gruppo decise la creazione del famoso «*livello occulto*», della struttura semiclandestina ed armata da affiancare all'attività politica vera e propria.

Di quell'anno (esattamente, dal 2 agosto) è una lettera spedita a Negri da Giovanni Corradini, prima anarchico, poi militante di Potop. «*Non sono più sicuro* — scrive il giovane — *di poter fare il corso di G.*». Difficile credere che quella «G» puntata stia per gastronomia. Nel '71, si organizzavano corsi di guerriglia? «*La cosa migliore sarebbe chiederlo a Corradini* — risponde il professore

Le ricostruzioni storiche, poco alla volta, stanno cedendo il passo alle contestazioni concrete. Negri non abbandona i suoi schemi, non modifica il suo linguaggio: spesso, alle domande del presidente ribatte dicendo: «*Bisogna fare un passo indietro...*», per riproporre subito dopo un altro frammento di storia dell'ultrasinistra negli Anni Settanta. Due linguaggi che non possono incrociarsi, è l'opinione di alcuni.

Se di «*addestramento*» o di azioni militari si parla in documenti dell'epoca, questo, secondo Negri, è solo frutto di una «*simulazione del linguaggio militare*» ad opera di componenti di Potere operaio che disertavano «*la povera realtà di allora*». Esercitazioni verbali, insomma, o letterarie: come quella che secondo Negri nel '71 spinge il professore a scrivere ad una giovane tedesca: «*Sono un militante comunista, qualche volta tuttavia faccio l'intellettuale, e mi detesto...*». E ancora, dopo un lungo discorso sulle difficoltà della liberazione individuale e sulla bellezza, invece, della fusione con le masse: «*Forse è per questo che rischio ad essere terrorista, perché la mia decisione non viene da dentro, ma dal di fuori, dalla partecipazione alle lotte di massa*».

Che significa? «Quella, era solo la bozza di una lettera mai spedita. *In Germania, avevo conosciuto delle signorine che sviluppavano un femminismo molto aggressivo, arrivando a un'identificazione un po' radicale tra militante comunista e terrorista...*». Dunque, un altro esempio di cattiva letteratura? «*No, forse di ottima: sui questi sono ricordi personali che non so quanto serva mettere in piazza...*».

L'immagine di un intellettuale che si atteggia a terrorista per fare breccia nel cuore di una «*femminista aggressiva*» ha interrotto per un attimo lo schematismo delle ricostruzioni. Per Negri la deposizione comunque non si andava mettendo bene: il suo difensore, l'avvocato Giuliano Spazzali, lo ha capito subito, intrattenendo col presidente Santiapichi perché l'interrogatorio riprendesse al più presto i binari «storici» nei quali era stato incanalato.

Primi Anni Settanta, dunque: gli anni del convegno romano di Potere operaio, quello durante il quale, sempre secondo Fioroni, Negri ed altri si riunirono per dare vita al «doppio livello». Un'accusa fondata?

«*Bisogna fare un passo indietro...*»: ed ecco un'altra lunga ricostruzione delle prime fasi di Potop, delle prime attività alla Fiat Mirafiori, dei tentativi di provocare negli operai «*l'insoffrenza*», il bisogno di cambiare». E quindi la fusione in Potop, ala pure su posizioni sempre distinte, di una componente operaia «*massista*», quella di Ferio Marghera, di un'altra borghese, con agganci nei quartieri romani, e di un'altra ancora legata soprattutto alle grandi questioni dell'emigrazione. Più volte Santiapichi ha interrotto Negri, per riportarlo al tema concreto. Ed ecco infine la risposta: «*Tutto falso. Fioroni aveva stretti grossi legami con Feltrinelli, e dopo la morte dell'editore aveva assunto un altro ruolo. Era deciso a proseguire l'esperienza dei Gap, a formare un proprio gruppo per la rivoluzione in Italia. Era sufficientemente colto e sufficientemente matto, per pensare queste cose*». Ed in Potere operaio, che pure aveva contribuito a fondare? «*Era un infiltrato*».

Giuseppe Zaccaria

Prato, molotov contro centro elettronico del Comune

PRATO — E' stato seriamente danneggiato da un attentato il centro meccanografico del Comune di Prato. Una bomba molotov gettata da una finestra ha provocato conseguenze per tutti i terminali del centro, nel quale in questi giorni si stava anche operando per la preparazione del materiale elettorale. Sul muro dell'edificio è stato trovato un volantino con una «A» contornata da un cerchio e contenente frasi deliranti contro la tecnologia.

Venezia, a casa (ma in arresto) l'ex direttore azienda turismo

VENEZIA — L'ex direttore dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Venezia, Marino Marangon, 66 anni, è stato posto agli arresti domiciliari, per motivi di salute.

Lo ha deciso il sostituto procuratore Stefano Dragone che conduce l'inchiesta sulle presunte irregolarità amministrative dell'ente dal 1978 al 1981.

Cede una diga, Nevada nel caos

Carson City. Questo è tutto ciò che resta di un campeggio: un'auto semidistrutta da un mare di acqua e fango. Il disastro è stato causato dal cedimento di una diga che ha creato gravi danni a Reno

(Segue da pagina 4)

Tentativo di rapina a Milano

Ucciso un rapinatore

MILANO — Un rapinatore è stato ucciso e un altro ferito da un commerciante che ha reagito a un tentativo di rapina. Il fatto è avvenuto in via Ripamonti, nella periferia sud di Milano. Il commerciante, Giuseppe Ferrario, 50 anni, ha sparato con una pistola calibro 7,65 contro i due rapinatori che avevano tentato di portargli via l'incasso della sua gioielleria. Uno dei due è morto sul colpo, l'altro è stato ferito alla testa.

Contestata dai dc una dichiarazione di Tina Anselmi

L'ombra P2 sul caso Moro apre polemiche nei partiti

ROMA — Un passo della relazione conclusiva sul caso Moro e una risposta (giudicata «incauta» da alcuni suoi amici di partito) data da Tina Anselmi nel corso di una lunga intervista al settimanale *Panorama*, hanno finito con il fornire alla propaganda elettorale un ennesimo, acceso motivo di dibattito. Al centro, ancora una volta, la loggia segreta di Gelli: la P2 continua così nella sua opera destabilizzante tirando con il condizionale, in parte, anche la campagna elettorale in atto.

All'origine della polemica c'è una inquietante domanda dei parlamentari della commissione Moro, e cioè: le lacune verificatesi nelle indagini durante il sequestro del leader dc dipesero forse dal fatto che «*ai vertici di molti apparati preventivi e repressivi dello Stato vi erano uomini che sarebbero poi apparsi tra gli iscritti alla loggia P2*»?

Seppure indirettamente, una risposta a tali dubbi è venuta proprio dal presidente della commissione P2: nell'intervista citata, Tina Anselmi, che di pagine di documenti ne ha lette tante (circa 270 mila) e che di testimoni ne ha ascoltati parecchi (più di mille ore di audizioni) si è lasciata andare: «*Gelli — ha dichiarato — aveva fra i suoi obiettivi anche quello di far fuori la dc di Zaccagnini e di Aldo Moro*».

Non solo: parlando del generale Giantovito, all'epoca capo del Sismi, del generale Grassini, responsabile del Sisde, e del prefetto Pelosi, al vertice del Cesis (l'organismo che coordina l'attività dei servizi civile e militare), Tina Anselmi ha lasciato un'altra amicola. «*E' difficile pensare* — ha detto — *che solo per caso quei tre siano capitati al loro posto tutti insieme e in quel momento...*». Se, insomma, come sostengono i parlamentari della commissione Moro nella relazione conclusiva che nei prossimi giorni consegneranno al Parlamento, lo Stato si trovò impreparato in occasione della più grave delle imprese terroristiche, tutto ciò potrebbe anche spiegarsi come un disegno messo in atto in quel momento da Gelli e dai suoi seguaci.

Le dichiarazioni dell'Anselmi hanno suscitato repliche e attivato nuove polemiche: ad aprire le ostilità è stato il senatore socialista Formica; poi sono intervenuti il presidente della dc, Flaminio Piccoli, chiamato direttamente in causa, un altro socialista, l'on. Covatta, e il *leader* radicale, Marco Pannella.

Nel dibattito si è inserito anche il senatore democristiano Calarco per polemizzare con la sua collega di partito. «*Tutti i componenti della commissione P2* — ha detto il parlamentare dc, che fa anche parte della commissione presieduta dall'Anselmi — *si erano trovati d'accordo all'unanimità di evitare ogni attività che potesse provocare ansie ed incontrollabili speculazioni elettoralistiche. Poiché l'on. Anselmi ha ritenuto di contravvenire a questa decisione non posso non rilevare che le sue dichiarazioni sono contraddittorie*».

«*Il deprecato smantellamento* (alla vigilia del sequestro Moro, ndr) *dei servizi antiterrorismo fu il risultato, abbastanza nefasto, della politica di solidarietà nazionale. Santovito, Grassini e Pelosi ottennero anche il placet — ha ricordato Calarco — del ministro degli Interni "ombra" del pci, senatore Pecchioli, a pieno titolo responsabile quanto il vero titolare del dicastero competente*».

Rispondendo alle accuse del socialista Covatta, Piccoli ha invece ricordato il periodo in cui il terrorismo era solo di destra e chi osava parlare di doppio estremismo era segnato a dito come colpevole di tradimento nazionale. «*Si tratta comunque* — ha concluso Piccoli — *di una polemica indecorosa, ingiusta e indegna, ma, se si vuole continuarla, siamo pronti*».

Covatta (che ha fatto parte della commissione Moro) ha replicato riprendendo la tesi di Formica secondo cui Moro è stato vittima non solo delle Brigate rosse, ma anche della «*omissione di soccorso da parte di tutti coloro che avevano la possibilità di salvarlo e non l'hanno fatto*».

r. e.

Alba, orefice spara e ferisce due rapinatori

ALBA — Due banditi, che stavano rapinando un'oreficeria di Alba, sono rimasti gravemente feriti da alcuni colpi di pistola sparati dal figlio del proprietario.

I malviventi — Vincenzo Lattario, 25 anni, e Francesco Marano, 26, entrambi di Napoli — hanno fatto irruzione nella gioielleria «*Ernesto*», proprietà di Giovanni Ferrero, ieri pomeriggio; all'interno c'erano soltanto i due figli del titolare, Piero e Luigina. Contro di essi i banditi hanno puntato una pistola ed un coltello, intimando «*mani in alto*».

Piero Ferrero, però, non si è lasciato intimidire, e da un cassetto ha estratto fulmineamente una pistola con la quale ha fatto fuoco ripetutamente contro i rapinatori.

Trasportati in ospedale, le loro condizioni appaiono molto gravi.

Contestate le affermazioni di Craxi nella commemorazione del giornalista

Dura replica del pm ai socialisti sui «mandanti» del delitto Tobagi

«Non si deve confondere il modo con cui la giustizia si amministra con quello con cui alcuni fanno politica» - L'Avanti insiste: «Dalla Chiesa aveva sospetti sull'ambiente giornalistico»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MILANO — Al processo per l'uccisione del giornalista Walter Tobagi ancora una volta sono stati protagonisti i sospetti che, da parte socialista, vengono avanzati sull'esistenza di mandanti.

A replicare, seccamente, è stato il rappresentante d'accusa, Armando Spataro, il quale si è anche riservato di querelare coloro che spingono «*il contrasto di opinioni, anche lecito, anche radicale, fino alla contumelia*».

Il magistrato, lo ha spiegato esplicitamente, si riferiva alle dichiarazioni rese in pubblico dal segretario del psi Bettino Craxi, dal segretario provinciale socialista, Ugo Finetti, e da due giornalisti di fede socialista in occasione della commemorazione di Tobagi il giorno del terzo anniversario del delitto.

«*Riservandomi di agire altrove qualora ritenga lesivo del nostro operato, faccio sin d'ora presente a chiunque* — ha detto Spataro — *che non si deve confondere il modo con cui la giustizia si amministra con quello con cui alcuni fanno politica*». Il pubblico ministero ha ricordato anche le dichiarazioni rese, in una trasmissione tv su Tobagi, da Finetti secondo il quale gli inquirenti sarebbero interessati a confermare in toto le dichiarazioni di un imputato «*perché altrimenti crollerebbe il 70 per cento delle accuse a carico di Toni Negri*», aggiungendo che non intende entrare nel merito.

Sull'argomento mandanti è tornato anche il giornale del psi, *Avanti*, che, dopo avere preannunciato altri interventi, riporta quanto il generale Carlo Alberto Dalla Chiesa disse alla commissione Moro tre anni fa a sostegno della tesi sull'esistenza di mandanti, tesi però che lui stesso ebbe a smentire parlando mesi dopo con l'allora direttore del *Corriere della Sera*.

«*Tra i cronisti* — disse il generale — *esiste colui o coloro che hanno tramato i killers per Tobagi*». Dalla Chiesa precisò che si trattava di indizi. Il generale espresse ai commissari anche considerazioni sul volantino di rivendicazione che doveva essere stato confezionato «*da tecnici, cioè da gente esperta di quel vocabolario, dei problemi e del linguaggio*». Il generale aggiungeva: «*E' certo che le motivazioni che sono alla base di quel volantino vengono dall'ambiente, infatti "brigata 28 marzo" ha quasi il significato che sia qualche organizzazione nuova spuntata anche nel settore del giornalismo; così come può nascere in una fabbrica può nascere nel corpo redazionale di un giornale, in un ambiente giornalistico, anche se fa tremare l'idea che un giornalista possa arrivare a fare il mandante*».

La nota dell'*Avanti* riporta accenni di Dalla Chiesa ad incendi ad automezzi del *Corriere* (risulteranno poi compiuti sempre dal gruppo Barbone, ma sotto l'etichetta «guerriglia rossa») e conclude con un'altra affermazione del generale: «*Insomma è «Milano che nell'ambiente del "Corriere della Sera" e del "Corriere d'Informazione" salda una promessa, qualche garma, che può portare anche a qualche mandante. Non mi sento, in questa sede soprattutto, di sostenerlo con maggiore accento, ma a livello di indizi qualche elemento ci porta a considerarlo*».

Il quotidiano del psi, nella sua nota, omette solo di osservare che all'epoca di queste dichiarazioni Marco Barbone e i suoi complici non erano ancora stati scoperti: sarebbero stati arrestati solo qualche mesi dopo.

Tornando al processo di Milano c'è da annotare che il giornalista Guido Passalacqua, ferito alle gambe dalla «28 marzo», dopo aver querelato *Lo Notte* ha annunciato querela anche nei confronti del direttore del *Corriere della Sera* per i titoli dati agli articoli di resoconto della sua deposizione: «*Un giornalista gambizzato dai terroristi parla di incontri con gli assassini di Tobagi*», «*Il giornalista e ucciso con il gruppo Barbone*».

Marzio Fabbri

Napoli, continua la «fuga di notizie»

In casa del padre d'un boss verbali con le rivelazioni di un pentito della camorra

NAPOLI — Fuga di segreti notizie dal Palazzo di Giustizia: le fotocopie dei verbali riguardanti gli interrogatori del «pentito» Pasquale Barra, lo scelto destro di Cutolo, depositario dei segreti della Nuova camorra organizzata, sono stati ritrovati nell'abitazione del padre di un giovane camorrista.

I carabinieri hanno sequestrato i documenti ad Acerra, in casa di Antonio Sorrentino, 56 anni, nei confronti del quale la procura del tribunale di S. Maria Capua Vetere aveva emesso ordine di cattura perché legato al racket.

Sorrentino è padre di Davide, 24 anni, già in carcere, ficcanaso della nipote prediletta del boss Cutolo, Carolina.

Davide Sorrentino viene sospettato di essere il mandante dell'attentato ad Antonio Morgigno, il pretore di Ottaviano impegnato nella lotta alla speculazione edilizia.

a. l.

In coda 48 ore per un mutuo

BOLZANO — Fila per strada, da 48 ore, di alcune decine di persone davanti agli uffici dell'Istituto per l'edilizia agevolata.

Oggi si aprono infatti i termini per la concessione di 375 mutui banditi dalla provincia autonoma di Bolzano; a parità di punteggio, vince chi presenta per primo la domanda.

Perciò da lunedì gli aspiranti, muniti di coperte e sacchi a pelo si sono messi in coda sotto il controllo della polizia.

Traffico di droga

Scarcerato per un errore

ROMA — Per un errore avvenuto nella esecuzione di un provvedimento del tribunale della libertà, un cittadino turco accusato di essere un trafficante di stupefacenti ha potuto lasciare il carcere, benché a suo carico ci sia, pienamente valido, un mandato di cattura.

Il provvedimento del tribunale della libertà riguardava l'annullamento di un secondo mandato di cattura, sempre per traffico di stupefacenti, emesso a carico di Erol Elargu, di Izmir, dal giudice istruttore Antonio Stipo. Comunicando all'imputato l'accoglimento del ricorso contro questo provvedimento, le autorità carcerarie non si sono accorte che il primo mandato di cattura era ancora valido. Perciò hanno scarcerato il turco.

Quando si è reso conto dell'errore era ormai troppo tardi ed Elargip aveva già fatto perdere le sue tracce. Ora è ricercato perché considerato evaso.

Plantagione di marjuana sull'Aspromonte

REGGIO CALABRIA — La Guardia di Finanza ha scoperto, sull'Aspromonte, una vasta piantagione di marijuana con annesso un impianto di essiccazione. Le Guardie di Finanza, al comando del tenente Misucci, hanno arrestato il proprietario del fondo, Salvatore Morabito, di 49 anni.

I dipendenti chiedono nuove misure di sicurezza

Milano, 921 rapine in 10 anni Alle Poste minacciano scioperi

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — Novecentoventuno rapine in dieci anni: questo il numero degli assalti agli uffici postali di Milano e provincia, cifra cui si devono poi aggiungere gli scippi subiti dai dirigenti che si recano in banca per ritirare o depositare denaro contante.

L'andamento è oscillante: 27 nel 1973, 43 nel '74; punte massime nel '76 e '77 (rispettivamente 143 e 139), poi il numero è cominciato a calare. Con una differenza: mentre prima i colpi avvenivano uniformemente a Milano e in provincia, poi si sono concentrati solo nei paesi. Quest'anno, per esempio, a Milano c'è stata soltanto una rapina; 39 nella provincia. Questo perché l'amministrazione delle Poste ha cominciato a dotare i locali di sistemi di sicurezza: «sportelli antisfondamento» e vigilanza armata fuori.

Cominciato, ma non finito: «*Il piano se n'è ritirato* — afferma al Siulap, il sindacato della Cisl che raggruppa i lavoratori di uffici e agenzie postali, che ha compilato la statistica delle rapine — *solo ogni sì stanno terminando i programmi dell'81*». Succede così che gli assalti si concentrano negli uffici non protetti: si fanno gli esempi di Trucazzano (8 irruzioni in 6 mesi), di Basiano (5 nell'ultimo anno) di Gessate (ripinato pochi giorni fa, dopo che i banditi l'avevano preso di mira altre due volte).

Alla Cisl affermano che «*l'unica scelleria dell'amministrazione è ostacolare "operatori specializzati di esercizio" dove sono passati i banditi, per poter riaprire subito. Invece noi vogliamo che siano predisposte misure di sicurezza ovunque*».

Tra l'altro queste misure hanno dato buoni risultati. Gli «uffici protetti» hanno subito nell'ultimo anno solo due rapine. Ma le prospettive non sembrano buone. La direzione delle Poste ha annunciato che, alla fine di quest'anno, per mancanza di fondi, dovrà togliere buona parte della vigilanza armata. Sul problema della sicurezza e sulle altre disfunzioni che affliggono gli uffici postali periferici (il personale è in agitazione e già due assemblee si sono pronunciate per uno sciopero di 48 ore) la Cisl solleciterà un incontro con il ministro.

Milano, avvisi di reato a dirigenti e a un detective

Indagine sul Credito Italiano Schedava i nuovi dipendenti?

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — Il Credito Italiano, una delle banche di interesse nazionale, è al centro di un'indagine perché è sospettato di aver schedato i dipendenti. La magistratura ha sequestrato i fascicoli personali di circa duecento persone assunte negli ultimi diciotto mesi.

Per violazione dell'articolo otto dello statuto dei lavoratori (che vieta l'assunzione di informazioni sui dipendenti e sui candidati all'assunzione) hanno ricevuto comunicazione giudiziaria Lucio Rondelli, amministratore delegato del Credito, Raffaello Mercuro, responsabile del personale, Francesco Ceppari, direttore del personale di Milano, Gian Franco Bruno, direttore della sede di Milano, e l'investigatore privato Francesco Mangiacasale, titolare dell'istituto Vigilar.

L'indagine è cominciata per caso. Francesco Pipitone, già dipendente della Banca Privata Italiana di Michele Sindona, ha da anni una causa civile in corso con la vecchia banca e con il Credito Italiano dal quale, sostiene, doveva essere assunto quando la Privata Italiana fu posta in liquidazione.

Da nove anni Pipitone si rivolge alla magistratura. Di recente ha presentato un esposto contro i due istituti che non avrebbero rispettato una decisione del giudice civile. In seguito all'esposto il pretore, Michele Di Lecce, ha disposto il sequestro dei fascicoli personali dell'interessato presso la Privata Italiana e presso il Credito Italiano, dove Pipitone aveva sostenuto una visita medica nella quale era stato giudicato inidoneo.

Esaminando il contenuto del fascicolo, il magistrato ha trovato un foglio non intestato, che recava, battute a macchina, indicazioni sulle caratteristiche morali di Pipitone e della sua famiglia. A questo punto il pretore ha ordinato una perquisizione nella sede milanese del Credito.

In tutte è stata trovata la stessa scheda informativa. Una rapida indagine ha permesso di stabilire che a compilarla era stato Francesco Mangiacasale, che è stato convocato per essere interrogato nei prossimi giorni.

Firenze, aperta un'inchiesta su gravidanza di due detenute

FIRENZE — Le indagini sulla gravidanza di due detenute, che erano imputate al processo per attività terroristiche di Prima Linea in Toscana, sono state affidate al pretore Eva Cetotti. Le gravidanze sarebbero cominciate a Firenze durante questo processo, che si è protratto dal 4 ottobre '82 al 26 aprile scorso.

Avvisi di reato a 2 funzionari del Comune per Villa Favard

FIRENZE — Nella richiesta di formalizzazione del procedimento sull'acquisto, da parte del Comune di Firenze, di Villa Favard, il pubblico ministero Ubaldo Nannucci ha proposto al giudice istruttore di incriminare per concorso in truffa ai danni del Comune l'ex assessore socialista Roberto Falugi, già indiziato del reato di concussione.

Si è appreso inoltre che Nannucci ha inviato comunicazioni giudiziarie per il reato di falso al responsabile dell'Ufficio Espropri del Comune, l'avvocato Giampaolo Miniati Paoli, e a un impiegato, il geometra Piero Cecchi. Entrambi erano già stati interrogati come testimoni.

Sarà il giudice istruttore a dover chiarire la posizione dei due funzionari comunali che avevano proceduto alla stima del valore della villa e all'approntamento dei documenti in base ai quali era stata poi presentata la delibera di acquisto con la procedura dell'esproprio bonario, per un miliardo e 717 milioni di lire.

Stato civile di Torino

30 MAGGIO 1983

NATI — Mariagrazia Mariano, Caterina Enrico; Sabino Davide; Ferraro Rosa Elena; Tomeo Maria Cristina; Dobrocchio Valentina; Marmorelli Fiorenza; Gaeta Alessandro; D'Ambrosio Rosanna; Elia Alessandra; Bilea Erick; Costanzo Giulia; Gavelli Giovanna; La Piana Dario; Paradiso Cinzia; Nasone Alessandra; Lamacchia Valentina; Bonaro Marina; Colombano Sarah; Bada Elisa; Fregatella Chiara; Bellardo Simone; Campani Ivo; Bellardi Roberto; Mondini Costanza; Fabris Federico; Medda Claudio; Bardini Manuela; Dibello Eleonora; Mastrocesi Paola; Mondo Davide; Cervelli Tiziana; Marchegiano Ivano; Mazzei Francesco; Lago Enrico; Fey Chiara; Stanco Luca; Manduca Roberto; Punch Alessandra; Di Ubo Gabriele; Conde Nadia; Colla Matteo; Marinello Mattia; Marinzullo Alessandro; Tomassetti Orazio; Bottigli Manuela; Giordano Emanuela; Archifalchi Davide; Cuttari Michele; Pinto Enrico; Martina Francesco; Storza Marco; Pulcinelli Fabrizio; Bardella Andrea; Cacopardo Barbara; Poggetti Stefano; Colli Gabriele; Maltoni Silvia; Vejsi Federico; Lione Stefania; Catalfamo Claudia; Iavarone Stefania; Rizzi Tiziana; Perna Cristina; Anzaloni Luciano; Mastromattino Bartolomeo; Gangitano Laura; Bianchi Maurizio Francesco; Serra Diego.

MORTI — Bori Fiorenza, di anni 75, nata a Carrù, para., abitante in v. Cassinis 9; Lagala Quarina, a. 63, Caversano, para., v.le Staffarda 36; Landucci Rosa, a. 81, Nizza M.to para., v. Venaria 16; Lanza Romana v. Barbera, a. 78, Biella, para., v. Cernaianina 22; Mancin Bruna, a. 75, Taglio Po, para., c. Francia 160; Massaro Carlo, a. 83, Montalto, para., a. Vallaria 308; Tiberti Valeriana, a. 66, Collarin, para., v. Cumiel 14; Mongiello Elena v. Palanca, a. 82, Arano Inferiore, para., V. Lombroso 14; Vaudano Anselmo, a. 71, Foggia, para., v. Negarville 20/A; Barbaga Giuseppe, a. 67, Candiolo, para., c. Traiano 23.

Deceduti in ospedale: Dalla Mea Rosa in Degiovanni, a. 73, Chivasso, para.; Biscardino Piero, a. 67, Rivalmo, para.; Rossi Antonio, a. 77, Nuoro, para.; Stefanini Teresa, a. 66, Cirié, para.; Cornelli Bartolomeo, a. 77, Moncenisio, para.; Pregnoli Lucia, a. 64, Cantalupa, para.; Marchiandi Carolina, a. 78, Rocchetta Tanaro, vdp. para.

ANNIVERSARI

4-6-82 4-6-83

dott. ing. Giacomo Basso

Un anno della Tua assenza. Nel cuore cresce il vuoto per il caro ed indimenticabile papà e nel ricordarti insieme a chi ti ha conosciuto, amato, stimato, Ti chiediamo venerdì 3 giugno ore 18 parrocchia S. Agnese, c.so Moncalieri. Sabato 4 giugno ore 9 chiesa S. Lorenzo piazza Castello.

1901 1982
Pia Chelli Moda
1872 1963
Giuseppe Moda
Sempre affettuosamente ricordati e rimpianti.

1979 1983
Stello Moscagatta
Angelo figlio ricordiamo.

1908 1983
Umberto Bilotta
Sempre presente vivo nel cuore.

1891 1983
Cina Prat
E' sempre viva nel ricordo di Angelina.

1979 1983
dott. Mario Mossino
Nel Tuo immeritato ricordo, il nostro quotidiano rimpianto.

Moglie e figli ricordano con immutato dolore il primo anniversario della scomparsa di
Osvaldo Busa
S. Messa commemorativa S. Benedetto domani ore 18,30.
— Torino, 2 giugno 1983.

1979 1983
Ricordiamo con immutato rimpianto
Massimo Magliola
Da Mosso al Santuario di Oropa giovedì 2 alle ore 16,30 e alla Gran Madre di Torino venerdì 3 alle ore 18,30.

1977 1983
Angelo Mola
Maria Lina e Luigi lo ricordano con immutato affetto.

Inchiesta sulle condizioni delle nostre autostrade dopo gli incidenti nei tunnel

La paura corre in galleria

Quando l'automobilista vi si inoltra avverte un'ombra di smarrimento, la sensazione di una diminuita sicurezza - La nostra rete autostradale è tra le più estese del mondo: 5900 chilometri con 456 gallerie a doppio fornice per 260 chilometri - Abbiamo più tunnel di tutti gli altri Paesi messi assieme, ma non tutti sono illuminati perfettamente

ROMA — Al volante delle [illegible] auto sui nastri d'asfalto, in certi momenti, chi più chi meno, ci sentiamo pervasi da spirito agonistico, corriamo inutile se non abbiamo fretta, come fossimo in gara. Eppure, basta che imbocchiamo una galleria perché i nostri ardori sportivi si raffreddino. All'improvviso avvertiamo un'ombra di smarrimento, la sensazione di una diminuita sicurezza, una vaga percezione di minaccia dai lati, come se le pareti del tunnel potessero di colpo farsi avanti, sbarrarci il cammino.

Certo, non sempre e così, ma qualche volta capita, anche ai guidatori più provetti e sicuri. Dipende dalle condizioni di salute, dallo stato d'animo e, soprattutto, dal fatto che, l'andar dentro un budello buio, o quasi buio, è, per l'uomo, nato per vivere a contatto con la luce e l'elemento esterno, una violenza. D'altra parte gli viene meno una delle facoltà basilari, quella della vista: l'occhio impiega una frazione di tempo ad adattarsi alla poca luce, gli esperti parlano di commutazione di metodo visivo, dalla visione fotopica a quella scotopica.

Il fatto è che per qualche istante, mentre si continua a correre, non si sa che cosa c'è davanti a noi. Ci può essere il vuoto, ma anche una macchina ferma in coda o un groviglio di autoarticolati bloccati da un incidente. Recenti sciagure — 11 morti e 35 feriti a Firenze, 9 morti e 22 feriti a Celle Ligure — ci richiamano l'attenzione sulla pericolosità delle gallerie autostradali.

E le autostrade stesse, nel loro complesso, sono sicure? Che cosa si fa per mantenerle in perfetta efficienza? Abbiamo svolto un'indagine ponendo domande ai tecnici, cercando di capire. I problemi sono complessi, non possono essere esauriti in un unico articolo. Incominciamo a vedere qualche dato. La rete autostradale italiana è tra le più estese del mondo, 5908 Km, con 465 gallerie a doppio fornice per 260 chilometri.

«*Abbiamo più tunnel autostradali noi di tutti gli altri Paesi messi insieme*», dice l'ing. Vito Rocco, segretario dell'Aiscat, l'«Associazione italiana società concessionarie autostrade». Un patrimonio di grande valore che ci consente di offrire, per lo scambio delle merci e l'utilizzazione turistica, una viabilità idonea a grandi e rapidi spostamenti: un patrimonio che è elemento di vitalità per l'economia del paese.

Consultiamo un volume francese, edito in occasione di un convegno del settore, che riporta le caratteristiche di tutte le gallerie autostradali del mondo e vediamo che le nostre gallerie, con carreggiate larghe sette metri e mezzo per le due corsie da 3,75 l'una, non sono al di sotto della media. Il Giappone ne ha qualcuna di otto metri, la Francia di sette, certi Paesi hanno, sempre per le due corsie, appena sei metri di larghezza.

Ciò non toglie che l'imboccare un tunnel, pur largo quanto le due corsie, possa essere psicologicamente traumatico, perché normalmente, all'esterno, a fianco della corsia di marcia, c'è quella di emergenza o quanto meno una banchina, che viene a cessare davanti all'imbocco, per cui, entrando, si ha la sensazione di un restringimento.

Per diminuire i disagi e le difficoltà che può incontrare si conducente di un veicolo, le gallerie vengono illuminate, ma c'è modo e modo di effettuare quella illuminazione. La tecnica fa continui progressi: dalle normali lampade ad incandescenza o ai neon si è passati a quelle a vapore di sodio, dall'unica fila di lampade in centro volta, si è passati a due file laterali e alla intensità differenziata per ridurre, nella zona dell'imbocco, la abbagliante differenza tra la luce diurna e il buio del tunnel.

Certe società stanno rammodernando gli impianti, altre sono ferme agli impianti originali insufficienti. Per di più non esistono regole fisse che stabiliscano quale possa essere la lunghezza massima di una galleria senza illuminazione. In genere vale il concetto che se all'imbocco si vede l'apertura di uscita, e quindi si può scorgere controluce la sagoma di eventuali mezzi già presenti, la galleria non viene illuminata.

Per molte società concessionarie il limite massimo per una galleria non illuminata è di 150 metri (e già a partire da quelle di cento metri, la sensazione di buio è forte, nel momento in cui si entra); ma l'Anas, che gestisce la Salerno-Reggio Calabria, per le sue 79 gallerie usa un metodo molto più restrittivo a danno dell'utente: illumina quelle che superano i 300 metri, quelle più brevi solo in in curva.

«*Siamo costretti dalla povertà dei fondi*», sottolinea come scusante l'ispettore Anas ing. Giuseppe Scaramuzzi. Su questa autostrada, di 443 km, come sulla Palermo-Catania e la Punta Raisi-Mazara del Vallo, pure costruite dallo Stato e gestite dall'Anas, non si paga pedaggio. Vuole essere una concessione al Sud, ma finisce poi per tradursi in deficienze di manutenzione, in degrado delle opere d'arte e in maggiore pericolosità.

L'Aiscat, attraverso le proprie associate concessionarie, raccoglie interessanti statistiche sulla rete autostradale; ma i dati si riferiscono a 4930 km e non ai 5900 del totale, perché mancano i settori senza casello e senza rilevamento dell'Anas.

Nel 1982 sulle autostrade in concessione sono stati percorsi oltre 35 miliardi di veicoli-km, cioè la somma dei percorsi fatti da ogni veicolo. Una terza parte di questa percorrenza è data dai veicoli merci; rispetto all'81 c'è stato un incremento di traffico del 3,5% (solo 0,4 per i veicoli merci). Dal '65 in poi il traffico è sempre stato in ascesa, con una sola leggera flessione tra il '73 e il '74; nel '77, ad esempio, eravamo a 27 miliardi di veicoli-km.

Fortunatamente gli incidenti hanno un andamento contrario, dovuto sia a un maggiore indice di sicurezza delle autostrade (un tempo non tutte avevano il guardrail centrale per cui accadevano disastrosi salti di corsia), sia ad una maggiore maturità civica e prudenza nella guida da parte degli automobilisti. Nel 1982, ogni 100 milioni di veicoli-km, gli incidenti erano stati 96 e i morti 3,8; nell'82 sono stati 83 con 1,64 morti (nell'81 rispettivamente 88 e 1,73).

Molto al di sotto della media nazionale per incidenti (sempre ogni 100 milioni di veicoli-km) sono le autostrade: Trento-Rovigo, 25; Padova-Mestre, 26; Milano-Serravalle e Brennero-Modena, 30; Piacenza-Brescia, 37. Molto al di sopra: Genova-Serravalle, 153; Ivrea-Santhià, 134; Messina-Palermo, 94; Savona-Genova, 93. La Torino-Savona è a quota 63.

Su questa autostrada (126 km di cui 99 a una sola carreggiata), teatro in passato di tante sciagure mortali, il numero degli incidenti è sceso drasticamente dopo che dal 1° settembre '80, per ordine della magistratura, è stato imposto il divieto di sorpasso, nei due sensi, su tutto il tratto più pericoloso, Priero-Altare, di 24 km, mentre per altri 72 km c'è il sorpasso alternato. Condizioni, queste, che non coincidono con le caratteristiche che dovrebbe avere una autostrada per essere considerata tale.

La Torino-Savona è passata recentemente alla società Autostrade del gruppo Iri-Italstat la quale, in base alla legge 531 dell'agosto scorso, dovrà raddoppiarla iniziando dal tratto più pericoloso. Per il maggior onere che deriva alla società da questa gestione o da alcune altre, la concessione di rete, che comprende anche l'autostrada del Bole, è stata prorogata dal 2003 al 2016. C'è da augurarsi che il raddoppio sia sollecito, perché quest'area geografica di così intensi traffici commerciali e turistici non si merita di avere un'autostrada che di fatto non lo è, un primato negativo addirittura europeo.

Remo Lugli

Si allarga la contestazione alle scelte di De Mita

Il vescovo non vuole Vitalone Lecce non vota i candidati dc?

LECCE — A Lecce le polemiche sulle candidature si vedono protagoniste anche la chiesa locale, con un'iniziativa clamorosa. L'arcivescovo di Lecce, monsignor Michele Mincuzzi, 67 anni, barese, ha inviato un telegramma di protesta all'onorevole Ciriaco De Mita per le candidature al Senato imposte dalla direzione nazionale della dc: Claudia Vitalone nel collegio di Tricase, e Nino Pagani, della segreteria nazionale della Cisl, nel collegio di Lecce.

La reazione della dc locale, che aveva invece indicato altri nomi, era subito stata molto dura: il segretario provinciale Rino De Filippo si è dimesso e i dc leccesi hanno minacciato di astenersi l'elezione al Senato dei due candidati.

In questo clima già teso si è inserito il telegramma di monsignor Mincuzzi a De Mita: «*Avendo atteso invano una telefonata sua o di persona di sua fiducia* — scrive l'arcivescovo — *conscia di segnalare la situazione locale a causa della conferma della medesima persona a Tricase e all'invio di una persona sconosciuta nel collegio di Lecce. A favore di quanti non possono opporsi alla decisione impopolare, ingiusta, contro il buon senso, contro l'interesse politico, renderò pubblico il mio telegramma a causa della difesa della libertà politica e dell'onore del popolo salentino*».

E monsignor Mincuzzi ha tenuto fede alla sua minaccia: ha reso pubblico il telegramma e vi ha aggiunto una lettera aperta, che ha fatto distribuire ai fedeli.

Da Roma nessun commento. La segreteria nazionale tace: le decisioni prese restano, piacciano o no a monsignor Mincuzzi. Anche volendolo, non c'è più tempo per far marcia indietro. Ma un rischio c'è: e se i dc locali, con quest'appoggio così autorevole e aperto da parte del vescovo, al momento del voto boicottassero davvero le due candidature? La democrazia cristiana perderebbe due collegi senatoriali sicuri. Ma alla segreteria regionale di Bari ricchiano: «*Vedrete che alla fine il buon senso prevarrà*», commentano.

v. c.

«Sono lusingato...»

ROMA — Senatore Vitalone, ma perché ce l'hanno tutti con lei?

«*Tutti, chi?*».

— Adesso, anche il vescovo di Lecce, che non la vuole nelle liste elettorali della provincia.

«*Io non credo l'abbia con me. Penso invece che il vescovo di Lecce abbia avuto ogni attendibile il diritto di esprimere il proprio dissenso, e la sua attenzione mi lusinga. Per certi versi, lo trovo anche coraggioso*».

— Coraggioso, perché?

«*Diciamo, per la determinazione nel dire cose che potrebbero essere giudicate incompatibili col suo ministero...*».

— Ma i motivi del contrasto, quali sono?

«*Secondo me, soprattutto la difesa di un modo anacronistico di leggere il ruolo del parlamentare, che lui vede ancora legato ai modelli dell'Italia del Regno. L'articolo 67 della Costituzione attribuisce al parlamentare la rappresentanza della nazione senza vincoli di mandati*».

— Ma lei, personaggio così noto e discusso, sa a candidarsi proprio a Tricase? Non sarebbe stato più logico presentarsi a Roma?

«*Le rispondo con un'altra domanda: perché lo stesso quesito non si pone a uomini, tutte illustri persone, che rappresentano la loro forza politica senza legami territoriali? La Valle risiede a Roma ed è eletto ad Agrigento, Branca è di Sassari e va a Ferrara, Colaianni va da Palermo a Novi Ligure, Visentini, che è di Treviso e risiede a Roma, si presenta a Torino. Gullotti è un palermitano eletto a Bari...*».

— Mettiamola diversamente, allora: per quali motivi la gente di Tricase dovrebbe votare proprio per lei?

«*Perché è gente che lavora, impegnata in un dialogo intenso, nel dibattito sociale*».

— Eh, ma lei da ex magistrato si occupa di problemi della giustizia, non di quelli del Salento.

«*Niente affatto: ho seguito anche le realtà locali, ho risposto a tutte le sollecitazioni dei sindaci e degli amministratori. Nel mio collegio ci sono stati problemi di opere pubbliche, di porti...*».

— Quanti voti ottenne alle elezioni precedenti?

«*Quasi 63 mila*».

— E adesso, dopo l'attacco del vescovo e le proteste dei politici locali, quanti pensa di ottenerne?

«*Molti di più*».

g. s.

Anche se rallentata l'eruzione dell'Etna continua, si costruiscono argini

La lava scende verso l'Osservatorio

NICOLOSI — L'eruzione dell'Etna continua alle alte quote. Un centinaio di uomini e decine di mezzi lavorano giorno e notte nella zona di Monte Vetore, di Serra La Nave e della funivia per innalzare nuovi argini e consolidare quelli che ci sono.

La lava, che sgorga da 66 giorni a quota 2400, alla bocche ha di nuovo rallentato: da quasi tre metri a un metro e mezzo al secondo. Ma non basta per sperare: dal 28 marzo a oggi è già avvenuto altre volte. Comunque, un po' grazie al minor flusso del magma, un po' grazie ai numerosi «muraglioni» costruiti, i fronti più bassi sono quasi fermi.

Lentamente si muovono le sbavature che tra quota 1900 e 1700 si sono staccate in più punti dalla colata principale. Nella zona di Monte Vetore parte della lava si riversa in un bacino naturale. Sebbene il fronte avanzi lento verso la pianura di Serra La Nave, l'Osservatorio astrofisico non è fuori pericolo: manca un chilometro. I tecnici hanno smontato lo specchio parabolico del telescopio principale e si preparano a fare lo stesso con le cupole. Queste e le altre apparecchiature saranno trasferite altrove se la lava si avvicinasse ancora.

Situazione pressoché immutata a quota 1800: gli argini costruiti a protezione del Rifugio Sapienza e della stazione della funivia hanno rallentato una pericolosa sbavatura.

Secondo il prof. Renato Cristofolini, presidente del Comitato scientifico per l'Etna, fino ad ora i danni sono meno di quanto potevano essere: «*Con le opere di contenimento laterali siamo riusciti a mantenere il vantaggio della colata entro un angolo piuttosto ristretto*».

Che valore si può dare alle previsioni statistiche sulla durata dell'eruzione? Davvero altri 25 giorni? Risponde Cristofolini: «*Sono ipotesi più che previsioni. Si basano sulla ripetitività di certe eruzioni*».

f. a.

Sequestrati da jugoslavi 4 pescherecci

SAN BENEDETTO DEL TRONTO — Quattro pescherecci — tre della flottiglia di San Benedetto del Tronto ed uno di Giulianova — sono stati sequestrati in Adriatico da motovedette jugoslave per pesca abusiva: si tratta dello «Stefania», dell'«Antonietta Guidotti», del «Serafino Umberto» e del «Da Giussano».

Un quinto natante, benché mitragliato, è riuscito a sfuggire alla cattura. La notizia è stata trasmessa via radio dagli uomini del peschereccio «Brenta».

Era sepolto sotto mezzo metro di terra a ridosso di una cascina disabitata

Trovato in un bosco vicino ad Asti il cadavere di un uomo sequestrato

La magistratura ha imposto il silenzio - Poco dopo le 14 i contadini hanno visto giungere nella zona agenti della guardia di Finanza che hanno continuato a scavare - Alle 18 il rinvenimento: il corpo è quello di un sessantenne - E' stato trasferito all'Istituto di Medicina Legale di Torino - Le prime ipotesi

ASTI — Il cadavere di un uomo di circa 60 anni è stato ritrovato ieri pomeriggio dagli agenti della Guardia di Finanza torinese sepolto in un boschetto nei pressi di Bessani. Molto probabilmente, per le modalità con cui è avvenuto il recupero e per l'incredibile risalto che circonda l'operazione, potrebbe trattarsi di un sequestrato.

Chi? A Bessani si è precipitato il sostituto procuratore della Repubblica di Torino, Marcello Maddalena, che coordina le indagini su tutti i rapimenti avvenuti nel capoluogo piemontese. Non solo: anche i finanzieri sono tutti del nucleo di polizia giudiziaria torinese i quali, solo in un secondo momento, sono stati coadiuvati dai carabinieri di Asti.

Due elementi importanti per restringere il campo delle ipotesi. Tra i rapiti torinesi che non hanno più fatto ritorno a casa, l'unico ad avere un'età vicina a quella del cadavere ritrovato è Lorenzo Crosetto, sequestrato il 3 luglio di due anni fa da tre uomini armati mentre giocava a carte in un bar di corso Casale.

Alcuni componenti della banda che sequestrò Crosetto (presumibilmente calabresi) sarebbero stati arrestati due mesi fa dai carabinieri del Nucleo operativo di Torino: uno di essi avrebbe confessato a cantare indicando il luogo dove l'imprenditore fu sepolto.

I contatti con la banda si interruppero all'improvviso dopo che la famiglia aveva già versato una prima rata di 800 milioni. Lorenzo Crosetto, energico, dinamico, pieno d'iniziativa, aveva tirato su dal nulla un'impresa edile circa 40 anni fa cominciando come cavatore di ghiaia sul Po. Da allora l'azienda è cresciuta e, al momento del rapimento, occupava un centinaio di dipendenti. Dotata di macchinari moderni, era ed è all'avanguardia per scavi, sbancamenti, arginature, consolidamento terreni, bitumatura e altri lavori stradali. La sua impresa ha costruito la Torino-Bt. Vincent, la tangenziale del Pino, parte della direttissima per Caselle, nonché un tratto della nuova pista dell'aeroporto e alcuni lotti della tangenziale di Torino. Con lui collaborava alla conduzione dell'impresa anche il figlio Giuseppe, oggi trentottenne, e il genero Aldo Bruno, che ha sposato la secondogenita di Crosetto, Mariuccia, 29 anni.

Nell'80, Lorenzo Crosetto rimase coinvolto nella truffa dei petroli organizzata dai fratelli Chiabotti e figurava tra i creditori industriali colpiti da mandato di cattura all'inizio del dicembre di quell'anno, come presidente del consiglio d'amministrazione della Cidas di via La Loggia 64. Tornò in libertà dopo pochi giorni.

Se il cadavere ritrovato a Sessant appartiene a lui, si può affermare che un mistero dell'anonima sequestri è stato svelato, perché non si è mai saputo dare una spiegazione logica all'improvvisa interruzione delle trattative da parte dei rapitori. Ieri pomeriggio alcuni contadini della zona hanno raccontato di avere visto i primi agenti in borghese poco dopo le 14. «*Giravano lappik, in quel boschetto a fianco della strada* — hanno raccontato —. *E' un posto isolato, ci sono poche case e tanta vegetazione, un luogo ideale per nascondere qualcosa passando inosservati*». In effetti, la fossa si trova in un avvallamento distante poco più di trenta metri dalla strada, ma da dove è impossibile vedere qualcosa. «*Solo dopo un paio d'ore sono arrivati altri agenti della Finanza, questa volta in divisa, e poi i carabinieri*», hanno ancora spiegato i contadini. Pare che il corpo fosse sepolto in una fossa, profonda circa mezzo metro, scavata con cura e da non molto tempo. Sul posto è intervenuto anche il sindaco di Asti, avvocato Pasta, chiamato durante il consiglio comunale che, per questo motivo, è stato sospeso temporaneamente. «*Sono stato chiamato dal dottor Maddalena per farli trovarmi al mio ufficio coperti dal segreto istruttorio*», ha poi dichiarato ai giornalisti. Nella tarda serata il cadavere sarebbe stato trasferito all'Istituto di medicina legale di Torino.

c. s.

Sessant (Asti). La fossa dove è stato ritrovato il cadavere di un uomo di circa 60 anni

Le comunicazioni giudiziarie per concorso in peculato e blocchi stradali

Si scatenano le polemiche a Napoli dopo le accuse a Valenzi e assessori

NAPOLI — La giunta adesso si ribella, «*amareggiata e insospettita*». Dopo le comunicazioni giudiziarie a raffica, una decina, gli amministratori napoletani indiziati hanno fatto cordone e ribaltato le accuse: «*E' una manovra elettorale, la coincidenza è troppo evidente*».

Due le vicende giudiziarie nelle quali sono coinvolti gli esponenti politici partenopei. La prima riguarda i criteri adottati nell'assegnazione di alloggi a terremotati e senzatetto, dopo il sisma che disastrò Napoli nel 1980. Il sindaco Valenzi e l'assessore Cammarota, entrambi del pci, hanno ricevuto comunicazioni giudiziarie in cui si ipotizza il reato di concorso in peculato per distrazione e truffa aggravata. La seconda vicenda è quella degli scontri con la polizia avvenuti in via Pigna non troppo tempo fa, in seguito a un'ordinanza di sgombero di alcune abitazioni requisite dal Comune. Il vicesindaco Riccardi (psi), gli assessori D'Amato e Biasini (socialisti), Cammarota e Geremicca (pci), rimasti tutti contusi durante gli incidenti, sono stati incriminati per blocco stradale e resistenza a pubblico ufficiale.

La giunta comunale esprime solidarietà agli assessori inquisiti (l'onorevole Geremicca, coinvolto negli incidenti di via Pigna, ha rinunciato alle prerogative parlamentari) e auspica che al più presto si arrivi a un chiarimento tra tutte le istituzioni. C'è una lunga e polemica dichiarazione di Valenzi che lamenta come «*le comunicazioni giudiziarie arrivino nel fuoco di una delicata campagna elettorale, coincidenza che francamente amareggia e insospettisce*».

Vi sono le precisazioni delle segreterie dei partiti nelle cui fila militano gli amministratori posti sotto inchiesta. Che cosa si ribadisce in merito agli incidenti di via Pigna? «*La nostra azione* — dice l'assessore D'Amato — *non voleva essere né di forza né di violenza, ma soltanto di mediazione per evitare tensioni. Abbiamo preso le botte da un lato e ricevuto l'invito a sostenerci un dirigente dall'altro...*».

Nel comunicato della giunta si chiede che il ministro Rognoni faccia conoscere al più presto l'esito dell'indagine svolta sugli scontri dall'ispettore capo Bettanni «*dalla quale non può non emergere il comportamento responsabile degli amministratori*». Si fa presente anche che la relazione dell'assessore D'Amato svoltasi nella seduta consiliare del 10 maggio venne trasmessa alla magistratura per «*evitare che avesse come unico punto di riferimento un affrettato e inattendibile rapporto della polizia*».

Il sindaco Valenzi nel chiedere alla procura del tribunale un immediato colloquio, definisce la vicenda «*assurda*». «*Determinata da un grosso equivoco*». Riafferma di non aver fatto distinzione tra terremotati e senzatetto e ricorda i giorni difficili del post-terremoto, i mesi di piombo del terrorismo, della camorra. «*La nebbia elettorale contribuisce ora ad offuscare la verità* — sottolinea Valenzi —, *simili iniziative delle forze dell'ordine e della giustizia rischiano di indebolire la fiducia nelle istituzioni democratiche. Questo accade quando si mettono in gioco il ruolo, le scelte, l'autorità e l'onorabilità di chi faticosamente tenta di assicurare il governo della città*».

a. l.

Oltre 60 agricoltori accusati di violenza

AVELLINO — La procura della Repubblica di Sant'Angelo dei Lombardi ha inviato 65 comunicazioni giudiziarie, nelle quali si ipotizza il reato di «*violenza privata a persone o cose con circostanze aggravanti*», ad agricoltori della zona di Nusco, alcuni dei quali sinistrati del terremoto del 23 novembre 1980.

Nel gennaio scorso un gruppo di coltivatori diretti della zona del Cratere, in modo particolare di Nusco, Sant'Angelo e Lioni, contestarono la scelta dell'area sulla quale dovevano sorgere insediamenti industriali, sostenendo che quella superficie di terreno era altamente produttiva.

I contadini minacciati di esproprio del terreno, trasformato nella maggior parte in aziende agricole, si rivolsero al presidente Pertini chiedendo la delocalizzazione dell'area e indicarono, sempre nella valle dell'Ofanto, una zona alternativa, quella di Feremina, a breve distanza dalla prima, più estesa e incolta.

Del caso fu investito il ministro Scotti, nella sua qualità di commissario per l'industrializzazione nella zona del Cratere e fu raggiunta un'intesa per la delocalizzazione dell'area.

Ora, però, la procura della Repubblica di Sant'Angelo dei Lombardi accusa i contadini per l'opposizione ai lavori previsti per la vecchia localizzazione: non si sarebbero potuti attuare per il loro atteggiamento.

-30%
Domani è troppo tardi.
Oggi, la Fiat Carrelli Elevatori, attraverso Sava Leasing, vi propone una combinazione estremamente vantaggiosa: il 30% di sconto sul costo del leasing. Vantaggio tanto più interessante in quanto arriva in un periodo come questo, di abituale lievitazione dei prezzi. E, per di più, questa offerta non è per un carrello qualsiasi, ma per un carrello elevatore OM, e questo vuol dire la tradizionale serietà costruttiva, una continua e qualificata assistenza, massima valutazione del vostro carrello quando voleste rivenderlo usato. L'offerta è valida solo fino al 30 giugno 1983, perciò affrettatevi se non volete veder sfumare un'occasione. Poi sarà troppo tardi.
Carrelli che partecipano a questa azione: Diesel DI 12C, 15C, 20CL, DI 20C, 25C, 30C - DI 30CH, 35C, 40C - DI 50 - DI 70 - DI 130. Elettrici E6 - E8 - E20 - E25 - E30 - E35.
SAVA LEASING
LA SOCIETÀ DI LEASING DEL GRUPPO FIAT
OM

ECONOMICI

La tariffa è di L. 6500 la riga. Rubrica 0: operai/impiegati L. 3000, tecnici L. 6100, dirigenti L. 8100. Rubrica 2 e 11 (commerciali) L. 3000. Anniversari doppia tariffa e metà il doppio. Numeri urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 882.3166 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di lavoro e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.
PRESTITELEFONO A TUTTI
Basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.
FIDAUTO
piazza Statuto 24
telefoni 472.180 - 472.181

A.A.A.A. CONSULFIN presenta a tutti in parte ore su auto anche ipotecate o immobili loro cose. Riservatezza.
CONSULFIN
corso Vittorio E. 105, tel. 445.495.

A.A.A.A. FINCOTEX concede subito prestiti e mutui rimborsabili anche in 36-84 mesi. Tassi minimi. Corso Francia 10, telefoni 779.820 - 746.8303.

A.A.A. sBISOGNANDI
MFFIM
presta fidatari e su auto senza ipoteca a tassi bassi. Corso Vittorio Emanuele 40, telefoni 515.221 - 517.005
MFFIM

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate. Prestiti ipotecari immobiliari in brevissimi giorni.
DITORPELLATECIRE
Telefonare 011/680.3981.

A. PRESTITI rapidissimi a commercianti, artigiani, dipendenti e casalinghe. Telefonare 011 836.589 ore ufficio.

A
artigiano commerciante dipendente
SOGEFIM TI FINANZIA
Risolve subito ogni tuo problema. Tassi convenienti. Rimborsi mensili agevolati. Finanziamenti fiduciari in giornata.
SOGEFIM
Corso Vinzaglio 29, tel. 547.735 - 553.251

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccoli e medie industrie, via S. Teresa 33, Telefonare 538.026.
CONFRONTA le promesse degli altri con i vantaggi di Fidel. Informati. Finanziamo come tanti siam vicini come pochi. Fidel via Garibaldi 59 tel. 519.280.
FINANZIAMENTI personali su alloggi case terreni ed altri beni immobiliari con rapidità e discrezione. Tel. 539.405.
PRESTITI fiduciari o ipotecari con rimborso sino a 10 anni senza cambiali anche dopo ipoteca bancaria Credim Torino, via A. Doria 19, tel. 548.822; via Rossini 6/A, tel. 539.3387.
PRIVATO concede finanziamenti ipotecari su immobili minimo 5 milioni. Per informazioni e appuntamenti tel. 657.837.
SCONTIAMO effetti e commercianti privati artigiani pratiche in 24 ore. Discrezione. Telefonare 560.7776.
VUOI un prestito in pochi contanti immediatamente? L'Arnete via Vagnone n. 3 angolo via Cibrario, tel. 746.608.

3 Aziende, negozi

A.A.A.A. LUNICA srl con competenza e serietà tratta per voi la vendita vostra attività o negozio. Tel. 758.885.
A.A.A. AZIENDAL MARKET 011 650.21.75 compravendite attività di ogni genere e prezzo.

A L. 95 milioni cadauno interessanti
AZIENDA ELETTRONICA PRODUCE ALIMENTATORI E REGISTRATORI CASSA
attrezzature complete di laboratorio
LABEO 746.222
concessione attività negozi

ACQUISTEREI ristorante negozio qualunque genere o piccola azienda Torino o vicinanze. Tel. 565.335.

ACQUISTASI
di elettronica causa attività ottima posizione buona clientela ideale per causa mio commercio L. 30 milioni. Telefonare 505.852.

AL mare Ligure distributore benzina gasolio bombole uliz netto 45 milioni annui cediamo L. 55 milioni. Tel. 810.548.
ALBERGO ristorante bar centralissima ottima posizione arredamento nuovo incasso L. 1 milione al giorno ceduto con poco anticipo. Tel. 537.213 - 617.280.
AUTORIMESSA su 2 piani Madonna Campagna buon contratto affitto attrezzatura completa officina Tel. 500.012.
AVVIATA attività in S. Rita di generi alimentari e drogheria con possibilità di dilazioni Orvieti 320.0007
AVVIATA cartoleria zona piazza Massaua causa giro d'affari buona posizione vendo Tel. 380.810.
AVVIATA centralissima gastronomia vendesi a Santhià. Tel. 0132 97.10 ore ufficio.
AVVIATA bar corso Francia incasso L. 400 mila giornalieri, vendo. Tel. 380.810.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vendo Monolaser elettrodomestici prestigiosi locali specialistici. Buoni giro d'affari.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vendo prima catena Nord avviata gelateria artistica. Ampie dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vendo centralissimo articoli per intarsio giocattoli e affini ist. IX XI XII XIII XIV.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vendo noto negozio elettrodomestici casalinghe zona Francia. Buon giro d'affari annuo.
BAR centrale incasso L. 900 mila al giorno dimostrabili arredamento nuovo chiusura festiva, vendo Tel. 383 298.
BAR pistoia in zona S. Salvano forte passaggio buon contratto affitto incasso incrementabile. Tel. 806.382.
BAR super alcolici incasso L. 900 mila giornaliere alloggio cedo prezzo realizzo L. 165 milioni orario ridotto sabato chiuso. Tel. 537.213 - 617.280.
BAR super alcolici incasso L. 350 mila giornaliere lavoro unici pochi accessoriamente L. 85 milioni orario ridotto Tel. 537.213 - 617.280.
BAR super city con angolare su corso alloggio incasso L. 500 mila giorno cedo anticipo 35 milioni. Tel. 548.231.
CARROZZERIA verniciatura attrezzata di 450 mq in Pozzo Strada nuovo contratto affitto bene avviata. Tel. 806.355.
CAVIT cede a Venezia profumeria arredo buono ottimo giro affari richiesta L. 25 milioni dilazioni. Tel. 638.8421.
CAVIT cede in zona commerciale merceria arredo buona incasso incrementabile L. 27 milioni in bioppa. Tel. 638.8421.
CAVIT cede in zona commerciale merceria pelle arredo nuovo L. 500 mila al dì L. 36 milioni. Tel. 638.8421.
CEDESI negozio corso Stati Uniti di abbigliamento con tabella IX X XIV facilissimo. Luigi vende Tel. 447.4274.
CEDESI su stabile Torino Pinerolo ristorante bar arredi nuovi 85 posti incasso L. 450 mila al dì ottimo affare. Tel. 638.078.
CEDO negozio presso piazza Castello mq 50 tabella I/VI/XII/XIV L. 45 milioni o senza licenza L. 35 milioni. Tel. 544 858.
CEDO negozio regali tabelle XII - XIV mq 40 spese aqua richiesta multimerchant. Tel. 668.2981 ore pasti.
CERES posizione centrale cedo avviato bazar tabelle IX X XI XII XIV solo L. 24 milioni. Casa-nova 620.0705.
DISCHI articoli musicali licenza 14 negozio da sonno e da arredare L. 18 milioni dilazionati. Tel. 741 3036.
GLOBO 519.845 bar semistazione angolare bravo ridotto, super incasso L. 30 milioni a dilazioni.
GLOBO 519.845 gran cremeria bar angolare forte incasso zona S. Rita L. 100 milioni + dilazioni.
GLOBO 519.845 super bar ottimo arredo cedesi corso ottimo incasso L. 45 milioni + dilazioni, zona S. Rita.
GLOBO 519.845 bar super comodo incasso grande affare L. 25 milioni + dilazioni.
GLOBO 519.845 bar super angolare centralissimo orario corto forte incasso L. 90 milioni + dilazioni.
GLOBO 519.845 *market* alimentari molto bene inserito zona commerciale con alloggio cortile + dilazioni.
GLOBO 519.845 Rivarolo cedesi bar cremeria pizzeria ottimo incasso adatto famiglia comoni + dilazioni.
GLOBO 519.845 affare bar super angolare con alloggio zona Statuto 250 mila al dì L. 30 milioni contanti, dilazioni.
GLOBO 519.845 ottimo affare accondizionatore zona Galimberti-S. Rita minimo contanti + dilazioni.
MINIMARKET Borgo Vittoria 850 vasi giornaliere causa trasferimento ceduto facilissimo. Tel. 519.548.
MOTIVI di salute cedo ai migliori offerenti agenzia viaggi commercialissima posizione anche rateando. Tel. 536.218.
PROFUMERIA centralissima sorprendente incrementabile causa motivi famigliari cedesi permutasi. Tel. 885.284 ore 15/18.
RISTORANTE bar con locanda ottimo giro affari cedesi per motivi familiari. Tel. 930.120.
SAVONA centro semiassemblo bar lavora caldo annesso alloggio alto reddito controllabile Tel. 019-803.186.
TRATTORIA Toscana ottima disponibilità locali alloggio cediamo L. 80 milioni. Tel. 519.845.
USAV 747 729 cedo zona Parella bar super con biliardo avviamento pluriennale do in parte.
VENDESI avviamento e muri bar supercentro vero affare. Tel. ore ufficio 655.428.
VENDESI verniciatura industriale avviatissima causa trasferimento in altra regione. Tel. 720.8477.
VIA Roma bar super affare forte incasso orario ridotto solo L. 90 milioni contanti e dilazioni. Cioso 519.845.

4 Terreni

AL mare tra Alassio e Finale vendesi terreno vicino spiaggia edificabilità approvata. Tel. 019-688.109.
DOLLINA Superga vendesi terreno agricolo ottimo investimento anche piccole metrature L. 6500 mq. Tel. 482.222.
PRIVATO vende direttamente terreno industriale cintura Sud Torino. Tel. 532.481.
TERRENO con progetto approvato per 10 ville in Rivoli, bellissima posizione vicinanze Castello mc edificabili 3 mila. Fioccuna Immobiliare 556.966.

5 Locali e negozi

domande

NAZIONAL CASE da 25 anni garanzia di un nome; solo in Torino acquistano direttamente e affittano locali in genere semiattrezzati negozi. Tel. 781.459.

offerte

A. A Collegno vicinissimo, tangenziale vendo centro commerciale mq 7000 coperti suddivisi vari edifici su 10 mila terreno ideale grossisti o trasportatori prezzo adeguato. Telefonare ufficio 035 223.187.
A. LIQUIDIAMO fine ristrutturamento via Avisco 4 bassi fabbricato diano cortile L. 36 milioni. Lucase 546.476.
AFFARE 519.586 adiacente Lungo Po Antonelli via Cuneo stesso stabile bassi (cedi) auto ottime possibili pagamento.
AFFITTASI capannone mq 500 con ufficio e servizi Settimo Torinese. Tel 800 3560.
AFFITTASI semintercapannone mq 70 passaggio carraio via Pinerolo. Tel. 447.1180.
AFFITTASI vari magazzino locale seminterrato 300 mq con servizio e passo carraio. Zona Francia. Tel 335 9060.
AFFITTO mq 1000 semiinterrato uso magazzino con accesso carraio mensile L. 1 milione 700 mila. Tel. 544.958.

ALBA (CUNEO)
capannone mq 2800
terreno cintato mq 7500 catastali vendesi L. 850 milioni mutuo a tasso
LABEO 746.222
specialisti vendite attivo locali

BOX auto liberi Caselle Via corso Francia stessa casa mq 17, L. 17 milioni 500 mila. Sincase 617.803 - 545.574.
CARAMAGNE vendesi libero via Varmagne unico piano mq 3000 con uffici mq 1600 terreno mq 8600. Saim 445.480.

CAPANNONI
a L. 1000/mq affittansi in complessi industriali a S. Raffaele Cimena Chivasso Rondissone con uffici piazzali parcheggio fronte strada statale. Baioi 011 903.019 - 603.835.

CENTRO CASA 512.831 vende via Carrara angolo via Cossa muri negozio larga mq 2 vetrine e sole L. 22 milioni.
CENTRO CASA 512.831 libero adiacente piazza Madama Cristina negozio 2 vetrine mq 90 e sottostante magazzino.
CENTRO CASA 512.831 libero corso Rosselli 9 grande box per 4 auto con acqua e luce L. 48 milioni 500 mila.
CENTRO CASA 512.831 libero subito via Cardinal Massaia 24 ampio box per auto L. 19 milioni 900 mila.
COLLEGNO imprese vende box zona tangenziale adiacente Hotel A11. Tel. ore ufficio al 617.406.
COMODITA' parcheggio e servizi pubblici locali piano terra di 1500 e 3000 mq affittasi con uffici su grande arteria. Tel. 356.0628.
CORSO Francia 118, Collegno box auto nuovi varie dimensioni ottimo investimento prezzi interessanti. Tel. 781.073.
CROCETTA vendesi box auto liberi, nuovi, dotati doppio accesso da L. 24 milioni 800 mila. Tel tel. 506.681.
GABETTI MAUIX affitta adiacente Corso Mercato palazzina uffici deposito e laboratori da mq 250 a mq 800. 011 57167.
GABETTI MAUIX vende adiacenze via Sansovino bassi fabbricato mq 400 mq 120 uffici corpo principale adatto deposito piccola lavorazione. 011 57167.
IMMOBILCAR 210.317 affitta zona commerciale presso via Reni locale magazzino 60 mq con servizi adatto pluriuso.
LEINI' capannone in tradizionale libero mq 2000 divisibile con magazzino uffici terreno mq 4000. Tel. 545.626.
LIBERO corso Regina adatto prestigioso negozio 140 mq in case recentissime L. 98 milioni più mutuo fondiario L. 12 milioni. Figuccia Immobiliare, telefono 554.956.

LOCALE industriale commerciale libero lungo Dora Voghera mq 1100 di cui 580 coperti divisibile. Vere affare. Telefonare 859.848

LOCALI
PER ESIGENZE UFFICI
di nuova costruzione vendesi attrezzati tutti da mq 500 a 2500 zona Porta Grande via Cuneo. Tel. 505.820 - 696.344.

LUX CASE vende vicinanze Porta Nuova ampi box e magazzini nuovi liberi. Telefonare 544.100.
MERCATI Generali vende muri negozio abbigliamento con 2 vetrine a L. 19 milioni 900 mila. Tel. Monricone 351.332.

MIRAFIORI
Impresa vende grosso locale magazzino laboratorio in fabbrica mq 1400 affiancato mq 3 ingresso carrello ingressi secondari multiservizi. Minima cointeressenza, forte mutuo, dilazioni, leasing. Tel. 880.4844.

MIRAFIORI
uffici in fabbrica offrisi terms autonomi dimensioni da 20 a 80 mq ottimo investimento. Minime cointeressenza. Tel. 880.4844.

MONCALIERI vicino piazza Vella vendesi 4 box catastine L. 18 milioni. Aurea 598.907 - 597.774.

NEGOZIO con seminterrato centralissimo totale 300 mq ogni posizione dilazionabile. Tel. 537.213 - 617.280.
NICHELINO (zona industriale) affittasi ed uso magazzino capannone di 400 mq con servizi e cortile. Tel. 621.452.
OCCASIONE bellissimo negozio angolare affittasi supermercato società primaria 375 mq vendo. Tel. 653.980.

PIAZZA Statuto via S. Chiara stupendo 4 locali mq 160 nuovi L. 118 milioni. Aurea 598.907 - 597.774.

S. RITA libero box auto adiacenze via Tripoli ampie dimensioni comodo accesso L. 22 milioni. Tecnoluxa 545.662.
SVENDO muri officina per cuscinetti avviata mq 450 a L. 110 milioni mero mutuo e box mq 32 a L. 18 milioni adiacenti Porta Palazzo. Tel. 696.6606.
VENDO box libero zona Lingotto. Telefonare 832.486.
VIA Stellone piazza Bernini proprietario vende libero locale piano rialzato fronte via adatto ufficio deposito abitazione magazzino motrix due piccoli alloggi terzo piano coppiadi. Facilitazioni. Telefonare 011 923.363.

6 Domande lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

AIUTO cucina o [illegible] cerca lavoro Torino o fuori Torino. Telefonare 011 839.7801.
AIUTO cucina referenziato cerca lavoro Torino e fuori Torino. Telefonare 011 545.187.
APPRENDISTA cameriere sedicenne diplomato. Telefonare 204.266.
AUTISTA offresi patente C. Telefonare 382.612 - 296.598.
AUTISTA patente E offresi Nord Italia. Telefonare 264.966, ore 8-10.
AUTISTA patente C, pratico città Piemonte, Lombardia libero offresi. Tel. 299.209.
AUTISTA piemontese patente D/E 45enne lunga esperienza offresi. Tel. 866.4061.
CAMERIERA piani alberghi cinque hotel 1°-2° cat., libera subito, media età, referenziata. Scrivere Parono Caserma, Biella, 12060 Ronco Canavese.
CAMERIERE 25enne diplomato conoscenza lingue libero subito offresi. Telefonare 011 908.0648.
COMUCH referenziati 2 bambini patente B cercano custodia abbinata custodia/portineria stabile/negozio. Tel. ore sera 6 702.101.
COPPIA di 45enne cuoca e lavori domestici, lui 50enne patente e lavori orto giardino offresi. Tel. 011 984.3010.
CUOCO lunga esperienza offresi stagione. Tel. 331.033.
CUOCO [illegible] con moglie aiuto cuoco e servizi ai piani offresi per località riviera-montagna. Tel. 684.281.
CUOCO referenziato offresi ristorante o mensa disposto recarsi anche all'estero libero subito. Tel. 011 631.737.
DOMESTICA giornata ore offresi referenziatissima libera subito. Telefonare 337.045 pasti 328.140.
ELETTRICISTA offresi per impianti civili, industriali e cablaggi anche a ore. Telefonare 281.391.
LATTONIERE idraulico con esperienza offresi a ditta od impresa libero subito. Tel. 817.254.
MAGAZZINIERE lavorerei presso 40 anni offresi. Telefonare 858.980.
MAGAZZINIERE autista lavorerei lunga esperienza serietà referenze, anche altro o termine o ore. Tel. 954.1106.
MAGAZZINIERE proveniente da azienda metalmeccanica pratico ricevimento spedizioni solleciti e imballi offresi. Tel. 284.187.
OFFRESI collaboratrice domestica a ore o giornata o fisse ottime referenze libera. Telefonare 503.182.
OFFRESI falegname magazziniere con patente B operaio generico passaggio d'aria. Telefonare 850.340.
OFFRESI operaio piemontese per azienda agricola o magazzino. Telefonare 011 764.191 dopo le ore 19.
OFFRESI referenziata fissa ciorna collaboratrice domestica presso famiglia. Tel. 830.581 - 877.374.
PENSIONATO cerca [illegible] offresi fattorino aiuto magazziniere. Telefonare 705.811.
PENSIONATO [illegible] offresi fattorino aiuto magazziniere. Telefonare 705.811.
PENSIONATO [illegible] dinamico serio pratico ufficio offresi mansioni fiducia. Telefonare 375.777.
PONTEGGIATORE specializzato disponibile trasferta Italia estero offresi. Telefonare 011 811.2734.
PORTINAI giamontesi referenziati offronsi per stabile condominio. Telefonare 592.934.
RAGAZZO 18enne cerca occupazione in qualsiasi settore, ditazione, diploma terza media, bella presenza. Tel. 496.175.
26ENNE apprendista tipo impressore offresi anche come fattorino patente B o altro lavoro. Tel. 349.0872.
30ENNE molto serio patente B radiocronico esperienza offresi. Tel. 011 208.0487.
31ENNE milanese offresi come meccanico, 4 anni esperienza, oppure qualsiasi genere patente C. Tel. 735.502.
41ENNE volenteroso pratico circuiti stampati ed elettronica offresi qualsiasi lavoro, patente B. Tel. 304.061.
34ENNE offresi qualsiasi lavoro preferibilmente autista, patente C. Tel. 274.1571 ogni giorno le ore 13.

commessi, baristi

A. COMMESSA volenterosa pratica cariche e acerca magazzino patente libera automo offresi. Tel. 504.282.
COMMESSA referenziata 30enne libera subito offresi. Telefonare 213.355.
COMMESSA parvenza pasticceria lunga esperienza offresi. Tel. 596.5385.
RAGAZZO veronese diplomeccanico offresi barista. Telefonare 204.858.

impiegati

A. CORRISPONDENTE inglese francese spagnolo tedesco pratica contabilità offresi mezza giornata. Tel. 596.188 pomeriggio.
A. RAGIONIERE veneziano specializzazione fiscale professionale ricostruzione contabilità arretrata inesistenti revisione bilanci offresi part-time medie industrie. Tel. 692.742 ore serali.
AMMINISTRATIVO esperienza professionale offresi part-time media azienda ogni adempimento contabile revisione bilanci riordinamento aziendi supervisione programmi meccanografici. Tel. 596.992.
CASSIERA occuperebbesi orario serale anche mezza giornata. Tel. 354.740.
CHIMICO specialista in resine polyester prepara qualsiasi colore per industria nautica e costruzioni offresi. Telefonare 011 965.1404 dopo ore 16.
DATTILOGRAFA pratica lire, 1° mese letturazione, contabilità, lavori vari ufficio offresi anche part-time. Telefonare 358.582 ore pasti.
DIPLOMATA madrelingua francese inglese accademico dettagliante cerca urgentissimamente impiego. Tel. 722.243 dalle 10 alle 19.
DIPLOMATA 24enne pratica lavori ufficio offresi. Tel. 266.396.
ESPERTA commercio con massimo pluriennale esperienza ufici saperi conoscenza inglese francese tedesco assume praticabile. Tel. 536.791 ore ufficio.
GEOMETRA attamente qualificato costruzioni civili industriali e strade contabilità offresi Italia estero. Telefonare 836.926.
IMPIEGATA 21enne piemontese pratica lavori ufficio esperienza assicurazioni ottimi passaggio diretto. Tel. 411.4472.
INGEGNERE meccanico già diplomato geometra 32enne ammassato padroneggia perfettamente la lingua inglese offresi in Piemonte. Tel. 894 949.
INGEGNERE meccanico 28enne esperienza tecnico/commerciale su ufficio tecnico ottimi inglese francese (padronegia anche) offresi impiego adeguato. Tel. 0125.46.590.
SEGRETARIA 26enne libera subito diplomata inglese dattilografia non pratica impiego anche lavoro. Tel. 818.1066.
STENODATTILO predisposto ufficio lettere referenziata, anche part-time, offresi. Tel. 959.2883.

tecnici

ARTIGIANO con esperienza decennale di progettazione e costruzione apparecchiature elettroniche per l'automazione offresi. Max garanzia e serietà. Tel. 998.0598 ore ufficio.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. A L. 1 milione mensile persone/e per facile lavoro; via Mazzini 5 nei pressi, angolo via Lagrange.
A.A.A.A. 60 ambosessi giovani offresi alle guadagno per lavoro facile via Pio Foà 69 bis zona piazza Cerruoti.
A.A.A. ALTO guadagno si offre a ragazze per lavoro organizzato anche se primo impiego via Nizza 21 nel centro.
ALESSANDRIA orizzontale provento cassa via Pietro Cossa 160, Torino.
AZIENDA costruttrice prodotti elettromeccanica 21-45enni per distribuzione. Presentarsi oggi ore ufficio, corso Turati 7/m.
CERCASI coppia domestici referenziati presso famiglia. Tel. 630.041 - 877.374.
CERCASI operatore per stampaggio materie plastiche. Tel. 956.9675.
CERCASI referenziata fissa dama collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 830.581 877.374.
FABBRICA attua ovunque lavoro confezione giocattoli. Scrivere con rimborso to: Giomodel, via G. Mazzoni 27, Roma.
ISTITUTO bellezza cerca assistita qualificatissima disposta pesare autonomamente sezione trucco presentarsi ai vari in possesso di requisiti professionali. Retribuzione adeguata capacità. Telefonare per appuntamento 813.486.

8 Rappresentanti

A importante società milanese per suo gruppo bagni in Piemonte necessitano 4 attivi venditori per vendita articoli di utilità tecnica in ogni azienda. Offresi minimo garantito cointeressenze assegni integrativi di legge possibilità di carriera in tempi brevi. Tel. per appuntamento 011 306.030.
A persone con esperienza nella vendita diretta al privato consumatore, offro le seguenti opportunità: 1) articolo esclusivo novità assoluta; 2) portafoglio clienti attivo; 3) inserimento a livelli manageriali garantiti. Per appuntamento telefonare (0346) 21.830 ore ufficio.

11 Baby sitter

domande

BABY-SITTER con diploma magistrale offresi periodo estivo. Tel. 011 900.8188 ore 19-23.
BAMBINAIA offresi anche come governante seria libera subito anche stagionale. Tel. 337.045 pasti 328.140.
SIGNORA media età spagnolo inglese offresi baby sitter cell. Tel. 011 866.1404 dopo ore 18.

15 Autovetture

A.A.A.A. NUOVA concessionaria Lancia Autobianchi tutta la gamma modelli 1983 in consegna piccolissime anticipi. Importante agevolazione vetture d'occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen, rateizzazioni 48 mesi, Consegne 20 ore. Lincarauto, corso F. Ordone 58, tel. 472.047; Lincarauto, corso Orbassano 72, tel. 581.008 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

Il nuovo sistema per comprare un'auto usata.

Solo presso la rete di vendita Fiat e Lancia (Concessionari e Succursali) e delle Autogestioni trovate le auto usate con la garanzia del Sistema Usato Sicuro: le auto usate di tutte le marche ancora più sicure perché sono garantite per 12 mesi e senza limiti di chilometraggio contro ogni guasto meccanico in tutta Europa.
Comprando un'auto garantita del Sistema Usato Sicuro non comprate solo un'auto usata sicura, ma anche tutta l'esperienza della più grande rete esistente in Italia che ha selezionato attentamente per voi ogni auto, l'ha controllata anche nei minimi dettagli per proporvela a prezzi chiari. Per aiutarvi a cogliere al volo le nostre occasioni finanziamo comodi pagamenti rateali (l'Usato Sicuro è finanziato dall'IFA). E poi, se per qualunque motivo non siete soddisfatti dell'auto che avete comprato, entro 30 giorni potrete restituirla all'Ente di vendita presso il quale avete effettuato l'acquisto che ve la cambierà con un'altra auto nuova o usata di pari o maggior valore.
Sistema Usato Sicuro: il massimo della affidabilità e della sicurezza in una nuova, grande garanzia.

FIAT Sistema Usato Sicuro LANCIA

A.A.A. FIAT Fiat Autobergesi, via Genova 261, tel. 606.6833. Vastissimi auto nuove pronta consegna. Usate: 126, 127, 131, Ritmo Coupé, Rs, Volvo 244, Volvo 144, A112 Abarth, Golf 2 cv, Dyane 6 e molte altre.
A.A. ACQUISTIAMO autovetture non oltremodo massima serietà pagamento immediato. Autonovar Concessionaria Fiat, via Cavalli 46 mercato Crocetta, tel. 505.868 (aperto sabato pomeriggio).
A. IMMEDIATAMENTE contanti compro qualsiasi autovettura minimo 78 anche ipotecata Autocenco via M. Cristina 93, Torino.
ACQUISTA auto Gilla semestrali e usate, vendo nuovo e usato permuta facilitazioni, corso Unione 38, telefonare 481.674.
ACQUISTA vettura pagando il massimo contante anche semestrali. Tel. 738.2584, piazza Manno 18 angolo corso Grosseto.
ACQUISTIAMO auto grosse e grosse cilindrate anche semestrali. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 877.242 (aperto il sabato).
ADQUISTIAMO pagando massimo 128, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R14. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.
ADQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso Principe Oddone 58 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Telefoni 472.047 - 581.008.
AUDI 100 CD diesel 1981 perfette. Montcar, Corso Ferrucci 24.
AUDI 100 CD '79 ottimo stato, Opel Rekord 2300 D '79 motore nuovo, Gx 2500 D Pallas '80 aria condizionata, GX 2200 D Break '78 ricondizionato, CX Pallas benzina diversi anni, GS Break ricondizionata, Senatra 2000 '78 motore nuovo, R5 Alpine nera '79 come nuova, 127 3p 10 mesi, Horizon 1100 '80 nero unico proprietario, Dyane del '78 all'82, Visa Club '81 pochi km, Bmw 316 fine '80, Ricreativo Daihatsu 1000 '78 poco usato. Auto revisionate e garantite, pagamento rateale senza cambiali e senza anticipo fino a 36 mesi. Pinhelli, corso Stati Uniti 7 bis, tel. 537.241.

AUTOEXPERT
la formula esclusiva per garantire per 12 mesi in tutta Europa il motore, il cambio e il differenziale della tua auto d'occasione
SOGEA
240 autoccasioni di ogni marca e tipo selezionate
SOGEA
corso Siracusa 40
telefono 329.9333
(salone aperto tutto il giorno)

AUTOVALENTINI vendita nuova e usato Fiat-Lancia, usato con garanzia Fiat 500, 127 diesel e benzina, Lancia Beta coupé, berlina, Hpe 1600, Fulvia, Golf diesel e benzina, Talbot 1000. Via Paolini 7, tel. 442.795.
AUTOVIP usato in garanzia tutte le marche pagamento sino 36 mesi senza anticipo. Torino, str. 8, Maseo 51, 241.761.
A112 Junior, A112 Elite, A112 LX, A112 Abarth da noi costano di meno condizioni irripetibili rateizzazioni 42 mesi senza cambiali senza anticipo. Lincarauto s.r.l. Concessionaria Lancia Autobianchi corso Principe Oddone 58 e Lincarauto corso Orbassano 72 anche il sabato tutto il giorno.

BMW 316
anno 81 completamente collaudata e revisionata vera occasione 27.000 km Torino Auto vende corso U. Sovietica 86, tel. 632.826.
DYANE 6 anno 1974/78 ottime occasioni vende con garanzia Autemarini via Torino 75 Nichelino. Tel. 623.831.
FIAT Ritmo 60 CL anno 79/80 super bella con possibilità rateizzazioni sino 36 mesi senza cambiali Autemarini via Torino 75, Nichelino. Tel. 623.831.

LANCIA BETA HPE
perfetta anno 1982 iniezione condizionatore garanzia totale «Eurodealers». Prestazioni corso V. Emanuele 208, tel. 758.282.

LINCARAUTO srl corso Orbassano 72 nuova concessionaria Lancia Autobianchi consegna immediata condizioni eccezionali vasto assortimento vetture d'occasione tutte le marche. Corso Orbassano 72 anche il sabato.

MEHARI
nuovo da immatricolare particolarissimo scontato. Franchini corso V. Emanuele 208, tel. 758.282.

PER LA SCELTA
della vostra auto d'occasione sempre di più Spiena Auto. Vi offriamo autovetture con rateazioni fino a 36 mesi, anche senza anticipo, con quote mensili a partire da L. 80 mila. Spiena Auto, corso Giulio Cesare 188, telefoni 295.1077 - 295.2005.
RENAULT 14TL azzurra biennale privatamente vendo perfetta 4.350.000 soto contanti. Tel. ufficio 606.1273.
RITMO 85 S, '81 unico proprietario colore bordeaux vende permuta rateizza Fiorucci, via Stradella 82, tel. 215.743.
SAAB 900 Turbo 5 p '82-81, 5 marce lotte aprilalle vetri elettrici in garanzia Saab vende permuta rateizza. Fiorucci, via Cardinal Massaia 6, tel. 215.0675.

SCIROCCO GT
anno 81 mai urtata unico proprietario grigio metallizzato clima meccanica e carrozzeria. Torino Auto vende corso U. Sovietica 86, tel. 632.826.
SENZA cambiali vendiamo 128, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Omni, corso Raffaello 3, tel. 658.001.

SOGEA AUTOVIP
Saab 900 turbo 5 marce colore nero con tetto apribile, vettura splendida con garanzia Autoexpert di 12 mesi su parti meccaniche. Sogea, corso Siracusa 40, telefono 329.9333.

SOGEA DIESEL
Audi 80 GL '82 praticamente nuova pochi chilometri, splendida con garanzia Autoexpert di 12 mesi su parti meccaniche. Sogea, corso Siracusa 40, tel. 329.9333.

SOGEA ESTATE
Scyder Duetto 2.0 rosso ruote in lega con Hard Top e telino, occasione unica con garanzia Autoexpert di 6 mesi su organi meccanici. Sogea, corso Siracusa 40, telefono 329.9333.

SOGEA RISPARMIO
2 milioni e 500 mila lire di risparmio su Fiat 131 super 1300 nuova da immatricolare per occasione cercasi. Sogea corso Siracusa 40, Tel. 32.99.333.

STOCK-AUTO Citroën, tel. 964.4233, vende Porsche 911 STA Dyane 6 2 Cv GS 1220 Club GTI Mini 90 A112 128 903L 128 Brike 1800.

VOLVO 345 TURBO
anno 83 metallizzata aria condizionata interno pelle splendide occasione 2800 km effettivi garanzia della casa costruttrice. Torino Auto vende corso U. Sovietica 86 tel. 632.826.

911 SC 3p. 80 mesi accessoriatissimo. Mondial, corso Ferrucci 24.

18 Acquisto alloggi

A. BANCARIO acquista in contanti alloggio libero decoroso di 2-3 vani e servizi. Tel. 960.3500 ore ufficio.
A. CABETTA libera anche vecchia costruzione con giardino cerco in acquisto Torino o vicinanze. Tel. 884.727.
A. FUNZIONARIO acquista alloggio libero in Torino di 2/3 vani servizi pagamento contanti. Tel. 522.145.
ACQUISTASI stabile centrale semicentrale servizi comodi eventuale ristrutturazione pagamento contanti. Scrivere Pubblicontinua 398 - 10100 Torino.
ACQUISTO alloggio libero 2-3 camere servizi pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Tel. 660.5868.
ACQUISTO cascina cuneo, o limitrofe servizi purché libero disponibili L. 35 milioni contanti. Tel. 547.634.
ACQUISTO regalerò in cornani alloggio libero camera cucina bagno. Lucento, Germara Lanzo. Tel. 473.0118.
ALLOGGI stabili ville rustici deserte in ogni zona? Cercasi mercato pagamento contanti. Aperto sabato pomeriggio. 011 850.3806, corso Monte Grappa 23.
ALLOGGIO libero cerco acquistare in Torino camera bagno cucinino pagamento vistoso. Tel. 741.3123.

(continua)

Il 2 giugno '53 due alpinisti violarono per la prima volta il «Tetto del mondo»

A trent'anni dalla conquista l'Everest è stato ridotto a un posto da pic-nic

La storia non dice quanto il dono fu gradito, ma trent'anni fa, il 2 giugno 1953, quasi l'avesse architettato una sapiente regia, Londra ebbe due occasioni di festa: proprio mentre stava per essere incoronata regina, Elisabetta II riceveva la notizia che la spedizione inglese aveva vinto e che due «sudditi» del Commonwealth (un neozelandese e un nepalese residente in India) avevano messo piede sull'Everest, primi uomini al mondo a toccare gli 8848 metri della montagna più alta.

Era la conclusione logica e giusta di trent'anni di sforzi, di un crescendo di ansia di esplorazione e di voglia di vincere che ha avuto riscontro soltanto nelle spedizioni polari: il Chomolungma, la «Dea Madre della Terra», come l'Everest veniva chiamato in tibetano, aveva chiesto un pesante contributo di sudore e di sangue prima di capitolare.

La storia dell'Everest si inizia nel 1921, quando il Dalai Lama consente il passaggio delle spedizioni attraverso il Tibet (allora il Nepal era chiuso agli stranieri) e gli inglesi in una prima esplorazione già raggiungono il Colle Nord ed individuano una via logica per la vetta; l'anno successivo, in un tentativo compiuto con grande determinazione e funestato dalla morte di sette portatori, vengono raggiunti gli 8292 metri.

E' un risultato eccezionale per i tempi, uno scalino fondamentale nella storia dell'alpinismo.

Altra spedizione britannica nel 1924: Norton e Somervell superano gli 8500 metri, Mallory e Irvine tentano con l'ossigeno e spariscono sulla montagna: si trova a 8400 metri soltanto una loro piccozza; forse furono sorpresi da una valanga sulla via del ritorno.

Le spedizioni si susseguono per tutti gli Anni Trenta, ma o il maltempo rende penoso piazzare già i primi campi o, anche nelle condizioni migliori, gli 8500 metri sembrano il limite invalicabile.

Arriva la guerra e l'alpinismo deve segnare il passo; il conflitto mondiale ha però il merito di portare a un grande salto tecnologico, in termini di abbigliamento e attrezzature, che sarà molto utile anche nell'ambiente della montagna.

Il Tibet diventa inaccessibile per gli stranieri, ma in compenso nel 1950 re Tribhuvan scaccia il governo dei Rana e inizia il cammino del Nepal verso l'era moderna aprendolo agli europei: l'Everest può essere attaccato da Sud. Nel 1950 cede il primo «ottomila» himalayano, l'Annapurna, vinto dai francesi Lachenal ed Herzog: i tempi sono maturi.

Nel 1952 gli svizzeri tentano in grande stile, ma malgrado un'ardua notte a 8300 metri, la guida Lambert e il «sirdar» Tensing Norkey devono rinunciare all'attacco finale.

L'anno dopo è la volta buona: la spedizione guidata dal colonnello Hunt procede regolarmente, il nuovo apparecchio per l'ossigeno a circuito chiuso è un aiuto fondamentale. Bourdillon ed Evans arrivano a cento metri dalla vetta e devono rinunciare, ma alle 11,30 del 29 maggio Edmund Hillary e Tensing Norkey piantano sulla calotta di ghiaccio le bandiere dell'Onu, dell'Inghilterra, del Nepal e dell'India.

Sono passati trent'anni e l'Everest non ha più segreti per l'uomo: ogni nazione ha voluto piantare lassù il proprio vessillo (anche l'Italia ci riuscì, nel 1973).

Nel 1975 la giapponese Junko Tabei è la prima donna a giungere in vetta; nello stesso anno Dougal Haston e Doug Scott vincono la montagna attraverso la parete Sud-Ovest (in termini puramente alpinistici è una delle più grandi imprese di tutti i tempi); nel 1978 Reinhold Messner e Peter Habeler percorrono la via normale senza ossigeno; per Messner questa salita e il successivo Nanga Parbat in solitaria sono la preparazione per il suo capolavoro: l'Everest dal pressoché sconosciuto versante tibetano, solo e senza ossigeno.

Lo splendore del paesaggio, la gentilezza degli abitanti e i prezzi modesti hanno fatto nell'ultimo decennio del Nepal un paese turistico: certo, non vi sono gli affollamenti di Rimini o di Marbella, ma bastano poche migliaia di persone per stravolgere la vita di valli senza strade e senza servizi.

L'Everest soffre più di altre montagne di questa notorietà: la valle del Solu Khumbu è magnifica, in una ventina di giorni di marcia i trekking la percorrono comodamente, senza pericoli e con un'ascesa costante; i pigri possono arrivare con gli aerei fino agli altiporti di Lukhla (2800 metri) o addirittura ai 3700 metri di Syangboche.

Il campo base dell'Everest, a poco più di 5000 metri, è diventato un letamaio: i rifiuti si accumulano, le acque sono inquinate.

Ma bastano poche centinaia di metri perché la musica cambi: alle prime seraccate del ghiacciaio torna la fatica, torna il rischio come per i primi esploratori, riprende significato l'antico nome nepalese della montagna: «Mithi guthi Chaphu Long-nga», che significa «la montagna visibile da ovunque, sulla cui cima gli uccelli diventano ciechi».

Gigi Mattana

Il Papa riceve il sindaco di Hiroshima

CITTA' DEL VATICANO — Il sindaco di Hiroshima, Takeshi Araki, è stato ricevuto in udienza dal Papa col nuovo ambasciatore giapponese in Vaticano, Nakamura, ed una delegazione della città nipponica, composta da nove membri. Era presente, in qualità di interprete, il gesuita Giuseppe Pittau, già rettore dell'università «Sophia» di Tokyo, ed ora coadiutore del delegato pontificio per la Compagnia di Gesù.

Parte oggi nel mare di Numana

Il giro d'Italia con il wind-surf

NUMANA — I 50 partecipanti al secondo Girosurf d'Italia da ieri arrivano alla spicciolata.

«*La partenza della prima prova* — spiega l'assessore Amorini — *sarà data oggi verso le 13 dalla spiaggia, non appena si alzerà il vento che nei giorni di bonaccia, sul medio Adriatico, increspa il mare subito dopo mezzogiorno*».

«*Una partenza di tipo indonesiano* — aggiunge Toni Del Monaco, il general manager dell'organizzazione — *con le tavole allineate sul bagnasciuga e i concorrenti che, al limite della spiaggia, al colpo dello starter si mettono a correre, saltano sulla tavola e prendono il largo*».

La prima tappa sarà un triangolo di quattro miglia, con sullo sfondo il profilo bruno del promontorio di Ancona. L'esperienza dell'anno precedente, in cui il Girosurf fu vinto da Pietro Pacitto, di Roma, ha portato all'incremento dei triangoli olimpici che si svolgeranno, oltreché a Numana, il 3 giugno a Termoli, il 4 a Vieste, il 6 a Paola, il 10 a Fregene. Ridotte invece le maratone, che saranno quattro: Numana-Civitanova (25 chilometri, il 2 giugno); Bari-Torre a Mare (13 chilometri, il 5 giugno); Sorrento-Capri (18 chilometri, il 7); Capri-Napoli (di 40 chilometri, il 8 giugno), la tappa in cui avverranno le più severe selezioni. Poi conclusione con il giro dell'Argentario da Porto Ercole a Porto Santo Stefano l'11 giugno con premiazione e festa finale.

Il giro d'Italia in wind-surf non è pane per dilettanti. Una decina tra i cinquanta iscritti di 13 nazioni, sono campioni o ex campioni del mondo.

Gli italiani hanno tre assi nella manica: Stefano Cianfanelli, 22 anni, un bagnino di Ostia che va fortissimo; il «nazionale» Fabio Dolini di Roma, autentico virtuoso della specialità (peraltro gioca in casa in quanto è un costruttore di tavole a vela); e una studentessa cagliaritana, Manuela Mascia, 22 anni. E' stata — unica donna — tre volte mondiale.

e. g.

Duecento milioni per gli affreschi del duomo di Piacenza

Ferrè, stilista-mecenate ci ridonerà il Guercino

MILANO — Gianfranco Ferrè si dichiara innamorato del Guercino. Alla conferenza stampa svoltasi ieri nel suo studio di via della Spiga per illustrare il progetto di restauro degli affreschi del famoso pittore del Seicento nella cupola della cattedrale romanica di Piacenza, non ha atteso l'intervento del prof. Eugenio Riccomini, soprintendente per i Beni artistici e storici di Parma e Piacenza, per indicare nelle grandi foto a colori degli otto spicchi della volta, gli innumerevoli, robusti e teneri profeti, le intense sibille delle lunette, quel verde che tornerà a splendere.

Grazie all'architetto della moda che diventa mecenate, fra due anni, (costo duecento milioni), sarà salvo il più importante lavoro del Guercino: l'opera del restauro è già in atto, affidata a Carlo Giantomassi e Donatella Zari.

«*Le soprintendenze hanno sempre meno denaro* — ha detto il prof. Riccomini — *e invece sempre di più le opere del nostro immenso patrimonio artistico hanno necessità di cure. Fortunatamente anche il costume italiano si adegua a quanto accade all'estero da anni. La sponsorizzazione culturale prende piede e certo le è stato di aiuto la "legge Scotti"*».

E' stato proprio il ministro Scotti, che nei vari comparti del mondo del lavoro avvicina anche quello della moda, a far conoscere a Ferrè la segnalazione di Denis Mahon, noto critico d'arte che ha dedicato la sua vita al Guercino e sollecitava un sapiente restauro perché l'opera del maestro venisse restituita al primitivo splendore. Gianfranco Ferrè da tempo coltivava il desiderio di legare la sua casa di moda ad un'iniziativa culturale: con il Guercino è stata un'intesa, se non a prima vista, certo improvvisa, ricca di corrispondenze, di slancio. Eppoi in Piacenza, che solennizza in questi giorni il suo duemiladuecentesimo anniversario, nel duomo, alla luce di una scoperta molto importante per il mondo dell'arte e per la storia del Guercino. Dai restauri in corso, infatti, si è avuta la prova certa che la decorazione della cupola della cattedrale piacentina, portata a compimento nel 1626, è eseguita a «vero fresco», mentre per le precedenti, nelle dimore di Cento, dove Gianfrancesco Barbieri, detto il Guercino per un difetto della vista, nacque alla fine del cinquecento e nella famosa Aurora del romano «casino Ludovisi», si era trattato di dipinti realizzati con la tecnica della «tempera a secco».

Lucia Sollazzo

L'Europa vista dal satellite

Bruxelles. Questa è l'immagine dell'Europa ripresa ieri mattina dal satellite Meteosat. Come si può notare, per l'Italia si avvicina sempre più il periodo della bella stagione (Telefoto Upi)

Urbanisti (autocritici) a congresso

GENOVA — Diciassettesimo congresso dell'Inu, Istituto nazionale di urbanistica, in un clima di autocritica, anche di riflessione di fronte alla «controriforma» che da qualche tempo si profila proprio nei settori che videro l'Inu all'avanguardia. Sembrano lontanissimi gli anni della tentata riforma urbanistica con la legge Sullo, poi quelli della legge-ponte. Meno lontani ma importanti quelli delle grandi battaglie per la casa e per i centri storici, per la dotazione di aree verdi e di servizio alle città stravolte dall'edilizia speculativa, per un uso meno disastroso del territorio.

L'Inu ha dato contributi notevoli, si è assunto grosse responsabilità anche nei fallimenti e negli errori. Oggi fa l'autocritica e la critica dell'urbanistica stessa: «*E' impossibile non accorgersi che l'urbanistica ha perduto credito nell'opinione comune*», dice il presidente, Alessandro Tutino. Alla ricerca di vie nuove, docenti, cattedratici, esperti, amministratori e loro tecnici, discuteranno per tre giorni a Palazzo San Giorgio, il 3, 4, 5 giugno.

Il grande assente sarà ancora una volta il cittadino.

m. f.

Il tempo oggi

situazione: sull'Italia pressione relativamente alta; una perturbazione atlantica si porta sul Mediterraneo occidentale per poi muoversi verso Nord-Est.

tempo previsto: sulle regioni nord-occidentali nuvolosità in intensificazione con piogge sparse ed isolati temporali. Sulle rimanenti regioni sereno o poco nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità sulla Sardegna, sulla Toscana e sul settore nord-orientale. Locali banchi di nebbia nella notte.

temperatura: in aumento al centro e al Sud.

venti: da Sud-Est: moderati sulla Liguria, sulla Sardegna e sul versante centrale tirrenico; deboli sulle altre regioni.

mari: mossi il Mar Ligure, il Mare di Sardegna e il Tirreno settentrionale. Poco mossi gli altri mari.

città italiane

Bolzano	10	26	Bologna	15	27	Napoli	11	25
Verona	10	27	Firenze	8	26	Potenza	11	21
Trieste	15	23	Pisa	10	24	R. Calabria	15	23
Venezia	14	24	Ancona	10	24	Messina	19	24
Milano	13	24	Pescara	13	24	Palermo	18	23
Torino	15	25	Roma	13	26	Catania	10	28
Cuneo	12	20	Campobasso	12	22	Alghero	11	21
Genova	15	23	Bari	14	23	Cagliari	15	23

città estere

Amsterdam	10	19	[illegible]	Londra	10	[illegible]	[illegible]
Atene	17	27	sereno	Los Angeles	15	27	[illegible]
Beirut	15	[illegible]	[illegible]	Madrid	7	27	[illegible]
Belgrado	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	10	14	[illegible]
Buenos Aires	7	8	pioggia	Mosca	16	[illegible]	[illegible]
Cairo	18	34	sereno	Nuova Delhi	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	10	[illegible]	[illegible]	New York	10	20	pioggia
Copenaghen	6	12	[illegible]	Oslo	9	16	[illegible]
Francoforte	9	17	[illegible]	Parigi	10	21	[illegible]
Helsinki	10	14	pioggia	Pechino	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Hong Kong	27	[illegible]	[illegible]	Rio de Janeiro	[illegible]	[illegible]	pioggia
Gerusalemme	14	25	[illegible]	Seul	[illegible]	27	[illegible]
Johannesburg	4	15	sereno	Stoccolma	6	17	pioggia
Lisbona	10	23	[illegible]	Sydney	6	19	sereno
				Tokyo	21	27	nuvoloso

Volo diretto TORINO-OLBIA.
TORINO P. 11.55 OLBIA A. 13.00
OLBIA P. 10.10 TORINO A. 11.15
Lunedì, mercoledì, venerdì.
ALISARDA
Linee Aeree della Sardegna

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

ALLOGGIO o casetta acquisto contanti libero presto urge trasferimento. Torino, zona servita. Tel. 751.443.

BORGO San Paolo acquisto contanti camera cucina servizio interno anche con ingresso dal ballatoio. Tel. 481.114.

CERCO alloggio libero in Torino in casa decorosa di 2 camere tinello cucinino e cucina. Tel. 777.767 ore pasti.

CERCO appartamento piccole dimensioni in casa decorosa pago contanti. Telefonare pomeriggio. Tel. 58.50.12.

CERCO urgentemente libero 3 camere cucina anche da rifare casa decorosa limite 65 milioni. Tel. 536.181.

CON urgenza libero subito 2 camere tinello servizi qualsiasi zona [illegible] L. 50 milioni. Tel. 751.575.

LIBERO acquisto zona S. Rita S. Paolo Francia 2 camere tinello servizi massimo L. 54 milioni. Tel. 538.181.

MONOCAMERA libero centrale acquisto possibilmente con servizio interno, pagamento contanti. Tel. 741.3125.

PER contanti se libero acquisterei camera cucina con ascensore massimo 30 milioni. Tel. 532.409.

PER contanti se libero subito acquisto camera cucina con ascensore massimo L. 33 milioni. Tel. 532.409.

PRIVATAMENTE acquisterei alloggio mq 60-70 primissima cintura di Torino tel. 549.856.

SABATELLI IMMOBILI 562.809 corso M. d'Azeglio 80 acquista appartamenti casette stabili rustici ville.

SOLO da privato acquisto alloggio libero in Torino settore piani rialzati di 1-2 camere cucina. Tel. 667.667.

STATALE acquista libero 2 camere cucina bagno qualsiasi zona servita mezzi pubblici. Tel. 539.181.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A.A. VILLA in [illegible] prima cintura recintata 1300 mq salone cucina 3 camere biservizi tavernetta garage lavanderia mansarda ingresso vende L. 190 milioni mutuo dilazioni. Tel. 536.322.

A.A.A.A. CASALEGNO 538.5444 Nichelino (To) 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore L. 34 milioni.

A.A.A.A. CASALEGNO 538.5444 libero Cascina Vica corso Francia 2 camere cucina bagno cantina vendesi box auto a parte L. 50 milioni mutuo dilazioni.

A.A. FIDALCASE [illegible]

[illegible]

ABITABILE subito privato vende corso Brunelleschi [illegible]

ABITARE BRUBASCO
a pochi chilometri da Chivasso e Crescentino significa comprare alloggi belli in una bella zona per vivervi. E inoltre basterà avere un buon reddito con un minimo di L. 14 milioni agli eventi diritto a fondo perduto. Telefonare 400.380.

ADIACENTE piazza Statuto libero camera cucina bagno termo ascensore affare L. 35 milioni. Casamercato 550.183.

ADIACENTE via Tripoli libero 3 camere tinello cucinino bagno adatto anche uso ufficio L. 66 milioni dilazionabili vende Centrocasa 532.405.

ADIACENZE corso G. Cesare via Porpora libero 1 camera tinello termo bagno ascensore L. 38 milioni. Tel. 790.1220.

AFFARE 518.806 Borgo Vittoria via C. della Salute 2 camere tinello cucinino bagno L. 38 milioni rateali.

[illegible]

CITTADELLA libero signorile salone 4 camere cucina 3 servizi mq 220 2 ingressi cantina box. Tel. 503.354 ufficio.

COLLEGNO corso Francia 118 in condominio signorile alloggi nuovi 1/2 camere soggiorno servizi box. Tel. 781.873.

[illegible]

IMPRESA vende in corso Cairo alloggi in costruzione nuova con box. Tel. [illegible]

[illegible]

L'ALLOGGIO PER VOI

[illegible]

(continua)

GRUPPO MONTEDISON

Per Montedison il benessere dell'uomo è anche investimento produttivo.

Nel panorama delle grandi realizzazioni del lavoro italiano, Montedison non vuol solo dire chimica, farmaceutica, ricerca scientifica. Montedison è anche grande distribuzione.

È una diversificazione di prodotti e di servizi che testimonia la vitalità e la forza di una grande azienda.

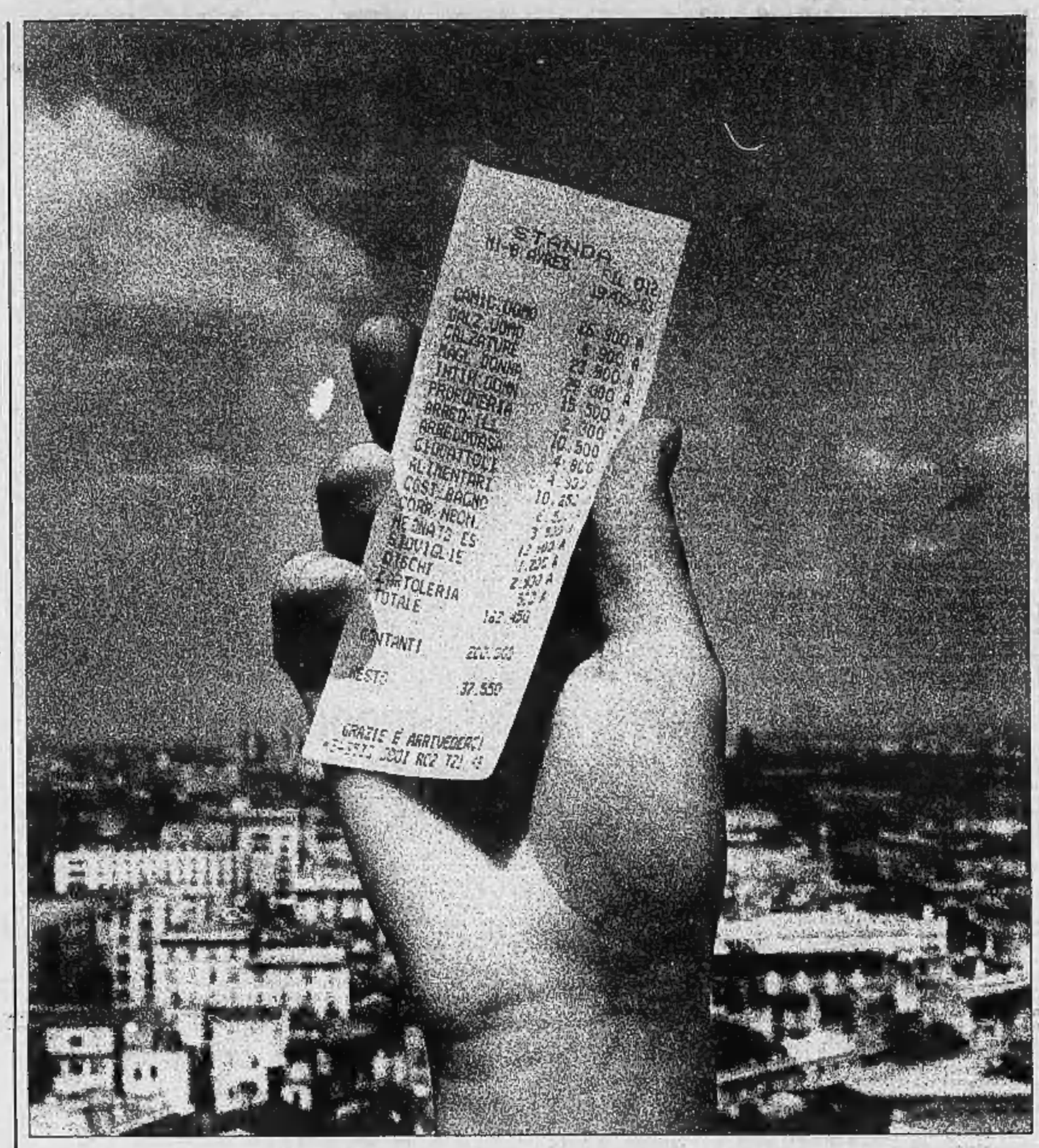
Nella lotta che l'uomo ha ingaggiato per una vita migliore, il Gruppo Montedison si presenta come un protagonista dalle molteplici risorse.

Standa, una società del Gruppo Montedison

La presenza della Standa nel Gruppo Montedison è una testimonianza di come il progresso vada perseguito anche percorrendo strade diversificate.

Nata nel lontano 1931, la Standa è successivamente entrata nel Gruppo Montedison e, oggi, è cresciuta fino alle attuali 400 filiali e affiliate, distribuite in tutte le regioni italiane, con un totale di 534 punti di vendita. Il fatturato del 1982 ha raggiunto 1850 miliardi, con un incremento del 17% rispetto al 1981.

Da alcuni anni all'attività della Standa si affianca quella degli ipermercati Euromercato, la nuova consociata nata dall'accordo con la Carrefour, che nel 1982 ha fatto registrare un'espansione delle vendite del 49,6% rispetto all'anno precedente.



15 MILIONI DI CLIENTI, 20.000 PRODOTTI, PUNTI VENDITA IN 287 CITTA'. PER LA STANDA SERVIRE LA FAMIGLIA E' ANCHE UN IMPEGNO SOCIALE.

Il volume delle vendite, attestato su una vivace e costante espansione, conferma il successo Standa. I motivi sono molteplici. Fra i principali, il poter disporre di una struttura in grado di anticipare tempestivamente i gusti, le tendenze del pubblico. Il poter offrire prodotti di qualità a prezzi veramente convenienti, grazie ad acquisti all'origine effettuati in grossi quantitativi. L'avere a disposizione un'organizzazione in grado di scegliere il meglio e il nuovo di tutta la produzione mondiale, ovunque si trovi.

Oggi la Standa serve i suoi clienti in ogni loro esigenza, con prodotti e articoli per la casa e la famiglia, per l'alimentazione, il lavoro e il tempo libero.

Questo è la Standa. Un'organizzazione capillare che seleziona e controlla il prodotto dalla fonte al banco di vendita. Un complesso dinamico, competitivo, per il quale servire la famiglia italiana rappresenta un autentico impegno sociale.

GRUPPO MONTEDISON STANDA

il nostro futuro è nella programmazione dei nostri servizi.

MAC SpA

Dopo i ripetuti incontri con Scotti vertice tra Merloni, Mandelli e Annibaldi

Gli industriali: non abbiamo mutato linea

Non è stata fissata nessuna data per la ripresa dei colloqui - Forse il dialogo con il sindacato ricomincerà (per telefono) a [illegible] categoria

[illegible] REDAZIONE ROMANA

[illegible] — Merloni ha [illegible] un ordine preciso a tutti gli uomini che compongono il vertice [illegible] Confindustria: nessun commento sulla delicata trattativa che si sta svolgendo al ministero del Lavoro. E così ieri [illegible] hanno rispettato la parola d'ordine, «*E' già tanto che non si sono approfondite le spaccature esistenti*». Il limitato a dire qualcuno che anche per questo battuta chiede l'anonimato.

La situazione è molto delicata e in Confindustria si teme di compiere qualche passo falso. Emerge la volontà di [illegible] approfondire il fossato esistente, ma la linea degli imprenditori anche ieri non è stata intaccata. «Forse — [illegible] stiene l'anonimo interlocutore — *il sindacato pensava che in qualche misura ieri, [illegible] fronte al ministro del Lavoro, la Confindustria modificasse in qualche [illegible] posizione della Federmeccanica. Ma chi lo pensava è stato deluso*».

Subito dopo il lungo incontro con Scotti, durato ininterrottamente per 7 ore, lo stato maggiore della Confindustria si è precipitato nel palazzone dell'Eur per una riunione ristretta del comitato sindacale dal quale fanno parte, oltre a Merloni, il vicepresidente Mandelli e il condirettore generale, Paolo Annibaldi. Per altre due ore è stato fatto il punto della situazione alla luce dello [illegible] che sta compiendo il ministro del Lavoro. Nessun comunicato il tono drammatico a conferma della segretezza dei colloqui che [illegible] stanno svolgendo nelle varie sedi.

L'impressione che si riceveva ieri anche [illegible] Confindustria è che il difficile dialogo tra sindacati e imprenditori si sposti di nuovo a livello di categoria. Non è escluso [illegible] qualche timido sondaggio [illegible]

E' migliorato l'utile Ihf

[illegible]O — si è tenuta a Zurigo l'assemblea dei soci della Ihf - International Holding Fiat s.a. - posseduta integralmente dalla Fiat s.p.a.

L'assemblea ha appro[illegible] ai 31 di[illegible]

L'utile di bilancio è ammontato a [illegible] svizzeri [illegible] aumento rispetto al 1981.

L'assemblea ha inoltre deliberato la distribuzione di un dividendo [illegible] 12 milioni di franchi svizzeri [illegible] Fiat s.p.a.

Federmeccanica e Fim, fim Anchimici e Fulia, [illegible] sarà fin dai prossimi giorni. Non è stato concordato alcun calendario per incontri ulteriori perché gli umori sono ancora piuttosto «caldi», ma è assai probabile che [illegible] un uso notevole del telefono, se non altro per trovare non qualche punto di convergenza (che allo stato dei fatti non si intravede), ma un [illegible] per riaprire il confronto. Molto dipenderà comunque dall'azione del governo

Il coinvolgimento dei ministri economici firmatari del famoso accordo di gennaio e dello stesso presidente del Consiglio, Fanfani, costituirà verosimilmente l'ultimo e più impegnativo tentativo di avviare una [illegible] e propria [illegible] da parte [illegible], in questo [illegible] appoggiato [illegible] governo senza defezioni. E' chiaro che se si dovesse fallire [illegible] questa prova [illegible] andrebbe [illegible] una vera e propria rottura proprio alla vigilia delle elezioni.

Roma. Il presidente [illegible] Confindustria Merloni, a sinistra, il responsabile delle [illegible] cali Annibaldi e il vicepresidente [illegible] la conferenza stampa al termine dell'incontro avvenuto al ministero del Lavoro con il ministro Scotti sulla vertenza dei contratti di lavoro

L'utile Cementir è di 3,1 miliardi

ROMA — L'assemblea ordinaria e straordinaria [illegible] Cementir ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1982 che si è chiuso con un utile di 3,1 miliardi dopo [illegible] ammortamenti per 12,7 miliardi. E' [illegible] deliberata la distribuzione di un dividendo dell'8 per cento e cioè di 2,8 miliardi.

In sede straordinaria l'assemblea ha deliberato di aumentare il capitale sociale da 32,8 miliardi a 67,1 miliardi.

Oggi in tutta Italia sciopero nelle industrie elettroniche per i problemi del settore

Zanussi nell'82 ha perduto 130 miliardi

PORDENONE — Dopo la protesta di lunedì dei sindacati, che aveva impedito [illegible] riunione del consiglio di amministrazione della Zanussi, gli amministratori della società di Pordenone si sono incontrati ieri per discutere il bilancio dell'82 da presentare all'assemblea. Un bilancio che fotografa impietosamente [illegible] situazione del gruppo presieduto da Lamberto Mazza: perdita di 130,3 miliardi dopo avere effettuato ammortamenti per 20,8 miliardi ed avere iscritto al passivo dello stato patrimoniale un fondo svalutazione partecipazioni per 54 miliardi. All'assemblea convocata per il 29 giugno il consiglio propo[illegible] l'applicazione della Visentini-bis per la rivalutazione dei beni sociali nella misura di 94,1 miliardi da utilizzare, unitamente ad altre riserve già esistenti, a totale copertura della perdita.

[illegible] fatturato della Zanussi S.p.A., [illegible] il settore elettrodomestici è stato di 882,2 miliardi, con un incremento del 3% rispetto all'81. La quota di fatturato estero è ulteriormente salita portandosi [illegible] S[illegible] stati effettuati investimenti per 30,6 mi[illegible] mentre l'indebitamento netto nei confronti del sistema bancario e finanziario ammontava, a fine esercizio, a [illegible] miliardi, pari al 41,7% [illegible] fatturato.

La relazione approvata dal consiglio contiene inoltre un quadro dell'intero gruppo Zanussi, che comprende, oltre agli elettrodomestici, i settori dell'elettronica, dei grandi impianti per collettività, dei componenti, della climatizzazione-casa, delle attività varie. Il fatturato consolidato [illegible] gruppo è stato [illegible] 1556 miliardi, con un incremento, a valori correnti, dell'11,2% rispetto al 1981.

La composizione del fatturato è la seguente: elettrodomestici 63,8%, elettronica 9,8%, collettività 8,1%, componenti 5,9%, casa 3,5%, attività varie 4,2%. Il [illegible] del fatturato complessivo del gruppo è stato conseguito sul mercato italiano, il [illegible] sui mercati esteri.

Alla fine del 1982, la situazione finanziaria del gruppo registrava un indebitamento complessivo netto di [illegible] miliardi, prevalentemente a medio-lungo termine, con un incremento di 50 miliardi sul 1981. Il rapporto tra indebitamento totale netto verso il sistema bancario e finanziario e fatturato consolidato [illegible] si colloca al di sotto del 43%, [illegible] quindi a quello dell'esercizio 1981.

La relazione espone inoltre la critica situazione delle «aree di perdita» del gruppo, che sono la causa delle risultanze negative nel bilancio della capo-gruppo Industrie Zanussi Spa. Primeggia, tra le «aree di perdita» del gruppo, che sono la causa della risultante negativa nel bilancio della capo-gruppo Industrie Zanussi Spa. Primeggia, tra le «aree di perdita», il settore elettronico (Zanussi Elettronica, Ducati Elettronica, Inelco), che in questi ultimi 3 anni [illegible] assorbito risorse del gruppo per circa [illegible] miliardi.

Tali situazioni determinano, secondo la relazione, «la necessità di prevedere interventi e azioni a carattere di straordinarietà, per avviare la ristrutturazione finanziaria della capo-gruppo. Tali interventi — afferma [illegible] relazione — dovranno pertanto essere rivolti a restituire al gruppo [illegible] di riprendere a produrre [illegible] proprie, a presidio soprattutto [illegible] consolidamento dei settori [illegible] attività (elettrodomestici, collettività, componenti) che costituiscono i primari punti di forza».

A questo proposito si parla da tempo dell'intervento della Consortium proprio per sollecitare un chiarimento su tale intervento [illegible] nadi la protesta dei sindacati.

[illegible] sindacato reagisce sul piede di guerra: lo spostamento di due appuntamenti (l'incontro tra le parti al ministero dell'Industria che era stato per maggio e lo slittamento della discussione al Cipi prevista dal 2 all'8 giugno) ha provocato la proclamazione di iniziative di lotta [illegible] parte della Fim. O[illegible] in particolare sciopera il settore dell'elettronica.

Ieri Lama, Carniti e Benvenuto hanno inviato al presidente Fanfani, ai ministri Pandolfi, Bodrato e De Michelis un telegramma per chiedere un incontro urgente sulla situazione Zanussi-Indesit e sui problemi della Montefibre.

Inflazione in ripresa nella Cee

LUSSEMBURGO — I prezzi hanno ripreso a galoppare nella Cee ad aprile, anche se [illegible] forte rallentamento registrato negli ultimi mesi il tasso d'incremento sull'anno risulta il più ridotto dal 1979 ad oggi.

Ad aprile i prezzi al consumo Cee risultano cresciuti dell'1%, dopo l'incremento dello 0,7% di marzo, mentre nei dodici [illegible] l'inflazione [illegible] Cee risulta pari all'11,7%, dopo il 9% di marzo.

Per l'Italia, che a marzo registrava, con [illegible] 0,8%, l'aumento mensile più cospicuo nell'intera Comunità, la situazione non è affatto migliorata: ad aprile i prezzi al consumo in Italia sono saliti dell'1% secondo i calcoli della Comunità portando il tasso d'aumento sui dodici mesi al 16,1%, dopo il 16,2% di marzo.

Pacchetto di scioperi [illegible] IBP

ROMA — Il Gruppo IBP ha presentato al[illegible] [illegible] progetto [illegible] «drastico ridimensionamento dei livelli occupazionali, con una previsione di circa 300 esuberi nello stabilimento di San Sepolcro, di 30 nel pastificio di Foggia, e con la riconferma della sospensione [illegible] produzioni alimentari per l'infanzia (circa 150 lavoratori) nello stabilimento di Aprilia».

[illegible] afferma in [illegible] Filia, in un comunicato subito a un incontro [illegible] i rappresentanti del Gruppo.

«*Tali propositi della IBP* — ha detto il segretario nazionale Filia, Ferruccio Pelos — sono tanto più gravi in quanto slegati da ogni programma di rilancio e [illegible] sviluppo [illegible] settore, quale quello alimentare, che presenta una dinamica positiva e che vede le maggiori aziende [illegible] in numerosi nuovi insediamenti».

La Filia ha annunciato [illegible] assemblee con arresto del lavoro, l'utilizzo delle [illegible] di sciopero (fino al 3 giugno) per la vertenza contrattuale, una manifestazione nazionale a Perugia, un ulteriore «pacchetto» di scioperi in occasione dell'incontro [illegible] di venerdì 3 giugno.

...comunque gabetti.

Per acquistare o vendere in tutta Italia un appartamento a una villa, un rustico, un intero stabile, un immobile industriale o agricolo. Un buon investimento, comunque.

BORGATA VITTORIA - Via Gulli, LIBERO, recente signorile, ingresso, 2 camere, bagno, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. L. 56.000.000 dilazionabili

PRECOLLINA - C.so Sella, casetta bifamiliare con giardino così composta: piano terreno: ingresso, 3 camere, cucina, bagno - 1° piano: ingresso, salone, 2 camere, cucina, bagno, posto auto coperto.

BARRIERA DI MILANO - Via Paisiello, LIBERO, in stabile recente con ascensore e riscaldamento, spazioso: ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina L. 78.500.000 dilazion

P.ZA S. RITA - C.so Orbassano, [illegible], recente, spazioso: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina

POZZO STRADA - Via Chanoux, casetta LIBERA, ristrutturata, con riscaldamento: camera, cucina, ingresso, bagno L. 36 000 000 dilaz.

PIAZZA BERNINI - Via Gagetti, LIBERO, in signorile casa d'epoca, spazioso: ingresso, 5 camere, cucina, bagno, servizio, cantina

C.SO BRUNELLESCHI - LIBERO, recentissimo, 10° piano, spazioso: doppi ingressi, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, 2 ripostigli, mansarda di mq. 130 ca., collegata con scala interna, cantina e box doppio

CORSO POTENZA - Via Stellone, LIBERO recente, [illegible] ristrutturato, piano alto: ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, 2 ripostigli, cantina

REGIO PARCO - Via Parma, LIBERO, 2° piano con riscaldamento centrale: 2 camere, cucina, servizio. L. 35.000.000 dilazionabili

COLLEGNO - Via Bussoleno, appartamento LIBERO in villa recentissima: ingresso, salone, 3 camere, tinello, cucinino, doppi servizi e mansarda di mq. 75 ca., terrazzo e giardino privato.

S. SEBASTIANO PO - 30 km. Torino, antico casale panoramico, ristrutturato mantenendone lo stile, arredato bene, composto da: salone con camino e soppalco, 2 camere, cucina, 2 bagni, lettiera con forno, giardino e terreno

PINO - Centro, LIBERO, fuseruolo, recente, ottimamente [illegible] soggiorno salone, 2 camere, cucina, studio, bagno, box, giardino esclusivo mq [illegible] pezzo interessante.

SCIOLZE - Confini con Gassino, [illegible] LIBERA, [illegible] ristrutturata, unifamiliare, indipendente: soggiorno, cucina, 4 camere, 2 bagni, mansarda, veranda [illegible] 2 [illegible] a 2.800 mq. [illegible]

gabetti
TORINO - Via Mercantini, 5 - Tel. 0115767

REGIONE TOSCANA
AVVISO DI GARA

La REGIONE TOSCANA intende procedere a licitazione privata per la vendita dei seguenti beniimmobili [illegible]

N. 30 [illegible] marmoraro sito nel 1981
N. 30 [illegible] chiarelli X [illegible] nel 1981
N. 25 [illegible] X [illegible] nel 1982
N. 22 [illegible] X [illegible] nel 1982
N. 6 [illegible]

La valutazione sarà effettuata con riferimento ai cui all'art. 8 bis, c) della Legge Regionale 20-6-81 n. 34 ed in conformità alle vigenti disposizioni in materia.

Nella domanda di invito saranno precisate oltre le generalità, le modalità per il pagamento e la consegna della merce che [illegible] entro il 30 giugno.

Gli interessati possono richiedere di essere invitati alla gara inoltrando domanda in carta bollata alla Regione Toscana - Dipartimento Finanze e Bilancio - Settore Demanio e Patrimonio - Via di Novoli, 26 50127 Firenze, entro dieci giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana del 1-6-83

IL PRESIDENTE [illegible]

AZIENDAL MARKET

TEL. 011/650 [illegible]

[illegible]

APPARECCHIATURE ELETTRONICHE

ed elettriche in genere per vasto commercio in zona Lucento su 270 mq di locali ottimamente disposti. Elevato giro d'affari annuo con buon utile. [illegible] di cogerente.

MARKET

TEL. 011/650 21 75

[illegible]

in zona Lingotto.

Ampi locali con dehors. Buon incasso giornaliero. Attrezzature funzionali e complete. E' annesso alloggio in stile. Richiesta ampiamente dila[illegible]

La riorganizzazione del settore prevede [illegible] riduzione di 3500 posti

Il sindacato contesta la Finsider per il piano degli acciai speciali

[illegible] → Andranno ad esclusivo vantaggio [illegible] produttori privati i tagli che la Finsider intende operare [illegible] settore degli acciai speciali, attraverso la riorganizzazione dei tre gruppi Nuova Siac, Acciaierie di Piombino ed ex Tekaid. Questa la valutazione che si dà all'interno della segreteria Fim (la Federazione dei lavoratori metalmeccanici) del piano di riassetto del comparto, che prevede — in base al documento presentato dalla Finsider — la riduzione degli organici nei tre gruppi da 21.500 a non più di 18 mila lavoratori.

Il piano — [illegible] Massimo [illegible] della segreteria Fim — sancisce ufficialmente la rinuncia di quote di mercato interno da parte [illegible] Finsider, la cui presenza è destinata a scendere [illegible] per cento a non più del [illegible] per cento.

In base ai dati contenuti nel piano Finsider, il polo pubblico non potrà garantire nell'83 una produzione superiore al [illegible] per cento del mercato nazionale del settore, [illegible] percentuale però — a giudizio Fim — viene [illegible] dalla Finsider non tenendo conto delle quote di produzione destinate al mercato [illegible]. Depurando quindi la produzione dalle vendite oltre confine, si può ritenere che il Gruppo Finsider, con il milione [illegible] e mezzo di tonnellate prodotte, coprirà non più del 37 per cento del mercato

Tale percentuale — ha proseguito Lorenzato — risulta inferiore di 16 punti rispetto alla quota di mercato che Nuova Siac, Acciaierie di Piombino e Tekaid detenevano nell'81. Di qui la valutazione secondo cui — si afferma alla Fim — il piano di ristrutturazione del settore predisposto [illegible] Finsider sia, nella realtà dei fatti, solo una merce di scambio

E' sintomatico, in tale direzione — viene aggiunto — che la Falck abbia già potenziato la produzione di acciai speciali nell'impianto di Bolzano, e che analoghe decisioni stiano per essere adottate da altri produttori lombardi.

Edili incontro negativo

ROMA — Doccia fredda per gli edili, l'unica grande categoria dell'industria che sembrava avere qualche possibilità di chiudere in modo positivo la propria vertenza prima delle [illegible] Il sindacato aspettava l'in[illegible] [illegible] imprenditoriale [illegible] ieri come il probabile inizio di una fase conclusiva del negoziato. Ma i dirigenti dell'Ance si sono dimostrati meno disponibili del previsto.

Già questa [illegible] la Fic deciderà le «conseguenti» azioni di lotta. La proposta di discussione è la seguente: 6 ore di sciopero articolati [illegible] sciopero nazionale degli edili per metà giugno.

Wagon-lits da oggi disservizi

ROMA — Il personale [illegible] carrozze letto [illegible] rente alla Federazione Cgil, Cisl, Uil impedirà la partenza di tutti i [illegible] gli speciali dal 1° al 14 giugno. Nello stesso periodo il personale «sedentario» effettuerà [illegible] ore di sciopero secondo modalità che verranno decise

Le agitazioni sono state decise in risposta alla «*provocatoria minaccia della direzione della Wagon Lits di attuare* — è scritto in una nota sindacale — *provvedimenti disciplinari contro i lavoratori che hanno partecipato allo [illegible] generale del 27 maggio*».

La Compagnia delle carrozze letto in un comunicato avverte l'utenza dell'eventualità di «alcuni disservizi» e consiglia i passeggeri di «*assumere notizie prima di intraprendere il viaggio*».

Efim prende atto delle dimissioni di Fascione dall'Agusta

ROMA — L'Efim «ha preso atto» delle dimissioni presen[illegible] [illegible] Pietro Fascione dai suoi incarichi di vicepresidente e amministratore delegato del gruppo Agusta. E' questo l'unico commento venuto ieri dagli ambienti dell'Efim, la finanziaria pubblica cui appartiene l'Agusta, sulle dichiarazioni fatte ieri da Fascione. «*L'ingegner Fascione* — precisano gli [illegible] ambienti — *è stato invitato a rassegnare le sue dimissioni nelle sedi competenti*».

Decisa per il 14 giugno [illegible] mobilitazione generale

Gli inquilini vogliono dal governo decreto per graduare gli sfratti

ROMA — Il sindacato inquilini (ieri si sono riuniti i consigli generali Sunia, Sicet e Uil inquilini) vuole ottenere subito dal governo dimissionario un decreto legge che permetta la graduazione degli sfratti e la proroga dei contratti in scadenza salvo giusta causa. «*Il rinvio di questo atto dovuto* — ha detto Donatella Turtura, segretaria confederale Cgil, Cisl, Uil — *dopo mesi e mesi di paralisi rischia [illegible] pericolosamente non sarebbe accettabile e suonerebbe come una furberia preelettorale*». [illegible] sostegno di questa richiesta è stata anche indetta una giornata di mobilitazione generale per il 14 giugno.

[illegible] la proposta [illegible] Sunia, Sicet e Uil inquilini dovesse essere accolta, sarebbero in sostanza gli stessi Comuni a graduare gli sfratti, attraverso [illegible] l'utilizzo degli [illegible] alloggi e l'assegnazione delle quote, riservate agli sfrattati, delle abitazioni disponibili degli enti previdenziali.

A [illegible]ntestare le posizioni emerse nel corso dei consigli generali è intervenuta la Confedilizia (l'organizzazione [illegible] imprenditori edili): «*Il [illegible] delle proroghe ristematiche [illegible] ogni scadenza* — sostiene una nota — *è il metodo più certo per peggiorare sempre più la situazione*».

Sempre sul problema della casa è intervenuto ieri il sottosegretario al Tesoro, Francesi[illegible], proponendo l'emis[illegible] di libretti di risparmio finalizzati all'acquisto dell'abitazione. Una iniziativa del genere — ha detto Francesi[illegible] — potrebbe [illegible] la possibilità ad un grande numero di giovani di procurarsi una casa, stimolare il risparmio, e dare un contributo al rilancio dell'edilizia.

Casa: del 20 % la sovrimposta preferita dai Comuni

ROMA — Si allarga sempre più la schiera dei Comuni che hanno scelto l'aliquota [illegible] 20 % (quella massima prevista dalla legge) per l'applicazione della sovrimposta straordinaria sulla casa per il 1983. Ieri scadeva il termine fissato [illegible] legge per delibe[illegible] l'imposizione della [illegible] sovrimposta e, tranne il Comune di Bolzano che ha optato per un aliquota del 12 % tutti [illegible] [illegible] Comuni fino a questo momento hanno optato per l'aliquota massima.

Dopo [illegible] Firenze, Bologna, Ancona, Catanzaro, Bari, L'Aquila e Perugia che già lunedì hanno deliberato per l'applicazione dell'aliquota del 20 %.

apriti alla natura

Il cielo, la terra, l'acqua, le stelle sono pieni di [illegible], misteri, tesori tutti da conoscere, [illegible]are e cogliere. Natura Oggi è il nuovo mensile della natura che ti prende per mano e ti porta in un mondo dove troverai libertà, serenità, piacere. Dove imparerai a vivere meglio con la natura, ad usarla di più e sfruttarla di meno

132 pagine tutte a colori ricche di eccezionali servizi tra i quali:

CASCATA DELLE MARMORE
S.O.S. per un tesoro minacciato

VACANZE
Come godere la natura viaggiando in camper

SAHARA
Avventurosa traversata tra i fantasmi del deserto

ALPINISMO
Il maggiore esperto italiano spiega i segreti del free-climbing

GORILLA
L'appassionato racconto di un'etologa inglese

e tante interessanti rubriche.

Con questo [illegible] in regalo l'adesivo della coccinella portafortuna

natura
il mensile che ti aiuta a vivere meglio.

In tutte le edicole a L. 3.[illegible]

Nella relazione della Banca d'Italia la gravità della situazione economica e finanziaria

Ciampi conferma: meno vincoli per le banche il costo del denaro non scenderà in fretta

Fra un [illegible] aboliti i [illegible] all'espansione degli impieghi; la manovra richiede però «cautele» - Il governatore polemico con la Confindustria

Roma. Il governatore della Banca d'Italia, Carlo Azeglio Ciampi, durante [illegible] una relazione all'assemblea (Tel. Assoc. Press)

ROMA — Il costo [illegible] denaro non può scendere in fretta; i problemi finanziari delle imprese, che esistono, vanno risolti [illegible] altro modo. A questo scopo il governatore della Banca d'Italia propone [illegible] l'altro di «riprendere in considerazione» la legge che agevolava le banche creditrici delle imprese molto indebitate: la 787 del [illegible] sul consolidamento, utilizzata per Sir, Montedison, e in altri casi.

«Apprezzerei» [illegible] ribasso dei tassi [illegible] sarebbero passi verso il dissolvimento della moneta» ha detto ieri Ciampi. Rispondendo [illegible] Confindustria, il governatore ricorda che le imprese «in anni passati avevano beneficiato del rendimento implicito in tassi di [illegible] negativi».

[illegible] vero che oggi il denaro è troppo [illegible] per [illegible] troppo a buon mercato. E' [illegible] che non può continuare a restare caro per troppo tempo di seguito senza gravi conseguenze, [illegible] hanno [illegible] recente alcuni [illegible]: «In un periodo di stagnazione o di sviluppo lento, tassi reali positivi possono superare il ritmo di crescita dell'economia, rivelandosi alla lunga insostenibili perché danno titolo a un reddito che, di fatto, l'economia non produce».

«Per il vero progresso nell'abbattimento del costo del denaro occorre che si pongano le condizioni per una politica monetaria meno restrittiva»: Una maggiore efficienza delle banche, secondo Ciampi, avrebbe un effetto «moderato» sui livelli dei tassi di interesse, e così pure una maggiore concorrenza tra i loro: [illegible] toglie che l'una e l'altra si debbano ricercare. Ma «il problema dei tassi non deve distrarre da quello delle difficoltà, reali prima che finanziarie, di una fascia di grandi imprese». Per il governatore è inutile prendersela con il costo del denaro se i guasti [illegible] profondi, strutturali: [illegible] bilanci delle principali società risulta che alcune di esse, negli anni scorsi, non avrebbero potuto fare gli ammortamenti necessari nemmeno se avessero avuto una lira di interessi da pagare.

Banca e industria — La «equilibrata finanza d'impresa» potrà migliorare [illegible] il recupero della legge 787, attraverso i fondi di investimento mobiliare; anche con «lo sviluppo di attività del tipo di merchant banking» (valutazione e assegno degli investimenti): se necessario, [illegible] banche ed eventualmente «altri sottoscrittori» potrebbero formare delle strutture apposite, che investano in azioni e obbligazioni secondo pari criteri di rendimento.

Vincoli al credito — Ai banchieri, contenti [illegible] essere [illegible] in [illegible] parte difesi [illegible] accuse degli industriali, Ciampi ha anche confermato che fra un mese saranno aboliti i massimali all'espansione [illegible] impieghi. Per evitare contraccolpi dopo [illegible] anni [illegible] vincolo, [illegible] però «nessuna cautela».

Caso Calvi — Su quello che è stato il più grosso crack della storia bancaria italiana e uno dei più gravi scandali della Repubblica, il caso dell'Ambrosiano (giugno '82) Ciampi ha [illegible] un po' meno di una [illegible] delle sue «considerazioni finali». Per evitare che [illegible] del genere si ripetano, alle banche è stato imposto di gestire direttamente le proprie affiliate estere e di cedere quelle [illegible] sede in [illegible] che non controllano realmente le operazioni finanziarie. Si tratta di 84 partecipazioni all'estero con un valore patrimoniale di 260 miliardi.

Banca e Politica — Nelle banche pubbliche è bene che gli amministratori delegati e i direttori generali [illegible] per meriti professionali e non politici, siano nuovamente, dice Ciampi, «senza aggettivi».

Stefano Lepri

I conti in rosso dell'economia italiana

INFLAZIONE Si accentua la forbice inflazionistica tra l'Italia e i principali paesi industriali: dal secondo choc petrolifero di marzo '79 il tasso di crescita dei prezzi al consumo, misurato a distanza di dodici mesi, è caduto dal 14,6 al 6,2 per cento negli Usa; dall'8,7 al 2,3 in Giappone; dal 6,8 al 3,5 nella Germania Federale, dal 14,3 al 9 in Francia; dal 22,6 al 4,6 nel Regno Unito. In Italia, invece, la diminuzione è stata dal 22 al 16,1 per cento.

LIRA Dall'inizio del '79 al marzo '83 l'apprezzamento del dollaro sulla nostra moneta è stato del [illegible] per cento. Nello Sme, dopo la modifica delle parità centrali del [illegible] marzo scorso, la lira ha [illegible] invece una buona tenuta.

DISOCCUPAZIONE L'esercito dei senza-lavoro ha superato i due milioni di persone e nel gennaio scorso il tasso di disoccupazione ha raggiunto il 9 per cento, mentre la produzione industriale continua a calare.

SPESA PUBBLICA Il fabbisogno del [illegible] pubblico allargato è stato lo [illegible] [illegible] miliardi, superando di quasi 30 mila miliardi l'importo fissato nella relazione previsionale e programmatica. Anche per l'83 si tende ad un forte sconfinamento.

Unicem S.p.A.

[illegible]

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria presso la sala conferenze della SAI - Società Assicuratrice Industriale S.p.A., in Torino, c.so Galileo Galilei n.12, in [illegible] convocazione per giovedì 16 giugno 1983, alle ore 16, ed occorrendo in [illegible] convocazione, per martedì 28 giugno 1983, stesso ora e luogo, per deliberare sul seguente:

[illegible]

Parte ordinaria

1. Bilancio al 31 dicembre 1982: relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio [illegible] sull'esercizio 1982; rivalutazione monetaria legge 19 [illegible] 1983, n. 72; deliberazioni relative
2. [illegible] del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti.
3. Nomina del Collegio Sindacale e determinazione dell'emolumento ai Sindaci effettivi.
4. Acquisto di azioni proprie, ai sensi dell'articolo 2357 del codice civile.

Parte [illegible]

Proposta di emissione di prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie e di risparmio per Lire 19.250.000.000; conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale; deliberazioni relative

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli Azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso gli uffici dirigenziali della Società, Servizio Titoli, in Torino, via C. Marenco n. 25, oppure presso i seguenti Istituti di Credito:

Banca Commerciale Italiana, Banca C. Steinhäuslin & C., Banco Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Sondrio, Banco di Napoli, Banco di Roma, Banco di Santo Spirito, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Italiano, Credito Romagnolo, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Monte Titoli S.p.A., Nuova Banco Ambrosiano ed eventuali [illegible] corrispondenti per i titoli circolanti all'estero

Anche i politici (molti però assenti per [illegible] elezioni) [illegible] quasi tutti d'accordo con la diagnosi di Ciampi

Ai banchieri piace la «ricetta» del governatore più cauti invece i sindacati e gli imprenditori

ROMA — Consensi alla relazione del governatore della Banca d'Italia Ciampi emergono dai commenti raccolti subito dopo l'assemblea, alla quale hanno assistito circa 1500 tra banchieri, imprenditori, esponenti politici, esponenti del mondo accademico, sindacalisti.

I [illegible] Nerio Nesi, presidente [illegible] Banca Nazionale del Lavoro, ha detto di «concordare totalmente» sulle linee generali indicate nella relazione di Ciampi, una relazione — ha aggiunto — «di grande livello tecnico e coraggiosa nelle indicazioni operative». Secondo Nesi è anche coraggiosa la conferma da parte di Ciampi della prossima abolizione del massimale sul credito: «Il governatore ha voluto dimostrare che gli organi dello Stato mantengono i loro impegni anche nel momento difficile».

Anche secondo il presidente dell'Imi, Arcuti, l'abolizione del massimale è un fatto positivo perché «responsabilizza i gestori del credito». Arcuti ha [illegible] di concordare con Ciampi sul fatto che ci sono le condizioni in Italia per prendere il cammino dello sviluppo che potrà [illegible] giunto se vi sarà un impegno coerente di tutte le forze politiche e di governo e delle parti sociali.

«Perfettamente d'accordo» si è detto anche il presidente dell'Associazione Bancaria Italiana (Abi) Silvio Golzio, il quale ha affermato di aver apprezzato in modo particolare la parte della relazione dedicata [illegible] [illegible]. «Ottima» è stato il giudizio del [illegible] dell'[illegible] di Sicilia Giannino Parravicini sulla relazione. «La condivido in tutto — ha affermato — anche [illegible] perché riflette la nostra opinione e spiega le motivazioni dell'atteggiamento che tengono le banche in [illegible] alla questione dei tassi di interesse».

Sulla parte della relazione [illegible] costo del denaro si è soffermato anche il vice presidente dell'Abi Francesco Parrillo, affermando che dalle parole di Ciampi «risulta fortemente ridimensionata la polemica, anche perché risulta che i mali dell'industria risiedono in gran parte da fattori di carattere strutturale».

I POLITICI Meno fitte [illegible] che negli anni passati le «rappresentanze» dei politici (parlamentari e non), pressati evidentemente dalle necessità elettorali, [illegible] rappresentanza istituzionale era presente il presidente del Senato Vittorino Colombo.

Il segretario socialdemocratico Longo ha parlato di «conferma della gravità della crisi economica. La caduta [illegible] produzione industriale, la diminuzione degli occupati, il costante e forte aumento dei prezzi, il gravissimo indebitamento pubblico sono tutti mali più volte da noi denunciati che trovano ora una conferma nell'autorevole esposizione svolta da Ciampi».

Di «relazione molto meditata, molto dettagliata», ha parlato il responsabile economico della [illegible] on. Rubbi, «specialmente nelle parti [illegible] ha lanciato un messaggio ai responsabili della produzione e alle forze politiche». Per il presidente della commissione Bilancio, La Loggia, «c'è stata [illegible] constatazione di alcune disfunzioni nel governo [illegible] finanza pubblica, in parte addebitabili ai centri decentrati di spesa, che [illegible] sono determinare una politica di coordinamento generale. Si tratta di un assetto istituzionale da correggere. La relazione ha indicato vie apprezzabili».

Una relazione, ha detto il presidente della dc Piccoli, che «ci richiama doverosamente e duramente alla realtà. Non c'è oggi problema economico, sociale e politico che si possa risolvere in modo separato o isolato dalla solidarietà internazionale».

L'indipendente [illegible] sinistra Spaventa ha definito la relazione «molto interessante sotto l'aspetto istituzionale». Il repubblicano Giorgio La Malfa ha rilevato che si tratta sostanzialmente di una «analisi [illegible] delle cose che dovrà fare il prossimo governo. Per certi aspetti [illegible] giusto lo strumento più grave pur delle facoltà finite tracciate [illegible] Ciampi sui [illegible] reali dell'economia e del bilancio. Insomma un utile banco di paragone dei programmi dei partiti politici».

Per il comunista Barca, «al di là [illegible] tono predicatorio inaugurato da Carli e che permane, c'è una maggiore attenzione di giudizi rispetto all'anno scorso. Mi pare interessante l'insistenza sulla necessità di aggredire lo squilibrio strutturale dell'inflazione, e anche la libertà di certe critiche ai comportamenti del governo. [illegible] può condividere sul giudizio su alcune possibilità di ripresa ma proprio per questo colpisce poi il permanere nella relazione di un taglio prevalente di politica deflazionistica».

LE [illegible] SOCIALI Il tentativo del ministro del Lavoro di ricomporre la frattura [illegible] imprenditori e sindacati sui rinnovi contrattuali ha [illegible] lontano dall'assemblea di «Confindustria» del mondo sindacale e della Confindustria. Solo il direttore generale della [illegible] Solustri — e due [illegible] confederali, Sergio Garavini della Cgil e Paolo Sartori della Cisl, [illegible] seguito con particolare attenzione — ha dichiarato Solustri — gli accenni alla evoluzione, in Italia come all'estero, del costo del lavoro e dei dati forniti risulta chiaramente come [illegible] abbia contribuito a [illegible] [illegible] più dell'inflazione». Ad una domanda su come interpretasse l'invito di Ciampi a «non far disperdere lo spirito dell'accordo» fra le parti sociali del [illegible] gennaio, Solustri ha risposto: «Se abbiamo firmato quell'accordo vuol dire che qualcosa di buono c'era».

[illegible] generale della Uil Giorgio Benvenuto la relazione di Ciampi lascia invece poco spazio ai problemi dell'occupazione e [illegible] sviluppo pur apparendo [illegible] brio e misurata nel tono». «Troppo indulgente» secondo il leader sindacale, è «il riferimento alla contingenza delle politiche monetarie recenti», anche se nella relazione «c'è un riferimento di grande valore che va colto per l'autorevolezza e per la serietà con la quale viene proposto a tutte le forze politiche e sociali ed è quello relativo all'apprezzamento per lo spirito costruttivo che [illegible] animato l'accordo del 22 gennaio e che non va disperso».

La Confagricoltura, per bocca del proprio direttore generale Rinaldo Oliclichino, si è detta d'accordo con il contenuto della [illegible] del governatore della Banca d'Italia. «Siamo d'accordo con il governatore nel ritenere che è giunto il momento di scegliere con chiarezza, senza riserve mentali. Non si risana l'economia con gli espedienti, non si riprende la strada [illegible] sviluppo con le scorciatoie tecniche che La scelta spetta, prima di tutti, ai partiti».

UNITA' [illegible] LOCALE [illegible]

NOVARA

LICITAZIONE PRIVATA

[illegible] l'aggiudicazione [illegible] opere di manutenzione ordinaria e di ammodernamento della Divisione di Traumatologia dell'Ospedale Maggiore di Novara

IL PRESI[illegible]

Vista la deliberazione n. 291 del 17-2-1983

rende noto

che è indetta la licitazione privata per l'aggiudicazione delle opere di manutenzione ordinaria e di ammodernamento della Divisione di Traumatologia con il metodo «chiavi in mano».

L'importo base dell'appalto è di L. 509.512.095.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il sistema indicato [illegible] art. 1 lettera c) della Legge 2-2-1973 n. 14.

Le imprese che intendono partecipare [illegible] invitate alla licitazione privata [illegible], nel termine perentorio di giorni 10 dalla data [illegible] pubblicazione del presente avviso, rivolgere istanza a questa U.S.S.L. n. [illegible] di possedere i requisiti di legge.

Le domande, in carta legale, dovranno pervenire a mezzo posta con lettera raccomandata al Servizio Tecnico dell'U.S.S.L. n. 51 - Via dei Mille, 2 Novara.

Novara, 23 maggio 1983

IL PRESIDENTE

Dr. ing. Giulio Cardinali

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

Compartimento di Torino

AVVISO DI GARA

L'Azienda Autonoma delle Ferrovie dello Stato indice una gara a trattativa privata per mezzo di una delle procedure previste dall'art. 1 della Legge 3-2-1973 n. 14 per l'esecuzione dei lavori occorrenti per la protezione della linea da caduta massi, mediante la costruzione di gallerie e di paravie paramassi tra le stazioni di Oulx e Salbertrand e tra Venaus e Chiusa-San Michele.

importo a base di gara L. 1.800.075.000

E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. cat. 1ª (ex 1ª) per un importo non inferiore a L. 6000 MILIONI.

La richiesta per l'eventuale invito, redatta in carta legale, dovrà essere corredata da:

— certificato di iscrizione all'A.N.C. rilasciato in data non anteriore a un anno da quella del presente avviso ovvero da apposita dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 2 della Legge 4-1-1968 n. 15;
— dichiarazione attestante gli lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con l'indicazione dei committenti, l'importo, il periodo di esecuzione, la percentuale di partecipazione;
— nominativi e curriculum del Direttore Tecnico.

La richiesta dovrà pervenire entro 15 giorni.

La domanda priva dovrà pervenire entro e non oltre il giorno 14-6-1983 al seguente indirizzo: UFFICIO LAVORI T.E. - Via Sacchi, 3 - 10128 TORINO

IL CAPO DELL'UFFICIO LAVORI
Dott. Ing. Guglielmo Gariglio

COMUNE DI PINEROLO

Provincia di [illegible]

Lavori costruzione rete fognante zona CAP/3 P.R.G.C. importo L. 154.900.500.

Aggiudicazione art. 1 lett. a) legge 2-2-1973, n. 14.

Richieste invito in carta legale alla segreteria comunale entro [illegible] giorno dalla pubblicazione [illegible] presente avviso.

IL SINDACO P. Cammisa

Informitalia

ISTITUTO NAZIONALE [illegible]

CO[illegible] INDAGINI [illegible] DELTA' - ESITO ASSICURATO

Corso Vitt. Emanuele, 187
Telefoni 511.834 - [illegible]

Nei primi tre mesi 13.447 miliardi

Cresce il [illegible] del Tesoro

ROMA — Ammonta a 13 mila 447 miliardi di lire il fabbisogno complessivo del Tesoro al 31 marzo scorso. Nei primi tre mesi dell'esercizio finanziario 1983 la gestione di bilancio ha registrato entrate finali per 23 mila 694 miliardi di lire contro spese finali per 43 mila 330 miliardi; il saldo netto da finanziare della gestione di bilancio [illegible] perciò a 19 mila 636 miliardi. Le operazioni di gestione della tesoreria centrale hanno fabbisogno [illegible] comportato un saldo passivo di 2913 miliardi di lire.

La copertura del fabbisogno complessivo — informa una nota del ministero del Tesoro — è stata assicurata con il ricorso ad operazioni a medio-lungo termine sull'interno (accensione di prestiti al netto dei rimborsi) per 10 mila [illegible] miliardi, con il ricorso a prestiti [illegible] e con mezzi di tesoreria per [illegible] miliardi.

L'importo di 2880 miliardi è stato determinabile: da un flusso di raccolta postale per 625 miliardi di lire; dal decremento della circolazione del [illegible] per 1291 [illegible] (passata dai 140 mila 140 miliardi di fine '82 a 137 mila 850 miliardi del 31 marzo '83); dall'acquisizione dell'anticipazione straordinaria di 1 mila miliardi, cui ha fatto riscontro la riduzione dell'esposizione debitoria del conto corrente con la Banca d'Italia per il servizio di tesoreria provinciale per 4621 miliardi (dai 31 mila 210 miliardi a fine '82 ai 27 mila 270 dal 31 marzo '83); da partite varie [illegible] che [illegible] registrato un flusso di [illegible] miliardi di lire.

Sportelli aperti nel pomeriggio, altri fino alle 14, altri chiudono alle 13,30

Da oggi in banca orario rebus

MILANO — Si allunga [illegible] mezz'ora a partire da oggi l'orario di funzionamento degli sportelli bancari: invece che alle 13 e 30 gran parte delle piccole, medie e grandi banche italiane, chiuderà d'ora in poi alle 14. «Non è ancora una soluzione definitiva — [illegible] mentano all'Abi, l'Associazione delle banche italiane —: siamo [illegible] una fase di transizione, con l'obiettivo [illegible] arrivare entro la fine dell'anno all'apertura degli sportelli anche [illegible] pomeriggio, come avveniva dieci anni fa».

Entrano così in vigore gli accordi stipulati verso la fine del 1982 tra i sindacati dei dipendenti bancari e gli istituti di credito: a partire dal primo giugno [illegible] possono allungare l'orario di funzionamento degli sportelli (il più breve dei Paesi occidentali, come dimostra la tabella allegata) per un limite massimo di un'ora, da introdurre o come prolungamento dell'orario antimeridiano oppure come apertura nel pomeriggio, purché tra le 15 e le 18.

Le banche non si presentano però compatte a questa scadenza: ad esempio, quelle più grandi, come le tre banche di interesse nazionale (Comit, Credito Italiano e Banco di Roma), [illegible] Banca Nazionale del Lavoro, la Banco Nazionale dell'Agricoltura, il Banco di S. Spirito, [illegible] di Risparmio delle Provincie Lombarde, hanno scelto di allungare di mezz'ora l'orario attuale. Il Banco di Sicilia, invece, conserva per ora il vecchio orario.

Sono poi le più le banche importanti che operano su piazze importanti ad allungare l'orario. [illegible] ora [illegible], nei centri piccoli le cose andranno in maniera dissimile. Infatti [illegible] quanto riguarda, ad esempio, il Piemonte, si assiste a comportamenti diversi. Il San Paolo si attiene alla regola generale per 280 dei suoi 350 sportelli, mentre per i restanti 70, dove [illegible] concorrenza o dove l'operatività è modesta, [illegible] mantenuto il vecchio orario. La [illegible] per la Cassa di Risparmio [illegible] Torino, che in città [illegible] le cinque [illegible] fuori città sperimenta l'apertura pomeridiana. In Piemonte, inoltre, le Casse di [illegible] di Fossano, Vercelli, Tortona e Alessandria aprono gli sportelli il pomeriggio, anche [illegible] soltanto per mezz'ora. A Roma, infine, la Cassa di Risparmio allunga l'orario anticipando l'apertura alle otto. Insomma, una varietà di comportamenti che dimostra l'estrema incertezza dei dirigenti bancari nei confronti dell'accoglienza che il pubblico riserverà a questa iniziativa.

In effetti, sotto il profilo dell'orario di lavoro, l'efficienza del sistema bancario [illegible] solleva qualche dubbio soprattutto se confrontata con l'estero. Insieme a Grecia e Portogallo siamo l'unico Paese europeo nel quale le banche non aprono gli sportelli di pomeriggio. E ancora con sole 29 ore di apertura effettiva (sono 27 e mezzo da oggi) le banche italiane erano quelle che offrivano il minor tempo a disposizione della clientela, molto meglio seguita in Giappone, [illegible] e Stati Uniti.

Infine, soltanto [illegible] va prendendo piede in Italia l'introduzione dello sportello bancario automatizzato, che consente al cliente di accedere direttamente alla [illegible] e di prelevare i quattrini senza sottostare ad estenuanti code agli sportelli. [illegible] queste macchine, attive 24 ore su 24 per sette giorni la settimana, sono in funzione ormai da anni. Esse consentono un miglior servizio, perché sono in grado di operare non solo come cassiere automatico, ma offrono anche l'estratto conto delle operazioni effettuate, il saldo del conto, l'accreditò di fondi a terzi, ecc.

E' comunque importante [illegible] il settore bancario, che negli ultimi dieci anni ha aumentato l'occupazione di quasi 80.000 unità e non ha ancora [illegible] conosciuto crisi, si avvii sulla [illegible] dell'efficienza per adeguarsi alle accresciute esigenze di un Paese industrializzato ed attivo quale il nostro.

Gianfranco Modolo

Paese	Orario di lavoro	Orario sportelli
Italia	35,45	25
Francia	39	37,30*
Usa	40	[illegible]
Germania	[illegible]	31*
Gran Bretagna	39	39*
Giappone	42	[illegible]

[illegible] [illegible] ALL'[illegible]

* Gli sportelli sono aperti mattino e pomeriggio.

L'Italia ha d[illegible] per 58 mila [illegible]

ROMA — L'indebitamento complessivo [illegible] verso [illegible] a fine 1982 ammontava a circa [illegible] miliardi di dollari (qualcosa come 58 mila miliardi di lire) contro circa 32 miliardi del 1981. Il dato è tratto dalle tavole statistiche che accompagnano la relazione annuale della Banca d'Italia.

I debiti garantiti dallo Stato italiano per capitale e interessi ammontano a 16 miliardi di dollari, di cui un terzo è [illegible] altrove dalla garanzia di cambio. Il 70% dei debiti è in dollari; i debiti in marchi tedeschi ammontano al 13% e quelli in franchi svizzeri al 6%.

Banca d'Italia l'utile salito [illegible]

ROMA — L'assemblea generale della Banca d'Italia ha approvato il bilancio dell'esercizio 1982 che chiude con un utile netto di 334,1 miliardi di lire. Rispetto al 1981, quando fu registrato un risultato positivo pari a 135,3 miliardi, si registra un incremento dell'attivo del 36,1%.

L'utile [illegible] scaturisce da rendite e profitti per 6945,7 miliardi di lire (5633,2 nel 1981), mentre le spese e le perdite ammontano a 6611,6 miliardi (5498,9 nel 1981). Nel comparto dell'attivo, la «voce» maggiore riguarda «interessi, premi e dividendi su titoli» che lo scorso anno ha fornito un'entrata di 2783,7 miliardi di lire. Gli interessi attivi hanno procurato al bilancio della Banca d'Italia entrate per 1981,8 miliardi.

Aumentano le banconote false

ROMA — Quasi trentamila banconote false sono state individuate dalla Banca d'Italia nel 1982: [illegible] dati riportati nella relazione annuale dell'Istituto di emissione risulta un incremento di quasi il 23 per cento dei falsi accertati rispetto al 1981.

Nonostante questo rilevante incremento, però, si è ancora lontani dai livelli che erano stati raggiunti nel periodo 1977-1980 (fino a 94 mila falsi accertati in un anno).

TOPO ASSICURAZIONI

[illegible]

CAPITALE SOCIALE [illegible] INTERAMENTE [illegible]
TRIBUNALE TORINO [illegible] SOC. 3307 1-187
SEDE E DIREZIONE [illegible] TORINO - VIA [illegible]

Il Consiglio di Amministrazione della Toro Assicurazioni S.p.A. riunitosi presso la sede della Società in Torino il giorno 23 maggio 1983, esaminate le risultanze dell'esercizio 1982, ha [illegible] il progetto di bilancio che verrà proposto [illegible] degli Azionisti.

I risultati possono essere così sintetizzati:

— i premi dell'esercizio, a livello di gruppo, [illegible] a L. 829,2 miliardi, con un incremento del 18,7% rispetto all'esercizio precedente.
Lo sviluppo degli affari della Capo-gruppo, in termini di premi di competenza, ha registrato un incremento del 23,1% nei Rami Danni; [illegible] lavoro diretto italiano il Ramo Vita [illegible] conseguito un incremento del 10% nelle assicurazioni ordinarie, le filiali estere hanno realizzato un incremento premi del 49,6% rispetto all'esercizio precedente;
— il capitale sociale e le riserve patrimoniali ammonteranno, [illegible] l'approvazione del bilancio, a L. 237 miliardi [illegible] un incremento di L. 111 miliardi rispetto all'esercizio precedente. [illegible] riserve patrimoniali sono comprensive delle rivalutazioni proposte in base alla legge 19 marzo 1983 n° 72 c.d. Visentini bis.
Il patrimonio dei Rami Danni è superiore per oltre 54 miliardi al margine di solvibilità determinato in base alla legge 295;
— il bilancio chiude con un utile di L. 10,9 miliardi contro L. 12,8 dell'esercizio precedente. Al conto economico, tuttavia, sono state imputate tutte le perdite legate alla vicenda Banco Ambrosiano (azzeramento della partecipazione detenuta nel "vecchio Banco" per un valore di L. 30 miliardi).

Il Consiglio ha deliberato di proporre alla Assemblea degli Azionisti la distribuzione di un dividendo di L. 130 per azione, invariato rispetto al passato esercizio, per complessivi L. 7.150 milioni. L'Assemblea degli Azionisti è convocata, in sede ordinaria, per il [illegible] e il 23 [illegible] 1983, rispettivamente in prima e seconda convocazione.

IL CONSIGLIO [illegible] AMMINISTRAZIONE

Nello Sme la nostra [redacted] è però [redacted] delle più [redacted]

La lira [redacted] il franco francese sotto il maglio del dollaro

MILANO — Prevale il disorientamento sul mercato dei cambi dopo il deludente esito della conferenza di [redacted]sburg, almeno da un punto [redacted] vista monetario, nonostante le generiche dichiarazioni sugli interventi concertati tra Europa e Stati Uniti per impedire troppo brusche oscillazioni del dollaro.

La moneta americana, contro tutte [redacted] aspettative [redacted] un certo indebolimento [redacted] e rafforzarsi anche sulla lira quotando ieri a [redacted] alla fissazione e 1500 [redacted] nel pomeriggio quando all'apertura della piazza di New [redacted] circolate con insistenza voci di un imminente aumento nel tasso di sconto Usa.

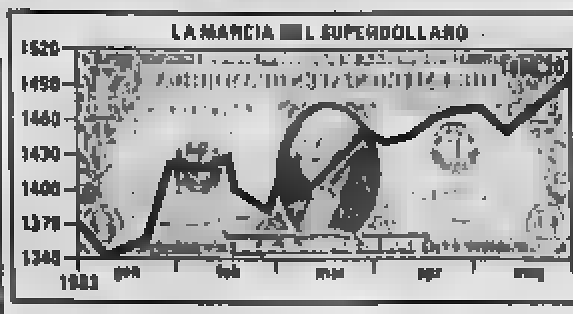
In Italia, intanto, [redacted] parte il nuovo record del dollaro, la situazione si è mantenuta [redacted] sostanzialmente stabile, [redacted] un nuovo apprezzamento del franco svizzero e della sterlina. [redacted] particolare, [redacted] divisa [redacted] è [redacted] a 715,75 lire rispetto alle precedenti 714,86, mentre la sterlina è passata dalle 2400,20 lire del fixing di lunedì alle odierne 2407,25 lire. Praticamente invariati il marco e il franco francese. La quotazione finale della valuta tedesca è [redacted] di 592,90 lire, contro [redacted] denti 593,87, mentre il franco francese è passato da [redacted] a 197,86 lire.

[redacted]me[redacted] all'interno dello [redacted] le monete forti [redacted] la lira, vicina [redacted] punto massimo di intervento, e il franco francese (benché l'ex ministro dell'Industria abbia appena dichiarato inevitabile un'altra svalutazione) mentre le monete [redacted] sono in questo momento il marco e il fiorino, [redacted] che la Bundesbank è intervenuta ieri vendendo 1,5 milioni di dollari a sostegno della propria valuta.

Sulla [redacted] la Banca d'Italia non ha avuto problemi anche perché il volume delle contrattazioni non appare particolarmente elevato (circa [redacted] milioni di [redacted] trattati al listino, 10 milioni di marchi e altrettanti franchi francesi e svizzeri). Sul mercato nero, altro fenomeno curioso del tutto [redacted] quanto è a[redacted] negli [redacted] scorsi, la lira appare piuttosto forte con un cambio verso il dollaro di 10-20 lire più basso di quello ufficiale bensì [redacted] il differenziale nei tassi di interesse sulle due monete, tra il sei e l'otto per cento, sia praticamente [redacted] metà del differenziale [redacted] di inflazione nei due Paesi.

Le previsioni [redacted] vengono formulate [redacted] mercato dagli operatori sono [redacted] senso di un nuovo rafforzamento del dollaro su tutte [redacted] piazze nei prossimi giorni in seguito al possibile [redacted] rialzo nei tassi di interesse. In Italia potrebbe già oggi [redacted] raggiungere [redacted] superato il fatidico muro delle 1500 lire che molti considerano ormai acquisito e consolidato per un lungo periodo nel futuro.

Marco Borsa



Studio Bundesbank
La lira -230% [redacted] 10 anni

FRANCOFORTE — Negli ultimi 10 anni la lira ha [redacted] più [redacted] nei confronti del marco, mentre la valuta che si è apprezzata maggiormente è il franco svizzero, che [redacted] guadagnato quasi il 70%. Lo [redacted] ricava [redacted] uno studio della [redacted] che paragona le quotazioni [redacted] marco [redacted]a fine [redacted] 1972 con quelle del 13 maggio scorso.

[redacted] dettaglio, [redacted] perdita della lira è stata [redacted] 230,3%, quella [redacted] sterlina irlandese del [redacted] e quella del [redacted]co francese dell'83,6%. Il franco belga si è svalutato del 42,6% e il fiorino dell'11,6%.

Nonostante il dollaro in quest'ultimo periodo abbia abbondantemente superato quota 2,50 marchi, dal 1972 [redacted] 13 maggio ha [redacted] il 31,6%. [redacted] invece guadagnato lo yen (6,5%) e soprattutto il [redacted]co svizzero (21,4%).

[redacted] confronti dei partner [redacted]a monetario [redacted] l'apprezzamento complessivo del marco negli ultimi dieci anni è stato del 73,0%, [redacted] rispetto ai [redacted] maggiori partner commerciali la divisa tedesca ha guadagnato il 64,3%.

Le acciaierie giapponesi perdono terreno

TOKYO — Le quattro maggiori [redacted] giapponesi hanno visto diminuire gli utili e il fatturato nell'esercizio conclusosi a marzo. E' il terzo calo annuale consecutivo, e viene attribuito [redacted] bole domanda di acciaio, sia in patria sia all'estero. [redacted] particolare è calata la domanda di tubi senza saldature all'estero.

La produzione è diminuita, durante l'anno, ed anche i prezzi hanno subito pressioni al ribasso. L'anno scorso c'era stata una forte domanda di tubi, da parte di compagnie petrolifere estere, a dar impulso a vendite e [redacted] utili.

Per [redacted] Nippon [redacted] (la maggiore compagnia siderurgica del mondo) [redacted] utili sono scesi [redacted] 41,2% a 32,9 miliardi di yen da [redacted] miliardi; fatturato —12,2% a [redacted] miliardi. [redacted] esportazioni [redacted] sono scese del [redacted] a 912,9 miliardi, pari al 23% del fatturato totale, [redacted] 37,4% l'anno avanti.

ROMA — L'azienda Nazionale Autonoma [redacted] (Anas) ha stipulato un mutuo per [redacted] milioni di marchi, pari a [redacted] circa [redacted] lire, [redacted] un gruppo internazionale di banche, organizzato e rappresentato dalla Bayerische Vereinsbank per una durata di anni cinque [redacted] un tasso dell'8,50% emissione [redacted] alla pari. All'operazione finanziaria ha partecipato anche il Banco di Roma.

Nuovo «peso» in Argentina

[redacted] AIRES — Da [redacted] l'Argentina [redacted] una nuova moneta: è il vecchio [redacted] quattro zero in meno. Il [redacted] vuole semplificare i conti, [redacted] l'inflazione ha reso complicatissimi, e forse anche favorire [redacted] psicologico positivo su [redacted] Paese afflitto da fortissimi aumenti del costo della vita.

Il vecchio [redacted] ley», sostituito con il nuovo «peso argentino» rimarrà in circolazione [redacted] alla fine dell'anno. Valore della nuova [redacted] «peso ley».

Le [redacted] argentine [redacted] chiuse fino a domani per predisporre l'operazione.

Fermi i prezzi petroliferi

ROMA — I prezzi petroliferi in Italia [redacted] subiranno variazioni nella settimana: il divario fra prezzi interni e prezzi [redacted] è risultato infatti inferiore [redacted] — a quanto [redacted] apprende in ambienti petroliferi — alla soglia fissata.

Sembrano però approssimarsi [redacted] condizioni di [redacted] che potrebbero fornire la [redacted] per un'eventuale decisione amministrativa d'a[redacted] del [redacted] della benzina: sempre secondo ambienti petroliferi, il prezzo italiano della benzina (prezzo industriale) risulta infatti inferiore di 13,17 lire [redacted] rispetto [redacted] media Cee.

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	[redacted]
Sterlina n.c.	[redacted]
Marengo it.	[redacted]
Marengo sv.	[redacted]
Marengo fr.	117.000-130.000
Marengo bel.	115.000/122.000
20 Doll. oro	590.000-650.000
Krugerrand	600.000-[illegible]
Argento (*)	[redacted]
Platino (*)	22.000

(*) Per grammo, iva esclusa

Nell'82 il conto partecipazioni è aumentato di 32,5 [redacted]

L'utile [redacted] sale a 4,7 miliardi

Il dividendo sarà [redacted] 270 [redacted] azioni ordinarie e di 320 [redacted] quelle [redacted] risparmio

[redacted] — Il consiglio [redacted] amministrazione dell'Ifil-Finanziaria di Partecipazioni (Gruppo Ifil) ha approvato [redacted] relazione e il bilancio al 31 di[redacted] 1982, da sottoporre all'assemblea il 29 giugno in prima convocazione e il 5 luglio in seconda.

L'esercizio 1982 — rende noto un comunicato della società — si è chiuso con un utile di 4,7 miliardi, in [redacted] rispetto ai 3,2 miliardi dell'anno precedente; il consiglio ha deliberato [redacted] proporre all'assemblea la distribuzione di un dividendo [redacted] lire per ogni [redacted] ordinaria e [redacted] 320 lire per ogni azione [redacted] risparmio (per un totale di 4,4 miliardi).

[redacted] — [redacted] il comunicato — [redacted] partecipazioni ha registrato un incremento dei servizi finanziari. Sono state acquisite una partecipazione del 20,6% [redacted] «Lloyd Adriatico» di Trieste (alla quale si aggiunge il 10,4% detenuto dall'Ifil) e una [redacted] 27,8% nella «Banca Brignone» [redacted] Torino. Sono state [redacted] due nuove attività [redacted] «Ififactoring» e «Cfi» Consulenza Finanziaria per le imprese, ed è [redacted] potenziata [redacted] fiduciaria «Fidam». Oltre agli investimenti, ha [redacted] aumentare il livello delle partecipazioni (portandolo al 99,2 miliardi di fine '82) anche la rivalutazione [redacted] di 27,8 miliardi, effettuata ai sensi della legge 19 marzo 1983, n. 72.

Nella prima parte del 1983, infine, è [redacted] una nuova acquisizione [redacted] settore [redacted] finanziari, deli[redacted] straordinaria Ifil [redacted] 23 maggio che ha accettato il conferimento [redacted] partecipazione di controllo nella Toro [redacted] al (54,29% del capitale [redacted] rio) contro emissione [redacted] azioni Ifil [redacted] e [redacted] risparmio. L'operazione [redacted] — sottolinea il comunicato [redacted] — [redacted] notevole arricchimento patrimoniale dell'Ifil [redacted] comportare alcun esborso per gli attuali azionisti. Le partecipazioni Ifil raggiungono così, a valori [redacted] carico il livello di 285 miliardi e il patrimonio netto sale a [redacted].

Al fine — conclude il [redacted]nicato — di consentire la partecipazione [redacted] pubblico all'operazione Toro-Ifil, le azioni Ifil [redacted] emissione [redacted] gnate ad uno dei conferenti (la società Finsecur) verranno collocate sul mercato attraverso un consorzio bancario [redacted] garanzia. Il pubblico potrà così acquistare le nuove azioni [redacted] alle [redacted] condizioni dei maggiori investitori (Ifi e Carfin); gli azionisti di minoranza Ifil avranno la possibilità, se lo vorranno, di concorrere prioritariamente a questa offerta pubblica.

Cantieri Riuniti all'export il 71% [redacted] produzione

GENOVA — L'assemblea degli azionisti dei Cantieri Navali Riuniti Spa, ha approvato il bilancio al 31 dicembre [redacted] che evidenzia un utile di [redacted] miliardi di lire, dopo avere stanziato ammortamenti per [redacted]rdi ed assorbito perdite delle società partecipate per 16.497 miliardi.

I ricavi della produzione sono ammontati a [redacted] di cui il 71 [redacted] all'esportazione. La produzione si è sviluppata sui comparti delle riparazioni e trasfor[redacted] navali, [redacted] navi [redacted] e produzioni meccaniche.

Il personale, [redacted] di 10.166 addetti. Gli investimenti [redacted] nel [redacted] ammontano a 21,8 miliardi.

In un merca[redacted] mente depresso e [redacted] crisi [redacted] stati acquisiti [redacted] per 219 [redacted] lire [redacted] lavoro a fine '82 [redacted] circa.

IP (gruppo [redacted] il fatturato salito dell'11%

[redacted] — Si è chiuso con un utile di 122 milioni (1,4 mi[redacted] nell'81) dopo [redacted] iscritto ammortamenti [redacted] rata fiscale pari a 40,3 [redacted] lire, l'esercizio [redacted] IP, la società [redacted] raffinazione e commercializzazione di prodotti petroliferi del gruppo Eni.

Tra gli [redacted] dati di bilancio, approvati dall'assemblea [redacted] gli [redacted] presieduta [redacted] Pietro Paci, il fatturato [redacted] miliardi di lire ([redacted] nell'81), con un [redacted]cremento dell'11% circa rispetto all'anno precedente. [redacted] delle raffinerie IP [redacted] greggi utilizzando nel complesso [redacted] dell'intera capacità.

L'organizzazione commerciale ha distribuito 9,2 milioni [redacted] di tonnellate mentre la quota [redacted] dell'industria italiana petroli è risultata pari all'11,4%.

Per Tecnomasio con il 1982 è tornato l'utile

MILANO — [redacted] utile di [redacted] milioni (contro [redacted] perdita [redacted] 2890 milioni nel 1981), dopo aver stanziato per [redacted] menti sulle immobilizzazioni tecniche 4 miliardi (rispetto ai 3,7 miliardi del 1981) viene evidenziato nel bilancio dell'esercizio [redacted] Tecnomasio [redacted] Brown Boveri approvato in questi giorni [redacted] consiglio di amministrazione.

Una [redacted] della [redacted] precisa [redacted] che «tale risultato è in parte dovuto a operazioni [redacted] direttamente [redacted] la gestione industriale». [redacted] quisizioni hanno raggiunto [redacted] miliardi (contro 135 [redacted] il fatturato [redacted] di [redacted] miliardi (142 nel 1981) [redacted] cui il 32% destinato all'esportazione.

«Alla pesante situazione economica generale e alla crisi del settore, la società ha risposto — conclude [redacted] nota — *con un articolato piano di riequilibrio aziendale».*

L'indice [redacted] guadagnato lo 0,01%

Borsa immobile

MILANO — Prezzi selettivamente migliori con [redacted]. Il lavoro si è sviluppato anche ieri [redacted] ritmi lenti, [redacted] a differenza dei giorni scorsi si è notato [redacted] maggior interesse, pur [redacted] quantitativamente e numeri[redacted] ancora rilevan[redacted].

Nel complesso la riunione ha denunciato qualche irregolarità dovuta in particolare ad alcuni realizzi che nel finale hanno interessato i valori telefonici (Sip —2,1 e Stet —1,8). L'indice è rimasto praticamente invariato passando da 192,19 a 192,21 (+0,01%).

Al [redacted] hanno registrato discreti recuperi [redacted] +4,5%, Imm. [redacted] +3,8, [redacted] risp. +3,2, Brioschi +2,8, Centrale ord. +2,7, Banca Cattolica Veneto +2,4, Burgo +2,2, Mondadori +2,1, seguite da Rinascente, Fiat, Pirelli spa, Banco [redacted] e Credito Varesino.

Su [redacted] calme [redacted] contro [redacted] invece [redacted] Angeli —4,1, Cucirini —3,9, Cavarzere —3,6, Gemina —3,3, [redacted] —2,1, seguite da [redacted]. A Milano le Attività immobiliare hanno chiuso a 2580 lire. Nel dopolistino migliori le Generali.

Terzo mercato (Prezzi informativi)

MILANO — Banca Toscana 6350; [redacted] Nazionale Agricoltura pr. 3950-3980; [redacted] Romagnolo 24.000; [redacted] Santo Spirito [redacted] Banca del Friuli 14.000; Vittoria Assicurazioni 10.700; Cbm Plast [redacted]; Norditalia Assicurazioni 390-400; Zambeletti 13.300; Fincom 8100; Max Fin 13.700; Lloyd Adriatico 10.100; Saaib pr. 2750; Industrie Secco 3000; Selm 2100; Fabbrica Milanese Conduttori [redacted] Dalmine (dir.) 70; Gestione Agricola [redacted] liare 74.900.

Il «ristretto» a Torino

Titoli	Prezzo di chiamata	Quantità trattate
Banca Centro Sud	4.300	300
Banca Nazionale Agricoltura	8.820	1.400
Banca Popolare di Milano	21.400	4.150
Banca Popolare di Novara	17.000	1.250
Banca Subalpina	7.050	300
Unione Subalpina Assicurazioni	5.100	2.100

[redacted] FISSO

Titoli	Torino	Milano
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	41 30	42 00
C. Cr. Tes. 1/10/83	100 20	100
» » » 1/11/83	100 30	100 40
» » » 1/12/83	[illegible]	100 50
» » » 1/3/84	99 75	99 90
» » » 1/4/84	100	100 10
» » » 1/5/84	99 90	99 95
» » » 1/6/84 II	99 90	99 95
» » » 1/7/84	99	99
» » » 1/1/85	99 30	99 50
» » » 1/5/85	99 80	99 80
» » » 1/6/85	99 80	99 80
» » » 1/6/85	99 80	99 80
» » » 1/7/85	99 85	99 95
B.T.O. 12% 1983	99	99 95
» 12% 1984 I	99 75	[redacted]
» 12% 1984 II	[redacted]	99 90
» 12% 1984 III	[redacted]	[redacted]
» [redacted]	[redacted]	[redacted]
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '84 II	[redacted]	99 00
» » '85 II	[redacted]	70
» 7% '72	99 35	[redacted]
Enel '81 indicizz.	99	99 35
» '77 indicizz. II	130 50	140 10
» 13% '79/86	99 10	91 00
Enel '80/87 indicizz.	99	99 30
Enel '82 indicizz. III	[redacted]	[redacted]
Enel '82 IV	[redacted]	[redacted]
I.R.I. 6% '85	[redacted]	95 50
Autostrade 6% '89 I	[redacted]	75 50
» 6% '90	79 50	71 70
OO.PP. 6%	99 00	90
» 7%	[redacted]	[redacted]
» Int. St. 6% IV	72 00	[redacted]
» Int. St. 7% IV	[redacted]	97 50
» [redacted]	[redacted]	84 20
» » 7% 72 I	82 00	83 30
» Autostr. 7% II	82 75	82 50
FF.SS. 6% '87	78 10	80 50
» 7% 72 II	83 00	85
A.F.S. 7% '70	79 40	71 50
P.B. Agr. 6% Sp. VIII	73 50	73 50
P.B. Agr. 7% II	90 00	90 30

Titoli	Torino	Milano
ICIPU vecch. 6%	77 30	77 35
» » 7% II	82	83 40
[redacted] 6% XXVI	77 00	78 00
» 7% XXIX	78 30	77 25
» 7% XXXVIII	84	85
Torino Ass. 6,50% '88	90	90 50
» » 6,50% '82	90	90 50
S. Paolo 6%	90	90
» » 6% com.	93 30	93 50
» » 6%	93 10	93
» OO.PP. 6% [illegible]	47 00	46
» » 6%	90	90 50
» » 7%	87	88
» » 8%	72	72
» » [redacted]	99 95	99
F. Piem. Val. AG. 6%	40	40
Olivetti 62/87 i.c.	101	101 35
INV 5,50%	72 50	73 00
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
[illegible] 12% 79/84	—	340
Falck 13% [redacted]	—	90 00
Generalfin [redacted]	—	—
Generali 12% 81/88	[redacted]	254
IMP 13% 81/88	—	169 35
Interbanca 6% 76/83	—	200
Mi Alfa 7% 70/85	95	96 40
Mi Credito 13%	98 [redacted]	98 90
[redacted] 13%	90	90 90
Magona 13% 79/88	—	281 50
Med. Fidis 13% 81/91	112 10	113 35
Med. Metall 13% 81/91	98 90	90
Med. Olivetti [redacted]/88	352	356
Med. S. Spirito 7% 73/88	316	314
[redacted]	101	98 90
Olivetti 13% 81/91	95	99 90
Pierrel 13% 81/88	—	145 30
Pirelli 13% 81/91	111	107 90
S. Paolo Hold. 13% 79/86	264 55	275
S. Paolo Affr. Imm. 14%	186	185
Trenno 13% 79/84	—	462
IFIL 13% 81/87	222	225 25
Cart. Burgo 13% 81/88	82	88 25
Unicem 14% 81/87	130	123 90

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute	[illegible] 30-5	31-5	[illegible] 30-5	31-5	Ufficiale Uic 30-5	31-5
Dollaro Usa	1490	1493	1483,00	1490,3	1484	1490,2
Dollaro Usa t. p.	1490	1490	—	—	—	—
Marco tedesco	590	590	593,72	593,05	593,67	593,90
Franco francese	[redacted]	197	197,05	197,28	197,863	197,86
Fiorino olandese	525	525	528,27	528,32	528,27	528,82
Franco belga	29	29	29,720	29,730	29,734	29,732
Sterlina	2400	2400	2402,50	2406,8	2400,20	2407,2
Lira irlandese	[redacted]	1860	1875,50	1877,1	1876,75	1878,1
Corona danese	164,75	165	166,75	166,80	166,705	166,80
E.C.U.	—	—	—	—	1366,21	1365,0
Dollaro canadese	1201	[redacted]	1215,00	1216,1	1215,00	1216,1
Yen giapponese	6,15	6,15	6,270	6,270	6,277	6,270
Franco svizzero	710	[redacted]	714,50	715,72	714,866	715,75
Scellino austriaco	[redacted]	83,75	84,25	84,337	84,30	84,343
Corona norvegese	200	200	209,32	209,50	209,235	209,50
Corona svedese	190	197,50	196,50	196,71	196,35	196,72
Marco finlandese	264	264	272,00	273,10	272,06	273,05
Escudo portoghese	13	13	14,00	14,53	14,820	14,798
Peseta spagnola	10,40	[redacted]	10,604	10,602	10,604	10,606
Dinaro jugosl. gr.	10,50	10,50	—	—	—	—
Dracma greca gr.	17	[redacted]	—	—	—	—
Dollaro australiano	1210	[redacted]	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	[redacted]	[redacted]
15/6/83	94	96,443	[redacted]
15/11/83	[redacted]	93,527	[redacted]
[redacted]	[redacted]	88,101	[redacted]

FONDI D'INVESTIMENTO

[redacted]		[redacted]	
Capital Italia	doll.	19,60	—
Fon[redacted]	»	20,64	—
Interf. ord.	»	11,30	—
Int. S. Fund	»	8,44	—
Mediolanum	»	23,22	23,60
Nortefondo	»	10,10	16,60
[illegible]	»	8,44	[redacted]
Mediol. Sel.	»	14,02	[redacted]
Rominvest	»	12,80	14,37
Rasfund	lire	11.883	—
Tre R	»	13.474	—
Ital	»	1.080,1	—
Eur '80	fr. sv.	182,83	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi del venditore in $ per oncia)

[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Zurigo	441	430
Parigi	[redacted]	436,67
New York	[redacted]	437,00
Milano	21.000	21.000
(lire al grammo)		
Hong Kong	436,00	[redacted]

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	17,500	18,000
7 gg	17,125	17,500
15 gg	17,250	17,625
1 mese	17,375	17,750
2 mesi	17,500	17,875
3 mesi	17,625	18,000
6 mesi	18,000	18,375

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

Valute	Zurigo (in fr. sv.) 30-5	31-5	Francoforte (in marchi) 30-5	31-5	Londra (per sterlina) 30-5	31-5	Parigi (in fr. fr.) 30-5	31-5
Dollaro	2,0890-2,0906	2,0843-2,0860	[redacted]	2,5216-2,5230	chiuso	1,6000-1,6010	7,544-7,555	7,5550-7,5600
Franco svizzero	—	—	120,20-120,47*	[redacted]	chiuso	3,3640-3,3680	360,00-361,00*	361,15-361,20*
Franco francese	27,70-27,72*	27,66-27,71*	[redacted]	33,30-33,36*	chiuso	12,121-12,140	—	—
Marco	83,03-83,10*	82,94-83,12*	—	—	chiuso	4,0365-4,0400	300,71-300,82*	300,75-300,85*
Sterling	3,3430-3,3505	3,3404-3,3451	4,030-4,041	4,040-4,050	—	—	12,141-12,150	12,144-12,176
Yen	0,8770-0,8782*	0,8760-0,8777*	1,0620-1,0660*	1,0652-1,0664*	chiuso	383,00-383,10	3,1960-3,1701*	3,1694-3,1740*
Lira	0,1396-0,1402*	0,1399-0,1401*	1,680-1,690**	1,680-1,690**	[redacted]	2395,0-2402,0	5,040-5,050*	5,0400-5,0500*

* per cento ** per mille unità

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	31-5	Variaz.	Quantità trattate
ALIMENTARI			
Alivar	4265	—	500
Bonifiche Ferr.	30480	—	[redacted]
Cavarzere	1870	— 61	[redacted]
Eridania	7570	— 50	[redacted]
Ind. Buitoni P.	3129	— 10	3000
I. Buit. P. r.	3116	+ 4	—
Ind. Zuccheri	1270	—	2200
Milanagr. Vill.	5800	—	[redacted]
Perugina	1738	+ 2	2500
Perugina risp.	1680	— 1	800
ASSICURATIVE			
Alleanza Ass.	35400	—	[redacted]
Ausonia Ass.	1310	— 10	[redacted]
C. Ass. Mi ord.	11310	— 90	1000
C. Ass. Mi risp.	8000	— 100	[redacted]
C. Latina or.	650	+ 2	3000
C. Latina priv.	460	— 1	[redacted]
Fire	3400	— 40	1000
Fire risp.	678	+ 20	4000
Generali	131975	—	16875
Italia Ass.	13800	+ [redacted]	3700
L'Abeille Rat	43050	— 500	100
La Fondiaria	36750	— 50	[redacted]
RAS	140000	— 50	[redacted]
SAI	12650	—	7400
SAI priv.	12300	—	[redacted]
SAI 1/1/83	12100	—	[redacted]
Toro Ass. ord.	[redacted]	+ [redacted]	[redacted]
Toro Ass. pr.	[redacted]	+ [redacted]	6150
BANCARIE			
B. Catt. Veneto	[redacted]	+ 140	10000
B. Comm. Ital.	30500	—	575
Banco Roma	29000	= [redacted]	2850
Banco Lariano	6300	— 40	[redacted]
Cred. Italiano	3640	+ 10	[redacted]
Cred. Varesino	4200	+ 40	[redacted]
Interbanca pr.	16750	— 50	[redacted]
Mediobanca	88750	— 310	[redacted]
CARTARIE - EDITORIALI			
Burgo ord.	2250	= 50	3500
Burgo priv.	2200	— 50	1200
Burgo risp.	n. r.	—	—
De Medici	1881	— 1	—
Mondadori	4700	— 40	500
Mondadori pr.	3000	— 1	4000
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	2530	+ 10	20000
Pozzi-Ginori	186	— 1	10000
Pozzi-Ginori r.	83	—	—
Eternit	456	—	—
Eternit priv.	431	+ 1	—
Italcementi	44600	—	10100
Italcementi r.	43000	—	300
Unicem	15700	—	3300
Unicem risp.	13450	+ 60	700
CHIMICI - GOMMA			
Boero	3500	— 7	800
Caffaro	412 50	+ 2 50	2500
Caffaro risp.	404	—	—
Farmit. Erba	6845	+ 100	27000
Italgas	862	— 1 50	34000
Lepetit	21800	+ 300	1250
Lepetit priv.	25400	+ 10	325
Mira Lanza	30800	— 150	400
Montedison	134	+ 0 50	1190000
Perlier	7740	— 10	—

Titoli	31-5	[redacted]	Quantità trattate
Pierrel	1300	— 10	[redacted]
Pierrel risp.	700	— 3	2000
Rol	1570	+ 20	1000
Saffa	4985	= 40	3000
Saffa risp.	4400	+ 20	1700
Siossigeno	16000	—	1000
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	[redacted]	+ [redacted]	[redacted]
La Rinasc. p.	330		
Silos	2750	+ 150	[redacted]
Standa	8000	— 30	5500
[redacted] risp.	4630	+ 50	[redacted]
COMUNICAZIONI - ELETTROTECNICI			
Alitalia priv.	545	—	[redacted]
Ausiliare	5450	—	[redacted]
Autostr. To-Mi	[redacted]	+ 20	31000
Italcable	10120	— 20	3000
NAI	30	+ 0 50	345000
Nord Milano	2040	— 10	—
SIP	[redacted]	—	[redacted]
SIP risp.	2174	+ 2	[redacted]
Tec[redacted]	264	+ 1	20000
FINANZIARIE			
Acqua Marcia	2410	— 30	[redacted]
Agricola	[redacted]	— [redacted]	2000
Bastogi IRBS	181	—	310000
Bonif. Siele	21910	+ [redacted]	1750
Borgosesia o.	7500	— 120	500
Borgosesia r.	2720	—	—
Brioschi	1240	+ 35	1000
Buton	3995	— 5	1600
La Centrale	1440	+ 40	191500
La Centrale r.	1150	+ 37	46200
La Cent. r.1/7/83	1210	+ 35	1000
CIR	3075	— 25	11500
CIR risp.	4000	+ 10	1500
Euromobiliare	3630	= 30	3100
Fidis	2000	+ 1	21500
Fin. Breda	9400	—	[redacted]
Finmare	84 25	—	—
Finrex	1215	—	4000
Finsider	51	+ 1	40000
Fiscambi	2300	+ 10	1500
Gemina	331	— 9	33500
Gemina risp.	333	—	1000
Generalfin	—	—	—
GIM	3100	+ 10	5000
GIM risp.	2861	+ 40	1500
IFI priv.	4710	+ 10	20000
IFIL	5500	+ 55	2700
IFIL risp.	4510	+ 10	3300
Invest	2310	— 1	10500
Italmobiliare	72500	— 500	[redacted]
Mittel	1140	+ 24	1000
Partec. Fin.	800	— 76	1000
Pirelli & C.	2630	+ 20	5500
Pirelli SpA	1541	+ 10	10000
Pirelli Spa r.	1531	+ 10	3000
Reina	13100	—	—
Reina risp.	20000	—	—
Riva Finanz.	6800	+ 5	2200
Sarom	1650	—	3000
Schiapparelli	464	—	34000
SME	765	— 5	6000
SMI	1797	— 4	13500
SMI risp.	1410	+ 35	4500
STET	1712	— 33	63500
Terme Acqui	1131	+ 26	3000

Titoli	31-5	Variaz.	Quantità trattate
IMMOBILIARI - EDILIZIA			
[redacted]	6050	— 35	[redacted]
B.I.I. ord.	775	— 5	47500
B.I.I. ri[redacted]	752	—	10500
CODE	[redacted]	— 0 50	7500
COGEFAR	1380	—	[redacted]
Cond. Acqua	150 25	—	10000
De Angeli Frua	1000	— 90	[redacted]
G. Imm. Sog.	615	+ 30	[redacted]
Iniziativa Ed.	24000	= 400	500
ISVIM	15710	—	—
La Milano C.	5500	— 10	3700
La Milano C. r.	5350	+ [redacted]	—
Risanamento	8000	— 100	500
SIFA	3040	+ 11	61000
MECCANICI - AUTO			
FIAT ord.	2930	+ 35	351000
FIAT priv.	2082	+ 3	320000
Gilardini	5540	— 40	1300
Franco Tosi	10000	— 30	2000
Magneti M. or.	620	—	4000
Magneti M. r.	640	— 2	—
Olivetti ord.	3000	— 10	[redacted]
Olivetti priv.	2731	+ 1	3040
Olivetti risp.	2810	— 10	22000
Oliv. r. 1/7/83 r.c.	1770	+ 14	[redacted]
Westinghouse	[redacted]	—	[redacted]
Worthington	2450	— 40	5000
MINERARI - METALLURGICI			
Broggi Izar	640	— 7	21000
Cant. Metal.	4385	— 65	200
Dalmine	792	+ 7	320000
Falck ord.	1000	— 9	[redacted]
Falck risp.	1640	— 9	500
Issa-Viola	865	—	—
La Magona	4000	+ 120	[redacted]
Pertusola	[redacted]	+ 32	[redacted]
Trafilerie	[redacted]	— 20	[redacted]
TESSILI			
Cant. e Zinelli	21 50	+ 0 75	[redacted]
Cantoni	5440	— 10	500
Cucirini	1580	— 90	3000
Cascami Seta	4610	—	—
Eliolona	1380	—	4000
FISAC	7610	— 40	—
FISAC risp.	7200	—	—
Linif. e Can. o.	3800	—	5000
Linif. e Can. r.	1575	+ 35	[redacted]
Marzotto ord.	1815	+ 5	1000
Marzotto risp.	1890	+ 10	—
Olcese Venez.	36	+ 0 25	115000
Rotondi	16700	+ 150	300
Snia Visc. o.	965	+ 4	63000
Unione Man.	15550	—	—
Zucchi	3700	—	700
DIVERSI			
Acq. De Ferrari	1961	— 10	—
Acq. De Ferr. r.	1850	—	—
Acqua Potabili	3050	— 50	[redacted]
Calzat. Varese	673	— 35	2300
CIGA Hotels	3495	+ 25	25100
Jolly Hotel	8900	+ 10	[redacted]
Pacchetti	39 75	— 0 50	40000
[illegible]	13200	— 3	[redacted]

LE AZIONI A TORINO

Titoli	31-5	[redacted]
ALIMENTARI		
Alivar	4300	—
Eridania	7500	—
Florio	100 50	—
Milanagr. Villaria	5600	—
ASSICURATIVE		
Comp. Ass. Milano ord.	11400	—
Comp. Ass. Milano risp.	9100	—
Comp. Latina ord.	610	—
Comp. Latina priv.	450	—
Generali	131500	+ 150
RAS	140000	— 300
SAI	12700	—
SAI priv.	12600	—
Toro Ass. ord.	13000	—
Toro Ass. priv.	8000	—
BANCARIE		
Banca Comm. Italiana	29500	—
Banco di Roma	29500	+ 300
Credito Italiano	3600	—
Interbanca priv.	16900	—
Mediobanca	89000	—
CARTARIE - EDITORIALI		
Burgo ord.	[redacted]	+ 30
Burgo priv.	[redacted]	+ [redacted]
Burgo risp.	n. r.	—
CEMENTI - CERAMICHE - MAT. COSTRUZ.		
Pozzi Ginori ord.	[redacted]	—
Pozzi Ginori risp.	[redacted]	—
Eternit ord.	[redacted]	[redacted] 70
Eternit priv.	440	—
Unicem	15700	—
Unicem risp.	[redacted]	—
CHIMICI - IDROCARBURI - GOMMA		
Italgas	[redacted]	+ 10
Mira Lanza	[redacted]	—
Montedison	133	— 1
[illegible]	[redacted]	—
Pierrel	[redacted]	—
[redacted]	720	—
[redacted]	4670	[redacted]
Snia risp.	[redacted]	—
SAIAG	[redacted]	+ 15

Titoli	31-5	Variaz.
COMMERCIO		
Rinascente ord.	345	+ 6
Rinascente priv.	340	+ 1
Silos Genova	[redacted]	+ 50
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1090	—
Autostrade To-Mi	9620	+ [redacted]
Italcable	10300	+ [redacted]
NAI	[redacted]	+ 0 50
SIP	1000	— [redacted]
SIP risp.	2110	+ [redacted]
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	[redacted]	—
M. Marelli r.	[redacted]	—
FINANZIARIE		
Bastogi IRBS	[redacted]	—
Borgosesia ord.	[redacted]	—
Borgosesia risp.	[redacted]	—
Centrale	[redacted]	[redacted] 45
Centrale risp.	1150	+ [redacted]
Fidis	2000	+
Finsider	[redacted]	—
GIM	3100	[redacted]
GIM risp.	2900	—
IFI priv.	[redacted]	—
IFIL	5500	+ 50
IFIL risp.	4500	—
[redacted]	2300	—
[redacted]	1150	—
[redacted]	2000	—
Pirelli & C.	[redacted]	—
Pirelli S.p.A.	[redacted]	—
Pirelli S.p.A. risp.	[redacted]	—
[redacted]	[redacted]	—
Schiapparelli	[redacted]	— 20
SME	[redacted]	—
SMI	[redacted]	+ [redacted]
SMI risp.	[redacted]	—
SIFA	2000	—
STET	1720	+ 5
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
B.I.I. ord.	730	—
B.I.I. risp.	710	—
Cond. Acqua	150	+ 3
Per-Co	110	—

Titoli	31-5	Variaz.
Gen. Imm. Sogene	790	—
I.P.I.	[redacted]	— 10
ISVIM	15500	—
Risan. Napoli	8400	—
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
[illegible]	1010	—
FIAT ord.	2932	+ 35
FIAT priv.	2080	+ 25
Gilardini	5500	—
Olivetti ord.	3000	— 10
Olivetti priv.	[redacted]	—
Olivetti risp.	[redacted]	
Olivetti r. 1/7 n. g.	1770	+ 10
[redacted]	10000	—
MINERARI - METALLURGICI		
[redacted]	790	+ [redacted]
Ferriera	[redacted]	+ 5
Talco Grafite	10500	—
[redacted]		
[redacted]	3470	—
Fiore	[redacted]	—
Fiore risp.	[redacted]	—
Snia Viscosa ord.	960	—
DIVERSI		
Acqua potabili	[redacted]	— [redacted]
CIGA	3500	+ 50
CIR	3070	— 30
CIR risp.	4050	—
[redacted]	39	—
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI A TERMINE		
M.S. Spirito 7% 73/88	344	—
M. Mont. 7% 73/88	75	—
M. Oliv. 13% 73/88	225	—
[redacted] 7% 73/88	96	—
B.I.I. 13% 80/88	[redacted]	—
La Centrale 13% 81/88	[redacted]	—
Generali 12% 81/88	[redacted]	+ 3
M. Mediob. 13%	45	— 1
M. Siele 13% 88	161	—
Olivetti 13% 81/91	87	+ 1
Pirelli 13% 81/91	110	—

Tutto da rifare in Regione (ma era previsto)

Viglione è presidente ma subito si dimette

La giunta non è stata eletta, l'incarico non può essere svolto - Si andrà a dopo le elezioni, ma la dc annuncia un nuovo programma

Aldo Viglione, socialista, è stato presidente della Regione per una decina di minuti. Lo hanno eletto, alle 11,20, i 60 consiglieri (erano presenti anche i socialisti Simonelli e Testi, in libertà provvisoria) con 30 sì, 27 no e 3 astenuti (i socialdemocratici). Ma subito dopo il psdi ha votato contro la lista degli assessori e il presidente del Consiglio, Benzi, ha dovuto annunciare che «la giunta non ha ottenuto i voti necessari per essere eletta». Erano stati contati, infatti, 30 sì e 30 no.

A questo punto Viglione ha chiesto la parola: «*Ringrazio chi mi ha votato, ringrazio il psdi per la sua astensione attiva e positiva, ringrazio anche chi non si ha votato per la stima personale dimostratami nelle dichiarazioni. Ma in questa condizione non posso esercitare, la mia elezione non può prescindere da un nuovo passo che comprenda programma, presidente e lista degli assessori*».

E aggiunto: «*Abbiamo fatto ogni tentativo con tutte le forze politiche per raggiungere un'intesa, oggi dobbiamo registrare che esistono ancora difficoltà. Proseguiremo nel nostro sforzo, per allargare la maggioranza, per dar vita a quella diversità nella continuità cui tendiamo da sempre*». Ha concluso: «Comunque la giunta vecchio continua a *rimanere in carica, la sua incarnazione non lascerà spazi vuoti*».

L'esito della votazione per la giunta era scontato dopo la notizia di ieri mattina che il psdi aveva deciso di votar contro anziché astenersi. E così non è stato necessario distribuire i giudizi sui singoli esperti di quali il psdi sia la maggioranza, che l'opposizione fa questo proposito la dc chiarisce di aver presentato il parere solo dei prof. Barile e non di altri) sul conteggio dei voti astenuti.

Dopo con la commemorazione dell'ex consigliere prof. Eurichetti, scomparso lunedì, la seduta è andata avanti e poteva prevedere con il primo diritto di

Tassa sulla casa

La dc critica l'approvazione della sovrattassa comunale sugli immobili

Rileva il capogruppo Tapietta: «*Il Comune doveva dimostrare che di fronte all'aumento del gettito fiscale, vi fosse la volontà di un'effettiva riduzione delle spese comunali. Invece l'approvazione del bilancio senza discussione in Consiglio (quindi illegittima), dimostra come l'applicazione della sovrimposta serva solo a finanziare spese inutili*».

L'ex presidente del Torino arrestato col socio Edoardo Traversa

Orfeo Pianelli: bancarotta e falso

Queste le accuse del giudice istruttore Sandrelli - Si tratterebbe di «irregolare movimento di capitale da una società all'altra» - Perquisita la sede della società calcistica - L'industriale trasferito nel reparto detenuti delle Molinette

Il nome di Orfeo Pianelli, l'ex presidente del Torino di vertice di un impero industriale, sembra destinato all'infamia. Per il vulcanico uomo d'affari dopo le delusioni sportive e i problemi finanziari sono arrivati i guai giudiziari. E devono essere guai seri se il magistrato l'altra sera gli ha inviato un mandato di cattura. Il provvedimento gli è stato notificato a casa. Pianelli, 63 anni, è stato accompagnato al carcere della Guardia di Finanza dove ha trascorso la notte. Ieri mattina il suo trasferito nel reparto detenuti delle Molinette, perché soffre da anni di disturbi cardiaci.

Le accuse mosse all'ex presidente del Torino sono di bancarotta per distrazione e falso in bilancio. Con Pianelli è stato arrestato Edoardo Traversa, fratello di Nanni, morto nel maggio '81 a soli 50 anni dopo un malore nell'impero industriale. Anche lui deve rispondere dei reati contestati a Pianelli. I mandati di cattura sono stati spiccati dal giudice istruttore Sandrelli su richiesta del sostituto procuratore De Crescienzo. Traversa è stato accompagnato al carcere di Alessandria, dove entrambi saranno interrogati dai due magistrati.

Ma come si è arrivati all'arresto? Gli inquirenti sono stati avari di notizie ed

Orfeo Pianelli, 63 anni

è comprensibile perché l'inchiesta è ancora ai primi passi. E' chiaro però che se i magistrati hanno deciso provvedimenti così pesanti devono esserci in mano qualcosa di «pesante».

I due arrestati sono soci della «Pianelli e Traversa snc», capofila di un gruppo di 24 aziende e per anni società leader in Italia nel settore dell'immagazzinaggio. Ieri arrivarono due finanzieri e le banche chiusero per un certo tempo i rubinetti del credito. Si trovò in difficoltà anche la Pianelli, uscì dal tunnel (a costo di porla in amministrazione controllata). Era il primo colpo (novembre '81) per l'ex presidente del Torino che pochi mesi dopo finiva in una disavventura giudiziaria: gli stessi magistrati che lo hanno fatto arrestare lo rinviarono a giudizio per una truffa di due miliardi.

Proprio in quegli giorni Orfeo Pianelli aveva fatto istanza al tribunale di amministrazione alla legge Prodi. «*Le condizioni per passare sotto il controllo governativo — sostengono i due commissari giudiziali Rava e Cagnasso — c'erano tutte. Da quando il gruppo è in amministrazione controllata gli stipendi sono stati regolarmente pagati come pure i contributi previdenziali*».

E' una perizia contabile a mettere nei guai i due titolari della «Pianelli e Traversa». L'esperto, prof. Cerri, l'ha depositata proprio l'altro ieri sul tavolo dei giudici. Secondo l'accusa ci sarebbero stati dei movimenti di capitale tra le varie società e la casa madre. E qui la contestazione di bancarotta per distrazione. Alcune voci nel bilancio poi non sarebbero «trasparenti». Sotto il mirino del magistrato sarebbero anche i bilanci della «Torino calcio» negli anni della presidenza Pianelli: agenti della Finanza avrebbero fatto una perquisizione nei giorni scorsi nella sede della società calcistica.

Cesare Carassale
Nino Pietropinto

Dal scudetto (e poi lo scudetto)

Nella biografia di Orfeo Pianelli, tre sono i capitoli che — presi dai discorsi del commendatore — emergono su tutto. La prima si riferisce alla durezza degli inizi: «*Spesso mi domandano se devo dalla gavetta. Io rispondo sempre: quando ho incominciato a lavorare non avevo neppure quella*».

La seconda riassume un preciso atteggiamento di fronte al denaro: «*Quando ho portato a casa la mia prima lira d'argento ero un ragazzo. Mio padre e mia madre si sono messi a piangere davanti a quella che era la mia paga d'una settimana. Io, per i soldi, non voglio piangere*».

L'ultima citazione sintetizza il modo d'affrontare certi problemi: «*Ci si lamenta che non ci sono posti di lavoro. Ma si sarebbero se si avesse ancora voglia di lavorare. Voglia di lavorare vuol dire vendere, produrre, essere competitivi*».

Fu proprio la propria «voglia di lavorare» e le proprie capacità imprenditoriali ai questi principi. Orfeo Pianelli ha cavalcato le sue onde in un'esaltante *escalation*. Incomincia a faticare che ancora non arriva al bancone della falegnameria di Vignale di Borgoforte, il paese Mantovano dove è nato il 10 agosto 1920: gli mettevano sedia sotto i piedi. Nel 1936 arriva a Torino, trova occupazione in un cantiere di Druglasco come muratore: di giorno lavora, di sera va a scuola di elettrotecnica; contemporaneamente studia per corrispondenza, da capomastro.

Abbandona la cazzuola per il cacciavite dell'elettricista. Entra in una piccola impresa che compie, fra l'altro, riparazioni alla Fiat. Un giorno il titolare che l'aveva nominato capo-squadra, lo manda per un lavoretto a casa Agnelli. Pianelli saprà dire, dopo, fra il serio e il faceto: «*Con l'Avvocato sono sempre rimasto un po' della soggezione d'allora*».

Ancora lavoro e studio. Giorni, notti, chilometri in bicicletta, paure, rischi nella Torino in cui si respira aria di guerra. Ecco il capo-squadra diventare imprenditore di se stesso in un laboratorio di fortuna ricavato in un sottoscala di via Bertola 3; ecco il primo dipendente, il secondo. Il nome Pianelli e Traversa nasce «*al 50 per cento in fatto: dei pochi soldi, delle fatiche, dei dolori e delle preoccupazioni*». Domenico, ex compagno di lavoro e padre di Nanni morto nel maggio '81 quando era vicepresidente del Torino.

Si inizia in verticale ascesa della ditta: una particolare segnalo del coraggio di chi, pur senza soldi, crede nella forza del proprio lavoro e delle proprie intuizioni; un cammino ritmato da progressivi colpi di genio e di fortuna che si traducono in ampliamenti ed in nuove acquisizioni. Sono passati più di 30 anni quando Orfeo, per frequentare la quinta elementare doveva fare 12 chilometri in bici ero tanto piccolo che non poteva appoggiarmi alla sella e pedalavo a cavalcioni della canna».

Ora il «commendatore» può coltivare un hobby, uno dei pochi «vizi» che è riuscito a ritagliare fra il gioco delle carte) in una vita dedicata quasi esclusivamente al lavoro: la passione per il Torino. Nel febbraio '63 diventa presidente della società, rimane al timone, tra risultati esaltanti e delusioni, fino all'82. Di quel periodo, probabilmente, ancora conserva il pesante doppio petto in lana a righe che «*portava fortuna*» e indossava anche d'estate per assistere a gare particolarmente importanti.

E', sicuramente, conserva l'amarezza di quando dovette allontanarsi dalla presidenza della squadra e vedi piangendo dal consiglio di amministrazione. «*Non mi hanno lasciato neppure una scrivania — disse allora — Se verrò estromesso dovrò farmi accompagnare da un amico*».

Prima di allora l'uomo-Pianelli aveva dovuto superare, tante dure prove tentativo di rapimento nell'aprile '72. Ne scampò una esperienza terribile: il sequestro, il primo d'ottobre '77, del nipotino Giorgio, 4 anni. I banditi lo rilasciarono dopo 10 giorni.

Renato Rimo

Maggio 1976. Pianelli festeggia lo scudetto del suo Torino

Offerta dal Circolo della stampa

Una targa d'argento premia tre studiosi

Sono Massimo Mila, musicologo, Gianfranco Contini, filologo, e l'umanista Renzo Gandolfo

Massimo Mila, Gianfranco Contini e Renzo Gandolfo hanno ieri mattina la targa d'argento «Premio della stampa», istituito per riconoscere ogni anno l'opera di tre piemontesi il cui prestigio si sia affermato in Italia e all'estero. La cerimonia della consegna è avvenuta a Palazzo Cisterna Mayberti, nel grande salone affollato di autorità e di pubblico.

Ha scritto Luciana Berio nella presentazione del musicologo Mila torinese: «*Se nella speculazione musicale la separazione artificiale fra le discipline viene a poco a poco eliminata, questo lo deve anche, soprattutto, nel campo della musicologia italiana, a Massimo Mila, che non perde occasione per contribuire a una visione concreta, reale e non dogmatica dell'uomo e del pensiero contemporaneo attraverso la musica, e che non perde neanche occasione per ricordarci che la musica ha una sua sostanza in cui risuona e si pensiero*».

A presentare il filologo Contini, di Domodossola, è stato Antonio Canistra. Contini, che è uno dei grandi maestri della filologia italiana, ha il merito di avere rinnovato i tradizionali metodi di analisi dei testi letterari insistendo sui valori stilistici e sulla lingua. E' sottile commentatore ed interprete di Montale, ultimamente si è dedicato all'allestimento del testo critico del «Fiore».

L'umanista Gandolfo, piemontese. è stato presentato da Angelo Dragone. Con Einaudi e Pella, Renzo Gandolfo ha dato vita alla «Famiglia Piemontese di Roma». Nel 1968, a Torino, ha fondato il «Centro studi piemontesi». «*Studioso particolarmente attivo in campo letterario ed autore, fra l'altro, di due poderosi volumi sulla letteratura del Piemonte, in cui la ricchezza degli interessi culturali non è disgiunta mai da un umanistico impegno*». Come ha detto Rosario Romeo, nella figura del professor Gandolfo «*si riassume quanto di meglio della vecchia tradizione subalpina sopravvive nel Piemonte moderno*».

L. c.

Orefice spaventa due rapinatori

La pronta reazione di un gioielliere ha messo in fuga ieri pomeriggio due rapinatori riuscendo anche a disarmarne uno. E' accaduto verso le 19 nella gioielleria di via Monginevro 58. Due giovani eleganti hanno chiesto al proprietario Sergio Crotti, 55 anni, di vedere alcune collanine. Ad un tratto uno dei banditi ha estratto la pistola puntandola contro il commerciante. Senza perdersi d'animo il Crotti ha colpito il braccio del rapinatore facendogli cadere la pistola. A questo punto i banditi hanno preferito fuggire senza prendere nulla.

Storia, ascesa e improvvisa decadenza della «Pianelli e Traversa»

Un piccolo impero finanziario cominciato nel '44 in cantina

Ventidue stabilimenti (molti anche all'estero), tremila dipendenti, 160 miliardi di fatturato nell'81 - Poi, la recessione e il tracollo - Lotte sindacali, operai senza stipendio

Nato 40 anni fa in una scantinato di via Cernaia, il gruppo Pianelli e Traversa è oggi un impero finanziario e industriale in difficoltà. Tutto cominciò nel '44 quando Orfeo Pianelli, a 25 anni, dopo aver fatto il carpentiere, il garzone muratore» e l'operaio alla Fiat Motori, decise di «mettersi in proprio», costruendo impianti elettrici. Un anno dopo Domenico Traversa entrò in società con lui e iniziò così il «grande avventura». Pianelli e Traversa. Un'avventura interrottasi bruscamente l'11 novembre dell'81 quando Pianelli e i soci Traversa, Ernani Pinardi e Giulio Pavia, furono arrestati per bancarotta fraudolenta e falso in bilancio. Con loro finirono in carcere anche Edoardo Traversa, fratello di Nanni, morto il maggio '81 a soli 50 anni, figlio nell'impero industriale. Anche lui deve rispondere dei reati contestati a Pianelli. I mandati di cattura sono stati spiccati dal giudice istruttore Sandrelli su richiesta del sostituto procuratore De Crescienzo. Traversa è stato accompagnato al carcere di Alessandria, dove entrambi saranno interrogati dai due magistrati.

Ma come si è arrivati all'arresto? Gli inquirenti sono stati avari di notizie ed hanno mantenuto il massimo riserbo. Si sa che la Pianelli e Traversa ha accumulato debiti per 160 miliardi. Il gruppo aveva 24 aziende e aveva dato lavoro a 3 mila persone. Ma nell'82 la crisi ha colpito duramente: i debiti sono saliti a 180 miliardi, gli oneri finanziari a 40 miliardi e il fatturato è sceso a 130 miliardi. Il fatturato del primo trimestre '83 ha segnato un progresso del 25 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso; il piano di risanamento avviato nell'autunno scorso dovrebbe cominciare a dare i suoi frutti. A Vico, dove ha sede finanziaria dell'ex impero Pianelli, si preparavano persino nuovi impianti di rilancio in attesa della «legge Prodi».

Cesare Rocculi

Il vecchio colosso

SETTORE	AZIENDE CONTROLLATE
Aziende commerciali	Cromet di Torino; Erim di Milano e Esav di Verona
Progettazione	OMAR di Torino
Grandi impianti	Metallotecnica di Bolzaneto; Metallotecnica Veneta di Porto Marghera; Metallotecnica Sarda Cagliari; Ecologia di Milano
Impianti di trasporto sollevamento magazzinaggio e automazione	Pianelli e Traversa di Cascine Vica; Español de Barcellona; Idro Recher di Teheran (Iran); Omni di Moncalieri; Cutler di Milano; CI Elettronica di Regina Margherita
Fonderie e fabbricazione modelli e stampi	Ghisfond di Grugliasco; Tecnofond di Orbassano; Fonderie di Cascine Vica; Fonn di Lemnann, Icma di Cascine Vica
Forgiatura acciaio	Pianelli e Traversa Forging di Villanova Canavese; Stampaggi Industriali Torni
Editoria	Società Tipografica Piemontese Torino

Operai nella crisi: «Questa lotta non ci vincerà»

La notizia dell'arresto di Orfeo Pianelli e di Edoardo Traversa è entrata di soppiatto in fabbrica nella tarda mattinata di ieri. Si è diffusa con mezzi rudimentali accompagnata da tanti «sembra», e «ci risiamo» non confermati. Poi, nell'intervallo per il pranzo, non si è parlato d'altro. «E' stato uno choc», afferma un'impiegata facendosi interprete dello stato d'animo generale.

La preoccupazione maggiore è per i riflessi che la vicenda avrà sul futuro dell'azienda: «Siamo già nel pallone: manca l'ispezione, commessa che calcolo e adesso ...sto nuovo colpo. Quali speranze abbiamo di conservare il posto di lavoro?».

Si formano gruppi di operai e impiegati, ognuno esprime le proprie ansie, prende corpo l'amarezza a lungo repressa per una situazione che si è deteriorata negli anni. «Abbiamo già retto di fare sentire la nostra voce di fuori di questa mura, nessuno ci ha mai dato ascolto. Tutti hanno continuato a mettere in rilievo la figura del grande imprenditore che si è fatto da solo, si parla sempre di voi ma non si dice quello che siamo per davvero. Noi che ci siamo fatti in officina, siamo dei tutto ignorati. L'immagine della "Pianelli e Traversa" doveva sempre essere al di sopra di tutto e di tutti».

Nel pomeriggio il consiglio di fabbrica si è riunito per decidere iniziative; alle 18 il capo del personale ha letto agli impiegati il comunicato stampa che verrà diffuso agli organi d'informazione. Vi si afferma che «i provvedimenti dell'autorità giudiziaria non incideranno sul funzionamento delle varie aziende perché nelle strutture di ogni società esistono poteri di rappresentanza e di gestione che garantiscono il recupero dell'attività. Il gruppo è quindi in grado di assicurare la regolare esecuzione degli ordini già acquisiti e di quelli che verranno».

Concludo il documento: «*Le maestranze del gruppo, riconoscendo l'alto valore dell'opera svolta per la creazione e lo sviluppo delle aziende, esprimono la loro fiducia che le situazioni personali del comm. Pianelli e del dr. Edoardo Traversa siano al più presto chiarite*». L'avvocato Lagorara, uno dei legali di fiducia dell'ex presidente del Torino, è dice stupito per l'arresto: «Nulla in questi ultimi giorni lasciava prevedere ciò che è successo».

La riunione sindacale è terminata alle 18, non è stato concordato alcun documento, l'incarico è affidato a Fim in sede provinciale.

Carlo Navara

Una valanga sul tribunale per i minori

I ragazzi coinvolti con adulti in gravi delitti saranno processati dal loro giudice naturale Ciò vuol dire duplicazione delle pratiche e più lavoro per strutture già oberate

I minorenni coinvolti in un delitto insieme con persone adulte non saranno più processati in tribunali o d'assise dal loro giudice naturale, cioè il tribunale per i minori. E' un principio che la Suprema Corte ha sancito con propria sentenza; ma se ne conosce ancora la motivazione, ma ciò che conta è il principio accolto dopo anni di dibattiti.

Una svolta storica, un salto di stanza che sul piano del diritto e del buon senso mette molte cose al loro posto. Perché pareva un assurdo processare sullo stesso terreno giudiziario un minorenne e l'adulto complice o protagonista del reato. Detto questo, la decisione dei supremi magistrati rischia di scatenare il terremoto nella struttura giudiziaria, una struttura come si è spesso sottolineato carente negli organici e lenta nelle varie fasi del processo.

Cosa ci si deve aspettare, poco? Intanto la duplicazione delle istruttorie dei processi in tutti i casi che vedono implicato un minorenne. Di quest'ultimo dovrà, fin dalle prime battute, interessarsi il giudice naturale, il quale potrebbe, non solo in linea teorica, pervenire a valutazioni differenti dei magistrati che inquisiscono sullo stesso reato commesso dall'adulto.

Ma praticamente il provvedimento della Cassazione provocherà l'ogni di domani la crescita sproporzionata di lavoro a ruolo presso il tribunale dei minori che conta in tutto e per l'intera competenza territoriale che comprende Piemonte e Valle d'Aosta, soltanto persone più due magistrati Procura. Da notare che non saranno istruttorie o processi relativi a reati di routine, ma spaccati di storia terroristica, rapine e omicidi di calibro pesante a via di questo passo.

Commenta il presidente del tribunale dei minori Vercellone: «*Un plauso ai giudici di Cassazione per aver finalmente accolto ciò che i giudici dei minori auspicavano da tempo. Certo è che la futura entrata di lavoro che si abbatterà sulla esigua struttura del tribunale minorile di Torino farà saltare subito l'ufficio della Procura e poco dopo con una reazione a catena gli altri uffici: ne deriverà un freno alla celerità del processo e una ponderata valutazione del soggetto interessato*».

p. p. b.

La libertà di informazione

Dibattito l'altra sera al Circolo della Stampa su «Segreto istruttorio e libertà d'informazione», protagonisti il presidente dell'Associazione nazionale magistrati Ilaria D'Argentine, il giudice istruttore Laudi, il segretario nazionale della Federstampa Sergio Lepri, il presidente dell'Ordine degli avvocati Gabri e quello dell'Ordine dei giornalisti Gigli.

Comune, parte di tutti gli oratori, la speranza che si possa presto eliminare lo stridente conflitto tra libertà d'informazione ed esigenza da parte dei giudici di portare a termine le loro inchieste senza violazioni del segreto istruttorio: «*E' auspicabile una riforma legislativa che metta fine al contrasto tra la norma penale che non include i giornalisti tra le categorie che possono fregiarsi la fonte e loro informazioni e le norme deontologiche, che lo fanno di furio*», ha detto il giudice Laudi.

Ha aggiunto Ilaria D'Argentine: «*Qualsiasi modificazione della normativa in vigore sarebbe un senso solitario se non appropriato un nuovo codice*». In attesa di una riforma che farà a venire, secondo Lepri, «l'unica possibile via da seguire è un codice di comportamento basato sulla professionalità, sia per giornalisti, sia per i magistrati». Per Gigli occorre «tutelare maggiormente il diritto del cittadino alla riservatezza e ogni indugiare al protagonismo di certi magistrati».

Una lettrice ci scrive:

«*Mi rivolgo alle lettrici che hanno segnalato sulla "Stampa" del 26 maggio la situazione di ingiustizia fiscale in cui versano le madri e i padri che hanno figli a carico. Anni fa anch'io, con due colleghe, avevo scritto una lettera (forse un po' più ridotta): la pubblicata, ma nessuno ci chiamò in causa minimo un dito a nostro favore.*

«*Il maggiore dei figli, che ora ha 13 anni, mi disse: "Mamma, questa cosa non si risolverà con le lettere ai giornali; bisogna impegnarsi perché lo spirito di giustizia della Costituzione sia rispettato, che, se anche una civile battaglia non ha successo, non resta che la rivoluzione*».

«*Questo parole mi hanno tenuta in angoscia in tutti questi anni. Lui, però, non ha fatto la rivoluzione: ha studiato sodo, senza borse di studio e senza aiuti. Quando ha compiuto 21 anni l'Inps si è affrettato a togliergli la quota che già spettò come studente, e solo dopo sei anni di "braccio di ferro" gliel'ha restituita, alla pigrizia della burocrazia.*

«*Ora le stesse cose si ripetono per il secondo figlio, anche lui studente, e anche lui bravissimo. Io nel frattempo, lavorando 10 ore su 24, sono invecchiata. I risparmi sono finiti da tempo, e con questo stato d'animo mi accingo a compilare il 740*».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«*Dopo quasi sette anni di lavoro come addetta alle pulizie in uno stabile mi licenziai per motivi di paga, e mi fu data una misera e ingiusta liquidazione. Mi rivolsi perciò ai sindacati di categoria, che fecero un accordo con i datori di lavoro.*

«*Il giorno fissato per ritirare i soldi mi dissero che l'assegno era stato portato ma che loro l'avevano versato in banca e dovevo tornare dopo tre giorni. Quando tornai mi consegnarono un loro assegno: chiesi di vedere la fotocopia del precedente fatto dai miei datori di lavoro ma rifiutarono che non avevano obbligo*».

Specchio dei tempi

C'è chi è invecchiato aspettando giustizia (piccola mentre compilo il «740») - Parola di sindacato: deve - Un'edizione in vernacolo con gli onorevoli come ospiti - Lo sguardo di

a Andreotti, obiettivi intoccabili di calcio. Per il resto, chiaramente, "Grazie Roma" di Venditti».

Andrea Di Bella

Una lettrice ci scrive:

«*Alcuni giorni or sono su "La Stampa" è apparso un appello del tenore Pavarotti per salvare i 600 cani di Roma che rischiano di essere soppressi alla fine del mese. Dopo aver partecipato a questa iniziativa, come molte altre persone, mi piacerebbe che su questo giornale apparisse in seguito l'esito dell'opportuno intervento nella speranza che sia stato buono*».

«*Ritengo che questo giornale, che già in passato si è dimostrato giustamente sensibile al problema dell'abbandono e del maltrattamento degli animali, dovrebbe farsi promotore di un'iniziativa che porti aiuti al canile municipale. Se qualcuno non è*

tutto questo, vada in via Cer- a constatare lo sguardo di cui dolci bestie sono capaci».

«*La modalità di intervento potranno essere visibili dai lettori: io rimango disponibile per ogni iniziativa. La sensibilizzazione della gente civile già pare doverosa, lampante in questo momento in cui molti lettori si preparano a abbracciarsi dei diventato simbolo di un periodo di vacanze*». Segue la firma.

Carabinieri in Russia

La medaglia d'argento al valor militare per l'eroico comportamento tenuto sul fronte russo nel corso della seconda guerra mondiale, è stata concessa alla bandiera dell'Arma dei carabinieri. La cerimonia si terrà l'11 giugno prossimo in occasione della ricorrenza del 169° anniversario della fondazione dell'Arma. I reduci che intendessero partecipare alla cerimonia possono ricevere tutte le necessarie informazioni rivolgendosi alla presidenza dell'Associazione nazionale carabinieri in via Carlo Alberto 1, Roma.

Dopo i primi sei mesi di prova

Torna l'anarchia nella «zona blu»

L'esperimento ha dato finora ottimi risultati, ma già le auto tornano a sostare in doppia fila

Sei mesi di zona [redacted] hanno fatto riscoprire la velocità in centro: il [redacted] è più [redacted] revole, la sosta [redacted] ore di punta è possibile. [redacted] i servizi pubblici r[redacted] a rispettare gli orari. [redacted] il [redacted] pagato dagli [redacted] è salato. Dal 1 dicembre [redacted] vigili urbani hanno contestato ben 186 mila infrazioni al disco orario e al divieto di parcheggio dalle 8 alle 8 per un totale di oltre 3 miliardi.

Un bilancio positivo per un'operazione [redacted] all'insegna [redacted] dei dubbi e delle [redacted] stazioni dei commercianti [redacted] temevano la perdita [redacted] clienti, ma dietro la facciata non mancano le ombre. Infatti dopo i primi giorni di caccia all'automobilista da parte di un [redacted] esercito di vigili [redacted] effettivi e [redacted] erano ben [redacted] la sorveglianza si è allentata e in alcune vie [redacted] quadrilatero [redacted] la zona [redacted] (corso Vittorio, corso Re Umberto, via Pietro Micca e via San Francesco da Paola) si ritorna a parcheggiare in doppia fila, non si rispetta il [redacted]

I vigili urbani si difendono dicendo: *«Non possiamo essere presenti sempre e ovunque»* e parlano comunque di operazione positiva. *«E' innegabile* — dice il comandante della 1ª sezione «Centro», Domenico Benini — *che il traffico stra[redacted] è migliorato sotto tutti gli aspetti: non ci sono più le auto degli impiegati che ingombrano i parcheggi per tutta la giornata, mentre è diventato possibile trovare uno spazio per la sosta di un'ora»*.

[redacted] il [redacted] fondo [redacted] sorveglianza del traffico è naturalmente l'educazione dei cittadini, *«non sempre rispettosi dei diritti altrui»*. L'invito [redacted] correttezza è perciò implicito visto che nelle [redacted] quadrilatero, [redacted] un [redacted] fatto a suo tempo, ci [redacted] le autovetture [redacted] 3017 residenti, mentre gli addetti [redacted] varie attività economiche gravitanti nella zona blu sono 24.018 e di questi 4600 si spostano in auto. [redacted] facile capire che solo con l'autoregolamentazione è possibile sfruttare i [redacted] 1300 parcheggi pubblici (i privati sono 3 mila; nei cortili, circa 500).

Dopo i primi [redacted] di esperimento [redacted] mobilitazione [redacted] di vigili urbani, il controllo [redacted] blu è [redacted] giornaliero: in questi giorni sono in servizio nel quadrilatero 30 uomini per ogni turno di 7 ore. Pochi, naturalmente, e le auto parcheggiate in doppia fila lo dimostrano.

Al comando della 1 sezione rispondono a denti stretti e di fronte [redacted] contestazioni fanno [redacted] riferimento ai molti impegni [redacted] Corpo. Il responsabile, Domenico [redacted]: *«Alla "Centro" siamo in 130 più 8 ufficiali e non dobbiamo solo pensare alla circolazione stradale. In questo periodo siamo sovraccarichi di lavoro, perché ci sono le elezioni e i vigili devono svolgere compiti che nessun altro può sbrigare»*.

Un altro colpo di [redacted] nell'inchiesta sullo scandalo delle tangenti

E' finito in carcere anche lo zio dell'ex vicesindaco Biffi Gentili

Il dott. Cecchi, 63 anni, avrebbe convinto la segretaria di suo nipote a fornire al giudice una versione «addomesticata» su alcune [redacted] riguardanti la vicenda del Magazzino automatizzato

Scandalo [redacted] tangenti, [redacted] altro arresto. Il [redacted] Griffey ha spiccato mandato [redacted] cattura [redacted] confronti del [redacted] Alfredo Cecchi, 63 anni, [redacted] Montegrappa 6, zio dell'ex vicesindaco Enzo [redacted] Gentili. Le accuse sono di favoreggiamento personale, corruzione e associazione per delinquere.

La magistratura [redacted] [redacted] lascia filtrare nulla. Difficile dunque dire quali [redacted] abbiano indotto il giudice a prendere il [redacted] provvedimento. Per [redacted] è possibile soltanto ricostruire i fatti che hanno portato all'arresto.

L'altra [redacted] dopo l'ennesimo interrogatorio di Adriano Zampini, la segretaria di Enzo Biffi Gentili, Angela Lodi, è stata convocata all'ufficio istruzione di via Tasso con un mandato di accompagnamento. Sembra [redacted] il magistrato volesse [redacted] qualche particolare relativo all'affare del Magazzino Automatizzato [redacted] il Comune intendeva costruire: 40 miliardi di fatturato, [redacted] quali Zampini contava di [redacted] 8 miliardi di tan[redacted].

Sottoposta ad un fuoco di fila di domande, Angela [redacted] sarebbe [redacted] in contraddizioni, [redacted] per falsa testimonianza (le è stato nominato difensore d'ufficio l'avv. Alfredo Paola) e [redacted] nuovamente interrogata.

A questo [redacted] la segretaria [redacted] di [redacted] perché consigliata dallo [redacted] dell'ex vicesindaco, il dott. Cecchi. I [redacted] capitano Muggeo sono [redacted] a prelevarlo [redacted] Montegrappa e lo hanno condotto nella caserma di Venaria, dove è tuttora in attesa di [redacted] sentito. Il [redacted] ha nominato difensore l'avv. Andrea Galasso.

Ieri mattina il giudice Griffey e il sostituto procuratore [redacted] hanno interrogato la [redacted] e Enzo [redacted] Gentili. Nel pomeriggio Zampini è stato nuovamente convocato.

Che [redacted] il [redacted] Cecchi abbia suggerito [redacted] segretaria di Enzo Biffi [redacted] è [redacted] un mistero. Certo qualcosa di tanto grave da provocare l'incriminazione per gli [redacted] principali imputati.

L'ex vicesindaco si trova agli [redacted] domiciliari

Banche con sportelli a tempi lunghi

Sportelli bancari aperti mezz'ora in [redacted]. Da oggi si inizia, nella maggioranza degli istituti di credito torinesi, una [redacted] sperimentale [redacted] dovrà dimostrare, dopo alcuni mesi, la validità o [redacted]

[redacted] ricominceranno, [redacted] per pochi giorni, altre per tempi [redacted] l'orario [redacted] che prevede la chiusura degli sportelli alle 13,30. [redacted] decisione è dettata dalle non poche difficoltà di riorganizzazione del lavoro.

Sterno problema, [redacted] più rilevante, si verificherà verso ottobre o novembre quando si dovrebbe passare alla seconda fase di [redacted] della rivoluzione [redacted] orari tenendo aperti [redacted] nel pomeriggio. Molti dirigenti prevedono complicazioni per [redacted] del lavoro di «quadratura» che deve avvenire ogni giorno dopo la chiusura degli sportelli.

[redacted] oggi, comunque, i clienti avranno una mezz'ora in più per correre in banca, magari [redacted] in [redacted] uscirebbe [redacted] loro [redacted] per mettere al sicuro almeno [redacted] incassi che hanno fatto durante la mattinata.

Gli sportelli [redacted] aperti [redacted] alle [redacted] nelle seguenti banche: [redacted] Italiano (in [redacted] da [redacted] teriore apertura [redacted] Istituto Bancario San Paolo (compresi sportelli Maria Vittoria, Martini e Palazzo del Bit); Banca Brignone; Banca Fratelli Ceriana; Banca Nazionale del Lavoro (in programma da novembre apertura pomeridiana); Banca Nazionale dell'Agricoltura; Banca Nazionale delle Comunicazioni; [redacted] Anonima di Credito; [redacted] di Napoli; [redacted] di Roma (fino [redacted]); Cassa di Risparmio (gli sportelli dislocati [redacted] e scuole seguiranno gli orari particolari finora già adottati); Cr[redacted] Italiano; Banca Commerciale Italiana.

[redacted] aperti, come di consueto, dalle [redacted] 13,30: [redacted] d'America e d'Italia (dovrebbe uniformarsi nel giro di alcuni giorni); Banca d'Italia; Banca Popolare di Novara (anche in questo caso lo slittamento [redacted] alcuni giorni); Nuovo Banco Ambrosiano (che però [redacted] l'orario pomeridiano); [redacted] Subalpina; Banco di Sicilia.

I disoccupati ieri in corteo

Ieri mattina circa 200 disoccupati hanno [redacted] corteo dal [redacted] e si [redacted] diretti [redacted] dipendenti comunali in via Bogino, [redacted] di poter pranzare. Ci [redacted] stati momenti di tensione per [redacted] polizia e carabinieri, poi il sindaco Novelli, che si è sempre tenuto in con[redacted] telefonico con i delegati [redacted] del Comune, ha dato il permesso di usufruire del [redacted]. Si è [redacted] impegnato a mettere i problemi dei disoccupati tra i punti [redacted] pri[redacted] del giorno della giunta, [redacted] si dovrebbe costituire venerdì.

★ Domani alle 21, presso il [redacted] Borsadies (piazza Togliatti, Cascine Vica), a Rivoli, tavola rotonda su: *«Il futuro, tra previsione e speranza»*.

Dopo l'accertamento [redacted] violazioni delle [redacted] di sicurezza

In pretura il direttore della Standa Forse l'inchiesta estesa ai gerenti

Il 25 marzo vennero fatti i controlli nel magazzino in corso Vittorio [redacted] - [redacted] altri otto supermarket sarebbero [redacted] regola - Dibattimento rinviato [redacted] luglio

Una bufera si sta forse abbattendo [redacted] magazzini Standa [redacted] Torino. [redacted] mattina in pretura si è iniziato il processo contro Fiorenzo Zaccarello, 51 anni, direttore tecnico della società milanese, responsabile «gerarchico» [redacted] una quindicina di infrazioni alle [redacted] di sicurezza riscontrate, il 25 marzo scorso, durante una ispezione nel supermarket di [redacted] Vittorio Emanuele 52.

Dopo [redacted] interrogatorio di oltre [redacted] minuti, il pretore Guariniello ha rinviato il dibattimento al 19 luglio poiché dalle dichiarazioni dello [redacted] carello sarebbero emerse [redacted] sponsabilità anche di altri funzionari della Standa.

L'inchiesta potrebbe estendersi anche [redacted] gerente [redacted] *supermarket* [redacted] Vittorio Emanuele, Maria Carassino, e a quelli di [redacted] otto [redacted] (via Tunisi, via Borgaro, piazza Carducci, via Roma, piazza [redacted] Rita, via De Gasperi, corso [redacted] Cesare e corso Regina Margherita), dove, recentemente [redacted] squadra mobile e l'ispettorato del lavoro [redacted] bero riscontrato irregolarità.

«Questo perché — ha spiegato Zaccarello — *se, come direttore tecnico, [redacted] responsabile nazionale della realizzazione e [redacted] manutenzione degli impianti di sicurezza, è [redacted] vero però che a un funno capo otto ispettori dislocati per il Paese, ognuno con una [redacted] determinata area da seguire. Ogni gerente poi è tenuto a curare il magazzino che gli è stato affidato, così come l'ha ricevuto»*.

In corso Vittorio Emanuele gli ispettori scoprirono, tra le altre cose, che una porta di sicurezza [redacted] bloccata dall'interno da [redacted] pezzo di lamiera posto tra le due maniglie e che [redacted] e [redacted] inservibili alcuni estintori. I rappresentanti dello [redacted] le [redacted] affer[redacted] che, proprio nel supermarket sotto inchiesta, nell'ultimo anno sono stati spesi ben 242 milioni per adeguarlo alle norme di sicurezza e, inoltre, di [redacted] loro stessi a richiedere il controllo. Il legale dell'azienda, Andrea Corte di Milano, ha presenta[redacted] perché venga effettuato un nuovo sopralluogo.

★ Mario Calcagnini, 8 anni, via Tunisi 3, è ricoverato all'ospedale infantile Regina Margherita per un [redacted] trauma cranico. L'altra sera, dopo aver giocato nei giardini di via Tunisi, mentre attra[redacted] di corsa la strada per andare all'edicola [redacted] giornali, di cui sono titolari i genitori, è stato investito da una 127.

★ Pietro Zegrino, 54 anni, è precipitato [redacted] balcone [redacted] alloggio, al secondo piano di corso Moncalieri 3, mentre stava riparando una linea dell'impianto elettrico in piedi su un tavolo. Per sua fortuna, è finito su un'impalcatura che era stata eretta all'altezza del primo piano per la tinteggiatura della facciata dello stabile. L'uomo [redacted] riportato fratture al bacino e al braccio destro; i [redacted] dell'Astanteria [redacted] lo hanno giudicato guaribile in 40 giorni.

Manifestazione comunista

Prima manifestazione elettorale [redacted] piazza S. Carlo, con il pci [redacted] scena [redacted] un'intervista pubblica a Giorgio Napolitano e Giancarlo Pajetta, posti sotto il fuoco [redacted] domande di Giampaolo Pansa, vicedirettore di *Repubblica*, Paolo Franchi, notista politico di *Panorama*, e Loris Campetti, giornalista [redacted] *Manifesto*: un comizio [redacted] la [redacted] delle grandi occasioni, con, [redacted] cinquemila persone in una piazza che ne contiene oltre quarantamila.

L'intervista si è aperta con una spiegazione [redacted] segretario Piero Fassino, che ha sottolineato lo sforzo del pci per elezioni [redacted] quali deve essere coinvolto il maggior numero possibile [redacted] cittadini. *«E' una consultazione decisiva* — ha detto Fassino — *per l'alternativa al sistema di potere della dc e dei [redacted] alleati»*.

[redacted] ha preso la parola [redacted], infine le domande sui maggiori temi politici nazionali e torinesi: [redacted] «pericolo» dell'effetto De [redacted] sul «falso rigore della dc», sull'occupazione, sui rapporti [redacted] comunisti con un psi che, almeno per ora, rifiuta gli appelli di Berlinguer e, al termine, sullo scandalo delle tangenti.

Prosegue il processo contro le Br

Testi in assise 2 gambizzati

Alle Vallette hanno deposto il caporeparto Fiat Farina e il giornalista Piccinelli

Continua al processo delle Vallette contro le Brigate [redacted] se[redacted] sfilata dei testimoni. Davanti [redacted] corte d'assise hanno deposto ieri il caporeparto Fiat [redacted] Farina e l'ex capo redattore della Rai di Torino Franco Piccinelli. [redacted] bi furono feriti alle gambe con colpi di pistola dai terroristi nel [redacted].

Come [redacted] solito [redacted] imputati hanno [redacted] di interrogare le loro vittime nel [redacted] (regolarmente fallito) di [redacted] vare motivazioni politiche per gli agguati. [redacted] ha dovuto vedersela [redacted] Salvatore De Carlo; [redacted] averli sparato [redacted] pallottole ha detto: *«Come giornalista [redacted] sempre svolto il mio ruolo [redacted] obiettività»*.

[redacted] gruppo di brigatisti, [redacted] apertura d'udienza, è entrato nella gabbia coi ferri ai polsi. *«Perché* — hanno spiegato i carabinieri della [redacted] — *si sono rifiutati di sottoporsi alle "flessioni"* (specie di ispe[redacted] corporale n.d.r.) *prima di essere introdotti in aula»*. Uno dei [redacted] Roberto Ognibene, ha gridato: *«C'è stato un pestaggio»*. Il presidente della corte Barbaro e il p.m. Rinaudo hanno riportato la calma: con un'ordinanza la [redacted] ingiunto [redacted] imputati fossero liberati [redacted] ceppi e ridistribuiti nelle gabbie secondo le loro preferenze.

★ Colta da [redacted] Maria Esposito, [redacted] via Bogino 9, è morta mentre la portavano al pronto [redacted] del Mauriziano.

temperatura di ieri	
massima	+ 25,1
minima	+ 15,6
media	+ 20,6

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20. [redacted] sione a livello del [redacted] 1019 mb; umidità 74 per cento. Temperatura: massima +24,2; minima +14,8; media +18,5. [redacted] visioni: nuvolosità in graduale intensificazione con [redacted] locali precipitazioni a carattere temporalesco. Visibilità buona. Venti in prevalenza deboli. Temperatura pressoché stazionaria. Sole: sorge 5.45; tramonta alle 21.08. Temperatura dello scorso anno a Torino: max +25; min. +17,2

TAPPETI ORIENTALI C.I.T.O.

LA SOMMA PIÙ ALTA DI CONVENIENZE.

L'[redacted] PIÙ GRANDE

Migliaia di selezionatissimi tappeti [redacted] principali provenienze orientali. Tappeti Persiani, Turchi, Indiani, Russi, Pakistani, [redacted] [redacted], vecchia e antica lavorazione in una scelta inesauribile!

I PREZZI PIÙ COMPETITIVI

Importazione diretta senza intermediari, grandi quantità, bassi ricarichi di utile. Le tre componenti [redacted] convenienza ormai proverbiale.

Scendiletto	cm. 100 x 60 ca	[redacted] C.I.T.O. L.	90.000
Tappeto Anatolia	cm. 150 x 100 ca	[redacted] C.I.T.O. L.	160.000
Passatoia Bukara	cm. 250 x 80 ca	[redacted] C.I.T.O. L.	250.000
Bukara Pakistano	cm. 250 x 150 ca	PREZZO C.I.T.O. L.	[redacted]
Tappeto Turco	cm. 300 x 200 ca	[redacted] C.I.T.O. L.	1.200.000

LE GARANZIE PIÙ [redacted]

Tutti i nostri tappeti sono corredati di [redacted] di Origine e di Rivalutazione [redacted]: un 10% minimo [redacted] di aumento valore sul prezzo [redacted] voi pagato. A questo aggiungete [redacted] sicura esperienza e una concreta professionalità. Sono garanzie assolute!

IL PAGAMENTO [redacted] ESCLUSIVO

«Compri in Contanti, Paghi a Rate»: l'esclusiva vantaggiosissima Formula C.I.T.O. dei 12 mesi [redacted] dilazioni senza cambiali, né interessi!

CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI

[redacted] via Lagrange 10 Tel. (011) [redacted]

[redacted] via Settala 8 (ang. v.le Tunisia) Tel. (02) [redacted]

VIDEOGRUPPO [redacted] 23,30

"CRONACHE DELL'OTTIMISMO"

con l'On.le [redacted]

[redacted] Direzione [redacted] PSI candidato alla Camera n. [redacted]

ALDO [redacted]

Capo Segr. Tec. [redacted] Ministero Finanze - [redacted] Camera n. 19

sorda? felice!

Felice perché [redacted] vinto la sordità. [redacted] perché vive [redacted] vita di sempre: sente, comprende, lavora, si diverte, [redacted] ed è amata.

Felice perché il suo Amplifon è uno strumento perfetto, creato su misura per lei. Praticamente invisibile: questa foto ne è la prova.

amplifon il secondo udito

La più importante organizzazione in Europa per vincere la sordità. In [redacted] Torino, Alessandria, [redacted] Cuneo, Novara, Vercelli

A [redacted] con i candidati delle prossime elezioni politiche

Porcellana

Definito l'anti-Novelli, [redacted] sindaco dc, a 54 anni tenta per la terza volta di [redacted] a Montecitorio

Sindaco di Torino dal '70 al '73, amministratore comunale per oltre [redacted] anni, deputato in [redacted] legislature, l'ing. Giovanni Porcellana, dc, tenta a 54 anni [redacted] entrare per la terza [redacted] a Montecitorio. Per lei questa sarà una campagna elettorale diversa? *«Alle spalle ne ho [redacted] 7, la battaglia è sempre dura. Anche questa volta mi affiderò ai dibattiti (anche ai giornali) e ai "santini", i biglietti [redacted] biografia e foto [redacted] distribuire. [redacted] spese non me le posso permettere»*.

[redacted] cosa le ha insegnato, l'esperienza di parlamentare? *«Mi sono accorto che l'Italia è tanto lunga. [redacted] esempio? L'abusivismo edilizio. Visto da Torino il fenomeno è marginale [redacted] vi sono [redacted] croscopici, di difficile gestione»*. Rimpianti per l'attività di amministratore [redacted] *«Non rimpiango perché continuo ad esserlo, [redacted] consigliere comunale a Moncalieri. Certo che in questo modo il rapporto [redacted] gente è più stretto, il parlamentare invece deve mediare di più, allungare la vista oltre i confini cittadini e regionali»*.

Molti lo definiscono ancora l'anti-Novelli, per le sue aspre battaglie [redacted] sindaco, per l'intransigente opposizione alla giunta di sinistra. E' [redacted] ancora? *«Il fatto è che non accetto provocazioni e straripo magari duramente. Ma questo fa parte del mio temperamento. Con Novelli mi sono scontrato spesso ma per ristabilire la verità e per il bene comune»*.

[redacted] ricorda più volentieri [redacted] suo [redacted] parlamentare? *«Il lavoro per far applicare la cosiddetta Legge Merli sull'anti inquinamento idrico di cui sono stato relatore alla Camera. [redacted] occupato inoltre di lavori pubblici, casa, equo canone, urbanistica e ecologia. La mia professione di ingegnere in queste materie mi è stata preziosa»*.

Enzo Mattina

Segretario generale dei metalmeccanici Uil, corre per il psi - «Occhio a De Mita, ma chi ci crede?»

Come segretario generale dei [redacted] Uil ha seguito per anni le vicende [redacted] e dell'auto. A Torino, da buon campano, si sente [redacted] di [redacted] *«in questa straordinaria simbiosi di gente del [redacted] e del Sud»*. E' convinto che *«se si ferma la locomotiva Piemonte, [redacted] molte speranze per l'economia italiana»*.

Enzo [redacted], 43 anni, sintetizza [redacted] il significato della propria candidatura in due collegi piemontesi per il Senato: Torino-Mirafiori e Susa. [redacted] il [redacted] del garofano socialista. E' arrivato nella città operaia e si è subito trovato di fronte a mille [redacted] tà, non di carattere sindacale, ma politico, con un psi «decapitato» negli uomini emergenti, [redacted] scandalo, da una storia giudiziaria che per alcuni mesi ha posto il partito alle corde.

«Scandalo», domanda quasi tra sé, poi alza lo sguardo e aggiunge: *«Certo, è una brutta vicenda. E non è facile capire quanto influirà sul voto del [redacted] giugno. Penso tuttavia [redacted] evitare la logica della giustizia sommaria. Non si può cioè dire, come fa qualcuno: i partiti [redacted] tutti [redacted] gliamo che i magistrati facciano piena luce su tutto, attendiamo comunque il [redacted] sponso della giustizia prima di tirare conclusioni»*.

«Sbaglia chi rifiuta la politica, chi [redacted] alla chimera [redacted] scheda bianca. Non servono, peggiorano le cose: poiché solo partecipando si può controllare, correggere eventuali degenerazioni».

[redacted] De Mita tenta il rilancio [redacted] grandi [redacted] lei teme l'effetto De Mita? *«E chi crede in [redacted] Mita? Dice di voler eliminare l'assistenzialismo, ma solo al Nord, dove è rivolto agli operai, dove la dc è in flessione. Al Sud, dove la [redacted] ha i voti, non ci pensa neppure. E allora ripeto, oggi bisogna tener conto anche di De Mita, ma chi ci crede?»*.

Servizio a cura di Guido J. Paglia e Giuseppe Sangiorgio

Dibattiti

Pci — Ore 13,30, porta 20 [redacted] comizio con [redacted] Giancarlo Pajetta e Viller Manfredi [redacted] Ore 13,30, Teksid di Carmagnola, Gianni Alasia. Ore 13, Sot-Tig, Dino Sanlorenzo.

Dp — Ore [redacted], piazza [redacted] botino, comizio di Enzo Vitulano. Ore 11, [redacted] corso Mortara, Franco Calcoli. Ore 13, Fiat via Settembrini, Enzo Caiazza. [redacted] 16-18, [redacted] Settembre, [redacted] Marcolungo. [redacted] 13, porta 15 [redacted] Rivalta, Mario Dellacqua.

[redacted] — Ogni mercoledì alle [redacted] a Pino Torinese, incontri con i candidati nelle liste comunali.

[redacted] — [redacted] 9, [redacted] misio di Martinat, Chiarenza, Bibbona.

★ Il settimanale delle Chiese valdesi e metodiste «La luce» organizza oggi, alle 20,45, nella sala valdese di corso Vittorio Emanuele 23, una tavola rotonda sul tema: *«I partiti politici e i rapporti tra Stato e Chiesa»*. Intervengono: Giuliano Amato (psi), Antillo Bastianini (pli), Umberto Franconi (pdup), Aldo Gandolfi (pri), Giorgio Gardiol (dp), Giovanni Barocco (sinistra indipendente), Anna Maria Vietti (dc), Luciano Violante (pci), Giorgio Cotta Morandini (psdi).

Messaggi urgenti

SCALENGHE (Pinerolo) vende 2 cascinotte con terreno da L. 25 milioni a 58 milioni. Telefonare 340 0746 - 905 8302

VENDO cavalli da concorso e da passeggio da L. 1 milione 800 mila in poi. Telefonare 011 987.2691. Astenersi se non interessati.

echi di cronaca

Tv Videosoccorso Tv Assistenza Tv L 732.981 738.84.18. Tecnici qualificati riparano qualsiasi Tv colore bianconero.

Bersvero dà di più
Mobili classici e moderni di qualità ambientali. Professionalità ed esperienza garantiscono la convenienza. Via Barbera 48 ang. via V. Colucci. Parcheggio. Lunedì pomeriggio [redacted]

Moquettes stoffe Tappezzerie scampoli
nel deposito della fabbrica di via Ostiense. Jolanda 3. Vendita a centimetri e metri prezzi ai nuovi assortimenti.

POLTRONA RELAX
Super riposante consigliata dai medici

Casa del Sofà e Salotto F.LLI BERGALLO

INSIEME [redacted] per servire il Paese

10 ROSSI DI MONTELERA

Tappeti d'Oriente SABET
P.tta Madonna degli Angeli 2 (interno cortile) Tel 553 027 - 556 142

stievani s.p.a. ti consiglia SIMAC
Pasta Matic - Il Gelataio - Gelatiera - Caffè Simac - Bravo Simac
vieni in Largo GIACHINO 93 - Tel. [redacted]
PREZZI ECCEZIONALI

sanRemo (sR) l'uomo. l'abito. lo stile.

Il [redacted] del [redacted]

MASCHIO

PRIME VISIONI

ADRIANO (corso V. Emanuele 52, tel. 547 007) The Black Stallion, John Saxon, Cari Anderson. Col. Dr. 16,10; 17,40; 19,50; 22,20.

AMBASCIATORI (via Lagrange 31, tel. 548.147) Il ventello, Paul Newman, Charlotte Rampling, James Mason (drammatico) Ab. 18,30 Film 16,30; 17,50; 20,10; 22,30

ARLECCHINO (corso Buenos Aires 32, tel. 587 180) Mare mare mare voglio di..., Charlotte Wilson, Yves Thuillier, Emmanuel Kaman, Jean-Luc Azra, colori. Hon vist. Dr.: 18,50; 17,35; 18,10; 20,45; 22,30.

ASTOR (via Viotti 8, tel. 519.519) chiuso.

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 630 714) chiuso per lavori.

CAPITOL (via San Dalmazzo 74, tel. 540.406) Gandhi, Ben Kingsley, Candice Bergen, Trevor Howard (avventura). Dr. 15, 18,20, 21,40.

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 37, tel. 540.110) Storia di Piera, di M. Ferreri, con H. Schygulla, I. Huppert, M. Mastroianni. Vist. 18 Cin. Dr. 16,15, 18,35, 20,35, 22,40 L. 4000

CRISTALLO (via Cavour 5, tel. 650 71 00) chiuso per lavori

DORA (via Gramsci 9, tel. 642 422) La sabbia di Sophie, Meryl Streep, Kevin Kline, Peter Mc Nichol (drammatico). Dr. 16,15 18,15, 22,15

DORIA (via Cigna 31, corso Colonno 31, tel. 500 760) Arcipelago sconosciuto di Clarence Darrow, con G. Olson, B. Young, colori Vist. 18 Dr. 18,30, 18,30, 22,30, 22,30

EDEN (corso Beccaria 4, tel. 541 522) Giovani guerrieri, Matt Dillon, Pamela Ludwig Vist. 14 Colori Dr. 18,45 18,50, 20,40, 22,30

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 837 102) Tootsie, Dustin Hoffman, Jessica Lange, e Sidney Pollack (commedia brillante) Dr. 15,45, 18, 20,15, 22,30

MARTEL (via Principe Tommaso 5, tel. 643 334) Viaggi erotici super (S.P.E. nord Americani) Colori Vist. 18 Ab. 14,30 ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 5, tel. 650 94 70) La governante del piacere con Ornella Muti, Bural Odetta Vist. 18 Colori Orario 14,30 16, 17,40, 18,10, 20,40, 22,30 L. 4000

OLIMPIA (via Arsenale 21 tel. 537 448) Tootsie, Dustin Hoffman, Jessica Lange, di Sidney Pollack (commedia brillante) Dr. 15,45 18, 20,15, 22,30.

OPERA (piazza Carina, tel. 839 67 01)

NEI CINEMATOGRAFI

Alt-Auto hits sitting pretty, Novità Usa. High scene Genoa. Vist. 18. Ab 14, ult. 22,30. Ingresso riservato soci Natalia Club.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.80 61) Blue actors (Il vile Segalen) (novità Usa), 1° visione. Vist. 18. Ab. 15, ult. 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 173, tel. 530.585) Animazione per coppie particolari. Vist. 18. Ab 10, ultimo 22.

REPOM (via XX Settembre 15, tel. 831.400) Bolidi a Ibiza, Candice Bergen, Peter Strauss, Donald Pleasence, di Ralph Nelson. Vist. 14. Dr.: 18, 18,10, 20,20, 22,30.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145) I guerrieri della potente città... Visione di Walter Hill con Keith Carradine. Techn. Vist. 18 (tutti i giorni feriali) Ab. L. 3000) Dr.: 15,30; 18,30, 20,30, 22,30.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.571) In Orient e le sere di M. Ferreri con Francesco Rich, Stefano De Sio (divertente da non perdere), col., non vist. (ingr. 4500 Ridot. 2500 Orario 15,30, 18,30, 20,30, 22,30.

TORINO (via Bucchi 8, tel. 530 353) Veglio impiegato (3 P.P. americani hard), Serena, Col. Vist. 18 Ab. 14,30, ult. 22,30.

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511 789) L'uomo più pazzo del mondo... pazzo più pazzo, Robert Hays, June Hagerty (divertentissimo). Ab 18,30 Film 18,40, 18,40, 20,40, 22,40

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197) chiuso in attesa di ventilazione della Commissione provinciale di vigilanza. Prossima riapertura

ARCO (corso Principe Oddone 31, tel. 694 621) La ragazza di Garibaldi, regia Jose Ma Forqué con Zoe Chauveau, André Dussollier. Vist. 14 Ab. 10, ult. 22,30.

FARO (via Po 30, tel. 837.314) Chi sei (la quella sera? di Pete Walker (gotico horror). Vist. 14 Ab. 20,30 Film 20,40; 22,30.

LA PERLA (corso De Gasperi 99, tel. 599.781) Tron di Walt Disney, non visto Orario 17, 18,30, 20,40, 22,30

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Bacchi 86, tel. 647 715) oggi chiuso per riposo.

GIARDINO d'Essai (via Turati 62, tel. 329 69 27) Le Coop. Cielo e Radiohash presentano «Nella Musica», il rock in 30 film (Gimme Shelter, con The Rolling Stones, 1° visione per Torino Ore 20,30, 22,30.

VENEZIA (corso Duca Abruzzi 102, tel. 686 125) Solo grandi film Un mercoledì da leoni di John Milius, con Lee Purcell (la grande rivincita). Dr., 20,10; 22,30

ZONA FRANCIA

ZETA d'Essai (via Cigna 86, tel. 749 39 07) L'autobiografia di J. Grayhard, con R. De Niro, R. Duvall. Dr.: 20,20, 22,30.

ZONA MILANO - R. PARCO

MAJOR (large G. Cesare 105, tel. 267.074). Orgasmo erotico. Vist. 18 Ab. 15.

SECONDE VISIONI

ALEXANDRA (via Bacchi 16, tel. 511.393): Charlie Call (Assedi di una donna sola), Susan London. Vist. 18. Dr.: 14,05, 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.

CONTINENTAL (via [redacted] 348 tel. 687.068): [redacted] Domani I tre dell'operazione Drago.

NORTINO (via Cigna 47, tel. 486 560): All that jazz (Lo spettacolo comincia), un film di Bob Fosse, con Jessica Lange, Roy Scheider, musiche originali eseguite e dirette da Ralph Burns. Dr. orari 20,15 22,20

NUOVO ODEON (via Verolino 6, tel. 348 23 62) Victor Victoria, un film di Blake Edwards, musiche originali di Henry Mancini con le parole di Leslie Bricusse, attori della Lauderdale Ent. Versione in lingua originale con Dolby dynamic system Ab 20 ult. 22,30.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE CINE CLUB (via Principe Amedeo 5/c, tel. 544 077) Mostra dei cinema indipendente Usa (1978-1983): Manoel Treshe di John Waters (v. o.); ore 17, Chas Manhattans di David Weisman e John Pierre (v. o.); ore 18,45, Eating Raoul di Paul Bartel (v.o., sottotitoli italiani), ore 21 e 23

CINECLUB (via Colombo 15, tel. 447.2958): dalle 14,30 alle 24 continuano degli tutti i filmati peculiari in grasso riservato soci.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671 847): Film assenti. Vist. 18, Ab 14,30 ult. 22,30.

RITROVI

AL BAGATELLE (via Cavarone 2): 21 ARLECCHINO: ore 21 danza.

BELLE ARTI: 16,30-21 caffè latte.

CLUB 84: ore 15,30 danza.

DU PARC: oggi riposo, apertura estivo.

LA PERLA: ore 21 danza.

ODEON: 15,30-21 La Nuova Ritmia.

PRINCIPE: ore 15,30 Nuovo Hippos.

TROCADERO: ore 21 Spagio.

LE CASCINE - Ristorante - Stupinigi: ore 21 orch. Gualerzi.

SAN GIORGIO VALENTINO - Ristorante Danze orch. Dino Novara.

SHAKER - PIANO BAR (v. C. Benzi 3, tel. 532 442): Bernard Thomas, Silvana Gay, Lucian.

SHAKER DISCOTECA: ore 21

CITTA'

CARMAGNOLA

LUX: Paura sulla città. Vist. 18.

CHIVASSO

POLITEAMA: Sospiria.

CUORGNE'

PERGINA: Delitto al Central Hospital. V 18

IVREA

POLITEAMA: Gli scatenati del west.

MONTANARO

VITTORIA: Porno blondi al sole meglio. V 18

NICHELINO

SUPERGA: Chiuso per riposo.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Il mondo perverso di Sabrina.

ITALIA: Condannato al piacere. V 18

RITZ: Chiuso.

SETTIMO

GARIBALDI: Ladies vogliono.

RIVOLI

CERRINO: Le calde ragazze di Amburgo. V 18

VILLAR PEROSA

AMBRA: Inferno giorno di uno donna perversa.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO, biglietteria (Lato Cinema 218, vendita abbonamenti Concerti del Regio - Estate 1983. Ore 10-12; 15,30-18 (escluso i festivi).

TEATRO REGIO: ore 20,30 Regio fuori abbonamento Nabucco di Giuseppe Verdi Direzione Maurizio Arena

AUDITORIUM - STAGIONE DI PRIMAVERA 1983: 8° Concerto - Venerdì 3 giugno 1983, ore 21. Direttore Dario Campos. Soprano Susanna Ghione, Mezzosoprano Lucia Pigni. Tenore Aldo Bertolo. Basso Simone Alaimo. Maestro del coro Alessandro Lanza. Pianoforte Enrico Lini, Enzo Cassarino - Pappini. Parte nuova assoluta, per quattro voci soliste, coro, harmonium e due pianoforti. Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana. Poltrone numerate L. 8000 Ingresso L. 3000 Ridotti L. 2000. Prevendita poltrone numerate il mercoledì e il giovedì dalle 15 alle 19 all'Auditorium, via Rossini 15.

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30 la Comédie de Genève in L'histoire du soldat e Noces di Stravinski, prima di Georges Simenon Opera Ballet. Regia di Benno Besson. Spett. in abbon. Tel. 544 582 Ultimi 3 giorni.

ERBA: Danza contemporanea a cura di Carla Perotti. Iscrizioni anche scolastiche 53-54. Tel. 880.588 ore 18-19

NUOVO: Sono aperte le iscrizioni a Vocalità classe '83, tel. ore 19-19, tel. 890.868/9.

HOLIDAY ON ICE: [redacted] Parco Ruffini Torino. Spettacoli successivi. Fino al 5 giugno tutte le sere ore 21,30, giovedì, sabato e [redacted] pomeridiane ore 15,30 (ore 21,30 Prevendita biglietti presso Bel Passeport tel. 383.000 - 377.918 Teatro Regina Torino via Roma 49 tel. 544.582 - 556.744

GALLERIE E MUSEI

LA BUSSOLA (v. Po 61) personale di Giovanni Brandi.

LE IMMAGINI [redacted]

MANCINO: Alger Jorn.

PIRRA (c. Cairoli 32 - tel. 877.344): carta opera di piccolo formato.

SANT'AGOSTINO (535.960). Campigli, De Chirico, De Pisis, Funi, Sironi.

VIOTTI: Grazia Varisco

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): dalle 10-12; 15-18.

ARMERIA REALE (p. Castello 191) Orario 9-14; domenica 9-13, lunedì chiuso.

BASILICA SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30. Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30, venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9-13,30, sabato e domenica 9-12,30; lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario feriali 9-18, domenica 9-13, lunedì chiuso.

PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 12,30, la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.

MUSEO DI STORIA NATURALE «G. DORIA» (viale Thovez 27): domenica 9-12

L'ingresso gratuito è limitato per Gabinetto Cartografico, Museo Egizio e Museo di Antichità alle 1ª e 3ª domenica e le 2ª e 4ª giovedì del mese; per Armeria Reale, Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Exilles, alle 2ª e 4ª domenica e 1ª e 3ª giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

ARTE A TORINO 1945-1983 (Accademia Albertina, via Accademia Albertina 8): orario 9-12; 15-18,30, lunedì chiuso.

ALPI E PREALPI NELL'ICONOGRAFIA DELL'800 (Museo della Montagna, Monte dei Cappuccini) aperto a fine agosto, tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-19,15

MODA E COSTUME DAL XVI AL XIX SECOLO, dall'Archivio storico della CIMA di Torino (Piemonte artistico, via Roma 264) sino al 5 giugno, feriali 15,30-19,30, festivi 10-12; 15-19,30

ICONOGRAFIA MILITARE [redacted] (Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40): aperta al 12 giugno, 9,30-12,30; 15-19; lunedì chiuso.

GIARDINI REALI (Palazzo Reale, p. Castello) tutti i giorni 9-19

LE BATTAGLIE DEL PRINCIPE EUGENIO DI J. HUCHTENBURG (Galleria Sabauda, via Accademia delle Scienze) dal 28 aprile.

LA MOLE ANTONELLIANA mostra permanente sulla storia dell'edificio monumentale (nell'atrio di partenza dell'ascensore, via Montebello)

Domani all'ARLECCHINO

PRIX FESTIVAL CINEMATOGRAFICO DI BIARRITZ

PRIMO [redacted] AL FESTIVAL CINEMATOGRAFICO DI SAN SEBASTIANO

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

e ti divertirai.

Prossimamente a Vinovo [redacted] 1 Ore 20,45

Premio Agrigento L. 11.000.000

Prenotazione ristorante Tel.i (011) 9481.300

VINOVO

Attenzione Bambini che giocano felici.

Attenzione Cavalli al Trotto.

Domani all'ARISTON

Dopo "Victor, Victoria" un nuovo divertentissimo film di Blake Edwards.

PETER SELLERS nel film di BLAKE EDWARDS

Sulle orme della Pantera Rosa

Attenzione Ristorante climatizzato

Attenzione Cavalli al Trotto.

OGGI [redacted]

PISCINE - estive con prati

Tennis - Ping Pong - Tennis tradizionale

CIRCOLO [redacted]

a 30 km da Torino sull'autostrada TO-MI uscita casello Cigliano

[redacted] riduzioni [redacted]

PRINCIPE

SOLO FILM DI ALTISSIMA QUALITA'

[redacted] F.E.

IL DITO [redacted]

NOVITA' U.S.A.

DOMANI AL REPOSI

Domani all'IDEAL

[redacted] ECCEZIONALE ANTICIPO DELLA PROSSIMA STAGIONE CINEMATOGRAFICA

[redacted] in mente una sola cosa... questi pazzi scatenati porcelloni!!

PIGS TODAY

PORCELLI OGGI

Estate veronese

Gassman è Macbeth Albertazzi Riccardo III

Vittorio Gassman

ROMA — Prima di tutto il teatro shakesperiano, poi anche cinema, danza e mostre fanno parte del programma della trentacinquesima edizione [redacted] lirico-musicale veronese.

Dal 14 al 23 luglio e dal 29 al 7 agosto sono previsti i due appuntamenti di rilievo della manifestazione: «Macbeth» nella versione di Vittorio Gassman [redacted] Guarnieri e «Riccardo III» (in prima nazionale) con Giorgio Albertazzi e la regia di Giovanni [redacted]

«To be or not to [redacted] Shakespeare» è il titolo dello spettacolo di danza moderna che in compa[redacted]nia francese del «Ballet-théâtre» [redacted] Joseph Russillo ha creato apposita per il debutto nel teatro romano di V[redacted] (il [redacted] luglio con repliche fino [redacted]).

Dal 12 [redacted] agosto Shakespeare cederà il passo a Goldoni nel cartellone dell'estate veronese: sarà presentata infatti «La vedova scaltra» con Adriana Asti, per la regia di Giorgio Ferrara.

Il balletto nazionale del Senegal (dal 24 al 27 agosto) e quello delle Filippine (dal 29 agosto al 1° settembre) più la 16ª edizione della Settimana cinematografica internazionale quest'anno dedicata al «Cinema danese di ogni e di ieri» completano il quadro degli appuntamenti più attesi.

f. m.

Documentario di Mayol [redacted] Canale 5

MILANO — [redacted] Mayol, il famosissimo sub che ha il record mondiale di immersione in [redacted] è in questi giorni a Milano per presentare il suo documentario televisivo «I confini dell'uomo». La trasmissione andrà probabilmente in onda la prossima estate, a puntate settimanali, [redacted] Canale 5.

Film da Kleist e Castellaneta nell'estate dei due attori

Orsini-Lavia: dopo il teatro alla conquista di cinema e tv

ROMA — L'attività dell'ormai collaudata «ditta» [redacted] Gabriele Lavia-Umberto Orsini procede in perfetta armonia ed anche in sintonia con gli impegni non prettamente teatrali. Domenica scorsa, con la duecentotredicesima replica, i due attori hanno concluso assieme a Monica Guerritore e a Gino Pernice le rappresentazioni del [redacted] snadieri di Schiller e chiuso, nello stesso tempo, la stagione del Teatro Eliseo.

«"I Masnadieri" — [redacted] soddisfatto Orsini — è stato per noi lo spettacolo di maggior successo e lo testimonia il fatto che anche per la "pomeridiana" di domenica scorsa, nonostante la bella giornata e la [redacted]rranea televisiva della partita Spagna-Italia, il teatro era pieno soprattutto di giovani. Con questo Schiller abbiamo superato le 260 [redacted] previste! In centinaia e centinaia [redacted] anni di carriera non mi era [redacted] accaduto di dover respingere tante volte, come si è verificato [redacted] questo spettacolo, l'assalto del pubblico a fine rappresentazione».

«"I Masnadieri" — continua Orsini — è stato un [redacted] anche dal punto [redacted] prenditoriale. La [redacted] politica (Lavia, [redacted] Falk e [redacted] sono i responsabili artistici dell'Eliseo) [redacted] sono spettacoli gestibili. Si possono fare spettacoli di consenso [redacted] criteri manageriali, basta non lasciarsi prendere le [redacted] e Lavia per le [redacted] messe in scena non richiede... la Luna».

[redacted] prossima settimana [redacted]ia, sia Orsini [redacted] impegnati in [redacted] e [redacted] renti esperienze cinematografiche e televisive. Il primo comincerà lunedì a Cagnarola, nel pressi di [redacted] le riprese, in esterni, [redacted] versione filmata de *Il principe* [redacted] *Homburg* con lo stesso cast [redacted] Guerritore [redacted] Foschi; [redacted] di un [redacted] destinato alla Rete 2 Tv [redacted] Rai. Umberto Orsini, invece, andrà a Milano per iniziare il terzo film di M[redacted] Tullio Giordana (lo stesso regista di *Maledetti vi amerò* e *La caduta degli angeli ribelli*). [redacted] dal romanzo di Dario Castellaneta, *Notti e nebbie*.

«Questo romanzo — noticina Orsini — l'[redacted] scelto *Strehler per il suo debutto cinematografico*, ma poi il [redacted] tro d'Europa [redacted] *tranoiae. Forme è una parentela se questa storia era già stata adocchiata da Strehler. Il protagonista di "Notti e nebbie" è un anonimo capo della po[redacted] della Repubblica di Salò che fa il suo dovere con lo scrupolo del tradet».

Oltre [redacted] Orsini, che interpreta il «commissario fascista», il cast prevede la partecipazione di Laura Morante, la giovane attrice di *Colpire al cuore*, [redacted] Eleonora Giorgi, [redacted] Berger e [redacted] Jacques Perrin. «Questo film — aggiunge [redacted] — mi terrà impegnato per dodici settimane poiché è prevista una versione cinematografica e una televisiva articolata in [redacted] puntate».

Conclusa le esperienze cinematografiche e televisive [redacted] 1 [redacted] «numero uno» dell'Eliseo si ritufferanno nell'attività teatrale. Lavia, alla prossima stagione, riprenderà il *principe di Homburg* di [redacted] e poi, per [redacted] metterà in [redacted] un altro spettacolo. Non trascurerà l'opera: in settembre dovrebbe allestire a Pisa *I Masnadieri* di Verdi e [redacted] Scala, in marzo-aprile, *I lombardi alla prima crociata* di Verdi. Orsini, invece, riproporrà nella seconda parte della stagione [redacted] *ti sa come* di Pirandello. Ma prima, sempre con la [redacted] gia di Lavia, affronterà *Delitto e delitto*, un inedito Strindberg.

«Il protagonista — precisa Orsini — è [redacted] commediografo che improvvisamente, dalla sera al mattino, [redacted] trova al vertice della notorietà, ma poi viene repentinamente travolto [redacted] successo. Pressappoco quello che [redacted] accaduto a Strindberg, a Parigi, quando rappresentò "Il padre". E' una storia autobiografica molto [redacted] e piena di situazioni [redacted] prevedibili». Per Orsini [redacted] litto e delitto è il primo approccio [redacted] il drammaturgo svedese, mentre per Lavia è la terza regia dopo *Il padre* e *Il pellicano*.

All'Eliseo, nel frattempo, si sta definendo il cartellone della prossima stagione. L'apertura avverrà con la *Maria Stuarda* di Schiller, proposta da Franco Zeffirelli con l'interpretazione [redacted] Valentina Cortese e Rossella Falk (sono previste nel settimane [redacted] repliche), inoltre il teatro [redacted] [redacted] via [redacted] dovrebbe ospitare [redacted] spettacoli di Anna Proclemer, Alberto Lionello, la [redacted] accoppiata Balsa-Caprioli [redacted] registi irrinunciabili [redacted] Neil [redacted]) e [redacted] Natale i travolgenti fratelli Maggio (Pupella, Beniamino e Rosalia) con *Na sera 'e Maggio*.

«Gabriele Lavia i due «numero 1» dell'Eliseo

A Milano l'ex leader rock dei «Traffic» in concerto

Winwood, addio nostalgia

Soltanto 2000 persone al Teatrotenda: nuove quasi tutte le canzoni

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — Essere organizzatori di concerti rock significa giocare continuamente d'azzardo e rischiare sconfitte cocenti: facile prevedere un gran pienone a Milano per l'esibizione [redacted] Steve Winwood, ma l'altra sera erano solo in duemila al Teatrotenda, ad urlare e battere le mani a ritmo di musica. Winwood, l'ex leader dei Traffic, ha proposto quasi del tutto il ripescaggio di quel repertorio dei Traffic che lo aveva collocato nella storia della musica contemporanea giovanile.

Nelle due ore abbondanti di concerto, Winwood ha esposto con l'abilità e la classe che da sempre gli [redacted] riconoscono, la [redacted] nuova filosofia: canzoni chiare, ben rifinite, secche e aggressive, lontane dalla poetica delicata delle precedenti.

Solo dopo ottanta minuti di spettacolo, tutti di buon livello, ma a tratti [redacted] scarsa grinta emotiva, Winwood ha cedato alla nostalgia e ha interpretato due «classici» [redacted] passato: The low spark of high heeled boys e Mr. Fantasy. I quali hanno contribuito a surriscaldare l'ambiente, con il pubblico [redacted] in piedi a sottolineare uno splendido assolo di chitarra di Winwood. Per il gran finale, corredato da tre bis recitati con un'energia stragrandinaria, Winwood ha voluto rifare i suoi primi passi, evocando con brani come l'[redacted] a [redacted] Keep on running e Gimme some lovin' gli anni con lo Spencer Davis group, dove appena adolescente martellava tra il '64-'65 Rhythm and blues e un rock acerbo.

Inutilmente dalla platea è stato chiesto a più riprese qualche ritaglio di quell'album capolavoro [redacted] Traffic, John Barleycorn must die: Winwood ha piegato in altre direzioni, meno magiche e più concrete. E' un sintomo: il rock degli Anni Ottanta è diventato adulto e più rigido.

Tedeschi ritorna «Anfitrione»

ROMA — Emanuele Tedeschi, [redacted] nel [redacted]ssetti dal «Timone d'Atene» di Shakespeare [redacted] Giancarlo Tedeschi, sempre per il Teatro di Roma, riprende per dodici giorni quello dell'«Anfitrione» di Plauto, all'Argentina.

Nuove iniziative

Stereo Rai [redacted] piace ai giovani

ROMA — Ulteriore potenziamento e rilancio di Stereo Rai, a sei mesi dal suo esordio. Dopo le «dirette» con Sanremo, Dizzie Gillespie da Torino e altri concerti, [redacted] il successo di audience soprattutto [redacted] il pubblico giovanile [redacted] Stereo Due lancia ora altre novità: i «mercoledì» della [redacted] classica, la diretta con Salvi Vincent Estate a fine giugno, e [redacted] «assaggi» di concerti [redacted] [redacted] tenuti in [redacted] nei mesi estivi.

Guermani, [redacted] di Radiodue, ha addirittura parlato della possibilità di una collaborazione con le radio private, su linee concordate e nello spirito del pluralismo», sogno che StereoRai intende cullare sempre più i giovani, che pare apprezzino [redacted] che il modo sintetico con cui viene mandata in onda l'informazione, accoppiata alla musica.

«Stereodue», in particolare, cuora d'ora in avanti i compact-disc.

Tutto scienze. Tutti insieme.

Collezionare Tuttoscienze.
Da oggi tutti i segreti e le curiosità della scienza e della tecnologia, classificati secondo un preciso indice per argomenti, entrano a far parte della vostra biblioteca, raccolti in 4 splendidi volumi. Il primo è uscito in questi giorni e contiene tutti i numeri dall'ottobre '81 al maggio '82.

Potete acquistare il primo volume a L. 6000 presso la sede provvisoria del Salone La Stampa, in Galleria S. Federico 41 (arrmezzato), o presso gli sportelli di via Marenco 32, o, se preferite, potete ordinarlo contrassegno al prezzo di L. 10.000, comprensivo di spese postali, inviando il tagliando debitamente compilato a: La Stampa, Promozione e Sviluppo, via Marenco 32 - 10126 Torino.

Desidero ricevere in contrassegno n. _____ copie di TUTTOSCIENZE - Vol. I

Cognome _____
nome _____
Indirizzo _____
Località _____
Tel. _____ Data _____
Firma _____

10% SCONTO ABBONATI

Collezionati per voi da La Stampa.

PARIGI - Bogianckino ha presentato un cartellone fitto di impegni - Una [illegible] vinta

All'Opéra una stagione di grandi registi con Ronconi, Cavani, Strehler e Szabó

Il sottosegretario Jack Lang, Nureyev e Massimo Bogianckino al balcone dell'Opéra di Parigi

PARIGI — L'avventura francese di [illegible] Bogianckino è [illegible]ata ufficialmente ieri, [illegible] la presentazione [illegible] saloni dorati del mi[illegible] della Cultura, a due passi [illegible] Comédie Française, del cartellone [illegible] prossima stagione della prestigiosa e ribollente Opéra parigina. Del prestigio passato e presente di Palais [illegible] è superfluo parlare. Bogianckino sa che l'Opera è un ambiente difficile, irto di gelosie e [illegible] polemiche: ancor prima di mettersi ufficialmente al lavoro aveva già dovuto far fronte a [illegible] serie di polemiche interne, a scioperi, vertenze contrattuali con le quali in realtà [illegible] aveva ancora nulla da «spartire».

«Ho avuto delle difficoltà, fin dall'inizio del mio incarico — ha riconosciuto pubblicamente nel corso d'una affollatissima conferenza stampa, [illegible] al suo ministro [illegible] tutela Jack Lang, il presidente dell'Opéra Paul Pouaux e al nuovo direttore del balletto, l'altrettanto [illegible] Nureyev. — Affronterò — ha aggiunto il nuovo sovrintendente — [illegible] vi risponderò con l'ottimismo della [illegible] lo scetticismo della ragione», riprendendo la formula impiegata da Gramsci.

Ma consapevole [illegible] difficoltà che l'attendono, delle gelosie che già lo avviluppano, Bogianckino affronta nondimeno la [illegible]» parigina con tranquilla sicurezza: «Desidero esercitare pienamente [illegible] mia funzione», ha specificato Bogianckino, rifiutando anticipatamente occulti «padrini» e assumendo in pieno personalmente tutte le responsabilità della sua carica che [illegible] invidia per guidare «quell'elefante maestoso e sensibile» che è l'Opéra.

Per rilanciarla, dopo un arduo e precario [illegible] transizione, e per conquistare il difficile pubblico parigino, Bogianckino ha approntato un «cartellone» vario e [illegible] articolato, [illegible] dosaggio di generi diversi [illegible] musica [illegible] al romanticismo, [illegible] all'opera moderna [illegible] [illegible] tempo per un totale [illegible] 14 spettacoli. [illegible] cui [illegible] Palais Garnier e cinque alla sala Favart. «E' un cartellone largo e equilibrato» ha affermato Bogianckino.

Fra le opere in repertorio, si deve distinguere comunque lo spettacolo inaugurale affidato al *Mosè* di Rossini in versione francese [illegible] regia [illegible] Luca Ronconi [illegible] a questa faranno contorno quattro altre nuove produzioni: la prima di *San Francesco d'Assisi* di Messiaen, alla quale collaboreranno Sandro Sequi e Seiji Ozawa, la *Gerusalemme* di Verdi, *L'ifigenia in Tauride* di Gluck e infine *Tannhauser* di Wagner, con la regia del cineasta Istvan [illegible] [illegible] concluderà la stagione.

In mezzo a questa novità, spiccano ancora [illegible] coproduzioni e gli spettacoli che Bogianckino farà [illegible] dall'1- [illegible] Anzitutto *Il ratto dal serraglio* di Mozart co-prodotto con la Scala e con la regia [illegible] Giorgio Strehler, poi tre spettacoli provenienti da [illegible] rense (*La Butterfly* e *Il Werther*) e da Ginevra [illegible] *Boris*). Infine, alla sala Favart sarà data in versione francese *La chatte anglaise* di Henze, *Didone ed Enea* di Purcell, *La demoiselle élue* di Debussy, *Le nozze segrete* di Cimarosa e *Viva Offenbach*.

«C'è un patrimonio francese da riesplorare», ha affermato Bogianckino, mettendo l'accento sulla riscoperta di opere e locali negletti.

[illegible] [illegible] questa via [illegible] rinnovamento, Bogianckino [illegible] comunque [illegible] ad incamminarsi almeno a partire [illegible] prossimo [illegible] con un allivo programma di [illegible] con gli altri principali teatri europei, con il ritorno alla perduta tradizione delle tournées all'estero e con l'apertura dell'Opera [illegible] regia di nuovi talenti. Infine, Palais Garnier «deve essere anche un luogo di ricerca» — ha concluso Bogianckino — «devono essere sviluppati gli impegni con gli autori contemporanei», [illegible] Luciano Berio (di [illegible] [illegible] rappresentata *La [illegible] storia* [illegible] testo di Calvino) e Pierre Boulez nella seconda [illegible] del suo mandato.

[illegible] poi da ricordare, [illegible] è anch'essa [illegible] [illegible] attrazione, [illegible] [illegible] all'Opéra di Rudolf Nureyev nel nuovo ruolo di direttore del balletto. «Giudicatemi dagli atti», ha esordito il ballerino, [illegible] alla prova in *Raymonda*, nel *Don Chisciotte*, nella *Tempesta* e nella *Bayadera*, [illegible] per un paio di spettacoli ospiterà anche Roland Petit.

p. pal.

Rossini, Puccini, Verdi, Wagner [illegible] [illegible] Nureyev

Programma Opéra stagione 1983-1984

Mosè di *Rossini*; direttore, Georges Prêtre, regia, Luca Ronconi. Interpreti: Samuel Ramey, Simon Estes/Jean-Philippe Lafont. (Dal 28 settembre al 27 ottobre 1983).

[illegible] **Butterfly** [illegible] *Puccini*; direttore, Alain Lombard, regia, decorazioni e costumi, Pierluigi Samaritani. Interpreti: Raina Kabaivanska, Christa Ludwig. Produzione del Teatro Comunale di Firenze (il 13, 14, 15, 18, 20, 21, 25, 26, 29, 30 ottobre e il 7, 10, 15, 18, 19 novembre 1983)

Saint François d'Assise di *Messiaen*, direttore Seiji Ozawa/Kent Nagano; regia, Sandro Sequi. Interpreti: Christian Ede-Pierre, José Van Dam. (23 novembre 1, 3, 6, 9, 12, 16, 18 dicembre 1983)

L'enlevement au sérail di *Mozart*; direttore, James Conlon; regia, Giorgio Strehler. Interpreti: Michael Heltau, Catherine Malfitano. Coproduzione con la Scala. (21, 24, 28, 31 gennaio, 3, 6, [illegible] 18 febbraio 1984).

Jerusalem di *Verdi*; direttore, Donato Renzetti; regia, Jean-Marie Simon. [illegible] 21, 23, 27 febbraio, 1, 3, 6, 10, 14 marzo 1984).

Werther di *Massenet*; direttore; Georges Prêtre; regia Pierluigi Samaritani. Interpreti: Alfredo Kraus, Lucia Valentini-Terrani, Tatiana Troyanos. Produzione del Teatro Comunale di Firenze. (6, 10, 13, 18, 19, 23, 27, 30 aprile 1984, 3, 6, 11, 14, 17, 20 luglio 1984).

Boris Godounov di *Mussorgski*; direttore, James Conlon; regia, Petrika Ionesco. Interpreti: Nicolai Ghiaurov, Martine Mahé, Marie-Christine Porta. (28 aprile 1984, 2, 5, 8, 11, 15, 19, 24, 29, 31 maggio 1984).

Ifigenia en Tauride di *Gluck*; direttore, Gerd Albrecht, regia: Liliana Cavani. Interpreti: Shirley Verrett, Magali Damonte, Jean-Philippe Courtis. (19, 23, 29 maggio, 1, 4, 7, 14 giugno 1984)

Tannhauser di *Wagner*; direttore, Christoph Von Dohnanyi; regia, Istvan Szabò. Interpreti: Siegfried Vogel, Anna Tomowa-Sintow/Hélène Garetti (25, 29 giugno, 2, 5, 7, 10, 13, 16, 18 luglio 1984).

Tra gli spettacoli di balletti in programma all'Opéra citiamo:

Raymonda di *Glazounov*, coreografia di *Nureyev*.

[illegible] **Quichotte**, di *Minkus*; regia e coreografia di *Nureyev*.

Il fantasma dell'Opera di *Lendowski*; coreografia di *Roland Petit*.

La bayadère di *Minkus*, con *Nureyev*.

La tempesta di *Ciaikovski*, regia e costumi di *Nicholas Georgiadis*.

[illegible] **Spada** di [illegible] *Ner*; coreografia di *Pierre Lacotte*. Produzione dell'Opera di Roma.

Serata Stravinski, coreografia di *Bronislava Nijinska*.

Comincia da Milano la tournée estiva col Boston [illegible]

Due aerei [illegible] giapponese nel giro italiano di Nureyev

MILANO — *Il Boston Ballet* con *Rudolf Nureyev* come «guest artist» inizia oggi la sua tournée europea da Bruxelles. Contemporaneamente a Milano l'impresario italiano, Lea Wachler, e il rappresentante del famoso danzatore, Luigi Pignatti, hanno illustrato [illegible] il giro nel nostro Paese, che prenderà il via il 5 giugno dal Palasport [illegible] Siro per toccare Bologna, Venezia, Trieste, Roma e Palermo.

Il classico prescelto quest'anno [illegible] complesso statunitense è il popolare Lago dei cigni di Ciaikovsky, sostanzialmente nella versione originale, a cui hanno messo mano però Violette Verdy, direttrice del Boston Ballet, e lo stesso Nureyev per alcune sue variazioni nel secondo atto.

[illegible] e Nureyev, al debutto italiano sarà la brava danzatrice giapponese, pure ospite del complesso, Yoko Morishita, rivelatasi in Italia con Giselle a Genova sempre con Nureyev.

Alla compagnia americana, formata [illegible] artisti, si aggiungeranno i componenti dell'orchestra sinfonica di Rojas (Nureyev non balla mai coi nastri registrati) e tecnici per un complesso [illegible] 130 persone [illegible] e con nove tonnellate di materiale trasportato [illegible] due aerei charter.

Il Palasport di Milano, spiega di 10 mila posti, per [illegible] tre serate [illegible] Lago dei cigni ha già venduto biglietti per 30 milioni.

Dopo la sosta italiana, il Boston Ballet con Nureyev passerà a Londra, al Coliseum.

PALERMO — Debutta stasera al teatro Massimo «Non si scherza [illegible] l'amore», un balletto [illegible] tre atti [illegible] Beppe Menegatti che riunisce tre stars della danza: Carla Fracci, Ottilia Dorella, Gheorghe Iancu. [illegible] musiche [illegible] di Chopin; coreografie [illegible] Alfred Rodriguez; scene e costumi di Luisa Spinatelli, regia di Beppe Menegatti.

Il concerto di Beroff

[illegible]

TORINO — Caloroso successo all'Auditorium Rai per il giovane pianista Michel Beroff e per il direttore Paul Strauss, già noto al pubblico torinese dopo il concerto [illegible] venerdì scorso.

[illegible] «Concerti per pianoforte e orchestra» nella prima parte, il «Primo» di Prokofiev e il «Secondo» di Liszt, uniti dalla caratteristica [illegible] svolgersi [illegible] in un unico tempo; il Beroff li ha dominati con distinvoltura, nella costante ritmica di Prokofiev e nella cantabilità espressiva di Liszt, spesso in dialogo col primo violoncello.

Nella seconda parte della serata, [illegible] ha diretto la [illegible] Sinfonia» di Rachmaninoff, opera un po' prolissa ma con bei momenti inventivi (lo scherzo, la melodicità del finale).

r. s.

«Aci [illegible] Galatea» ha chiuso [illegible] stagione [illegible] «Tempia»

Amore e scontro di titani come li raccontava Haendel

TORINO — Cominciata [illegible] nome di Bach, la stagione dell'Accademia corale «Stefano Tempia» si è chiusa nel nome di Haendel, realizzando con largo spiegamento di forze vocali ed orchestrali la favola pastorale [illegible] *Aci e Galatea* secondo, non l'oratorio profano che Haendel [illegible] a Napoli in giovinezza, bensì il masque scritto [illegible] Inghilterra nel [illegible] per una [illegible] nel palazzo del suo ricco protettore Lord Chandos. Ma nonostante il [illegible] inglese, di John Gay (nella traduzione italiana Vittorio Cui), [illegible] [illegible] Aci e Galatea si volge ancora indietro alle esperienze italiane dell'autore, soffiandole d'una grande ricchezza [illegible] polifonia strumentale.

Pur rispecchiando [illegible] ricercatezza un po' manierata dell'ambiente aristocratico cui è destinata, quest'azione mitologica in due atti [illegible] quattro personaggi e larga partecipazione corale non manca d'[illegible] arie capaci [illegible] una certa caratterizzazione psicologica e drammatica: due di Galatea ce la mostrano gentile e innamorata, in contatto con la freschezza d'una natura pastorale e bucolica.

Più interessante è, nel secondo atto, il tentativo di [illegible] caratterizzare, [illegible] l'ampiezza degli intervalli e [illegible] del ritmo, [illegible] truculenza [illegible] «mostro Polifemo», che insidia la gentile Galatea e schiaccia sotto un macigno il povero Aci (che verrà pietosamente trasformato in ruscello, donde il bel ritmo ondoso e acquatico dell'ultima scena).

Polifemo, la cui vocalità è fortemente distinta e caratterizzata anche [illegible] seno all'unico terzetto che riunisce [illegible] dei protagonisti (altrimenti son tutte arie [illegible] a capo), è [illegible] primi contatti, in chiave leggermente umoristica, [illegible] quei campioni della forza fisica — Ercole, Sansone, Ismaele, [illegible] — che hanno [illegible] poi sempre sollecitato la fantasia di Haendel, quasi proponendogli uno specchio della sua titanica energia.

L'esecuzione di questo esemplare d'una civiltà musicale lontana pone problemi filologici e tecnici tremendi, esasperati per le voci dall'enorme differenza del diapason tra i tempi di Haendel e i nostri. Ne [illegible] fatto [illegible] spese specialmente il tenore William McKinney, costretto a volteggiare [illegible] un registro intermedio [illegible] tenore e controtenore.

Meno problematica [illegible] tessitura dell'unica aria [illegible] al superfluo personaggio [illegible] Damone, [illegible] da Tullio Pane, mentre una bella gaffe [illegible] pelare [illegible] avuto anche il soprano Laura Cioppi. Unico personaggio perfettamente a posto, vocalmente e stilisticamente, il Polifemo del [illegible] Carlo De Bortoli. Al resto [illegible] cava di supplire la consapevole e convincente direzione di Alberto Paoletti, concludendo [illegible] maestro del coro Mauro Bouvet. Buon pubblico e [illegible] [illegible] applausi.

m. m.

Al primo «Teleconfronto» [illegible] mare di proposte

A Chianciano i telefilm hanno perso la bussola

[illegible] nostro inviato [illegible]

CHIANCIANO — *Alla sua prima edizione questo Teleconfronto, mostra internazionale del telefilm, ha rischiato di morire strozzato dall'abbondanza. Se non fosse stato posto un freno, promotori, direttori, giornalisti sarebbero stati travolti e sparsi via da una fiumana di opere provenienti da ogni parte del mondo. Si [illegible] fissati giudiziosamente i limiti, è stata rivolta per quest'anno principale attenzione ai telefilm dei Paesi di lingua tedesca, ma anche così una rassegna interrotta fa tremare gli scherani del cinema di Chianciano e fa galoppare senza [illegible] gli addetti ai lavori.*

Si ribadisce per [illegible] prima [illegible] ufficialmente, attraverso un festival organizzato [illegible] seri intenti di studio, quale [illegible] [illegible] ginnastica di [illegible] del fenomeno. Parlare [illegible] una manifestazione del genere non è facile; ci si trova un po' nelle condizioni dello spettatore che ha a disposizione decine di canali, ciascuno con un programma diverso, [illegible] attraente.

Purtroppo c'è un guaio che sembra per [illegible] inestimabile. Degli sceneggiati [illegible] presenta, per ovvii motivi di [illegible] un'unica puntata: [illegible] le altre quattro, o nove, o dodici? Se si tratta di un serial con episodi a sé stanti, tutto [illegible] se si tratta di una storia concatenata, [illegible] ha solo un assaggio da cui si può ricavare un'impressione volante, non un giudizio fondato. Faccio un esempio fra i tanti. E' apparso [illegible] roduto e spiccio, [illegible] un taglio da racconto [illegible] consumo a buon livello lo sceneggiato della Germania federale Theodor Chindler di Geissendorfer, del romanzo [illegible] von Brentano, già acquistato dalla terza rete italiana: una storia tedesca [illegible] questo secolo in cui tra amori, odi, sesso e politica [illegible] intrecciano drammi privati e sciagure pubbliche. Mi ci è stato concesso soltanto l'episodio: come [illegible] lo sviluppo nell'arco delle [illegible] puntate, si manterranno ritmo e vigore?

[illegible] *questo senso, più fortunate due delle produzioni italiane viste finora, Caccia al tesoro [illegible] Duccio Tessari e Una nuvola d'ira di Massimo Scaglione.*

Caccia al tesoro è una serie dinamico-avventurosa della [illegible] I che dovrebbe procedere a episodi singoli unificati dalla figura [illegible] capitano Giuliano Gemma (attualmente il telefilm Pilota). A questa serie ne affiancherà un'altra simile che si svolge [illegible] una piattaforma petrolifera sull'oceano, e da una terza, firmata dai Taviani e composta di novelle [illegible] Pirandello).

Una nuvola d'ira dal romanzo di Arpino, è un vero e proprio film della durata di un'ora e mezzo, realizzato dalla Rai per la Rete 2, analisi dolente di un'amicizia e [illegible] un adulterio «ragionato» nella Torino operaia. Anni [illegible], a intensa interpretazione [illegible] Gigi Proietti, Ugo Ghione e Piero Sammataro.

Linee di tendenza? Anche qui il discorso è complesso: si va dalla rielaborazione dell'opera narrativa — ed [illegible] forse la linea europea prevalente — alla rievocazione storica (un più che decoroso [illegible] ritratto di Carl Marx, coproduzione fra Unione Sovietica e Repubblica Democratica Tedesca), dalle vicende patriottiche sull'indipendenza e liberazione nazionale (Bulgaria) alla realtà sociale filtrata attraverso un tentativo di commedia [illegible] a ritroso umoristici (Jugoslavia).

Intanto il festival procede e vola spiegato. Si annuncia stasera una programmazione tutta di Rete 2 con i telefilm ricavati dai fumetti e con lo sceneggiato di importazione Cloida, protagonista Ingrid Bergman, e poi oggi pomeriggio l'avvio del convegno sul perché [illegible] dominio e del successo del [illegible] film americano in Europa, un convegno già acceso [illegible] partenza di polemiche.

Ugo Buzzolan

TRA I FILM STASERA IN TV

Giallo a Chinatown con Jack Nicholson

Tra i film di stasera merita attenzione, sulla Terza Rete, Chinatown di Roman [illegible] (1975), giallo un po' sofisticato in cui un investigatore (Jack Nicholson) riceve da una seducente e sedicente moglie tradita, l'incarico di pedinare il marito per avere [illegible] prova provata della di lui infedeltà.

Il detective tiene fede all'incarico affidatogli, [illegible] la verità ch'egli scopre lo inguaia non poco, dato che incappa in un loco giro di speculazioni e di corruzione politica. Altri interpreti: Faye Dunaway, John Huston e lo stesso regista Polanski.

Finito *Chinatown*, si può cambiare canale e captare, su Tv, un piccolo classico dell'orrore: *L'abominevole Dr. Phibes* di Robert Fuest (1971), centrato sull'atroce vendetta che [illegible] organista, impazzito per la tragica fine della [illegible] vittima d'un intervento chirurgico sbagliato, mette in atto ai danni dell'équipe di medici e assistenti (9 persone) [illegible] sabili della funesta [illegible]. L'orrore si mescola all'ironia in un horror di classe, dove Vincent Price è l'allucinato protagonista.

Interessante anche, su [illegible]» 5 Complotto di famiglia (1976) [illegible] ultima di Alfred Hitchcock. [illegible] [illegible] suo narra d'una [illegible] gente (Karen Black) intrigata nella ricerca e identificazione del nipote illegittimo e delinquente d'una nobildonna.

Su Italia 1 appuntamento pomeridiano con [illegible] Collina di trent'anni fa che dondolandosi su L'altalena di velluto [illegible] fa perdere la testa all'architetto Ray Milland, colto di lei.

La stessa emittente trasmetterà, di [illegible] un film [illegible] Villain perduto [illegible] Ted Post (1976). Nel Vietnam del 1968 una base deserta dev'essere occupata e [illegible] efficienza da [illegible] americani e vietnamiti, ma l'impresa bellica [illegible] il cui facile [illegible] si prevedeva. Interprete principale Burt Lancaster.

Al Mixer: la stampa, i Tg Russo ragioniera del [illegible]

Carmen Russo

[illegible] — Carmen Russo, Anna [illegible] Tatò, [illegible] Villari, [illegible] Siciliano, [illegible] Mita, Giovanni Minoli, [illegible] Schiaparelli, Gianni Letta, Luigi Pintor, Leonardo Sciascia, il Rockabilly ed Eugenio Bennato: saranno i protagonisti della diciottesima puntata di «Mixer», in onda stasera alle 20,30, sulla Rete 2.

Il sondaggio di questa settimana è dedicato al [illegible] loro e alla credibilità dell'informazione: gli italiani hanno fiducia nei giornali e nel sistema di informazione in generale? E tra stampa e tv a quale delle [illegible] potrebbero rinunciare [illegible]

Ospite [illegible] Sandra Milo e «Mister Tesi», questa settimana, sarà Carmen Russo, secondo il computer «ragioniera del sesso». Attrice, ballerina e show girl, la Russo è conosciuta soprattutto [illegible] [illegible] sua carica [illegible]

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 17, 20, 22,30; 23,30
12,30 [illegible]: Le tecniche e il gusto
13 — Primissima, attualità culturale del Tg 1
14 — Tribuna elettorale Flash del pci
14,05 La straordinaria storia dell'Italia «Alle porte dell'Asia»
15 — Artisti d'oggi: Giuliano Vangi
15,30 OSE Schede-storia: Storia della pizza
16 — Gli animali, disegno animato
16,20 Lettere al Tg 1 la redazione risponde
17,05 Le allegre avventure di Scooby-Doo e i suoi amici, cartoni animati
17,30 Vivendo danzando, con Liliana Cosi e Marinel Stefanescu: «Parlare con la danza»
17,50 Happy Magic, con Fonzie in Happy Days. «Una pallottola per Fonzie»
18,50 Eccoci qua: risate con Stanlio e [illegible]
19 — Italia sera: fatti persone e personaggi
19,45 Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa
20,30 La freccia nel fianco sceneggiato con Laurent Terzieff, [illegible] Patruzzelli (2° puntata)
21,45 Speciale tutti Hart. «Bobby Sexton», di Aldo Grasso
22,40 Basket: Secondo tempo di Italia-Ol[illegible]

RETEDUE

Telegiornale 13; 17,30; 19,45; 21,50.
12,30 [illegible] «Lezioni in cucina»
13,30 Tribuna elettorale incontri stampa con il psi e il partito radicale
14-18,30 Tandem, in diretta dallo Stadio 7 di Roma
14,05 Parallasse, sfida fra i ragazzi di Roma e Firenze
14,30 Dorsemen, disegni animati — Parallasse
14,50 E' troppo strano
15,25 Il gamberetto, gioco a premi
15,45 Dorsemen, cartone animato
15,55 Clorofilla, settimanale per gli amici della natura
16,20 Eurovisione, collegamento fra le reti televisive europee, Inghilterra: Londra, Ippica: Derby di Epsom
17,35 Attenti a Lupi, disegni animati
17,55 L'ispettore Meska disegno animato
18,05 Trivelli, disegno animato «Trivella nella miniera»
18,15 Il selvaggio mondo [illegible] «[illegible] animali della valanga», documentario
18,40 Tg 2 Sportsera
18,50 Eddie Shoestring, [illegible] private «Pronto, Eddie!»
20,30 Mixer, cento minuti di televisione
22 — Tribuna elettorale: Psi e partito radicale trasmissioni autogestite
22,25 L'abominevole dr. Phibes (1971), film di Robert Fuest con Vincent Price, Joseph Cotten, Hughi Griffith, Terry Thomas

RETETRE

Telegiornale, 19
10,15-11,55 Pitt Roma, Palermo e zone collegate: Film
13,20 Tennis, torneo internazionale di Francia - Segue: Sintesi Giro ciclistico di Abruzzo
17 — Dopo di me il robot
19,35 Italiano a Milano: Anna [illegible] con coniorno
20,05 OSE: Fotografia a scuola
20,30 Jack Nicholson - 3 film: «Chinatown» (1974) regia di Roman Polanski. Interpreti: Jack Nicholson, Faye Dunaway, John Huston, Perry Lopez, John Hillerman, Roman P[illegible]
22,35 Delta serie: Vivere con il computer «La rivoluzione informatica»

Jack Nicholson nel film «Chinatown» alle 20,30 su tv3

Italia 1

10 — Nemico amato film con Merle Oberon
12 — Dai amori telefilm
12,30 M.A.S.H. telefilm
14,35 L'assalto di velluto rosso film [illegible] Ray Milland
16 — La grande vallata
18 — L'uomo da sei milioni di dollari
20,30 Kojak, [illegible]
21,30 Vittoria perduta [illegible] con Burt Lancaster e Craig Wasson
23,30 Winston [illegible], documentario

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 22,20, 23,50
11 — Da Parigi Tennis: Tornco Internazionale
17,46 Per i ragazzi
18 — Una donna esplosiva
19,55 Il Regionale
20,40 Argomenti
21,35 Musicalmente Tequinho
22,30 Qui Berna
22,40 Mercoledì sport. Calcio: Incontri di Lega Nazionale

Canale 5

9,20 Guendalina film con Jacqueline Sassard
12,30 Help gioco
13 — Il pranzo è servito
13,30 Una famiglia [illegible] ricana: «La corsa»
14,30 Telefonate a tre mogli film con Bette Davis
17 — Enos telefilm
19 — Tutti a casa
20,25 Completo [illegible] famiglia film con Karen Black, regia di Alfred Hitchcock
23,30 Sport: tennis

Capodistria

Telegiornale: 17,30; 19,30; 22,30
14 — Confine sparto
17 — Confine sparto
17,35 La scuola: uno sguardo al Sud, seconda parte, documentario
19 — Film replica
19,45 Con noi... [illegible]
20,30 Calcio: Sarajevo: Jugoslavia-Romania
22,15 Vetrina veneziana
22,45 I [illegible] sceneggiato

Rete quattro

10,15 La storia di Paoli White film con Betty Hutton
12,30 Le stelline quiz
13,15 Marina novela
14 — Cirenda da Pedas
14,45 Un matrimonio [illegible] con Loretta Young, David Niven
16,30 Buck Rogers telefilm
18,30 Chips telefilm
20,30 Mi [illegible] al secondo, gioco con Pippo Baudo
22,15 Indianapolis '83

Montecarlo

Telegiornale: 18,40; 0,20
14,30 Da Parigi [illegible] sfondi di [illegible] [illegible]»
16,30 Insieme, con Dina
18,15 Ciao, Debbie
20 — Victoria Hospital
20,30 Da Copenhagen Calcio: Danimarca-Ungheria
22,10 Da Parigi: Internazionali di tennis
22,50 Da Lussemburgo Calcio: Francia-Belgio

Eurotv

14 — Cuore selvaggio
14,30 Allegro fantasma film di Amleto Palermi con Totò
18 — Per i ragazzi Kimba il leone bianco
20 — Elezioni 1983: dibattiti ed interviste
20,30 Il promontorio della paura film drammatico [illegible] Gregory Peck, Robert [illegible]. Regia di Jack Lee Thompson
22,15 L'ispettore Higgins telefilm

Rete A

Telegiornale 13,15; 18,10; 19,40; 22,50
13,30 [illegible] telefilm
15,30 Shanka film con Marcel Marceau
18,45 Furia, telefilm
19,45 Anche i duelli piangono
20,15 Ginevra passa film di Fred Sebastian con Roger Davis, Dub Taylor
22 — Simon Templar
23 — Giovane amare film con William Katt, Susan Day

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23. Onda verde 6,02; 6,56; 7,56; 8,56; 11,56; 12,56; 14,56; 16,56; 18; 18,56; 20,56; 22,56. 9 Radio anch'io '83; 18,50; 19,30; 19,45 [illegible] d'Italia. 10,30 Canzoni nel tempo. 11,10 Zim, Zim, piano piano. 11,35 La diligenza; 13,25 Master; 15,30 Canzoni nuove. 16 Via di Canal Mare. 17,30 Globetrotter. 19,30 Radiouno jazz '83. 21,30 La libertà di Voltaire che. 22,05 La telefonata. Stereouno 18-24.

RADIODUE

Giornali radio 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30. 6,48 Il tu, Matia Pascal di L. Pirandello - Disco parlante; 10,30; 11,32 Radiodue 3131; 12 «Perlan La Tulipe»; 12,50 Gr II Economia; 15,32 La carta parlante. 99,40 Nessun dorma ...; 21,29 Viaggio verso la notte; 22,50 Radiodue 3131 notte. Stereodue: 18-24.

RADIOTRE

Giornali radio 6,45; 7,25; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,55. 6,55, 8,30, 11 Concerto del mattino; 10 «Ore 0»; 12 Pomeriggio musicale; 15,30 Un certo discorso; 17, 19 Spazio dis; 21,15 Il calcidoscopio di R. Wagner (3); 22 Robert Schumann. 22,30 America coast to coast; 23 Il jazz; 23,28 Il racconto della mezzanotte. Stereouno: 24-6.

CAMPIONI FRA I DUBBI

Il bianconero rinvia l'annuncio dell'addio, il giallorosso [illegible] in contrasto col club

Zoff e Falcao contano più di Juventus-Roma

Una partita di prestigio ma con troppi problemi - Trapattoni: «Dovremo ritrovare il morale» - Liedholm: «Sono preoccupato per la vicenda del brasiliano» - Lettera di Viola all'avv. Colombo - Previdi incaricato della trattativa - Il legale: «Non è solo questione di soldi, ma di chiarezza» - «Nessun ultimatum, aspettiamo»

TORINO — Che partita sarà, è impossibile dire. Bisognerebbe poter scrutare nei [illegible] giocatori, nella [illegible] mente. Ma in fondo, più dove stagnano [illegible] e rimpianti, oppure felicità e appagamenti. [illegible] partita, che i [illegible] allenatori, Trapattoni e [illegible] si [illegible] scarsi successi [illegible] ad antica dignità.

Ha detto il tecnico della Roma: «*Sono [illegible] pallo la Coppa Italia e il prestigio, sarà un'occasione per giocare un calcio divertente. Sono convinto che la Juventus è sempre la squadra più forte, e sono anche convinto [illegible] tenterà di ricattare davanti [illegible] suo pubblico la mancata conquista dello scudetto*».

Trapattoni, d'altro canto, ha spostato le valutazioni dell'avversario: «*La Coppa Italia, come il campionato e la Coppa campioni, è un traguardo che la Juventus ha il dovere di inseguire* — ha detto — *e la squadra deve ritrovare il morale per ricominciare*».

Come allenatori, i due avversari non potevano trovare parole migliori e più nobili: l'idea del calcio viene prima dei problemi. Però la situazione è diversa, lo sanno entrambi. Ha detto ancora Trapattoni: «*Liedholm afferma che ci sarà spettacolo. Può darsi, sicuramente [illegible] sarà [illegible] un'animosità in campo. [illegible] la storia degli incontri fra Juventus e Roma non legittima tanto ottimismo. Stavolta, per quanto riguarda la Juventus, [illegible] dipenderà dalle individualità*».

La frase, pronunciata da un allenatore che antepone [illegible] pre la squadra [illegible] singoli, [illegible] sottili risvolti: [illegible] Trapattoni sa [illegible] i suoi uomini potranno reagire [illegible] grande delusione di Atene: «*La sconfitta con l'Amburgo ci ha toccato il morale* — ha detto ancora Trapattoni — *speriamo ci abbia toccato anche qualcos'altro*». Alludeva, c'era una signora presente. Del resto, al problema grosso, ec [illegible] aggiungono [illegible] più piccoli, in proiezione Roma, intendiamo: il travaglio di Zoff, la condizione fisica non perfetta di Bria e Gentile, il ginocchio di Setrea, la stanchezza di un po' tutta la squadra, il malumore diffuso fra i tifosi (uno ha [illegible] apertamente l'allenatore allo stadio).

Che partita sarà? Trapattoni ha allargato le braccia, e lo stesso ha fatto Liedholm quando le belle parole hanno fatto spazio a pensieri [illegible] ri. Il tecnico della Roma è preoccupato per [illegible] storia [illegible] Falcao. E' soprattutto [illegible] cupato di vedere il brasiliano preoccupato. «*E' naturale che [illegible] dispiaciuto* — ha detto Liedholm — *perché Falcao è il perno della squadra. Spero si possa arrivare al più presto a una conclusione positiva*».

Tutto il discorso riguardava il contratto. Ieri si è aggiunto un piccolo anello. [illegible] grande, dipende dai punti di vista. L'avvocato Cristoforo Colombo, delegato dal giocatore a discutere la spinosa questione, ha ricevuto una lettera dal presidente Viola. Chiamarla una lettera è fin troppo, si trattava di una specie di ricevuta di ritorno per il telex inviato dal legale al presidente.

«*Piccola [illegible] carina*», ha sorriso Colombo mentre Viola, nella hall dello [illegible] albergo torinese, mercoledì e sfuggiva [illegible] commenti. «*Falcao parte domenica, e io [illegible] lui* — ha continuato Colombo — *ma questo non significa porre un ultimatum. La Roma, ripeto, [illegible] la precedenza [illegible] e noi siamo disposti ad aspettare ancora. Fin dopo le elezioni, se necessario*».

La battuta era maligna [illegible] ità, ma [illegible] brasiliano pare al limite della pazienza. In apparenza sembrerebbe il contrario, [illegible] sono le assi[illegible] e le [illegible] alla calma. [illegible] dalle sue parole è facile intuire che la faccenda, più si trascina, più rischia [illegible] inasprire i rapporti. «*Non è solo questione di soldi* — ha aggiunto il [illegible] Falcao — *ma di chiarezza nelle trattative. [illegible] ho inviato il telex personale [illegible] nero su bianco: se quarta è una sedia* — ha ridacchiato — *allora bisogna scrivere sedia. Dicevo questo nel telex, e Viola con la letterina gradiosa mi ha assicurato che avrò [illegible] risposta. Scritta, naturalmente*».

Lo scoglio pare essere il seguente: la Roma attende una controfferta. Colombo non intende farla. «*Falcao finora [illegible] ha mai avuto bisogno [illegible] chiedere* — ha detto l'avvocato — *e [illegible] confaccerà a farlo ora: il problema è più generale, sul modo di impostare una [illegible] trattativa. Noi [illegible] vogliamo fare un'asta, altrimenti avremmo già convocato la squadra [illegible] mondo. Aspettiamo. Ma se tutto va a rotoli, allora non escludo che vengano [illegible] considerazione altre soluzioni in Italia*».

La Roma, a questo punto, si trova nella necessità di [illegible] vere il primo passo. Viola, si dice, avrebbe incaricato Nardino Previdi di condurre le trattative. Oggi ci sarà un colloquio con Colombo, la società farà la sua offerta aspettando la controproposta. Ma qui riaffiora lo scoglio: Falcao. [illegible] Colombo, non inter[illegible] venir meno [illegible] linea di con[illegible]

«*Ora [illegible] giocare* — [illegible] detto il brasiliano — *poi andrò in Brasile e mi farò operare all'anca pronto a riprendere la preparazione con la Roma. Questo [illegible] Altrimenti [illegible] disposto a cambiare, voglio [illegible] in [illegible] ancora due anni*». [illegible] squadre [illegible] in attesa, e fra queste, notizie dell'ultima ora, pure la Sampdoria. Colombo dice di non aver fretta: «*Uno come [illegible] lo piazzo in tre giorni*».

Carlo Coscia

Juventus: Zoff; Gentile, Cabrini; Bonini, Brio, Scirea; Marocchino, Tardelli, Rossi, Platini, Boniek. A disposizione: 12 Bodini, 13 Storgato, 14 Furino, 15 Prandelli, 16 Galparoli.

Roma: Tancredi; Nappi, [illegible] Righetti, [illegible] Maldera; Ancelotti, Prohaska [illegible] Bartolomei, Conti. A disposizione: 12 Superchi, [illegible] Valigi, [illegible] Chierico, 15 Giovannelli, [illegible] Iorio.

Arbitro: D[illegible]

Stadio Comunale, ore 20,30.

COPPA ITALIA

Ecco il quadro dei [illegible] di finale di [illegible]

Milan-Verona

[illegible] a S. Siro, ore 20,30 (arbitro Mattei); andata 2-2, passa il turno il Milan se vince o pareggia 3-0 oppure 1-1. Col 2-2 si va ai supplementari.

Napoli-Torino

Stasera al S. Paolo, ore 20,30 (arbitro Pieri); andata 0-2, passa il turno il Napoli se vince per 3-0, 4-1. Col 2-0 si va ai supplementari.

Juve-Roma

Stasera al Comunale, ore 20,30 (arbitro D'Elia); è la partita di andata, il ritorno si gioca a Roma sabato.

Pisa-Inter

All'andata 2-1, il ritorno si gioca sabato.

Semifinali: vincente di Milan-Verona contro vincente di Napoli-Torino, vincente di Juve-Roma contro vincente di Pisa-Inter (si giocherà domenica 19 e mercoledì 15 se si qualifica il Verona, martedì 14 e venerdì 17 se gioca il Milan).

Finale: domenica 19 o mercoledì 22 giugno.

La [illegible] oggi a Seattle

[illegible] — Dopo [illegible] sconfitta [illegible] 4 a 1 subita dal Cosmos di Chinaglia (due reti e Beckenbauer nella prima partita della quarta «Transatlantic Challenge Cup», la Fiorentina è partita da New York per Seattle, per giocare oggi (alle 19,30 locali), il [illegible] ondo incontro del quadrangolare col Sounders Seattle.

Zico ora sogna l'Europa

L'asso brasiliano non ha rinnovato il contratto con il Flamengo Una opzione [illegible] Ro[illegible] - Socrates aspetta delle proposte concrete

Antunes Coimbra, detto Zico

RIO DE JANEIRO — Alla scadenza del contratto Zico non si è accordato con il Flamengo e adesso si rende disponibile per un trasferimento in Europa. Diciamo pure che non vorrebbe fare il [illegible] salto, dopo [illegible] detto a lungo: «Non lascerò mai il Flamengo».

Si sa come vanno queste cose nel calcio, come ragionano i campioni. L'attaccamento ai «colori» dura sino a [illegible] durano i soldi. Dopo si aprono altri capitoli. [illegible] passiera in Brasile che, attraverso Falcao, il giocatore del Flamengo ha concesso alla Roma una opzione, e che la prima a decidere [illegible] sia [illegible] ciata giallorossa.

Intanto [illegible] [illegible] Europa, ha giocato ieri a Monaco di Baviera la partita-omaggio a Paul [illegible]. Sicuramente ha [illegible] contatti non qualificati [illegible] «una decisione in [illegible] — ha [illegible] il giocatore prima di partire — dovrà essere [illegible] tata».

[illegible] lagarre si scatenerà [illegible] occasione della imminente tournée europea [illegible] nazionale [illegible] li [illegible] ha [illegible] quattro amichevoli: [illegible] giugno a Lisbona [illegible] Portogallo, il 12 a Cardiff nel Galles, il 17 in Svizzera ed il [illegible] Göteborg in Svezia.

[illegible] Socrates dovrà [illegible] sua intenzioni, ma [illegible] momento [illegible] ricevuto richieste ufficiali. Se che in Europa (Juventus) si parla [illegible] [illegible] aspetta discorsi.

Trap chiede al portiere se vuol giocare stasera

Torino, Dino Zoff a colloquio coi giornalisti: domani il portiere parlerà del suo futuro

[illegible] — *Lo storico annuncio è slittato a domattina. Dino Zoff ha già deciso ma prima vuole parlare con Bonipertl, Non [illegible] dovrebbero essere colpi di scena anche se [illegible] plarico di «suspense» [illegible] questa, trattandosi [illegible] di [illegible] personaggio che ha caratterizzato [illegible] un'epoca. Ai numerosi cronisti che l'aspettavano allo stadio, Zoff non ha fatto anticipazioni. «Non sono così tanto importante [illegible] quello che dovrò dire», ha dribblato [illegible] un vago sorriso, dirigendosi verso la [illegible] auto, [illegible] aveva dimenticato [illegible] chiavi nel suo armadietto e ha dovuto fare dietro-front, affrontando altre domande.*

A chi gli [illegible] chiede che se uno come lui lascia la Juventus e il calcio o decide di trasferirsi in un'altra [illegible] è una notizia importante, Zoff [illegible] ribattuto: «Anch'io, ogni tanto, vi [illegible] tre argomentazioni per scrivere». Non si sa con certezza se stasera giocherà. Trapattoni ci conta ma concede al portiere l'ultima parola: «E' reduce da una settimana stressante. Sarà Dino a dirmi se se la sente di scendere in campo».

Zoff non [illegible] è allenato. E' rimasto [illegible] agli spogliatoi a lungo «per far riposare la [illegible]». [illegible] distendere i nervi. Sono stati indubbiamente giorni pieni [illegible] tensione. Prima la Coppa dei campioni, poi l'addio alla nazionale. Due sconfitte, due grandi delusioni [illegible] a Göteborg [illegible] [illegible] la [illegible] il [illegible] capitolo [illegible] della sua leggenda [illegible] I giudizi positivi gli hanno fatto piacere ma, forse, rendono paradossalmente più difficile il [illegible] distacco [illegible] [illegible] mestiere che [illegible] ha [illegible] tutto, gloria e qualche sofferenza. [illegible] I compagni pensano che giocherà ancora.

Che sia una decisione sofferta e tormentata lo si vede. E' un «divorzio» di calcio, profondamente innamorato [illegible] questo sport e del suo ruolo, non correbbe [illegible] mettere: «Il portiere è malato di solitudine», ha detto in una recente intervista. E in solitudine, Zoff sembra [illegible] maturato la convinzione che è arrivato il momento di dire basta, anche [illegible] è ancora in condizione di continuare malgrado l'età, con la prospettiva [illegible] [illegible] una società disposta a ingaggiarlo [illegible] Italia [illegible] parlato [illegible] Milan e Napoli) e negli Usa.

Ha capito, comunque, che la Juventus deve prepararsi [illegible] «dopo Zoff» e che Tacconi ha bisogno [illegible] sentire la fiducia dell'ambiente [illegible] l'ombra del «monumento nazionale» che lo metterebbe in soggezione.

[illegible] stato il più grande», gli ha gridato [illegible] tifoso mentre, [illegible] retromarcia, lasciava il Comunale. Altri l'hanno applaudito ma Zoff, probabilmente, non li sentiva questi applausi sinceri, chiuso [illegible] nel suo dolore, immerso nei suoi pensieri. Stasera, se sbocconcellerà dal sottopassaggio, il pubblico gli [illegible] terà un'ovazione: sarà l'omaggio [illegible] più grande portiere italiano del dopoguerra, un fenomeno [illegible] longevità, di continuità, un esempio di serietà.

Bruno Bernardi

Il Napoli non si arrende Promette tre gol al Toro

[illegible] NOSTRO SERVIZIO [illegible]

NAPOLI — [illegible] ottimismo dal lungimirante risultato (2-0) conquistato all'andata, il Torino affronterà questa sera il Napoli nella seconda partita valevole per i quarti di finale della Coppa Italia. La consapevolezza della situazione di vantaggio nella quale si sono venuti a trovare non attenua tuttavia [illegible] la coscienza delle difficoltà.

[illegible] Pensate che Bersellini sono alle prese con gravi problemi di formazione. Se al Napoli mancheranno 4-5 uomini-chiave, i granata dovranno rinunciare a [illegible] (squalificato), [illegible] (impegnato con la nazionale militare) e Bertoneri, il quale proprio ieri ad Asti ha accusato un risentimento muscolare.

Pensate a baldanzosa e fa sapere al Torino [illegible] non [illegible] un Napoli arrendevole. «Dobbiamo recuperare [illegible] gol, abbiamo [illegible] squadra decimata [illegible] squalifiche e infortuni (Vinazzani, Celestini, Krol, Criscimanni, Iachelli) [illegible] [illegible] accumulata nella gara d'andata, il modo incontestabile [illegible] col abbiamo [illegible] [illegible] di [illegible] per battere con tre gol di scarto il Torino».

p. c. m.

NAPOLI — Castellini; Bruscolotti, Citterio; Marino, Ferrario, Amodio; Scarnecchia, [illegible] Fiorini, Diaz, Cimmaruta, Pellegrini. 12 Fiore, 13 Caramanlis, Vagheggi, Della Pietra, De Vitis.

TORINO: Terraneo; Van [illegible] Morpurgo, [illegible] [illegible]; E. Rossi, Danova, [illegible]; Ferri, Dossena, Selvaggi, Hernandez, Borghi. 12 Copparoni, 13 Benedetti, 14 Comi, 15 Bonesso, 16 Salvadori.

San Siro quasi esaurito per l'arrivo del Verona

Milan, incasso di 700 milioni

MILANO — Doppio [illegible] guardo stasera per il Milan: un incasso record e [illegible] qualificazione alle semifinali, due obiettivi che sulla [illegible] dovrebbero essere raggiunti senza difficoltà. [illegible] primato con la [illegible] [illegible] 570 milioni complessivi, verrà sicuramente polverizzato [illegible] [illegible] difficilmente ci sarà [illegible] [illegible] mosurito capace di fare [illegible] re nelle casse del [illegible] qualcosa come 700 milioni, [illegible] incasso da Coppa dei C[illegible] più che da Coppa Italia.

Le previsioni [illegible] per [illegible] spettatori [illegible] [illegible] milioni [illegible] incasso. Quanto alla qualificazione l'unica a mettere in [illegible] la squadra [illegible] eventuali [illegible] prese resta Mario Castagner: «D'accordo il 2 a 2 dell'andata è importante, stavolta potrebbe anche bastarci lo 0 a 0 ma conosco i miei ragazzi, conosce l'ambiente [illegible] San Siro e sicuramente ci sarà una gran voglia [illegible] attaccare. Dunque [illegible] viamo la calma e cerchiamo [illegible] concretizzare i nostri piani con intelligenza. [illegible] Verona può risultare più pericoloso stavolta rispetto alla [illegible] dell'andata».

g. gand.

MILAN: Nuciari; Tassotti, Evani; Fanna, Canuti, Baresi; Icardi, Battistini, Jordan, Verza, Damiani. 12 Piotti, [illegible] 13 [illegible] 14 Romano, 15 Saverna, 16 Cuoghi.

VERONA: Garella; Oddi, Marangon; Volpati, Spinosi, Tricella; Fanna, Sacchetti, Di Gennaro, Direo, Penzo. 12 Terreni, 13 Fedele, 14 Zanoia, 15 Sella, 16 Galdetti.

Domani a Milano scende in campo la giustizia sportiva, [illegible] a Genova continuano le indagini della magistratura

Per Genoa e Inter «via» al processo

MILANO — Ha inizio domani in Lega davanti alla «Disciplinare» il «processo» a carico di Genoa e Inter per il presunto illecito di Marassi. E' un procedimento disciplinare più che altro basato su indizi sui quali i giudici, presieduti dall'avvocato D'Alessio, [illegible] stesso del calcioscommes[illegible] vogliono [illegible] chiaro. Inter e Genoa, salvo clamorosi sviluppi della vicenda, [illegible] uscire [illegible] danno [illegible] questa [illegible].

[illegible] dalle 9 in [illegible] sfileranno davanti [illegible] tre [illegible] della «Disciplinare»: giocatori, dirigenti, [illegible] Pairetto (il direttore [illegible] [illegible] Genoa-Inter) medici, [illegible] cati e alcuni non tesserati, cioè i giornalisti presenti negli spogliatoi di Marassi. Non si presenteranno invece i due accusatori di Juary, i giornalisti [illegible] e Ziliani, fuori sede per servizio. Anche perché non [illegible] [illegible] da [illegible] giungere.

Due illustri penalisti, Pri[illegible] e [illegible] difenderanno Inter e Genoa dall'accusa di [illegible] e dal rischio della penalizzazione [illegible] classifica. Il piano difensivo dell'Inter è abbastanza noto: dimostrare che non c'è stata alcuna rissa negli spogliatoi, smentire l'intervista [illegible] Juary [illegible] sul «Giorno» (sembra ha già fatto il giocatore presentando [illegible] una querela per [illegible] dimostrare con [illegible] testimonianze che se ci fosse stato accordo per un pareggio n'erano ancora 5 minuti sufficienti per [illegible] 1 a 1. Si insisterà sul fatto [illegible] De Biase ha rinviato a giudizio le due società in base ad indizi assai labili.

Ora nella motivazione [illegible] rinvio a giudizio, [illegible] è evidente che le prove in mano a De Biase sono vaghe; quasi tutte in [illegible] a «sentito dire», specialmente nei ristoranti. Per condannare le due società occorrerà qualcosa [illegible] più valido.

g. gand.

Francis beve fuori orario

LONDRA — Grane in vista per Trevor Francis che stasera giocherà a Wembley nella partita Inghilterra-Scozia. L'attaccante della Sampdoria, insieme al capitano della nazionale inglese Hallton ed ai centravanti Withe, è stato sorpreso dalla polizia mentre consumava una colazione domenicale in una locanda nei sobborghi di Londra, fuori [illegible] consentito per lo spaccio della bevande alcoliche.

C'è anche la minaccia della Procura

Si parla [illegible] due [illegible] giudiziarie che verrebbero inviate a Vitali [illegible] a Iachini

GENOVA — «Andiamo a Milano fiduciosi. Ho ritetto gli atti, e proprio non riesco a capire [illegible] quali basi si svolga questo [illegible] La giustizia sportiva si [illegible] anche su binari diversi da quella ordinaria, [illegible] su [illegible] cose non potrà davvero passar sopra». Così il ministro Alfredo Biondi, consigliere e avvocato [illegible] Genoa, commenta il processo che si apre domani a Milano, davanti alla Commissione disciplinare della Lega calcio, a carico del Genoa e dell'Inter.

[illegible] [illegible] *Genoa-Inter non si interessa soltanto la giustizia sportiva. Anche quella ordinaria si è messa in moto da due mesi, per vedere se nella partita si possono riscontrare, a carico di qualche tesserato delle due società, le ipotesi di [illegible] di truffa oppure di tentata truffa.*

A Genova, lo scorso autunno, era stata aperta un'inchiesta sul «toto nero» e sul calcio scommesse, guidata dal giudice istruttore Roberto Fucigna. Mentre Ferrari-Ciboldi, collaboratore [illegible] De Biase, procedeva all'istruttoria «sportiva», il giudice Fucigna interveniva anche lui, per la sua parte, con audizioni di [illegible] tesserati e giornalisti quali testimoni per vedere [illegible] questa partita potesse [illegible] [illegible] toto-nero, per [illegible] [illegible] qualcuno, [illegible] importo [illegible] tesserato della Fo[illegible] oppure no, avesse [illegible] sul risultato.

Convocò Vitali, [illegible] sportivo del Genoa, i giocatori Onofri, Iachini e Simona (quest'ultimo, quella domenica, era in panchina), e li ascoltò a lungo. Qualche giorno dopo fu la volta di alcuni giornalisti milanesi. La cosa sembrava destinata a non avere seguito. [illegible] degli «sportivi tornava a polarizzarsi sull'ormai imminente «processo sportivo» davanti alla Disciplinare.

Nei giorni scorsi, invece, il giudice istruttore stralciò [illegible] fascicolo dal «calcio [illegible]» la parte relativa a Genoa-Inter, trasmettendo gli atti alla Procura della repubblica. Segno che, a suo giudizio, c'erano elementi da approfondire mediante l'esercizi[illegible] penale, che appunto spetta [illegible] Procura. E lunedì il sostituto Pio Marchiavello ha convocato a palazzo di giustizia Juary, [illegible] dell'intervista «incriminata». E c'è, addirittura, chi garantisce che l'attività istruttoria del giudice [illegible] comprenderebbe anche due comunicazioni giudiziarie inviate ad altrettanti [illegible] genoani, [illegible] e Iachini.

In Procura, sulla vicenda, nessuno parla, le indiscrezioni filtrano con il contagocce. Il giudice Macchiavello, addirittura, parlando [illegible] i giornalisti ieri mattina ha detto: «Non so nemmeno io se mi occupo di questa vicenda». Il segreto istruttorio, come si vede, viene applicato nella maniera più rigida, ma i bene informati assicurano che non si possono escludere novità, anche di rilievo, nei prossimi giorni, se non in concomitanza [illegible] il «processo sportivo», quanto meno a breve [illegible] de[illegible] esso.

Giorgio Bidone

Chinaglia presto [illegible] Roma

NEW YORK — Giorgio Chinaglia tra due fuochi: Cosmos e Lazio. Non ha [illegible] deciso quando partirà per Roma per riprendere le trattative con gli attuali dirigenti della Lazio: «In due o tre giorni potrei fare New York - Roma - New York, parlare un po' con tutti e definire la questione. Speriamo che sia possibile».

«Se divento presidente della Lazio — ha confermato Chinaglia — almeno per qualche tempo farò il «pendolare» fra Italia e Stati Uniti, perché continuerei a giocare. Devo pensare pure all'avvenire del Cosmos».

● L'Olimpica a [illegible] — [illegible] giocatori sono stati convocati per la nazionale olimpica che mercoledì 8 a [illegible] (ore 18) si batterà con la Jugoslavia nel torneo di qualificazione. Presenti Bordin e Bearzot alla guida di Maldini saranno: portieri: Tancredi e Galli; difensori: Franco Baresi, Contratto, Ferrario, Nela, Tassotti, Tricella e Vierchowod; centrocampisti: Bagni, Battistini, Marchetti, Massaro, Battisto, Bacchetti; punte: Briaschi, Fanna, Giordano, Iorio, Pellegrini.

● Il [illegible] [illegible] [illegible] — [illegible] la «Seiko», azienda giapponese produttrice di orologi, e si abbina alla «Rieb», antica industria dolciaria genovese nella quale, recentemente, è stato operato un rinnovamento e un potenziamento a livello aziendale. Lo ha annunciato ieri il presidente Possati. Avrà la durata di un biennio.

● Inghilterra-Scozia in Tv — Su Telemontecarlo mercoledì 1 giugno in diretta da Wembley (alle [illegible] l'incontro è valevole per il torneo [illegible] Seguirà [illegible] [illegible] 23 in Eurovisione [illegible] [illegible] da Lussemburgo l'amichevole Belgio-Francia.

Apple, ho saputo che da oggi riduci anche i prezzi!

Certo!

Un amico è un amico, specie nel momento del bisogno. Perciò, se dovete comprare un personal computer, Apple non costa meno. Ad esempio Apple // è solo a L. 1.850.350 (invece di L. 2.399.350). Ma fino al 31 luglio c'è di più. Apple // e con Disk //, drive a doppio controllo (L. 924.000), a L. 2.500.000 (invece di L. 2.744.350). Apple /// con video e due programmi, VisiCalc e Apple Writer, per la gestione [illegible] dati e testi, a L. 5.750.000 (invece di L. 6.524.350). [illegible] presso i nostri rivenditori autorizzati vi aspettano tante [illegible] occasioni per farvi [illegible] amico [illegible] vi deve. **Tutti dovrebbero avere un amico come Apple.**

apple

Prezzi IVA esclusa.
VisiCalc è un marchio registrato della VisiCorp.

GIRO D'ITALIA — Oggi secondo riposo, in attesa delle ultime montagne

Sprint a Vicenza, Rosola fa il tris mentre Saronni cura la lunga storia

La Maglia stava meglio quando era antipatico, ora è in crisi per troppa popolarità

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VICENZA — Saronni non ha rilanciato la tappa di ieri (da Sarnico a Vicenza, primo Rosola) alla sua altezza, snobbata: si è curato in corsa una faccia di malinconia di giornata, di occupazione [illegible] fatto che [illegible] deve proprio vincere il [illegible] d'Italia. Una sua dichiarazione («Ho [illegible] una storia») ha [illegible] i saronnologhi, che tutto hanno preso in esame fuorché appunto l'ipotesi, per noi la più vera, di pura e semplice luna storta. Tra il rosa di Saronni e Visentini ci sono sempre 2'26", che servono a far bella l'attesa delle ultime montagne, a dire degli addetti ai lavori, la lotta vissuta sin qui, e che possono oggi, nella giornata di riposo a Vicenza, togliere un po' di sonno a quell'angosciato fisso che [illegible].

Ma il rilassamento del campione del [illegible] deve essere fatto [illegible] matico, caso mai collegabile all'impegno in rosa, se si considera la sua estrema [illegible] Saronni, in effetti, si sta paradossalmente scontrando con il 'tifo' della gente, passata [illegible] dalla sua parte, specie adesso che [illegible] è sparito dal Giro. Gigantografie, dipinti, striscioni per Saronni, e i giovani e gli adulti finalmente [illegible] bambini nella [illegible] ironistituzione. [illegible] la [illegible] più ancora che l'impopolarità, [illegible] meno diventava stimolante. E [illegible] pare [illegible] in arrivo, da Pertini, [illegible] cavalierato della Repubblica.

Ieri l'altro uno stadio sulla montagna, con migliaia di persone appollaiate ai costoni. Ieri una mobilitazione autenticamente fisica di passini, passoni, cittadine, città. Tutta Verona e poi tutta Vicenza sulla strada, dal Bresciano al Veneto, tutti per Saronni anche se Visentini è bresciano e buonanima di Battaglin [illegible] per terra, [illegible] balte della montagnola (il Sant'Eusebio) scalata in apertura di tappa e vista da Reali che non è mai stato [illegible] non sarà mai scalatore. All'arrivo, sempre per Saronni, Dorina Vaccaroni, la schermitrice, a chiedergli [illegible] dopo aver fatto pubblicità smaccata a un certo prodotto. Aiuto!

E [illegible] basta: ieri l'altro, sul San Fermo, i saronniani hanno menato un poco Argentin (che ha replicato) accusandolo di aver cercato, nella volata di Bergamo, di far fuori il divino Beppe. Imperdibile quest'iniziativa tifoide (deprecabile, ma sintomatica e a suo modo interessante) ancora pochi giorni fa.

Eddy Merckx, da ieri l'altro al Giro e [illegible] in [illegible] per gli Usa dove lo vogliono commissario tecnico di un ciclismo che non c'è ancora, ha parlato di Giro piccolo e intanto di Saronni grosso, anche [illegible] ancora grande. Merckx ha [illegible] il suo pronostico su Van Impe, [illegible] un mese e mezzo fa e non per scherzare. In verità, questo [illegible] poter imporre [illegible] su[illegible] calibrata, [illegible] troppo [illegible] ma [illegible] mai discutibile. Un ciclismo scientifico, che i vecchi dra[illegible] rimpiangono a gradire, avviluppati [illegible] sono nell'inevitabile retorica del mito.

Un Merckx ieri avrebbe tentato la volata, questo è vero. Saronni, invece, si è [illegible] quando ha visto che, prima Bombini, De Wolf e Villamiana, usciti a sette chilometri dall'arrivo, [illegible] michia pericolosa. Saronni deve essere ammirato, da dietro, la potenza di Rosola, che ha [illegible] tutto il splendido rettilineo d'arrivo, [illegible] e alzatura, per [illegible] lunga diagonale vincente. Terzo successo di Rosola, che [illegible] eguaglia Saronni [illegible] vittorie di [illegible].

Oggi [illegible] cercherà di mettere in [illegible] la [illegible] della classifica, o viceversa: a seconda di come si vede questo Giro e di come si immaginano le montagne prossime venture, divoratrici e di[illegible].

Gian Paolo Ormezzano

Colpi di pedale

[illegible]

VICENZA — *Paolo Rosola, squadra Atala, 26 [illegible] e mezzo, un fisicone, [illegible] secondo il pantaggio ieri a [illegible] su Bincoletto, Ricci, Hoste. [illegible] una gran bella bestia!», ha gridato. Terzo suo successo dopo Fano e Oria. [illegible] è bresciano di Gussago, come Bontempi.*

Ieri, a Vicenza, discussioni anche in TV sulla fine dei velocisti. [illegible] cosa è [illegible], [illegible] i Bontempi? Vincono [illegible] volata [illegible] forza, anziché di agilità? Meglio così, meno rischi. Rosola, ieri a Vicenza, è stato [illegible] spettacolo, un cambio [illegible] velocità cittadino nelle [illegible] [illegible] bio di velocità... Compagnolo. Si preferisce [illegible] velocista angelito al velocista spuale? O il velocista pirata e magari filibustiere al velocista-[illegible] no?

Cambia lo sport, il muscolo prende dovunque il sopravvento sui nervi, l'atleta completo batte l'artista isterico, ma nel ciclismo ci si continua a sbracciare con il [illegible], anche nei piccoli [illegible] pielli del dopo-tappa.

E. p. o.

Così le classifiche

[illegible] D'ARRIVO: 1. Paolo Rosola (Atala) km 178 in 4 ore 32'54", media 39,138, [illegible] 30"; 2. Bincoletto, a 1", abb. 20"; 3. Ricci, abb. 10", s.t.; 4. Hoste, abb. 5"; 5. Pavanello; 6. [illegible]ani; 7. Mutter; 8. Travellin; 9. Pirard; [illegible] Van Den B[illegible] e [illegible] Il gruppo col tempo di [illegible].

[illegible] 1. Saronni G. (Del Tongo) 33h 39'08"; 2. Visentini a 2'26"; 3. Van Impe a 3'06"; 4. A. Fernandez a 5'34"; 5. Contini a 6'10"; 6. Tinazzi a 5'04"; 7. Prim a [illegible]"; 8. Beccia a 9'28"; 9. Baronchelli a 9'12"; 10. M. Lejarreta a 9'17"; [illegible] Reperes a 9'20"; 12. Pa[illegible]'1"; 13. Chiesa a 7'33"; 14. [illegible]nos a 9'42"; 15. Chiocchioli a 9'49"; 16. [illegible]speri a [illegible]; 17. Wilmann a 9'56"; 18. Lelli a 10'48"; 19. Hernandezan a 11'10"; 20. Vandi a 12'17".

Vicenza. L'ospite d'onore Merckx, vincitore di cinque Giri, con il connazionale Van Impe

g. m.

BASKET — Azzurri favoriti a Nantes [illegible] semifinale che designerà l'anti Urss

Italia-Olanda vale l'argento europeo

Domani sera alla squadra di Gamba occorrerà mantenere la concentrazione per domare avversari tecnicamente inferiori

Squalificati Gamba e Kicanovic

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

NANTES — La Commissione tecnica degli Europei, oltre a decidere l'inversione di data delle due semifinali (oggi Urss-Spagna, domani Italia-Olanda), ha preso ieri le seguenti decisioni riguardo ai «fattacci» di Italia-Jugoslavia: due giornate di squalifica al giocatore slavo Grbovic e al massaggiatore italiano Galleani; una giornata all'allenatore italiano Gamba e al giocatore slavo Kicanovic; una giornata con la condizionale all'italiano Bonamico.

Le sanzioni sono abbastanza curiose: non c'è proporzione tra la posizione inferta a Gamba (provocato) e a Kicanovic (provocatore); [illegible] di aggredire gli azzurri con un palo di ferro), meritava ben più dura sospensione.

Un fatto positivo comunque nella faccenda c'è: non si ricorda un precedente di punizioni così chiare inflitte dalla Fiba in casi di questo genere.

Tra l'altro, Kicanovic ieri ha manifestato la sua intenzione di chiedere alla Scavolini lo scioglimento del contratto appena firmato per i tre prossimi campionati. Parlando con Pesaro, Kicanovic dovrebbe dal resto aver saputo in anticipo sulla sua stessa dichiarazioni che il presidente della Scavolini, Palazzetti, avrebbe manifestato fin da ieri sera l'identica intenzione di non dare seguito al contratto

g. m.

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

NANTES — *Sandro Gamba [illegible] ha buoni ricordi [illegible] Nantes: [illegible] '76 [illegible] qui [illegible] fu sconfitta proprio [illegible] per un punto del Real Madrid in una finale Coppa Campioni. [illegible] quella una grand'annata per il basket d'Italia, [illegible] piatto [illegible] delle manifestazioni internazionali ritirò in [illegible] la stagione. Il solo premio [illegible] di consolazione di [illegible] Coppa Korac, con la [illegible] Cantù. La cose stanno andando [illegible] diversamente quest'anno: nella Coppe abbiamo vinto quasi tutto ed ora c'è questa bella [illegible] Nazionale [illegible] e sabato può conquistare qui una medaglia preziosa [illegible] campionato d'Europa.*

Gamba guarda [illegible] l'acqua bigia della Loira e fa gli scongiuri: «Io non sono superstizioso, ma mi auguro proprio che questa città non mi porti [illegible] Abbiamo almeno un argento a portata di mano, abbiamo stravinto il nostro girone, abbiamo umiliato Francia e soprattutto Jugoslavia [illegible] giocando, oltre tutto, un buon basket. Adesso voglio proprio sperare che non ci lasciamo fare uno sgarbo dall'Olanda».

Il [illegible] azzurro dell'Olanda non ha paura, ma ieri — nel viaggio in pullman da Limoges — ha cercato di essere convincente quando [illegible] dovuto dec[illegible] azzurri le quantità dell'avversario che ci toc[illegible] in semifinale, col vero obiettivo di stroncare sul nascere gli unici nemici [illegible] la deconcentrazione, il rilassamento dopo la vittoria storica e le botte ancora più memorabili con la Jugoslavia, la tentazione di andare col pensiero già [illegible] probabile finalissima con l'Urss.

Riccardi [illegible] sostituirà Gamba in panchina con [illegible]

In realtà Gamba stesso, fino a ieri sera, dall'Olanda sapeva poco. Da anni non la vede giocare, non [illegible] entrata nella nostra orbita, il suo risultato più prestigioso nel passato è [illegible] settimo posto agli [illegible] ropei del '77. Nessuno poteva davvero prevedere che dalla lotteria del girone debole di Caen uscisse finalista proprio [illegible] tulipani, sia pure [illegible] dei soliti ortunati e naturalmente [illegible] statunitensi dal vecchio Faber [illegible] anni fa fu l'americano della squadra di Chietì in A[illegible] al nuovo Wiel, dal ben noto Kramer al barbuto Plaat.

[illegible] fra gli [illegible] anche una torre di 2,14, Platerse, un giovanotto tuttavia assolutamente inesperto. Questa squadra, comunque, a Caen è riu[illegible] a giocare con accortezza il basket astuto [illegible] Wladimir Heger, capitano di ventura cecoslovacco, ex coach della Na[illegible]co fisicamente danneggiato nella mischia con gli slavi, il massaggiatore Galleani, colpito da Radovanovic con un calcio in un occhio. La violenta reazione di Gamba alla provocazione di Kicanovic ha riscosso unanimi consensi presso i giocatori: «Sto per compiere cinquantun anni — ha spiegato freddamente il c.t. — e in fondo mi fa piacere mettere ancora paura ad un trentenne alto un metro e novanta. E sia chiaro: lo rifarei domani. Io sono pagato anche per difendere i miei giocatori quando un vigliacco li prende a pedate a gioco fermo». Tutti sono [illegible] d'accordo.

[illegible]

Programma

[illegible] — *Oggi: Grecia-[illegible]lovacchia (9°-12° posto), Jugoslavia-Israele (5°-8°), Spagna-Urss (1°-4°) ore 20,30; domani Spagna-Polonia (9°-12°), Francia-Germania Ovest (5°-8°), Italia-Olanda (1°-4°) ore 20,30.*

Finali — Venerdì: 11°-12°, 7°-8°, 3°-4° posto (ore 20,30); sabato: 9°-10°, 5°-6°, 1°-2° posto (ore 20,30).

OGGI in TV

RETE 2

Ippica: Ore 16,30: Derby di Epsom di galoppo.

Tennis transalpino in festa, Roger-Vasselin [illegible] Noah in [illegible] a Parigi

Connors e Lendl battuti dai francesi

PARIGI — [illegible] per il tennis francese agli internazionali di [illegible]: [illegible] ger Vasselin [illegible] eliminato Connors, Noah ha battuto Lendl, per cui due transalpini si affron[illegible] in semifinale [illegible] una [illegible] derby esaltante [illegible] il successo di Noah [illegible] Lendl può essere [illegible] aldarato sorprendente fino a un certo punto, ha lasciato invece [illegible] attonito quello del ventiduenne Christophe Ro[illegible] Vasselin, numero 130 del [illegible] mondiali, che ha battuto in soli tre [illegible] Jimmy Connors, testa di serie numero 1 del più grande torneo del mondo sulla terra rossa.

Roger Vasselin, che nel [illegible] dicembre di finale aveva rischiato l'eliminazione contro Gunthardi, ha [illegible] via intrapresa [illegible] cammino più sicuro e [illegible] nei quarti ha [illegible] il grande [illegible] un [illegible] voltaggio che non [illegible] pica: 6-4, 6-4, 7-6

Il tennis [illegible] in [illegible] una crescita dopo [illegible] raggiunto lo scorso [illegible] la finalissima [illegible] Coppa [illegible] contro gli Stati Uniti, [illegible] dunque due [illegible] a Parigi grazie [illegible] all'impresa [illegible] numero uno, Noah, che ha demolito Lendl progressivamente, [illegible] quattro set. Dopo l'incertezza del primo (7-6) e dopo aver perso il terzo, [illegible] ha continuato con un 6-0 finale che ha mandato in tripudio il faticoso pubblico.

[illegible] altri due [illegible] designati [illegible] gli incontri che opporranno Hi[illegible] a Vilas, Wilander a [illegible].

Singolare [illegible] (quarti [illegible]): Roger Vasselin - Connors 6-4, 6-4, 7-6; Noah - Lendl 7-6, 6-2, 5-7, 6-0.

Singolare femminile (quarti [illegible] finale): Jaeger - Rush 6-2, 6-2; Evert - Mandlikova 4-6, 6-3, 6-3.

Corsi di golf al Sestriere

[illegible] — Dopo il [illegible] anche il golf apre ai giovani. La federazione organizza al Sestriere un [illegible] federale per ragazzi e ragazze dagli 8 ai 12 anni e l'iniziativa sta già registrando un grosso [illegible] [illegible] prima ancora [illegible] [illegible] a Milano il [illegible] sentato il corso.

● Al golf Club Margara di Alessandria, Maurizio Guerzoli (136) guida la classifica dell'«Open Gerutti», davanti a Pietro Molteni (139).

Attilio Mannea guida la Nazionale a Torino

ROMA — I due campioni olimpici Mannea e Damiano guideranno la nazionale italiana di atletica impegnata sabato e domenica prossimi a Torino nel dualismo contro la Germania Federale e Polonia.

Questa la squadra azzurra: 100-200-4x100: Pavesi, Tilli, Mannea, Simionato, Grazioli, Caravani; 400-4x400: Zaniani, Erbani, Maltoversi, Sabia, D'Amico; 800-1500: Sabia, Fabrigiani, Viali, [illegible] Cecchini; 5000-10.000: Cova, Antibo, Boffi, Salvaggio, Bordin; 3000 siepi: Scartezzini, [illegible] 110 hs: Pontecchio, Frati; 400 hs: Reggiani, Trevisan; alto: Di Giorgio, Dariio; lungo: [illegible] Sachi, Piochi; triplo: [illegible] Sadinelli; asta: Baralia, Andreini; peso: Andrei, De Santis; disco: [illegible] [illegible] giavellotto: Ghesini, Michielon; marcia km 10: [illegible] milano, Pamplini.

● Nel Rally dell'Acropoli il finlandese Hannu Mikkola su Audi Quattro è in testa alla classifica della prima tappa che ha visto il ritiro di 51 equipaggi su 119 partiti da Atene. Al secondo posto Rohrl su Lancia Rally.

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Ghidiano, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarotti, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Luigi [illegible], Giovanni [illegible]
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1983 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 24
CERTIFICATO N. 3681 DEL 22-12-1981

AUTOMOBILI DIVERSE
PRENOTA LA TUA
ROVER
In Corso Turati 13/d a Torino
Tel. (011) 590747 594698
mini 2

Rover 2000: eleganza e praticità sono le doti che contraddistinguono. Offre tutta la qualità tecnologica la perfezione stilistica Rover nell'essenziale convenienza un 2000.
Raggiunge i 170 km/h e percorre 15,2 km con 1 litro a 90 km/h, rivelandosi così una scelta raffinata e razionale.
L.13.610.000, IVA esclusa detraibile.

ROVER.

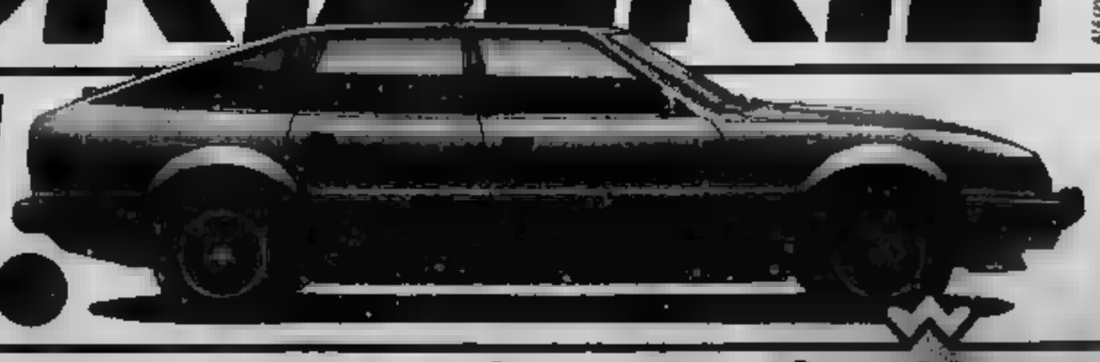
Rover 2400 S DieselTurbo: potenza ed agilità sono suo privilegio, grazie ai 93 CV che la portano con slancio silenzioso fino a 165 km/h.
Creata come reale alternativa diesel ai motori benzina, equipaggiata con accuratezza classe superiore, è una scelta vincente in termini di economia e prestigio.
L. 17.403.000, IVA esclusa detraibile.

Rover 2600: all'avanguardia per prestazioni, equipaggiamenti e finiture. Potente nel suo motore a 6 cilindri in linea che consente i 195 km/h, superbamente prestigiosa in tutto il resto.
L.15.509.000, IVA esclusa.

LA BERLINA

Rover 3500 Vanden Plas: motore V8 in lega leggera per raggiungere i 205 km/h, che diventano 220 nella nuova versione "Vitesse" a iniezione elettronica. E a bordo, il lusso: senza compromessi.
L. 22.230.000, IVA esclusa.

PIU' FUORISERIE DI TUTTE.



ROVER — Concessionari Leyland per un nobile servizio.
Assistenza qualificata. Ricambi originali. Garanzia integrale. Permute.
Leasing e rateazioni fino a [illegible] mesi anche senza cambiali con la L.I.F.

LEYLAND: LE AUTONOBILI
AUSTIN, TRIUMPH, ROVER, LAND ROVER, JAGUAR.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PRAM 564 019 libero. Ingresso soggiorno camera cucina servizio esterno prezzo centrale L. 25 milioni trattabili

PRAM 564 019 libero S. Paolo ottimo impianto 2 camere tinello cucinino servizi esterno interessante L. 34 milioni

PRAM 564 019 libero Crocetta spaziosa ingresso 2 camere cucina abitabile servizi centrale L. 50 milioni.

PRAM 564 019 libero adiacenze corso Duca ingresso camere tinello cucinino servizi unico terrazzo.

PRAM 564 833 Aurora ampio ingresso camera cucina servizio centrale L. 30 milioni minimo contanti 6 milioni.

PRAM 564 833 Borgo Vittoria ingresso camera tinello cucinino servizi centrale L. 32 milioni trattabili.

PRAM 564 833 libero Druento ingresso camera tinello cucinino servizi centrale L. 45 milioni trattabili.

PRAM 564 830 libero Volpiano vero affare ingresso soggiorno 2 camere cucinotto 2 servizi box L. 58 milioni.

PRECOLLINA libera monocamera con cucinotto e servizi lavoro centrale uso pied-à-terre. Mediocasa 369.183.

PRECOLLINA in sua ciel Piccolo libero recente salone 2 camere cameretta cucina 3 bagni mansarda box cantina in palazzina con giardino vendo Galassi 6787.

PRESTIGIOSO libero presi corso Bernardino adiacenze 6 camere cucina servizi terrazzo esclusivo permuta. Savi 445.480.

PRIVATO vende libero, S. Benigno, alloggio mq 70 circa e garage, mutuo 75% tasso agevolato 7,50%. Tel. 068 0338.

PRIVATO vende Vinovo bellissimo nuovo mai abitato mq 120 residenziale autonomo metano richiede 65 milioni più 31 milioni mutuo non indicizzato 17,50%. Tel. 965.4407 ore pasti

PRIVATO vende Aeronautica salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni box autocasa 12 anni occupato 3° piano. Tel. 619.0029.

REGIO Parco vicolo Salerno ingresso 1 camera cucina bagno terzo servizio 2° piano L. 24 milioni. Medicasa 369.183.

RIVOLI Cascine Vica ottimo camera tinello cucinino servizi. Possibilità box facilitazioni. Genaglio. Tel. 300-873.

RIVOLI villa signorile bifamiliare 3 piani mq 450 seminterrato garage terreno mq 1100 giardino vuota L. 450 milioni trattative. Aiuto 596.907 - 387.774.

ROSSINIERE libero in piccola palazzina alloggio signorile di 2 camere soggiorno cucina bifenestrato ampi mansarda box L. 110 milioni mezzo mutuo dilazioni. Casa-Nova 020.9705.

S. MAURO piccolino libero signorile 3 camere tinello cucinino L. 65 milioni più 30 milioni dilazioni. Tel. 599.542.

S. RITA libero recente 2 appartamenti di 2-3 camere, cucine e box a prezzi interessanti. Telefonare 351.332.

S. RITA via Saluzzo luminoso nuovo 4 vero inutile soleggiato 2 camere cucina servizi Studio R.O. vendo 532.711.

S. RITA via Emanuel 6° piano ascensore 5 locale cucinino servizi terrazzino vuoto L. 43 milioni. Aiuto 596.907 - 387.774.

S. RITA via Pacchetti luminoso in stabile recente signorile libero soleggiato 5 camere tinello cucinino servizi. Studio R.O. vendo 532.711 - 635.211.

SANTENA libero signorile salone 2 camere cucina 2 servizi garage termo autonomo L. 95 milioni. Savi 445.480.

SICILIA 25 immense vendo direttamente villa via Bibiana L. 300 milioni - 200 milioni mutuo compreso. Tel. 840.8631 - 840.8560.

SIDERA vendo alloggio libero recentissimo zona Carosio 2 camere tinello cucinino 2 servizi agevolazioni. Tel. 848.808.

STILCASE 517.603 libero via G. Donato camere tinello cucinino bagno ristrutturato L. 35 milioni e mutuo

T.A.I.T. libero in zona Lucento (via Viterbo) 2 camere cucina ingresso servizi cantina L. 2 anni a L. 33 milioni trasferibili. Antonia. Tel. 506.991.

T.A.I.T. 506 991 in corso Racconigi (6. Paolo) 1° piano camere cucina ingresso bagno cantina L. 23 milioni locale.

T.A.I.T. 506.991 libero via Alba (zona Mirafiori) ampia 3 camere cucina servizi termo centrale L. 50 milioni.

T.A.I.T. 506 991 in via Viterbo (Lucento) camera cucina servizi cantina a L. 15 milioni 500 mila occupato.

T.A.I.T. 506.991 libero in corso Giulio Cesare soffitta doccia di acqua e luce a L. 1 milione 800 mila.

TECHNOKASA 545 662 libero corso Trapani zona ai Viberti ingresso 2 camere ampia cucina bagno terzo completamente rimesso a nuovo 1° piano L. 62 milioni trattabili.

TECHNOKASA 545 662 monocamere libere con garanzia affittate ottobre dodici Pagani 20 mq L. 13 milioni dilazionabili.

TECHNOKASA 545.662 libero via Di Nanni ingresso camera cucina bagno cantina termo completamente rimesso a nuovo L. 36 milioni.

TRIANA in palazzina alloggio signorile 130 salone 2 camere singolo servizi grezzo ingressabile. Tel 364 401

TRIANA vendo libero villetta recente salone 2 camere tinello servizi seminterrato giardino Tel. 366 706 - 327.748

UFFICI

ufficio mq 450 mq vendesi in zona Fronte Piazza Statuto ampi locali uso ufficio prezzo L. 160 milioni. Studio Rigon 513 832.

UFFICIO centrale libero caso signorile mq 180 ingresso vendo. Mutuo o dilazioni. Telefonare 838.7161.

UTIP 547 829 libero ristrutturato corso Matteotti adiacente via XX Settembre piano alto salone-ino 2 camere cucina bagno dilazioni pagamento permuta.

UTIP 547.829 libero adiacenze corso Inghilterra 2 camere cucinotto terzo bagno posto auto L. 45 milioni trattabili.

UTIP 547 828 via Galliari 7 angolo via Garibaldi in stabile ristrutturato con ascensore vasto open space uffici. Prezzi da L. 250 milioni 500 mila comprensivi. Personale in loco.

VENDESI piano nobile mq. 700 adeguato uso scuola camere libere piano medico posti auto zona mutuo Tel 531.681.

VENDO in corso Grimaldi alloggio libero 2 camere tinello cucinino bagno 4 piano no ascensore Tel 757 389.

Via Po libero casa decorosa 2 ampie camere cucinino Soffitta 10 milioni Più mutuo. Selvin tel 437 781.

VIA Ventimiglia 2 alloggi signorili condominio in Torino vendesi stesso appartamento 1985 totale mq 275 vendesi L. 350 milioni. Furgiuele 547 568

VILLA ottimissime bellissima 2 appartamenti L. 220 milioni cadauno vendo a Rivalta. Tel. 541.958.

VILLA COLLINARE
posizione stupenda panoramica con parco piscina privatamente vendesi. Tel. ore ufficio 548.894.

VILLA con parco corso Polonia 7 vani servizi terrazzi box anche miniappi libera. Tel 369.706 - 307.748

VILLA libera recente a rivoglio mq 300 abitazione più box tripli e locali vari. Terreno mq 600 Falls e Garibaldi 741.2974

VILLA libera trattativa collina di Superga con box auto e giardino attiguo. Tel 504.228 - 503.968.

VILLA libera Cavoretto 3 camere e cucinotto terrazzi box per 3 auto giardino L. 138 milioni. Agenzia, Torino, Mara 779.713 774 150.

VILLA recente prestigiosa posizione panoramica 3 alloggi vista eccezionale. Tel. 50 75 518 725 - 537 048

VILLA Rivoli panoramica unifamiliare 2 piani + mansarda mq 340 coperti per 4 auto giardino mq 1000 vuota L. 395 milioni. Aiuto 596.907 - 387.774.

VILLA ultimissima Pino Torinese composta di 3 servizi ingressi varchi Medici disponibile. Tel. 842 506.

VILLA vendo zona Pecetto 2 alloggi primi di mansarda 3 box cantina e pertinenza Tel 340 0745 - 900 8302 ufficio.

VILLAROSA

villa bifamiliare libera con giardino vendo a prezzo di vera stima occasione. Tel. 858.478 - 860.5754.

VILLETTE
a schiera S. Mauro via Mazzini casa di nobile via Roma proda panoramico 2 soggiorni 2 salotti cucine 3 bagni dependance box. Cabodi 8787.

VIMONO impresa vende direttamente in complesso residenziale autonomo e pregiato villa a schiera. Tel. 840.1354 - 0121 74.548.

VIMONO villa su 2 piani bifamiliare mq 300 seminterrato mq 100 2 box giardino mq 450 vuota L. 350 mila avuta L. 60 milioni. Aiuto 596.907 - 387.774.

20 Domanda affitto

A. ATTENZIONE serve vostra sopra immobiliare Lingotto corso 2-3-4 vani 3 vostri in Torino o cintura. Tel. 748.8132.

A. FUNZIONARIO urge in Torino alloggio arredato e villetta per sua seconda casa contratto annuale. Tel. 779.018.

ABITARE AFFITTO
ricerca per la propria selezionata clientela appartamenti ville bilocali pied-à-terre. Tel. 590.382.

IMPIEGATA solo cerca 2 vani e servizi o bilocalino zona Parella Cavoretto o dintorni Torino. Tel. 740.8132-31.

ISTITUTO a Aosta cercasi camera ammobiliata servizi. Preferibile con cucinetta Torino. Tel. 749.6132-81.

21 Offerte affitto

A. FINALCASE affitta piazza Adriano prestigioso ufficio 8 vani bagni telefono L. 900 mila. Tel. 601.246.

A. FINALCASE affitta zona Crocetta prestigioso ufficio 7 vani servizi mq 90 L. 900 mila mensili Tel 601.246.

A professionista affittasi signorile ufficio 3 camere cucina entrata bagno L. 650 mila mese. Tel. 8333.947.

A referenziati affittasi monocamere uso pied-à-terre ammobiliate arredate anche uso transitorio. Subit. tel. 011 802.538.

ABBIADO (ai confini di studio medico) 3 camere ingresso servizi via G. Cesare affitta Rubicondamobili 781.826.

ADICASE affitta corso Peschiera signorile soffitta uso ufficio bilocale con servizi L. 200 mila mensili. Tel. 310 853.

ADIACENTE via Roma libero subito ufficio 2 stanze in centro servizi segretariato multilingue Tel. 540.037.

AFFITTASI alloggi 2-3 vari stesse case arredati e non ad uso transitorio e non residenza e uffici. Tel. 595 234.

AFFITTASI alloggi arredatissimi stesse case corso Francia centralissimi uso piccola famiglia o studenti Tel 741.2988.

AFFITTASI appartamenti e monolocali arredati e parzialmente ristrutturati stessa zona. Telefonare 707.264.

AFFITTASI in corso Duca Genova stesse case due appartamenti 6 camere tinello cucinini L. 350 mila mensili. Telefonare 537.364 Società Al.To

AFFITTASI ammobiliato 2 camere bagno zona Lungo Po Antonelli. Tel. 542.838.

AFFITTASI arredato uso esclusivo piano 4 anno. Tel. 783.990.

AFFITTASI panorama alla collina arredato uso pied-à-terra (no abitazione). L. 90 mila. Torinese, 816.316.

AFFITTASI persona seria referenziata, richiedesi contemporaneamente 20 mq arredato uomo accenno cagna L. 300 mila mensili centralissimo principiale. Tel. 011 650 7779

AFFITTASI zona Dante ufficio prestigioso mobilato telefono volendo servizio segretaria e uso salottino e sala di professionista. Tel 592 400.

APPARTAMENTO libero in via Cuneo salone 3 camere favorevole a box mq 250 in zona Cagliari L. 380 mila mensili a referenziatissimi. Tel. 537.554 - 533.687 Fiorio srl

COMUNE A. 504.113 affitta via Cibrario grandioso di 3 camere salone cucina inoltre servizi uso laboratorio.

COMUNE-AMMINISTRAZIONI 504.113 affitta vicino piazza Statuto ufficio di mq 150 con 7 vani e bagno.

ELEGANTE residenza via Piave 82 affitta mono bilocali arredati con servizi telefoni. Tel 348.8933.

GABBINO Torinese affittasi alloggio 2 piani 230 mq ampio terrazzo aquo cantina. Tel 611.853.

FINO Torinese affitto arredato monolocale con cucina e bagno L. 180 mila mensili. Tel. 229.9331.

S. PAOLO affitto arredato uso pied-à-terra camera cucina bagno L. 180 mila mensili Tel 229 9331

S. RITA affitto arredato camera cucina bagno a non residenti Torino-Lì. 240 mila mensili. Tel. 229.9331.

UFFICI arredati Crocetta panoramici soleggiati telefono VHF, CP, ore 8/20 sabato 8/12. Tel. 656.255.

UFFICI arredati ubicati con parcheggio interno recentissimi telefoni fissi/mobili/ricetrasmittenti/computer per magazzini 10 B. via Eboli 18, telefono 011 54.01.E.

UFFICI
arredati privati in servizi segretariato, traduzioni, grafiche, telex, esperti, risposta telefonica, portata e telex. Tel. 741.2777.

24 Mobili, arredi

MOBILI A META' PREZZO
Una iniziativa straordinaria
Falegnameria Mobili Fuganti artigiano per il Piemonte sua casa Mobilpool (la Casa dei Mobili) e Supermec dei Mobili (Quadro canali in Torino e provincia)
la vendita straordinaria
di camere, soggiorni, salotti, cucine, camerette, singoli, ecc.
con sconti fino al 50%
Prezzi chiaramente esposti, ribassati oltre a 30 modi, consegna compresa.
MOBILOPOLI
Rivoli (Torino) S.S. [redacted]
SUPERMEC DEL MOBILE
Torino, corso Potenza 166, via Lanino 8 Rivoli, strada Antigliana km 17 (Rivoli) Trofarello, strada Torino 244

UBAV 740.3300 affitta uso ufficio laboratorio negozio piazza Arbarello 8 locali mq 200 circa.

UBAV 740.3300 affitta zona piazza Garibaldi, 5 locali + servizi mq 100 circa uso ufficio o laboratorio.

UBAV 740.3300 affitta uso ufficio corso Matteotti 5 vani servizio 1° piano 120 mq circa.

ZONA Fiat Mirafiori affittasi appartamenti stesso stabile di 3 camere tinello doppi servizi a ristrutturati. Telefonare 232.554 (Rag.To. p.r.).

ZONA piazza Carlo Felice affittasi camere a mezzo servizi arredate e ristrutturate. Tel. 532.542.

ZONA Statuto soleggiato piedi-a-terra arredati appartamento ristrutturato cucina abitabile. Tel. 540.976.

ZONA vendo mezz'asta [redacted] affitta eleganti appartamenti ristrutturati con cucina tutti i servizi. Tel. 749.6781.

25 Artigiani, ecc.

CERCANDI artigiani montatori pratici di linea operazioni macchine speciali e semi multiple. Telefonare 424.0040.

DECORAZIONI persona volenterosa seria cerca compagna investire L. 100 mila inizio partenza compresa L. 740 mila inizio L. 20 mila. Tel. 233.876.

PADRONCINO 343 Regione offresi per consegne per Torino e provincia. Tel. 761 292 serali.

30 [redacted] e Istituti

THE English School, Revell, Wyndham, Corso di Inglese per stranieri (16+) 11-29 luglio. 56 ore di lezioni, visite, alloggio in famiglie inglesi, pasti compresi, attività sociali, sportive. L. ot. 262. Informazioni: T.E.S. 18 Rosemont Road, Richmond, Surrey. Tel. 0044-1-272 - 421 88 Londra.

36 Nautica

AUTOMAR mese della nautica barche Gobbi cosa domandi motori fuoribordo al prezzo più Tunisi 50 hp. 398.179

AUTOMAR noleggio-manutenzione motori fuoribordo e piccoli gommoni via Tunisi 50, telefono 398.179.

BOOM! di cadrego riparazioni varie imbarcazioni Burt. Pearl, gommoni da 5 a 50 HP. Via Bertola 99, tel. 521.526.

38 Animali e veterinaria

BASSOTTI bernesine bobbier, setter, bobtail, dalmata, yorkshire, airedale, boxer, quattrapassi Tel 011 543.905.

BOXER cuccioli fecondi vari 4 forniti pedigree genealogia vaccinati Tel. 011 814.707.

VENDO cavalli da carrozzino o da passeggio di L. 1 milione 800 mila in poi. Tel. 011 857.3691. Addenaro se non interessati.

43 Filatelia, collezioni

ACQUISTO lotti di stecchi di monete e medaglie sveno e perizie prelevo records donazione pagamento contanti. Esamino Montenegro corso Vittorio 63/6. [redacted] 548.396.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. LIRE 14 milioni 900 mila Carmagnola 850.3600 vendo a 30 km da Torino rustico di 3 vani piccolo giardino acqua luce strada mezzo pubblici.

A.A.A.A.A. LIRE 3 milioni 500 mila più rate da lire 395.000 Carmagnola 850.3600 vendo rustico collinare con giardino 2000 mq terreno. Disponi.

A.A.A.A.A. [redacted]INA Asigliano villa nuova panoramica 2 camere salone tinello cucinino garage servizi giardino non recinta inizio vendo L. 70 milioni mutuo disponibili. Telefonare 892.300

A.A.A.A. CASALE [redacted] 839.4444 Finale Ligure signorile ristorante monolocali con cucinino e bagno L. 50 milioni.

A.A.A.A. CASALECCHIO 832.8444 Villadeati (Al) casa indipendente a 2 piani e camere riservati porticato terreno.

A.A.A.A. CASALECCHIO 832.8444 Castagnito casa rifatta recentissimo a 2 piani e mezzo rustico terreno mq 3200 cintato.

A.A.A.A. CASALECCHIO 830.8444 Rubiana parte di casa in ristrutturazione a 2 piani terreno mq 400 L. 42 milioni.

A.A.A.A. CASALECCHIO 830.8444 50 km da Torino villa a schiera nuova a 2 piani terreno mq 1.100 milioni.

A.A.A.A. INGREA struttura in Torino studio ristrutturazione con circa 30 stoppini in pertinenza di villa di certa abitazione vigneti produzione a Villanova d'Asti. Telefonare 011 965 0962.

A.C. ACQUISTO rustico o cascina indipendente ristrutturata o da ristrutturare in vendita anche a piccoli lotti o intero. Telefonare 630 235 - 668 203.

A.L. 11.800.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende vicinanze Rivarolo [redacted] con terreno pianeggiante recintato zona irrigua. Telefonare 630 235 - 668 203.

A Bosconero vendo in pianta grezza villa con ottima finitura L. 35 milioni più mutuo. Tel. 0161 213.163.

A.L. 14 milioni 700 mila stupendo in sasso [redacted] a pochi km da S. Ostiglia. Tel. 0121 76.936.

A.L. 17 milioni no interessi vendo in risaia borgata maniera casetta indipendente 4 vani e giardino. Tel. 547.843.

A L. 9 milioni 600 mila Vado Ligure vendo ampio rustico con terreno ottima posizione a struttura. Tel. 0121 5200.

A poche chilometri da Pinerolo casetta deposito attrezzi con terreno di mq 5000 con acqua luce. Tel. 0121 76.936.

ABRUZZO Silvi marina 200 mt. mare vendonsi piccoli miniappartamenti anche con giardino, 5 milioni accenno, mutuo, dilazioni. Per materiale illustrativo tel. 085 977.121.

AFFITTASI di privato casetta a rustico [redacted] terreno recintato 40 km da Torino pagamento contanti Tel. [redacted]

AGRICA libera in costruzione recente ingresso 3 camere cucina bagno L. 75 milioni volendo 30% mutuo fondiario. Tel. 436.078.

ALA [redacted] operaio 3 camere tinello cucinino L. 28 milioni possibilità di box auto. Casa-Nova 020.9705.

ANDORA vendesi splendida villa panoramica con giardino vista mare stradale. Tel. 013 825.184 ore 20 milioni.

ARAMENGO d'Asti rustico da ristrutturare indipendente in incantevole posizione L. 45 milioni. Tel. 011 539.002.

ASTIGIANO località Villa S. Secondo 2 camere con adiacente stalla e 300 mq terreno a lotto L. 11 milioni 500 mila e L. 8 milioni dilazioni. Telefonare 382.446.

BAIRO Canavese 35 km da Torino pensionato recentissimo con rustico giardino 4000 mq terreno cintato panoramico possibile ristrutturare 1400 mq coperti L. 160 milioni. Ortensio 567.0105

BARDONECCHIA Les Arcàdes soggiorno cucinino 3 camere 2 bagno arredato 2 posti auto giardino. Dabelli 011 9797.

BUTTIGLIERA vicinanze Torino bella villetta 4000 mq terreno recintato garage doppio benemerita 6 camere cucina servizi in vendita ad accettabili L. 181 milioni 700 mila vendo. Tel. 0141 58L71.

CALABRIA Jonica libera grande soleggio con giardino privato panoramico agosto 1983 L. 18 milioni dilazionabili oltre 10 milioni mutuo. Tel. 011 781.981 - 02 700.378

CALUSO villetta centrale di recente costruzione [redacted] semindipendente di 95 mq circa piano terra con ingresso ampio soggiorno cucinotto 4 camere e 2 bagni [redacted] completamente arredata a pochi metri da S. Cassiano L. 78 milioni trattabili. Tel. 0121 76.936.

CASA libera Centro d'Asti salone 3 camere servizio terrazzo L. 37 milioni. Fabbrica Immobiliare tel. 566.856.

CASA 40 km Torino indipendente con giardino 4 camere tutti accessi abitazione privata vende Tel. 0172 498.070.

[redacted] CASALMERCATO A 011 860.3805 cerca per propria clientela rustici, casette, cascine, baite, ville in ogni zona. Pagamento contanti. Agenzia autorizzata.

CASALMERCATO 8 860.38.05 vende rustici, cascine, casette, ville campagne montagne, mare. Vasta scelta, mutui

CASCINETTA 40 km Torino primo intervento 3 vani stalla fienile terreno mq 1400 L. 60 milioni. Tel. 011 974.430.

CASELLE all'uscita provinciale casetta da ristrutturare di 400 mq con terreno di 6 giornate. Casa-Nova 020.9705.

CASETTA in collina indipendente panoramicissima posizione vendo L. 12 milioni [redacted] milioni dilazionabili. Tel. 0124 518.33 - 312.01 ore ufficio.

CASETTA 4 vani ristrutturata acqua luce terreno collina Val Po 6. Friori privato vendo L. 29 milioni. Tel. 0173 78.345.

CASTIGLIONE Torinese libero in caratteristica borgata cinquanta a nuovo due camere cucina servizi. Tel. 021.370.

CHIOMONTE imperdibile vendesi perfetto alloggio in villa indipendente cucina soggiorno bagno 2 camere box terreno L. 82 milioni. Tel. 713.666.

COURMAYEUR privato vende nuovissimo vasto Monte Bianco 3 camere doppi servizi salone cucinino box e posto auto. Scrivere: Pubblicomusa 29 - 10121 Genova.

CUMIANA casa con terreno adatta anche pensionina 2 alloggi vendo L. 80 milioni. Tel. 905.8700 - 905.9267.

CUORGNE' S. Colombano libera villetta recente unifamiliare mq 220 su 2 piani con giardino 1300 mq. Debeto 011 87327.

DIANO Asti Nicola d'Arasio rustico fienile 2 camere servizio box 1000 mq di terreno L. 22 milioni. Tel. 0141 364 078.

DIANO Asti Valsinzana casa 6000 mq terreno frutteto 7 camere magazzino garage pordenone chiamillare 0141 364.078.

DIANO Asti Villanova villa 2 piani 1900 mq giardino signorile 5 camere 2 servizi garage L. 160 milioni. Tel. 0141 364 078.

DIANO Asti 4 km Torgiano villa 2 piani bifamiliare 7 camere salone garage 7000 mq terreno recintata. Tel. 0141 364 078.

FINALE Lavagnola S. Stefano Immobiliare 510 317 vende diversi locali vista mare posto auto prezzo offerta.

GIAVENO L'Aquila 600 mt mansarda in bellissima posizione camera cucina bagno L. 20 milioni 600 mila. Tel. 937.302.

GIAVENO Valsangone immobiliare Piazza Giovanni XXIII n. 10, tel. 937.6227 aperta tutti i pomeriggi sabato e domenica tutto il giorno Valle i vostri immobili per acquisti e vendite in zona.

GRUGLIASCO tel. 011 747.720 vende in Savona alloggi salone 2 camere cucina posto auto giardino mutuo e dilazioni.

IMPERIA vende in villaggio ville in costruzione da rifinire metrature con terreno privato. 10 km Fiat Sestriere fronte via S. Lorenzo 33 visite in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 826.587.

IN Valle d'Aosta - Val d'Ayas Challand Saint Anselme vendiamo completo di arredo: soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, balcone, L. 45 milioni. Tel. 511.382 - Aosta 0165 43.741.

IN Valle d'Aosta - Saint Pierre centralissima ed ampissima località a 600 m. idoneo punto di partenza per le ski, vendiamo in costruzione metriluminate appartamenti varie dimensioni da lire 54 milioni. Telefonare 511.382 - Aosta 0165 43.741.

IN Valle d'Aosta - Pila Acque Fredde a 3 km dalle piste in caratteristica casa ristrutturata vendiamo appartamenti con giardino, ottima esposizione, da L. 53 milioni. Mutuo compreso. Tel. 511.382 - Aosta 0165 43.741.

MADDA vende Quarto d'Asti piccola casetta con rustico 5 giornate circa L. 50 milioni vero affarone. Tel. 510.844.

ONCINO
fra Paesana e Crissolo stabile con alloggi da L. 14 milioni. Tel. 0121 774.94. Oncino piazza Roma, domenica.

OSPEDALETTI vendonsi mono bilocali vista mare grande terrazzo eventuale mutuo. Telefonare 011 309.6878.

PIETRA Ligure Rialto in palazzina vicino mare camere soggiorno angolo cottura servizi dilazioni. Tel. 647.4848.

PRAGELATO piccola costruzione villa abete vendo mansarda con ingresso soggiorno bagno camera angolo cottura camerata terrazza 2 ave sottoggiacia, travature scoperto e vista L. 75 milioni 500 mila 30% contemplato 30% ottobre 30% dicembre saldo marzo 84 senza interessi tra 2%. Telefonare 0121 61.076.

PRAGELATO Soucheres Basses a L. 49 milioni vendo alloggio [redacted] di 62 mq con cantina. Tel. 0121 62.00.

REANO vendo lottizzazione di ristrutturate con terreno 10.000 mq. Distanti Rivoli 558 5489 vendo L. 110 milioni.

RUSTICI di ogni tipo, vari prezzi, dimensioni e località, da ristrutturare e ristrutturati, mutuo Casamercato 850.3805.

RUSTICO in miniville a Front Canavese di 230 mq. con 500 terreno L. 45 milioni e 14 milioni mutuo. Tel. 393.445.

RUSTICO Scopa Cavaglio (BS) mt altezza da ristrutturare con giardinetto L. 18 milioni 900 mila attuali. Tel. 057.302.

RUSTICO in collina con acqua luce terreno vendo L. 10 milioni più 8 milioni dilazionabili. Tel. 0124 318.33 - 312.01 ore ufficio.

SANREMO in elegante residence con parco e servizi centralissimi vendonsi lussuosi Luis Casa tel. [redacted]

SARDEGNA S. Teresa Portocolo lotto di ville padronale 160 mq piano rialzato 10.000 mq. contorno mare. Occasione irripetibile da Lire 754.500.

SAUZE d'Oulx vendesi appartamenti a valanga L. 2 milioni contanti mutuo a dilazioni. Tel 641.824 - 641.554.

SARDEGNA Villetta a mare 500 mq giardino arredata splendido panorama Porto Istana vendo affare. Tel. 011 587 014.

SCALENGHE (Pinerolo) vendo 2 appartamenti con terreno da L. 35 milioni a 58 milioni. Tel. 348.8348 - 985.3303.

SERAVI vicinanze a Savona immobiliare 510.317 vende ottimi locali vista mare posto auto prezzo offerta.

SICILIA Capo Milazzo villini da 37 milioni con patio e giardino lavisa piscina spiaggia privata mutuo e dilazioni tel. Torino 011 747.117 - Milano 498.5690.

TRA Castelnuovo e Moncalvo portiena di casa rurale di 3 camere su due piani ampio fienile articolo giardinetto L. 28 milioni 500 mila vendo. Tel. 0141 65 678.

VALLI di Lanzo ottima posizione, libero nuovo in palazzina 2 camere soggiorno con cantina cucinotto arredato ingresso [redacted] Tel. 928 691.

VALVARAITA
IMPRESA DIMORA
VENDE DA L. 800.000/MQ
in Borgata Bellardi (Melle) alloggi mansarde da 80 a 100 mq. Possibilità di interessante finanziamento - Visite in cantiere
Telefonare 011 797.056 - 796.582

VENDO in Orbassano alloggio da ristrutturare di taglio elementi commerciale reddito garantito. Tel. 011 797.036.

VILLA a Rivoli di salone 3 camere cucina bagno lavanderia garage tavernetta con mansarda, di soggiorno due camere bagno. Galassi Rivoli 958 0484 vendo.

VILLA di alto livello nel triangolare a Candiolo vendo. Tel. 600.0288 ore ufficio.

VILLA [redacted] inglese 400 mq [redacted] no a 21 km Torino tavernetta salone [redacted] nare cucina 2 servizi L. 135 milioni e 20 milioni. Tel. 38.3.845.

VILLA vicinanze Garessio gironalista vendesi 230 mq abitazione bellissimi panoramici terreno 3600 mq. Tel. 940.3878.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI impiano alloggio ammobiliato mq 100 libero subito per mesi estivi. Tel. 011 540.8340 - 540.9556.

CERVIA affitto luglio agosto 2 locali 3 posti letto. Tel. 011 2792.909.

FERRARI mare e Milano altissimo appartamenti ammobiliati ogni dimensione mesi estivi. Tel. 0541 / 905.251 ore ufficio.

RIVIERA Ligure di ponente alloggi arredati vicinissimi al mare per vacanze mese giugno, luglio, settembre. Tel. 0182 979.501.

SANREMO affittasi mesi estivi o invernali, appartamento arredato 5 posti letto. Mirabelle tel. 011 599.813.

330 appartamenti tronia mare modernamente arredati Rimini Riccione Ponteverde. Offerte speciali. Tel 0541 84.600.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO Pensione Gendarmeria vicinissima mare ottima cucina casalinga trattamento familiare principale. Tel. 0182 42.078.

ALBERGO Zia Pietà Ligure sul mare, spiaggia privata, camere servizi L. 22-24 mila, bimbi metà. Tel. 019 647.191.

BELLARIA Hotel Galassi lungo Mercato servizi aria condizionata piscina trattamento estivo. Giugno 20 mila, luglio 23 mila, agosto 26 mila. Tel. 0541 48 22-4.

BORDIGHERA pensione Gloria 90 mt mare cucina casalinga curatissima. Interpellateci. Tel. 0184 264.428 900.816.

LOANO pensione buona cucina casalinga giardino terrazzo acque calda indipendente. Tel. 10 472.038. Loano 010 668.630.

PECCIONE Hotel 2000 tel. 0541 41.358 sul mare ogni confort piscina parco parcheggio cucina specialità [redacted] 22.000/26.000 alta 22.500/36.000.

49 Informazioni

ALLA Bingo investigazioni compresi indagini industriali private commerciali matrimoniali chiarimenti. Via Bertoni 6 angolo via Roma. Tel. 534.615.

DOCUMENTALIA informazioni commerciale e private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 011.4024 - 638.662.

52 Varie

AAAAAAA ORIELLERIA compra oro argento monete gioielli grezzi massimi. Corso Peschiera 181, tel. 334.832.

A.A.A. CONTRABBANDO argenteria orificeria giocattoleria vecchia antica validissimo maresino. Tel 576.327 via Mazzini 27.

A.A. ACQUISTA antichità mobili rinascimento liberty parecchi argenteria argentina oggettini [redacted] centine ochetta. Acquisto [redacted] 900 ed [redacted] di vario genere. Tel. 893.195.

[redacted] ORO
argenteria gioielli monete grezzi per contanti valutazione massima. Via Roma numero 47, ore negozio, 888.0607.

CARTOMANTE Maria medianica radiestesista risolve fortuna contrasti leggi dell'amore amici. Tel. 309.7738.

CARTOMANTE Maria risolve per coloro ai suoi problemi. Viaggio in natura medianità. Riceve 447.271.

MAGIA alta magia bianca fortuna, incantesimi soprannaturali successi vostri in giro per tutto il mondo. Tel. 536.301, via Mongrando 43.

MAGIA «Circe» veggente canonizzata radiestesia consiglia nuove proposte d'amore vi fa ritornare la persona amata lontani e pensieri proibiti. Tel. 596.8773 solo donne, via Madama 13 - Torino.

Tutti i Consigli comunali alle prese con conti impossibili

I bilanci ridotti all'osso

In quasi tutti i maggiori centri della cintura, insieme con l'approvazione delle spese e delle [illegible] per l'83, è stata anche decisa l'applicazione della supertassa per la casa

Settimo

E' di [illegible] il bilancio per l'83 del Comune di Settimo [illegible] è stato approvato dal Consiglio. Rispetto allo scorso anno è aumentato di circa 7 miliardi. E le spese correnti superano [illegible] i 13 [illegible] con un incremento di 2 miliardi rispetto al [illegible] precedente. La fetta più consistente è destinata al funzionamento della macchina comunale.

Per [illegible]entale le entrate il Comune è stato costretto a ritoccare tutte le tasse e i tributi di sua competenza (daranno un gettito di circa 3 miliardi e mezzo) e ha istituito la cosiddetta [illegible] sulla casa applicando l'aliquota massima del 20%. Frutterà un miliardo e 40 milioni.

[illegible] sovrimposta sui redditi dei [illegible] la minoranza democristiana è per la riduzione dell'aliquota [illegible] ma l'assessore al Bilancio, Ospola, ha fatto [illegible] che solo applicando quella massima il Comune avrebbe potuto ottenere l'incremento del 12% dei fondi che è stato versato agli enti locali.

Grugliasco

Grugliasco ha approvato con 24 «sì» e 11 «no» il bilancio preventivo per l'anno in corso. Si sono [illegible] favorevoli pci, psi e psdi contro dc e msi. Nel presentare il voto il documento, che pareggia [illegible] 51 miliardi (18 miliardi e mezzo spese correnti, 28 miliardi e mezzo spese in conto capitale, 4 miliardi rimborsi di prestiti e 2 miliardi partite di giro) l'assessore [illegible] Giuseppe Berra ha [illegible] rilevare che «il decreto sulla finanza locale penalizza quei Comuni che, come Grugliasco, hanno realizzato un livello di servizi e recepito quote di popolazione [illegible] altre città».

Elencando le scelte di fondo dell'amministrazione il sindaco Lorenzoni ha invece affermato: «*Per conservare inalterati i servizi in questo grave momento di crisi abbiamo agito su due fronti: aumentato le tariffe a carico degli utenti e contenuto i costi dei grandi servizi*». Per questo motivo la refezione scolastica passa da 800 a 1100 e 1500 lire al pasto, il secondo della fascia di reddito, e le rette degli asili nido da 60 a 180 mila lire. Completamente [illegible] l'imposta sulla casa, l'Invim e i contributi degli utenti [illegible] usufruiscono [illegible] vari servizi erogati. Il Comune incasserà dai cittadini 3 miliardi e 800 milioni.

Robassomero

Anche quest'anno il Comune di Robassomero stanzia lo 0,50% delle entrate certe (consistenti in tributi comunali e finanziamenti statali per 800 milioni) alla lotta contro il cancro. L'ammontare della somma deliberata ieri sera [illegible] Consiglio comunale è di 3 milioni e mezzo. Il Consiglio ha inoltre approvato il bilancio che pareggia sui 3 miliardi e 100 milioni.

Avigliana

Consiglio comunale ad Avigliana. Dopo oltre tre [illegible] di polemiche gli assessori socialisti Amodeo e D'Arcangelo, dimissionari dal 13 aprile, e il socialdemocratico Fornello, dimissionario dal 9 maggio, sono stati sostituiti da tre consiglieri comunisti: Claudio Chiaberge, Giuseppe Archina e [illegible] Bergantini che, aggiungendosi ai quattro assessori comunisti [illegible] dimissionari (Ferraudo Gianfranco, [illegible] Bertolini, Carla Toscano e il sindaco Carlo Burlanti), formano da ieri una giunta comunista monocolore appoggiata dagli assessori dimissionari.

[illegible] stanziamento è stato appunto incentrato il dibattito [illegible] la minoranza e i dimissionari. La minoranza si è astenuta dalla votazione, dichiarando che erano beghe tra [illegible] maggioranza e quindi sia l'accettazione delle dimissioni che la nomina dei tre assessori è avvenuta con gli [illegible] voti [illegible] maggioranza; pci, psi e psdi, 8 sono state le astensioni.

Giaveno

Il bilancio preventivo per il 1983 pareggia sulla cifra di 3 [illegible] e [illegible] di lire, con tre miliardi e mezzo [illegible] spese correnti. L'approvazione è avvenuta con 24 voti favorevoli, 11 contrari e 2 astenuti (liberali).

Nella stessa seduta è stata approvata l'istituzione [illegible] sovrimposta sul reddito da fabbricati. L'argomento è stato lungamente dibattuto, con vive polemiche [illegible] parte di democristiani, socialdemocratici e liberali, che erano contrari alla nuova tassa, mentre comunisti e socialisti erano favorevoli.

Nichelino

Il Consiglio comunale di Nichelino ha deciso con il [illegible] favorevole [illegible] maggioranza (pci, psi) di applicare la sovraimposta comunale [illegible] reddito dei fabbricati nella misura massima, cioè il venti per cento [illegible] reddito imponibile. I consiglieri dell'opposizione Musetto (dc), Viale (psdi), Rossetto (pli) e Benetta (msi) nei loro interventi hanno aspramente criticato la decisione. Nella seconda serata di discussioni è stato approvato il bilancio.

San Mauro

A San Mauro il bilancio di previsione pareggia in [illegible] a 330 milioni. Agli investimenti [illegible] riservati 5 miliardi e 300 milioni; oltre 1 miliardo costerà il rifacimento [illegible] idrica comunale. Tra le entrate c'è da segnalare quella riguardante [illegible] nuova [illegible] sulla casa; l'introito è previsto in 270 milioni.

La banda [illegible] guidata [illegible] fratelli

Svaligiavano ville a sette processo

Refurtiva per centinaia di milioni [illegible] nelle abitazioni dell'Alto Canavese - Le pene

E' [illegible] ricevocato ieri mattina davanti al giudici del tribunale di Ivrea un colossale furto commesso in una villa di [illegible], nei pressi di Cuorgnè, che aveva fruttato agli autori parecchi milioni. Sul banco degl'imputati c'erano i fratelli Domenico, Renato e Ferruccio Maglietto, rispettivamente di 28, 21 e 30 anni, di Castellamonte i primi due e di Valperga il terzo. Gianfranco Dipinto, 30 anni di Locana; Matteo [illegible] Bracco, 18 anni, di Cuorgnè; Pietro Cossetto, 23 anni, di Volpiano e due minori, entrambi di Castellamonte. Tutti [illegible] accusati di furto, ricettazione, associazione per delinquere e detenzione di [illegible] fuoco.

I due fratelli Renato e Domenico Maglietto e il Dipinto erano in stato di detenzione. Secondo l'accusa il gruppo operava da tempo nell'Alto Canavese rubando nelle ville della collina cuorgnatese. La sera del 29 gennaio, in un'abitazione sita in località Turlun, di proprietà di Adriano Toro, 40 anni, residente a Torino, sparì un grosso [illegible] valore di monete d'oro del valore di oltre [illegible] e altra refurtiva per un valore complessivo di oltre 100 milioni.

Qualche giorno dopo, tra Cuorgnè e Castellamonte, incominciarono a circolare le monete che venivano vendute [illegible] un costo eccessivamente basso rispetto al valore [illegible]. I carabinieri di Castellamonte e di Ivrea, che eseguirono una serie di perquisizioni negli appartamenti dei sospettati, rinvennero parecchia refurtiva e un sacchetto con ancora dentro diverse monete d'oro provenienti dalla villa di Priacco.

Gl'imputati erano difesi dagli avv. Coda, Benni, Musumeci, Siratta e Campanale. Hanno tentato di giustificarsi affermando che [illegible] merce l'avevano acquistata da alcuni sconosciuti torinesi.

I giudici hanno condannato a 1 anno e 1 mese Matteo Alfio Bracco, responsabile del furto; [illegible] suoi due complici è stato [illegible] il perdono giudiziale per la minore età. Pene più severe, invece, ai ricettatori: 1 anno e 5 mesi a Mario Faletti, un orefice di Pont Canavese, a Renato e Ferruccio Maglietto e a Pietro Cossetto, 1 anno e 8 mesi a Domenico Maglietto ed Gianfranco Dipinto; e quest'ultimo i giudici hanno negato [illegible] libertà provvisoria.

L'estate dei ragazzi a Pinerolo

Turismo equestre, gite in montagna, visite ai musei, passeggiate in collina e pulizia delle aree verdi fanno parte del nutrito programma che l'assessorato allo Sport e alla Gioventù ha preparato per «L'estate ragazzi 83», iniziativa che mira a riunire in un momento di crescita gli allievi delle scuole di Pinerolo, compresi fra i 6 e i 16 anni.

Il periodo prescelto è quello precedente all'inizio delle grandi vacanze. Le attività inizieranno al 15 di giugno per terminare il 15 di luglio. Lo scorso anno sono stati [illegible] gli allievi iscritti [illegible] tratto infatti di un'iniziativa che ha l'approvazione dei [illegible] didattici e delle famiglie. Meno ragazzi quindi in giro per le strade senza [illegible] programma per [illegible] loro giornate. Tutti [illegible] iscritti avranno un'assicurazione a carico del Comune.

Le attività scelte dall'assessorato sono tre: dieci giornate dedicate ad attività sportivo-ricreativo-culturali, gite in montagna e un corso sperimentale di avviamento all'equitazione di campagna e al turismo equestre.

A Ciriè otto liste

Agitata vigilia elettorale a Ciriè: fino a ieri sera [illegible] sono state presentate solo [illegible] liste di candidati [illegible] le elezioni comunali, mentre altre sei si preparano a fare il galoppo l'ultima questa mattina, poiché a mezzogiorno scadranno improrogabilmente i termini. La prima lista è stata, come sempre, quella pci, guidata dal prof. Vaccarino, già sindaco [illegible] 1975 al 1978 e dall'arch. Barbieri, presidente del comprensorio; è composta [illegible] trenta nomi. Poi è giunta quella [illegible] mai, portata direttamente da Torino e formata da mezzo persone, sconosciute a Ciriè. Sono pronte altre sei liste, ma [illegible] e dc [illegible] contenderanno probabilmente l'ultimo posto, [illegible] fra psi, pri, psdi e psi, nessuno ha piacere di [illegible] sotto psi mai [illegible] che qualcun altro ci rassegni ad occupare il terzo posto sulla scheda. Solo oggi si saprà quale sarà la schieramento definitivo.

Situazione più tranquilla a Lanzo Torinese: anche qui la prima [illegible] è quella comunista, guidata dall'avv. Vittorio Negro; secondi i socialisti con i candidati in ordine alfabetico, ma con due vicesindaci in lista: Bianchi e Biscelli. Sono attese le liste degli indipendenti e della dc e probabilmente quella del psi e del pri.

[illegible] Ceres, due liste in campo: «Indipendenza ceresina», [illegible] candidati in ordine alfabetico, e quella del «Campanile» guidata dal sindaco uscente, [illegible] Ernestino Castagneri: Sembra che [illegible] presentato [illegible] nelle ultime ore.

A Cumiana molte proteste contro il msi

Una manifestazione si svolgerà domenica nel centro di [illegible] per protestare contro la presentazione di una lista dell'msi alle prossime elezioni amministrative in una città, medaglia d'oro della Resistenza e che ha avuto 51 persone trucidate dai nazi-fascisti presso la cascina «Riva d'Acaja».

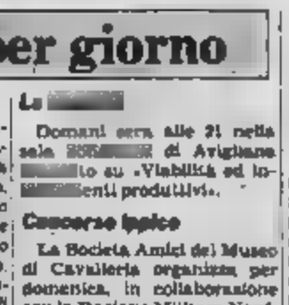
La protesta è stata accettata da tutti i partiti, dall'amministrazione comunale, dall'Anpi e [illegible] famiglie [illegible] martiri. La lista del msi è l'ottava presentata a Cumiana. Le altre sono dc, pli, psdi, pri, pci, psi e indipendenti.

La presentazione è stata fatta dal consigliere missino [illegible] Pinerolo, Carmine Manganiello, Capolista è il trentaquattrenne Carlo Giacometto, seguono altri dodici nomi.

Erano in due alloggi di via Monginevro e [illegible] via Gaudenzio Ferrari

Supermarket affollato di spacciatori i carabinieri ne arrestano diciassette

I tossicomani andavano a ritirare le [illegible] già confezionate e pronte per lo smercio e consegnavano i proventi [illegible] triste commercio - Sequestrate 200 dosi e [illegible] milioni di lire



Esprenda Campana, arrestato

Due basi per lo smistamento della droga [illegible] state scoperte dai carabinieri della compagnia San Carlo e 17 giovani sono stati arrestati. L'operazione del capitano Ambroso e del tenente Castagnotto, è partita dall'arresto di due spacciatori, Roberto Giraldi, 26 anni, via Silvio Pellico 22, e Alberto Cullari, 23 anni, via Varese 2, sorpresi mentre vendevano eroina nel corso di una delle tante operazioni di controllo che i militari [illegible] compagnia effettuano per le vie del centro nei [illegible]. 22 anni, e sono stati fermati i fratelli Aldo e Luciano D'Apote di 28 e 25 anni; Ivana Bossi, 22 anni, via De [illegible] 63, Angelo Rizza, 30 anni, corso Regio Parco 23; Giuseppe Butera, [illegible] anni, via Vanchiglia 32, e la convivente Maria D'Alessandro, 22 anni; Angelo Cappa, 25 anni, via Bava 14; Sandro Bonardo, via San Mauro 46, Settimo; Rosario Di Tetto, 34 anni, via Santa Giulia 46 e Giovanna Lauretta, 23 anni.

In un primo momento, alla cattura è riuscito a sfuggire il presunto capo della banda Eupremio Campana, 33 anni, affittuario dell'alloggio di via Monginevro. L'uomo è stato catturato dopo qualche giorno, [illegible] la sua amica, Saisunee Gowsuwan, 30 anni, tailandese di Bangkok; accusata di favoreggiamento, è con Salvatore D'Angelo, 31 anni, via Assisi 44 e [illegible] diciassettenne Luisa U. Complessivamente, i carabinieri hanno sequestrato quasi [illegible] bustine [illegible] eroina, 25 [illegible] in contanti e il materiale usato per confezionare le [illegible] bilancino di precisione che Eupremio Campana aveva «truccato» per truffare i suoi stessi spacciatori.

Due basi per lo smistamento della droga [illegible] state scoperte dai carabinieri della compagnia San Carlo e 17 giovani sono stati arrestati. L'operazione del capitano Ambroso e del tenente Castagnotto, è partita dall'arresto di due spacciatori, Roberto Giraldi, 26 anni, via Silvio Pellico 22, e Alberto Cullari, 23 anni, via Varese 2, sorpresi mentre vendevano eroina nel corso di una delle tante operazioni di controllo che i militari [illegible] compagnia effettuano per le vie del centro nei [illegible]. 22 anni, e sono stati fermati i fratelli Aldo e Luciano D'Apote di 28 e 25 anni; Ivana Bossi, 22 anni, via De [illegible] 63, Angelo Rizza, 30 anni, corso Regio Parco 23; Giuseppe Butera, [illegible] anni, via Vanchiglia 32, e la convivente Maria D'Alessandro, 22 anni; Angelo Cappa, 25 anni, via Bava 14; Sandro Bonardo, via San Mauro 46, Settimo; Rosario Di Tetto, 34 anni, via Santa Giulia 46 e Giovanna Lauretta, 23 anni.

In un primo momento, alla cattura è riuscito a sfuggire il presunto capo della banda Eupremio Campana, 33 anni, affittuario dell'alloggio di via Monginevro. L'uomo è stato catturato dopo qualche giorno, [illegible] la sua amica, Saisunee Gowsuwan, 30 anni, tailandese di Bangkok; accusata di favoreggiamento, è con Salvatore D'Angelo, 31 anni, via Assisi 44 e [illegible] diciassettenne Luisa U. Complessivamente, i carabinieri hanno sequestrato quasi [illegible] bustine [illegible] eroina, 25 [illegible] in contanti e il materiale usato per confezionare le [illegible] bilancino di precisione che Eupremio Campana aveva «truccato» per truffare i suoi stessi spacciatori.

Poliziotti di guardia nei cinema

Le forze dell'ordine presidieranno i cinematografi torinesi. Il questore Farinella ha dato ieri ampie assicurazioni ai gerenti delle sale: poliziotti in divisa e in borghese sorveglieranno con discrezione tutti i locali con l'intento di impedire il ripetersi di incendi dolosi e di limitare [illegible] cattura dei piromani che seminano terrore. Sull'esistenza di questo personaggio sembrano ormai esserci pochi [illegible] dopo i tre tentativi di incendio della [illegible] estate, la [illegible] torinese ha registrato il [illegible] dello Statuto (sulle cui [illegible] non si sa ancora nulla di definitivo) e lo distruzione di un palo di tendaggi, bruciati domenica pomeriggio al Nazionale. Almeno quattro di questi episodi sarebbero da mettere in relazione al gesto di un folle, una [illegible] dal quale è già in possesso della polizia.

Continua, intanto, il periodo nero dei cinematografi torinesi: [illegible] oggi è chiuso l'Astor, impossibilitato a proseguire l'attività con una capienza ridotta della metà per ragioni di sicurezza. Fra due mesi chiuderà l'Arlecchino, che riaprirà il primo settembre. Per quella data dovrebbe riprendere la programmazione anche il rinnovato Cristallo che ha avuto la necessità di lavori particolarmente onerosi. Un taglio radicale della capienza subirà invece l'Ariston, che dovrebbe però continuare l'attività mentre la sala (presumibilmente a luglio) dovrebbe riaprire il Lux.

La situazione più critica è [illegible] quella dell'Augustus che dovrà essere completamente ristrutturato: i [illegible] elevati non hanno spaventato la Gaumont, proprietaria del locale, che prevede di riaprire i battenti — non una sola completamente rinnovata — nei primi mesi [illegible] Note meno liete, invece, per gli ultimi [illegible] cinematografi parrocchiali costretti a chiudere nelle prossime settimane.

Offerte [illegible] lettori inviate a «Specchio dei tempi»

La ricerca sul cancro

Antonio e Lidia in memoria dei loro genitori 20.000; in memoria di Papa Giovanni e S. Antonio - R. B. 20.000; A.J.B. 20.000; N.N. [illegible] N.N 20.000; Elena e [illegible] 20.000. N.N. 20.000, in memoria di Enrico - Orania e Nando 20.000, N.N [illegible]: N.N. 10.000, N.N 10.000. Mario Ferrero 10.000; [illegible] Gallo 10.000; In memoria di Mario Viola - la moglie P. e D. 10.000, In onore di Papa Giovanni - N.N. 10.000; F.F. Settimo 5000; N.N. 3500; N.N - Torino 2000.

[illegible] «San Paolo»

Sottoscrizione indetta tra personale del «San Paolo» ed integrata dall'Istituto in memoria del compianto medico fiduciario dott. Ezio Vergnano recentemente scomparso 10.000.000

Per volontà Anna Maria Caniglia 1.400.000, superiori e colleghi [illegible] Ferroviaria Savigliano [illegible] dipendente p.i. [illegible] Prete in suffragio della moglie Paola Ferré deceduta il 22 marzo 1.227.500.

In memoria [illegible] padre Giacardo 1.000.000; per [illegible]attiva del signor Demo 1.000.000; in memoria di Giuseppe Ciacobino - Tecnamotor S.p.A 500.000; direzione e dipendenti della Cigala e Bertinetti Ind. S.p.A. in memoria di Anna Bernasconi 400.000;

Un caro amico

Nel ricordo [illegible] Sandro Frola - gli amici [illegible] Borgo Provinciale [illegible] in memoria di [illegible] Berto Bonello - [illegible] Balbo e condomini via Bestriere 8, Pietro di Moncalieri 248.000

Papà e mamma di Aldo ricordano il loro caro e Giovanni Piacenza [illegible] M V 30.000; In [illegible] di Papa Giovanni per grazia ricevuta 30.000; In memoria di Claudio 30.000, In memoria di Erica- [illegible] Lidia 35.000; N.N. 25.000; In memoria di Bottero Giacomo 21.000, In memoria di [illegible] Giuseppina 20.000; Un pensionato 20.000 A ricordo di Nunzio Urraci famiglia Conti 20.000; N.N. [illegible] alla Madonna Ausiliatrice e Consolata, di Torino e alla Madonna Stella di Rivoli e Trana per i miei [illegible] In memoria di Papa Giovanni Fabio e Paolo Pia 30.000; Alla memoria dei miei cari Eugenia V. 20.000; N.P. [illegible] N.N. [illegible] In memoria di Rena Carletto 20.000.

Ricordando la cara Enrica F.C. 20.000, N.N. 15.000; A ricordo dei miei [illegible] M.C.P. [illegible] In memoria di Papa Giovanni 10.000 N.N. [illegible]000; N.N 10.000. N.N Rivoli a nome di Papa Giovanni e i nonni defunti per i miei cari 10.000; In ricordo di nonna Margherita 10.000. R. M. 10.000; Nonna Gina 10.000; Nino [illegible] N.N. 10.000; Carla 10.000; N.N. 10.000; T. R. 5000.

In ricordo di Emilio Mautino - la moglie 100.000; in memoria del prof. Vincenzo Ischino 100.000; [illegible] memoria di Pane Maddalena in Mina 100.000, Cristina e Roberta 100.000; in memoria di Druetto Carla - Lida, Vevier e Gionetta Bertini 100.000; condomini di v. Chiomo 10 in memoria di Vittorio Mendo - Settimo Torinese 100.000.

In memoria di Maddalena Mina - i familiari 100.000; N.N. 100.000; Barbara 100.000; condomini e inquilini di v. Barvala [illegible] memoria di Carolina Bosco 100.000, in memoria di Umberto Bersano - famiglia Bersano 100.000; M. e M. A. 100.000; in memoria [illegible] mio fratello - L.G.A. 100.000

I fiori [illegible] Enrica

In memoria di Vincenzo Modugno - gli amici e colleghi del figlio Biagio 334.000; le Maestranze delle Industrie Grafiche Recci in [illegible] di Costantino Doria 200.000; un gruppo di allievi del 125° corso della R. Acu. di Art. e Genio in memoria di Gualtiero 240.000

In memoria [illegible] Carlo Giuliafredo - il condominio di via Sospello 47 - 228.000; gli amici [illegible] Violetta in [illegible] della mamma Marianna [illegible] 235.000; In ricordo di Giacobbino Giuseppe - i colleghi di papà 220.000; Enrica Guadagni- [illegible] suoi fiori 210.000; sorella, fratelli e nipoti in memoria di Maria Filchero ved. Paulasso 205.000; [illegible] amici [illegible] di scoppio scientifico di via Urbino 200.000; in memoria [illegible] Ettore Cancelli [illegible]

Colleghe e colleghi [illegible] lavoro di Marinella ricordano il [illegible] caro papà Renato Magnetti Verri [illegible] mila.

La famiglia Pirato - Peri- [illegible] Randelli e nonna Maria ricordano il caro Renato Magnetti Verrua 100 mila, in memoria [illegible] Anna Sola 100 [illegible]

Soci Monterosa

In [illegible] di Marco 100 mila, in memoria [illegible] Bruno Balla, famiglia Musolino e colleghi di Gabriella 100 mila; in memoria di Carla [illegible] dro Villa, Angela, Francesco e Fiammetta Panaro 100 mila. In memoria di Carla [illegible] dro Villa, Vittoria, Silvana, [illegible] Cundari 100 mila; gli amici e [illegible] in memoria di Giuseppe Montabone 87 mila.

[illegible] inquilini [illegible] c. G. Cesare [illegible] 9 v Lombardore 13 To, in memoria di Iris e Giuseppe Montabone [illegible] mila; in memoria di Teresita Fatelli in Margiglio, i condomini di v. Vanchiglia 25, 78 mila; in memoria di Rosa Madonia, i colleghi del figlio Vincenzo Gagliardotto Vincenzo 75 mila 500.

[illegible] memoria [illegible] Aldemaro Nardini, i colleghi di Cesare e amici di Adriana 75 mila; Emma in memoria dei suoi cari [illegible] mila; in memoria [illegible] Gianna Druetti, Rosso, Carioggia, Giannetta, Castelgeno, De Francesco, Zappia, Massoli, Longo, Spano, Malone 70 mila; [illegible] condomini e inquilini [illegible] c. Col[illegible] [illegible] memoria [illegible] Alberto Mercurio 60 mila [illegible], G. Carlo Fornara, Borgomanero 51 mila

In memoria [illegible] Giuseppe Reimondo 50 mila; per Giuseppe 50 mila, M. W. 50 mila, B. M. 50 mila, Federico e Alessandra 50 mila, in memoria di Rita 33 mila 500, una nonna in ringraziamento a Papa Giovanni 30 mila; Elsa e Alberto in memoria di Francesca e Domenica 30 mila; in memoria di Celeste Maniconi 30 mila.

In memoria di Mina 20 mila; Mimma 20 mila; N.N. 20 mila, in memoria del marito Giuseppe Costa 20 mila; in [illegible] di Pinuccia e Luciano Bergonzi, famiglia Attilio Raviza 20 mila, Stefano Sa- [illegible] Motori 20 mila; in onore di Papa Giovanni Filippa 20 mila, in memoria della [illegible] risaima cugina Tina Truccone, N.N. 20 mila

Per la mamma 20 mila, Franco 10 mila, G.R. 10 mila, A.Z. 10 mila, una pensionata 10 mila, A.B.C. 5000

Fiat Aviazione

In memoria di [illegible] ria Teresa 100.000; in memoria di Angelino Morelli 85.000; in [illegible] di Fiorentino Bernini - i colleghi [illegible] figlio [illegible] Fiat Aviazione [illegible], in ricordo di [illegible] Baldo - sorelle, cognati e nipoti [illegible] colleghi e amiche di Tina in memoria del padre Giuseppe 60.000; in memoria di Francesco Ferri - i colleghi Texidò del figlio Pierpaolo 80.000.

I colleghi di Roberto in memoria della mamma Pierina Cresto 162.000; dal Gruppo Dirigenti Italgas via XX Settembre 41 - Torino in memoria di Maria C[illegible] ved. Malinari 150.000; zio e cugini in memoria [illegible] Giuseppe Demo [illegible]

In [illegible] di Fiorentino Bernini - i colleghi [illegible] figlio [illegible] 150.000; in [illegible] moria [illegible] Col. Salamone - i condomini di [illegible] Francia 86 - 145.000; le famiglie di c. Cerrenti 39-41-43 in memoria del dott. Giuliano De Pra 142.500; in memoria [illegible] care Angelo Marangoni la ditta Sgrat e dipendenti della Ci- [illegible] 140.000; condomini e inquilini di c. Agnelli 4 [illegible] moria [illegible] Dardanelli Caterina ved. Agosto 140.000; in memoria [illegible] Luigia Dipietromaria [illegible] - condomini ed inquilini di via [illegible] 30 e 30 - 129.500;

Adele Forghieri in [illegible] Papa Giovanni 30.000; Scuola Materna Speranza in ricordo delle vittime del Cinema Statuto 30.000; in ricordo di Enrico Collino - i cognati Mario e Rina [illegible] a papà 30.000; Concetta [illegible] 25.000; Olimpia Ruga 25.000; Clara 20.000.

Una prova importante con la "forte compagna."

I Concessionari Renault vi presentano la Renault 11. Seducente e dinamica nella linea; bella da guidare, forte e sicura sulla strada. Renault 11 è il risultato di attenti studi secondo le tecniche più avanzate. Economica e brillante, massiccia in elettronica e con due volumi d'eccezione. Disponibile in 7 versioni a 2 cilindrate (1100 e 1400), è in vendita a partire da L. 8.288.000 IVA inclusa.

Renault 11 vi aspetta per una prova, presso

Le Concessionarie Renault di Torino

AUTOVIP — Strada S. Mauro, 51
EUROCAR — Via Sagra S. Michele, 45
RENAUTO — Corso Siracusa, 75
C.A.R. — Corso Principe Oddone, 30
GRUPPO MARELLO — Via Galluppi, 5
SOIMA — Corso Giulio Cesare, 186

Giorno per giorno

Partigiani ad Alpette

Sabato 4 e domenica 5 giugno, ad Alpette, manifestazione partigiana organizzata dall'Anpi. Alle 16 di sabato, convegno su «*Il popolo unito vinse il fascismo, unito deve oggi continuare nell'impegno di rafforzare la democrazia migliorando con la partecipazione tutte le istituzioni e gli enti locali*». Domenica, ore 9, manifestazione popolare «*Essere antifascisti oggi*».

Foto di montagna

Dopo la presentazione della nuova rassegna canina nazionale del «*Expo italiano*», sabato 4 giugno, a Lanzo, sarà illustrato, all'Hotel Piemonte, il «*Festival internazionale della fotografia di montagna*».

[illegible]-60

I medici di questa unità sanitaria avranno domani e giovedì 9 giugno, ore 20, via S. Giuseppe 30, Pinerolo, gli incontri di aggiornamento su «*I tumori della mammella*».

La [illegible]

Domani sera alle 21 nella sala [illegible] di Avigliana [illegible]to su «Viabilità ed investimenti produttivi».

Concorso ippico

La Società Amici del Museo di Cavalleria organizza per domenica, in collaborazione con la Regione Militare Nord-Ovest, un concorso ippico nel campo ostacoli «*Trancredi di Savoiroux*», con inizio alle 9. E' prevista la disputa di cinque gare.

Benzinai di notte

In questi chioschi è possibile fare rifornimento tutta la notte: Texaco, viale Falchera 30/10; Agip, corso Montecucco 56; Total, corso Grosseto 238, Chevron, corso Svizzera 137, Amoco, via Stradella 136; IP, corso Casale 202; Agip, corso Massimo d'Azeglio 60; Gulf, corso Giulio Cesare 290; [illegible], Giulio Cesare 220; Fina, corso Turati 57.

Approvati i conti della Sagat

Scontro sulla relazione [illegible] collegio sindacale. Il presidente Altamura si è dimesso. Attivo 97 milioni su oltre 10 miliardi [illegible] fatturato

Approvazione del bilancio, scontro sulla polemica relazione del collegio sindacale (con successive dimissioni del suo presidente). Il pci Altamura), riconferma di 9 degli 11 consiglieri di amministrazione, nomina del decimo (il pci Giacinto Rocco), mentre per l'undicesimo si attende la decisione della Regione: sono questi i risultati principali dell'assemblea degli azionisti della Sagat, la società che gestisce l'aeroporto di Caselle.

E' stata una riunione vivace, carica di polemiche, che ha visto il maggiore azionista, il Comune, rappresentato dall'assessore Rolando, contestare apertamente le conclusioni del collegio [illegible] e le sue ingerenze nella gestione della società. Allo stesso modo il rappresentante dell'Unione Industriale, Aldo Ravaioli, ha accettato che il collegio sindacale, in mezzo a tante critiche non aveva detto in termini espliciti se approvava o meno il bilancio come vuole la legge. Una conciliata ricerca sulle 14 [illegible] della relazione dei sindaci non ha dato esito positivo. A questo punto l'assessore Rolando ha detto che il presidente del collegio sindacale era «*fattore di perturbamento della società*» e «*non poteva più della fiducia dell'azionista di maggioranza*». A ciò, al termine della seduta, approvato il bilancio, hanno fatto seguito le dimissioni di Altamura.

Per il resto l'assemblea ha ascoltato la relazione del presidente Parenti (riconfermato) che, dopo i dati sul bilancio '82 (97 milioni di attivo su un fatturato netto di 10 miliardi 856 milioni, con investimenti per 700 milioni) ha ipotizzato per l'83 e '84 un impegno di 2 miliardi sulle radioassistenze, per portare anche Caselle nell'ambito degli scali di 2ª categoria, una possibilità di atterraggi a visibilità quasi nulla. Sono stati esaminati i progetti di rilancio e soprattutto il piano regolatore dell'aeroporto.

Parenti ha ricordato i ritardi della ristrutturazione, puntualizzando gli elementi che hanno fatto salire i costi. Gli azionisti hanno giudicato lusinghieri i risultati raggiunti sia per l'autofinanziamento (1837 milioni, il più alto degli ultimi 6 anni), sia per gli investimenti, sia per l'oculata politica delle riserve e la riorganizzazione della società. In definitiva, la seduta di ieri può essere la base di partenza per una nuova immagine della Sagat, per anni al centro di polemiche: la guerra interna è superata.

★Rapina ieri mattina a Venstudio nello studio del commercialista Giancarlo Collino, 48 anni. A mezzogiorno tre malviventi armati hanno fatto irruzione negli uffici di via Zanellato 15, dove si trovavano 4 impiegati: Antonella Andriani, Amabile Casella, Mariateila Azzolini, e Gio- [illegible] Ceccon [illegible] in pugno di [illegible] fatti consegnare gli stipendi appena ricevuti: 3 milioni e mezzo.

★Incursione di alcuni ladri, sabato notte, nel municipio di Rocca Canavese. Magro il bottino: una [illegible] d'identità e centomila lire.

Dopo i primi sei mesi [illegible] prova

Torna l'anarchia nella «zona blu»

L'esperimento ha dato finora [illegible] risultati, ma già le auto tornano a sostare in doppia fila

Sei mesi di zona blu hanno fatto riscoprire la velocità in centro: il traffico è più scorrevole, la sosta nelle ore di punta è possibile, mentre i servizi pubblici riescono a rispettare gli orari. Ma il prezzo pagato dagli automobilisti è salato. Dal 5 dicembre [illegible] i vigili urbani hanno contestato [illegible] ben 166 mila infrazioni al disco orario e al divieto di parcheggio dalle 6 alle 9 per un totale [illegible] oltre 3 miliardi.

Un bilancio positivo per un'operazione nata all'insegna dei dubbi e delle contestazioni dei commercianti che temevano la perdita di clienti, ma dietro la facciata non mancano le ombre. Infatti dopo i primi giorni di caccia all'automobilista da parte di un vero esercito di vigili [illegible] effettivi e allievi erano ben 346) la sorveglianza si [illegible] in alcune [illegible] del quadrilatero che delimita la zona blu (corso Vittorio, corso Re Umberto, via Pietro Micca e via San Francesco da Paola) si ritorna a parcheggiare in doppia fila, non si rispetta il [illegible]

I vigili urbani in difendono [illegible] «*Non possiamo essere presenti sempre e ovunque*» e parlano comunque di operazione positiva. «*E' innegabile* — dice il comandante della 1ª sezione «Centro», [illegible] Benini — *che il traffico stradale è migliorato sotto tutti gli aspetti: non ci sono più le auto degli impiegati che ingombrano i parcheggi per tutta la giornata, mentre è diventato possibile trovare uno spazio per la sosta di un'ora*».

Ma il tema di fondo [illegible] addetti alla sorveglianza [illegible] traffico è naturalmente l'educazione dei cittadini, «*non sempre rispettosi dei diritti altrui*». L'invito alla [illegible] tezza è perciò implicito visto che nelle vie del quadrilatero, secondo un calcolo fatto a [illegible] tempo, ci sono le autovetture dei 3017 residenti, mentre gli addetti alle varie attività economiche gravitanti nella zona blu sono 24.018 e di questi 4500 si spostano in auto. E' facile capire che solo [illegible] l'autoregolamentazione è possibile sfruttare i circa 1300 parcheggi pubblici (i privati sono 3 mila; nei cortili, circa 500).

Dopo i primi mesi di esperimento con [illegible] mobilitazione di centinaia [illegible] vigili urbani, il controllo [illegible] zona blu è diventato routine g[illegible]: in questi giorni [illegible] in servizio nel quadrilatero 30 uomini per ogni turno di 7 ore. Pochi naturalmente, e le auto parcheggiate in doppia fila lo dimostrano.

Al comando della 1ª [illegible] rispondono a denti stretti e di fronte [illegible] contestazioni fanno [illegible] riferimento ai molti impegni istituzionali del Corpo. Il responsabile, Domenico [illegible] «*Alla "Centro" siamo in [illegible] più 6 ufficiali e non dobbiamo solo pensare alla circolazione stradale. In questo periodo siamo sovraccarichi di lavoro, perché ci sono le elezioni e i vigili devono svolgere compiti che nessun altro può sbrigare*».

Un altro colpo [illegible] scena nell'inchiesta sullo scandalo delle tangenti

E' finito in carcere anche lo zio dell'ex vicesindaco Biffi Gentili

Il dott. Cecchi, 63 anni, avrebbe convinto la segretaria di suo nipote a fornire al giudice una versione «addomesticata» su alcune circostanze riguardanti la vicenda del Magazzino automatizzato

[illegible] delle tangenti, [illegible] altro [illegible]. Il giudice Griffey ha spiccato mandato di cattura nei confronti del dott. Alfredo Cecchi, 63 anni, corso Monte grappa 8, zio dell'ex vicesindaco Enzo Biffi Gentili. Le accuse sono di [illegible] mento personale, corruzione e associazione per delinquere.

La magistratura come al solito non lascia filtrare nulla. Difficile dunque dire quali ragioni abbiano indotto il giudice a prendere il grave provvedimento. Per ora è possibile soltanto ricostruire i fatti che [illegible] portato all'arresto.

L'altra sera, dopo l'ennesimo interrogatorio di Adriano Zampini, la segretaria di Enzo Biffi Gentili, Angela Lodi, è stata convocata all'ufficio istruzione di via Tasso con un mandato di accompagnamento. Sembra che il [illegible] volesse conoscere qualche particolare relativo all'affare del Magazzino Automatizzato che il Comune intendeva costruire: 40 miliardi di fatturato, sui [illegible] Zampini contava di intascare 4 miliardi di [illegible] genti.

Sottoposta ad un fuoco di [illegible] di domande, Angela Lodi [illegible] caduta in contraddizioni. Fermata per falsa testimonianza (le è stato nominato difensore d'ufficio l'avv. Alfredo Paola) è stata [illegible] in[illegible]

A questo punto [illegible] segretaria avrebbe ammesso di aver [illegible] una falsa dichiarazione perché consigliata dallo [illegible] dell'ex vicesindaco. Il dott. Cecchi. I carabinieri del capi[illegible] Muggeo sono andati a prelevarlo nella [illegible] abitazione in corso Montegrappa e lo hanno condotto nella caserma di Venaria, dove è tuttora in [illegible] di essere sentito. Il medico ha nominato difensore l'avv. Andrea Galasso.

Ieri mattina il giudice Griffey e il sostituto [illegible]re Vitari hanno interrogato la madre di Enzo Biffi Gentili. Nel pomeriggio Zampini è stato nuovamente [illegible]

Che cosa il dott. [illegible] ffi suggerito alla segretaria di Enzo Biffi Gentili è ancora un mistero. Certo qualcosa di tanto grave da provocare l'incriminazione per [illegible] stessi reati contestati ai principali imputati.

L'ex vicesindaco si trova agli arresti domiciliari

Banche con sportelli a tempi lunghi

Sportelli bancari aperti mezz'ora in più. Da oggi si inizia, nella [illegible] degli istituti di credito torinesi, una fase sperimentale che dovrà dimostrare, dopo alcuni mesi, la validità o meno del cambiamento

Alcune banche mantengono, talune per pochi giorni, altre per tempi più lunghi, l'orario tradizionale che prevede la chiusura degli sportelli alle 13,30. Questa decisione è dettata dalle non poche difficoltà di riorganizzazione del lavoro.

Stesso problema, [illegible] più rilevante, si verificherà verso ottobre o novembre [illegible] do si dovrebbe passare alla seconda fase di attuazione della rivoluzione degli orari tenendo aperti gli sportelli anche un'ora nel pomeriggio. Molti dirigenti prevedono complicazioni per la [illegible] del lavoro di «quadratura» che deve avvenire ogni giorno dopo la chiusura degli sportelli.

[illegible] oggi, comunque, i clienti avranno una mezz'ora in più [illegible] in banca, magari nel break di pranzo, a [illegible] in scadenza; mentre ditte e negozi potranno usufruire dell'orario di chiusura delle loro attività per mettere al sicuro almeno gli incassi che hanno fatto durante la mattinata.

Gli sportelli saranno aperti dalle 8,30 alle 16 nelle seguenti [illegible]: Istituto Bancario [illegible] (in [illegible] da novembre un'ulteriore apertura dalle 15 alle 16); [illegible] Bancario San Paolo (compresi sportelli Maria Vittoria, Martini e Palazzo del Bit); Banca Brignone; Banca Fratelli Ceriana; Banca Nazionale del Lavoro (in programma da novembre apertura pomeridiana); Banca Nazionale dell'Agricoltura; Banca Nazionale delle Comunicazioni; [illegible] Anonima di Credito; Banco di Napoli; Banco di [illegible] (fino alle 14,10); Cassa di Risparmio (gli sportelli dislocati presso enti ospedalieri, aziende e scuole seguiranno gli orari particolari [illegible] finora [illegible] adottati); Credito Italiano; Banca Commerciale Italiana.

Saranno aperti, come di consueto, dalle 8,30 alle 13,30: Banca d'America e d'Italia (dovrebbe uniformarsi nei giro di alcuni giorni); [illegible] d'Italia; Banca Popolare di Novara (anche in questo caso lo slittamento sarà di alcuni giorni); Nuovo Banco Ambrosiano (che però adotterà l'orario pomeridiano); Banca Subalpina; Banco di Sicilia.

I disoccupati ieri in corteo

Ieri mattina circa 200 disoccupati hanno formato un corteo dal cinema Massaua e si sono diretti verso la mensa dei dipendenti comunali in [illegible] Bogino, chiedendo di poter pranzare. [illegible] attimi [illegible] tensione per la presenza di polizia e carabinieri, poi il sindaco Novelli, che si è sempre tenuto in contatto telefonico con i delegati sindacali del Comune, ha dato il permesso di usufruire del servizio. Si è inoltre impegnato a mettere i problemi dei disoccupati tra i punti [illegible] primo [illegible] giorno della giunta. [illegible] si dovrebbe costituire venerdì.

★ Domani alle 21, presso il centro sociale Bonadies (piazza Toglatti, Cascine Vica), di Rivoli, tavola rotonda su: «*Il futuro, tra previsione e tensione*».

TAPPETI ORIENTALI [illegible]

LA SOMMA PIÙ ALTA DI CONVENIENZE.

L'ASSORTIMENTO PIÙ [illegible] GRANDE

Migliaia di selezionatissimi tappeti di tutte le principali provenienze orientali.
Tappeti Persiani, Turchi, Indiani, Russi, Pakistani, Cinesi
[illegible] nuova, vecchia e antica lavorazione in una scelta inesauribile!

I PREZZI PIU COMPETITIVI

Importazione diretta senza intermediari, grandi quantità, bassi ricarichi [illegible] utile. Le tre componenti di [illegible] convenienza ormai proverbiale.

Scendiletto	cm. 100 × 60 ca	PREZZO C.I.T.O. L. [illegible]
Tappeto Anatolia	cm. 150 × 100 ca	PREZZO C.I.T.O. L. 150.000
Passatoia Bukara	[illegible] cm. 250 × 80 ca	PREZZO C.I.T.O. L. [illegible]
Bukara Pakistano	cm. 250 × 150 ca	PREZZO C.I.T.O. L. [illegible]
Tappeto Turco	cm. 300 × 200 ca	PREZZO C.I.T.O. L. 1.200.000

LE GARANZIE PIÙ [illegible]

Tutti i nostri tappeti sono corredati di **Certificato di Origine** [illegible] di **Rivalutazione** [illegible] un [illegible] minimo annuo di aumento valore sul prezzo da voi pagato. A questo aggiungete una [illegible] esperienza e una concreta professionalità. Sono garanzie assolute!

IL PAGAMENTO PIÙ ESCLUSIVO

«**Compri in Contanti, Paghi [illegible]**»:
l'esclusiva vantaggiosissima Formula C.I.T.O. dei **12 mesi** di dilazioni senza cambiali, né interessi!

CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI

TORINO via Lagrange 10 Tel. (011) 519665
MILANO via Settala 8 (ang. v.le Tunisia) Tel. (02) 2716803

Dopo l'accertamento di numerose violazioni delle [illegible] sicurezza

In pretura il direttore della Standa Forse l'inchiesta estesa ai gerenti

Il [illegible] marzo [illegible] fatti i controlli nel magazzino in corso Vittorio Emanuele - Ma altri otto supermarket sarebbero risultati non in regola - Dibattimento rinviato al 19 luglio

Una bufera si sta forse abbattendo sui magazzini Standa di Torino. Ieri mattina in pretura si è iniziato il processo contro [illegible] Zaccarello, 53 anni, direttore tecnico della società milanese, responsabile «gerarchico» [illegible] quindicina [illegible] infrazioni [illegible] norme di sicurezza riscontrate il 25 marzo scorso, durante una ispezione nel *supermarket* di corso Vittorio Emanuele 52.

[illegible] un interrogatorio di oltre 40 minuti, il pretore Guariniello ha rinviato il dibattimento al 19 luglio poiché dalle dichiarazioni dello Zaccarello sarebbero emerse responsabilità anche di altri funzionari della Standa.

L'inchiesta potrebbe estendersi anche alla gerente del *supermarket* di corso Vittorio Emanuele, Maria Carsanino, e a quelli di altri [illegible] Standa (via Tunisi, via Borgaro, piazza Carducci, via Roma, piazza S. Rita, via De Gasperi, corso Giulio Cesare e corso Regina Margherita), dove, recentemente, [illegible] squadra mobile e l'ispettorato del lavoro avrebbero riscontrato irregolarità.

«*Questo perché* — ha spiegato [illegible] Zaccarello — *se, come direttore tecnico, sono responsabile nazionale della realizzazione e della manutenzione degli impianti di sicurezza, è anche vero però che a me fanno capo altri ispettori dislocati per il Paese, ognuno con una ben determinata area di seguire. Ogni gerente poi è tenuto a curare il magazzino che gli è stato affidato, così come l'ha ricevuto*».

In corso Vittorio Emanuele gli ispettori scoprirono, tra le [illegible] cose, che una porta di sicurezza era bloccata dall'interno da [illegible] pezzo di lamiera posto tra le due maniglie e che mancavano o erano inservibili alcuni estintori. I rappresentanti della Standa contestano [illegible] accuse affermando che proprio nel supermarket sotto inchiesta, nell'ultimo anno sono stati spesi ben 242 milioni per adeguarlo alle norme di sicurezza e, inoltre, di [illegible] stati loro stessi a richiedere il controllo. Il legale dell'azienda, Andrea Corte di Milano, [illegible] presentato istanza perché venga effettuato un nuovo sopralluogo.

★ Mario Calcagnini, 5 anni, via Tunisi 3, è ricoverato all'ospedale infantile Regina Margherita per un grave trauma cranico. L'altra sera, dopo aver giocato nei giardini di via Tunisi, mentre attraversava di corsa la strada per andare all'edicola del giornali, di cui sono titolari i genitori, è stato investito da una 127

★ Pietro Zegrino, 58 anni, è precipitato [illegible] balcone del suo alloggio, al secondo piano di corso Moncalieri 3, mentre stava riparando una linea dell'impianto elettrico in piedi su un tavolo. Per sua fortuna, è finito su un'impalcatura che era stata eretta all'altezza del primo piano per la tinteggiatura d[illegible]la dello stabile. L'uomo ha riportato fratture al bacino e al braccio destro: i medici dell'Astanteria Martini [illegible] hanno giudicato guaribile in 40 giorni

Manifestazione comunista

Prima manifestazione elettorale in piazza S. Carlo, con il pci di scena per un'intervista pubblica a Giorgio Napolitano e Gianpiero Pajetta, posti sotto il fuoco delle domande di Giampaolo Pansa, vicedirettore di *Repubblica*, Paolo Franchi, notista politico di *Panorama*, e Loris Campetti, giornalista del *Manifesto*: un comizio [illegible] la folla delle grandi occasioni, con, al massimo, cinquemila persone in una piazza che ne contiene oltre quarantamila.

L'intervista si è aperta con una spiegazione del segretario Piero Fassino, che ha sottolineato lo sforzo del pci per elencare gli alleati quali deve essere coinvolto il maggior numero possibile di cittadini. «*E' una consultazione decisiva* — ha detto Fassino — *per l'alternativa al sistema di potere della dc e dei suoi alleati*».

Poi ha preso la parola un cassintegrato Fiat, infine le domande [illegible] maggiori temi politici nazionali e torinesi: sul «pericolo» dell'effetto De Mita, [illegible] «falso rigore della dc», sull'occupazione, sui rapporti dei comunisti con un psi che, almeno per ora, rifiuta gli appelli di Berlinguer e, al termine, sullo scandalo delle tangenti

Proegue il processo contro [illegible] Br

Testi in assise 2 gambizzati

Alle Vallette hanno deposto il caporeparto Fiat Farina e il giornalista Piccinelli

Continua al processo delle Vallette contro le Brigate rosse la sfilata dei testimoni. Davanti alla corte d'assise hanno deposto [illegible] il caporeparto Fiat Ottiliano Farina e l'ex caporedattore [illegible] di Torino Franco Piccinelli. Entrambi furono feriti alle gambe con colpi di pistola dai terroristi nel 1977

Come al solito gli imput[illegible] hanno cercato di interrogare le loro vittime nel tentativo (regolarmente [illegible] di scovare motivazioni politiche per gli agguati. Piccinelli ha dovuto vedersela [illegible] difensore De Carlo: al br accusato di avergli sparato sette pallottole ha detto: «*Come giornalista ho sempre svolto il mio ruolo con obiettività*».

[illegible] di brigatisti. [illegible] apertura d'udienza, è entrato nelle gabbie coi ferri ai polsi. «*Perché* — hanno spiegato i carabinieri della scorta — [illegible] *sono rifiutati di sottoporsi alle "ffestioni"* (specie di lapidazione corporale n.d.r.) *prima di essere introdotti in aula*». Uno dei terroristi, Roberto Ognibene, [illegible] gridato: «*C'è stato un pestaggio*». Il presidente della corte Barbaro e il p.m. Rinaudo hanno riportato la calma: con un'ordinanza la corte [illegible] ingiunto che gli imputati fossero liberati dai ceppi e ridistribuiti nelle gabbie [illegible] secondo le loro preferenze.

★ Colta da malore in [illegible] Maria Esposito, [illegible] anni, via Bogino 9, è morta mentre la portavano al pronto [illegible] del MaurizIano.

temperatura di ieri

massima	+ 25,1
minima	+ 15,6
media	+ 20,6

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1010 mb; umidità 74 per cento. Temperatura: massima +24,2; minima +14,8; media +19,4. Previsioni: nuvolosità in graduale intensificazione con possibili locali precipitazioni a carattere temporalesco. Visibilità buona. Venti in prevalenza deboli. Tempo: situazione pressoché stazionaria. Sole: sorge 5,45; tramonta alle 21,06. Temperatura delle acque [illegible] a Torino: max +25; [illegible] +17,2.

VIDEOGRUPPO [illegible] 23,30
"CRONACHE DELL'OTTIMISMO"
con l'On.le **GIUSEPPE LA GANGA**
della Direzione del PSI [illegible] Camera n. [illegible]
ALDO [illegible]
Capo Segr. Tec. del Ministero Finanze - Candidato PSI alla Camera n. 19

sorda? felice!

Felice perché ha vinto [illegible] sordità. Felice perché [illegible] la sua vita di sempre: sente, comprende, lavora, si diverte, ama ed [illegible] amata. Felice perché il suo Amplifon è uno strumento perfetto, creato su misura per [illegible]. Praticamente invisibile: questa foto ne è la prova.

amplifon
il secondo udito

La più importante organizzazione in Europa per [illegible] la sordità.
[illegible] Piemonte: Torino, Alessandria, Asti, [illegible] Novara, Vercelli

A colloquio con [illegible] candidati delle prossime elezioni politiche

Porcellana

Definito l'anti-Novelli, ex sindaco dc, a 54 anni tenta per la terza volta di entrare a Montecitorio

Sindaco di Torino dal '70 al '73, amministratore comunale per oltre 20 anni, dopo [illegible] in 2 legislature, l'ing. Giovanni Porcellana, dc, tenta a 54 anni di entrare per la terza volta a Montecitorio. Per lei questa sarà una campagna elettorale diversa? «*Alle spalle ne ho già 7, la battaglia è sempre dura. Anche questa volta mi affiderò ai dibattiti (anche 6 al giorno) e ai "santini", i biglietti con biografia e foto da distribuire. Grosse spese non se le posso permettere*».

Che cosa le ha [illegible] l'esperienza di parlamentare? «*Mi sono accorto che l'Italia è lunga. Un esempio? L'autostrada Ivrea-Torino-Milano. Vista da Torino il fenomeno è marginale. Al Sud ti sono cari macroscopici. [illegible] difficile pastore*». Rimpianti per l'attività di amministratore locale? «*Non rimpiango perché continuo ad esserlo, come consigliere comunale a Moncalieri. Certo che [illegible] questo certo il rapporto con la gente è più stretto, il parlamentare invece deve mediare di più, allungare la vista oltre i confini cittadini e regionali*».

Molti la definiscono [illegible] l'anti-Novelli, per le sue aspre battaglie coll'attuale sindaco, per l'intransigente opposizione alla giunta [illegible] sinistra. E' vero ancora? «*Il fatto è che non accetto provocazioni e reagisco magari duramente. [illegible] questo [illegible] parte del mio temperamento. [illegible] Novelli mi sono scontrato [illegible] per ristabilire la verità e per il bene comune*».

[illegible] cosa ricorda più volentieri [illegible] [illegible] incarico parlamentare? «*Il lavoro per far approvare la cosiddetta Legge Marti sull'anti inquinamento idrico di cui sono stato relatore alla Camera. Mi sono [illegible] pato molto di lavori pubblici, casa, equo [illegible] urbanistica e ecologia. La mia professione di ingegnere in queste [illegible] mi è stata preziosa*».

Servizio a cura di [illegible] Paglia e Giuseppe Sangiorgio

Enzo Mattina

Segretario generale dei metalmeccanici Uil, corre per il psi - «Occhio a De Mita, ma chi ci crede?»

Come segretario generale dei metalmeccanici Uil ha seguito per anni le vicende della Fiat e dell'auto. A Torino, da buon campano, si sente quasi di casa. «*In questa straordinaria simbiosi di gente del Nord e del Sud*». [illegible] convinto che «*se al fanno [illegible] locomotive Piemonte, caduno molte speranze per l'economia [illegible]na*».

Enzo Mattina, 43 anni, sintetizza così il significato della propria candidatura in due collegi piemontesi per il Senato: Torino-Mirafiori e Rivoli. [illegible] il simbolo [illegible] garofano socialista. E' arrivato nella città operaia e si è subito trovato di fronte a mille difficoltà, non di carattere s[illegible] ma politico, non un psi «decapitato» negli uomini emergenti, dallo scandalo, [illegible] una storia giudiziaria che per alcuni mesi ha posto il partito alle corde.

«*Scandalo*», domanda quasi tra sé, [illegible] alla ricerca di sguardo e aggiunge: «*Certo, è una brutta vicenda. E non è facile [illegible] pire quanto influirà sul voto del 26 giugno. Penso tuttavia che sia necessario evitare la logica della giustizia sommaria. Non si può cioè dire, come fa qualcuno: i partiti sono tutti [illegible] [illegible] socialisti vogliamo che i magistrati facciano piena luce su tutto, altrimenti [illegible] comunque [illegible] responso della giustizia prima [illegible] tirare conclusioni*».

«*Sbaglia chi rifiuta [illegible] politica, chi corre dietro alle chimere della scheda bianca. Non servono, peggiorano le cose, poiché solo partecipando si può controllare, correggere eventuali degenerazioni*».

La dc con De Mita tenta il rilancio nelle grandi città: nel terne l'effetto De Mita? «*E chi crede in De Mita? Dice di voler eliminare l'assistenzialismo, ma solo al Nord, dove è ricolto agli operai, [illegible] la dc è in flessione. Al Sud, dove la dc ha i voti, non ci pensa neppure. [illegible] allora ripeto, oggi bisogna fare conto anche di [illegible] Mita, ma chi ci crede?*».

Dibattiti

Pci — Ore 13.30, porta 30 di Mirafiori comizio con Giancarlo Pajetta e Viller Manfredini. Ore 13.30, Teksid di Carmagnola, Giorni Alasia. Ore 13, Sot-Tig, Dino Sanlorenzo.

Dp — Ore 19.30, piazza Bottino, comizio di Enzo Vitiliano. Ore 13, Teksid, corso Mortara, Franco Cilenti. Ore 18, Fiat via Settembrini, Enzo Chiesa. Ore 18-19, via XX Settembre, Toni Marcolungo. Ore 13, porta 16 Fiat Rivalta, Mario Dellacqua.

Pri — Ogni mercoledì alle 21 a Pino Torinese, incontri con i candidati nelle liste comunali.

Msi — Ore 8, Fossano, comizio di Martinat, Chiarenza, Bibbona.

★ Il settimanale delle Chiese [illegible] e metodiste «La luce» organizza, oggi, alle 20,45, nella sala valdese di corso Vittorio Emanuele 23, una tavola rotonda sul tema: «*I partiti politici e i rapporti tra Stato e Chiesa*». Intervengono: Giuliano Amato (psi), Attilio Bastianini (pli), Umberto Franconi (pdup), Aldo [illegible] dolfi (pri), Giorgio [illegible] (dp), [illegible] nacco (sinistra indipendente), Anna Maria Vietti (dc), Luciano Violante (pci), Giorgio Cotta Morandini (psdi).

Messaggi urgenti

[illegible] (Pinerolo) vende 2 vasche con terreno da L. 25 milioni a 56 milioni. Telefonare 349.0248 - 905.8302.

VENDO cavalli da concorso e da passeggio da L. 1 milione 600 mila in poi. Telefonare 011 987.0891. Astenersi se non interessati

echi di [illegible]

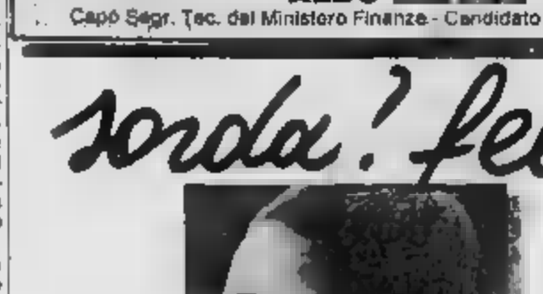
Tv Videosoccorso Tv Assistenza Tv t. 732.981
739.06.16. Tecnici qualificati [illegible] qualsiasi Tv colore bianconero a

Sarovero dà di più
Mobili classici e moderni di qualità antichissimi. Professionalità ed esperienza [illegible] a disposizione. Via Bertola 45 ang. via V. Cavour. Parcheggio. Lunedì pomeriggio aperto.

Moquettes [illegible] Tappezzerie scampoli
nel deposito della Fabbrica di via Da[illegible] 3. Venite a sceglierveli i vostri prezzi e la vostra soddisfazione.

POLTRONA RELAX
Super rilassante consigliata dai medici

Casa del Sofà e Salotto
F.LLI BERGALLO



TAPPETI D'ORIENTE
SABET
P.tta Madonna degli Angeli 2 (interno cortile)
Tel. 553.022 - 556.142

[illegible] s.p.a.
ti consiglia SIMAC
Porte Blindate - Il Sistema - Antifurto - Cilindri Yale - Bruce Steve
vieni in Largo GIACHINO 93 - Tel. 21.66.66
PREZZI ECCEZIONALI

Il futuro

Produzione Donato
MASCHIO

sanRemo SR
l'uomo, l'abito, lo stile

APPROVATO IL BILANCIO PREVENTIVO

Regio: 20 miliardi da ripartire così

Il consiglio di amministrazione del Regio ha approvato l'altra sera il bilancio preventivo per il 1984. [illegible] 1977 [illegible] dell'ente lirico torinese, unico in Italia, ai chiudere in pareggio: la cifra prevista per l'anno prossimo è di circa venti miliardi. E' la prima volta che entro la fine di maggio un ente lirico è in grado [illegible] redigere un preventivo [illegible] per l'anno seguente.

Da quest'anno, infatti, la legge di rifinanziamento per gli enti lirici è biennale, in passato, invece, era annuale con la conseguenza di porre nell'impossibilità di fare un preventivo. «[illegible] Stato fa il suo dovere come in questo caso — dice il direttore artistico del Regio Pierre Rattalino — anche noi siamo in grado di presentare i conti secondo criteri di buona amministrazione».

I venti [illegible] Regio sono così ripartiti: quindici miliardi, provenienti dallo Stato, che coprono le spese per il personale, tre miliardi e settecento milioni per le spese artistiche coperte dai contributi della Regione, dal Comune e dai circa due miliardi di incasso della vendita dei biglietti.

«C'è un problema — spiega Rattalino — legato al difficile momento economico. Infatti la legge di rifinanziamento impone come tetto massimo di aumento per spese artistiche e no la cifra del 13%: l'inflazione però galoppa ad un tasso più alto. Perciò per finanziare la stagione di balletto [illegible] prossimo [illegible] dobbiamo [illegible] contributi straordinari da parte degli enti locali».

Rattalino conclude con un appello: «Abbiamo bisogno del sostegno dell'opinione pubblica per proseguire la nostra [illegible] per [illegible] la gestione degli enti [illegible] criteri [illegible] moralità e [illegible] sana gestione».

Il [illegible] Regio sarà infine discusso a breve scadenza con il pubblico in un incontro - dibattito in [illegible] esporrà i criteri di [illegible] «Ci pare giusto — sottolinea il direttore artistico — spiegare alla gente che affolla il teatro e grazie alla quale i nostri sforzi non sono inutili come spendiamo i soldi della collettività che ci vengono affidati. Anche nel campo degli enti lirici si dovrebbe seguire il consiglio del presidente dell'Iri Romano [illegible] cacciare i cattivi amministratori pubblici».

F. E.

TORINO SECONDO... Giorgio Cavallo

«Tirchia e brontolona»

Di professione... «[illegible] genio». Umorista grafico, [illegible] la vignette che per anni hanno fatto capolino fra le pagine dell'*Europeo*, della *Domenica del Corriere*, della *Stampa Sera*. Attualmente lavora per *Repubblica*.

Occhiali, barba, capelli lunghi disposti in disordine artistico a coprire le magagne, si può immaginare come l'uomo di una sua [illegible] vignette che guardandosi [illegible] specchio [illegible]: «*Vorrei guardare la realtà in faccia, ma mi la presentano sempre di profilo*». Torinese, 38 anni, divorziato, segno [illegible] Toro ascendente Capricorno («*e siccome [illegible] due segni [illegible] ne vien fuori che [illegible] un tipo terra-terra*»), di Torino...

Anna: «*Niente in particolare*».

Odia: «*Che il mio po' resistia, un po' tirchia, un po' grezza, un po' brontolona, un po' chiusa, un po'...*».

Giorgio Cavallo

Santa la [illegible]: «*Della campagna. Mi [illegible] l'aria, [illegible] spazio aperto. Torino il fra [illegible] città più verdi, ma non mi basta*».

[illegible] come personaggio. «*Giandoja è troppo retorico?*».

Il ricordo: «*Brutto, quando, scambiandomi per [illegible] altro, qualcuno mi versò addosso una bottiglia piena [illegible] roba puzzolente: ancor oggi non [illegible] chi fu e perché. Bello il ricordo dei tartufoni che erano nella casa precedente, dove facevo crescere di tutto: pomodori, insalatine, aromi...*».

Torino dove: «*Non frequento ristoranti, cucino io. Mi vesto in un grande magazzino di abiti belli e pronti. Mi taglio poco i capelli da solo. Vado invece regolarmente all'Università della [illegible] dove sono docente [illegible] umorismo. L'ultima più attenta è stata [illegible] donna. Mi [illegible] per fortuna era sorda sennò [illegible] morivo dal ridere*».

Torino [illegible] lei: «*Una stecchia nella roccia al giardino dei fiori al Valentino: se non c'è più dentro qualcuno, è mia*».

La malignità: «*Vuol sapere una cosa? Ce l'ho con tutti*». (Sul suo biglietto da visita infatti c'è scritto: Giorgio Cavallo, e sotto, [illegible] posto della qualifica, «*indignato*»).

f. d. p.

Il programma [illegible] cinema Usa al Movie

Per la mostra [illegible] cinema indipendente [illegible], oggi inizio [illegible] proiezioni al Movie Club, via Principe Amedeo 5, con i film:

17: **Mondo trasho**, di John Waters, [illegible] Divine, Mary Vivian Pearce, David Lochary, Edith Massey (1970 b/n 95' v.o.). * Satira al limite [illegible] follia dei sex-movies.

18,45: **Ciao Manhattan!**, di David Weisman e John Palmer [illegible] Edie Sedwick, Wesley Hayes, Geoffrey Briggs, Isabel Jewell, Roger [illegible] (Usa '71. Col. e b/n 86'. sott. fr.). * Vita d'una [illegible] regina della Factory di Warhol.

21: [illegible] **Rassi**, di Paul Bartel, con Mary Woronov, Paul Bartel, Robert Beltran (Usa, '82. Colore 87'. Sott. ital.). * Sposino modello uccide un uomo casualmente: quali le conseguenze? Secret Cinema, di Paul Bartel.

23: **Eating Raoul**.

Il cabaret

Spettacolo «magico-cabarettistico» domani, alle 23,30, al Tuxedo, [illegible] via Belfiore 6. Lucio Vinciarelli propone il suo ultimo lavoro [illegible] Oberon (*The [illegible] magic still introduces his [illegible] and comic and absurde show which has [illegible] been presented in Europe. Imitated but not equalled*». Ingresso lire 3500.

MOSTRA AL [illegible] DELLA MONTAGNA

Sul percorso alpino senza le frontiere

Un particolare del manifesto della mostra su Alpi e Prealpi

E' stata inaugurata ieri al Museo Nazionale della Montagna «*Duca degli Abruzzi*» (Monte dei Cappuccini) [illegible] mostra «*Alpi e prealpi nell'iconografia [illegible]*». L'iniziativa dovrebbe [illegible] vivo l'interesse del pubblico per l'attività del museo (ancora [illegible] per motivi di sicurezza) in questi tre mesi estivi. Le 725 iconografie esposte propongono un ideale [illegible] dell'arco alpino; Alpi e prealpi, senza tener conto dei confini fra i vari Stati.

Le immagini sono [illegible] e sono opera [illegible] autori inglesi e [illegible] per la maggior parte alpinisti che hanno scalato all'epoca le più suggestive e importanti vette. La mostra è il risultato del paziente e accurato lavoro [illegible] Aldo Audisio, direttore del [illegible] e di Bruno Guglielmotto-Ravel.

La ricerca iconografica, che [illegible] propone, [illegible] rappresenta tutto ciò che fu pubblicato a quei tempi, ma [illegible] tratta di una visione d'insieme di [illegible] patrimonio di immagini disperso in centinaia di opere. Un volume completo edito da Priuli e Verlucca, dove sono riproposte tutte le riproduzioni della mostra, accompagna l'esposizione.

Accanto a questa pubblicazione il Museo della Montagna ha voluto affiancare un «cahier» [illegible] guida alpinistica delle Alpi e prealpi nell'iconografia [illegible]. La mostra rimarrà aperta sino alla fine di [illegible] [illegible] il seguente orario: tutti i giorni dalle 8,45 alle 12,15; dalle 14,45 alle 19,15. Prezzo [illegible] biglietto di ingresso lire 1500.

g. po.

OGGI SU STAMPA SERA

PIEMONTE
e
TOSCANA
Radiografia di due crisi regionali

STAMPA SERA
SAPERE CON 12 ORE DI ANTICIPO

Il Rotary «aiuta» [illegible] chiesa

Domani, alle 20,45, il Rotary Club Chivasso che per tradizione [illegible] cena conviviale in un ristorante di Castiglione Torinese si trasferisce per [illegible] suo incontro in una [illegible] chiesa di Chivasso. «*Ex*» poiché il tempio è inattivo da una trentina d'[illegible] e adesso, a seguito dell'interessamento [illegible] Ponpon [illegible] Paul Harris, [illegible] trasformandosi in una prestigiosa [illegible] per attività culturali.

Si tratta della [illegible] degli Angeli iniziata a costruire nel 1580 e finita nel [illegible]. La prima messa fu officiata il 23 dicembre di quell'anno da don Giorgio Castelli, prevosto della [illegible] Collegiata [illegible] Chivasso.

«*Sarà gestita dal Rotary di Chivasso* — spiega il presidente [illegible] Martini — *e per questo gioiello architettonico tornato al suo antico splendore abbiamo più progetti ambiziosi*». Chivasso e la sua gente [illegible] in attesa

APPLAUSI E EMOZIONE PER I SAGGI DEGLI ALLIEVI

Quando la Egri seleziona

Lunedì [illegible] piccolo Teatro Michelin, Susanna Egri ha concluso la selezione [illegible] suoi allievi dopo [illegible] tornate interframmezzate [illegible] brevi [illegible] parentesi in cui la coreografa ha seguito il de[illegible] [illegible] «Lulu» di Ljubimov [illegible] cui ha curato i movimenti scenici dei personaggi.

Susanna Egri mentre prepara i giovani allievi danzatori

In questo ambiente più [illegible], la Egri ha presentato al ristretto pubblico di parenti la commissione formata da Margherita Guicciardini e da Perttu Virtanen, già *maître de ballet* del Regio e [illegible] la prossima [illegible] stagione elemento fisso del [illegible] insegnanti della Egri. Breve introduzione [illegible] della direttrice allo scopo di chiarire la necessità d'una selezione mentre tra le prime file, destinate [illegible] esaminando, il [illegible] prendeva [illegible] forme più strane: dall'euforia al silenzio assoluto in corsa di concentrazione.

Le allieve dei tre corsi superiori, ammantate in scialli bianchi, hanno atteso la chiamata in scena per eseguire quei movimenti «da intenditori» atti a mostrare attitudine e pecche sia alla sbarra [illegible] al centro.

Applausi, sonni d'intesa sperando di cogliere segnali di approvazione e poi velocemente [illegible] si [illegible] piaten a sfogare lacrime e dubbi. La commissione ha lavorato sino a tardi, stilando gli ealti finali. Non vi saranno appelli a settembre né anni [illegible] ripetere, [illegible] le promozioni e per alcuni menzioni particolari, rinviati dall'aver superato il primo scoglio e dalla speranza di diventare [illegible]

f. d. L.

CHI SONO I «NEOTERI» TORINESI

Il club frequentato dai «uomini nuovi»

Nel viaggio attraverso i club cittadini, [illegible] la volta [illegible] «*Neoteri*». La derivazione [illegible] chiaramente classica, cioè dall'antico greco, e significa uomini nuovi. Così almeno lo [illegible] per età e ambizioni, i quattro soci fondatori che gettarono le basi del «Neoteri» il 21 febbraio del 1974.

«*Molti di noi all'epoca* — spiega un socio — *proveniva[illegible] dall'esperienza Rotaract* [illegible] sezione giovanile [illegible] Rotary n. d. r.) *in procinto di entrare nel Rotary vero e proprio: nell'attesa decidemmo di riunirci in un'associazione che rispondesse alle nostre esigenze, specie per quanto riguarda lo scambio [illegible] esperienze professionali*».

Oggi i «Neoteri» sono quasi [illegible] sessantina, in età compresa tra i trenta e i quaranta-cinquantacinque: prevalgono le professioni liberali e i dirigenti d'azienda. [illegible] l'attuale presidente del club, l'avvocato Guido Jorio: «*La [illegible] bird associa[illegible] non segue una formula prestabilita, cioè [illegible] siamo [illegible] service club [illegible] me i [illegible] di [illegible] anglosassone: ciò che conta è il ritrovarsi tra coetanei, compatibilmente con gli impegni [illegible] ciascuno, perché siamo molto attivi*».

Riunioni due volte al mese, ogni due martedì [illegible] la [illegible] de dell'Amma. Alla cena «*Neoteri*» non vige la tradizione [illegible] invitare esponenti [illegible] mondo finanziario, politico e culturale per un [illegible] con i soci: [illegible] i soci [illegible] che si trasformano in conferenzieri, a seconda dell'argomento da trattare. Per diventare soci del club bisogna essere di sesso maschile.

P. g.

Alpignano ha varato il Giugno

Iniziativa del Comune di Alpignano. In collaborazione con [illegible] Commissione [illegible] l'assessorato Sport, la Biblioteca Civica e l'assessorato Scuola e Cultura è stato presentato [illegible] calendario denso di attività e appuntamenti importanti per tutto il mese di giugno.

[illegible] «Giugno Sport Musica [illegible] giugno) la cittadina intende offrire ad [illegible]i giovani e [illegible] giovani [illegible] musica, [illegible] quella rock a quella classica, e far conoscere oltre al calcio [illegible] sport praticabili ai minori.

A questo proposito ci saranno incontri e dimostrazioni di judo, karate, pallacanestro, tornei di tennis [illegible]schile e femminile, gara di bocce, podistiche, di automodellismo.

Circa gli [illegible] musicali da ricordare il 4 giugno: musica rock con Sharp Corner e Frantz Rock; il 9 giugno: i soliti del Regio.

Bastian Contrario II°

cucina con Amore e Fantasia
i Nuovi Menu
"Menu leggeri e digeribili secondo lo stile della "Nuova Cucina Piemontese" Bastian Contrario è primo, fra tutti i ristoranti torinesi ad usare il forno speciale a convezione-vapore RATIONAL che permette di cucinare con pochissimi grassi

CALABRIA
MAR
VENDE
MINIAPPARTAMENTI
[illegible]
RIMBORSO SPESE VIAGGIO

ASSICURAZIONI BONDON
[illegible]
PROGRAMMA FAMIGLIA
Un'operazione conveniente per scegliere subito le cose che contano ed essere domani. BASTA PENSARCI PRIMA

GIROM
Torino
Corso Vittorio, 208
[illegible] LA [illegible] MOSA

OPERAZIONE CAMBIO MOBILI
...IO [illegible] I NUOVI [illegible] TE, TI VENDI I [illegible]...
BERUZZI mobili
Esposizione - Via [illegible] 30 - Str. Fortino [illegible] - Torino

[illegible] al "CENTRO SI[illegible]
Prima e dopo le vo[illegible] casa con poche lezioni acquisterete un disegno sano e sportivo con i nostri tecnici per cure terapeutiche.
Orario continuato 8-[illegible]
chiuso. Tel. 56.33.32
Corso Rosselli, 15 - Torino

LA STAMPA
tutto scienze
Tutto dove
Tutto libri
dà di più

PHILIPS
presenta
il Compact Disc Digital Audio

IN VENDITA DA
ossola
TORINO - Corso Vercelli 84 - Tel. 287021
CIRIE' - P.zza S. Giovanni 1 - Tel. [illegible]
COMPACT disc DIGITAL AUDIO

Il nostro [illegible]

Musica country — Al [illegible] Roberto, v[illegible] Po 6, [illegible] dalle 21,30 alle 24 musica country e finger-picking con la chitarra di Peppino d'Agostino.

Unipa' di jazz — Da domani [illegible]no al 4, a Settimo Torinese, primo jazz festival dal titolo «Incontri ravvicinati del jazz tipo...». Comincerà il «Bonnie Taylor Quartet» in piazza della Libertà.

Al Regio — Alle [illegible]20, fuori abbonamento, va in scena «Nabucco» di Verdi, direttore Maurizio Arena. Venerdì ritorna «Lulu» di Berg, direttore Zoltan Peskò.

Una miss elegante

Domani, [illegible] 21, nella discoteca Dino [illegible] [illegible] Allamano, a Grugliasco, concorso e elezione [illegible] «*Miss Eleganza Torino*» con la presentazione ufficiale delle quindici [illegible] didate per le prime [illegible] finali regionali «[illegible] Cinema *Piemonte*» e «[illegible] *Piemonte*». [illegible] altre due manifestazioni si svolgeranno a Valdengo, nel Biellese, l'11 e il 12 giugno.

Sempre da Dino, l'altra sera, s'è tenuta [illegible] selezione del concorso gastronomico-culturale «*Merlolo e pennelli*». Per questa manifestazione alla quale, partecipano [illegible] ventina di locali, lo chef ha proposto un [illegible] no tutto-mare. Le varie portate sono [illegible] alternate con altrettanti dipinti del pittore Gianni Trapani. Il commento è [illegible] fatto [illegible] fluente oratoria di Gianluigi Mariannini.

Unico piatto [illegible] di pe[illegible] il «capriccio di primavera» a base di anguria, melone, fragole, ciliegie, pinoli e panna montata.

Al Conservatorio — Alle [illegible] di domani per gli Incontri Musicali scuola di esercitazioni orchestrali e scuola di direzione d'orchestra con Carlo D[illegible] scuola di composizione con Gilberto Bosco, scuola di canto con Elio Battaglia. Musiche di Beethoven, Ravel, Filippo Testa e Dvorak.

Sala di Rervaanda — Nella sede di [illegible] Vittorio Emanuele 32 q[illegible] sera [illegible] 21 dibattito su «Natura e funzione [illegible] Papa nella comunità cristiana». Interverranno Renzo Savarino, rettore della facoltà teologica, Enrico Peyretti, direttore de «Il foglio», Claudio Cianco della facoltà di Filosofia. Moderatore don Alberto Prunas Tola.

Dimostrare il teatro — Si conclude stasera, ore 21, all'Unione Culturale di via Cesare Battisti la rassegna «Dimostrare il Teatro». [illegible] pa il gruppo «Ut Production». Domani, alle 21, nell'Aula VII di Magistero incontro-lezione.

Per il tedesco — L'Goethe Institut [illegible] piazza San Carlo ha aperto le iscrizioni per giovani e adulti che vogliono seguire corsi di lingua tedesca nelle venti sedi dell'Istituto nella Germania Federale. Per informazioni rivolgersi al 543.630.

Raid a cavallo — [illegible] circolo «La Valletta» di San M[illegible] partirà un [illegible] di 20 cavalieri che [illegible] di raggiungere in due giorni Milano, pe[illegible]rcorrendo sentieri sterrati. La piccola spedizione a cavallo farà tappa sabato sera a Vularbolt (Vercelli).

Dell'informatica — Proseguono le iscrizioni al corso monografico sull'«Informatica distribuita», riservato a diplomati di scuola media superiore. Il corso si tiene in [illegible] presso[illegible] all'Isdo, via Pietro Micca 21.

DAVID [illegible] — **Arci e Radioflash presentano «David Bowie a Fréjus».** Il cantante è stato ripreso durante il concerto francese di venerdì 27 maggio. I brani migliori montati e curati da Videostaff saranno proiettati su grande schermo al Big di corso Brescia 28. Alle ore 21,30 discoteca, alle ore 23 proiezione filmati. Ingresso lire 3000; soci Arci lire 2000.

Le televisioni private

Canale 5

[illegible] Film Quarantatre, di [illegible]o Lattuada, con Jacqueline Bassard e Sylva Koscina
11 — Telefilm Giorno per giorno
12,30 Help, gioco musicale
13 — Il prezzo è servito, gioco con Corrado
13,30 Telefilm [illegible] famiglia americana
14,30 Film Telefonata a tre mogli, con Bette Davis, Shelley Winters
18,30 Telefilm Giorno per giorno
17 — Telefilm Love
18 — Telefilm Il mio amico Arnold
18,30 Popcorn speciale (prima parte)
19 — Telefilm Tutti a casa
19,30 Telefilm Kung Fu
20,25 Film Complotto di famiglia di Alfred Hitchcock, con Karen Black, Bruce Dern
23,25 Sport: tennis
0,30 Film La guerra dei bambini, con Vivien Merchant, Jon[illegible]

GRP Antenna 3

10 — La vetrina del risparmio
12,10 Ranger terapia
12,30 Telefilm La famiglia Smith
12,50 Telefilm Gli [illegible]
13,45 Telefilm Cuore selvaggio
14,10 Telefilm I rangers della [illegible]
14,30 Film Il prepensionato della [illegible] con Gregory Peck, Robert Mitchum
17,15 Telefilm L'ottimo indizio
18 — Telefilm Bonanza
19,35 Lupo planetario di Giovanni Arpino
20 — Telefilm La famiglia Smith
20,30 Non si sopravvive con le ex, con Boldi, Tecoak, Bruno, Fiderario
1 — Film La cognatina, con Karin Wipf
2,30 Film La casa della paura
4 — Film La vita bruciata
6,30 Film Un cavallo di trofei bestiali

Telecity

13 — Telenovela Laura
13,25 Telenovela Cuore selvaggio
14,15 Film Il richiamo
18 — Telefilm Tom Horn
17 — Viva, per ragazzi
19,30 Telefilm Fabio e Nelle investigatori speciali
20,25 Film Il gatto nero
22,15 Telefilm L'ispettore Hogan
23,10 Vendita televisiva

Videogruppo

8,30 Film Tuoni sul [illegible]
11,30 Telefilm Kreuna
12,30 Telenovela Anche i ricchi piangono
13 — Film La lotta del secolo nei milioni di anni fa
14,45 Guida alla sopravvivenza
15,30 Telefilm The Beverly Hillbillies
16 — Grande Lou
16,30 Ruvio in pista
19 — [illegible]
19,30 Il «30 minuti»
20 — Telenovela Anche i ricchi piangono
20,30 Film Nata libera
22,30 Asta antiquariato
0,15 Videomusica
0,30 Telefilm

[illegible]ubi[illegible]lord

11 — Film [illegible] il maestro
13,05 Telefilm Gli occhi azzurri
14,30 Film Donne indiavolate con Veronica Lake
18,10 All Music
18,40 Film La famiglia Dottore
20,10 Telefilm I ragazzi della [illegible]
20,40 Film Il gigante di Boston con Linda Darnell
22,15 Un colpo di gong

Antenna [illegible] Uno

9,15 Telenovela Adolescenza inquieta
10 — Film Nembo[illegible] muore, con Merle Oberon, Brian Aherne, Donald Crisp
12 — Telefilm Get Smart
12,30 Telefilm Mash
13 — Bim Bum Bam
14 — Telenovela Adolescenza inquieta
14,35 Film L'ottavo di velluto rosso, con Ray Milland, Joan Collins e Farley Granger
16,30 Bim Bum Bam
16 — Telefilm La grande valle
18 — Telefilm L'uomo da sei milioni di dollari
20,30 Kojak
21,30 Film Vittorio prodotto, [illegible] Burt Lancaster e Craig Wasson
23,30 Wheaton [illegible] documentario
0,20 [illegible] (Russel Kain - [illegible] Wilcox; Barney Horne - Ricky Will

Barbara Stanwyck nel film «L'avventuriero di Borneo» (ore 20,30) in onda su Quinta [illegible]

Quinta rete

10,30 Telefilm Il cavaliere
11,30 Telefilm L'uomo dalle uova d'oro
14 — Telefilm Mission Impossibile
15 — O... come donna
15,30 Telefilm Wonderful
17,30 Telefilm Il carissimo Billy
18 — Telefilm Hondo
19 — Telefilm Black Beauty
20,30 Film L'avventuriero di Borneo con Robert Ryan, Barbara Stanwyck
[illegible] Telefilm Il cacciatore
23,15 Film Frankie Kelly [illegible] Melissa Longo
0,45 Film La guerra privata del sottufficiale Joe di J. G. Avildsen

Telesubalpina

13 — Film Ancora una volta prima di lasciarci
15 — Film Addio di contrabbandiere
18,30 Film Bianco bianco
19 — Quanti figli
20,30 Film
22 — Fiammetta: Storia e storie
22,30 Film Orgasmo di terra per un mafioso

Telestudio Retequattro

12 — Telefilm [illegible] Hitchcock L'ultimo [illegible]
12,30 La [illegible]ghena, con C. De Sica
13,15 Novela Marina
14 — Novela Cirenia de Pedro
14,45 Film Un matrimonio ideale, con Loretta Young, David Niven
[illegible] Telefilm Buck Rogers
18,30 Telefilm Chips
20,30 Programma Un milione al secondo, con Pippo Baudo
22,15 Prove di indimenticabile
0,15 Film El Paso con John Payne

Quarta rete El[illegible]

11 — Per voi... Donna Rotonna
12 — Telefilm Una signora in giallo
12,30 Telefilm [illegible]
13 — Telefilm The Rookies
14 — Film Colpo fulmine
15,30 Telefilm Ultraman
16 — Telefilm Police Surgeon
16,30 Telefilm Dottor Wednesday
17 — Telefilm Una signora in giallo
17,30 Mirage (format musicali)
18 — Telefilm Una signora in giallo
19,30 Telefilm [illegible] di Bonanza
20 — Tutto baseball
[illegible] Film La forte degli Apaches
22,15 Ephemeride
22,30 Telefilm Le tre vergini
23 — Primocanale
0,30 Film Peccati d'estate con Dorian Gray

Telempole

13 — Telefilm Tris d'assi
14 — Film Uomo avvisato... mezzo ammazzato: parola di spirito Santo [illegible] Garko
15,30 [illegible] del potere: Stalin
16 — Telefilm I figli di Porta Ceraggio
16,30 Telefilm Lassie e Shirley
18 — Telefilm Il mio amico fantasma
19,25 [illegible]ne a premi
20,30 Telefilm Lassie e Shirley
21 — L[illegible]rta dei ricordi
0,30 Rubrica Motori con stop

[illegible] Rete [illegible]

[illegible] Annunci un'azione idee per la famiglia
13,30 Telefilm Furia
14 — Telenovela Anche i ricchi piangono
14,30 Telefilm Simon Templar
15,30 Film Shanks, di William Castle con Marcel Marceau, Philippe Clay
17 — Telefilm
18,15 Telenovela Anche i ricchi piangono
18,45 Telefilm Furia
19,45 Telenovela Anche i ricchi piangono
20,15 Film [illegible] passo, con Roger Davis, Dub Taylor
22 — Telefilm Simon Templar
23 — Film Giovane amore, con William Katt, Susan Day

Sesta Rete Indipendente

11 — Film Il figlio della jungla
12 — Film Sandok Maciste della jungla
15 — Film Serenade Colt
16,30 Documentario Animali
[illegible] — Film Camera contro il cuore Delli
18,30 Cavi del Piemonte
20 — Documentario Animali
21 — Film Tre mesi del sergente Colmo, con Dean Martin
22,30 [illegible]to [illegible] [illegible] spionaggio
23 — Film Autista per signora, con François G. Brian

Videouno

12 — Documentario
12,30 Tavole per maniglione
13 — Telefilm La nuova banda di Mister Blue
13,25 Film Questo fantastico pazzo mondo
15,15 Film Così dolce così perfida
16,15 Lavoro e città
16,45 Telefilm Il Natale di Peter
18,30 Le panchine
19,45 Barbapapà
20,15 Telefilm I pionieri di Algoa Bay
20,45 Telefilm Honey West
21,10 Sceneggiato Lucia d'Orsenna
21,35 Telefilm Mickey Rooney
22,10 Film Amanti latini
23,40 Film Kalare Pecco

* Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

PRIME VISIONI

ALFIERI (corso V. Emanuele 37, tel. 547 007) The Blues Brothers, John Belushi, Dan Aykroyd. Col Or. 15,10; 17,40; 19,50; 22,30

ARISTON (via Lagrange 31, tel. 546.147) Il vendicatore, Paul Newman, Charlotte Rampling, James Mason (drammatico) Ap. 15,30 Film 15,40; 17,50; 20,10; 22,30

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587 190) Mata mare vuole di..., Charlotte Weiss, Yves Thuillier, Emmanuel Kassari, Jean-Luc Azra, script. Non vist Or. 15,30; 17,30; 19,10; 20,45; 22,30

ASTOR (via Vochi 8, tel. 519 516) chiuso.

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 630 718) chiuso per lavori.

CAPITOL (via San Domenico 34, tel. 540.935) Quando, Ben Kingsley, Candice Bergen, Trevor Howard (spionaggio). Or.: 15; 16,20; 21,40

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.119) Storia di Piera, di M. Ferreri, con H. Schygulla, I. Huppert, M. Mastroianni. Vist. 16 Col. Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,40 L. 4000

CRISTALLO (via Cibrario 5, tel. 650.71 00) chiuso per lavori

DORIA (via Cigna 8, tel. 542.405) Le regole di Scotta, Mary Steep, Kevin Kline, Peter Mc Nichol (drammatico). Or.: 16,15; 18,15; 20,15

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760) Antipolitic possessione di Damiano Damiani, con G. Depardieu, S. Young, con Vist 16 Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

IDEAL (corso Bramante 83, tel. 541.523) Giornali gutenberi, Veri Dolori, Pamela Ludwing Vist 14, Colori Or. 16,45; 18,50; 20,45; 22,30

LUMIERE (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.102) Tootsie, Dustin Hoffman, Jessica Lange, di Sidney Pollack (commedia brillante) Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.324) Viaggi erotici nuovi (S.P.X. Hard francese). Colori Vist. 16 Ap. 14,30; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650 54 70) La governante dal piacere con Grace Hubert, Burel Cosmi. Vist. 16 Colori Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30 L. 4000

OLIMPIA (via Arsenale 21, tel. 532 644) Tootsie, Dustin Hoffman, Jessica Lange di Sidney [illegible] (commedia brillante) [illegible]. 15,45; 18; 20,15; 22,30

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839 67.01) [illegible]

NEI CINEMATOGRAFI

All-more hits sliding pretty. Novità Usa. High spirits Stasa. Vist. 16. Ap. 14; ult 22,30. Ingresso riservato soci Nuova Club.

PRINCIPE (via Principi d'Acaia 46, tel. 749.69.57) Blue velvet (Velluto blu) (novità Usa). 1° visione. Vist. 16 Ap. 16; ult. 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 830.488) Antropofisici per signore mantenute. Vist. 16. Ap. 16; ultimo 22.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 521.300) Soldato blu, Candice Bergen, Peter Strauss, Donald Pleasence, di Ralph Nelson. Vist. 14. Or.: 16, 16,10; 20,20; 22,30

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510 148) I guerrieri della palude silenziosa di Walter Hill con Keith Carradine, Tim Techin. Vist 16 (tutti i giorni riduzioni Agis L. 3000). Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 630.571) lo, Chiara e la scura di M. Ponzi con Francesco Nuti, Giovanna De Sio (divertente da non perdere). col., vist vist ingr. 4500 Astra 2500. Orario 16,30 18,30 20,30, 22,30.

TORINO (via Bonelli 6, tel. 550 353) Voglia tedesca (5 P.M. american hard). Severa. Col Vist. 16 Ap. 14,30; ult. 22,30

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511 598) L'amore più pazzo del mondo... sesso più pazzo, Robert Hays, Julie Hagerty (divertentissimo). Ap. 16,30 Film 16,40; 18,40; 20,40; 22,40

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

Alfieri (via Chivasso dalla Salute 77, tel. 267.192) chiuso in attesa di verifica della Commissione provinciale di vigilanza. Prossima riapertura.

ARCO (corso Principe Oddone 31, tel. 484 821) La ragazza di Cleopatra, regia Joe le Mugia con Zoe Chavenau, Anch[illegible] Vist 14. Ap. 22, ult 22,30.

FIERO (via Po 30, tel. 832.214) Chi vive in quella casa? di Pete Walker (cinema horror). Vist 14 Ap. 20,30 Film. 20,40; 22,30.

LA PERLA (corso [illegible] 2a, tel. 564.781) Tron di Walt Disney, non stop. Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30

MASSAUA (Piazza Massaua 8, tel. 745.823) chiuso per ferie. Riapre Venerdì 3 Giugno.

MASSIMO (v. Montebello 8, tel. 675.081) oggi chiuso. Domani il più bel casino del Texas.

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 9, tel. 530.255) Permesso casalingo. Vist. 16. Ap. 16; ult. 22,30

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171) Albergo a ore (commedia erotica). Vist. 16. Ap. 16; ult. 22.

S. PAOLO (via Cavaria 50, tel. 372.637) oggi chiuso per riposo

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671 843) Sfida selvaggia. Vist 16 Ap 14,30, ult. 22,30

SECONDE VISIONI

ALESSANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.393) Cinema Colt (Amori di una penna stilo). Russ Meyer London. Vist 16 Or.: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 682 068) oggi chiuso. Domani I tre dell'operazione [illegible]

POLITEAMA (via Cigna 47, tel. 486 560) All that jazz (La specificità coreutica), un film di Bob Fosse, con Jessica Lange, Roy Schneider, musiche originali arrangiate e dirette da Ralph Burns. Or. aperti 20,15; 22,20

NUOVO ORIONE (via Veneziano 8, tel. 749 21.57) Visite Victoria, un film di Blake Edwards, [illegible] Henry Mancini con la partecipazione di Leslie Bricusse, attuali della Lucertola Est. Versione in Megascope della Hig dynamic system Ap 20, ult. 22,30

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 61, tel. 546.077). Mostra del cinema indipendente Usa (1978 [illegible] Monte Trpalo di John Waters (v.o.), ore 17. Elvis Manhattan di David Weissman e John Paine (v.o.) ore 18,45; Kidney Kaval di Paul Bartel (v.o., sottotitoli italiani), ore 21 e 23

CINECLUB (via Cavaglia 15, tel. 447.2958) dalle 14.30 alle 24 consueto Arieli Nº 7 Mostra annuale ingresso riservato soci

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 66, tel. 987.742) oggi chiuso per riposo.

SMERALDO d'Essai (via Torini 82, tel. 232.98.37) la Coop. Cidac e Radiofilash presentano «Hello Music», 6 rock in 30 Min. Giuseppe Stalker, con The Rolling Stones, 1° visione per Torino Ore 20,30, 22,30

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 598.175) Solo grandi film (In cooperativa de fatto di John Milius, con Lee Purcell (e grande richiesta). Or.: 20,10; 22,30.

ZONA FRANCIA

ZETA d'Essai (via [illegible] 52, tel. 740.36 07) L'autostoppista di U. Giordani; con R. De Nina, R. Duvall Or.: 20,30; 22,30.

ZONA MILANO - IL PARCO

MARCHI (viale G. Cesare 109, tel. 267.87A) [illegible] Vist. 16 Ap 16; ult [illegible]

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA

LUX: Porno gola. Vist 16.

CHIVASSO

POLITEAMA: Suspiria.

CUORGNE'

REMONA: Delitto al Central Hospital. V 16.

IVREA

POLITEAMA: Gli assassini del cesso.

MONTANARO

VITTORIA: Porno piccoli di mio maglio. V 16.

MONCALIERI

SUPERGA: chiuso per lutto.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Il mondo perverso di Sexton.

ITALIA: Condannato al piacere. V 16.

SETTIMO

GARIBALDI: Lesbo vogliosi.

SUSA

CENISIO: La calda ragazza di Bridgeport. V. 16.

VALPERGA

AMBRA: Intorno punto di una donna perversa.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO, eighteenth prima Carlisto 218, venerdì abbonamenti Concerti del [illegible] - Milano 1983. Ore 10-12; 15,30-19 (escluso il lunedì).

TEATRO REGIO: ore 20,30 Regia Ivan Stefanutti/Orchestra Filarmonica di Giuseppe Verdi. Direttore Maurizio Arena

AUDITORIUM - STAGIONE DI PRIMAVERA 1983. IV Concerto - Venerdì 3 giugno 1983, ore 21. Direttore Dino Cerruto. Soprano Susanna Chiara Mezzosoprano Linda Ruzzi. Tenore Aldo Bertolo. Basso Simone Alaimo. Harmonium Alessandro Lanzi. Pianoforte Enrico Lini. Ente Concerti - Rossini. Prima messa solennis, per quattro voci solisti, coro, harmonium e due [illegible] Corale Torino della Radio-televisione italiana. Persone numerate L. 5000; ingressi L. 3000. Ridotti L. 2000. Prevendita settore Aperegno il mercoledì e il giovedì dalle 16 alle 19 [illegible]

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30 la Comitato di Genova in L'histoire vrai-ment d'Hamlet prince de Danemark di Shakespeare. Regia di Benno Besson. Scelti in lettori. Tel. 564.552. Ultimi 2 giorni.

ERBA: [illegible] a cura di Carla Peroni. Iscrizioni sono aperte [illegible] 63-64. Tel. 690 868 ore 18-19

ROSSINI: Sono aperte le iscrizioni a Viagrio classe '83. Vi ore 15-19, tel. 840 648-9

GH ICE: Pinocchio [illegible] Rai. Lui Torino. Eccezionale successo. Fino al 6 giugno tutte le [illegible] ore 21,30, giovedì, sabato e domenica 2 spettacoli pomeridiani ore 16,30 serale 21,30. Prevendita biglietti casse del Palazzo del 330 000 - 377 016. Teatro Stabile Torino via [illegible] tel. 564.552 - 650 249

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 72, 21.

ARLECCHINO: ore 21 danza

BELLE ARTI: 15,30-21 bello tacco

CLUB 84: ore 15,30 danza

DU PARC: oggi riposo, spettacolo venerdì

LA PERLA: ore 21 danza

ODEON: 15,30-21 La Nuova Filarmo

PRINCIPE: ore 15,30 Nuove locale

TROCADERO: ore 21 Session

LE CASCINE - Ristorante - Stupinigi ore 21 orch. Cinquini

SAN GIORGIO VALENTINO - Ristorante orch. Dino Nonsa

SHAKER - PIANO BAR (v. C. Balbo 3, tel. 532.482) Bernard Thomas, Silvana Day, Lucilla

SHAKER DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE E [illegible]

LA BUSSOLA (v. Po 9) personale di Giovanni Franga

LE RINGHIERE: Felice Casorati.

NARCISO: Asger Jorn

PIERA (c. Cairoli 30 - tel. 837.344): opere di piccolo formato

SANT'AGOSTINO (535.883): Campagna, De Chirico, De Pisis, Funi, Rivera, Viotti, Grazia Varisco.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12, 15-18.

ARMERIA REALE (p. Castello 191): Chiuso per la durata di 40): 9.30-12.30, 15-18; chiuso lunedì.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12.30 14.30-18.30. Tombe: 9.30-12.30, 14.30-18.30, venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 9.30-12; 15-18; domenica 9.30-12, 15-18, lunedì chiuso

GALLERIA SABAUDIA (v. Accademia delle Scienze 6): 9-14; domenica 9-13; lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19, domenica 10-13; 14-19, lunedì chiuso altre festività chiuso

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12.30 14-17, lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): 9.30-12.30, 15-18; chiuso lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA': Chiuso per ristrutturazione e riordino delle raccolte

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): 9-14; domenica 9-13; lunedì chiuso

MUSEO MARTINI DELL'ENOLOGIA - Pessione: feriali e festivi 9-12, 14,30-17,30

MUSEO PIETRO MICCA (v. Duccento 7) 9-12 - 15-18. Festivi 9-14; lunedì chiuso

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini) tutti i giorni, 9-12,30 14,30-18

[illegible] DELL'ARTIGIANATO [illegible] martedì e giovedì 9-12,30, sabato e domenica 9-12,30, lunedì [illegible] chiuso

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario: feriali 9-19, domenica 9-12

PALAZZO REALE (p. [illegible] orario 9 alle 13,30, la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso i lunedì.

MUSEO DI STORIA NATURALE «G. ROSCA» (viale Thovez 39) domenica 9-13

L'ingresso gratuito è limitato per Galleria Sabauda, Museo Egizio e Museo di Antichità: ore 1° e 3° domenica e ai 2° e 4° giovedì del mese, per Armeria Reale, Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Exilles, ore 2° e 4° domenica e al 1° e 3° giovedì del mese

MOSTRE PUBBLICHE

ARTE A TORINO 1946-1983 (Accademia Albertina, via Accademia Albertina 6): dalle ai 17 luglio, 9-12; 15-18,30, lunedì chiuso

ALPI E PREALPI NELL'ICONOGRAFIA DELL'800 (Museo della Montagna, Monte dei Cappuccini): dalle ai fine agosto, tutti i giorni 8,45-12,15, 14,45-19,15.

MODA E COSTUMI DAL XVI AL XIX SECOLO, dell'Archivio storico della Città di Torino (Palazzo Madama, via Roma 294): fino al 9 giugno, feriali 10,30-19,30; festivi 10-19; 19-19,30

ICONOGRAFIA MILITARE 1914-1918 (chiuso dall'Automobile, corso Unità d'Italia 40): dalle ai 12 giugno, 9,30-12,30; 15-19, lunedì chiuso.

GIARDINI REALI (Palazzo Reale, p. Castello): tutti i giorni 9-19

LE BATTAGLIE DEL PRINCIPE EUGENIO DI J. HUCHTENBURG (Galleria Sabauda, via Accademia delle Scienze) dal 28 aprile

LA MOLE ANTONELLIANA mostra permanente sulla vicende dell'edificio monumentale (nell'atrio di partenza dell'ascensore, via Montebello)

Domani all'ARLECCHINO

PRIX FESTIVAL CINEMATOGRAFICO

[illegible] TO AL FESTIVAL [illegible] DI SAN SEBASTIANO

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

Domani all'ARISTON

Dopo "Victor, Victoria" un nuovo divertentissimo film di Blake Edwards.

e ti divertirai.

Prossimamente a Vinovo Mercoledì 1 Ore 20,45

Premio Agrigento L. 11.000.000

Prenotazione ristorante Tel.: (011) 9651346

Attenzione Bambini che giocano felici.

Attenzione Cavalli al Trotto.

Ristorante Pizzeria

Ristorante la pista dal VALENTINO C. Massimo d'Azeglio 3 - T. 655200 Domani ore 21 riapertura con I LANDAROLI

RISTORANTE LE CASCINE STUPINIGI Ristorante ore 21 Orchestra GASPARINO Prenot. tel. 000 35 81

OGGI APERTURA PISCINE - estive con prati Tennis - Ping Pong - Tennis fredo SIMULATIO a 30 km da Torino sull'autostrada TO-MI uscita casello Cigliano Per informazioni tel. 011-941887/941240

Cinema PRINCIPE Via [illegible] - Tel. [illegible] SOLO FILM DI ALTISSIMA QUALITA' 100% F.E. BLUE [illegible] IL DITO BAGNATO NOVITA' U.S.A.

DOMANI AL REPOSI

Domani all'IDEAL

UN ECCEZIONALE ANTICIPO DELLA PROSSIMA STAGIONE CINEMATOGRAFICA

avevamo in mente una sola [illegible] questi pazzi scatenati porcelloni!!

PIGS TODAY

PORCELLI OGGI

Estate

Gassman è Macbeth Albertazzi Riccardo III

Vittorio Gassman

ROMA — Prima di tutto il teatro shakespeariano, ma poi anche cinema, danza e mostre fanno parte del programma della trentacinquesima edizione dell'Estate teatrale veronese.

Dal 14 al 23 luglio e dal 29 al 7 agosto sono previsti i due appuntamenti di rilievo della manifestazione: «Macbeth» nella versione di Vittorio Gassman con Annamaria Guarnieri e «Riccardo III» (in prima nazionale) con Giorgio Albertazzi e la regia di Giovanni Pampiglione.

«To be or not to be Shakespeare» è il titolo dello spettacolo di danza moderna che la [illegible] gida francese [illegible] «Ballet-théâtre» di Joseph Russillo ha creato appositamente per il debutto nel teatro romano di Verona (il 5 luglio con repliche fino al 13).

Dal 12 al 22 [illegible] Shakespeare cederà il [illegible] a Goldoni [illegible] italiano dell'estate veronese: sarà presentata infatti «La vedova scaltra» con Adriana Asti, per la regia di Giorgio Ferrara.

Il balletto nazionale del Senegal (dal 26 al 27 agosto) e quello delle Filippine [illegible] 29 agosto al 1° settembre) più la 15ª edizione della Settimana cinematografica internazionale quest'anno dedicata al «Cinema [illegible] di oggi e di ieri» completano il [illegible] degli appuntamenti più attesi.

f. c.

Documentario [illegible] Mayol per Canale 5

[illegible] — Jacques Mayol, il famosissimo sub che ha il record mondiale di immersione in [illegible], è in questi giorni a Milano per presentare il suo documentario televisivo «I confini dell'uomo». La trasmissione andrà probabilmente in onda la prossima estate, a puntate settimanali, su Canale 5.

Film da Kleist ■ Castellaneta nell'estate dei due attori

Orsini-Lavia: dopo il teatro alla conquista di cinema e tv

ROMA — L'attività dell'or[illegible] collaudata «ditta» Ga[illegible] Lavia-Umberto Orsini procede in perfetta armonia ed anche in sintonia [illegible] impegni non prettamente [illegible]. Domenica [illegible] la duecentotredicesima replica, i due attori hanno [illegible] assieme a Monica Guerritore e a Gino Pernice le rappresentazioni dei *Masnadieri* di Schiller e chiuso, nello stesso tempo la stagione del Teatro Eliseo.

«*I Masnadieri*» — osserva soddisfatto Orsini — *è stato per noi lo spettacolo di maggior successo e lo [illegible]a il fatto che anche per [illegible] "pomeridiana" di domenica scorsa, nonostante la bella giornata e lo concorrenza televisiva della partita Svezia-Italia, il teatro era pieno soprattutto di giovani. Con questo Schiller abbiamo superato le 200 mila presenze! In venticinque anni di carriera non mi era mai accaduto di dover respingere tante volte, [illegible] si è verificato con questo spettacolo, l'assalto del pubblico è fine rappresentazione».

«*I Masnadieri*» — continua Orsini — *è stato un successo anche [illegible] punto di vista imprenditoriale. La [illegible] politica (Lavia, Rossella Falk e Orsini [illegible] i responsabili [illegible] dell'Eliseo) è [illegible] realizzare spettacoli «politici». Si possono fare spettacoli [illegible] consenso con criteri manageriali, basta [illegible] lasciarsi prendere la mano e Lavia [illegible] [illegible] sue messe in scena [illegible] richiede... la Luna*».

Dalla prossima settimana sia Lavia, sia Orsini saranno impegnati in nuove e differenti esperienze cinematografiche e televisive. Il primo comincerà lunedì a Capraro[illegible], nei pressi di Roma, le riprese, in esterni, della versione filmata de *Il principe di Homburg* con lo stesso cast teatrale (Gabriele Lavia, Monica Guerritore e Massimo Foschi): il tratta di un film destinato alla Rete 2 Tv della Rai. Umberto Orsini, [illegible] andrà a Milano per iniziare il terzo film di Mauro Tullio Giordana (lo stesso regista di *Maledetti vi amerò* e *La coda degli angeli ribelli*), tratto dal romanzo di Carlo Castellaneta. *Notti e nebbie*.

«*Questo romanzo* — sottolinea Orsini — *l'aveva scelto Strehler per il suo debutto cinematografico, ma poi il Teatro d'Europa lo travolse. Per me [illegible] una pa[illegible] in questa storia era già stata adocchiata da Strehler. Il protagonista di "Notti e nebbie" è un anoni[illegible] [illegible] della polizia della Repubblica di Salò che fa il suo dovere con lo scrupolo del travet*».

Oltre ad Orsini, [illegible] interpreta il «commissario fascista», il cast prevede la partecipazione [illegible] Morante, la giovane attrice di *Colpire al cuore*, [illegible] Eleonora Giorgi, di [illegible] Berger e [illegible] Jacques Perrin. «*Questo film* — aggiunge Orsini — *mi terrà impegnato per dodici settimane poiché è prevista una versione cinematografica e una televisiva articolata in tre puntate*».

Conclude [illegible] esperienze cinematografiche e televisive dell'estate i due «numero uno» dell'Eliseo si ritufferanno nell'attività [illegible]. Lavia, alla prossima stagione, riprenderà il principe di Homburg di von Kleist e poi, per sé, metterà in scena un altro [illegible] [illegible] della polizia della *Repubblica di Salò che fa il suo dovere con lo scrupolo del travet*».

Oltre ad Orsini, [illegible] interpreta il «commissario fascista», il cast prevede la partecipazione [illegible] Morante, la giovane attrice di *Colpire al cuore*, [illegible] Eleonora Giorgi, di [illegible] Berger e [illegible] Jacques Perrin. «*Questo film* — aggiunge Orsini — *mi terrà impegnato per dodici settimane poiché è prevista una versione cinematografica e una televisiva articolata in tre puntate*».

Conclusa [illegible] esperienze cinematografiche e televisive dell'estate i due «numero uno» dell'Eliseo si ritufferanno nell'attività [illegible]. Lavia, alla prossima stagione, riprenderà il principe di Homburg di von Kleist e poi, per sé, metterà in scena un altro

Umberto Orsini e Gabriele Lavia i due «numero 1» dell'Eliseo

Intanto, nel frattempo, si sta delineando il cartellone della prossima stagione. L'apertura avverrà con [illegible] *Maria* [illegible] di Schiller, proposta [illegible] Franco Zeffirelli [illegible] l'interpretazione di Valentina Cortese e Rossella Falk (sono previste [illegible] settimane di repliche), inoltre il teatro romano di via Nazionale dovrebbe ospitare gli spettacoli di Anna Proclemer, [illegible] Linnello, la nuova accoppiata Gaice-Caprioli (*I ragazzi* [illegible] di Neil Simon) e a Natale i travolgenti fratelli Maggio (Pupella, Beniamino e Rosalia) con [illegible] *Miseria*.

Ernesto Baldo

A Milano l'ex leader rock dei «Traffic» in concerto

Winwood, addio nostalgia

Soltanto 2000 persone al Teatrotenda: nuove quasi tutte le canzoni

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — *Essere organizzatori di concerti rock significa giocare, puntualmente d'azzardo e rischiare sconfitte cocenti: facile prevedere un gran pienone a Milano per l'e[illegible] di Steve Winwood, ma l'altra [illegible] erano [illegible] duemila [illegible] Teatrotenda, accorsi a applaudire e festeggiare il musicista inglese, protagonista [illegible] rock degli ultimi vent'anni. Dobbiamo dolorosamente gli assenti, perché lo spettacolo offerto [illegible] Winwood e dai suoi compagni, sei strumentisti corretti e lineari, come si [illegible]ssime ai grepri di un grande leader, è stato decisamente buono, un summit di una carriera spesa tra i diversi linguaggi del rock.*

Certamente penalizzato dall'acustica infelice del Teatrotenda, Winwood ha faticato a imporre la voce. Ha [illegible] tato soprattutto i brani dei due più recenti album solisti, The arc ni a diver e Talking back to the night, rinunciando quasi del tutto al ripescaggio di quel repertorio dei Traffic che lo aveva collocato nella storia della musica contemporanea planetaria.

Nelle due ore abbondanti di concerto, Winwood ha esposto con l'abilità e la classe che da sempre gli ri[illegible] la sua nuova filosofia: [illegible] sivacl, ben ritmate, secche e aggr[illegible]ive, lontane dalla poetica delicata delle precedenti.

Solo dopo ottanta minuti di spettacolo, tutti di buon livello, ma a tratti di scarsa [illegible] emotiva, Winwood ha ceduto alla nostalgia e ha interpretato due «classici» del passato The low spark of high [illegible] boys e Mr. Fantasy, i quali hanno contribuito a surriscaldare l'ambiente, con il pubblico tutto in piedi a sottolineare uno splendido assolo di chitarra di [illegible]. Per il gran finale, corredato da tre bis rettati con un'energia straordinaria, Winwood ha voluto citare i suoi primi passi, evocando con brani come I'm a man, Keep on running e Gimme [illegible] lovin' gli esordi [illegible] Spencer Davis group, dove [illegible] adolescente mostrava tra il '64-'65 Rhythm and blues e un rock acerbo.

Inutilmente [illegible] pisto è stato chiesto a più riprese qualche ritaglio [illegible] quell'album capolavoro [illegible] Traffic, John Barleycorn must die: Winwood ha giocato in altre direzioni, meno magiche e più consone. E' un sintomo: il rock degli Anni Ottanta è diventato adulto e più rigido.

Tedeschi ritorna «Anfitrione»

ROMA — Smessi i panni filosofici del «Timone d'Atene» di Shak[illegible]re, Gianrico Tedeschi, sempre [illegible] il Teatro [illegible], riprende per [illegible] giorni quelli del[illegible]'«Anfitrione» [illegible] Plauto, all'Argentina.

Nuove iniziative

[illegible] piace ai giovani

ROMA — Ulteriore potenziamento e rilancio di Stereo Rai, a sei mesi dal suo [illegible]dio. Dopo le «dirette» con Sanremo, Dizzie Gillespie da Torino e altri concerti, visto il successo di audience soprattutto fra il pubblico giovanile, StereoDue lancia una altre novità: i «mercoledì» della [illegible] classica, la diretta con Saint Vincent Estate e fine giugno, e molti «spazi» di concerti che saranno [illegible] in Italia nei mesi estivi.

Quaranta, direttore [illegible] Radiodue, ha [illegible] parlato delle possibilità di «una collaborazione con le radio private, su linee concordate e nello spirito del pluralismo», segno che StereoRai intende catturare sempre più i giovani, che pure apprezzano anche il modo sintetico con cui viene trasmessa in onda l'informazione, accoppiata alla musica.

«Stereodue», in particolare, userà d'ora in avanti i compact-disc.

Tutto scienze. Tutti insieme.

Collezionare Tuttoscienze

Da oggi tutti i segreti e le curiosità della scienza e della tecnologia, classificati secondo un pratico indice per argomenti, entrano a far parte della vostra biblioteca, raccolti in 6 splendidi volumi. Il primo è uscito in questi giorni e contiene tutti i numeri dall'ottobre '81 al maggio '82.

Potete acquistare il primo volume a L. 9000 presso le sedi provinciali del Gruppo La Stampa, in Galleria S. Federico 61 (ammezzato), a presso gli sportelli di via Marenco 32, o, se preferite, potete utilizzare contrassegno al prezzo di L. 10.000, compreso le spese postali, inviando il tagliando debitamente compilato a: La Stampa, Promozione e Sviluppo, [illegible] Marenco 32 - 10126 Torino.

Desidero ricevere in contrassegno n. ____ copie di TUTTOSCIENZE - Vol. 1

Cognome _____

nome _____

Indirizzo _____

Località _____

Tel. _____ Data _____

Firma _____

20% SCONTO ABBONATI

Collezionati per voi da La Stampa.

Le ultime liste (psi, pri, psdi, pli) per le amministrative

A Valenza i socialisti decisi «Mai più in giunta con il pci»

Dopo la rottura durante la passata legislazione - Ad Arquata invece il psi è soddisfatto dell'alleanza con i comunisti ed è disponibile per una nuova collaborazione

VALENZA — I [illegible] ed il polo laico (pri-psdi-pli) a Valenza, il psi ad Arquata sono stati gli ultimi a far conoscere i propri candidati per le elezioni amministrative che, il 26 e 27 giugno, interesseranno questi due grossi centri assieme ad altri undici minori della provincia.

A Valenza l'attesa per la lista socialista era notevole, anche perché il psi durante la legislazione che si è appena conclusa è stato protagonista di un violento scontro con i comunisti, compagni di giunta, scontro che ha portato la «pattuglia» socialista — il sindaco Alberto Silligardi e l'[illegible] Franco Lottici — ad abbandonare la coalizione lasciando al [illegible] (detenevano tra l'altro la maggioranza assoluta in Consiglio comunale) l'amministrazione.

Una posizione che, sommato, sembra abbia avuto modifiche, considerato che saranno proprio Lottici e Silligardi a [illegible] la lista del psi alle elezioni del 26-27 giugno.

«Mai più — hanno d'altra parte più volte ribadito gli esponenti del socialismo valenzano — torneremo in giunta con il pci a questo partito avrà un [illegible] tale da volerci che gli consentano di fare quello che vuole. Saranno gli elettori a dire se la nostra posizione è giusta». E che, in poche parole, significa chiedere più voti al psi per impedire al pci di disporre ancora della maggioranza assoluta.

Silligardi e Lottici guidano la lista, si è invece ritirato il terzo consigliere comunale socialista, Luigi Rossi. Una lista che appare rinnovata rispetto al passato e un buon 50 per cento, con la presenza di diversi giovani e di indipendenti. Questi gli altri candidati: Leonardo Abbene, Ehrina Accomello, Maria Arlando ved. Giordano, Loredana Balianello, Antonella Bellotto, Evasio Rinaldo Borsalino, Renato Canepari, Franco Cantamessa, Alessio Capra, Baldassarre Di Bella, Rocco Pama, Geminiano Galassini, Sergio Genzone, Pietro Lago, Gerardo Monaco, [illegible] Nani, Libero Pacella, Paolo Padovan, Carlo Parodi, Giuseppe Parvis, Pietro Pastore, Paolo Patrucco, Giovanni Piacenza, Salvatore Santisi, Vittorio Stefani, Giorgio Vitali, Giulio Zanotto e Lorena Zullani.

Il «polo laico» presenta come testata di lista Carlo Frascarolo per il pri, Enio Gaia per il psdi e Gualtiero Belzer per il pli. Gli altri candidati sono Norino Antisano, Gabriella Angeleri in Orva, Bruno Baldi, Massimo Barosio, Andrea Bonsano, Carlo Borsalino, Emilio Canepari, Emilio Carbone, Anna Maria Caroli in Verità, Mario Celoni, Mario Diarena, Vittorio Fiore, Biagio Governali, Renzo Guazzotti, Alberto Lenti, Daniele Lenti, Mirella Lenti ved. Bonsano, [illegible] Lunati, Renzo Maccarini, Pier Giorgio Maggiora, Giuseppe Mossi, Angelo Nunzi, Giuseppe Novelli, Elgio Pulciani, Adelio Ricci, Giovanni Spandonari e Luciano Tinelli.

Da Valenza a Arquata [illegible] via dove i [illegible] hanno avuto [illegible] legislatura di collaborazione [illegible] il pci «che — spiega il sindaco socialista Enzo Gabbrielli — non ha fatto grosse difficoltà poiché i problemi sono stati affrontati giorno per giorno; [illegible] confronto che [illegible] servito a mantenere l'equilibrio in giunta malgrado la grossa differenza dei numeri: 9 consiglieri il pci, due soli noi socialisti».

Disponibilità, quindi, a riconfermare l'alleanza, con l'augurio che gli elettori gratifichino i socialisti garantendo loro una maggior forza, una pattuglia più numerosa.

La lista è presentata guidata dal sindaco uscente Gabbrielli, mentre viene presentato l'altro consigliere, Romano Fossati che, tra l'altro, in passato era stato eletto [illegible] pci, passando quindi al psi.

Gli altri candidati sono Giuseppe Cogo, Franco Perinetti, Luigi Germano, Silvana Carrea, Angelo Fossati, Silvia Cunsolo, Gian Natale Debenedetti, Giovanni Demichali, Bruno De Nardi, Riccardo Botti, Piercarlo Martinotti, Alfredo Lovotti, Santino Debenedetti, Giuseppe Mazzocrara, Paola Del Rosa, Angelo Bianchi, Mario Stefano Botti, Walter Debenedetti e Maria Giulia Repetto.

Franco Marchisio

Le sentenze sono state [illegible] dai giudici [illegible] Casale [illegible] Alessandria

Dodici imputati in tre processi per spaccio e detenzione di droga

Cinque sono [illegible] - Inflitte [illegible] due [illegible] a otto mesi - Fra i condannati una coppia di Novi

CASALE — Sei giovani casalesi sono stati processati ieri [illegible] avere favorito l'uso [illegible] sostanze stupefacenti (eroina). Sono Roberto Pugno, 35 anni, via Goriziа 6; Roberto Costamagna, [illegible] anni, via Marchino 3; Gianna Campanelle 22 anni, via Marchino 6; Cinzia Sabato, 21 anni, via Garibaldi 45; [illegible] Virga, 22 anni, via Capello 103, e Gabriele Furia, 24 anni, già detenuti [illegible] reati, abitante in via Garibaldi 21.

I giudici hanno condannato Roberto Pugno a un anno, quattro mesi e quindici giorni di [illegible]one, un anno e quattro mesi anno [illegible] inflitti a Roberto Costamagna, otto mesi ciascuno a Gianna Campanella, Cinzia Sabato e Claudio Virga.

Il tribunale ha assolto Claudio Virga e Gabriele Furia, per insufficienza di prove, dall'accusa di spaccio di modica quantità di eroina.

I fatti risalgono al gennaio-febbraio 1981. Roberto Pugno aveva procurato, venduto e favorito l'uso [illegible] alla minorenne Alfonsina S., a Cinzia Sabato e Gianna Campanella, iniettando la droga [illegible] prime due. Insieme con Roberto Costamagna [illegible] va acquistato dell'eroina, cedendo [illegible] gratuitamente a Campanella e alla minorenne.

Cinzia Sabato aveva invece favorito l'uso della droga a Pugno, Furia e alla minorenne, mentre si trovavano sulla sua auto. Gianna Campanella, infine, aveva iniettato eroina, nel febbraio '81, a Alfonsina S.

Sempre per droga sono comparsi ieri in tribunale i casalesi Roberto Celsomino, 23 anni, abitante [illegible] via D'Azeglio 44, Vincenzo Campanella, 20 anni, via Marchino 6/C, e Giuseppina Bellini, 23 anni, via Montevecchio 24. Tutti e tre sono stati assolti: Vincenzo Campanella perché il fatto non sussiste, gli altri [illegible] per insufficienza di prove.

Giuseppina [illegible] e Roberto Celsomino erano accusati [illegible] avere acquistato dell'hashish a Milano, cedendolo poi agli altri due amici. Vincenzo Campanella invece [illegible] aver accompagnato con la propria auto la Bellini e il Celsomino a Milano per l'acquisto dell'hashish.

Il tribunale, infine, [illegible] condannato a sei mesi di reclusione, per detenzione illegale di esplosivo, Giuseppe Canina, 51 anni, abitante ad Alfiano Natta. [illegible] alloggio, [illegible] una perquisizione effettuata dalla polizia, [illegible] scoperti 20 detonatori. L'uomo si era [illegible] affermando che, come dipendente di una [illegible] aveva tenuto in [illegible] il materiale esplosivo anche dopo [illegible] andato in pensione.

g. d.

ALESSANDRIA — Due giovani coniugi novesi, arrestati di recente dai carabinieri [illegible] una vicenda di droga, sono stati processati ieri in tribunale (presidente [illegible] Giulio Ambrosini). Lei, Giovanna Bertolaccio, 24 anni, è stata condannata a un anno e 8 mesi di reclusione e [illegible] rata; a lui, Luigi Zanchetta di 28, [illegible] tali [illegible] due anni e un [illegible] di carcere senza alcun beneficio di legge, per cui resta detenuto.

La coppia — che abita in via Monte [illegible] Pisa 34 — risponde [illegible] di aver detenuto e spacciato. Tra la fine [illegible] anni [illegible] e l'inizio [illegible] 1983, alcune dosi [illegible] eroina anche a Paolo Mariano, [illegible] anni, via Giordano 7, Novi Ligure, a sua volta processato per aver ceduto [illegible] sostanze stupefacenti.

Il giovane però sarà sottoposto a [illegible] psichiatrica per cui [illegible] fascicolo processuale è [illegible] stralciato in sua posizione e gli atti trasmessi [illegible] giudice istruttore perché svolga una nuova istruttoria nei suoi confronti.

I coniugi erano stati arrestati a conclusione di una complessa indagine svolta [illegible] carabinieri e che [illegible] riferiva a episodi avvenuti [illegible] mesi precedenti.

(e. c.)

[illegible] — Due anni e [illegible] di carcere: questa la condanna decisa dal tribunale di Alessandria per Aldo Caniglia, 51 anni, bidello delle scuole elementari «Don Minzoni», arrestato nel gennaio scorso per aver «iniziato» una studentessa tredicenne.

Casale — Il Procuratore della Repubblica ha rinviato a giudizio Gina De Blasi, 39 anni, abitante a Fubine, Cantone Chiesa 105. La donna avrebbe inveito contro la vicina di casa, Marcella Cappelli, 47 anni, insultandola. E' inoltre accusata di aver minacciato la figlia della Cappelli, Claudia Massel.

La municipalizzata

Nuovo consiglio Amiu

[illegible] — *Fumata bianca l'altra* [illegible] *in Consiglio comunale* [illegible] *la* [illegible] *dei nuovi componenti il Consiglio di amministrazione dell'Amiu, l'azienda municipalizzata* [illegible] *igiene urbana cui è ora l'altro affidata la raccolta rifiuti.*

Presidente e vicepresidente [illegible] *stati riconfermati Cristoforo Rossi (pci) e Angelo Barbiera (psi), mentre* [illegible] *stati nominati consiglieri effettivi Elio Turditto e Giovanni Taverna (psi) e consigliere supplente Ettore Barletta (pci). Nella stessa riunione è pure stato affidato l'incarico di direttore, in attesa del relativo concorso, al dottor Silvestro Guido, attuale direttore dell'Amir di Torino.*

La riconferma del presidente e del suo vice ha colto in contropiede i partiti di minoranza, che pure avevano sollecitato [illegible] *nomina del nuovo consiglio di amministrazione, dopo le dimissioni del marzo scorso, per permettere* [illegible] *ripresa dell'azienda. Il repubblicano Carlo Taverna ha affermato «è vero che potete nominare chi volete, ma riproporre le stesse persone che erano a capo di un'azienda disastrata* [illegible] *per lo meno perplessità». I partiti di minoranza hanno poi votato scheda bianca.*

(r. sc.)

Il direttivo dell'Unione Industriale

ALESSANDRIA — *Sono quindici i componenti il nuovo Consiglio Direttivo dell'Unione Industriale per il biennio 1983-85; sono il dottor Alessandro Acerbi, l'ing. Maurilio Aguggia, Giovanni Albertil, il dr. Elio Camagna, il geom. Franco Gatti, Guido Grattarola, Pierangelo Guoia, il geom. Giorgio Re, il dr. Eugenio Viale, il dr. Edoardo Vitale Cesa, il dr. Giancarlo Cerutti, l'ing. Luigi Gianni Trapani, il* [illegible] *Vittorio Illario, l'ing. Luigi Massobrio, Luigi Paglieri Marco Francia, Giovanni Garbieri e Antonio Lombardo sono stati eletti revisori dei conti;* [illegible] *Morbelli e Giancarlo Rainello* [illegible] *supplenti. Presidente, ricordiamo, è il dottor Angelo Venesia.*

(r. sc.)

I saggi di fine d'anno organizzati dall'Assessorato

Quando il doposcuola è «vivo»

Alessandria. Allievi [illegible] doposcuola delle elementari [illegible] Villaggio Europa durante lo spettacolo

ALESSANDRIA — *Inserita nel programma* [illegible] *manifestazioni* [illegible] *fine* [illegible] *organizzate dall'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione per favorire un miglior rapporto tra doposcuola e realtà sociale, si è svolta alla Scuola elementare Villaggio Europa una simpatica iniziativa che* [illegible] *coinvolto alunni, insegnanti ed anche le cuoche, che hanno preparato per gli ospiti un banchetto.*

Si è trattato con la recita degli alunni, canti e balli svolti [illegible] *sinottico dagli scolari sotto gli occhi compiaciuti dei genitori, ma anche degli insegnanti che li avevano preparati: Gina Bonignoli, Mirella Marenti, Maria Teresa Limardi e Daria Cucuzza; poi c'è stata la visita alla mostra grafica con opere degli alunni. Tema impegnativo e suggestivo: «Storie di mesi animate», riferito all'uso delle mani per il gioco, il lavoro, la conoscenza del proprio corpo, spettacolo e mezzo di comunicazione.*

La realizzazione dell'iniziativa [illegible] *delle insegnanti del doposcuola che hanno frequentato i vari laboratori ed i corsi di specializzazione, che verranno poi messi in pratica durante l'«Estate ragazzi».*

«Il doposcuola — dicono le insegnanti interessate [illegible] *deve più essere considerato un'appendice alla scuola del mattino, ma un momento educativo vero, anche se svolto attraverso il canale* [illegible] *divertimento».*

(r. sc.)

Al Sociale in scena «La Traviata»

VOGHERA — Questa sera, alle 21,15, [illegible] Teatro Sociale [illegible] luogo un'eccezionale esecuzione dell'opera «La Traviata» di Giuseppe Verdi.

[illegible] interpreti sono: Silvana Debenedetti, Armando Moretti, Mino Longa, Paola Serenni, Giancarlo Marcotti, Rikky Kawasaky e [illegible] Brownman.

(s. g.)

Deciso dal Consiglio con [illegible] spesa di [illegible] milioni

Il Comune di Casale acquista gli alberi della «Cittadella»

CASALE — *Ciò che resta del bosco della Cittadella avrà un futuro:* [illegible] *stato infatti raggiunto un accordo di massima tra l'amministrazione comunale e la ditta «Veliano»* [illegible] *Santa Maria del Tempio, per l'acquisto degli alberi* [illegible] *ora abbattuti.*

Contro il disboscamento della Cittadella — sono state già tagliate oltre 6 mila delle 8 mila piante esistenti — si erano già espresse le associazioni protezionistiche, ringoli cittadini e gli alunni della scuola media «Dante Alighieri». Martedì, dopo che al mattino erano ripresi i lavori di abbattimento, la trattativa tra il Comune — che vuole acquisire gli alberi restanti — e la ditta «Veliano» ha dato esito positivo.

Anche se sono ancora da definire alcuni particolari tecnici, le due parti si sarebbero accordate su una cifra [illegible] *milioni, come forma di indennizzo che tiene conto sia del valore commerciale delle piante sia degli altri aspetti di carattere economico, quali la sospensione dei lavori della ditta «Veliano» e i suoi rapporti con i clienti. Le intenderanno acquistare il legname.*

La ditta ottenuto l'autorizzazione al disboscamento dal Comititer — la Cittadella è di proprietà militare — dietro il versamento di 36 milioni. Lunedì sera, durante il Consiglio comunale, i capigruppo dei partiti sono stati informati sugli sviluppi della trattativa e si sono detti favorevoli all'acquisizione delle piante non tagliate. Il Comune punterà all'acquisto dell'intera da destinare poi a parco pubblico.

g. d.

Paola Martin a La Maggiolina

ALESSANDRIA — [illegible] galleria d'arte «La Maggiolina» di via Modena 60 è aperta, sino al 12 giugno, la personale della pittrice Paola Martin, veneta [illegible] adozione ma ormai trapiantata a Pievera, nell'Alessandrino. Un'artista che ha come tema preferito il [illegible] dell'uomo, [illegible] figure inserite nel loro ambiente: oppure ritratti e nature morte che mostrano la maestria del suo disegno e [illegible] fluidità [illegible] suoi colori.

f. m.

Venerdì al Jazz Club di Visone

Kenny Davern in concerto

VISONE — *La stagione* [illegible] *(come sempre prestigiosa e ricca di interessanti appuntamenti) [illegible] Jazz Club Visone chiude venerdì [illegible] alle 21 con un concerto [illegible] sede di via Pittavino 33 di un grande [illegible] jazz americano: Kenny Davern.*

Con Kenny Davern suoneranno il pianista Riccardo Zegna, il contrabbassista Luciano Milanese [illegible] batterista Gian Carlo Pilot, tutte vecchie [illegible] per i frequentatori del Jazz Club Visone.

Nato nel [illegible] a Long Island, Kenny Davern è [illegible] alto bravo jazzista americano [illegible] ascolta [illegible] il New York Jazz Repertory Company, [illegible] pianista-arrangiatore Dick Eyman, dando concerti [illegible] registrando [illegible]. Poi il [illegible] grande rivale-ammiratore [illegible] Wilber gli propone di formare il Soprano Summit ed il gruppo riscuote subito grosso successo negli Usa e [illegible] Europa, contribuendo a rendere famoso il nome di Davern in tutto il mondo attraverso gli splendidi dischi registrati per la World Jazz, [illegible] Chiaromonte e la Concord Jazz.

f. m.

Cinema e taccuino

ALESSANDRIA
[illegible] Bordella (sexy).
AMBRA: The Rocky Horror Picture Show (musicale).
COMUNALE: Giovani belle, probabilmente ricche (commedia).
CORSO: L'anno più pazzo [illegible] mondo... sempre più [illegible] (comico)
[illegible]: Hollywood [illegible] soheich (sexy).
CA[illegible]: Il boeing, il brutto, il cattivo (western).
[illegible]: Fuga [illegible] mezzanotte (avventura).

ACQUI TERME
ARISTON: Bambole (erotico).
CRISTALLO: Spara alla luna (gramm.)

CASALE MONFERRATO
MODERNO: [illegible] Il portaitto (comico)
POLITEAMA: La poliziotta (sexy).
VITTORIA: Star track II.

[illegible] LIGURE
IL FORTE: L'uomo della verità (commedia)

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Disco sexy (sexy).
[illegible]: La [illegible] di campagna (sexy)
[illegible] Le [illegible] [illegible] morte (documentario).
MODERNO: Tiani duro (comico).

OVADA
LUX: Speed Interceptor (fantasc.).
MODERNO: Piacevolmente perso [illegible]: Flash excitation (sexy)

SERRAVALLE [illegible]
LARA: [illegible] altri giorni [illegible] condor (avv.).

TORTONA
[illegible] TRINO: La clinica delle insaziabili (sexy)
SOCIALE: Saggio ginnico.
VERDI: Linda (sexy).

VALENZA PO
SOCIALE: La doppia bocca di Erika (sexy).

VOGHERA
ARLECCHINO: Il cacciatore (drammatico).
GALVANI: Bandini (storico).
SOCIALE: La [illegible] (spettacolo lirico)

FARMACIE
Alessandria: Invernizzi, v. Vochieri; notturna: Comunale Marengo, v. Marengo.
Acqui: Bollente, c. Italia.
Casale: Valentino, c. Valentino.
Novi: Belardi, v. Girardengo.
Ovada: Frascara, v. Asmunta.
Tortona: Centrale, p. Duomo.
Valenza: Comunale, v. Manzoni.
Voghera: Callegari, v. Gratoni.

GUARDIA [illegible]
Numeri telefonici per chiamate urgenti. Alessandria: 42.241; Acqui: 57.775; [illegible] 78.381; Novi: 741.367; Ovada: 81.777; Tortona: 813.981; Valenza: 952.601; Voghera: 45.888.
Numero telefonico e selezione diretta per Ospedale Civile 3081 (308 + numero interno).

TAXI
Piazza Libertà 53.031, Stazione ferroviaria 51.632.

CIMITERO
Dalle 8-12, 14-18.

MUSEI
Museo di Marengo: dalle 9.30 alle 12 e dalle 15 alle 19.
Mobil, via G. Bruno; Agip, Tenere Gas, via G. Bruno; Esso, viale Tivoli; Agip, piazza Gobetti; IP (Act), via Cavallotti; Fina, Lungotanaro Solferino; IP, Spalto Marengo; Mobil, via Marengo; Esso, via Marengo; Tamoil, viale Milite Ignoto; IP, corso 100 Cannoni; Mobil, via C. Marx; Chevron, corso Acqui; Chevron, Spalto Marengo.

ALLE TV

TELECITY
[illegible] Film Il gatto nero: misterioso personaggio che parla con i morti e vive con un gatto nero è il probabile assassino [illegible] (1980)

G.B.P.
1 — Film La cognatina: dopo diversi anni passati in collegio dalle suore, Monica torna a casa e si scatena in avventure (1974)

QUARTA RETE
20,30 Film La furia degli Apaches: Apaches inseguono una diligenza che si rifugia in un forte, lo incendiano, ma la cavalleria giunge in tempo (1963)
0,35 Film Peccati d'estate: ambientato sulle affollate spiagge italiane, alcune avventurose sentimentali estive

OLIVETTI INVITO

Operatori economici, responsabili e amministratori di aziende di ogni settore e dimensione, commercialisti e consulenti del lavoro sono invitati a partecipare alle dimostrazioni applicative della

NUOVA LINEA DI SISTEMI DI GESTIONE OLIVETTI M40 BC

ALESSANDRIA 2,3 GIUGNO 1983

Questa linea di prodotti consente vari livelli di soluzione a tutte le esigenze contabili, amministrative e gestionali delle più diverse categorie. Saranno presentate soluzioni applicative per Contabilità Generale, Contabilità Vendite, Contabilità di Magazzino, Gestione della Produzione, Amministrazione del Personale, Contabilità Semplificata, Parcellazione di Studio, Compilazione Modelli 740/750/760.

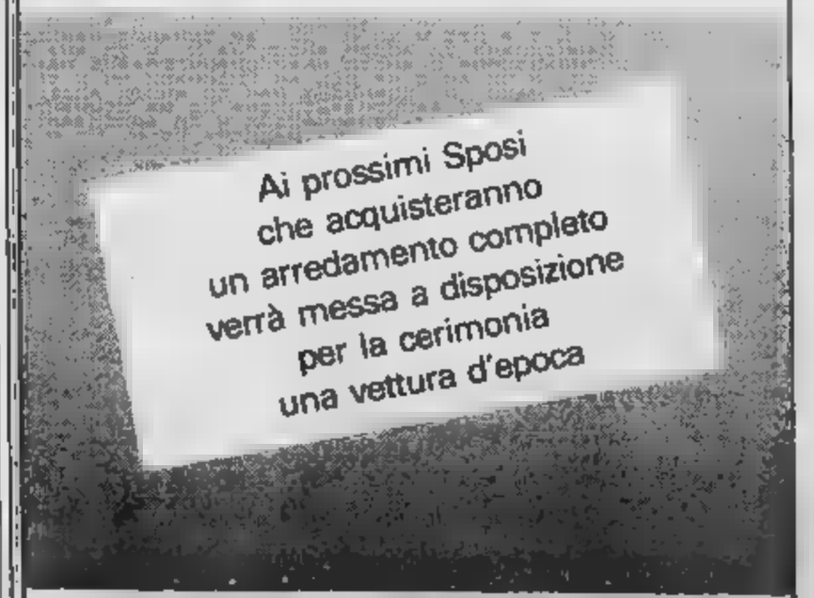
La manifestazione si terrà presso:
Sala riunioni Unione Industriale di Alessandria
nei giorni 2, 3 giugno 1983
dalle ore 9 alle 18,30.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Filiale Olivetti Sistemi di Gestione di Alessandria, tel. 0131/445051.

olivetti

BONALDO

mobiliere in Sarezzano



Strada Panoramica Tortona-Sarezzano

Aperto la domenica

Dopo i primi sei mesi di prova

Torna l'anarchia nella «zona blu»

L'esperimento ha dato finora ottimi risultati, ma già le auto tornano a sostare in doppia fila

Sei mesi di zona blu hanno fatto riscoprire la velocità in [illegible]: il traffico è più scorrevole, la sosta nelle ore di punta è possibile, mentre i servizi pubblici riescono a rispettare gli orari. Ma il prezzo pagato dagli automobilisti è [illegible] il dicembre 1982 i vigili urbani hanno contestato ben 186 mila infrazioni al disco orario e al divieto di parcheggio dalle 8 alle 9 per un totale di oltre 2 miliardi

Un bilancio positivo per un'operazione nata [illegible] gna [illegible] du[illegible] e dalle contestazioni dei commercianti che temevano la perdita di clienti, ma dietro la facciata non mancano le ombre. Infatti dopo i primi giorni di caccia all'automobilista da parte di un vero esercito di vigili (fra effettivi e allievi erano ben 346) la sorveglianza si è allentata e in alcune vie del quadrilatero [illegible] delimita la zona [illegible] (corso Vittorio, corso Re Umberto, via Pietro [illegible] e via [illegible] Francesco [illegible] Paola) si ritorna a [illegible] in doppia [illegible] non si rispetta il disco

I vigili urbani si difendono dicendo: «*Non possiamo [illegible]re presenti sempre e ovunque*» e parlano comunque di operazione positiva. «*E' innegabile* — dice il comandante della 1ª sezione «Centro», [illegible] Benini — *che il traffico stradale è migliorato [illegible] tutti gli aspetti: non si sono più [illegible] degli impiegati che ingombrano i parcheggi per tutta la giornata, mentre è diventato possibile trovare uno spazio per la sosta di un'ora*».

Ma il tema di fondo per gli addetti alla sorveglianza del traffico è naturalmente l'educazione dei cittadini. «*Non sempre rispettiamo i diritti altrui*». L'invito alla correttezza è perciò implicito visto che nelle vie del quadrilatero, [illegible] un calcolo fatto a suo tempo, [illegible] le autovetture dei 3017 residenti, mentre gli addetti alle varie attività economiche gravitanti nella [illegible] na [illegible] sono 24.018 e di questi 4500 si spostano in auto. E' facile [illegible] che solo con l'autoregolamentazione è possibile sfruttare i circa [illegible] parcheggi pubblici (i privati sono 3 mila; nei cortili, circa 500).

Dopo i primi mesi [illegible] esperimento [illegible] la [illegible] criminale di vigili urbani, il controllo della [illegible] è [illegible] ventato [illegible] giornaliero; in questi giorni sono in servizi[illegible] quadrilatero [illegible] uomini per ogni turno di 7 [illegible]. Pochi, naturalmente, e le auto parcheggiate in doppia fila lo dimostrano.

Al comando [illegible] l' sezione rispondono a denti stretti e [illegible] mente alle contestazioni fanno subito riferimento ai molti impegni istituzionali del Corpo. Il responsabile, Domenico [illegible]: «*Alla "Centro" siamo [illegible] 130 più [illegible] ufficiali e non dobbiamo solo [illegible] alla circolazione stradale. In questo periodo [illegible] rotocarri di lavoro, perché ci sono le elezioni e i vigili [illegible] svolgere compiti che nessun altro può sbrigare*».

Un altro colpo di scena nell'inchiesta sullo scandalo delle tangenti

E' finito in carcere anche lo zio dell'ex vicesindaco Biffi Gentili

Il dott. Cecchi, 63 anni, avrebbe convinto la segretaria di suo nipote a fornire al giudice una versione «addomesticata» [illegible] alcune circostanze riguardanti [illegible] vicenda del Magazzino automatizzato

[illegible] delle tangenti, [illegible] altro arresto. Il giudice Griffey ha spiccato [illegible] cattura nei confronti [illegible] dott. Alfredo Cecchi, [illegible] anni, corso Montegrappa 8, zio dell'ex vicesindaco [illegible] Gentili. Le accuse sono [illegible] favoreggiamento personale, corruzione e associazione per delinquere.

La magistratura come al solito [illegible] lascia filtrare nulla. Difficile dunque [illegible] quali ragioni abbiano indotto il giudice a prendere il grave provvedimento. Per ora è possibile soltanto ricostruire i fatti che hanno portato all'arresto.

L'altra sera, dopo l'ennesimo interrogatorio [illegible] Adriano Zampini, la segretaria di Enzo Biffi Gentili, Angela Lodi, è stata convocata all'ufficio istruzione di via Tasso con [illegible] mandato di accompagnamento. Sembra che il magistrato volesse [illegible] qualche particolare relativo all'affare [illegible] Magazzino Automatizzato che [illegible] Comune intendeva costruire: 40 miliardi di fatturato, nei quali Zampini [illegible] di intascare [illegible] di tangenti.

Sottoposta [illegible] un fuoco [illegible] di [illegible], Angela Lodi [illegible] è [illegible] in contraddizioni. Fermata per falsa testimonianza (le è stato nominato difensore d'ufficio l'avv. Alfredo Paola) è stata nuovamente interrogata.

A questo punto la segretaria avrebbe ammesso di aver [illegible] [illegible] falsa dichiarazione perché consigliata [illegible] zio [illegible] vicesindaco. Il dott. Cecchi, i carabinieri del capitano Muggeo [illegible] a prelevarlo nella [illegible] re in corso Montegrappa e [illegible] hanno condotto [illegible] caserma di Venaria, dove è tuttora [illegible] attesa [illegible] sentito. Il medico ha nominato difensore l'avv. Andrea Galasso.

Ieri mattina il giudice Griffey e il sostituto procuratore Vitari hanno interrogato la madre di [illegible] Biffi Gentili. Nel pomeriggio Zampini è stato [illegible]

Che cosa il dott. Cecchi abbia suggerito alla segretaria di Enzo Biffi Gentili è ancora [illegible] mistero. Certo qualcosa [illegible] grave da provocare l'incriminazione [illegible] stessi reati contestati ai principali imputati.

L'ex vicesindaco si trova [illegible] arresti domiciliari

Banche con sportelli a [illegible] lunghi

Sportelli bancari aperti [illegible] in più. Da [illegible] lalia, [illegible] maggioranza degli istituti di credito torinesi, [illegible] fase sperimentale che dovrà dimostrare, dopo alcuni mesi, la validità e [illegible] del cambiamento

Alcune banche manterranno, intanto per pochi giorni, altro per tempi più lunghi, l'orario tradizionale che prevede [illegible] chiusura degli sportelli alle [illegible] decisione è dettata dalle [illegible] poche difficoltà di riorganizzazione [illegible] lavoro.

Stesso problema, ancora [illegible] rilevante, si verificherà verso ottobre o novembre quando si dovrebbe passare alla seconda fase di attuazione della rivoluzione degli orari istituendo aperti [illegible] sportelli anche un'ora [illegible] pomeriggio. [illegible] dirigenti prevedono [illegible] plicazioni per la realizzazione del [illegible] di «quadratura» che dovrà avvenire ogni giorno dopo la chiusura degli sportelli.

Da oggi, [illegible], i clienti [illegible] mezz'ora [illegible] più per correre in banca, magari nel break [illegible] pratiche, a pagare la [illegible] in scadenza; mentre [illegible] e negozi potranno usufruire dell'orario [illegible] della loro attività per mettere al riparo almeno gli incassi che hanno fatto durante [illegible] mattinata.

Gli sportelli [illegible] aperti dalle 8,30 alle [illegible] nelle seguenti banche: Istituto [illegible] Italiano (in programma [illegible] novembre un'ulteriore apertura dalle 15 alle 16); Istituto Bancario [illegible] Paolo (compresi sportelli Ma[illegible] Vittoria, [illegible] a Palazzo del Bil); Banca Brignone; Banca Fratelli Ceriana; Banca [illegible]le [illegible] Lavoro (in programma da novembre apertura pomeridiana); Banca Na[illegible] dell'Agricoltura; Banca Nazionale delle Comunicazioni; Banca Anonima di Credito; Banco [illegible] Napoli; Banco di [illegible] fico [illegible] 14,10); [illegible]a di [illegible] (gli sportelli dislocati [illegible] enti ospedalieri, aziende e [illegible] seguiranno gli [illegible] particolari finora già adottati); Credito Italiano; Banca Commerciale Italiana.

Saranno aperti, come [illegible] consueto, [illegible] 8,30 alle 13,30: Banca d'America e d'Italia (dovrebbe uniformarsi nel giro [illegible] alcuni giorni); Banca d'Italia; Banco Popolare di Novara (anche in questo caso lo slittamento [illegible] di alcuni giorni); Nuovo Banco Ambrosiano (che però adotterà [illegible] pomeridiana); [illegible] Subalpina; Banco di [illegible].

I disoccupati [illegible] in corteo

[illegible] mattina circa 200 disoccupati hanno formato [illegible] corteo dal [illegible] Mastio e si sono diretti verso la mensa dei dipendenti comunali in [illegible] Bogino, chiedendo di poter pranzare. Ci sono stati momenti di [illegible] per [illegible] presenza di polizia e carabinieri, poi [illegible] Novelli, che si è sempre tenuto in contatto telefonico [illegible] i delegati [illegible] del Comune, ha dato il permesso di usufruire del servizio. Si è inoltre impegnato a mettere i problemi dei disoccupati (tra i punti nel primo ordine del giorno della giunta, che si dovrebbe costituire venerdì.

★ Domani alle 21, presso il centro sociale Bonaffes (piazza Toglatti, Cascine Vica), di Rivoli, tavola [illegible] su: «*Il futuro, tra previsione e [illegible]*».

Dopo l'accertamento di numerose violazioni delle norme di sicurezza

In pretura il direttore della Standa Forse l'inchiesta estesa ai gerenti

Il 25 marzo [illegible] i controlli nel magazzino in [illegible] Vittorio Emanuele - Ma altri otto supermarket sarebbero risultati [illegible] in regola - Dibattimento rinviato al [illegible] luglio

[illegible] bufera si [illegible] [illegible] battendo sui magazzini Standa di Torino. Ieri mattina in pretura si è iniziato il processo contro Fiorenzo Zaccarello, [illegible] anni, direttore tecnico della società milanese, responsabile «gerarchico» di [illegible] quindicina di [illegible] norme di sicurezza ri[illegible]. Il 25 marzo scorso, [illegible] una ispezione nel *supermarket* di corso Vittorio Emanuele 53.

Dopo un interrogatorio di oltre [illegible] minuti, il pretore Quariniello ha rinviato il dibattimento al 19 luglio poiché [illegible] dichiarazioni dello Zaccarello sarebbero emerse responsabilità anche di altri funzionari della Standa.

L'inchiesta potrebbe estendersi anche alla gerente [illegible] *supermarket* [illegible] corso Vittorio Emanuele, Maria Garassino, [illegible] quelli di altri otto Sta[illegible] (via Tunisi, via Borgaro, piazza Cardinal, via Ronta, piazza S. Rita, via De Gasperi, corso Giulio Cesare e [illegible] Regina Margherita), dove, recentemente, [illegible] squadra mobile e l'ispettorato del lavoro avrebbero riscontrato irregolarità.

«*Questo perché* — ha spiegato Zaccarello — *se, come direttore tecnico, sono responsabile nazionale della realizzazione e della manutenzione degli impianti di sicurezza, è anche vero però [illegible] e me fanno capo otto ispettori dislocati per il Paese, ognuno con una [illegible] determinata [illegible] da seguire. Ogni gerente poi [illegible] tenuto a curare [illegible] gli è stato affidato, così come l'ha riferito*».

In [illegible] Vittorio Emanuele gli ispettori scoprirono, tra le altre cose, che una porta di sicurezza [illegible] bloccata dall'interno [illegible] un perno di lamiera, [illegible] tra le due maniglie e che [illegible] [illegible] inservibili alcuni estintori. I rappresentanti della Standa contestano le [illegible] affermando che, proprio nel *supermarket* [illegible] inchiesta, nell'ultimo anno [illegible] stati spesi ben [illegible] milioni per adeguarlo alle norme di sicurezza e, inoltre, [illegible] essere stati loro a richiedere il controllo. Il legale dell'azienda, [illegible] Corte di Milano, ha presentato [illegible] perché venga effettuato un nuovo sopralluogo

★ Mario Calcagnini, [illegible] anni, via Tunisi 3, è ricoverato all'ospedale infantile Regina Margherita per [illegible] grave trauma [illegible]. L'altra sera, dopo aver giocato [illegible] giardini di via Tunisi, mentre attraversava [illegible] [illegible] strada per andare all'edicola dei giornali, di cui sono titolari i genitori, è stato investito da una 127.

★ Pietro Zegrino, 58 anni, è precipitato dal balcone del suo alloggio, al secondo piano di corso Moncalieri 3, mentre stava riparando una [illegible] dell'impianto elettrico in piedi su un tavolo. Per sua fortuna, è finito su un'impalcatura che era stata eretta all'altezza del primo piano per la tinteggiatura della [illegible] dello stabile. L'uomo ha riportato fratture al bacino e al braccio destro; i medici dell'Astanteria Martini lo hanno giudicato guaribile in 40 giorni

Manifestazione comunista

Prima manifestazione elettorale in piazza S. Carlo, con il pci di scena per un'intervista pubblica a Giorgio Napolitano e Giancarlo Pajetta, posti sotto il [illegible] fuoco [illegible] domande di Giampaolo Pansa, vicedirettore di *Repubblica*, Paolo Franchi, notista politico di *Panorama*, e Loris Campetti, giornalista del *Manifesto*: un comizio senza la folla delle grandi occasioni, [illegible] al massimo, cinquemila persone in una piazza che ne contiene oltre quarantamila.

L'intervista si è aperta [illegible] [illegible] spiegazione del segretario Piero Fassino, che ha sottolineato lo sforzo del pci per eleggere alle quali deve essere collegato il maggior numero possibile di cittadini. «*E' una consultazione decisiva* — ha detto Fassino — *per l'alternativa al sistema di potere della dc e dei suoi alleati*».

[illegible] ha [illegible] [illegible] parola [illegible] cassintegrato Fiat, infine [illegible] domande sui maggiori [illegible] politici nazionali e torinesi: sul «pericolo» dell'effetto De Mita, sul «falso rigore della dc» sull'occupazione, sui rapporti dei comunisti con un [illegible] che, almeno per ora, rifiuta gli appelli [illegible] Berlinguer e, al termine, sullo scandalo delle tangenti

Prosegue il processo contro le Br

Testi in assise 2 gambizzati

Alle Vallette hanno deposto il caporeparto Fiat Fayma e il giornalista Piccinelli

Continua al pretorio delle Vallette contro le Brigate rosse la sfilata dei testimoni. Davanti alla corte d'assise hanno deposto ieri il caporeparto Fiat Giuliano Farina e l'ex caporedattore della Rai di Torino Franco Piccinelli. Entrambi furono feriti alle gambe con colpi di pistola dai terroristi nel 1977.

[illegible] al solito gli imputati hanno cercato di interrogare le loro vittime nel [illegible] (regolarmente fallito) di scovarne motivazioni politiche per gli agguati. Piccinelli ha dovuto vedersela [illegible] Salvatore Dè Carlo: [illegible] è accusato di avergli sparato sette pallottole [illegible] detto: «*Come giornalista ho sempre svolto il mio ruolo [illegible] obiettività*».

Un gruppo di brigatisti in apertura d'udienza, è entrato nello [illegible] coi [illegible] ai polsi. «*Perché* — hanno spiegato i carabinieri della scorta — *si sono rifiutati [illegible] sottoporsi alle [illegible] "flessioni"* (specie di flessione corporale n.d.r.) *prima di essere introdotti [illegible] aula*». Uno dei terroristi, Roberto Ognibene, ha gridato: «*C'è stato un pestaggio*». Il presidente della corte Barbero e il p.m. Rinaudo hanno riportato la calma: con un'ordinanza la corte ha ingiunto che gli imputati fossero liberati dai ceppi e ridistribuiti nelle gabbie secondo [illegible] preferenze.

[illegible] Colta da malore [illegible] casa, Maria Esposito, 58 anni, via Bogino [illegible] è morta [illegible] la portavano [illegible] pronto soccorso del Mauriziano.

temperatura di ieri

massima	+ 25,1
minima	+ 15,6
media	+ 20,6

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello [illegible] mare 1019 mb; umidità 74 per cento. Temperature: massima +26,2; minima +14,8; media +18,5. Previsioni: nuvolosità in graduale intensificazione con possibili locali precipitazioni a carattere temporalesco. Visibilità buona. Venti in prevalenza deboli. Temperatura pressoché stazionaria. Sole: sorge 5,45; tramonta alle 21,08. Temperature delle acque [illegible] a Torino: max +25; min. +17,2

Messaggi urgenti

SCALENGHE (Pinerolo) vendo 2 caseinate con terreno da L. 25 milioni a 56 milioni. Telefonare 345.0248 - 90[illegible]

[illegible] cavalli da [illegible] a da passeggio da L. 1 milione 800 mila in poi. Telefonare 011 957.3691. Astenersi se non interessati.

echi di cronaca

Tv Videosoccorso Tv Assistenza Tv L 732.881
[illegible]

Barovero dà di più
[illegible]

Moquettes stoffe Tappezzerie scampoli
[illegible]

Dibattiti

Pci — Ore 12,30, porta 20 di [illegible] comizio con Giancarlo Pajetta a Villar Mantredini. Ore 13,30, Teknid di Carmagnola. Gianni Alasia. Ore 13, Sol-Ttg, Dino Barlocrenno.

Dp — Ore 19,30, piazza Sabotino, comizio di Enzo Vitulano. Ore 13, Teknid, corso Moriara. Franco Cilenti. Ore 18, Fiat via Settembrini, [illegible] Calanza. Ore 16-18, via XX Settembre. Toni Marcolungo. [illegible] 13, porta 15 Fiat Rivalta. Mario Dellacqua.

Pri — Ogni mercoledì alle 21 a [illegible] Torinese, incontri con i candidati nelle liste co[illegible]li.

Msi — Ore 9, Fossano, comizio di Martinat, Chiarenza, Bibbona.

★ Il settimanale delle [illegible]ese valdesi «[illegible]» «La luce» organizza oggi, [illegible] 20,45, nella sala valdese di corso Vittorio Emanuele 23, una tavola rotonda sul tema: «*I partiti politici e i rapporti fra Stato e Chiesa*». Intervengono: Giuliano Amato (psi), Attilio Bastianini (pli), Umberto Franconi (pdup), Aldo Gandolfi (pri), Giorgio Gardiol (dp), Giovanni Saracco (sinistra indipendente), Anna [illegible]ria Vietti (dc), Luciano Violante (pci), Giorgio Cotta Morandini (psdi).

TAPPETI ORIENTALI C.I.T.O.

LA SOMMA PIÙ ALTA DI CONVENIENZE.

L'ASSORTIMENTO DEL GRANDE

Migliaia di selezionalissimi tappeti di tutte le principali provenienze orientali.
Tappeti Persiani, Turchi, [illegible] Pakistani, Cinesi
di nuova, vecchia e antica lavorazione in [illegible] scelta inesauribile!

I PREZZI PIU [illegible]

Importazione diretta [illegible] intermediari, grandi quantità, bassi ricarichi di utile. Le tre componenti di una convenienza ormai proverbiale.

Scendiletto	cm. 100 × 60 ca	PREZZO C.I.T.O. L.	90.000
Tappeto Anatolia	cm. 150 × 100 ca	PREZZO C.I.T.O. L.	150.000
Passatoia Bukara	cm. 250 × 80 ca	PREZZO C.I.T.O. L.	[illegible]
Bukara Pakistano	cm. 250 × 150 ca	PREZZO C.I.T.O. L.	490.000
Tappeto Turco	cm. 300 × 200 ca	PREZZO C.I.T.O. L.	[illegible]

LE GARANZIE [illegible] ASSOLUTE

Tutti i nostri tappeti [illegible] corredati [illegible] Certificato di Origine e di Rivalutazione Garantita: un [illegible] minimo annuo di aumento valore sul prezzo da voi pagato. A questo aggiungete una sicura esperienza e una conorata professionalità. Sono garanzie assolute!

IL PAGAMENTO PIÙ ESCLUSIVO

« Compri in Contanti, Paghi a Rate »:
l'esclusiva vantaggiosissima Formula C.I.T.O. dei 12 mesi di dilazioni [illegible] cambiali, né interessi!

CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI

TORINO via Lagrange 10 Tel. (011) 519665
MILANO via Settala 8 (ang. v.le Tunisia) Tel. (02) 2716803

VIDEOGRUPPO ore 23,30
"CRONACHE DELL'OTTIMISMO"
[illegible] l'On.le GIUSEPPE LA GANGA
[illegible] Direzione [illegible] candidato alla Camera n. [illegible]
ALDO [illegible]
Capo Segr. Tec. [illegible] Ministero Finanze - Candidato PSI alla Camera n. [illegible]

sorda? felice!

Felice perché ha vinto la sordità. Felice perché vive la sua vita di sempre: sente, comprende, lavora, si diverte, ama ed è amata.
Felice perché il suo Amplifon è [illegible] strumento perfetto, creato su misura [illegible] per lei. Praticamente [illegible] questa foto [illegible] la prova.

amplifon
il secondo udito

La più importante organizzazione in Europa [illegible] [illegible] la sordità.
In Piemonte: Torino, Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Vercelli

A sottolineare con i fumetti stile prestito e buoni pensieri

Porcellana Enzo Mattina

Definito l'anti-Novelli, ex sindaco dc, [illegible] tenta per la terza volta di entrare a Montecitorio

Sindaco di Torino dal '70 al '73, amministratore comunale per oltre 20 anni, deputato in 2 legislature, l'ing. Giovanni Porcellana, dc, tenta a 54 anni di entrare per la terza volta a Montecitorio. Per lei questa sarà una campagna elettorale diversa? «*Alle spalle ne ho già 7, la battaglia è sempre dura. Anche questa volta mi affiderò ai dibattiti (anche 5 al giorno) e [illegible] "santini". I biglietti con biografia e foto [illegible] distribuire. Grosse spese [illegible] se le posso permettere*».

[illegible] cosa le ha insegnato l'esperienza di parlamentare? «*Mi sono accorto che l'Italia è [illegible] lunga. Un esempio? L'abusivismo edilizio, [illegible] è fenomeno marginale. Al Sud si sono così [illegible] croscopici, [illegible] difficile gestione*». Rimpianti per l'attività di amministratore [illegible]? «*Non rimpiango perché continuo ad esserlo, [illegible] consigliere comunale a Moncalieri. Certo che in questa veste il rapporto con la gente è più stretto, il parlamentare invece deve mediare di più, allungare la vista oltre i confini cittadini e regionali*».

Molti la definiscono [illegible] l'anti-Novelli, per le sue aspre battaglie coll'attuale sindaco, [illegible] l'intransigente opposizione alla giunta di sinistra. E' vero ancora? «*Il fatto è che non accetto provocazioni e voglio magari duramente. Ma questo fa parte del mio temperamento [illegible] Novelli mi sono scontrato spesso ma per ristabilire [illegible] verità e per il bene comune*».

Che cosa ricorda più volentieri del suo incarico parlamentare? «*Il lavoro per far applicare la cosiddetta Legge Merli sull'anti inquinamento idrico di cui sono stato relatore alla Camera. Mi sono occupato inoltre di lavori pubblici, [illegible] urbanistica e ecologia. La mia professione di ingegnere in queste materie mi è stata preziosa*».

Servizio a cura di Guido J. [illegible] e Giuseppe Battiglio

Segretario generale dei metalmeccanici Uil, corre per il psi - «Occhio a [illegible] Mita, [illegible] chi [illegible] crede?»

Come segretario generale dei metalmeccanici Uil ha seguito per anni le vicende della Fiat e dell'auto. A Torino, [illegible] buon campano, [illegible] quasi di casa. «*In questa straordinaria simbiosi di gente del Nord e del Sud*». E' convinto che «*se si ferma la locomotiva Piemonte, cadono molte speranze per l'economia italiana*».

Enzo Mattina, 43 anni, sintetizza così il significato della propria candidatura in due collegi piemontesi per il Senato: Torino-Mirafiori e Susa, con il simbolo del garofano socialista. E' arrivato nella città operaia e si è subito trovato di fronte a mille difficoltà, non di carattere sindacale, ma politico, con un psi «decapitato» negli uomini emergenti, dallo scandalo, da una storia giudiziaria che per alcuni mesi ha posto il partito alle corde.

«*Spandolo*», domanda quasi tra sé, poi alza lo sguardo e aggiunge: «*Certo, è una brutta vicenda. E non è facile valutare quanto influirà sul voto del 26 giugno. Penso tuttavia che [illegible] necessario estirare la logica della [illegible] sommaria. Non si può cioè dire, [illegible] fa qualcuno: i partiti sono tutti marci. Noi socialisti vogliamo che i magistrati facciano piena luce su tutto, auspichiamo comunque il re[illegible] della giustizia prima di trarre conclusioni*».

«*Sbaglia chi rifiuta [illegible] politica, chi corre dietro alle chimere della scheda bianca. [illegible] servono, peggiorano le cose: poiché solo partecipando si può controllare, com[illegible] eventuali degenerazioni*».

[illegible] dc con De [illegible] tenta il rilancio [illegible] grandi città: lei teme l'effetto De Mita? «*E chi crede in De Mita? Dice di voler eliminare l'assistenzialismo, ma solo al Nord, dove è rivolto agli operai, dove [illegible] dc è in flessione. Al Sud, [illegible] la dc ha i voti, non ci pensa neppure. E allora ripeto, oggi bisogna tener conto anche di De Mita, ma chi ci crede!*».

POLTRONA RELAX
Super rilassante consigliata dai medici

F.LLI BERGALLO
[illegible]

TAPPETI D'ORIENTE
SABET
P.tta Madonna degli Angeli 2 (interno cortile)
Tel. 353.022 - 556.142

stievani s.p.a.
ti consiglia
SIMAC
[illegible] Italia - Il Salotto - Arredamento - Cucine Classiche - Divani Classici
viani [illegible] Largo GIACHINO [illegible] - Tel. 21.86.66
PREZZI [illegible]

sanRemo SR
l'[illegible] [illegible] lo stile

Dopo lo scoppio nel reparto perossidi tre operai feriti

Monteflous, un'ora di sciopero per gli incidenti nella fabbrica

L'esplosione è uno dei fatti più gravi avvenuti nello stabilimento di Spinetta Marengo

ALESSANDRIA — Un'ora di sciopero con assemblea, ieri pomeriggio, alla Montedison di Spinetta Marengo: argomento del dibattito, ovviamente, l'esplosione che sabato ha avvelenato il reparto perossidi «Unità 300», ferendo tre lavoratori e bloccando l'attività produttiva per quanto riguarda questo tipo di lavorazione.

L'incidente, uno dei più gravi mai registrati allo stabilimento spinettese, ha offerto al Consiglio di fabbrica lo spunto per una serie di osservazioni e per richiamare la direzione aziendale ad una maggior attenzione alle misure di sicurezza. «Purtroppo il *fatto sconcertante* — dice Giancarlo Mandrino della Fulc — è che, di *fronte ad incidenti come questo*, si è subito portati a valutare i danni ed i costi economici della fermata dell'impianto. Solo in un secondo momento si pensa alle vittime, agli affetti che l'infortunio causa ai lavoratori».

Il sindacato chiede in primo luogo di conoscere al più presto le cause della deflagrazione: ci verrà comunque almeno una mano, poi la Montedison valuterà se è conveniente ripristinare gli impianti (cui addetti operai). Per la Fulc questo ripristino è possibile («perché il dei perossidi di utilizzare i lavoratori dell'Unità -»), ma con opportune innovazioni tecnologiche, per evitare altri incidenti.

«Gli infortuni sono un caso si vuol far credere — afferma dietro —, dicevamo una causa tecnica e dalla nocività per la prevenzione. Si pensa che il progresso tecnologico, l'alto livello organizzativo, avrebbero creato condizioni diverse, più sicure, invece l'organizzazione del lavoro attuale ha come costo dei lavoratori, delle sue esigenze; è finalizzata esclusivamente al profitto, se le conseguenze che conosciamo».

questo punto il confronto azienda-sindacato aperto, insieme all'esigenza di mantenere in vita la produzione di perossidi, in quanto «è una produzioni — condo la Fulc — in sviluppo nella *"chimica fine"* e una quella fluoroderivati giustifica la sopravvivenza dello stabilimento di Spinetta».

p. b.

All'Italsider si lavora sotto organico

NOVI LIGURE - L'Italsider, la più grande industria del Novese con 1750 dipendenti, una perdita di forze di circa unità negli ultimi (500 nell'ultimo decennio) è nuovamente ribalta della .

«Esprimiamo riserve posizione imposta dal *presidente Magliola* — Genune, dell'esecutivo del consiglio fabbrica — *sul problema degli organici. Abbiamo infatti difficoltà, a fronte* un blocco delle assunzioni a Novi, a cospetto una *serie di atteggiamenti* e *dichiarazioni portate dall'azienda, fortemente contraddittorie*».

In sostanza il cdf sostiene mentre a Novi si lavora sotto organico, con pericolo di saltare aumento degli straordinari, l'azienda nello stabilimento «Oscar Sinigaglia» incentiva diminuzioni di lavoratori definiti eccedenti).

«Inoltre — prosegue Gennone — non soddisfatte, a Genova, *richieste trasferimenti da parte di lavoratori che abitano nel Novese e che hanno chiesto appunto essere trasferiti nostro stabilimento. Si tenga che a Genova vi dipendenti in integrazione. Il tutto con doppi costi, qui Genova. Se non cambia questa situazione quanto prima nei vari reparti, dove a causa della organico assumenti gli interinali, faremo azioni di*

a. f.

Altra presa posizione dopo il ricorso al Tar

Al Consiglio di Sale sesso no per la centrale dalla «Pe 2»

Si teme per la sicurezza della popolazione e per l'ambiente

SALE — *Il Consiglio comunale di questo grosso Comune della bassa Valle Scrivia non si rassegna all'idea di vedere sorgere una centrale nucleare nella zona* — e la candidata area «Po2» che, nella scelta della Regione Piemonte, assieme alla «Po1» potrebbe ospitare l'insediamento nucleare dopo aver ancora ultimamente ricorso al Tar (Tribunale amministrativo regionale) per far i diritti popolazioni a decidere, ha approvato all'unanimità un ordine del giorno decisamente contrario alla centrale e presentato a personale dal consigliere comunale Pio Gi

I consiglieri salesi fanno notare che il piano energetico Marcora lasciava la scelta sui grandi insediamenti energetici Regioni ed locali, mentre la legge prevede esaltare le autonomie locali e lo stesso Parlamento, instaurando poi il metodo ottenere il «monetizzando il rischio e i danni capitale prelevate mediante aumenti delle tariffe Enel propagandate come dell'ente». Considerano smentite dai fatti le previsioni sui fabbisogni energetici e penalizzante la richiesta sulle fonti alternative. Ritengono che l'impegno finanziario nel settore nucleare comporta diminuzione di investimenti in altri settori e una conseguente riduzione dei posti di lavoro».

aggiunge, *fa notare l'ordine del giorno, che* ignorate le ipotesi la scelta nucleare pone alla delle generazioni future, all'ambiente ed alla del cittadino in aree sovrappopolate obiettivamente impossibile realizzare piani emergenza efficienti ed allo sviluppo economico penalizzando in zona nostra l'attività agricola».

Tutto questo il Consiglio comunale di Sale ha ancora una volta ribadito la sua «ferma opposizione all'installazione di una centrale nucleare nell'area Po2». Si auspica revisione del piano energetico, una ripartizione del ruolo dell'agricoltura e del territorio, un adeguato finanziamento allo sviluppo delle fonti rinnovabili.

E, infine, che il Comitato di coordinamento degli enti della Pro possa «esercitare i diritti e gli della popolazione con un'azione di obiettivo controllo, al fine di dimostrare non idoneità della nostra zona al previsto insediamento una centrale nucleare. necessità di rispettare i nostri sistemi territoriali ed ecologici, la inadeguatezza a livello economico e occupazionale dell'opzione nucleare».

f. m.

Il costo dell'impianto previsto sui dieci miliardi

Sì al nuovo acquedotto per Serravalle e Novi

Il progetto prevede l'uso piurimo delle acque del torrente Borbera

SERRAVALLE — *Con un solo astenuto il Consiglio comunale approvato il progetto per costruzione del nuovo acquedotto comunale (interessa anche Novi), costo previsto 10 miliardi. Per finanziamento dovrà intervenire il Fio (Fondo investimenti e occupazione) quanto la realizzazione dell'opera è destinata ad avere benefici in zona colpita dalla crisi quale Valle Scrivia.*

Il progetto, in precedenza approvato a Novi e dalla Comunità montana Val Borbera, è il primo passo per l'uso plurimo delle acque Borbera: produzione energia, irrigazione, ripristino di acquedotti.

Non tutti però concordano sull'uso plurimo tanto è vero che a Vignole si stanno raccogliendo firme contro tale utilizzazione. Polemicamente a questo proposito risponde Nino Andronico, responsabile dei pci, uno dei fautori della realizzazione del vasto progetto e tra i primi a sostenerlo.

plurimo delle risorse idriche — dice Andronico — vede la Val Borbera zona pilota in Piemonte e forse anche in inserita a pieno titolo nella programmazione regionale e comprensoriale. quadra al gruppo Vignole autodefinitosi "Borbera da salvare", già latitante tempi riferimento

Diga Costa, delle dighe alle Strette di Pertuso e di altri problemi, ma ora pronto a negare l'acqua a chi ne ha comprovata necessità.

Ciò avviene, dice ancora Nino Andronico, anche Vignole trasferisce i propri rifiuti proprio alla discarica di invia i propri scarichi fognari e quelli dello stabilimento Costa in un'acqua che, poco più in basso, viene per gli acquedotti di Serravalle, Novi, Pozzolo.

a. c.

Approvato il bilancio di Casale

CASALE — Il bilancio di previsione del Comune per il è stato approvato ieri mattina alle 3,30 dal Consiglio comunale. Chiude in pareggio su 19 miliardi e 72 milioni. Il voto favorevole è venuto dalla maggioranza (dc, pri, psi e psdi) mentre hanno votato contro 6 consiglieri comunisti. Anche quest'anno, come per il 1982, punto centrale del bilancio il salvataggio dell'azienda municipalizzata casalese, nei confronti della quale il Comune interviene con un miliardo e 800 milioni di lire.

L'iniziativa del sindacato Siulp

Nasce l'«Ufficio casa» per agenti di polizia

— *Il sindacato di polizia Siulp sta costituendo l'«ufficio allo scopo di seguire e questo grosso, o drammatico, problema riguardante i poliziotti soggetti a spostamenti da una città e per i quali è sempre più difficile trovare un alloggio.*

L'annuncio è stato dato durante il convegno provinciale sulla casa organizzato Siulp (sindacato unitario lavoratori polizia); vi hanno preso parte parlamentari, amministratori, e il presidente dell'Istituto autonomo case popolari, Raffaele Montecucco.

Prossimamente saranno organizzati incontri con tutti i partiti politici e coi rispettivi parlamentari provincia; ad essi verrà prospettata la «situazione casa» e si chiederà di far inserire la proposta sindacato nel programma politico del nuovo governo.

vuole, come ha detto il segretario provinciale Antonio Mariano, *favorire pubblici finanziamenti; concedere mutui agevolati a tutto personale della polizia Stato e anticipi sulla buonuscita colleghi con molti di servizio; effettuare — da parte del ministero dell'Interno — un'analisi rigorosa delle diverse regionali per verificare se alcune di esse discriminano il personale della polizia; acquisire e costruire ad alloggi per i poliziotti trasferiti d'ufficio per esigenze di servizio.*

a. c.

LA CASSA DI RISPARMIO DI aprirà i propri sportelli di pomeriggio

Si porta a conoscenza della clientela che la Cassa di Risparmio di Alessandria, a far tempo dal primo giugno p.v., effettuerà l'apertura pomeridiana — prevista dal nuovo contratto di lavoro — nelle sottoriportate dipendenze, secondo l'orario a fianco indicato.

Sede di Alessandria dalle ore 15,05 alle ore 15,30
Agenzie A, B, C e D dalle ore 15,05 alle ore 15,30
Sportello presso Opere Pie ospedaliere dalle ore 15,05 alle ore 15,30
Succursali di Novi e Valenza dalle ore 14,45 alle ore 15,15
Filiali Borgoratto e S. Bartolomeo Monferrato dalle ore 14,45 alle ore 15,15

Fermo l'orario al mattino dalle alle ore 13,20
Resta, per invariato l'orario presso le altre Dipendenze

Precisato durante l'orario pomeridiano potranno essere effettuate tutte le operazioni — ad eccezione dei servizi «cassa cambiali», «tesoreria e mattone» — la Cassa di Risparmio di Alessandria si augura che l'ampliamento dell'orario agevoli la propria clientela.

adesso potete vincere l'inflazione acquistando

costruzioni mediterranee s.p.a.

ACQUI TERME

- abitate centralissimi con intorno verde e parcheggi
- case costruite durare a lungo, fatte per il piacere di abitarle
- forme architettoniche e tecnologiche per il futuro
- confortate da isolamento e coibentazione per un elevato risparmio energetico
- Dilazioni pagamenti anche fino a 3 anni

"ORSAMINORE"

una realizzazione costruzioni mediterranee

punti vendita: corso via s. d'acquisto tel. (0144)
uffici: via s. d'acquisto tel. (0144) 56621
informazioni studio geom. rapetti tel. (0144) 2588/51482

ACQUI TERME
ACQUI

Crisi fine stagione

Valenzana in blocco

VALENZA — In attesa, questa alle Consultale, dell'immediato «degli ex» — è di scena l'Albese 17 (Seconda Categoria), guidata dal già mister valenzano Pier Giorgio Melegaro e che schiera Nosenzo, Scapolan e Brumana, tutti ex romeabili — Valenzana, dopo il deludente campionato di promozione, attraversa la «tradizionale» crisi societaria di fine stagione.

Come al solito il Consiglio direttivo ha rassegnato le dimissioni in attesa (deluse gli scorsi anni) che qualche nuovo socio si faccia avanti.

Anche quest'anno — nonostante le numerose «voci bar» — è improbabile che qualcosa: il presidente Balbi dovrebbe restare guida della società, ma ci saranno le «cose politiche» caratterizzarono la campagna acquisti.

L'Us Valenzana, anzi, stretto i cordoni della borsa e ora staremo a vedere quanti giocatori accetteranno il «dirazzamento» economico.

Primo problema comunque, l'allenatore, la ingiustificata di Italo Ferrari e la soluzione «tampone» Delle Donne: tocca alla carica Olampiero Desana, mister dell'«under 19», che dovrebbe guidare la prima squadra nell'imminente Torneo del Comprensorio di . Sarà «precario» o «di ruolo»?

p. b.

Giochi gioventù stamane finale di nuoto

VALENZA — La finale regionale di nuoto dei Giochi della gioventù è in programma — per il secondo anno consecutivo — alla piscina coperta comunale valenzana, questa mattina.

Vi prendono parte ragazzi e delle medie e delle prime tre classi delle superiori, provenienti tutte le

Le gare inizieranno alle 9,30 e termineranno verso le 12; seguirà un pranzo a Bozzola per tutti i giovani atleti.

Queste le specialità in programma: 400 stile libero, 100 100 rana, 200 rana, farfalla, 100 e misti.

Dodici squadre in nella nona edizione Festival

Sulla piazza di Bistagno tre mesi di «balon a pugn»

Dal 24 giugno fino a settembre - la palla è «Trofeo Giuseppe Romita»

BISTAGNO — Torna il «*Festival del balon a pugn*», a Bistagno per la nona edizione consecutiva. Prenderà il 24 giugno e vigilia di questa manifestazione e , a quanto mai importante per il Monferrato, le Langhe, parte della Liguria questo sport popolare.

Il «*Festival del balon a pugn*», al quale «*La Stampa*» assicura il massimo interessamento, si presenta all'appuntamento — terminerà a fine settembre — con tutte le carte in regola. Sono dodici le squadre (del Piemonte e della Liguria) già iscritte, altre senza dubbio si aggiungeranno nei prossimi giorni pronte a darsi battaglia per tre mesi, tutte decise ad aggiudicarsi il secondo «*Trofeo Giuseppe Romita*» (un di grande valore, offerto dall'on. Pierluigi Romita, figlio scomparso uomo politico italiano, assai alla gloria «*padre della Repubblica*» per essere ministro agli Interni al momento del referendum costituzionale). Poi vi saranno tanti e importanti premi.

L'importanza del «*Festival*» è notevole; ogni anno ripropone al pubblico (non sarà certamente inferiore alle 30-40 mila persone) quell'antico e interessante gioco del pallone alla «pantalera», uno degli sport più sentiti in dell'Alessandrino, Langhe e Savonese.

L'organizzazione è degli «*Amici del balon a pugn*»: Gianfranco Trinchero, Giuseppe Trinchero, Franco Pirazzo, Carlo Parleta, Giancarlo Perletto, Giancarlo Malfatto, vanni Sorsaglio, Chione, Luigi Ivaldi, Giovanni (Gnari), Pietro Carillo, Alberto Vacca, Giovanni Barberis e Giuseppe Sgarbinzolo.

L'inizio, ripetiamo, è fissato per il 24 giugno, poi le gare proseguiranno sino a fine settembre; si disputeranno sulla piazza principale di Bistagno che può essere considerata vero sferisterio naturale e che nelle serate «*Festival*» vedrà veramente il «pieno» di tifosi.

Le origini «*balon a pugn*» risalgono Rinascimento e questo sport-manifestazione ormai parte della storia e della tradizione dell'Acquese, in particolare Bistagno divenuta capitale popolarissimo . Quest'anno alla «*Festival*»: migliaia di tifosi ed appassionati saranno richiamati dalle varie gare. Una massa di si riversa alla sera sulla piazza del paese, a riprova delle caratteristiche spettacolari e della grande attrattiva che il «*balon a pugn*» continua ad avere.

f. m.

In via Crispi sono quasi pronti due campi di calcio

Novi, anche una pista ciclabile nel grande complesso sportivo

NOVI LIGURE — Sorgerà in Crispi, alle spalle dello Comunale, un grande complesso sportivo formato da due campi di calcio regolamentari, campi di bocce (quattro dei quali coperti), una pista ciclabile ed una pista per il pattinaggio a rotelle. I due campi di calcio sono già stati ultimati ed entreranno in funzione nel prossimo mese ottobre. Il costo di quest'opera sfiorerà il miliardo di lire.

Il progetto è stato esaminato in questi giorni dalla Commissione sport, Consiglio comunale e dalla Consulta sportiva riunitesi congiuntamente. L'opera dovrà essere dalla giunta municipale che poi la presenterà in Consiglio per l'approvazione definitiva con conseguente affidamento degli appalti per l'inizio dei lavori.

Particolare interesse suscita la pista ciclabile una città come Novi, un tempo definita «*Università del ciclismo*», (ha dato i natali a Costante Girardengo e patria adottiva di Fausto Coppi, ed ancora oggi vi sono molte società ciclistiche e aspiranti campioni del pedale). La pista sarà costruita in resine sintetiche e asfalcati, un materiale che consente l'immediato praticabilità del fondo dopo un qualsiasi acquazzone. L'anello misurerà 250 metri e le curve avranno una pendenza di gradi.

All'interno sarà costruita un'altra pista per pattinaggio a rotelle, un rettangolo di metri per consentirà anche disputa di partite di hockey. Essendo prevista in quest'opera realizzazione del velodromo, l'amministrazione comunale potrà ottenere il mutuo del credito sportivo.

a. f.

Il Derthona affronta l'Inter

TORTONA — Anticipato di quello questa sera alle 19,30 al «Fausto Coppi» tutti gli appassionati calcio. Di contro il Derthona sarà l'Inter.

«Quella di questa sera — ha Inter Domenghini — sarà la prima di una serie di gare di carattere che la società ha disposto prima di concludere definitivamente la stagione. Infatti stanno le trattative sia con il Genoa sia con la Sampdoria un secondo appuntamento che dovrebbe luogo prima delle elezioni».

Per la gara contro l'Inter Domenghini schiererà in campo la formazione che domenica si è con la Lucchese.

(s. r.)

I premiati dell'ottavo «Mese-Sport»

ALESSANDRIA — Cento gare, circa trenta discipline sportive, innumerevole pubblico ed altissimo numero di partecipanti: questo in sintesi il 1° «*Mese provinciale dello Sport*» che sta per concludersi.

Il «*Mese*», organizzato dall'assessorato e dalla consulta provinciale allo Sport, ha riscosso la sua iniziativa promozionale, coinvolgendo nell'organizzazione gran parte del mondo sportivo alessandrino.

Inutile sia le manifestazioni di maggior successo: tutte, da quella ha richiamato atleti da ogni parte del mondo a quella che ha riunito un piccolo paese di montagna per un giorno di festa, meritano considerazione.

Per questo anche la Provincia, nello attuare il tradizionale elenco dei premiati (riceveranno in occasione conclusiva, a Palazzo Ghilini una targa appositamente dal Franco Santamaria) ha voluto fare distinzioni di merito, ma dare essenzialmente un riconoscimento all'impegno, dedizione, quali che siano stati i

Ecco comunque l'elenco: per le scuole, la media «*Pascoli*» di Acqui Terme e la materna statale di via De Gasperi di Alessandria (II Circolo); per i Comuni, Tortona e Casper: per le società, Pedale Casalese, Circolo pendenti di Risparmio di Alessandria, Centro Olimpia «*Franco Tripodi*» di Novi, Accademia Sport Center Alessandria, bocciofila «*La Familiare*» Alessandria; per gli atleti, Alessandra Coscia di Novi (frotto), Sandro Maiello di Acqui (pugilato), Nicola Manfredi Alessandria (nuoto), Marcello Omodeo di (nuoto); i dirigenti: Umberto no Alessandria, Piero Siburiani di Acqui, Renzo Varvello di Valenza e Ezio Zuccotti, ancora di Alessandria.

Oggi inoltre inizia a Palazzo Guasco una mostra di foto e disegni di ragazzi delle elementari e medie organizzata in collaborazione con le Pro: i lavori migliori saranno premiati sempre sabato.

p. b.

...e c'è ancora chi dice che British Caledonian è una linea interna inglese.

Sì, lo è stata, 22 anni fa, quando cominciammo a volare, inglesi, anzi scozzesi!

Ma da allora la nostra rete è diventata meno provinciale di Glasgow e Manchester.

La nostra rete si estende infatti su 5 continenti toccando 24 Paesi oltre voli ogni settimana.

Negli Stati Uniti siamo collegati con Eastern Airlines ad Atlanta e Continental Airlines a Los Angeles, servendo così gli U.S.A. internazionale; la Nigeria e gli stati meridionali degli U.S.A. abbiamo più voli di qualunque altra Compagnia europea; le nostre linee servono quasi tutti i principali Paesi produttori di petrolio, tanto che siamo stati definiti "le linee aeree dei petrolieri", e così via.

British Caledonian è insomma una dei principali linee aeree mondiali.

E non c'è ragione di considerarci diversamente.

Noi almeno crediamo anzi che potete migliore.

British Caledonian

Dopo le polemiche e le voci d'una crisi comunale

Il psi, nessuna tensione ma troppi personalismi

Critiche all'assessore Perina per «i ritardi nell'urbanistica»

AOSTA — Il Consiglio comunale di Aosta è diventato terreno di scontro elettorale, dopo il movimentato dibattito per l'approvazione della sovrattassa sui fabbricati alcune forze hanno precisato che si sta attualmente assistendo a due momenti politici.

La propagandistica si sovrappone all'operato amministrativo, facendo traballare le vecchie alleanze. I partiti laici presenti in Comune continuano a sostenere la validità di questa maggioranza e dello stesso avviso sono alcuni esponenti di uv e dc. Gli altri democristiani puntano alla rivincita e ancor più dalle polemiche.

Troppe contraddizioni inducono a lasciare immaginare che ancora non è tempo di cambiamenti. Il rischio, ma si tratta di una responsabilità che ogni amministrazione sa di dover affrontare.

Intanto i socialisti rispondono alle pressioni dell'uv, servendosi della critica e della promessa. Il capogruppo comunale del psi, Liborio Pascale, dopo essersi consultato con il sindaco Bich, ha voluto sapere che i più importanti punti all'ordine del giorno (fra i quali quelli che interessano in particolare l'unione) verranno affrontati prima delle elezioni e che entro 15 giorni anche il bilancio avrà superato l'esame della giunta.

Per il psi, Bich non ha motivo di preoccuparsi: «Dopo il voto, gli attacchi rivolti — dice Pascale — si spunteranno». E la verifica chiesta da Artaz che ne è detto sul futuro dell'amministrazione socialista? Il commento di Pascale è molto severo: «Nella maggioranza non c'è una particolare tensione, ma evidenti personalismi e contrapposizioni all'interno dei singoli schieramenti. C'è, in questo momento, la corsa a differenziarsi dagli altri, compagni e avversari. D'altronde l'ha detto anche in Consiglio comunale: non si discute da questa impostazione neppure il giudizio sulla apertura di una crisi: «La verifica programmatica — dice Pascale — viene fatta a ogni giunta, quella politica spetta innanzitutto agli elettori. Sono loro che possono cambiare i rapporti di forza. Ma alcuni mesi or sono proprio la dc reclamò la verifica, ma il problema penso superato. Questa maggioranza che sembra essere in crisi da un giorno all'altro può durare sino alla fine della legislatura perché ha al suo molte potenzialità ancora inespresse».

Il psi passa poi al rapporto con l'Union, rifiutando la contrapposizione tra città e frazioni, «perché — spiega Pascale — è stata proprio questa giunta, più delle precedenti, a decentrare i suoi interventi». I socialisti sottolineano di non voler criticare l'uv, ma l'assenza unionista all'Urbanistica. Carlo Perina.

«Le cose preoccupanti — dice Liborio Pascale — sono quelle dell'urbanistica. Che fine farà la variante approvata dal Comune nel 1979? Quando si interverrà concretamente al quartiere Cogne? E il centro storico rimarrà oggetto misterioso?».

Dario Crestadina

Non si pagherà di più per la casa

«No» a Montjovet alla sovrimposta

Approvato il bilancio: 1 miliardo 267 milioni

MONTJOVET — Presieduto dal sindaco Giuseppe Trasino il Consiglio comunale di Montjovet ha discusso un ordine del giorno di 20 punti, tra i quali l'esame e l'approvazione del bilancio di previsione, l'individuazione di aree per l'edilizia popolare e l'applicazione della sovrimposta sui fabbricati.

Per quanto riguarda quest'ultimo punto è da sottolineare il fatto che il Consiglio comunale di Montjovet ha deciso di non applicare la sovrattassa, a differenza di quanto deciso da molte altre amministrazioni.

Il bilancio è invece stato approvato a pareggio sulla cifra di un miliardo e 267 milioni di lire. Per gli investimenti sono stati assegnati 400 milioni di lire. Cinquanta milioni saranno spesi per la ristrutturazione dell'edificio di proprietà comunale che fronteggia il Municipio e che ospiterà probabilmente a centro anziani. 40 milioni serviranno per sistemare e ampliare la rete fognaria nelle frazioni di Chenal e Champerioux, mentre 30 milioni sono per la fognatura di Perrad.

L'area da destinare all'edilizia economica e popolare è stata individuata in regione Berlat e di conseguenza è stata supportata la prima variante al piano regolatore comunale. Sono anche appaltati i lavori di costruzione di un campo per il calcio con annesso anche di gioco per pallavolo (40 milioni di lire) che sorgerà vicino al centro sportivo.

Sono infine state ritoccate le tariffe per i servizi pubblici a domanda individuale: refezione scolastica e trasporto alunni sia all'interno del territorio comunale (scuole elementari del capoluogo e di Saint-Clermain), sia all'esterno per le medie di Verrès. Il Comune sequestrerà anche un mezzo sgombraneve (32 milioni) e proteggerà con nuovi guard-rail (18 milioni) i tratti di strada più pericolosi.

r. c. d.

Parere favorevole del Comitato per la pianificazione

Verrès, palestra e piscina in maxi-impianto sportivo

Si giocherà a calcio, tennis, pallavolo, basket - Due vasche - Il riscaldamento attuato con la pompa di calore che preleva acqua di pozzo

VERRÈS — Si farà nell'area ex filatura Brambilla, il più grande complesso sportivo della Valle d'Aosta. Ha dato parere favorevole all'iniziativa anche il Crpt (Comitato regionale per la pianificazione territoriale) e i lavori potrebbero essere appaltati entro la fine dell'anno. Il progetto è dell'architetto De Bernardi di Aosta.

La palestra, dalle dimensioni di metri 22 per 44,80 (con una tribuna per 250 posti e altri servizi), sarà la più grande di tutta la regione e consentirà di praticare, oltre alle normali attività sportive, il pallavolo, il tennis, la pallavolo, la pallacanestro e il minibasket.

La piscina, che sarà ricavata nello stesso complesso, avrà due vasche, una grande da 25 metri per 12,50, e una più piccola per i bambini che cominciano l'attività natatoria. Il costo complessivo dell'opera è stimato in quattro miliardi e 500 milioni di lire. Tutto il complesso occuperà una superficie di quasi 20.000 metri quadrati, proprio dietro l'edificio bianco della vecchia fabbrica.

L'attività del nuovo centro sarà di tipo scolastico (potranno ospitare quattro classi contemporaneamente), agonistico (per parecchie attività sportive) e anche pubblico per mostre, rappresentazioni e concerti.

L'aspetto più interessante dal punto di vista tecnico è che sarà realizzato (è il primo caso del genere in una struttura pubblica in Valle) un sistema di riscaldamento e di produzione di energia che utilizza pompe di calore e un sistema di cogenerazione.

L'area della ex-Brambilla è una grande falda d'acqua, profonda più di 20 metri, ad una temperatura costante di 11,5 gradi centigradi. Il costo non è casuale, la fabbrica è stata costruita in quel luogo perché le aziende tessili hanno bisogno di molta acqua. Adesso la filatura è ferma e quindi si progettista ha pensato di usare una pompa di calore per riscaldare il contenuto termico dell'acqua (che è da 11,5 a 5-6 gradi).

L'energia ricavata dall'acqua di pozzo viene sfruttata assieme ad un motore diesel a un motore elettrico che lavora tutti nello stesso tempo. In questo modo si copre il 70 per cento del fabbisogno energetico del complesso.

È stata progettata anche una centrale termica tradizionale per coprire il rimanente fabbisogno del 30 per cento. Però, grazie al calore dell'acqua del sottosuolo, si spera di ottenere nell'arco di dieci anni un risparmio di oltre un miliardo di lire.

I calcoli infatti indicano che con questo sistema si avranno almeno 130 milioni di risparmio l'anno. I primi tre anni occorre [illegible] macchinari, poi per sei-sette anni almeno il risparmio è netto dei costi iniziali. Dietro Brambilla c'erano alcuni capannoni, che sono già stati abbattuti.

b. bas.

Sgominata una banda di giovani ladri

ANNEMASSE — La polizia di Annemasse è riuscita a sgominare una banda di giovani ladri d'auto (nove in tutto), che si erano resi colpevoli del furto di sessanta vetture utilizzate poi per incontri di «stock car». La maggior parte delle auto era stata ritrovata ormai inutilizzabile. *(g. a.)*

Degli allievi del centro didattico

Saggio musicale con fisarmonica

Parteciperà la Fisaorchestra Valle d'Aosta

AOSTA — Oggi e sabato 4 giugno alle ore 20,30 nella chiesa di St. Etienne si terrà il 4° saggio musicale degli allievi del centro didattico di fisarmonica, con la partecipazione in chiusura di serata della «Fisaorchestra Valle d'Aosta» diretta da Giancarlo Mazzoleni.

Questa scuola, strettamente collegata al complesso di fisarmonicisti sostanzi, si propone come obiettivo principale quello di formare nuovi elementi per l'orchestra stessa, avviando allo studio della musica, e in particolare all'attività d'assieme, numerosi giovani allievi.

Sino a pochi anni orsono la letteratura per fisarmonica era limitata ad un repertorio popolare, comprendente esclusivamente pezzi di carattere brillante, musica leggera e balli. Accanto ad essi, in un tempo, si diffusero largamente le trascrizioni (peraltro discutibili sul piano filologico), di brani tratti da opere teatrali e da composizioni celebri del periodo strumentale classico, adattate per la fisarmonica. Il timbro particolare rende difficile la sua utilizzazione nella musica per complessi strumentali di vario genere.

Di questo repertorio, così eterogeneo, daranno prova della loro abilità una trentina di allievi fisarmonicisti, tra i quali emergono i nomi di Paolo e Romeo Bandri, Danilo Berthod, Enzo Borghese e Giorgio Manella, distintisi in numerosi concorsi nazionali.

e. l.

Perché i protezionisti hanno presentato una lista verde

Voteremo chi s'impegna a difendere l'ambiente

«Ai partiti la politica, agli ecologi il compito di proporre soluzioni»

— Gli enti protezionistici in Valle non hanno presentato una lista elettorale «verde»: sono l'Associazione ornitologica Valle d'Aosta e la Lipu (Lega italiana protezione uccelli) regionale. «Abbiamo inviato uno a tutti i partiti politici, a tutti i movimenti sollecitando un programma in favore della salvaguardia dell'ambiente naturale», dice Vincenzo Giovenale, presidente dell'Associazione ornitologica Valle d'Aosta.

Da che cosa nascono questa scelta e questa iniziativa? «Vogliamo collaborare con le forze politiche, aprire un dialogo con il consiglio e il governo regionale e le associazioni ecologiche. E' l'unico esempio in Italia, ma è una scelta precisa fatta da due organizzazioni naturalistiche che hanno indubbiamente le più forti e attive in Valle, e all'avanguardia nella lotta per la difesa, nel quadro del movimento ecologico nazionale».

Il problema è ora quello di avere udienza presso i politici. Quali garanzie avete per evitare di ammorbidirli prima e durante le elezioni, quindi trascorsi dopo il voto?

«Lo nostro [illegible] cerchiamo di realizzare in Valle una pratica della cosa pubblica che tenga conto delle esigenze e delle istanze degli ecologi, utilizzando partiti e movimenti tradizionali come mezzo. Noi, l'idea è di dare a Cesare quel che è di Cesare: ai partiti la politica e agli ecologi il compito di proporre soluzioni e di portare avanti le battaglie in difesa della qualità della vita».

Machiavelli sostiene che i profeti disarmati sono destinati a soccombere. Così potrebbe accadere a voi senza potere politico, decisionale?

«L'iniziativa di chiederla agli stessi partiti, che stiamo in questi giorni dimostrati inevitabili a questo istante, una più stretta collaborazione deve suonare un campanello d'allarme o riuscirà a realizzare un numero sforzi in grandi impegni programmatici e in un'azione del futuro governo regionale adeguata oppure a tutti coloro che ritengono indispensabile la protezione della natura e una più elevata qualità della vita per tutti i residenti non resterà che organizzarsi politicamente per proprio conto, al fuori e in contrasto con le forze politiche tradizionali».

È morto, ma una minaccia (politica s'intende) per il futuro: se le associazioni protezionistiche non otterranno soddisfazione e non verranno mantenute le promesse la lista «verde» ricomparirà (come nel '79) alle prossime elezioni.

«Dico soltanto che il no alla lista verde è venuto oggi dalle più forti organizzazioni ecologiche in Italia. In le oltre 1500 firme in quattro ore in una via sono come un monito, un campanello d'allarme per chiunque pensi di governare questa Valle nella più completa indifferenza verso gli equilibri naturali e la tutela delle organizzazioni ecologiche».

Tuttavia resta il problema delle garanzie pubbliche da chiedere e mantenere.

«Daremo l'appoggio aperto ai candidati ecologi all'interno delle varie liste che si presenteranno alle elezioni di giugno e questo modo il movimento ecologico valdostano potrà contare su un alto numero di consiglieri e costituire un temibile gruppo in grado di impedire seriamente chi aveva intenzione di fare della nostra regione il centro di interessi volti alla distruzione della fauna e dell'ambiente naturale unica vera ricchezza della Valle.

p. cer.

Un giovane inventore a St-Vincent

Il computer aiuta chi gioca al Toto

Una «macchinetta» elabora dati e pronostici

SAINT-VINCENT — «La schedina non è gioco, è giustizia». Con questo motto Angelo Fraioli, giovane «inventore» di Saint-Vincent, ha lanciato in questi giorni sul mercato italiano un «meraviglioso elettronico» che dovrebbe servire a vincere al Totocalcio.

«Questo apparecchio, che è molto simile a un piccolo computer tascabile e programmabile, agisce secondo prestabilite impostazioni soggettive e personali — spiega l'inventore — formando poi la sequenza dei segni (1, x o 2) richiesti per le elaborazioni dei dati ricevuti».

Angelo Fraioli che ha riscosso notevole successo nei negozi di strumenti elettronici, presso gli amici e i sistemisti del Totocalcio.

Come funziona il «mini-computer» (così è stato battezzato questo strumento elettronico)?

«È molto semplice: basta infatti agire sulle tre manopole graduate che riportano i tre segni della schedina, attribuendo a ogni partita la probabilità percentuale di uscita di un certo segno, tenendo presente, è necessario, il fattore casa e la classifica, i ritardi dei segni».

«Quindi, a che si voglia operare manualmente o lasciare il meccanismo automatico — continua Fraioli — si premono i relativi pulsanti che innescano il dispositivo di elaborazione elettronica, grazie al quale si [illegible] le sole [illegible] la sequenza, a [illegible] colonne e delle possibilità impostate. Resta che ricopiare le indicazioni sulle schedine e il gioco è fatto».

s.

Lo prevede la nuova legge che interessa 1500 pompieri

Un compenso e i corsi tecnici ai Vigili del fuoco volontari

Saranno anche assicurati contro gli infortuni - L'organizzazione

AOSTA — E' ora esecutiva, dopo il visto della Commissione di coordinamento, la legge regionale che istituisce il corpo dei vigili del fuoco volontari e il quale sono attribuiti, come dice l'articolo 1 del dettato legislativo «compiti di prevenzione e d'estinzione di incendi. I servizi tecnici urgenti per la tutela dell'incolumità delle persone e la preservazione dei beni».

La legge, approvata all'unanimità il 21 aprile dal Consiglio regionale, era attesa da diversi anni dai circa 1500 aderenti al Corpo dei Vigili del fuoco volontari, che in essa vedevano l'opportunità di dare ordine ad una situazione in Valle d'Aosta assai eterogenea.

Promotore di questo progetto di legge, che attende soltanto più la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale, il saluto il consigliere regionale Maurizio Martin, responsabile della speciale Commissione consultiva, istituita dalla giunta regionale per studiare l'organizzazione e le [illegible] in materia di servizi antincendi.

«In parecchi Comuni della regione esistevano già squadre di pompieri volontari, purtroppo però erano distribuiti sul territorio in modo disorganico — dice Maurizio Martin —. Con questa legge potremo finalmente utilizzare al meglio questo potenziale di uomini e mezzi, regolamentando il loro impiego, prevedendo corsi di formazione professionale e, cosa che più conta, dando loro alcuni riconoscimenti che sino a non esistono: una indennità oraria per i casi di intervento ed un'assicurazione contro gli infortuni possibili durante il servizio».

Faranno parte del corpo i capi-distaccamento con funzioni di direzione e coordinamento tra più zone, i capi-squadra che dovranno gestire i gruppi zonali ed i Vigili del fuoco ordinari nominati tra i volontari (compresi tra i 18 ed i 45 anni) che ne abbiano fatta richiesta.

Prima il servizio volontariato regionale sarà tuttavia necessario verificare l'attuale stato delle giacenze, e materiali, in dotazione.

«Per questo — dice — la presidenza della giunta è incaricata l'onere predisponga un inventario guanto è in carico ai gruppi, da verificare le cessate riflettive esigenze e intervenire, dove necessario, integrando eventuali insufficienze o rinnovando materiali ormai logori».

bl.

Aosta — In questi giorni i Comuni stanno affrontando i bilanci e la sovrimposta sui fabbricati. La non è stata applicata a Cogne a Gressoney, mentre a Saint-Didier è optato l'aliquota del 12 per cento.

Vincitori del concorso Rai-tv

I dieci più bravi arrivano ad Aosta

Sono scolari della 5ª elementare d'un paese sardo - Per la Valle ha vinto la 5ª D del Centro

AOSTA — I «bravissimi dieci» sono attesi per domani a Aosta, giungono dalla Sardegna, sono scolari delle quinte classi elementari. Saranno ospiti della sede regionale della Rai in quanto vincitori della gara radiofonica interregionale, che quest'anno ha avuto come protagonisti la Valle d'Aosta e la Sardegna.

In precedenza a sfidare gli dell'ultimo erano i bambini della Basilicata, dell'Alto Adige e della Calabria. La competizione che ha quindi quattro anni e molto tra le scolaresche.

I concorrenti hanno risposto a domande poste dagli ragazzi della regione su storici, geografici, ecologici e culturali in

I vincitori di quest'anno [illegible]: per la Valle la quinta elementare di della scuola del Centro (in piazza San Francesco) di Aosta e la quinta elementare di Villagrande Strisaili, in provincia di Nuoro. La cerimonia di premiazione si svolgerà il 2 giugno nel salone ducale del Comune di Aosta alle 15,30, dove sarà presente il sindaco Edoardo Bich.

La maestra insegnante Marta Bryer, gli allievi Massimo Consiglio, Fabio Giuliano, Pierluigi Greco, Enrico Guglielmin, Eddy Lanaro, Libra, David Martina, Federico Martinet, Mazzocco, Noto, Alberi Novel, Alessandro Zambianchi, Bello, Tiziana Magro, Meinardi, Patrizia Menieri, Karine Monsagrati, Teresa Ostinelli, Susanna Pacchiana, Roberta Rio.

La Rai di Aosta ha poi organizzato per i giovani una serie di [illegible] più interessanti della Valle: i «bravissimi dieci» si recheranno a Courmayeur, alla mostra archeologica del castello di Sarriod la Tour, a Cervinia, a Plateau Rosa e in una di [illegible] (per le fasi di lavorazione).

Il 5 giugno gli scolari sardi ripartiranno per la loro isola dall'aeroporto di Caselle. Il 20 giugno sarà la volta dei «bravissimi dieci» valdostani a partire per la Sardegna, dove trascorreranno quattro giorni di istruttiva vacanza.

r. a.

Niente visto per prestito all'Enel

AOSTA — Il presidente della Commissione di coordinamento, Bruno Pastorella, ha restituito non vistata la legge regionale concernente la concessione all'Enel di un prestito per lavori di pubblico interesse.

Pastorella fa notare che simili iniziative non rientrano tra le funzioni istituzionali della Regione e che nella legge non è indicata la copertura dell'onere derivante dalla concessione del prestito.

Il disegno di legge, che rientra nell'operazione per il trasferimento a Châtillon del gruppo impianti Enel, era stato approvato dal Consiglio regionale

RAPPRESENTANTE
introdotto alimentaristi ristoranti comunità
CERCASI
urgentemente per zona Valle d'Aosta.
Trattamento Enasarco.
Provvigione interessante.
Telefonare 0165/551.500
Distillerie [illegible] AOSTA - [illegible]

L'Abat-Jour Club
di Courmayeur
E' in vacanza
fino a
Venerdì 17 giugno

Zona Industriale (grande magazzino)
VENDIAMO
PARZIALMENTE (rimanenze) DA COSTRUIRE SECONDO LE VOSTRE ESIGENZE
Telefonare
0165/32.554

Riservato a tutti gli esercenti di locali con servizio bar.
Dal 23.5 al 4.6
GRANDE OPERAZIONE
FAEMA REGALA 100.000 PREMI SICURI
Per ritirare il premio sicuro guarda su "BarGiornale" oppure contatta il Concessionario Faema di zona:
DITTA DARIO PROLA
VIA CHAMBERY 48 - AOSTA
TEL. 0165/[illegible]
DAL 23 MAGGIO AL 31 LUGLIO
ECCEZIONALI CONDIZIONI DI VENDITA A TUTTI GLI [illegible] PRODOTTI
FAEMA

Comunicato agli operatori economici:
VALFIN s. p. a.
LEASING su
AUTOVETTURE
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO
ATTREZZATURE DA CANTIERE
ATTREZZATURE ALBERGHIERE
ecc.
AOSTA - Via Losanna 28 - Tel. 0165/44.515

CENTRO
FUORISTRADA
- RANGER ROVER 2 e 4 porte
- LAND ROVER diesel 6 versioni
- DATSUN PATROL diesel
- TOYOTA [illegible]
- DAIHATSU normale De Luxe
- NUOVO SUZUKI 1000 nelle [illegible] chiuso - aperto e hard top
- LADA NIVA

presso il
SALONE DELL'AUTOMOBILE
Fratelli [illegible]
ST-CHRISTOPHE (AO)
Tel. 0165/2338 - 32088

GENNARELLI
Via E. Aubert, 39 - AOSTA
VENDE
- Terreni edificabili
- Altre centro città Aosta
- Alloggi comodi mq 100 e L. [illegible]
telefonare nel pomeriggio al 0165-34.642

GENNARELLI
Via E. Aubert, 39 - AOSTA
VENDE
- Monolocale centralissimo
- Rustici da L. 25.000.000
- Alloggio libero mq 100 a L. 70.000.000
telefonare nel pomeriggio al 0165-34.642

Via E. Aubert, 39 - AOSTA
[illegible]
IN AOSTA
- BAR L. [illegible]
- NEGOZIO centro [illegible]
telefonare nel pomeriggio al [illegible]

LA STAMPA
Tutto Scienze
Tutto dove libri
dà di più

TACCUINO

AOSTA
CORSO: chiuso per ferie
GIACOSA: Galleria dell'Istituto Don Bosco.
ITALIA: riposo
LUX: Film luce rossa. Vietato ai minori di 18
SPLENDOR: riposo

SPEUR-CERVINIA
DES GUIDES: chiuso per ferie
[illegible]
MONTE BIANCO: chiuso per ferie

VERRES
IDEAL: riposo

MERCATI
Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne

FARMACIE
Aosta: Nicola, in viale Federico Chabod (chiusura ore 22, esclusi festivi e orari urgenti).

SOCCORSO ACI
(Turno di servizio dalle ore 8 alle 24)
Brusson: S.S. 506, tel. (0125) 300.158
Châtillon: via Chanoux 180, tel. (0166) 61.907
Courmayeur: via Circonvallazione 78, tel. (0165) 842.031.
Pont-Saint-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 63.031
Saint-Christophe: S.S. 26, sede di Aosta, tel. (0165) 26 88
Valtournenche: bar Evelin, tel. (0166) 92.348.

BENZINAI
Servizio notturno
(dalle 21 alle 7,30)
Aosta: «Tamoil», via Chambéry. «Agip», corso Ivrea.
[illegible]: «Agip», viale Piemonte.
La Salle: «Ip», Statale 26.
Morgex: «[illegible]»

IL TEMPO
Tendenza fino alle 12 di domani nuvoloso. Temperature di ieri min. 12, max. 22 (ore 14). Umidità: 83%. Vento: moderato da Est. (Servizio e cura della stazione meteorologica della Regione)

RADIO E TV

RADIO 2
12,10 Voix de la Vallée
14 — Pomeriggio in Valle d'Aosta musica in Valle»
14,30 Voix de la Vallée

TV3
19,10 Tg3 regionale
19,30 Tribuna regionali
22,10 Tg3 regionale (replica)

RETE 105
RADIO NORD-OVEST
7 — Disco tonic
7,30 Notizie [illegible]
8,15 Palestra
9,30 Super mattino
10,00 Super classifica 33 giri
10,30 Messaggio (gioco)
11 — Oggito
11,33 Motori
12,10 Il trivello (gioco)
13,45 Messaggio (gioco)
14 — Super pomeriggio
15,10 Primi della classe
17,03 Messaggio english (gioco)
18,10 Visibilità
20 — Superclasse

PROGRAMMI
12,45 A2 previene edition du journal
13,30 Studio [illegible]

[illegible]: Les amours de la belle époque
14,05 Carrefé de l'aventure
16,05 Reporters A2
17,10 Platine 45
17,45 Terre des bêtes
18,30 C'est la vie, deuxième édition du journal
18,50 Jeux. Des chiffres et des lettres
19,15 Actualités [illegible] de FR3
19,40 La Roulette de Bouvard
20 — Journal de l'A2 troisième édition
[illegible] Une mort trop naturelle au Boulet-ball: 1/2 Finale Coupe d'Europe

TV SUISSE ROMANDE
18,10 Point de mire
18,20 Escapades
17,05 A, E, I, 7... Bobinoscope
17,20 Ça roule pour vous
17,45 Téléjournal
17,50 Sur un plateau
18,40 Journal romand
19 — Dare-Dare Motus
19,10 La dernier mot
19,30 Téléjournal
20,05 Fiction
21,55 Téléjournal
22,10 Football

Nel trofeo di calcio giovanile Romano Borney

Finale tra i «pulcini» di Gressan e Sant'Orso

La partita si giocherà sabato - Al «bombero» targa «La Stampa»

La squadra di calcio dei pulcini del Gressan, che vinse l'edizione del 1982

GRESSAN — Nel Trofeo Romano Borney, che si sta svolgendo sul terreno di Gressan, la classe pulcini ha designato le due squadre finaliste dopo una serie di entusiasmanti partite di qualificazione.

Il prossimo infatti, con inizio alle ore 16, Gressan e Sant'Orso Cabello si incontreranno per la vittoria finale. I giovani «canarini» tenteranno di conquistare il loro terzo consecutivo (il Gressan ha vinto nella categoria Pulcini le edizioni 1981 e 1982 del Borney).

Questi i risultati degli incontri disputati...«Girone A»: Gressan-Corrado Gex 6-0; Corrado Gex-Fenianus 2-0 (marcatori Veronesi e Vallet); Fenianus-Gressan 0-3 (marcatori Mancini e Pernigotti 2 volte).

«Girone B»: Verres-Sant'Orso Cabello 0-1 (marcatore Proietti); Olimpia-Sant'Orso Cabello 0-0; Verres-Olimpia. In questa categoria consegnato il gioco-bero, che avrà messo a segno il maggior numero di reti, targa offerta da «La Stampa». In testa attualmente Pernigotti del Gressan.

Tra gli eventi finale giocata tra Coumba Freide e Fenianus, sabato alle ore 20.

c. g.

Le donne e la salute

— «La salute, contributo delle donne all'educazione sanitaria e altri aspetti della salute pubblica»: questo il convegno, organizzato dalla federazione delle donne d'affari e che esercitano arti professionali, che si terrà ad Aosta sabato.

Nel torneo Seconda categoria vinto dal St-Christophe

Troppe squadre di calcio hanno deluso gli sportivi

AOSTA — Si è concluso il torneo di calcio, Seconda Categoria, con la vittoria del St-Christophe, squadra che con le 37 reti messe a segno ha presentato anche l'attacco più prolifico (16 Savioz e 15 Amundeville), accedendo in Terza Categoria. Coumba Freide e Quart.

E' stato un campionato molto livellato e i valori espressi dalle squadre partecipanti hanno confermato le attese. Nel complesso, un momento sportivo positivo del calcio valdostano minore. Hanno deluso soprattutto, alla luce di quanto espresso lo scorso anno, Anpi Elter ed Issogne. Anche il Morgex-Carbo, partito con seri propositi di vittoria finale, ha fallito il proprio programma.

Superiore alle attese il rendimento di Verrès e di Châtillon, mentre l'undici di Edilfel non è riuscito a fino in fondo. I giovani di Lupo Ricci, dotati di determinazione agonistica, hanno lottato fino al termine per la vittoria finale e il posto d'onore, alle spalle del Saint-Christophe, ottenuto per loro un risultato molto positivo.

Negativo il bilancio del Sarre Oberallet che buone sulla carta. E lo diha buona c'assifica ottenuta per puntare al gio di categoria me itre, a loro volta, Saint Pierre e Gressan hanno torneo soddisfacente nel quale hanno alternato momenti di buon gioco ad altri un po' più incerti.

Si è salvato in extremis l'Arnad e le voci di questi giorni parlano di un probabile scioglimento della squadra i migliori elementi confluirebbero nell'Issogne per formare una compagine competitiva, ambizioni cesso. Questi ultimi risultati: Morgex Carbo-Gressan 0-0; Issogne-Sarre Oberallet 3-2; Quart-Borgofranco 1-2; Châtillon-Coumba 4-2; Anpi Elter-Saint Pierre 3-3; Verrès-Arnad 5-1.

c. g.

Il giocatore Porossan primo nella Consiglio Valle

Fiolet, per Carlo Ferraro rivincita del baton d'or

sue spalle Albino Subet, di Gignod - Nelle altre categorie

Carlo

AOSTA — Il trofeo Consiglio Valle ha rica l'attività stagionale fiolet. La competizione viene considerata come la rivincita «baton dor», anche se si disputa sulla distanza delle venti battute, anziché dieci e provede graduatorie individuali e squadra.

E' stata effettivamente una rivincita per Ferraro.

Il forte giocatore del Porossan si è infatti imposto largamente tra i partecipanti della categoria «A», lasciando a quasi venti punti il sempre bravo Albino Gi-. (i finirono già nell'ordine nell'edizione del 1982). Quasi sorprendente la prestazione del compagno di squadra Ferraro, Turi Agostino, che ha totalizzato 150 punti classificandosi posto.

Nella categoria «B» è ancora volta il mancino di Sarre Bruno Bianchet (fu assoluto già al «baton d'or») ad imporsi, con un punteggio (159) lo fa soltanto a punteggio anche per l'altro giocatore di Sarre, Zorzato.

Nelle categorie inferiori in buona evidenza i giocatori di St-Christophe. In «C» si è dello spareggio tra i primi (tre classificati) che avevano tutti con a quota 137. Dalle cinque «bagnette» di spareggio l'ha spuntata Stefano Pepellin punti su Giorgio Marguerettaz Gignod realizzando soltanto 18 punti è così terza.

In «D» ha vinto con netto margine Germano Rigollet, anch'egli St-Christophe, ottimi i suoi punti. Al secondo posto si è classificato Luigi Piali di Porossan, tre è finito al terzo posto Pierino Daudry, che dopo aver fatto per molti il «servizio» di tanti, dimostrando di il braccio destro «adatto» per i fiolet. Eccellente di di Arpuilles, tra i protagonisti mai da anni. è il migliore tra i veterani.

I cinque vincitori di categoria verranno assegnati cinque cui incisi i loro nomi. premiazione questa manifestazione e di tutta dell'anno si svolgerà domenica giugno a Saint-Vincent, con molta probabilità alle

Le classifiche. «Serie A»: 1. Carlo Ferraro (Porossan) 173; 2. Albino Subet (Gignod) 159; 3. Turi Agostino (Porossan) 150. «Serie B»: 1. Bruno Bianchet (Sarre) 159; 2. Zorzato (Sarre) 154; 3. Davide Salto (Gignod) 127. «Serie C»: 1. Pepellin (St-Christophe) 137; Giorgio Marguerettaz (St-Christophe) 137; 3. Marguerettaz (Gignod) 137. «Serie »: 1. Rigollet (St-Christophe) 145; 2. Luigi Piali (Porossan) 131; 3. Pierino Daudry (St-Vincent) 125.

«Veterani»: 1. Borre (Arpuilles) 148; 2. Ottavio 3. Gilberto Therivel (St-Christophe) 133.

c. r.

Aosta — Dal 4 al 19 giugno il grafico valdostano Balan su richiesta del Comune di Barcellona (Spagna), bozzetti, cartoni e manifesti nel di San Cugat.

Quadrangolare calcio

La Questura si impone nel torneo

AOSTA — Con una rete di Giangrasso nel primo tempo la squadra della Questura di Aosta ha vinto il quadrangolare le formazioni regio- delle Forze dell'ordine, superando al Comunale di i vandici Polizia di frontiera Monte Bianco.

La manifestazione, organizzata dalla Stradale di Aosta, visto partecipare anche delle rappresentative Carabinieri, della Questura e della di frontiera di Courmayeur. Nelle fasi di qualificazione Polizia del Monte Bianco aveva battuto i Carabinieri per 4-3, dopo i calci di rigore, mentre la Questura si imposta con il punteggio di 1-0 sulla Polizia stradale.

Per il terzo e posto la è finita 3 a 1 il punteggio di 3-3 la squadra dei ri, la finalissima si è risolta con la vittoria Questura dopo 50 minuti (tempi di 25 no) di gioco assai valido.

La tentazione BMW.
BMW 315.
10.720.000. IVA inclusa.
(franco concessionario)
Del Concessionario BMW.
AOSTA
AUTORIPARAZIONI CERVINO
Via G. Carrel 41 - Tel. 0165/41042

I VANTAGGI ACQUISTARE DA UN VERO PRODUTTORE
Ad esempio questa panca ad angolo possiamo farvela su misura
MOBILI D'ARTE
bellesolo & passarin
COSTRUISCE IL DIRETTAMENTE AL P
REGIONE SOGNO, 16 - ST CHRISTOPHE - 11100 AOSTA - TEL. 0165/43219

AFFILATURA VALDOSTANA
Qualsiasi tipo di
sia domestica che industriale
Saldatura nastri
AOSTA - C.so Ivrea 38 - Tel. 0165 40.321

GLEN GRANT
5 ANNI
IL PURO MALTO
più in
Distribuito da:
Laurent OTTOZ s.r.l.

Oltre trenta i partecipanti giunti da le regioni d'Italia

I maestri acconciatori della Valle al Festival nazionale a St-Vincent

Create pettinature moda e di - Pubblico numeroso - Folto il gruppo Gravv

Il gruppo di acconciatori e modelle valdostani che hanno partecipato al festival a St-Vincent

SAINT-VINCENT — Il Gruppo regionale accademico acconciatori valdostani ha chiuso domenica al la di Saint-Vincent l'anno con il 21° concorso nazionale a squadre e il Festival nazionale dell'acconciatura femminile.

hanno partecipato concorrenti di regioni italiane. Il gruppo valdostano (Gravv) era presente con acconciatori: Giorgetto Machet, Gianni Rossi, Piero Belossi, che si sono distinti per la loro preparazione tecnica.

Alle 16,30 è cominciato il Festival dell'acconciatura femminile con 30 maestri e addetti provenienti da tutt'Italia. Sono state create acconciature di moda e fantasia. Il pubblico era numerosissimo.

Per il Gravv si sono esibiti i maestri Maranita, Rino Como, Graziella Cuma, Berard, Menegato, Viola Caringa, Barberis, Floriana Scidà, Globas- Alessandro Vastarini. Le modelle presentate dagli acconciatori sono state Pieranna Catani.

Lunedì alle 9 si è svolto in il Congresso dei gruppi (Consiglio nazionale Unasaa, nazionale Ecca acconciatori per signora). Alle 10 lo George Baccon gi tenuto un seminario internazionale. La manifestazione è stata organizzata da Ignazio Licinio Zanellato, Mirella Fughetta, Como, Silvana Norbiato, Graziella Sassi. l'assessore Chabod, il presidente dell'Associazione artigiani Mario Picchiottino, il presidente dell'Diava (Unione artigiani valdostani) Virgilio Berti.

r. a.

Campionati piemontesi trofeo Dopolavoro Ferroviario

Baratta vince i 2000 metri Martze il Pià, ancora Ducly

Marco Baratta

AOSTA — sono disputati a Torino i campionati piemontesi di per cadetti e ragazzi, e femminili, partecipazione oltre mille atleti. Ottima prestazione del giovane Baratta che, in rappresen- scuola Cerlogne Aosta, ha vinto sui metri nell'ottimo tempo di 6'48"5.

Dopo aver iniziato l'attività sportiva nella Martze a pià, Baratta, proviene da una famiglia di sportivi (il padre Carlo «Napoleone» Baratta fu apprezzato pugile degli Anni 60) si avvia a diventare mezzofondista di valore. Nella stessa riunione la marciatrice Rosaria d'Agostino ha stabilito con 13'2"9 il nuovo primato valdostano di marcia per la categoria cadetta.

Su un percorso impegnativo si è disputato il primo trofeo Dopolavoro Ferroviario, gara di gran fondo sui 20 valida per il campionato valdostano delle Martze pià. Ottanta concorrenti al via e Donato Ducly, che ha preceduto Carlo Chabod e Carlo Rosal.

Nel settore femminile vittoria di Genisanella Faccioli, che ha preceduto la compagna squadra Rosalba Multari. Nella classifica società ha prevalso Gabetto con 146 punti.

Questi i vincitori categorie: «cadetti»: Ezio Chappoz; «ragazzi»: Luciano Magnin; «cadette»: Marisa Gribaudo; «ragazze»: Rita Durand; «seniores»: Luigi Piali; «juniores»: Claudio Durand; «amatori»: Carlo Chabod; «veterani»: Bruno Favre; «pionieri»: Robert Bovard; «allievi» Sandro Fulla; «seniores femminile»: Genisanella Faccioli; «juniores minile»: Maura Montrosset; «tesserati Fidal»: Donato Ducly.

e. g.

Aosta — Scadranno il 28 giugno i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ordinario per le scuole superiori della regione. Potranno parteciparvi tutti i laureati che abbiano conseguito il titolo prima di quella data. Le prime prove d'esame si terranno a partire dal mese di settembre.

GROS CIDAC
grandi scelte, gran risparmio
GROS CIDAC
AOSTA
Via Paravera, 4

POLEMICHE E CONTRASTI ANIMANO LA VITA AMMINISTRATIVA DEI MAGGIORI CENTRI DELL'ASTIGIANO

I consiglieri (ora puntuali) discutono su Palio e mense

[redacted] approvato anche il bilancio - Interrogazioni socialiste - Ma[redacted] maggioranza per le dichiarazioni di Vercelli sul «Centro dati»

ASTI — Con la [redacted] puntualità [redacted] consiglieri [redacted] maggioranza e minoranza (contrariamente alle [redacted] sedute), lunedì alle 19 si è iniziato il consiglio comunale, che è stato [redacted] circa cinque ore dopo e ripreso, ieri, alle 17, per [redacted] prosecuzione della [redacted] bilancio [redacted] previsione [redacted].

La seduta di lunedì [redacted] è iniziata con le interpellanze. Assai nutrite quelle del gruppo socialista, [redacted] sul deficit [redacted] Palio 1982 che è di [redacted] milioni. Giorgio Galvagno [redacted] po psi, ha detto: «*Siamo impegnati nella campagna elettorale, ma dobbiamo [redacted] breve tempo affrontare il deficit del Palio e [redacted] adeguate*». Il sindaco, Pasta, ha risposto che la commissione del consiglio [redacted] Palio è al lavoro proprio sul problema finanziario. Secondo il sindaco con [redacted] il quest'anno il deficit aumenterà notevolmente e potrebbe raggiungere anche i 200 milioni.

Si è parlato anche dei presunti casi di intossicazione che, nel mese scorso, hanno colpito diversi bambini ospiti negli asili nido. Il consigliere socialista [redacted] Bertolino [redacted] chiesto [redacted] giunta notizie sulla [redacted] denunciata da alcun genitori che avrebbero avuto i [redacted] [redacted] alimentari [redacted] mali nelle [redacted] scolastiche.

Il sindaco ha risposto: «*Non credo [redacted] violare il segreto istruttorio* [redacted] riguardo c'è un'inchiesta dal pretore [redacted] [redacted] Vercelli si [redacted] dichiarato [redacted] contrario all'acquisto delle apparecchiature: «*Sono pratico di [redacted] cose, alla Way Assauto dove lavoro sono state acquistate con una cifra inferiore*». Sorpresa generale, poi [redacted] critica è [redacted] stata rinviata [redacted] una.

Ma l'argomento che ha provocato «maretta» nell'interno [redacted] riguarda [redacted] dell'installazione di un «Centro Elaborazione Dati» del costo di 400 milioni. Il consigliere democ[redacted] Vercelli si [redacted] dichiarato [redacted] contrario all'acquisto delle apparecchiature: «*Sono pratico di [redacted] cose, alla Way Assauto dove lavoro sono state acquistate con una cifra inferiore*». Sorpresa generale, poi [redacted] critica è [redacted] stata rinviata [redacted] una.

L'opposizione ha pure chiesto l'annullamento della votazione con la quale, due mesi fa, era stato dato [redacted] favorevole all'inserimento nel piano regolatore [redacted] [redacted] variante riguardante i terreni [redacted] [redacted] società finanziaria perché [redacted] i proprietari figurano anche i familiari di due [redacted]ri. A questo proposito l'opposizione [redacted] chiesto che i verbali e i documenti al riguardo [redacted] consegnati all'autorità giudiziaria.

I due assessori interessati Luigi Solaro (Programmazione) e Giuseppe Morra (Finanze) hanno affermato che si dimetteranno dalla giunta fino a quando [redacted] accertati i fatti nella loro realtà. Ora [redacted] dovranno attendere decisioni della giunta.

c. b.

Costigliole: due [redacted] annullano le dimissioni per una [redacted]

COSTIGLIOLE — Si [redacted] sempre più animata la vicenda delle presunte irregolarità edilizie. Lunedì sera, infatti, la seduta [redacted] consiglio comunale [redacted] stata [redacted] accesa. Fra i numerosi punti all'ordine [redacted] giorno la mozione della minoranza (psi, pci, pdi) con la richiesta delle dimissioni dell'assessore ai Lavori pubblici, geometra Alfredo Capello (dc), che [redacted] anche [redacted] professionista ha presentato in Comune decine e decine di progetti edilizi in buona parte realizzati. La mozione è stata [redacted] dai sei della minoranza, mentre i contrari sono stati quattordici [redacted] dc e indipendenti. I consiglieri [redacted] maggioranza hanno così confermato la fiducia all'assessore.

L'opposizione ha pure chiesto l'annullamento della votazione con la quale, due mesi fa, era stato dato [redacted] favorevole all'inserimento nel piano regolatore [redacted] [redacted] variante riguardante i terreni [redacted] [redacted] società finanziaria perché [redacted] i proprietari figurano anche i familiari di due [redacted]ri. A questo proposito l'opposizione [redacted] chiesto che i verbali e i documenti al riguardo [redacted] consegnati all'autorità giudiziaria.

I due assessori interessati Luigi Solaro (Programmazione) e Giuseppe Morra (Finanze) hanno affermato che si dimetteranno dalla giunta fino a quando [redacted] accertati i fatti nella loro realtà. Ora [redacted] dovranno attendere decisioni della giunta.

c. b.

Dc e psdi alleati a Nizza sulle modifiche al bilancio

La giunta pli-psi (con appoggio esterno pci) è ora formalmente in crisi - Gli interventi dell'ex assessore socialdemocratico Berga[redacted]

NIZ[redacted] — La giunta pli, psi, appoggiata dall'esterno [redacted] pci, è stata messa in minoranza, lunedì sera, [redacted] votazione per il bilancio: il documento contabile è stato approvato [redacted] sedici voti ma avendo [redacted] subito alcune modifiche richieste [redacted] dalla [redacted] i consiglieri [redacted] pli, pci e psi hanno votato contro (14 [redacted].

Questo fatto clamoroso ha segnato la definitiva rottura fra [redacted] [redacted] (che la settimana scorsa [redacted] già annunciato il disimpegno dei suoi [redacted] consiglieri dalla maggioranza) aprendo virtualmente la crisi in Comune. Fino all'ultimo [redacted] sembrato che la giunta potesse ottenere l'approvazione del bilancio nella versione originale che [redacted] [redacted] tata all'unanimità da [redacted] gli assessori compreso il [redacted] democratico Gianfranco Bergamasco.

La [redacted] del Consiglio [redacted] è [redacted] su toni [redacted] pa[redacted] tranquilli: in apertura il sindaco ha letto la lettera con cui Bergamasco annunciava la sua dimissioni da [redacted] ai Lavori pubblici. Si è arrivati [redacted] a discutere del bilancio predisposto [redacted] Stefano Unia. E' intervenuto Bergamasco, il quale [redacted] aver fatto la storia dei bilanci comunali precedenti ha detto: «*Voterò a favore di questo documento per una questione [redacted] serietà e coerenza [redacted] voglio precisare che [redacted] tratta di un bilancio fittizio che presenta un "buco" di 450 milioni [redacted] perto con entrate previdibili solo sulla carta*».

L'ex assessore [redacted] proposto alcune variazioni di spesa [redacted] esattamente di ridurre quelle per l'asilo nido, la piscina, le manifestazioni per un [redacted] di 80 milioni da spendere [redacted] invece [redacted] manutenzione stradale, per un contributo alla casa di riposo ed altro.

La [redacted] tramite il [redacted] capogruppo [redacted] Schiffo si [redacted] dichiarata subito [redacted] questa proposta che il [redacted] Cesira Antonucci ha definito [redacted] non attuabile tecnicamente. «*Non possiamo distrarre fondi [redacted] capitoli [redacted] le altre destinazioni perché sottoposti a vincolo [redacted] destinazione* — ha spiegato il sindaco —; *inoltre i fondi per l'indennità [redacted] per pagare i dipendenti a [redacted] possiamo [redacted] qualcuno senza stipendio. Stupisce che [redacted] uomo esperto come Bergamasco [redacted] compiere simili errori*».

Dopo altri interventi dei [redacted] Unia e Musso e del consigliere [redacted] Vico Ferrari si è arrivati a [redacted] la proposta del [redacted] che ha ottenuto i voti favorevoli anche della dc e degli indipendenti. [redacted] questo punto la giunta dichiarava che il bilancio veniva [redacted] [redacted] cambiato nella sua versione originale e che non rappresentava più l'espressione delle forze politiche che lo avevano redatto: il documento messo in votazione [redacted] le modifiche veniva approvato da psdi, dc e indipendenti mentre pli, psi e pci votavano contro.

f. la.

Il Consiglio comunale di Nizza è composto da 30 seggi così suddivisi: dc 11, pci 8, psi 3, pli 3, indipendenti 3, psdi 2.

Polemica con il sindaco la minoranza abbandona il Consiglio di Monastero

MONASTERO BORMIDA — «*Il consiglio comunale non ha potuto approvare [redacted] bilancio per l'abbandono dell'aula del gruppo della minoranza che [redacted] fatto mancare [redacted] numero legale. In consiglio infatti c'è [redacted] situazione attuale: dopo [redacted] morte [redacted] un consigliere [redacted] maggioranza l'due schieramenti si fronteggiano alla pari [redacted] sette [redacted] l'uno.*

L'amministrazione è gestita [redacted] una coalizione di ispirazione laica: sindaco il Adriano Biengio, all'opposizione la democrazia cristiana. «Al momento di porre in votazione [redacted] bilancio — ha commentato il sindaco — l'opposizione [redacted] spiegazione ha abbandonato l'aula. [redacted] tratta di una ritorsione contro di noi per far pesare la situazione strana in cui si trova il consiglio. L'opposizione dovrà ora [redacted] carico di problemi non ancora risolti: i risentimenti personali hanno prevalso a discapito [redacted] problemi [redacted]».

«Con questo nostro gesto abbiamo voluto protestare contro l'atteggiamento provocatorio del sindaco — [redacted] *spiegato Giovanni Lazzarino, [redacted] capogruppo dell'opposizione* — il quale approfittando della momentanea [redacted] di [redacted] consiglieri [redacted] interrotto la discussione [redacted] sul bilancio [redacted] il documento in votazione, [redacted] chiesto inutilmente una [redacted] cinque minuti». *Il consiglio sarà nuovamente convocato questa settimana per ridiscutere l'argomento.*

f. la.

Malcontento tra i [redacted] agenti della questura

Protestano i poliziotti

In un'assemblea denunciati turni massacranti e troppi straordinari - I problemi degli alloggi e del servizio «volanti»

ASTI — Le Volanti che [redacted] [redacted] pattugliano le [redacted] sono collegate con la questura ma nella sala operativa non c'è [redacted] in [redacted] a far funzionare il contatto [redacted] il cervellone elettronico che contiene i dati utili per le identificazioni [redacted] eventuali ricercati. E' un «vuoto» di [redacted] [redacted] proprio [redacted] periodo [redacted] notte dove di solito si verificano gli interventi più urgenti e pericolosi. E' solo uno degli esempi [redacted] disservizio denunciati [redacted] da agenti e responsabili del sindacato di polizia.

Tra i 150 poliziotti [redacted] [redacted] c'è malcontento crescente che rischia [redacted] esplodere in [redacted] clamoroso. Per denunciare i ritardi e le opposizioni che [redacted] finora [redacted] [redacted] carta i programmi della riforma si sono riuniti [redacted] [redacted] assemblea su iniziativa di uno dei due [redacted]li, il «Sap», nella sede dell'associazione Bersaglieri in via Pietro Micca. Per discutere i problemi [redacted] questura [redacted] Asti [redacted] presenti anche il segretario generale del [redacted] autonomo Giorgio De [redacted] e altri delegati di città piemontesi [redacted] [redacted].

Organizzazione [redacted] dei turni, [redacted] eccessivo agli straordinari (spesso [redacted] pagati), boicottaggio dei sin[redacted] da parte dei funzionari sono i principali motivi di protesta denunciati [redacted] agenti nell'assemblea. «*Il nostro [redacted] un lavoro particolare per [redacted] necessaria la massima attenzione* — ha spiegato Giorgio De Blasi —; *quando c'è uno stato di [redacted] sottene alla questura di Asti, cala la tensione operativa e naturalmente la sicurezza della collettività*».

Secondo il sindacato autonomo il personale è male impiegato, relegato a compiti amministrativi che costringono [redacted] [redacted] è impegnato nell'attività [redacted] prevenzione e vigilanza a turni massacranti o a straordinari continui. Per molti agenti che non avendo casa vivono in questura ci [redacted] [redacted] anche gravi problemi logistici. Dopo molte proteste [redacted] [redacted] iniziati i lavori [redacted] restauro della [redacted] della questura in corso Venticinque Aprile, ma procedono [redacted] *albero* [redacted] nella sede della polizia [redacted] — [redacted] detto [redacted] agenti — *perché il tetto è fatiscente e rischia [redacted] crollare*».

Per richiamare l'attenzione [redacted] [redacted] problemi il Sap organizzerà nei prossimi giorni un'assemblea [redacted] tutto il personale della questura a [redacted] parteciperanno anche delegazioni di altre città.

g. g.

L'azienda [redacted] implicata [redacted] un processo

Clima in vendita? Vedi [redacted] Buttigliera

BUTTIGLIERA — All'interno della «Olimete Spa», per [redacted] di capire «sul terreno» i perché dell'inchiesta giudiziaria e [redacted] processo che riprende stamane presso [redacted] pretura di Chieri. Uno stabilimento [redacted] pannoni di stoccaggio e [redacted] sociazione degli oli industriali, [redacted] «cassinotto» riattato a laboratorio e uffici, e sul piazzale di sinistra, entrando, i [redacted] serbatoi di stoccaggio e l'impianto di solforazione incriminati.

Spiega Aldo Zunino, ogg[redacted] unico [redacted]biare dell'azienda: «*[redacted] 1959, data d'inizio della lavorazione "Olimeta" a Buttigliera, produciamo additivi per oli lubrificanti industriali. Questo tipo di lavorazione, definita sulla carta "insalubre di [redacted] tipo", [redacted] ha costretti a prendere misure precauzionali per [redacted] depurazione [redacted] poque assai scrupolose. [redacted] gli organi competenti* — aggiunge Zunino — *dalla Usl [redacted] Chieri al Crisp [redacted] hanno rilevato irregolarità*».

Ma i problemi di inquinamento, nuovi, sono nati [redacted] l'impianto di solfonazione. [redacted] progetto dell'impianto, affidato alla [redacted], successivamente incorporata dalla «Olimete». [redacted] stato [redacted] [redacted] Aguzzi, residente a [redacted] Domingo, [redacted] pretore nell'ultima udienza. «*Speravamo che la solfonazione potesse comportare altri rischi [redacted] inquinamento* — aggiungono alla [redacted] — *perché stiamo ultimando l'impianto [redacted] abbattimento [redacted] fumi, a garanzia della salute del paese e degli [redacted]*».

Ora tale [redacted] è [redacted] [redacted] finito e potrebbe prendere [redacted] a funzionare [redacted] pochi giorni. Sono previste nuove assunzioni per potenziare l'organico interno e commerciale [redacted] [redacted] già toccato le 4[redacted].

[redacted] c'è stata leggerezza da parte [redacted] responsabili della Olimete sarà il pretore a stabilire, [redacted] la realtà più evidente per [redacted] visita lo stabilimento, è [redacted] l'azienda [redacted] un complesso [redacted] forte espansione. Con [redacted] capitale sociale di [redacted] e [redacted] milioni, l'Olimete, l'unica industria di Buttigliera. [redacted] oggetto di inte[redacted] da parte [redacted] [redacted] merosi acquirenti. «*Siamo in [redacted] con due società multinazionali* — conclude Zunino — [redacted] vendita è quasi certa e imminente».

L. b.

Nelle campagne di [redacted] Marzanotto

Bimbo cade [redacted] un pozzo [redacted] salvato da due [redacted]

[redacted] — [redacted] bambino ha rischiato [redacted] [redacted] in un pozzo [redacted] [redacted]gno della frazione di San Marzanotto. La tragedia è stata evitata grazie a [redacted] suoi coetanei [redacted] [redacted] subito chiamato aiuto. Protagonista il Gianluca Walter, 11 anni, residente a Grazzisco in via [redacted] 6, dove i genitori sono titolari di un'impresa di autotrasporti.

[redacted]lato pomeriggio erano venuti a San Marzanotto per [redacted] visita agli zii custodi della [redacted] Badoglio. Insieme a due cuginetti, Gianluca si è allontanato nei campi per giocare. I [redacted] bambini [redacted] andati [redacted] [redacted] vigna alla periferia del paese da tempo abbandonata. [redacted] mezzo [redacted] filari [redacted] perto solo da alcune frasche c'è un vecchio pozzo. [redacted] passaggio di Gianluca le frasche hanno ce[redacted] e il bambino è precipitato nell'acqua.

Con grande prontezza [redacted] spirito e [redacted] freddo Gianluca [redacted] montando e aggrappandosi [redacted] pareti del pozzo. [redacted] riuscito [redacted] a rimanere a galla. Anche i suoi due compagni non hanno perso la testa. Mentre uno [redacted] due con un lungo bastone aiutava Gianluca a restare a galla, l'altro [redacted] corso in paese a cercare [redacted]. E' [redacted] [redacted] Walter Reagna, 25 anni, che, dopo essersi [redacted] con una corda, si è calato nel [redacted] e [redacted] tratto [redacted] salvo il bambino che ormai [redacted] allo [redacted]mo delle forze.

d. g.

Ti diamo le chiavi di due paradisi

telefona subito

a Concessionarie e Succursali Fiat

Una chiave per l'Argenta

Una chiave per un [redacted] e corredato nel prestigioso complesso di Cervinia - Cielo Alto, una settimana ogni anno, per [redacted]

FIAT Non farti sfuggire questa doppia straordinaria occasione che, grazie [redacted] un accordo raggiunto con [redacted] Cielo Alto S.p.A., ti offrono [redacted] Edilprogram di Milano e i Concessionari Fiat

Pistelli Asti Tel. 271888 - Socar Asti Tel. 218241 - San Carlo Tel. 81107

Dopo le prime giornate di pallone elastico

Partenza lenta per Berruti E' Rosso il re del «balon»?

La squadra di Castelletto Molina superata in casa da Carlo Balocco

— Forse, più che la seconda sconfitta in tre partite di mo Ti (domenica è stato battuto in casa dal campione d'Italia Carlo Balocco 11-7), il fatto più importante di questo inizio del campionato di pallone elastico è il «momento magico» di Rodolfo Rosso che guida solitario la classifica a punteggio pieno. Nei tre incontri finora disputati il portacolori della Spec di Cengio ha incontrato altrettanti pretendenti al titolo, e cioè Balocco, Alcardi e, domenica, Felice Bertola, superandoli sempre sebbene aiutato, è il caso dell'incontro con Alcardi, da decisioni arbitrali discutibili.

Rosso può contare quest'anno su spalla v come Solfarino il cui apporto è determinante specie in fase di ricaccio.

La sconfitta di Mas Berruti non sorprende: il campione cancellese ha ormai abituato i suoi tifosi a partenze lente.

La squadra quest'anno è stata rinnovata nel reparto dei terzini che forse deve ancora trovare la miglior intesa. Berruti poi domenica ha pagato in maniera particolare il forte vento che ha soffiato sul campo disturbando le sue battute alte. La sconfitta è praticamente tempo, dopo che prima frazione si era sul 5-4 per Balocco.

Berruti è fuori forma?

Alla ripresa del gioco una serie di falli ha innervosito la partita e a quel punto è emersa la miglior forma di che ha lasciato all'avversario soltanto tre punti andando a chiudere sull'11-7.

Sabato va a Cengio per incontrare Rosso per la Iveco di Castelletto, penultima a un solo punto: potrebbe già incontro decisivo. l. la.

Il Canelli già promosso perde 4-0

ASTI — Si è concluso il campionato di calcio di Seconda categoria: il Canelli già promosso domenica scorsa, è battuto a Pievera per 4-0, Mazzola-Asti e Padorno sono terza categoria.

Sconfitta casalinga misura la Sandamianese (2-3) contro la capolista Quattordio: alle reti dell'alessandrino Rizzi, hanno risposto per astigiani Barroero e Sollazzo all'87.

★Si è giocata la prima della poule promozione categoria valida per il passaggio in nda: ad Asti il Montechiaro ha battuto l'Astiaport per 6-3. Questa la successione dei gol: (Montechiaro), Rasero (Astiaport), , Zaccarelli (A), Zaccarelli (A), Bartoria (M), (M) e Bartoria fallito un rigore. partita della poule fa visto il successo del Fulvius Valenza sul Bistagno per 2-1.

La sesta edizione del Rally dei e spumante

Lusinghieri piazzamenti per i piloti astigiani

Asti. Il momento della partenza di uno dei 160 equipaggi che hanno dato vita al Rally dei vini

ASTI — La sesta edizione del Rally dei vini e dello spumante è stata vinta Remo Celesia coppia con Ettore Viarin su Lancia Rally. Seconda di Gianni Giordano con Ferrari 308, costretto al *forfait* per impegni in internazionali, aveva orientato i pronostici della vigilia sugli equipaggi delle due Lancia Rally ed infatti l'avvio era favorevole alle vetture torinesi con Josy Barbero che vinceva le prime prove speciali, ma alla fine della quarta il portacolori della Me doveva ritirarsi lasciare il comando della gara a Celesia vinceva cinque frazioni a cronometro ed amministrava il vantaggio accumulato fino termine della gara.

Con questo successo il pilota sostiene aumenta il vantaggio in classifica parziale dal praticamente l'accesso alle finali nazionali. In evidenza la prestazione di Alessandro Oravero per la seconda volta al volante della Asco gruppo B, un minuto vincitore.

Anche Aldo De ha vinto due prove classificandosi quarto . la corsa degli Capelli e Viotti-Rava rispettivamente quinti e neni, vincitori di una speciale per uno e di Cerioli-Zo settimi.

vittorie nei vari gruppi andate a Rossi-Badii su Fiat Ritmo (gruppo N), Bottinini-Oala su Opel Kadett GTE gruppo A, Celesia-Viarin su Lancia Rally gruppo B, Busti-Bianchino Fiat gruppo 2 e Ferrettino-Ravera su Opel Ascona 400, gruppo 4.

Cesare Bianco

Riso e barbera in viaggio di nozze

Dopo il «maritaggio» di domenica a San Marzanotto i due prodotti vogliono conquistare insieme il mercato

ASTI — Nel parco della ex Villa Badoglio si è svolta domenica la cerimonia del «maritaggio» fra la barbera e il riso. Dopo l'esibizione sul palco del gruppo folcloristico «I cucu» di Greggio di Vercelli con i tradizionali canti delle risaie si sono esibiti alcuni simpatici abitanti della frazione nella rappresentazione scenica densa di battute spiritose del «maritaggio». Gli attori principali: Laura Gianotti nel ruolo della barbera, Franco per il riso, Antonio Babbione il sacerdote e Elso Meluccio «speciale» paese.

La giornata si è conclusa con un'esibizione applauditissima di della operativa «Teatro l'Angolo» e del complesso musicale «I v'om». Durante la manifestazione sono stati venduti ri e barbera a prezzi promozionali.

Il «maritaggio» si sviluppe rà infatti anche sul piano commerciale con una serie di iniziative promozionali comuni tra l'Ente Bia e la Camera di commercio di Asti.

Nella foto: un momento della simpatica recita «maritaggio» la giovane barbera e il simpatico risotto

SPETTACOLI E TACCUINO

ASTI

LUX: Mare matto voglia di... (1983, commedia).
POLITEAMA: chiuso per restauri.
SPLENDOR: Barbara magli riccia.
Terrore in sala (1983, horror).

BALBO: riposo.
RADIO D'ORO: riposo.

MONCALVO

NUOVO: riposo.

NIZZA

AURORA: Tieni duro.
LUX: riposo.
SOCIALE: Sexy godivici.
VERDI: riposo.

SAN

LUX: riposo.
SPLENDOR: riposo.
riposo.

FARMACIE DI

Asti: San Pietro, corso Alfieri 1.
: S piazza d' 5.
Moncalvo: via XX Settembre 1.
: Cova-Boschi, via Pio Corsi 44.

«La Stampa» - Asti

Ufficio corrispondenza: Asti, via d'Araglio , tel. - 50.224; Canelli e Nizza Monferrato 728.756; Ufficio Pubblicità Asti Publikompass 32.222.

GUARDIA

Centralino telefonico: Asti 353.358, Nizza 721.971; Canelli 832.525; Bersola 68.043; Rocca d'Arazzo 608.180; Calliano 928.444; Montechiaro 408.188; 976.910; Costigliole 966.779; Villafranca 933.644; censato 485.069; Montemagno 53.263; Castelnuovo Don 987.6480; Villanova 94.556.

TELEFONI UTILI

; Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia 21.23 68; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili Urbani 53.421; Taxi stazione ferroviaria 32.722, piazza Alfieri 52.605.

BREVI DI SPORT

★Ecco i risultati della seconda giornata di ritorno torneo di tamburello a muro: Montemagno-Calliano 12-19; Grazzano-Castell'Alfero 10-5, Rocca-Grana 10-19, Montechiaro-Moncalvo 19-17, San Giorgio-Portacomaro 8-19, Tonco-Vignale (rinviata impraticabilità campo), Vignale-Rocca 17-19 (recupero). Classifica: Portacomaro 22, Grana 20, Calliano 19, Grazzano e Montechiaro 16, Moncalvo e Montemagno 14, Rocca 13, Castell'Alfero 11, San Giorgio 8, Tonco 3, Vignale 2. Tonco e Vignale una gara in meno.

Costigliole — Prende il via questa sera sul campo di calcio il «Secondo Memorial Carlo Perro» calcio notturna. Otto le formazioni partecipanti: Montegrosso d'Asti, Nizza Monferrato, poli Club Asti, Cassinasco, Quarto, Costigliole, Calliano, oratorio Castigliole; la formula torneo a girone unico con gare di sola andata (si disputano due partite per sera la prima alle ore 21,30 e la seconda alle ore 22,30). La manifestazione si concluderà il 30 di giugno.

CRAZY MAXI DANCING VIGLIANO TEL. 953.853
TUTTI I GIOVEDI' BALLO LISCIO ROMAGNOLO
TUTTI I SABATO SERA E DOMENICA SERA BALLO LISCIO PIEMONTESE

Lombricoltura
RED VALLEY
"un grosso allevamento"
e l'esperienza un'azienda che da anni opera in campo internazionale sono una garanzia per chi intende iniziare un allevamento
LOMBRICHI DELLA
Per informazioni tel. 0141/281.291 - Mongardino (Asti)

STAMPA SERA
Supplemento del venerdì
7giorni
I programmi tv in 12 pagine Spettacolo, inchieste, varietà

LA STAMPA di più
Tutto scienze
Tutto dove
Tutto libri

BMW - TORELLO
L'ESPERIENZA

BMW SERIE 5
IL PROGRESSO CHE ATTIRA
tli torello
AUTOMOBILI
ASTI - MONFERRATO
ASTI C.so Dante 56 tel. 212.735
Monf.to C.so Asti 83 Tel. 726.298

le fioriserie VOLKSWAGEN
Sono le Volkswagen fiorite in questi giorni.
Un numero limitato di Maggiolino, di Polo, di Golf, di Golf GTI e di Golf Cabriolet, con equipaggiamenti speciali a prezzi interessanti.
Sono anche l'occasione per una valutazione particolarmente vantaggiosa della vostra vettura
scegli tua fioriserie presso ASTI - SCANAVINO ARGO ROBERTO
Piazza V. Alfieri, 43 ☎ (0141) 32168/51149
Corso Savona, 12 ☎ (0141) 53823

Spese di manutenzione - Spese di amministrazione
Spese di condominio -
Cerca la giusta con un'amministrazione razionale
RIVOLGITI A
rag. GIOVANNI COGNAZZO
stabili
gestione d'affitto
aderente A.I.A.C.I.
Associazione Italiana Amministratori Condomini Immobili
CORSO ALFIERI, 124 - ASTI - TEL. 32.879-31.728

L'orologio sportivo. Oro e acciaio. Impermeabile. Garanzia a vita. Firmato, come i gioielli più belli mondo: Van Cleef & Arpels, 22 Place Vendôme, Paris.

'la collection'
Van Cleef & Arpels
Paris
Gioielleria
OLIVERO
- TORINO - Galleria S. Federico 57
ASTI - Piazza Secondo

RONFANI
PRENDE L'INIZIATIVA...
NUOVA GRANDE ESPOSIZIONE VETTURE OPEL E GARANZIA
NUOVO MAGAZZINO ORIGINALI OPEL
NUOVA SEDE DECENTRATA SULLA STRADA ASTI-ALBA ALL'ALTEZZA DEL BIVIO PER SAN MARZANOTTO, - TEL. 53.016-35.24.06.

Tentata rapina finita nel sangue ieri pomeriggio nella centrale via Vittorio Emanuele

Assalto all'oreficeria Ferrero di Alba Il gioielliere spara, due in fin di vita

I banditi erano quattro, armati di coltello e pistola - Uno di loro ha minacciato la figlia del titolare, il fratello ha estratto l'arma e ha fatto fuoco colpendo due rapinatori alla testa - I tre complici fuggiti abbandonando una Golf rubata ad Asti - I malviventi sono di Napoli - Istituiti posti di blocco

ALBA — Due rapinatori in fin di vita, in una tentata rapina che ha sconvolto la città pomeriggio nella centralissima via Vittorio Emanuele ad Alba ai danni della oreficeria Exacta di Giovanni Ferrero, altri due fuggiti subito dopo. I banditi feriti sono Francesco Marano, 27 anni, abitante a Napoli in via Secondigliano 253 e Vincenzo Lattiero, 24 anni, pure abitante a Napoli in via Vincenzo Valente 13, celibe, operaio.

Il grave fatto è accaduto poco dopo le 16. Tre rapinatori hanno fatto irruzione, pare col volto scoperto, armati di pistole, nella gioielleria che si trova all'inizio di via Maestra venendo da piazza del Duomo. Nel negozio vi erano i figli del proprietario, Luigina e Piero.

Uno dei malviventi ha estratto un coltellaccio, l'avrebbe puntato alla gola della donna mentre gli altri minacciavano con le armi.

Non si sa bene che cosa sia successo all'interno dell'oreficeria. Lo stabiliranno le indagini che i carabinieri stanno conducendo. Si sa solo che il figlio del gioielliere, Piero Ferrero, di fronte alle gravi minacce ha sparato con una più colpi, ferendo due in pieno viso. Una scena allucinante per i soccorritori. Stramazzati a terra in una pozza di sangue, i due sono trasportati al pronto soccorso di San Lazzaro in condizioni disperate. Poco dopo il Marano è stato trasferito ad Alessandria, il Lattaro alle Molinette di Torino.

Il terzo rapinatore è riuscito a fuggire, pare a piedi. In serata è stato fermato ad Asti un giovane sul quale esistono indizi e dubbi. Sarà interrogato e messo a confronto con l'orefice Ferrero. Per il momento è prematuro dire se sia coinvolto nella tentata rapina. Di un quarto complice non si è più saputo nulla: pare accertato che i rapinatori siano giunti ad Alba a bordo di una Golf GTI targata Asti 129633, rubata nel capoluogo astigiano nelle Il auto è stata trovata parcheggiata in vicolo dell'Arco a poca distanza dall'oreficeria.

Il colpo è stato compiuto nel momento in cui via Vittorio Emanuele e il vicino vicolo dell'Arco erano affollati, poichè si stavano svolgendo i funerali di un muratore morto in un infortunio sul lavoro. I banditi speravano forse di farla franca approfittando della confusione, invece il loro gesto ha avuto conseguenze tragiche.

Le sirene spiegate dei carabinieri, dei vigili e autoambulanze hanno richiamato immediatamente sul centro storico mezzi gli di Alba. Ancora la scena una folla davanti all'oreficeria. Vedendo trasportare i feriti in barella, sanguinanti, si è subito sparsa la voce che fossero entrambi morti. Invece è stato poi accertato che si trattava di ferite gravissime.

Si suppone che i due rapinatori siano venuti direttamente da Napoli, con l'intento forse di tornare nella loro città a rapina compiuta. L'oreficeria Exacta è già stata presa di mira più volte dai rapinatori negli ultimi

Fosse per questo i titolari sono stati sfortunati. Piero Ferrero avrebbe confidato che la sua reazione è stata stimolata dalla forza della disperazione e dalla necessità di difendersi dai banditi, mostrarsi ben decisi.

C'è da notare che sfortunate hanno riportato i due orefici ed persone tra i numerosi passanti. Un fatto che ha scosso profondamente la città ed avuto vasta Molti davanti all'oreficeria commentavano: «Ad Alba non è mai successo nulla di simile».

Gianfranco Fieri

Alba. La gente commenta l'assalto (Foto Martina)

Alba. L'oreficeria Ferrero in via Vittorio, che è stata teatro della sanguinosa rapina (Foto Martina)

Il 26 e 27 giugno si vota anche in alcuni paesi

Scade oggi il termine per le liste comunali

Per 13 centri un rinnovo alla scadenza normale, per altri sei è una consultazione anticipata - Dappertutto sistema maggioritario

CUNEO — In alcuni Comuni i giochi sono fatti: a Narzole, ad esempio i 2366 elettori che il 26 e 27 giugno andranno alle urne per eleggere il nuovo Consiglio comunale potranno scegliere fra tre liste, una quarantina di candidati in Ci sarà la lista capeggiata dal sindaco uscente, Giovanni Mascarello, quella che raggruppa molti consiglieri di minoranza e, una lista formata in gran parte da giovani, presentata nella mattinata di ieri.

Narzole è uno dei 19 Comuni della «Granda» dove il 26 e 27 giugno si voterà anche per il rinnovo dell'amministrazione locale, oltre che per la Camera e il Una consultazione interessa, in tutto più di quindicimila elettori (per l'esattezza 15.212) e per la quale, salvo decisioni dell'ultima ora, non sono scesi in campo direttamente, con simboli e apparati, i partiti.

In tutti i Comuni si vota con il sistema maggioritario, che assegna i due terzi dei seggi alla lista che ottiene più voti e il terzo restante alla formazione di giunta seconda.

Alle 12 di chiude la prima fase della preparazione della consultazione: entro mezzogiorno debbono essere presentate, di fronte ai segretari comunali dei rispettivi Comuni, le liste dei candidati. Poi si inizierà normalmente a la campagna elettorale.

Per otto Comuni della Granda il rinnovo del Consiglio giunge alla scadenza dei normali cinque anni di attività. Sono: Barbaresco, Bergolo, Briga Alta, Capraunia, Castelidelfino, Demonte, Entracque, Frassino, Laquio Tanaro, Melle, Onzino e Treiso. Per gli altri sei centri (Benevagienna, Martiniana Po, Narzole, Roddi, Valdieri, Vinadio) la convocazione dei comizi elettorali avviene invece con un anno di rispetto alla scadenza normale.

A Benevagienna, il Comune più grosso dei 19 (poco più di 3800 elettori, sei sezioni elettorali), stamattina era stata presentata soltanto una lista, quella capeggiata dal Aldo Tarocco, dei molti ex amministratori.

Giochi quasi fatti a Demonte dove dovrebbero esserci tre una capeggiata dal sindaco uscente Parola, un'altra guidata da Guido Magnetto e una terza, che dovrebbe essere presentata questa mattina. Due liste a Valsicura: sicura, in quella maggioranza uscente l'assenso del sindaco Francesco Cravero. Nella seconda lista compare l'ex sindaco Secondo Biuotto.

Ad Entracque da una parte formazione capeggiata dal sindaco uscente Remigio Crosetto e dall'altra l'ex sindaco Aldo Quaranta. Infine a Bergolo, il più piccolo centro della provincia, si ripresenta il sindaco Romano una lista di 12 persone; la lista di minoranza, con tre soli candidati, è capeggiata da Angelo Abbate.

l. s.

Arrestato e percosso? Una denuncia

— Cesare Bernardi, 25 anni, fotografo, arrestato il 15 aprile scorso assieme all'autoiuratore Gabriele Racca, 24 anni, anch'egli residente a Marene, per minaccia grave nei confronti di un ex socio Renato Trucco, 35 anni, fotografo di Savigliano, ha presentato denuncia alla Procura della Repubblica contro il tenente Michele Ceraini, 27 anni, che comanda la compagnia dei carabinieri di Saluzzo.

Secondo la denuncia, l'ufficiale, che da qualche tempo è assente dal comando perchè ricoverato all'ospedale militare, l'avrebbe ripetutamente picchiato durante l'interrogatorio in caserma e prima di essere trasferito nel carcere della Castiglia, dal quale è poi uscito giorni dopo con un provvedimento del sostituto procuratore Pietro Cappello.

Bernardi ha inviato copia della sua denuncia al presidente della Repubblica e agli alti comandi dell'Arma

I lavori nel salone provinciale

Il Consiglio d'Europa studia l'agricoltura della «Granda»

CUNEO — Si sono tenuti ieri nel salone dell'amministrazione provinciale i lavori della commissione agricoltura del Consiglio d'Europa, la cui sessione annuale si di fuori della sede del Consiglio, Strasburgo, si svolge quest'anno in Italia.

I parlamentari europei hanno scelto la provincia di Cuneo per indagare e approfondire la situazione agricola di una particolare provincia di frontiera, molto sviluppata nel settore tecnico ed economico.

Il presidente della commissione, il tedesco Spies von Bullesheim, ha detto che il Consiglio d'Europa si propone, con questa sessione, di approfondire la conoscenza della realtà agricola delle varie zone del continente, per cercare e controllare rapporti concreti e omogenei tra le economie agricole dei vari Paesi membri del Consiglio e proporre, eventualmente, al comitato dei ministri di Strasburgo.

E' stato molto seguito e apprezzato l'intervento dell'assessore provinciale Giacomo Oddero: il 24 per cento della popolazione va della provincia si dedica a un'agricoltura tecnicamente avanzata e produce 1200 miliardi l'anno di prodotto lordo vendibile.

Oddero ha rilevato come sia particolarmente sviluppata la zootecnia (12 cento della produzione nazionale di carne) e sia in espansione la frutticoltura, sottolineando anche la buona integrazione tra agricoltura e industria. Oddero anche sottolineato i problemi dell'agricoltura cuneese, primo fra tutti la necessità regolare il flusso delle acque per l'irrigazione delle coltivazioni in pianura.

I lavori della commissione europea (che chiudono oggi) sono proseguiti per analizzare la situazione agricola della «Granda» in rapporto anche a quella italiana ed europea. Sono previste visite ad aziende della provincia. g. r.

Un agente immobiliare (ex petroliere a Montà) arrestato ad Albenga

ALBENGA — Un agente immobiliare di Albenga, Gino Romano, 31 anni, residente a frazione Lauginano (località Molino) è stato arrestato dai carabinieri su ordine di cattura della procura della Repubblica emesso il 12 maggio scorso. L'accusa nei suoi confronti è di falso continuato ed aggravato, come previsto dagli articoli 485 e 491 del codice penale.

Il Romano subito dopo è stato trasferito nel capoluogo piemontese a disposizione della procura torinese che si occupa del caso, di cui mancano particolari. Gino Romano però aveva già interessato la giustizia due anni fa per un arresto collegato allo scandalo dei petroli che coinvolse il generale della Finanza Lo Giudice ed il petroliere Musselli. Era infatti titolare (con un socio) di un deposito di prodotti petroliferi a Montà. Condannato a un anno e mezzo e 25 milioni di multa, fu rimesso in libertà dopo qualche tempo dietro pagamento di una cauzione.

S'ignora per il momento se questo nuovo arresto sia connesso con la vicenda dei petroli o a qualche episodio collegato alla sua attività di agente immobiliare. mgr.

Successo del «Cantè magg»

Musica sulle colline di notte a Bergolo

BERGOLO — *Un po' di musica, tanti balli per continuare a sperare. E' il messaggio che questo pezzino dell'Alta Langa ha lanciato sabato sera agli amici, mentre riunovavano le note di una vecchia canzone occitana e grandi girotondo riempivano l'unica piazza del paese.* «Vogliamo continuare a esistere — *ha detto il sindaco, Romano Vola* —, non chiediamo altro che un po' di gente su queste colline. Che insomma Bergolo non scompaia del tutto, che il paese possa assistere, in un giorno molto alla rinascita». *Il richiamo di* «Cantè magg, canti e balli della primavera» *organizzato da Pro Loco e Comune con il patrocinio de* «La Stampa» *ha portato, ancora una volta, centinaia di giovani.*

La festa della primavera, un appuntamento ormai tradizionale per Bergolo, per la sua musica folk, per la ricerca delle tradizioni popolari, ancora una volta è riuscita. «Peccato per il vento gelido, pungente — *commenta l'intenitore del Cantè magg, il presidente della Pro Loco, Mario Marone* — che ha sparzato la nostra piazza e ha intimorito un po' il pubblico. In ogni caso la partecipazione è stata notevole. I sono arrivati da ogni angolo della Langa e della provincia. Il nostro paese è diventato un punto di ritrovo costante per i giovani.

La festa, iniziatasi poco dopo le 21, è andata avanti per tutta la notte, tra canti e balli. Ottimi i protagonisti musicali: dal gruppo francese de «Lo Cepon» *agli applauditissimi* «4 storie», *una giovane formazione appresenti per la grazia della e per la vastità del repertorio. E ancora: il etnografico di Magliano Alfieri, che ha presentato un lungo repertorio di canzoni delle Langhe, cercate e trovate nella tradizione orale di vecchi e di contadini, un piccolo di civiltà rurale recuperato con cura dal lavoro paziente di Antonio Adriano, il leader del gruppo e dei suoi tanti amici. Senza dimenticare i* «Bru-v'Om», *arrivati a notte fonda dopo aver battuto altre piazze e i* «Maggiaioli» *di di Mugello che hanno presentato le ballate della loro terra, la*

«Abbiamo dato appuntamento a tutti i nostri amici alla prossima festa di settembre — *dice compiaciuto Mario Marone* — anche se l'invito è valido per ogni giorno dell'anno, per ogni domenica d'estate.

Luigi Sugliano

Un'obiezione del pretore di Bra

E' ingiusta la legge sulle liquidazioni?

ALBA — E' incostituzionale la legge di riforma delle liquidazioni? Un rilevante quesito che riguarda l'indennità di anzianità di tutti i lavoratori dovrà pronunciarsi la Corte Costituzionale, che è stata investita del problema dal pretore di Bra, Giorgio Martinciich, in veste di giudice del lavoro. Il pretore ha sospeso e inviato alla Corte gli di causa di lavoro riguardante l'industria tessile Mabitex con sede a Roreto di Cherasco.

La ditta è stata chiamata a giudizio davanti al pretore da ex dipendenti, Leonarda Bonura di Marene e Giovanni Battista Bergesio di Cherasco che hanno risolto il loro rapporto di lavoro nel pensatore dell'82. Assistiti dall'avvocato Vannino Bonaudi, i due lavoratori hanno chiesto la condanna della Mabitex al pagamento dell'intera indennità di contingenza bloccata (a titolo differenza indennità di anzianità). La ditta, assistita dall'avvocato Roberto Ponzio, sostiene che la domanda è infondata e ha presentato al Pretore una eccezione di incostituzionalità di legge (29-5-82 n. 297) in quanto determinerebbe contrastanti interpretazioni su alcuni punti come 5 recupero dei punti di contingenza congelati e perchè violerebbe il principio di eguaglianza dei cittadini sancito dall'articolo 3 della Costituzione, ma soprattutto dalla Carta Costituzionale che prevede retribuzione proporzionale alla quantità e qualità del lavoro.

Il pretore Martinciich nella sua ordinanza dove dà la difficoltà interpretativa della legge emerge «che si paragoni il trattamento che spetta a un lavoratore che abbia cessato il rapporto al 31-12-1982 con quello spettante a chi abbia risolto il 31-1-1983. Si vedrà, infatti, che spetterà un trattamento di fine rapporto, a parità di retribuzione, inferiore a chi ha lavorato più a lungo».

g. f.

«Integrazione» alla Bertello

BORGO SAN DALMAZZO — Da oggi sessanta dipendenti della Grafica Bertello sono in cassa integrazione speciale. Lunedì dirigenti e rappresentanti sindacali si sono incontrati all'Unione Industriale di Cuneo ed è stata discussa la procedura per ottenere integrazione straordinaria. In alcuni reparti sarà applicata la rotazione. Il provvedimento durerà tre mesi e potrà essere prolungato alla scadenza.

Il ricorso alla cassa integrazione è poter procedere piano di ristrutturazione dell'azienda.

La vittima il titolare della «Casa della trippa»

ammazzò l'amico della moglie a Farigliano, oggi il processo

CUNEO — La sessione primaverile della corte d'assise oggi con a Ugo Vietto, 40 anni, operaio residente a Farigliano in Vittorio Emanuele 2. E' accusato avere ucciso con alcuni colpi di pistola l'amico della moglie da cui viveva separato, Umberto Tracq, di 39 anni, titolare dell'azienda «Casa trippa» di Farigliano.

L'omicidio commesso nel primo pomeriggio del 4 maggio '81. Ugo Vietto, accompagnato propria bambina, Orietta, dalla madre Maria Rosa D'Errico, operaia alle dipendenze del Tracq, trovatosi davanti il rivale, dopo un concitato scambio di parole estrasse la pistola cominciando a sparare. Tracq, ferito da un proiettile cercò scampo nell'androne della fabbrica ma il Vietto lo inseguì scaricandogli addosso l'intero caricatore.

La morte fu pressochè istantanea. Poco dopo Ugo Vietto si presentò nella caserma dei carabinieri di Farigliano confessando di aver sparato al Tracq. L'istruttoria svolta presso il tribunale di Mondovì si concluse con il rinvio a giudizio dell'imputato per omicidio volontario premeditato. L'accusa che prevede l'ergastolo. Ma Ugo Vietto, difeso dagli avvocati Costa e Vercellotti, evitarà la massima pena perchè perizia psichiatrica gli riconosce l'attenuante della seminfermità di mente.

Il giudice istruttore al contrario che il Vietto aveva organizzato l'assassinio del rivale, cercando poi mascherarlo un delitto per motivi d'onore, perchè quel giorno lasciò l'abitazione munito della pistola. una Beretta cal. 7,65, e che aveva deciso di attuare la vendetta da lungo tempo covata dopo che la moglie chiesto per telefono alla figlia di raggiungerla in fabbrica.

Ugo Vietto invece di avere acquistato l'arma per togliersi la vita e che idea solo dopo avere incontrato quel giorno il Tracq, che lo, avrebbe schernito pesantemente.

La moglie dell'assassino, interrogata dal magistrato, ammise il suo rapporto con il datore di lavoro, ma disse che esso era cominciato dopo che coppia si era separata a causa del pessimo carattere marito. D'altra parte sembra accertato che Umberto Tracq, sposato sia soddisfasse il rapporto con la D'Errico solo una occasionale avventura.

I della vittima in istruttoria si sono costituiti parte civile con l'avvocato Bruno Dalmasso, per ottenere il risarcimento del danno, ma soprattutto per difendere la memoria del congiunto.

g. d. m.

CINEMA E TACCUINO

CUNEO
CORSO: riposo
FIAMMA: L'uomo più pazzo del mondo, sempre più pazzo.
ITALIA: Intime confessioni.
MONVISO: Alba.
NAZIONALE: riposo.

ALBA
COMMUNALE: riposo.
EDEN: Ragazza in amore.

BORGO SAN DALMAZZO
MODERNO: riposo.

BOVES
NUOVO: riposo.

BRA
IMPERO: riposo.
POLITEAMA: Cenerini.
VITTORIA: Giovani, belle e probabilmente ricche.

BUSCA
LUX: riposo.

CARAGLIO
SPLENDOR: riposo.

CHERASCO
GALATEO: riposo.

CEVA
DORIA: riposo.

FOSSANO
ITALIA:
FIORE: riposo
POLITEAMA: L'ubriaco.

ORMEA
ARISTON: riposo.

PIASCO
LA ROSA: riposo.

RACCONIGI
SOCIALE: riposo.

ROBILANTE
ROBILANTESE: riposo.

SALUZZO
CIVICO: Renzo padrone.
ITALIA: Un sogno da interpretare.
SPLENDOR: riposo.

SAVIGLIANO
AURORA: riposo.

FARMACIE
Cuneo: Comunale 3, via Cuneo.
Alba: Costa, via Vittorio Emanuele
Bra: S. Rocco, via Principi.
Ceva: Boari, via Mariano.
Fossano: Municipale 1, via
Mondovì: Balbo, via S. Agostino.
Saluzzo: De Filippi, corso Italia.
Savigliano: Dominici, via Alfieri

«La Stampa» - Cuneo
Uffici di corrispondenza: Cuneo, via XX Settembre 30, tel. 0171 - 67 048; Alba 0173 - 43.308, Bra 0172 - 43 040; Ceva 0174 - 71 666, Fossano 0172 - 62.003, Mondovì 0174 - 40.014, Saluzzo 0175 - 46 782, Savigliano 0172 - 38.153.

Mondovì — Il Consiglio comunale, riunitosi lunedì sera, ha approvato il bilancio di previsione che prevede investimenti per sette miliardi: contrari, con diverse motivazioni, comunisti, socialisti e liberali.

ALLE TV

TELECUPOLE
20,30 Telefilm Lavorare a Shirley
21 — Spettacolo La tradizione dei ricevuti
24 — Tg 4 (replica)
0,30 Fabrizio Meloni con voce

G.R.P.
1 — Film La seguitava dopo diversi anni passati in collegio dalle suore, Monica torna a casa e si scatena in avventure (1974)

QUARTA
20,32 Film La furia degli Apaches: Apaches inseguono una diligenza che si rifugia in un forte, lo incendiano, ma la cavalleria giunge in tempo (1963)
0,30 Film Pensieri d'estate: sentimentale sulle attività spiaggia italiane, alcune avventurette sentimentali colte

CAMICO
STUDIO 80
CUNEO S.S. 20
BORGO SAN DALMAZZO
GIOVEDI' 2 GIUGNO
I BARONI del LISCIO
PER I GIOVANI DISCOTECA
LOCALE CON ARIA

OGGI SU STAMPA SERA
le ultime notizie della vostra provincia
SAPERE CON 12 ORE DI ANTICIPO

ipifim
prestiti a
finanziamenti fiduciari in 24 ore - mutui su auto cessione V stipendio - mutui ipotecari
Rata concordata per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/513221 - 517005
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/55247

INFORED
CENTRO STUDI INFORMATICA
CORSI DIURNI E SERALI
Segreteria: C.so Nizza 58 - Cuneo
LABORATORIO COMPUTER - C.so Nizza 58
TEL. N. 171/64494

LA STAMPA
tutto scienze
tutto libri
tutto dove
dà di più

[redacted] - Discusso pareggio [redacted] Mondovì

La Valeo festeggia [redacted] protesta

Secondo gli ospiti è «inventato» il rigore concesso [redacted] aziendali

MONDOVI' — La Valeo, già matematicamente promossa alla serie superiore, ha salutato il proprio pubblico con una mediocre prestazio[redacted]. Nel difficile derby con il Boves, disputato [redacted] Mondovì, la formazione aziendale, ormai demotivata dalla classifi[redacted], è andata in avantaggio per 2-0. [redacted] secco richiamo dell'allenatore Cavallo, [redacted] soprattutto il desiderio di salutare i tifosi con un risultato positivo, ha spinto gli atleti della squadra aziendale a dare il massimo e [redacted] ripresa con reti [redacted] Petrone e Torazza (su rigore) [redacted] riusciti a riequilibrare le sorti della partita.

A conclusione, festeggiamenti per il passaggio in Promozione alla presenza di numerose autorità, oltre naturalmente a dirigenti, [redacted] e tifosi della Valeo. *(g. m.)*

BOVES — *«Siamo stati derubati della vittoria* — esordisce Enrico Chianale, dirigente del Boves — *l'arbitro [redacted] annullato una rete, ha inventato il rigore che ha permesso agli [redacted] pareggiare. Purtroppo il pareggio [redacted] ci basta per [redacted] la certezza [redacted] salvezza vista l'incredibile vittoria del Piossasco a Barge. Dovremo giocarci l'intera stagione nel confronto diretto di domenica prossima con il Piossasco. Siamo fiduciosi, ma amareggiati per quanto successo a Mondovì»*. Le due reti per il [redacted] state realizzate da Dutto. *(m. g.)*

DRONERO — Seconda sconfitta consecutiva [redacted] Pro Dronero, che [redacted] conclu[redacted] il girone di [redacted] in maniera molto deludente. I «rosa», che hanno affrontato il Corneliano allo stadio «Michelis» di Busca, sono [redacted] surclassati tecnicamente e atleticamente dagli avversari. *«Passati [redacted] svantaggio [redacted] fi[redacted] del primo tempo* — [redacted] il dirigente Riccardo Occelli — *abbiamo attaccato in prevalenza, [redacted] non siamo più riusciti a riequilibrare il risultato»*. *(g. fe.)*

CORNELIANO D'ALBA — Con un [redacted] gol di testa di Abellonio [redacted] Corneliano si [redacted] imposto anche in trasferta e si appresta a concludere in bellezza il campionato dopo le incertezze [redacted] le delusioni [redacted] girone [redacted] andata. *«Il nostro obiettivo rimane [redacted] conquista del [redacted] posto* — ha detto il dirigente Francesco Turicco — *che ci ripagherebbe in parte delle amarezze dell'inizio di stagione»*. *(a. s.)*

NARZOLE — Complici le numerose [redacted] Narzolese è stata sconfitta in casa dall'Acaja. *«Abbiamo giocato un primo tempo soddisfacente* — dice l'allenatore Vittorino Brero — *sciupando però alcune occasioni. Nella ripresa siamo un po' calati e gli ospiti hanno saputo approfittarne»*. *(a. c.)*

FOSSANO — L'Acaja è ritornata al successo grazie a [redacted] rete di Di Pietro, siglata nel finale. La squadra fossa[redacted] ha potuto ripresentarsi finalmente [redacted] ranghi quasi completi e mettere nuova[redacted] in mostra il [redacted] gioco che aveva caratterizza[redacted] la parte iniziale del torneo. *«Siamo ritornati a livelli apprezzabili* — commenta l'allenatore Beppe Fea — *e così sono ritornati i punti»*. *(a. c.)*

Santostefanese in pericolo

SANTO [redacted]FANO BELBO — Sconfitta per 1 a 1 dall'Orsano nella penultima giornata di campionato la Santostefanese ha nuovamente compromesso la sua posizione in classifica. *(a. s.)*

SALUZZO — Rispettando il pronostico favorevole, l'undici di Paglìero ha battuto largamente in [redacted] l'Atletico Pinerolo per 3 a 0. *«Questi ultimi minuti di gioco [redacted] campionato* — commenta[redacted] allenatori del [redacted] Damilano e [redacted] Palmero — [redacted] *stiamo utilizzando per sperimentare [redacted] schemi con l'inserimento [redacted] giovani nella squadra»*. *(a. ge.)*

BARGE — Il Barge Galfer si è congedato malamente dal proprio pubblico, [redacted] una sconfitta per 1 a 0 con il Piossasco. *(a. oe.)*

VILLAFRANCA — Niente da fare [redacted] l'undici di Strobino sul campo del Perosa, la rivelazione [redacted] campionato. I padroni di [redacted] imposti per [redacted] a 1 [redacted] di una gara tecnicamente valida. *«Poche squadre sono riu[redacted] a tornare a casa da Perosa con un risultato positivo* — dicono i dirigenti [redacted] Villafranca —. *Su quel piccolo campo, infatti, [redacted] squadra di Fossi concede poco a [redacted] all'avversario [redacted] purtroppo, anche noi [redacted] dovuto adattarci»*. *(p. p. l.)*

[redacted] - Soddisfatte [redacted] ragazzine della [redacted]

Hanno girato l'Italia e vinto il «Topolino»

Successo cuneese nel torneo su prato organizzato da Coni [redacted] Federazione

L'«équipe» giovanile [redacted] Faber di Bra. Da sin. in piedi: Romio, l'allenatore Moschella, il dirigente Mola, Barale; sedute Maresca, Busso, M. Grosso, Bracco, D. Grosso (Telefoto)

BRA — *Portano ancora le calze corte, ma hanno già avuto l'occasione, praticando il loro sport preferito, di girare — se non il mondo — l'Italia: le finali del torneo «Onda G» l'anno scorso e del torneo «Topolino» quest'anno le hanno messe a confronto con squadre lombarde, emiliane, toscane, laziali. E quest'anno, per le sette [redacted] giovani giocatrici della società di hockey braidese Faber, alle soddisfazioni «turistiche» si [redacted] aggiunto [redacted] premio più ambito: la vittoria [redacted] torneo nazionale [redacted] prato «Topolino», organizzato dal Coni e dalla Federazione hockeystica per ragazzi e ragazze di 12-13 anni.*

[redacted] allieve di Andrea Moschella (Eva Romio, Morena Barale, Patrizia Maresca, Maria [redacted] Busso, Morena Grosso, [redacted] Tania Bracco, Daniela Grosso) ce l'hanno fatta battendo le concorrenti [redacted] tutta Italia — comprese le concittadine del Lorenzoni — con punteggi nettissimi: 11-3, 13-1, 11-0, 13-0.

Bomber [redacted] eccezionali qua[redacted] si sono rivelate soprattutto Patrizia Maresca e Tania Bracco, che tra eliminatorie regionali e finali giocate a Vicenza hanno segnato rispetti[redacted] 43 e 33 gol.

Questi i risultati [redacted] nelle dieci partite del torneo: Faber-Lorenzoni 7-0, Lorenzoni-Faber 3-11, Faber-Villar Perosa 5-3, Villar Perosa-Faber 1-13, Cus Pisa-Faber 0-11, Faber-Somma Lombardo 5-3, Faber-Genova '80 13-0, Faber-Polagianello 4-1, Faber-Maccarese 3-3, Lalano-Faber 3-7.

Un curriculum invidiabile, [redacted] — osserva Franco Mola, entusiasta [redacted] attivo dirigente della società — più ancora dell'ambizione agonistica a noi interessa stimolare la pratica dello sport di base, dare sbocchi all'incredibile vitalità di questo [redacted] che in provincia hanno scarse possibilità di esprimersi». *g. n.*

Per la nona volta i biancorossi [redacted] aggiudicano il titolo provinciale

I giovanissimi [redacted] del Cuneo

Gli atleti [redacted] da Bonomelli [redacted] prevalso nel girone finale su Albese 1917 e Pedona

[redacted] — Per il nono [redacted] consecutivo, la formazione «giovanissimi» del Cuneo Alpitour ha vinto il titolo di campione provinciale. I biancorossi allenati da Enrico Bonomelli, si sono imposti nel girone finale a tre squadre con 3 punti davanti all'Albese 1917 (due punti) e alla Pedona (un punto). E' stato decisivo il confronto fra cuneesi e langaroli: lo 0-0 ha promosso entrambe le squadre alla «Coppa Piemonte» che designerà la miglior formazione piemontese.

CUNEO: Silvestro; Giubergia, Aquila; Delmastro, Calandra, Pavan; De Fale, Mocellini, Girello, Rinero, Dardo (Violante).

ALBESE 1917: Eirale; Accomo, Dellianna; Stroppiana, Campisi, Boffa; Pavesio, Morone, Conte, Beltrandi, Tibaldi.

Il Cuneo vanta, [redacted] campionato, un record invidiabile: in 22 partite ne ha vinte 18, pareggiate 4; ha segnato [redacted] gol 43 del centravanti Girello), subendone appena 8. *gl. f.*

PALLONE ELASTICO - Il torneo cadetto e la C

[redacted] quadrette [redacted] campionato [redacted] serie [redacted]

Canalese, Maglianese e Calcestruzzi Porro sono al comando con 5 punti

Giornata senza [redacted] sorprese nel campionato di serie B di pallone [redacted]. Le tre capoliste, impegnate tutte in [redacted] per la sesta giornata si sono imposte sulle rispettive avversarie e continuano [redacted] la classifica con [redacted] punto di vantaggio sulle [redacted] inseguitrici.

Molto combattuto l'incontro di Ceva dove [redacted] Calce[redacted] Porro (Pirero-Pirero) ha sconfitto l'Astor (Rosso-Bruno) per 11 a 10; più agevole il compito della Maglianese (Paoletto-Cavallero) contro la Doglianese (Muratore-Accigliaro) superata per 11 a 7 ed addirittura «cappotto» [redacted] Canalese (Musso) (Vacchetto-Gallo) ai danni della Caragliese (Feltavino-Aimo), [redacted] per 11 a 0.

Negli altri incontri vittorie casalinghe per il Cortemilia (Viglione-Arnaspi) sulla Benese (Tarasco-Olli 2°) per 11 a 10, [redacted] Bardino (Musso-Avidano), sull'Atpe [redacted] 11 a 3 e per la Taggese (Balestra-Massone) sulla Calliese (Mandrile-Giordano) per 11 a 7.

La classifica, finalmente completa dopo l'effettuazio[redacted] di tutti i recuperi, vede in testa un terzetto composto [redacted] Canalese (Musso), Maglianese [redacted] Calcestruzzi Porro con 5 punti. Seguono: Bardino e Cortemilia 4; Taggese e Astor Ceva 3; Doglianese, Atpe, Benese 2; Caragliese 1; Calliese 0. *a. s.*

[redacted] Risultati della seconda giornata di [redacted] campionato di serie [redacted] pallone elastico. Girone A: Priocca - Cortemilia 13-0; Neive - Assicurazioni Card Castagnole 3-13; Amici [redacted] Castelletto Molina - Pro Loco Terzo 13-5; Atpe - Manfer Treiso 13-10.

Girone B: Astor Ceva - Marchesi di Barolo 12-13; Pegai - Pro Paschese 13-7; Peveragnese - Spec 13-1; Subalpina - Caragliese 11-13; Juventus Imperia - Meriese 8-13. *(a. s.)*

[redacted] La società pesca sportiva «garrisi» fossanesi» ha vinto la gara interregionale di pesca alla trota a fondo nelle acque libere che si è disputata a Montercoso lungo le sponde del torrente Grana tra ponte dell'Angelo e isola S. Maria. La competizione, valida per l'assegnazione dei trofei «Comed» e «Dario Migliore» è stata organizzata dalla società Pesca sportiva Valle Grana.

Mondovì: perde [redacted] favorito Fausto [redacted]

[redacted] — Il corridore langarolo Fausto Musso dell'Ucg Langhe di Alba grande favorito [redacted] vigilia non ce l'ha fatta a vincere la 25ª Coppa Giacosa [redacted] dei ciclisti [redacted] giovanile [redacted] agli allievi. [redacted] vittoria è sfuggita ancora una volta agli atleti piemontesi, che sono stati superati da un ligure, Francesco Amendola, dell'Ampi sport di Savona molto abile a piazzare lo spunto vincente nell'ultimo chilometro.

Musso, che si è [redacted] sorprendere un po' ingenuamente quando si apprestava a piazzare la sua solita volata vincente, si è dovuto accontentare [redacted] piazza d'onore, regolando allo sprint il [redacted]petto dei battuti.

La corsa, organizzata dal G.C. Marco Botto di Mondovì e dall'Ucg langhe, si è svolta su un tracciato inedito che ha severamente impegnato i 75 corridori che si sono presentati [redacted] partenza. Sempre molto sostenuta [redacted] *(a. s.)*

[redacted] - Il «raid» '83 [redacted] Gs Ferrero Beatrice

Dalle Langhe alle Madonie con [redacted] puntata sull'Etna

ALBA — *Il tradizionale raid cicloturistico [redacted] anno impegna i ciclisti del Gs Fer[redacted] Beatrice [redacted] svolge in questi giorni in Sicilia. Dopo [redacted] Dolomiti, lo Stelvio, la Sardegna con il Gennargentu, i colli di Savoia, i cicloturisti albesi hanno allungato ulteriormente il [redacted] proponendosi [redacted] raggiungere le falde dell'Etna.*

[redacted] *«Raid 1983», denominato «Dalle Langhe alle Madonie», oltreché un'impresa di indubbio valore sportivo ha, come di consueto, lo scopo di portare in terra di Sicilia [redacted] scelata di amicizia albese e langarola. I corridori al termine di ogni tappa si incontrano con le amministrazioni locali per offrire i prodotti più tipici dell'industria [redacted] e per far conoscere meglio la terra di Langa. La partenza [redacted] stata data venerdì 27 maggio. I partecipanti hanno raggiunto in treno Messina, dove sabato [redacted] iniziato il raid vero e proprio, con un primo trasferimento a Milazzo di 50 chilometri. Domenica prima tappa seria da Milazzo a Cefalù su un tracciato di 150 chilometri; lunedì 140 km da Cefalù a Palermo Mondello, ieri Mondello - Porto Empedocle (145 km), oggi Porto Empedocle - Piazza Armerina (km 125); domani Piazza Armerina - Brucoli (km 115) e infine venerdì Brucoli - Messina km 170.*

L'ultima tappa è la più dura non [redacted] per la lunghezza [redacted] percorso, ma anche per la sca[redacted] dell'Etna che gli organiz[redacted] hanno messo in programma. [redacted] origine [redacted] doveva raggiungere il rifugio «Sapienza» con una durissima salita che in 35 chilometri avrebbe portato i ciclisti a 2000 metri di quota. L'eruzione dell'Etna, però, ha mandato all'aria questi piani e il per[redacted] originariamente previ[redacted] non potrà essere effettuato.

Gli organizzatori hanno scovato una stradina [redacted] più difficile della precedente, non [redacted] magma, che consentirebbe comunque di effettuare una scalata.

Aldo Scavino

[redacted]
DI MELLE
Provincia di Cuneo
AVVISO DI [redacted]

per l'appalto dei lavori di restauro e ristrutturazione della [redacted] municipale. Stralcio 1° lotto.
Importo a base d'asta di L. 70.000.000.
Il Sindaco, visto l'articolo 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, rende noto che il Comune di Melle indice una gara di licitazione privata con il metodo di cui alla lettera a) dell'art. 1 della Legge stessa per [redacted] lavori di cui sopra.
Le imprese [redacted] a partecipare all'anzidetta licitazione, in possesso dei prescritti requisiti, sono invitate a presentare esplicita richiesta scritta all'Amministrazione comunale di Melle, entro e non oltre 10 giorni [redacted] pubblicazione del presente.
La richiesta di invito non [redacted] la civica Amministrazione.
Melle, il 27 maggio 1983.
IL SINDACO
Giraudo Giuseppe

ECONOMICI

AFFARONE vendo centro turistico montagna locali mq 300 bar - discoteca - sale giochi - muri e licenze L. 110.000.000 possibilità mutuo. Tel. 0175-[illegible]

LE CUPOLE
MUSIC CATHEDRAL
Questa sera continua il spicceranno [redacted]
[redacted] RICORDI»

DANCING MAXI DISCOTECA SCARNAFIGI - CN - 0175/74334

DOMANI SERA - DISCOTECA
D. J. DEIMOS
Ingresso unico L. [redacted]
Indovinello della settimana n. 18
FA' DANNO - FA' RUMORE
NON SI VEDE, CHE COS'E'?
Portateci la risposta scritta Domenica sera e noi vi ospiteremo gratis
DOMENICA [redacted]SUONO
I NOVELLI FOLK
L'orchestra più entusiasmante del momento

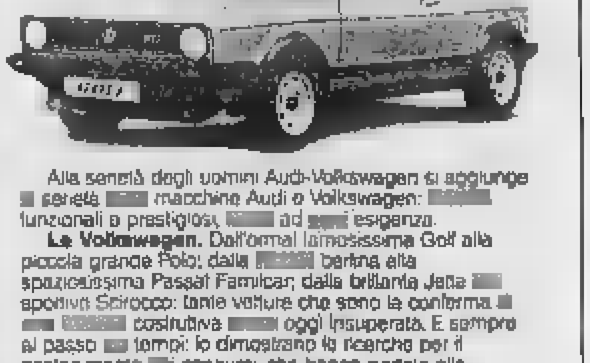
COMUNE
DI [redacted]
Prov. Di Cuneo
Con deliberazione n. 18 del 9-5-83 il Consiglio [redacted] ha approvato il progetto definitivo del Piano Regolatore Comunale. Tale atto è a disposizione dei cittadini presso la Segreteria comunale per 30 giorni.
Farigliano, li 24-5-1983
Nicola Milano - Sindaco

LA STAMPA
Tutto scienze
Tutto libri
Tutto dove
dà di più

Concessionari Audi-Volkswagen.
Uomini [redacted] hanno molto da dirvi.

Prima [redacted] vendervi un'automobile, un concessionario Audi-Volkswagen [redacted] molto, moltissime [redacted] da dirvi.
Vi parlerà anzitutto della garanzia Audi-Volkswagen su ogni modello; vi offrirà un [redacted] preciso, puntuale ed efficiente: perché ha alle spalle la serietà dell'organizzazione Audi-Volkswagen in [redacted].
Vi consiglierà sulle [redacted] migliori d'acquisto, [redacted] finanziamento, [redacted] leasing; valuterà onestamente il vostro [redacted] consentendovi una permuta vantaggiosa.
Invitandovi a [redacted] giro di prova [redacted] o Volkswagen, il concessionario vi parlerà concretamente, senza promettervi la luna. Vi garantirà nel tempo un'assistenza impeccabile, per i tagliandi e le verifiche periodiche. Un'assistenza che troverete in oltre [redacted] centri in tutta Italia, svolta da tecnici qualificati, con ricambi originali a prezzi controllati.
Ecco che cos'hanno da dirvi i concessionari Audi-[redacted]wagen. [redacted] andarli a trovare ed ascoltarli.

Audi [redacted] Volkswagen.
Macchine che [redacted] molto [redacted] darvi.



Alla serietà degli uomini Audi-Volkswagen si aggiunge [redacted] serietà [redacted] macchine Audi e Volkswagen: [redacted] funzionali e prestigiosi, [redacted] ad [redacted] esigenza.
Le Volkswagen. Dall'ormai famosissima Golf alla piccola grande Polo; dalla [redacted] berlina alla spaziosissima Passat Familiar; dalla brillante Jetta [redacted] sportivo Scirocco: tante vetture che sono la conferma [redacted] costruttiva [redacted] oggi insuperata. E sempre al passo [redacted] tempi: lo dimostrano le ricerche per il contenimento [redacted] consumi, che hanno portato alla formula E. Infine, la supremazia Volkswagen [redacted] dei Diesel: [redacted] primato storico, un'esperienza [redacted] continua a dettare legge, una tecnica avanzata [redacted] modernissima soluzione [redacted] Turbo-Diesel.
Le Audi. Un'avanguardia tecnologica che dalla progettazione si estende alla costruzione, e che vanta soluzioni esclusive. [redacted] il [redacted] cilindri e la trazione integrale. La Audi 80, un [redacted] intramontabile; la [redacted], campione mondiale di Rally [redacted] e la nuova Audi [redacted]: l'auto [redacted] aerodinamica [redacted] mondo (Cx 0.30), [redacted] dai [redacted] eccezionalmente contenuti, [redacted] a caso eletta Auto dell'Anno 1983.
Ecco che cos'hanno da darvi le Audi e le Volkswagen: automobili di cui, sempre e ovunque, c'è da fidarsi.

(Spazio per nominativo Concessionario)

AUTOFONTANA S.P.A.
S.S. CUNEO-BORGO S. [redacted] (Via Gramsci)
BORGO S. [redacted] Tel. (0171) [redacted] - [redacted]
(aperto [redacted] il sabato pomeriggio)
BOTTO [redacted]
Viale Vittorio Veneto 9 - Mondovì - Tel. (0174) 46.333
(aperto anche il sabato pomeriggio)

Concessionari VOLKSWAGEN Audi c'è [redacted] fidarsi.

DIAMOCI DEL TU...

La cosa più bella che puoi fare per te, è fare qualcosa per gli altri.

ADOTTA UN NONNO!

Il pr presenta la campagna in Liguria

Voto pacifista per i radicali

Le liste sono capeggiate da Teodori e Mellini I temi: disarmo, antinucleare, fame nel mondo

GENOVA — I radicali liguri hanno presentato ieri il loro programma elettorale in vista delle elezioni del prossimo giugno. Nella sede del partito Renè Andreani, candidato sia alla Camera che al Senato, e Angela Amico (Camera), entrambi membri del consiglio federale, assieme con Angelo Bobbio, Anita Ciotti e Valerio Mario Mirta (Camera) hanno illustrato quali assi saranno i punti sui quali verterà la loro propaganda in Liguria.

«Cercheremo prima di tutto di sensibilizzare la gente sulle nostre sei petizioni — hanno detto Andreani e Angela Amico — invitando a sottoscriverle. Si tratta di "sei proposte per cambiare" che riguardano la battaglia per salvare almeno 3 milioni di persone dalla fame e dalla malnutrizione, della riforma delle pensioni, della battaglia contro l'energia nucleare, il riarmo, il dilagare degli sterminii e delle guerre per il controllo delle armi, la lotta alla partitocrazia. Per battere la mafia e la camorra bisogna realizzare subito azioni penali, indagini patrimoniali e finanziarie, processi per i profitti di regime».

Oltre a questa azione la campagna del partito radicale, che in Liguria ha come capolista Massimo Teodori e Mauro Mellini, si baserà su un contatto capillare con la gente. «Avremo alcuni candidati — è stato detto — con i quali giureremo soprattutto nei quartieri lungo le due Riviere per cercare di instaurare un dialogo con la gente, rispondere alle loro domande sulla nostra politica, sulle nostre iniziative».

Lo slogan dei radicali per queste elezioni sarà: «Votate per il Parco e non parecchio per il partito». «Ci siamo presentati alle elezioni, ma coloro che verranno eletti non saranno vincolati al mandato, ma semplici militanti che percepiranno 750 mila lire il mese e quando non saranno in Parlamento lavoreranno per il partito».

Abbonamenti gratuiti a Lavagna

LAVAGNA — I pensionati oltre i 65 anni e con reddito annuo non superiore ai 3 milioni 640 mila lire, gli invalidi con almeno il 75 per cento d'invalidità, i cavalieri di Vittorio Veneto e i ciechi potranno anche quest'anno, grazie alla convenzione tra il Comune di Lavagna e la Tigullio Trasporti, ottenere la tessera per il trasporto gratuito (massimo 100 corse) nel tratto Lavagna-Chiavari-Sestri Levante e Cogorno. (m. r.)

Scippa una ciclista a Chiavari

CHIAVARI — Marino Oneto, anni, è stato arrestato ieri mattina dalla polizia e denunciato per furto. Il giovane aveva «scippato», in modo un po' inconsueto, Maria Maiatesta, 53 anni. La donna in bicicletta era ferma ad un semaforo e il giovane, nuovo ad esperienze del genere, le si era avvicinato impossessandosi della borsa depositata nel cestino della bici.

Si era poi allontanato su un ciclomotore. (m. r.)

Levata di scudi dei sindacati e della Regione dopo la proposta di vendere

«I beni della Fit non si toccano»

L'iniziativa è partita dal commissario Naggi - Le proprietà della società sono molte: tra queste la sede stessa di Milano, un palazzo di dieci piani - Il ricavato servirebbe a coprire i debiti - Domani un incontro con le organizzazioni dei lavoratori e gli amministratori pubblici - Venerdì prossimo l'assemblea di fabbrica

SESTRI LEVANTE — Colpi di scena, fughe di notizie, richieste di chiarimenti: la vicenda della Fit-Ferrotubi, l'azienda ferma dal giugno dell'82, con duemila dipendenti in cassa integrazione, continua a dipanarsi in un'atmosfera tutt'altro che idillica.

Alle perplessità per la mancata convocazione dell'incontro «al vertice» con il ministro Pandolfi («era stato promesso per fine maggio — commentano i sindacalisti — Non vogliamo essere "fiscali", ma non vorremmo che il ritardo nascondesse un vuoto tentativo di "prendere tempo"») si aggiunge ora il «polverone» sollevato dalla richiesta del commissario Naggi al Ctpi per ottenere lo svincolo e l'autorizzazione alla vendita di beni mobili e immobili, di proprietà del gruppo Fit.

«Sono ben che non interessano la ristrutturazione aziendale produttiva di Riva e di Sestri — precisa Naggi — consentendo, anzi, con il reperimento di denaro liquido, di raggiungere uno dei principali obiettivi dell'amministrazione controllata e cioè il pagamento dei debiti».

Il patrimonio che verrebbe «svincolato» e posto in vendita è consistente: sei piani di un palazzo di dieci a Milano (in via Lanzone, sede della società), un terreno edificabile (area ex Ledoga), di 20000 mq., appartamenti, negozi e altri immobili a Sestri: quattro negozi, una cantina e un piano rialzato in viale Roma, la casa-torre dei dipendenti (tre piani), tre fabbricati rurali (300 mq) in via Antica Romana a Villa Laura, altri a Sestri (80 mila mq.) e a Castiglione Chiavarese (145 mila mq.).

Verrebbero inoltre cedute le quote di partecipazione delle società controllate: «Costruzioni Metalliche Fit» (a Chieti, 53 dipendenti, di totale proprietà Fit), «E.O.T. Milano» (controllata al 90 per cento), «Acciaiolo» (controllata al 50 per cento).

Un Levante [illegible] stabilimento della Fit [illegible] cattivi [illegible] (Telefoto)

Infine, ma sarebbe la parte forse più notevole dell'operazione, verrebbero svincolate e cedute le 21 società «commerciali» che si occupavano della vendita del prodotto Fit: 8 sedi operative in tutta Italia, con circa 180 dipendenti.

Altri piccoli impianti, attrezzature e macchine varie, attualmente negli stabilimenti di Sestri e Milano e non più utilizzabili per il nuovo assetto della fabbrica, dovrebbero essere infine svincolati e venduti.

A questo progetto, descritto nei minimi termini in un documento datato 9 maggio, hanno detto «no» e comunque «parliamone» sia la Fim nazionale («La soluzione al problema Fit deve avvenire soltanto con il piano complessivo di ripresa più volte sollecitato»), sia l'assessore regionale all'Industria, Garassino.

«A nome della Regione — ha detto il politico — esprimo contrarietà al progetto; chiedo che nessuna vendita venga autorizzata al di fuori del piano complessivo di ripresa produttiva».

Sia la Fim sia Garassino, il 9 maggio, hanno infatti inviato un telegramma al ministro dell'Industria, Pandolfi, e a quello del Bilancio, Bodrato, chiedendo di bloccare l'eventuale procedura di svincolo dei beni, in attesa di [illegible].

Domani, intanto, a Sestri, il commissario Naggi s'incontrerà con i [illegible] e gli amministratori pubblici. «Proprio per questo — spiegano alla Fim — avremmo preferito, prima di diffondere la notizia che, come ci attendevamo, ha suscitato confusione e perplessità, incontrarci nuovamente con Naggi e avere le ultime notizie da Roma. In questo modo avremmo avuto, alla vigilia dell'assemblea di fabbrica convocata per venerdì prossimo, basi concrete e sicure su cui riferire ai lavoratori».

Marco Raffa

Approvato l'aumento del [illegible] per cento

La tassa sulla casa Chiavari ha deciso

E' [illegible] scelta la [illegible] in altri centri rivieraschi - Critiche dei pli

CHIAVARI — Anche la «Città dei portici» applicherà la soprattassa sugli immobili nella misura massima del venti per cento: lo ha deciso lunedì scorso il Consiglio comunale nella sua penultima seduta prima della consultazione elettorale.

Chiavari, dal punto di vista immobiliare, è un centro dai forti contrasti: praticamente «a leggo» in quanto a nuove costruzioni, ha un patrimonio di alloggi notevole, sia come quantità che come qualità.

Ma rischia anche di subire, con le seconde case e gli alloggi sfitti, tutte di [illegible] quattrocento sfratti esecutivi previsti per i primi [illegible] l'83.

Chiavari è anche la città delle forti concentrazioni immobiliari: i «grandi proprietari» si contano sulle dita di una mano, ma posseggono un'enorme fetta del patrimonio esistente. E, per costoro, la soprattassa con l'aliquota del 20 per [illegible] rappresenta una notevole perdita di patrimonio.

Critiche pesanti ma alla legge che alla decisione di applicare l'aliquota massima sono venute soprattutto dai due consiglieri liberali. Levaggi: «un'iniqua gabella mediorevale» e Martelli: «con la soprattassa, il problema fiscale sulle case raggiunge i due terzi del reddito.

«Inoltre — ha continuato — il "ricatto" dello Stato (o applichi il massimo per sempre non viene ripianato il bilancio del Comune) andava respinto con una più accorta politica economica comunale».

E' quindi intervenuto il socialista Conti, assessore alla Programmazione: «E' un male finora i Consigli comunali in periodo elettorale si riempivano, infatti, di fare delle demagogie. L'imposta, il suo colpisce indiscriminatamente grande e piccola proprietà, ma l'anno prossimo l'intero sistema sarà rivisto comunque, tra l'altro, ai cittadini di redditi utilizzato direttamente nel comune di re[illegible] il denaro prelevato con la tassa».

Contrario [illegible] uno dei due socialdemocratici, i comunisti, i repubblicani, i missini. Favorevoli dc e [illegible] La [illegible] è passata a maggioranza.

Rimanendo in tema «immobiliare», il stato ra[illegible] la convenzione con quattro cooperative edilizie (si è trattato, in realtà, della cessione delle [illegible] aree): a Rupinaro (priva urbanizzazioni del Rupinaro); con la EdilcoopCooperlle (in [illegible] di superficie, 35 alloggi), ancora con la Edilcoop, edificio «ED-4», 17 alloggi, con la Cooperativa Magnolia «ED-1», 40 alloggi: ancora la Edilcoop ha ottenuto in proprietà un[illegible] nella zona di Ri Basso, dove saranno costruiti 48 alloggi.

Si chiude così un altro capitolo della travagliata vicenda edilizia chiavarese: molte cooperative erano in lista [illegible] dal 1972 e circa duemila soci di altre cooperative sono rimasti ancora oggi «a bocca asciutta».

E' stato infine approvato l'incarico per il progetto di una nuova strada che dovrà collegare piazza Nuova [illegible] casio alla via comunale di Ri Alto e la nomina dei nuovi revisori dei conti: il comunista Ugolini, il psi Oregori e la dc[illegible] Pitta.

m. r.

Aeroclub Genova corso piloti di 3° grado

GENOVA — L'Aeroclub di Genova organizzerà corsi per il conseguimento del brevetto di «terzo grado» quello che abilita al [illegible] professionale. Questa nuova attività del sodalizio genovese salirà ai corsi per l'abilitazione al volo strumentale sono [illegible] illustrati oggi all'aeroporto «Cristoforo Colombo» dal presidente del club Camillo Luglio.

I corsi per il conseguimento del brevetto di terzo grado saranno seguiti da una ventina di piloti, già in possesso di quello di secondo, ma la collocazione [illegible] dell'Aeroclub genovese, con un aeroporto aperto tutto l'anno, sembrerà l'assetto di altri da altre zone

[illegible] proprietario [illegible] camion s'è presentato ieri in tribunale a Savona

Dal controllo dei freni del Tir la chiave della strage di Calle

Le costituzioni di parte civile dopo l'invio delle [illegible] giudiziarie - L'inchiesta

SAVONA — La prima costituzione di parte civile per il disastro della galleria «Pecorile» di Calle, in cui hanno perso la vita nove persone, sia per essere presentata in tribunale.

I coniugi di Paola Zanotti e [illegible] Ottone, i coniugi di Novara morti nel rogo, si sono rivolti all'avvocato Carlo Bertolotto di Savona per seguire l'inchiesta giudiziaria. La coppia ha lasciato due bambini, Silvia e Pablo, di tre e un anno e mezzo, che per il momento sono stati affidati ai nonni.

I bimbi non si sono resi conto di essere rimasti soli. La loro mamma, che aveva 26 anni, è morta subito dopo il tragico tamponamento: il [illegible] ha [illegible] di vivere dopo una settimana di agonia al centro ustionati di Sampierdarena.

Ieri mattina, il [illegible] presentati in tribunale, assistiti dall'avv Antonio [illegible] Maggio, che assiste l'autista spagnolo José Orocera Gonzalez, i parenti di quest'ultimo una giovane donna, che ha chiesto un colloquio con il detenuto e il proprietario del Tir della morte, Francisco Hernandez di Barcellona. L'uomo aveva con [illegible] voluminoso fascio di documenti. Attesterebbero, secondo lui, le perfette condizioni del «Dodge» di fabbricazione spagnola.

L'autoarticolato [illegible] sottoposto, poco prima del viaggio in Italia, ad una accurata revisione. Hernandez è in possesso di ricevuta di meccanici e di officine specializzate. La donna, di nazionalità spagnola, fidanzata di Gonzales, si è soffermata in particolare sulla testimonianza di due dipendenti del distributore «Esso» di Varazze, che avrebbero visto l'autista armeggiare con le leve dell'impianto frenante [illegible] rimorchio.

«Josè è una persona precisa — ha detto — probabilmente stava controllando i freni... Non voglio credere che sia responsabile dell'incidente».

Prima che tutte le costituzioni di parte civile possano entrare «ufficialmente» nel processo, devono però essere completati alcuni atti istruttori, come l'invio delle comunicazioni giudiziarie. Anche per quanto riguarda le perizie sui Tir, vale lo stesso discorso.

I giudici sono già in contatto con i tecnici che dovranno sottoporre a perizia tutti i [illegible] organi meccanici [illegible] «Dodge», attualmente parcheggiato [illegible] un'area di Sampierdarena, vicino [illegible] svincolo della Savona-Genova. In particolare saranno analizzati con la massima cura i componenti dell'impianto frenante, la vera «chiave» dell'inchiesta.

m. ma.

Una delegazione ricevuta in Regione

Non ci sono gli ormeggi promettono i pescatori

GENOVA — Una delegazione di rappresentanti delle cooperative di pesca è stata ricevuta ieri mattina alla Regione dal presidente vicario della giunta Gustavo Ganzolino e dagli assessori Giancarlo Garassino e Giuseppe Marino.

«La delegazione — è scritto in un comunicato — ha prospettato le difficoltà che pregiudicano l'attività delle cooperative di pesca e degli altri pescatori autonomi, difficoltà per le quali si evidenzia quella definita vitale, relativa all'ottenimento degli ormeggi».

«Si tratta di una attività che altro a fornire lavoro a numerosi addetti ed alle loro famiglie, apporta un notevole contributo anche dal punto di vista valutario all'economia ligure e nazionale.

«La giunta — prosegue il comunicato — premendo sulla situazione, si è impegnata ad affrontare l'argomento nella seduta di domani intendendo così proseguire nell'azione di sostegno a questa settore iniziata con l'approvazione della concessione dei contributi Cee e con l'intervento diretto per l'acquisto dei pescherecci».

Mentre il Comune studia [illegible] interventi pluriennali

A Recco il piano regolatore ormai è diventato «vecchio»

Varato nel 1978, non è più considerato [illegible] di programmazione

RECCO — L'Amministrazione comunale dovrà provvedere, entro sei mesi, alla predisposizione dei piani pluriennali di attuazione del piano [illegible]atore generale, in vigore dallo scorso settembre. Si tratta degli strumenti indispensabili per consentire la programmazione dei vari interventi previsti sul territorio del comune di Recco.

All'interno dei piani pluriennali (il primo avrà valore triennale, i successivi saranno quinquennali) verranno inserite le opere ritenute più urgenti da parte dell'Amministrazione.

Il piano regolatore, adottato nel 1978 e divenuto ufficiale da alcuni mesi, non rappresenta più, per Recco, uno strumento di programmazione, in quanto il paesaggio ha [illegible] assunto, nel corso degli anni, una fisionomia stabile e precisa.

Molte persone dell'abitato risultano «intoccabili» e si potranno quindi condurre solo interventi di completamento residenziale. Il piano-casa, [illegible] quello privilegiato da parte dell'Amministrazione. Verranno realizzati nuovi alloggi da parte di cooperative o da parte dello stesso ente locale, con il concorso dell'Istituto autonomo case popolari.

Per alcune zone come il centro urbano (dove sono previste «varie opere» già inserite nel piano di ricostruzione) e la fascia costiera è indispensabile l'approvazione preventiva, da parte della Regione, di piani particolareggiati.

Nel centro urbano verranno compiuti interventi di completamento, mentre nella zona costiera saranno tollerate solo opere limitate, nell'ottica della tutela paesaggistica del territorio.

Fino a due mesi fa Recco era considerata con popolazione inferiore ai 10 mila abitanti, e quindi non era soggetta al vincolo dei piani pluriennali di attuazione. Con la pubblicazione, il 25 marzo scorso, dei rilevamenti dell'ultimo censimento sulla «Gazzetta Ufficiale», Recco ha superato di [illegible] il tetto dei 10 [illegible] L'Ufficio tecnico comunale ha portato [illegible] alla Regione una richiesta per chiarimenti circa il rilascio delle concessioni edilizie. L'ente regionale ha concesso otto mesi di tempo (divenuti ora sei) per la predisposizione dei piani.

Nel frattempo potranno essere autorizzati liberamente gli interventi dei privati, naturalmente secondo le norme del piano regolatore e dove esistano già opere di urbanizzazione.

La prima [illegible] riguarda la costruzione di dieci appartamenti in località Verzia (si tratta di [illegible] di «completamento»), mentre sono già stati presentati altri due progetti per interventi di lottizzazione in via Milite Ignoto e via Gallevo D'Acquisto.

m. pà.

Un [illegible] di musica

S. RAFFAELE DI [illegible] GOMMO — [illegible] chiudono il 5 giugno prossimo [illegible] lezioni [illegible] 18° Corso internazionale di musica antica che la Società Italiana del flauto dolce organizza a Urbino [illegible] al 20 luglio '83.

In provincia [illegible] Genova [illegible] adesioni si ricevono presso la sede Sifd di S. Salvatore: [illegible] so Matteotti 12, Cogorno, tel. 0185 38.07.38. (m. r.)

L'Aula Magna dell'Istituto d'arte, in salita Castello

Entro settembre a Chiavari un salone per i congressi

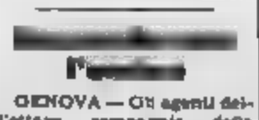
CHIAVARI — Entro la fine dell'estate la città potrà dotarsi di uno spazio per convegni e conferenze della capienza di oltre trecento posti. Si inizieranno infatti, tra breve, i lavori di rifinitura dell'Aula Magna dell'Istituto d'Arte, [illegible] presi di Ballia al Castello: un'enorme sala, finora rimasta allo stato grezzo, era stata realizzata insieme con il complesso scolastico un paio d'anni fa.

Il progetto, oltre alla posa del pavimento, alle tinteggiature e ai servizi, prevede impianti elettrici e linee sottotraccia per la trasmissione televisiva, le proiezioni, un palco per conferenze ed altre strutture.

Sarà sede «funzionale» del grande Centro congressi, vagheggiato da anni e che potrebbe definitivamente «destagionalizzare» il turismo chiavarese) la città sta gradatamente allargando i propri spazi culturali. Dopo il recupero [illegible] (uno spazio attiguo alla ex chiesa di San Francesco) e i progetti di utilizzo della chiesa stessa (ad esempio durante la prossima Mostra del Tigullio), i trecento posti dell'Aula Magna costituiranno un ottimo elemento di richiamo per manifestazioni culturali anche di buon livello.

«Il finanziamento che abbiamo ottenuto dalla Cassa depositi e prestiti — spiega l'assessore Lavaggi — sarà completamente assorbito dai lavori di sistemazione e rifinitura. Per l'arredamento, invece, utilizzeremo soldi e lavoratori già in nostro [illegible]. Entro l'estate, comunque, la sala dovrebbe essere già utilizzabile».

m. r.



GENOVA — Gli agenti della l'ottava compagnia della Guardia di Finanza di Genova hanno [illegible] due persone sotto l'accusa di detenzione a spaccio di sostanze stupefacenti.

[illegible] tratta di Pasquale Vetere, nativo di Catanzaro [illegible] a Genova, 33 anni, già arrestato per lo [illegible] nel dicembre dell'81, condannato a [illegible] dopo un anno di prigione, e Francesco Pastaffglia, 51 anni, ex marittimo, gestore [illegible] un bar [illegible] centro storico genovese.

I due si servivano, come nascondiglio per la droga, di un water abbandonato in una discarica sulle alture della città.

La richiesta è stata fatta all'assessore Piera Federici [illegible] S. Margherita

Gli artigiani vogliono la discarica

La [illegible] ha anche formulato la richiesta di un'area per gli autocarri - Gli altri problemi

S. MARGHERITA LIGURE — Con la richiesta di una più frequente convocazione della Commissione per i problemi dell'artigianato (istituita lo [illegible] scorso) gli artigiani aderenti alla Cna hanno avuto un incontro con l'assessore competente, professoressa Piera Federici: si tratta della prima presa di contatto fra i rappresentanti degli artigiani sammargheritesi e l'amministrazione comunale.

[illegible] artigiani della Cna ritengono che l'organismo di [illegible] consultazione abbia grande importanza perchè esprime le esigenze della categoria, affronta problemi che riguardano tutta l'economia cittadina (bilancio, porto, piani commerciali, insediativi e altro) e può proporre iniziative che tendano a favorire lo sviluppo dell'artigianato locale.

In attesa che l'amministrazione comunale, finita ormai la fase di rodaggio, [illegible] portavoce delle istanze degli artigiani, i rappresentanti della Cna hanno sottoposto all'attenzione [illegible] Federici alcuni [illegible] problemi locali, bisognosi di una veloce soluzione.

[illegible] registra, ad esempio, la necessità di una discarica in zona limitata dove permettere [illegible] artigiani, di scaricare piccole quantità di detriti (anche a pagamento) che potranno poi essere trasferite in altra sorta, per evitare [illegible] agnuno si arrangi come può, con danni all'ambiente facilmente intuibili.

Ed è sentita anche l'esigenza di reperire un'area da edificare a posteggio per tutti [illegible] autotrasportatori di Santa Margherita Ligure e [illegible] risolvere [illegible] il problema [illegible] e scarico davanti ai [illegible] artigiani.

Sulla piattaforma presentata dalla Cna sammargheritese [illegible] molto [illegible] viene [illegible] alla realizzazione [illegible] di insediamento produttivo ritenuti «ormai indispensabili per la sopravvivenza e, in certi casi, per lo sviluppo del comparto artigiano»; per quanto riguarda poi gli appalti si chiede al Comune che vengano tenuti [illegible] maggiore considerazione i notevoli presenti nel territorio.

«Siamo per principio contrari — ha affermato Gian Luigi Giachino, responsabile sociale della Cna —, agli interventi comunali finalizzati all'erogazione di somme di denaro a fondo perduto a qualsiasi titolo (a "favore" del comparto artigiano: soprattutto perchè queste [illegible] raggiungono un numero limitatissimo di artigiani quando addirittura questi interventi non siano fatti in modo clientelare».

«Sono state presentate alla civica amministrazione alcune proposte [illegible]ve: partecipazione del Comune alla Mostra dell'artigianato di Genova; organizzazione di manifestazioni, dibattiti e convegni [illegible] presente che il 1983 è stato dichiarato «l'anno europeo dell'artigianato».

Sarebbe auspicabile, ha aggiunto Giachino, anche una ricerca conoscitiva sulle attività artigianali a Santa Margherita per avere un quadro preciso delle esigenze delle categorie.

Affrontando la problematica del turismo anche la Cna si è schierata decisamente contro la politica della seconda casa «che — a detta di Gian Luigi Giachino — ha come unico risultato l'estromissione dei giovani dalla città che vengono costituiti da forze improduttive, facendo invecchiare sempre [illegible] Santa Margherita con risultati economici alla lunga disastrosi».

a. b.

Il Comune ristruttura il tratto di rete fognaria più [illegible] alla spiaggia

Un bagno a Recco (senza colibatteri)

RECCO — *La prossima stagione balneare [illegible] essere guastata da inquinamenti marini per il cattivo funzionamento delle condotte fognarie. L'amministrazione comunale sta infatti provvedendo, in questi giorni, alla sostituzione del tratto a mare della rete fognaria che sfocia presso punta S. Anna.*

La condotta si estende dalla riva per circa [illegible] metri; la tubazione che si trova più al largo è già stata [illegible] in passato e quindi l'attuale intervento si riferisce [illegible] porzione più vicina [illegible] spiaggia.

Si tratta della parte nelle peggiori condizioni, in quanto soggetta [illegible] correnti e alle sollecitazioni del [illegible] La nuova condotta che [illegible] porta il di diametro maggiore rispetto a quella esistente, in previsione [illegible] lavoro di smaltimento dei liquami fognari che dovrà essere compiuto dall'impianto di depurazione in corso di costruzione [illegible] nei pressi della piscina comunale, che servirà i Comuni di Recco, Avegno e Uscio.

I lavori dell'impianto di depurazione subiranno un'interruzione in coincidenza della stagione balneare, per evitare che possano essere provocati danni ai turisti.

Per quanto riguarda il progetto è prevedibile che venga introdotta una modifica dopo la [illegible] pronunciata dal Tribunale amministrativo regionale circa il ricorso di un privato.

Questi, proprietario di una villetta in [illegible] Cavour, si era opposto alla delibera adottata dal Comune con la quale è stato approvato il progetto che prevede, a breve distanza dall'abitazione, la costruzione di una torre, [illegible] alcuni metri, nella quale devono trovare posto [illegible] camino di sfiato e un montacarichi per l'eliminazione dei fanghi residui, che verranno trasportati via da autocarri.

Dopo la sentenza del Tar, la [illegible] probabilmente ricorrerà a morte di via Cavour. Questa modifica non dovrebbe comunque provocare rallentamenti nei lavori, secondo l'opinione espressa dai tecnici.

a. pà.

[illegible]
CELLE LIGURE
Provincia di Savona
IL SINDACO
ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 10-12-1981 n. 741
AVVISA
che a cura di questo Comune verrà indetta una gara mediante licitazione privata per l'appalto dei lavori di
AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DEL CAPOLUOGO
per un importo a base d'appalto di L. 262.000.000.
Il conferimento avrà luogo mediante licitazione privata con la procedura prevista dall'art. 1 lett. a) della legge 2-2-1973 n. 14.
Alla gara non saranno ammesse offerte in aumento sui prezzi di capitolato
Le imprese interessate dovranno far pervenire domanda per l'invito alla gara al Comune di Celle Ligure entro le ore 19 del giorno 15 giugno 1983
Il presente avviso a norma dell'art. 10 della legge 10-12-1981 n. 741 viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Celle Ligure nonché sul [illegible] Secolo XIX di Genova e La Stampa di Torino.
Celle Ligure, 30-5-1983
Il Segretario Comunale
Salvatore Pellegrini
IL SINDACO
Renato Burlino

[illegible]
DI SAVONA
40/82 R.G.E.
Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili
Esecuzione [illegible] promossa [illegible] di [illegible] p. ass. [illegible]
c/
S.p.A. L.N. Caprarese.
Il Cancelliere [illegible] che il Giudice dell'Esecuzione dr. Acquarone ha fissato le vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 21-6-1983 ore 11,30 dei seguenti immobili siti in Alassio palazzina Cilizia via Virgilio 1, [illegible] distinto a N.C.E.U part. 5868 intestato alla società esecutata, F. 20 mapp. 173/14 via Virgilio p. S1 cat. C/6 cl. 3° mq 24 R.C. L. 225.
Prezzo base: L. 19.200.000.
Cauzione e spese (da depositarsi in Cancelleria entro le ore 10 del giorno della vendita): L. 1.[illegible]000 + L. 2.850.000.
Aumenti delle offerte [illegible] inferiori a L. 500.000.
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria.
Savona, 23-5-1983
Il Cancelliere (G. Della)

PULIZIA MANUTENZIONE FOGNATURE - CANAL JET
ECO SISTEM
FINALE L.
Via Pisano, 2
Tel. 019/690.774
ANDORA
Via delle Colonne, 7
Tel. 0182/86.758

Le considerazioni del magistrato sulla vicenda del «Vittoria»

Il pretore Spirito si confida «Ecco perché li ho condannati»

«Ho applicato la giustificazione dello stato di necessità solo per alcuni casi ben determinati» - «Non ho inteso colpire la responsabilità degli amministratori» - La replica di Vento

— «*Il* processo *molto difficile, che non aveva soltanto un significato penale. Nella sentenza* ho tenuto conto *anche* di considerazioni umane, *non strettamente giuridiche*». Così il pretore Vittorio Spirito commenta, il giorno dopo, il verdetto con cui ha chiuso il primo grado giudiziario (il secondo il dibattimento in appello in tribunale) del «Vittoria Roma». Il magistrato della sentenza, in attesa di depositare la motivazione («Avrò bisogno di un po' di tempo» scrive). Chiarisce in particolare il perché dell'assoluzione di 24 dei 37 imputati.

«*In alcuni casi, la formula dell'insufficienza* prove *è riferisce alla* di dati certi *sull'elemento materiale del reato, manca* riscontro *cioè, che alcuni accusati abbiano realmente preso parte all'occupazione.* dei *quali* dei *è bastato il procedimento,* molti *stirpati, a volte contraddittori*».

In altre circostanze, però, il verdetto assolutorio è dettato da una *differente* considerazione: lo stato di necessità. E' il caso, ad esempio, delle famiglie Chilà e Cagnazzo: nuclei che hanno alle spalle esperienze drammatiche, anni di ricerca infruttuosa di una casa, sistemazioni di emergenza in ambienti malsani e sovraffollati, problemi di salute. Loro, l'occupazione «Vittoria» era «obbligata», in alternativa.

Il concetto dello stato di necessità, è «stato in parte applicato dal pretore nelle singole posizioni. Il magistrato ha accettato la tesi del collegio difesa, che ha chiesto il riconoscimento di una motivazione di generale, giustificabile in linea di principio dell'esistenza degli stralciati.

«*Sulle responsabilità degli amministratori* — aggiunge il pretore — non ci sono dubbi. *Vento e Gavino hanno rafforzato l'intento degli stralciati del primo caso di occupare l'ex hotel: il primo promettendo la requisizione dell'immobile, il secondo* che, *senza possibilità* di equivoci, *invitava gli stralciati a scegliere tra persiane e il "Vittoria"*». Il magistrato anche fatto rilevare che più da parte del sindaco veramente una requisizione temporanea dell'immobile, in base ai motivi di ordine pubblico con i quali giustificava la promessa di un deciso intervento dell'amministrazione.

Da Palazzo Bellevue arriva la replica di Vento: «*Ritengo di aver agito nell'interesse del Comune e degli sfrattati, per questo ho deciso di ricorrere in appello, le 900 mila lire di multa le* al "Piccolo Cottolengo"».

Suicida un operaio di Imperia

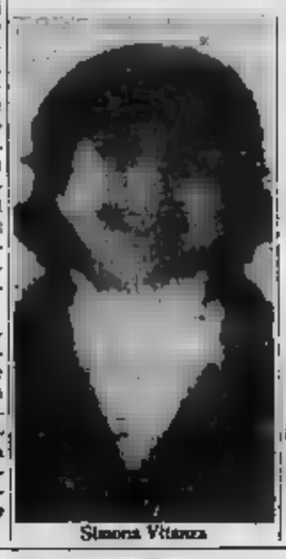
— Un operaio dell'Italcementi, Marsovati, 50 anni, ieri mattina ha posto fine ai suoi tormenti impiccandosi all'albero di una località Bastera. è stato ieri mattina da una pattuglia dei carabinieri, all'inizio che porta a Vasia. Pare che l'uomo, sposato, padre di figli, soffrisse da tempo di gravi disturbi. In giorni era dal lavoro, in casa malattia. (f. d.)

dura la ambienti sindacali: «*La sentenza* — dice Carucci, segretario provinciale della Uil — *rappresenta la beffa che si aggiunge al danno, provocato* sione, *l'unico e* di *questa situazione. La gente con il suo operaio ha solo affetti nefasti, come ogni volta che si trova ad affrontare problemi gravi come quello della casa. E' riuscita a fare solo due cose: produrre condanne penali, e fallimenti*». Carucci, inoltre, si chiede per quali motivi «*il tanto acquisto del "Vittoria" è poi andato a monte*», e invita gli sanremesi a dimettersi.

Claudio Donnella

Il drammatico incidente al «Mater Misericordiae»

Bimba di 5 anni cade all'asilo è grave al «Gaslini» di Genova


Simona Vitanza

SANREMO — Ore di apprensione per i familiari di una bambina di cinque anni che in una caduta, mentre giocava con alcuni coetanei, ha riportato un trauma cranico, ed è stata ricoverata in gravi condizioni all'ospedale «Gaslini» di Genova. Ieri il suo stato di salute è comunque leggermente migliorato, anche se i medici non hanno ancora sciolto la prognosi.

La piccola si chiama Simona Vitanza, e abita nella frazione sanremese di Foggia. Il padre, gestisce, insieme alla moglie il negozio di parrucchiere «Antonina» in piazza Cesare Battisti 15, di fronte alla stazione ferroviaria.

L'incidente è accaduto lunedì pomeriggio, verso le 16, nel parco giochi dell'asilo dell'istituto «Mater [illegible] in via Gioberti. Simona stava giocando insieme a un folto gruppo di bambini, sorvegliati da due insegnanti. Mentre si arrampicava sul «castello» (una struttura metallica simile ad una torretta a più ha improvvisamente perso l'equilibrio, e dopo un volo di circa un metro e mezzo, ha battuto violentemente il capo sul selciato.

La è stata prontamente soccorsa e una dell'istituto, che ha rilevato una sospetta alla stata trasportata all'ospedale dove, dopo un esame neurologico, è stato deciso il trasferimento nel capoluogo ligure. La piccola non è mai perso completamente conoscenza, ma ha dato segni preoccupanti di intorpidimento, facendo temere un leggero stato di coma.

c. d.

Oggi il processo in fronte ai giudici della corte d'[illegible] di Imperia

Uccise per strada con otto coltellate l'amica che aveva deciso di lasciarlo

Paolo Monaco, 49 anni, assassinò Maria Dammacco il 16 aprile dello scorso anno - Una lunga relazione tra addii e ritorni di fiamma - Il crimine davanti agli uffici del provveditorato agli studi, dove la donna lavorava

Paolo Monaco, l'assassino

Dammacco, la vittima

IMPERIA — coltellate, una vita stroncata per assurdi motivi di gelosia: il «delitto del provveditorato» verrà rievocato stamane in corte d'assise a Imperia. Sul banco degli imputati Paolo Monaco, 50 anni, via Artallo 51, operaio idraulico, già dipendente di una ditta di Andora. Coniugato Teresa Cantalupo, 47 anni, e padre di tre figli, tutti sposati (Biagio, 26 Maria Rita, di 24; e Patrizia, di 17), è accusato di omicidio.

La mattina del 16 aprile dello scorso anno, uccise Maria Dammacco, 52 anni, via Martiri della Libertà, assistente di scuola materna alle dipendenze della direzione didattica del 2° circolo di Imperia. Con la donna, divorziata una decina di anni prima da Mario Musacchi, ex capo archivista del provveditorato agli studi, e madre di 3 figli (Cristina, 20 [illegible]; [illegible], 23; Gualtiero, Angela 19; e Bianca, 17), Monaco aveva da tempo intrecciato una tempe-

Al processo, che difficilmente in una udienza, l'imputato sarà assistito da due legali di fiducia, gli avvocati Carlo Folpini e Sandro De Michell. Presidente del collegio giudicante il dottor Arnaldo [illegible], mentre a ricoprire il ruolo del pubblico ministero sarà il dottor Bruno Novella. Il procuratore Repubblica che, all'epoca del fatto, è stato il primo magistrato a interrogare l'assassino nella caserma dei carabinieri.

Il principale nodo da sciogliere è questo: l'omicidio è stato premeditato oppure Durante l'istruttoria ha sempre sostenuto fermato per un paio di occhiali come si spiega allora il fatto che l'uomo avesse portato con sé un coltello a lama lunga 21 cm?

Tra Monaco e la Dammacco c'era un insolito rapporto di odio e amore: duravà da sette anni, con una continua altalena di e di riappacificazioni. Quando i si frequentavano, reciproche denunce: lui stato di averle preso l'auto; lei invece, di aver rubato elettrica all'Enel, prima della tragedia, compiuto insieme un viaggio a Roma, dove, in quell'occasione, la avesse ripreso l'intenzione di Monaco, forse infastidita dalla sua corte assillante.

E' stato forse questo rifiuto la molla che ha spinto l'uomo a compiere il folle gesto. L'ennesimo è della precedente al delitto: l'ultimo voleva telefonava a lungo, nelle ore impensate. mica, che era costretta a farsi numero di dalla Sip. E' probabile che Monaco sospettasse che la Dammacco volesse abbandonarlo per un altro. Al termine una tormentata, la decisione di avere un chiarimento definitivo.

vicenda così il drammatico epilogo. L'uomo racconta una bugia ai familiari («Vado a Genova, per affari»), esce di casa e, alle 7,30, posteggia l'auto, una Fiat 127, nel piazzale della prefettura. A piedi raggiunge il bar Ricci, centralissimo Quando la Dammacco, a quel tempo distaccata servizio presso il provveditorato agli studi, esce dal portone di Angelo Cobianchi, ecco ha fatto la spesa, la chiama.

La donna si volta, nasce una discussione. Monaco perde la testa, estrae il coltello e vibra colpi (uno solo è mortale, quello a il cuore in due). La Dammacco muore, le sue grida disperate sono udite da Emilio Bracco, caporchivista del provveditorato, che scende di corsa dall'edificio, e insegue sore. Lo blocca e lo consegna della caserma. Altri passanti tentano di soccorrere la ferita: ma è inutile, perché la donna muore sull'autoletiga che la trasporta all'ospedale.

Stefano Delfino

Una quotata l'extravergine di oliva

IMPERIA — Il listino dei prezzi dell'olio di oliva diramato oggi dalla Camera di Commercio di Imperia, riporta da qualche tempo una novità: non è più l'olio extravergine di oliva organicamente perfetto, ma pressione morbida a freddo, e con acidità massima dello 0,8%.

E' il tipo di olio vergine che si potrebbe definire «superiore» e che è riservato esclusivamente ai «consumatori». Una delle ultime quotazioni. Il 12 aprile scorso andava da 5300 a 5700 lire al chilo.

(s. p.)

E' scomparso da Trentino

Forse sequestrato il figlio di un pescatore sanremese

SANREMO — Un ragazzo di diciassette anni, Giacomo Di Martino, figlio di un pescatore di Sanremo, attualmente residente in Trentino è scomparso di casa da domenica pomeriggio. Inquirenti e [illegible] stanno [illegible] l'inquietante possibilità che si sia di un rapimento. Il ragazzo è uscito di casa, a Revò in Val di Non, dove abita con la famiglia nel pomeriggio e da allora non ha più fatto ritorno.

Sono arrivate due telefonate a di tre ore una una voce maschile ha annunciato che il giovane era stato rapito. Poi più

Giacomo Di frequenta istituto professionale di Revererio: è un ragazzo serio e studioso per cui l'ipotesi di un rapimento almeno per motivi di sembra destinata a cadere.

Una storia quasi incredibile è alla base della fortuna Di Il padre del rapito, Saro, è nato a Sanremo, e per 25 anni ha fatto il pescatore. Saro Di Martino ha avuto cura per tutto questo periodo di una yacht appartenente all'imprenditore milanese di Revò.

Tra i due uomini è nata una profonda amicizia, e alla sua tre anni fa, il pescatore, per riconoscenza, ha lasciato tutti i suoi beni al pescatore.

Saro Di Martino ha così deciso di acquistare per la sua famiglia Manuel. Abbandonato il lavoro di pescatore, diventato solo un hobby, si è definitivamente trasferito in Trentino, nel paese natale della moglie. Per lunghi periodi, però, l'uomo era solito tornare nella città dei fiori nella sua Galileo Galilei. La notizia del rapimento l'ha appreso ieri a Sanremo.

c. d.

Un miliardo [illegible] di Cervo

CERVO — Il Consiglio Comunale di Cervo ha approvato il bilancio di previsione 1983, che ammonta a un miliardo e milioni.

Nella seduta il piano particolareggiato del litorale che proseguire ora il suo alla Regione, per la definitiva approvazione.

(f. d.)

Successo domenica scorsa nella 8ª edizione della camminata tra ulivi

Un record a S. Agata la marcia dei Gumbi

Mille e cento persone hanno partecipato alla manifestazione sulle colline imperiesi: le iscrizioni hanno superato abbondantemente quelle dell'anno scorso - Al via anche Aurora, una bimba di soli 13 mesi - I nomi dei vincitori

Imperia. Un gruppo concorrenti si ferma a uno dei posti di controllo sparsi sul percorso

— *Aurora,* mesi, una bambina *S. Agata,* la giovane tra i partecipanti all'8ª edizione della «Marcia Gumbi». *Una cifra record di iscritti, che ha superato anche quello* scorso. *Quintali di specialità gastronomiche sono andati a ruba: quando* sono *spenti le luci della* festa, *negli* ristoranti *soltanto 9 polli* rimasti.

La «campestre» *è aperta alle 8,30, quando è abbassata* la *partenza della camminata non competitiva: 11 attraverso* colline *alle spalle di Imperia, vista panoramica sul mare. C'erano tantissimi studenti, molte famiglie* di *turisti, in calzoni anche partecipanti* e *bimbi.*

I primi hanno tagliato il traguardo dopo 40'. arrivi si susseguiti scaglionati fin quasi a mezzogiorno. Lungo il percorso, tradizione, anche l'attraversamento di un «Gumbo», un antico frantoio di S. Agata che risale al secolo scorso.

La camminata è stata soprattutto un'occasione per stare insieme e divertirsi: tra i gruppi più numerosi quello dopolavoro dell'Istituto San Paolo Porto Maurizio, gli Amici Europa», il gruppo di San Lorenzo al Mare; anche tantissime scolaresche, tra cui la 4ª C del liceo scientifico che si è presentata al gran completo (32 iscritti). Parecchi anche i gruppi mascherati e in tenuta folk, alcune stupendi palloncini colorati legati capelli.

La «siesta» per il pranzo era uno dei momenti più giornata. specialità preparate dai «cuochi» di scolaresche sono andate a ruba. La più richiesta è stata il «piatto contadino»; gustose «fantasia»: fiori ripieni, una fetta di torta verde, «condiglione», porzioni solame e formaggio, «contorni sapori e specialità tipiche dell'entroterra. «I fiori sono stati parati nel forno del — spiega prof. Mela, della S. Agata Sic, società organizzatrice — quello dove un tempo si il pane per la comunità».

Gli stand offrivano anche altre specialità, «tutte rate con olio genuino e innaffiate vino — giunge Giovanni Guidotti comitato organizzatore —; è questo uno dei segreti del nostro Tutti i piatti sono preparati da noi, fatti in non offriamo cibi precotti/congelati e acquistati altrove. La si accorge di questa e il numero degli amici di S. Agata cresce ogni anno di più».

I vincitori della gara agonistica, disputata pomeriggio, Carlo (Fidal), del Trionfo Ligure Genova, e Prima Sperandio (Amatori) dell'Atletic Diano Marina. Dietro alle luci e al ritmo festoso, si nasconde anche nota commovente. L'ideatore della «Marcia dei Gumbi» è stato Enrico Mela, giovane di S. Agata scomparso 3 fa per una malattia incurabile. «Il suo ricordo è sempre vivo — aggiunge Guidotti —, tutto il paese è pronto ogni a lavorare per la. Il prossimo appuntamento è per il mese di luglio, per la sagra degli spaghetti.

m. f.

LE GARANZIE ESCLUSIVE AUTOCAPERI SULL'USATO DI TUTTE LE MARCHE.

Autoexpert selezionate e garantite

Garanzia 12 mesi.*
Per le vetture più selezionate e controllate da 49 stand con una età non superiore ai 5 anni.

Garanzia 6 mesi.*
Per le autoccasioni tra 6 e 8 anni, sottoposte anch'esse agli controlli;

Traino gratuito.
E in più traino gratuito in sostituzione in caso guasto, 24 ore su 24 in tutta Europa.

KIT "fai da te".
Per chi cerca "occasionissima", una confezione completa e gratuita per un ricondizionamento personale della vettura.

Garantisce l'esperienza del concessionario Alfa Romeo.

*senza franchigia di chilometraggio, reti abilitate in tutta Europa

AUTO ROJA s.p.A.	Ventimiglia C.so Limone Piemonte 11/b	Tel. 0184/356644
CASAUTO s.r.l.	Finale Lig. Via del Sagittario 7	Tel. 019/690662
CIRIO F.lli	Cairo Mont. c.so Marconi 100	Tel. 019/504220
DELBO' F.lli	Sanremo C.so Marconi 48	Tel. 0184/63111
GERINO & C. S.p.A.	Albenga Via Aurelia (circonvallazione)	Tel. 0182/50357
GERINO Figli	Imperia Viale 136	Tel. 0183/20343
S. CAR s.r.l.	Savona Via Cimarosa 21	Tel. 019/803196-7

I danni superano i 30 milioni

Il fuoco distrugge ore di panico a Dolceacqua

DOLCEACQUA — Molta paura stamattina a Dolceacqua, in Val Nervia, per un scoppiato in un'abitazione del rione.

Nessuno ferito, anche se l'appartamento, di proprietà dei gemelli Claudio e Franco Battista, di 23 anni, posto al terzo piano di via Dante 38, è andato completamente distrutto con tutto l'arredamento. I danni ammontano a circa 30 milioni.

I due gemelli, che abitano con la madre Amalia, quando si sono accorti delle fiamme, pare provenienti da una stufa a legna, non sono più rientrati a circoscrivere.

I vigili del fuoco di Sanremo sono intervenuti sul posto ma c'era ben poco da fare, se non controllare che i focolai residui non si propagassero alle abitazioni vicine.

Imperia lo trovano morto in casa

IMPERIA — Giuseppe Greco, un imperiese di 74 anni, appartenente a una antica famiglia di pescatori di Porto Maurizio, è stato trovato morto nella sua abitazione di via Croce di Malta 1 a Borgo Marina. Il decesso risalirebbe a tre, quattro giorni prima.

A fare la macabra scoperta sono stati i nipoti che lo erano andati a trovare e che, non ricevuta risposta, hanno sfondato la porta.

(f. d.)

L'approvazione l'altra sera in Consiglio comunale

Via al progetto di Punta della Roccia Ventimiglia ora spera in un rilancio

VENTIMIGLIA — Lunedì sera si è svolto il Consiglio Comunale a Ventimiglia che è terminato 3 del mattino. Erano presenti consiglieri su 30; mancavano due rappresentanti del pci, quelli dal più piccolo.

Il nutrito ordine del giorno prevedeva oltre l'interpellanze di alcuni consiglieri, 21 argomenti tra i quali diversi di rilievo: le controdeduzioni e le osservazioni sul piano particolareggiato di Punta della Roccia, l'esame delle osservazioni al piano di zona dei Frati Mariati, l'appalto concorso per la costruzione e la gestione di parcheggi in località Gianchette, la sistemazione generale del palazzo civico con approvazione del progetto e finanziamento della spesa, la convenzione da stipulare con la Società autoporto Riviera dei Fiori per la realizzazione di opere di urbanizzazione. Sono stati approvati 22 punti con il consenso della maggioranza composta da dc, psi, psdi.

Non è stata esaminata la pratica riguardante l'approvazione del piano dei servizi per la frazione Latte perché l'ora era già molto

L'opposizione, che in previsione è formata dal pci, pur intervenendo nella discussione, non ha mai assunto toni accesi o troppo polemici. Il sindaco della città di confine, to Lorenti, spiega con «*E' stato un Consiglio costruttivo e tranquillo. Il piano di Punta della Roccia è stato varato e spero, prima che il mio mandato termini, di dare il via a questa realizzazione molto importante per il rilancio economico e turistico di Ventimiglia*».

«*L'approvazione poi dell'appalto per costruzione di parcheggi in zona Gianchette risolverà alquanto questo problema ed infine* — ha concluso il primo cittadino — *è stato dato incarico ad un professionista della realizzazione di un progetto edilizio in località Frati Mariati, visto che tutti i ricorsi per il piano di zona sono stati respinti, con l'intendimento di ripetere il verde ed avere una concentrazione abitativa minore che costruire edifici sparsi*».

L. m.

Dieci centraline per controllare la situazione

Sentinelle antinquinamento sorvegliano l'aria di Vado

Il compito di vigilare l'atmosfera è della Provincia, che si avvale della collaborazione dell'Unità sanitaria locale

SAVONA — Sul cielo di Vado Ligure, sulla [illegible] atmosfera che alcuni competenti inquinata, vegila da qualche tempo anche l'amministrazione provinciale.

Per delega della Regione, infatti, la Provincia ha ora la responsabilità del controllo dell'inquinamento atmosferico su tutto il territorio di sua competenza. Non disponendo né di [illegible] né di mezzi tecnici l'amministrazione pro[illegible] si avvale della collaborazione [illegible] l'Unità sanitaria [illegible] con la quale [illegible] per sottoscrivere un'apposita convenzione.

«Al momento — [illegible] l'assessore all'Ecologia prov. Pierluigi Pesenti — i nostri interventi sono piuttosto limitati ma seguiamo [illegible] attentamente quanto avviene a Vado ed in Val Bormida».

Nei territori di Vado e Quiliano, cioè nelle zone più interessate al funzionamento della [illegible] centrale termoelettrica [illegible] in funzione [illegible] centraline [illegible] rilevamento che ogni [illegible] con[illegible] alla centrale Enel, dove si trovano alcuni operatori dell'Unità sanitaria. I dati sull'inquinamento atmosferico [illegible] vengono poi trasmessi all'Usl. «Questi dati — afferma Pesenti — opportunamente elaborati dimostrano che l'inqui[illegible] non [illegible] mai superato, *fatta eccezione per una sola volta, i limiti fissati dalle leggi e dalle convenzioni tra gli enti locali e l'Enel*».

Ma queste centraline funzionano, sono collocate correttamente? «E' [illegible] zione — risponde [illegible] — avviene un'indagine attenta sulla [illegible] abbiamo l'impressione che [illegible] quattro [illegible] possano essere *sistemate* [illegible] più strategicamente e [illegible] quindi una migliore rilevazione dell'inquinamento atmosferico».

[illegible] I dati continueranno sempre ad arrivare all'Enel, che è la parte più direttamente [illegible] al problema? «*La Regione* — sottolinea Pesenti — ci ha fornito i finanziamenti per acquistare una centralina automatica ed un elaboratore di dati. La centralina è stata sistemata in Val Bormida mentre l'elaboratore verrà [illegible] presso l'Usl. Esso, quindi, [illegible] collegato non solo alla centralina di Cairo ma anche a quelle che oggi operano [illegible] Vadese e alle altre che in un prossimo futuro saranno sistemate in diverse parti della nostra provincia e, in particolare, nelle [illegible] industriali della Val Bormida. Quindi tutti i dati giungeranno direttamente all'Usl [illegible] e una [illegible] li invierà all'elaboratore regionale che raccoglierà i dati di [illegible] la Liguria. In questo modo [illegible] qualsiasi preciso, aggiornato ogni momento, della situazione».

A parte l'inquinamento atmosferico l'assessorato provinciale all'Ecologia sta studiando alcune iniziative [illegible] realizzare [illegible] i Comuni della Riviera. «Si tratta — anticipa Pesenti — della raccolta differenziata [illegible] riciamo il vetro e [illegible] discariche comunali. Alcuni Comuni [illegible] già provveduto e noi siamo intenzionati [illegible] appoggiarli per favorire [illegible] sviluppo di interventi di questo tipo [illegible] raccolta del vetro, al momento, viene fatta solamente a Finale e presto sarà attivata anche a Savona, [illegible] sarebbe auspicabile una [illegible] estensione almeno a [illegible] i centri della fascia costiera. [illegible] contatti [illegible] con [illegible] vetrerie che operano in Val Bormida e cercheremo il modo migliore per incentivare questa raccolta che [illegible] vale sia alle aziende che ai Comuni. Per quanto riguarda [illegible] discariche [illegible] disposti [illegible] collaborare con le amministrazioni comunali per quanto riguarda studi e progettazioni».

Nicolò Siri

A giudizio per furto l'evaso di Valloria

[illegible] — [illegible] Lecorte, [illegible] anni, [illegible] Bardi, è stato rinviato a giudizio [illegible] in appartamento avvenuto ai danni di Angela Abena, residente [illegible] piazza Manselli.

Lecorte [illegible] brigadiere [illegible] echio dopo un rocambolesco inseguimento [illegible] i tetti del centro. Il giovane, tossicomane, fu ricoverato per una grave [illegible] di spalle all'ospedale [illegible] Valloria e piantonato. Riuscì a evadere con l'aiuto [illegible] una ragazza, (m. ru.)

Consiglio comunale infuocato dopo un'interpellanza pci

Ancora polemiche a Alassio per il piano dell'edilizia

Il consigliere Lorena Nattero ha accusato la giunta di incoraggiare le imprese private per gli interventi convenzionati - Un'area per lo sport

ALASSIO — *Il piano di edilizia popolare di regione Lorsia, ad Alassio, è la proposta della ditta Occhetti e Bordone [illegible] per costituire alla cooperativa edilizia, [illegible] stati al centro della seduta consiliare di lunedì sera, [illegible] base [illegible] una interpellanza di Lorena Nattero per il gruppo comunista che chiede quali rapporti esistano tra la ditta piemontese [illegible] il Comune.*

Il sindaco, Casarino, ha risposto: «Il Comune [illegible] incarico alla ditta Occhetti di presentare progetti di sorta e non ha [illegible] impegno. Tantomeno si è mai [illegible] assegnare a questa impresa [illegible] fabbricabili che in base al regolamento comunale possono essere edificate soltanto dall'Istituto autonomo delle case popolari o dalle cooperative».

L'esponente comunista, tuttavia, ha ribattuto [illegible] *l'amministrazione comunale, cogliendo giorni addietro nella sala consiliare i rappresentanti della ditta Occhetti per esporre un bozzetto del progetto, si è posta in serio* [illegible] *poiché i* [illegible] *cooperative ritengono che* [illegible] *il Comune* [illegible] *riconoscere alle proposte dell'impresa privata* [illegible] *giudizio molto duro è stato espresso dal consigliere Nattero nei confronti della* [illegible] *Occhetti e Bordone, accusate* [illegible] *scorrettezza per il tentativo di sottrarre* [illegible] *alle cooperative a fini speculativi.*

In conclusione del suo commento Lorena Nattero ha [illegible] *che un analogo intervento a Ventimiglia,* [illegible] [illegible] *Alba, rivolta a costituirsi alle cooperative, era* [illegible] *una delibera comunale illegittima, respinta dal Comitato regionale di controllo e poi sanata con* [illegible] *delibera tardivamente modificata quando ormai le case erano in costruzione.*

«Oggi il [illegible] popolari di Ventimiglia — ha concluso *la Nattero* — [illegible] venduta da un'agenzia immobiliare. Ad Alassio non deve accadere lo stesso».

Altra pratica approvata [illegible] *consiglio comunale è l'individuazione dell'area per il palazzetto dello sport, del quale manca ancora il progetto esecutivo, mentre l'Istituto* [illegible] *il credito sportivo* [illegible] *promesso un finanziamento di un miliardo e mezzo.*

La struttura dovrebbe [illegible] *nelle adiacenze dell'attuale stadio comunale. L'opposizione, pur condividendo la scelta dell'area, non si è espressa pienamente sulla realizzazione* [illegible] *struttura sportiva,* [illegible] *seminario* [illegible] *un* [illegible] *di priorità e trascritto in un piano dei servizi.*

Il maggioranza è stata approvata una spesa di 80 milioni per la sistemazione provvisoria dell'area Aleiaria, in difesa dell'arenile e dei [illegible] *per il porto. Il gruppo comunista, astenutosi, ha sollevato obiezioni circa le possibili conseguenze negative* [illegible] *opere in mare a danno della spiaggia.*

Come previsto, infine, è stata approvata l'aliquota dei [illegible] *per conto che andrà a colpire i redditi dei fabbricanti.*

g. m.

Le risposte della medicina ai problemi della salute

PERCHE' ESSERE CALVI!

Risolvi in modo definitivo il problema estetico della calvizie con MEDI HAIR, il primo metodo per l'applicazione di capelli fissi direttamente sulla cute.
Al [illegible] delle chiacchiere [illegible] ed alla Medi Hair [illegible] fatti!

MEDI HAIR

GENOVA - Via XX Settembre 36/17 - Tel. 010/542.168 - 587.358
[illegible] N. 34112C/72 [illegible] USA [illegible]

CENTRO MEDICO DI RIABILITAZIONE

- *Esercizi e corsi di ginnastica rieducativa in palestra*
- *Tutti i trattamenti di fisioterapia con le più moderne apparecchiature*
- *Ginnastica respiratoria - Kinesiterapia post-traumatica*
- *Diretta sorveglianza medica specialistica*
- *Sauna finlandese*

VIA ALLA ROCCA 30 - TEL. 019/803.413 - [illegible]

LABORATORIO ORTOPEDIA BARBIN Servizio Mutue

ARTICOLI SANITARI
ASSORTIMENTO CORSETTERIA
SU MISURA E RIPARAZIONI
[illegible] - calze
VENDITA E NOLEGGIO
carrozzelle per [illegible] - aerosol - tiralatte
SAVONA - via Collodi [illegible] R - Telefono 019 800.466

SORDITA'?

[illegible] 1617 al servizio dei sordi di tutto

Da qualche tempo le richieste di chi vuole acquistare una protesi acustica si sono orientate verso protesi molto qualificate, piccole, con alta resa acustica, facili da manovrare, adatte, di lunga durata. Queste esigenze noi le abbiamolette da tempo e ci siamo impegnati per realizzarle (dal 1955 operiamo nel campo delle protesi acustiche e ci pregiamo). Siamo andati a cercare il meglio del meglio delle protesi acustiche le migliori produzioni di case di fama mondiale per poter dare alla nostra clientela protesi di sicura affidabilità e di elevate caratteristiche tecniche.

Di pari passo ci siamo attrezzati con nuove strumentazioni scientifiche per la valutazione e la documentazione dei dati ricavati con i dati tecnici delle protesi (ciascuna viene con audiometria predisposta per audiometria tonale e vocale sia in cuffia che in campo libero, amplificatore/regolatore graduale esistenziale).

Ultimo nato ma non ultimo per importanza, è il COMPUTER PROTESICO che permette in pochi attimi di consigliare le soluzioni più convenienti, più utili e più idonee al tuo caso.

Se siete tra coloro che non capiscono le parole, se non sapete dove la TV o il telefono, il gatto in ghiaccio, vigili e ospedali: con l'aiuto del COMPUTER PROTESICO potremo consigliarvi le soluzioni più idonee al vostro problema di udito ed eventualmente potrete provare la nuova protesi della «GENERAZIONE LOGICA»

PROVE E DIMOSTRAZIONI [illegible] ANCHE A DOMICILIO

CENTRO ACUSTICO MAGE' MAICO

GENOVA - DIREZIONE GENERALE: PIAZZA DE FERRARI, 4/46 - TEL. 296.527 (ore 9-12 / 15-18)
[illegible] IMPERIA (Oneglia): Via Berio, 64/2 - Tel. 22.292 (ore 9-12)
MAICO SAVONA: c/o Ambulatorio Croce Bianca - Via Montenotte, 30 - Tel. 22.871 (ore 9-12)
MAICO LA SPEZIA: Piazza Beverini, 14/2 - Tel. 28.873 (ore 9-12)

Inquinatori del Bormida

ALTARE — I carabinieri di Altare hanno identificato e denunciato [illegible] autori di un inquinamento nel fiume Bor[illegible] verificatosi in [illegible] settimana. Dai campioni [illegible] prelevati si era scoperta [illegible] una vasta chiarea di petrolio stava inquinando.

Dopo un'accurata indagine il [illegible] militare che [illegible] la stazione [illegible] Cengio il [illegible] a [illegible] prire [illegible] il c[illegible] [illegible] finito nel B[illegible] [illegible] permetti [illegible] scarico della Ditteonda, [illegible] ditta specializzata [illegible] lavori di sondaggio [illegible] terreni.

Due dipendenti, Fulvio Baccino, [illegible] anni, Carcare, via Santa Caterina e un apprendista di 17 anni, Mario C. di Carcare sono stati denunciati.

Avrebbero dimenticato nel cortile dell'azienda un fusto di nafta rimasto aperto. La [illegible] avrebbero poi fatto defluire il combustibile che attraverso le condutture dei pozzetti di scarico delle acque piovane è finito nel [illegible].

g. p. c.

Clamorosa conclusione dell'inchiesta a Savona sulla rapina di via [illegible]

Fu rapinata, accusò suo figlio il giudice scopre che mentiva

Giuseppina Pilato sarà processata - Due giovani entrarono in casa e rubarono un milione

SAVONA — Giuseppina Pilato, 41 anni, via Moiso, mamma di sette bambini, è stata rinviata a giudizio per aver [illegible] pur sapendolo innocente, il [illegible] Giuseppe, di [illegible] di rapina.

Il giovane fu [illegible] dalla polizia e trascorse un lungo periodo di tempo [illegible] carcere minorile di Bosco Marengo. La dettagliata denuncia [illegible] presentata in questura dalla stessa madre nel pomeriggio [illegible] 15 luglio scorso. Anche per questo «falso» la donna dovrà rispondere dinanzi ai giudici del tribunale di Savona.

Il racconto di Giuseppina Pilato fu drammatico. «Ero sola in casa — disse agli agenti della mobile — quando si sono *presentati due giovani incappucciati. L'uno dei due era mio figlio. Mi hanno legata ad una sedia, poi si sono impadroniti di un milione che tenevo nascosto in cucina... Tutti i miei risparmi*». Il clamoroso «caso» aveva provocato un'ondata di stupore in città. Nessuno aveva mai messo in [illegible] la buona fede di Giuseppina Pilato, una donna provata da una difficile situazione familiare. L'inchiesta fini nelle mani del giudice istruttore che ricostruì [illegible] pazientia la vicenda.

Non tutto, nel racconto della casalinga, quadrava alla perfezione. Fu interrogata più volte, fu messa a confronto con Giuseppe. Il comportamento di quest'ultimo [illegible] contribuì certo a chiarificare la situazione. Subito dopo l'arresto rese [illegible] confusa e contraddittoria; «*Mi servivano i* [illegible] *per la mota, ma* [illegible] *sono stato io a rubarli...*».

Giuseppe Gramaglia, che ha un passato, nonostante la giovanissima età, abbastanza «turbolento», non è stato creduto. D'altra parte la testimonianza della [illegible] era troppo precisa e verosimile. Chi [illegible] avuto subito dei dubbi fu don Giovanni Ghilardi, il salesiano che [illegible] anni [illegible] occupa di minori [illegible].

«*Giuseppe* [illegible] *ha rapinato nessuno* — disse a suo tempo — *c'è stato un equivoco...*». Nessuno [illegible] diede retta. Giu[illegible] Gramaglia fu posto [illegible] libertà provvisoria [illegible] dopo l'arresto. [illegible] [illegible] colpo di scena.

[illegible] oggi non si [illegible] certezza [illegible] [illegible] accaduto nell'appartamento [illegible] grande palazzone popolare di via Moiso, nel quartiere dell'altro Letimbro. I protagonisti della vicenda non parlano, nemmeno la «vittima» della falsa so[illegible]

m. mg.

Si uccide un ingegnere di Varazze

VARAZZE — Franco Bertolotto, 37 anni, via Villagrande, si è suicidato ieri pomeriggio, mentre si trovava [illegible] casa. Si è sparato con un fucile da caccia alla testa.

E' stato trovato morto dalla moglie, che era uscita un'ora prima del fatto. Franco Bertolotto, ingegnere edile, aveva insegnato [illegible] anni alle superiori [illegible]. Negli ultimi mesi era candidato [illegible] elezioni politiche. Negli ultimi mesi era caduto preda di crisi depressive. Sono intervenuti i carabinieri di Varazze

(m. m.)

Arrestato imp[illegible] di Albenga

ALBENGA — Un agente immobiliare di Albenga, Gino Romano, 31 anni, residente in frazione Lusignano località Molino, è [illegible] dal [illegible] su ordine di cattura della procura della Repubblica di Torino emesso il 13 maggio scorso. L'accusa, nei suoi confronti è di falso continuato ed aggravato.

Romano è stato trasferito a Torino. L'uomo aveva già avuto a che fare con la giustizia due anni fa per una vicenda collegata allo scandalo dei petroli che coinvolse il generale della Finanza Lo Giudice ed il petroliere Monzini.

(g. m.)

L'incendio nella pizzeria di Alassio

Un corto circuito la causa del rogo?

ALASSIO — Anche se i carabinieri di Alassio stanno ancora svolgendo accurate indagini per controllare tutte le ipotesi, compresa quella [illegible] un'azione del racket, [illegible] accidentale l'origine dell'incendio che lunedì pomeriggio ha completamente distrutto il ristorante-pizzeria Crocetta, sulla [illegible] di Alassio, in località Ruora, lungo la provinciale per Testico.

Si sta anche valutando accuratamente il danno, aggirantesi sui 150 milioni, e che avrebbe potuto aggravarsi [illegible] i pompieri non avessero estratto tempestivamente alcune bombole di [illegible] che [illegible] no [illegible] locale.

[illegible] proprietario dell'esercizio [illegible] il cinquantenne Bruno Gagliolo, residente [illegible] San Damiano [illegible] Testico, [illegible] la possibilità di vendette o [illegible] minacce da parte di organizzazioni criminose. Lunedì, mentre [illegible] fiamme divampavano, si godeva il turno di riposo settimanale ed era andato a pranzo con la famiglia in un altro ristorante.

[illegible] tenente dei carabinieri di Alassio, che svolge le indagini, si [illegible] mantenuto in contatto con i vigili del fuoco dopo [illegible] sopralluogo effettuato dal vicecomandante grom. Michele Costantini. Dai rilievi tecnici si [illegible] accertato che probabilmente le fiamme si sono sviluppate nei frigoriferi per un difetto di funzionamento di un congegno elettrico.

g. m.

Un automobilista [illegible] Millesimo

Grave nell'urto contro un albero

MILLESIMO — Un tecnico [illegible] dell'ospedale S. Giuseppe [illegible] Millesimo è in fin di vita al S. Martino di Genova per le ferite riportate in un incidente stradale avvenuto ieri [illegible] prima delle 13 [illegible] statale 29 bis in località Marghero. [illegible] chiama Silvano Venturino, 34 anni, originario di Finale, ed [illegible] non la moglie [illegible] a Millesimo in via Giacosa.

Il giovane era alla [illegible] della sua [illegible] quando [illegible] improvvisamente perso il controllo [illegible] che [illegible] è schiantata contro un albero. E' stato soccorso dalla Croce [illegible] di Carcare e trasportato all'ospedale [illegible] Millesimo. Qui i medici hanno consigliato [illegible] trasferimento a Savona.

Al primo soccorso i sanitari di turno (Sella e Romero) si sono prodigati per quanto loro per rianimarlo.

g. p. c.

[illegible] Venturino

Il sindaco Rembado guida gli indipendenti

Tre liste a Borgio con dc e psi uniti

[illegible] O VERZELLI — *Tutte le carte sono ormai scoperte a Borgio Verezzi*

Come nella previsioni, il fatto [illegible] *è rappresentato dalla lista n. 3 «Alternativa e Progresso»* [illegible] *raccoglie* [illegible] *partiti ma che in pratica ripropone l'accordo di tempo nell'urlo fra* [illegible] *e psi.*

Si presenta quasi compatta invece la lista che per cinque anni ha governato Borgio Ve[illegible] *i* [illegible] *nuovi della n. 1, formata da indipendenti, sono infatti solo due (Giuseppe Giani e Francesco Rossi)* [illegible] *tre tutti gli esponenti fautori del bilancio che cinque anni fa* [illegible] *lepò il democrazia cristiana fuori* [illegible] *Consiglio comunale saranno regolarmente in lizza* [illegible] *sindaco Rembado e vice Aicardo in testa.*

Lista n. 1 - «Libertà e democrazia»: *Aldo Aicardo, rappresentante di commercio, vicesindaco uscente; [illegible] Alfini, dottore in chimica; Angelo Bergallo, albergatore; Giuseppina Ferrari, insegnante, assessore uscente; Giuseppe Giani, dipendente [illegible] Poste; Domenico Lorso, dipendente dei Cantieri, [illegible] uscente; Luciano Maiolino, medico; Maria Odasso, commerciante; Ercole Parodi, pensionato; Giampaolo Pisano, elettricista; [illegible] Rembado, sindaco uscente; Fran[illegible] Rossi, medico.*

Lista n. 2 - «Alternativa e Progresso»: *Aldo Alfini, commerciante; Vittorio Bonanno, bancario, Giovanni Borlando, operatore agricolo; Livio Cossa, imprenditore, segretario dc; Renato Decquino, funzionario d'azienda; [illegible] Gamba, commerciante, consigliere uscente; Antonella Grasso, studentessa; Angelo Parodi, artigiano; Marco Passano, operaio di commercio e [illegible] tario del psi; Guido Pirella, geometra; [illegible] Sandrocco, operaio; Antonio Sorbi, medico.*

Lista n. 3 - Partito comunista italiano: *Andrea Quaglia, medico, consigliere uscente, Claudio Bianco, operaio Enel, Daniela Bonaart, conduttore delle FF.SS., indipendente; Pierluigi Franchi, [illegible] indipendente, Giuseppe Martini, operaio; Claudia Matteuzzi, impiegata; Giulio Munari, operaio; Tarcio Munari, operaio; Giovanni Pallottino, pensionato, indipendente; [illegible] Papalia, esercente, Sandra Peruzzi, insegnante; Rinaldo Remolio, pensionato.*

s. d.

Rinvio a giudizio per Gigliola Odella di [illegible]

Ha travolto una bambina a Cairo sarà [illegible] per omicidio colposo

CAIRO — Gigliola Odella, 23 anni, Millesimo, via Piave 18, è stata rinviata a giudizio con l'accusa di omicidio colposo per la morte di Chiara Orsi, la scolara di 8 anni travolta ed uccisa il 19 aprile scorso mentre stava correndo incontro [illegible] padre che l'attendeva alla fermata [illegible]. Il fatto [illegible] avvenuto a [illegible].

L'episodio aveva commosso l'intera Valle Bormida ed aveva indotto [illegible] amministratori a sollecitare all'Anas provvedimenti per rendere meno pericoloso quel tratto di strada. Chiara Orsi, che frequentava la seconda elementare a Cosseria, era scesa dallo scuolabus [illegible] attraversato, sulle strisce pedonali, la strada per raggiungere il padre Pino, un dipendente della Italiana [illegible]. Proprio in quell'istante era sopraggiunta la Fiat 127 condotta da Gigliola Odella. La piccola era stata scaraventata ad una trentina di metri.

Morì sull'ambulanza che correva di raggiungere l'ospedale di Cairo Montenotte. Gigliola Odella, interrogata dalla polizia stradale, disse di non essere riuscita ad evitare la piccola.

[illegible] punto dove è avvenuto l'incidente c'è da sempre il limite dei 50 chilometri orari. A 200 metri dal punto in cui la piccola Chiara Orsi venne travolta c'è il cartello che indica la presenza della scuola e ci sono le strisce pedonali. Tutti questi particolari hanno indotto il magistrato a [illegible] Gigliola Odella responsabile della morte [illegible] piccola scolara. La sentenza [illegible] rinvio a giudizio è molto particolareggiata. Sono stati interrogati molti testimoni.

Subito dopo il [illegible] molti [illegible] di [illegible] lidore [illegible] liberi in strada sfogando la tensione investendo e minacciando [illegible] automobilisti che ignari della tragedia sfrecciavano nel rettilineo senza rispettare i limiti di velocità.

g. p. c.

I trenta [illegible] socialdemocratici

Psdi a Pietra Ligure è senza il capolista

PIETRA LIGURE — [illegible] presenta ufficialmente anche il psdi a Pietra Ligure con la novità di non avere un capolista. Anche in questo caso trenta i candidati sotto lo slogan: «Riscopriamo il piacere dell'onestà».

Ecco i nomi: Augusto Allolini, pensionato; Clemente Basso, commerciante; Sergio Bonci, commerciante; Giu[illegible] Bonora, coltivatore diretto; Carolina Pigni, pensionata; Girolamo Delfino, libero professionista, [illegible] uscente; Renato, De Giorgi, dipendente Usl; Eraldo Fazio, coltivatore diretto; Luigi Fragola, dipendente Usl; Antonio Garavagno, dipendente Usl; Enrico Gatto, [illegible]; Anna [illegible] commerciante; Maria Grosso, pensionata; Ernesto [illegible] professionista; Domenica Lodi, pensionata; Gaetano Masseri, guardia giurata; Aldo Mario Marruchelli, dipendente Usl; Marino Menoni, impiegato; Giampaolo Morgese, dipendente Usl; Maria Pighi, casalinga; Aldo Pisano, commerciante, segretario [illegible]. Bruno Pissarello, dipendente Usl; Antonio Nicolò Rembado, coltivatore diretto; Piero Serafini, medico chirurgo; Giuseppe Tagliaferri, commerciante; Filiocesci Tortone, pensionato; Franco Verna, artigiano commerciante; Renzo Verna, artigiano; Franco Zanotti, commerciante; Valerio Zecchini, dipendente Usl.

L'udito è un bene prezioso che può essere conservato

L'udito è [illegible] dei cinque sensi di cui è dotato l'uomo ed è alla base di tutto il mondo della comunicazione; la sua perfetta efficienza, quindi, è [illegible] fondamentale importanza ai fini della [illegible] sociale: è un bene prezioso.

Quante volte abbiamo sentito [illegible] tipo: «*Sento la voce ma non capisco le parole*», «*Non riesco a sentirti quando scorre l'acqua*», oppure «*Sento ma non capisco*».

Nonostante ciò, l'udito viene molto spesso trascurato. Infatti, sempre per quanto riguarda la vista, ci sottoponiamo periodicamente [illegible] controllo e ci preoccupiamo non appena notiamo un minimo segno di indebolimento, per l'udito questo non succede; una forma di indifferenza o di rassegnazione ci porta a rimediare, peggiorando molto spesso una situazione che, se presa in tempo, sarebbe facilmente rimediabile. La funzione uditiva dovrebbe infatti essere controllata periodicamente, poiché i primi segnali di indebolimento dell'orecchio potrebbero consigliare misure preventive per scongiurare almeno in parte i problemi più gravi.

I tecnici della Maico-Genova Centro acustico Mage affrontano questi problemi tutti i giorni, impostando la protesizzazione acustica in [illegible] modi nuovo.

Per informazioni e appuntamenti ci si può rivolgere alla sede generale della Maico Genova centro acustico Mage, in piazza De Ferrari, 4/46 [illegible] Genova, tel. 296.527 o presso i nostri uffici di Imperia-Oneglia via Berio, 69/2 tel. 22.292 (tutte le mattine ore 9-12); Savona, Ambulatorio Croce Bianca via Montenotte 30, tel. 22.871 (tutte le [illegible] 9-12), a La S[illegible] p.za Beverini 14/2 (gratuiscio) tel. [illegible] (tutte le mattine [illegible] 9-12). La [illegible] è [illegible] con i suoi audioviaivi in quasi tutti i centri della Liguria presso Centri di consulenza autorizzati.

Cronoscalata in bici Maggi a Romagli

Simoncini fa suo il trofeo «Aste»

CALVARI — Nei giorni scorsi, sulle Val Fontanabuona, si è disputata la dodicesima edizione «Trofeo Adolfo Aste», cronoscalata ciclistica individuale di dieci chilometri, sul percorso Maggi-Calvari-Romagli.

La gara, valida quale prima prova del campionato regionale ligure di in salita, è stata organizzata dall'Aurora Bergaglio di Chiavari e dal Ciclo Club Romagli, con la collaborazione del Club Ecolas di Maggi.

Nella categoria veterani, il successo è andato a Francesco Simoncini, del G.S. Puni-Acciai Sarti di Massa Carrara. Simoncini ha bissato il successo ottenuto nello scorso anno e gli è aggiudicato definitivamente il trofeo. Simoncini ha vinto con il tempo di 30'42"1.

Questi i risultati altre categorie: Abba (G.S. Bar Corso di Chiavari) ha vinto la categoria Junior con il tempo di 27'11"3; Giulio Lagomarsino (G.S. Mobili Lagomarsino e Basso) ha vinto nei Cadetti con il tempo di 27'30"1; Riccardo Moncelli (G.S. Bar Corso) ha vinto nei gentlemen, con il tempo di 29'17"5; Sergio (Ciclistica Fontevecchio) ha vinto nei seniores, con il tempo di 29'16"5; Marco Pittaluga (G.S. Certosa) ha vinto nella categoria debuttanti, in 27'34"1. Nella classifica per società, il primo posto è andato al G.S. Bar Corso di Chiavari (punti 39), seguito dal G.S. Chiavari (28 punti), dal Pedale Sestrese (24), dalla Ciclistica Fontevecchio (21), dal G.S. Certosa (20). (s. c.)

Trofeo bocce a Rapallo

RAPALLO — Sui campi della rapallese «M. Gandolfi», si è disputato il Trofeo «Ferdinando Conti» a quadrette, per la Liguria nei campionati italiani di categoria C e per la qualificazione alla Targa Mauri Sport — campionato ligure di categoria C.

Due formazioni locali si sono aggiudicate ex aequo il trofeo. La prima era formata da: Canale, Fantastri, Tiletta e Rocca. La seconda formazione, invece, era composta da Buzzi, Cereghino, Tassara e Cervino. (s. c.)

Intervista all'avv. Alfredo Biondi alla vigilia del «processo»

Il Genoa è sicuro di smantellare un monumento di sussurri e grida

Domani a Milano il legale della società rossoblù chiederà il rinvio del giudizio causa il polverone sollevato attorno alla vicenda - Interrogatorio a di Juary

GENOVA — *L'interrogatorio dell'interista Juary, avvenuto di sorpresa, riapre l'inchiesta del totonero* nero ta ... sarebbero ... tassarsi. «Tutto questo — *protesta Alfredo Biondi, difensore della società* — avviene alla vigilia del "processo" in Lega che dobbiamo affrontare domani a Milano. Mi chiedo: c'è qualcuno che ce l'ha con noi? Chi ha interesse a far trapelare notizie che dovrebbero essere tutelate dal segreto istruttorio? C'è chi difende la strategia del sospetto? Penso che, di fronte al polverone che si sta alzando sul Genoa, domani a Milano chiederemo il rinvio del giudizio che si riterrà, a buon tenerne conto, solo allorquando l'ormai famosa partita Genoa e Inter».

Alfredo Biondi, salvatore, legale fra i più Genoa, difeso coraggiosamente la sua origine pisana, è di solito un uomo tranquillo. Ma questa «Il pettegolezzo che *può far diventare grossa la lite».*

— *Biondi,* ...

Juary ha già «fotografato» anche i colpevoli dell'illecito?

è di illecito per Jachini e di omessa denuncia per Vitali, oltre ai rischi che la società corre?

«Con la logica. Questa vicenda è un ... di sussurri e di grida. Il calcio è emotivo ... massimo, ... Il suo fascino, ma anche il suo limite. Inoltre, il ... è noto da sempre che, ... nel teatro ... non troverebbero mai un giudice normale disponibile ... applicarle. I ... contraddizioni ... enormi. ... esempio, ... giocatori si pretende il massimo della regolarità decubertiana e poi si gratificano al soggetto il massimo dell'importanza. In questo ... si tradono i diritti dei giocatori e della società».

— ... *sapendo dimostrano ... il campionato non ... quella pagina ... Milan quale stato scrivendo il nostro sdegno.*

«Chi ha mai detto che il calcio è un'isola felice nel turbamento generale? ... di qui a portare ... partita come Genoa-Inter, ci corre. Torniamo un ... quella partita. Nessuna ... blue. Gol 3-3, le squadre tecnicamente tirarono i fiato in un pareggio che conveniva a tutti. Verso ... fine ... campionato, questo comportamento è assai diffuso. L'Inter faceva melina. Il guizzo di Bagni ... giocò sorpresa e ... mi pare normale».

— *Ci spieghi allora alcune cose. Perché Bagni non ... partecipato ... compagni per il ripetuto 3-2? Perché le dichiarazioni ... Vitali e di Jachini ... fecero pensare a «partetta»?*

«Andiamo per ordine. Non è vero che Bagni non ebbe applausi. Siamo in ... di fotogrammi che mostrano la gioia di Oriali per il gol segnato. Vitali ebbe uno sfogo da tifoso. ... disse ... frase ... ad un'azione di gioco. ... è qui che ... di ... grottesco. Le parole di Vitali vengono saldate a quelle di Jachini e se ne fa un discorso unico, che ... non è. Va bene che proprio a Genova Niccolò Tommaseo preparò il suo dizionario dei sinonimi, ma il Tommaseo non può essere applicato al calcio. Del resto, lo disse lo stesso inquisitore, Ferrari Ciboldi, smantellando inoltre che "la prostituzione dei rifiuti in campo non è eguale a quella della lingua a ... partita".

— *Visto andare in rete la palla maledetta di Bagni, Fiorini batté tronfiamente le mani.*

«Questo è a nostro favore. Se ci fosse stato un accordo, l'applauso di Fiorini lo avrebbe chiaramente dimostrato. Sarebbe stato come alzare una mano e proclamare: "Siamo colpevoli". La miliare venne soltanto dalla rottura di un equilibrio di risultato che tacitamente si era ormai stabilito in campo. Poi l'Inter volle vincere. Difese il 3-3 duramente (botte a Corti e Fiorini). ... l'ebbi una ... penda parata. Come si ... a parlare di combine?».

— *Avvocato Biondi, come finirà?*

«Io credo in un solo modo: assoluzione piena. La "giudicanda" non ha prove. Inoltre, si dovrà tenere presente che un campionato è come un giro ciclistico d'Italia: dove sta scritto che tutte le partite (e tutte le tappe) devono essere disputate alla morte?».

Conclusione: la situazione è grave, ma non seria.

... Coppini

Accordo verbale dopo un lungo tira e molla

Vezzoso sulla panchina dell'ambiziosa Entella

L'ex tecnico dell'Ascoli era stato anche alla guida del Bacezza Sarà confermata l'ossatura base della squadra biancoceleste

CHIAVARI — *Sergio Vezzoso è il nuovo allenatore dell'Entella. Nella mattinata di ieri ha raggiunto l'accordo con il presidente biancoceleste Barbieri, dopo un tira e molla che era durato parecchi giorni.*

Vezzoso, infatti, era legato da un rapporto di collaborazione con l'Ascoli e ha voluto definire la situazione con la società marchigiana prima di ... *il fatidico «sì» all'Entella. L'Ascoli gli aveva offerto un contratto come allenatore ... squadra. «Primavera» e ... speciale, mentre il tecnico ... voluto ... un rapporto più diretto.*

«Per poter lavorare con profitto — *osserva Vezzoso* — occorrono garanzie per almeno tre anni. L'Ascoli era disposto a rinnovarmi il contratto per un solo anno e così ho preferito accettare le proposte dell'Entella. Dobbiamo ancora mettere nero su bianco, ma l'accordo verbale con il presidente Barbieri è già stato raggiunto».

Vezzoso subentra a Giampiero Ventura e si ripromette di confermare il campionato di assoluto rispetto quest'anno dall'Entella. «Il prossimo torneo di Eccellenza — *dice il nuovo mister* — sarà ancora più difficile ed appassionante. Dovremo affrontare squadre agguerrite, come la Spezia e il Montecatini, ed altre decise a ritentare la scalata alla promozione, come il Montevarchi e il Ponsacco. Cercheremo, comunque, di comportarci onorevolmente e di disputare un buon campionato. Il nostro obiettivo sarà un discreto piazzamento finale».

Per quanto riguarda la campagna acquisti e vendite, Vezzoso non si vuole sbilanciare. Dice: «Quest'anno l'Entella ha fatto grandi cose e non voglio certo smembrare la squadra. Sarà confermata l'ossatura di base e saranno apportati opportuni ritocchi. Per quel tre o quattro elementi che cambieranno casacca, ne arriveranno altri in grado di perfezionare ulteriormente l'assetto tecnico-tattico».

Si ricomporrà, così, la triade Barbieri-Arbasetti-Vezzoso che portò il vecchio Bacezza ai clamorosi brillanti risultati.

«Con il mio vice, Arbasetti, e con Vezzoso — *afferma Barbieri* — ho sempre lavorato bene. Mi auguro che anche nella prossima stagione il continuo su una linea di risultati che sono sempre stati più che soddisfacenti».

Aldo Costa

Genoa, nuovo sponsor

GENOVA — Il Genoa cambia «sponsor»: lascia la «Bolton», l'azienda giapponese produttrice di orologi, e si abbina alla «Elah», antica industria dolciaria genovese nella quale, recentemente, è stato operato un ringiovanimento e un potenziamento a livello aziendale.

Le ... ieri ufficializzate il ... della società calcistica rossoblù Renzo Fossati, precisando che l'accordo con la «Elah» avrà la durata di un biennio.

Da parte della società dolciaria è stato poi aggiunto che l'accordo potrebbe essere rinnovato alla scadenza. Non è stata resa nota la cifra che il Genoa percepirà dal nuovo «sponsor», ma sembra che questa si aggiri sui 400 milioni l'anno.

Baseball: doppia vittoria l'Aba Vicenza

Il Liguria verso i play off trema la leader a Sanremo

In B il Sisley è crollato (1-20) a Torino - Nei vola il Gianetto

Il baseball e il softball liguri crescono. L'ultimo turno dei campionati è stato, tutto sommato, positivo: due belle vittorie per Liguria Savona e Virtus Gianetto ... hanno ... (ma con molte ...) nei interessanti indicazioni per il Sanremo Murialti Time.

A / Baseball — Il Liguria Savona ... ha fallito l'appuntamento: doveva battere ... così l'Aba Vicenza, seconda in classifica, per continuare a ... dei due posti che ... diretti in play-off. E la squadra di ... ha vinto alla grande: 6-5 nel primo match, ... recupero portentoso di cinque punti di svantaggio: 14-9 nel secondo, quando il dominio dei liguri è stato più netto.

«Le nostre ambizioni sono legittime, a questo punto», dicono nel clan ... effetti il ... posto, a ... proprio ... vicentini, ... ben ... anche perché ... giocatori ... Brugnone, fi... piuttosto in ombra, sono tornati ... livelli ... rendimento abituali, e ... perché, ... sorpresa, ... pubblico sembra ... a seguire con più ... «Bacigalupo».

Il Sanremo Murialti Time, invece, ... ha ... posto, ma ... il ... Panthers, capolista, i matuziani si sono fatti rispettare. Con maggiore fortuna e, soprattutto, con meno ingenuità in difesa, avrebbero anche potuto giocare un brutto scherzetto ai primi della classe che si sono imposti per 9-8 e per 14-8. «Tra noi e il *Black Panthers non ho visto l'abissale differenza che ci separa in classifica*», dice Mario Capula, l'allenatore matuziano.

B e C / Baseball — Il Sisley Saturnia è letteralmente crollato (1-20) sul campo della Juventus Torino. Una sconfitta ampiamente preventivata, anche perché i torinesi hanno schierato, per l'occasione, tutti i giocatori reduci dalla massiccia serie che, finora, non sempre erano stati impiegati. Inoltre, alcuni dei migliori giocatori del Sisley, in mattinata, erano già scesi in campo nella squadra juniores che ha vinto, sempre contro la Juventus, per 13-8.

In «C» il Borghetto ha perso a Genova contro il Marconesi per 1-3, mentre il match della Cairese ad Asti è stato sospeso per inagibilità di campo.

A1 / Softball — La Virtus Gianetto Finale ha stravinto una ... bella ... doppia ... (13-1 e 8-4) il derby ... ah Firenze rinnovando la propria candidatura alle zone alte della classifica. La squadra di Fiaschi e Boccardo ha addirittura umiliato le avversarie nella prima partita, vinta per «manifesta superiorità».

A2 e B / Softball — Un altro risultato interessante per il Borghetto, che ha pareggiato in casa contro l'Indian's Pegli, vincendo la prima partita per 13-5 e perdendo la seconda per 8-4. Pareggio anche per il Savona sul campo del Blue Box Alessandria (12-4 per la piemontesi nel primo match, 14-3 per la ligure nel secondo).

In «B», sconfitta di misura del Sisley Sanremo a Nervi (18-16) e battuta d'arresto casalinga della Cairese di fronte al Don Bosco Sampierdarena (13-14).

b. ma.

Torneo di basket

RAPALLO — Si inizia martedì ... 18.15 il ... memorial A. Cordoli» ... di ... maschile organizzato dalla ... Alciona Rapallo che nella prossima stagione ... nel campionato di serie D. Vi parteciperà, oltre naturalmente ... padroni ... casa, la ... sportiva ... e le formazioni genovesi ... e dell'Athletic Club Pio X. (a. b.)

Pallanuoto B: mentre Sori pareggia e perde seconda posizione in classifica

Una giornata deludente per le grandi Chiavari e Mameli vincono di misura

La squadra di D'Altrui rischia grosso con il Pegli - Gandolfi trema contro un gran Lerici - I risultati e la nuova graduatoria

... pensava che ... qualificazione ... nel campionato di pallanuoto di serie B avrebbe creato qualche problema alle tre grandi del torneo e così puntualmente si è verificato. Chiavari e Mameli hanno vinto con un solo punto di scarto e con molto affanno, pur ... impegnate nella ... mentre il Sori ha trapattato in casa di Bologna, perdendo così il contatto dalla seconda posizione su cui è rimasta la sola Mameli.

Il Chiavari ha rischiato grosso con il Pegli, forse sottovalutando un pochino i genovesi che in avvio di gara sono passati in vantaggio e nel finale hanno pericolosamente accorciato le distanze. La squadra allenata da D'Altrui, soprattutto nella fase centrale, ha fatto valere i diritti della classe, ma non è sembrata in giornata di grandissima vena come dimostra del resto il risultato.

Stesso discorso vale per la Mameli che ha faticato non poco per venire a capo di una situazione ingarbugliata. A differenza dei Chiavari, però, gli uomini di Renato Gandolfi si sono trovati di fronte una grande squadra, quel Lerici che, passato sotto le abili cure di Rolla, si è messo a risalire la classifica.

I volturni, in vantaggio dopo due tempi per 5 a 3, forse si sono illusi un po' e puntualmente il Lerici, trascinato da un grandissimo Ferri, li ha agguantati. Sul 9 pari c'è stata l'orgogliosa reazione dei padroni di casa che hanno messo nel carniere due punti preziosissimi per il passaggio in A2.

Il Pisalat Sori ha favorito i piani di promozione della Mameli andando a pareggiare nella vasca di Bologna. Luciano Occhiuto non ha alcun dubbio: «Abbiamo giocato una gran brutta partita ma tutto sommato ci siamo meritati il risultato. *Male in tutte le linee: il nostro portiere ha visto una giornata nera ed ha buscato gol anche da otto o nove metri; l'attacco ha creato molte occasioni, ma non le ha concretizzate. Ecco dunque spiegato questo ... passo falso che in pratica ci costa il campionato. Se dopo la vittoria di Torino avevamo un 15 per cento di possibilità, adesso queste sono scese al 5 per cento. Del resto la mia squadra è capace di tutto, anche di perdere a Bologna».*

Il terzo derby ... giornata ha visto il successo dell'Elah Doria nella vasca del Rapallo: i doriani hanno in tal modo restituito la «cortesia» dell'andata. Gran partita dei ragazzi di Pilu che hanno dominato e vinto i primi tre tempi. Il Rapallo ha ritrovato un po' d'orgoglio nel finale, ma il divario di punti era ormai incolmabile. Giorgio Tanganelli, allenatore dei rapallesi, ha dovuto ingoiare un altro calice amaro, evidentemente è un'annata proprio storta per la squadra del Tigullio da tempo relegata al terz'ultimo posto della classifica.

Stefano Bonati

Campionato di pallanuoto ... B - 14ª giornata - Risultati: Chiavari-Pegli 6-5; Mameli-Naval Lerici 11-10; Bologna-Pisalat Sori 9-9; e Camogli: Elah Doria-Rapallo 10-7; Torino-Como 6-6. ...-Trieste 10-10.

... Chiavari p. ... Mameli 23; Pisalat ... 22; Naval Lerici 16; Pegli ...: Elah Doria, Torino e Como 14; ... logna ... Rapallo 6; Milano 4; Trieste 2.

... terno (sabato a ... Como-Bologna; Torino-Chiavari; Pegli-Elah Doria; Trieste-Mameli; Pisalat Sori-Milano, Naval Lerici-Rapallo.

L'assemblea di sabato preparerà la prossima stagione

Cambia il volto del Sestri

SESTRI LEVANTE — Sabato si conoscerà con chiarezza il futuro del Sestri Levante. In tale data, infatti, si svolgerà l'annuale assemblea societaria e da essa usciranno i ... del presidente e dell'allenatore rossoblù ... prossima stagione.

L'attuale presidente «cor... Pozzi ... internazionale a lasciare e passerebbe il timone al suo vice, Michele Calabrò: i due s'incontreranno ... sera e prenderanno una decisione definitiva, che comunicheranno successivamente all'assemblea.

«Dopo undici anni ... presidenza — ... — sento che è giusto il momento di ... la mano. ... Secondo me ... Calabrò è ... che accetti la carica di massimo dirigente».

Calabrò ... a disposizione ... tempo, ma assicura: *«Sarò adottata la soluzione più conveniente al Sestri Levante. Tutto sarà risolto nell'incontro chiarificatore di domani sera. Però vorrebbe lasciare, ma voglio riflettere a fondo prima ... compiere il grande passo».*

... scelta ... allenatore dipenderà ... o meno di ... a vestire i panni pre... Una ...

A Vado il pubblico ha tradito l'atletica

Due soli successi per il Cus, unica squadra ligure in gara - Ai giovanili di Genova buon successo della Maurina

VADO L. — La «due giorni» della grande atletica a Vado Ligure si è chiusa domenica sera con un notevole successo tecnico, ma nonostante che l'ingresso al «Chittolina» ... sia gratuito il pubblico non ha affollato le tribune dell'impianto ...

La ... squadra favorita anche ... per lo scudetto, ha ... i meriti ... la ... di Vado. Con 182 punti ha preceduto nella classifica finale il ... Donato (130), il Cus Roma (130), il Cus Milano ... e l'Olio ... Ancona (101,5). Oltre alla ... sono ... Cus ... e ... Torino ad essersi ... per la finale ... per società.

Nella prima giornata ... re, di rilievo soprattutto l'11"1 con cui Laura Miano (Snam) ha vinto la semifinale ... 100 piani, per poi cedere in finale (11"92 contro 11"91) alla romana del Cus, Anna ... Martinella Bano, discobola numero uno d'Italia, ha dominato nettamente la propria specialità con lanci tutti ... 50 metri e una «punta» di m 52,80.

Buono anche il ... nuto di Antonella Capurro (Cus Genova) ... finale ... 1500, uno ... due successi della squadra ... impegnata ... «Chittolina». L'altra vittoria ligure è stata ottenuta sui 400 piani da Antonella Ratti ... tempo di 58"71.

Sempre nella prima giornata di gara, bellissima la lotta nel salto in lungo, con la vittoria finale di Paola Limardi del Cus Roma con un balzo di m 5,11. Seconda è finita Patrizia Paoletto ... Cus ... ...

Nella seconda giornata, subito uno splendido testa a testa sui 400 ostacoli tra Giuseppina Cirulli (Cus Roma) e Patrizia Lombardo (Snia), con la romana vincitrice in 58"14, e la sua antagonista autrice ... un ... 58"80. Nuova sconfitta per Laura Milano sui 200: stavolta è stata Danila Ferrian (Snia) a precederla sul traguardo in 25"81.

Agnese Maffeis (Snia) ha vinto il peso con 14,08, Barbara De Luca (Cus Milano) gli 800 in 2'07"46, Rita Pagani (Cus Milano) i 3000 in 9'44"78. Con un salto di 1,76 Patrizia Chinaglia (Snia) si è poi aggiudicata l'alto, fallendo i tre tentativi a 1,81, quota che avrebbe stata di ottimo livello ...

r. b. g.

I risultati di ottima rilevanza ... non sono dunque mancati.

IMPERIA — Ottima prova delle Maurina a Genova nelle fasi regionali ... campionati di società giovanili, di atletica leggera, aperti alle categorie Cadetti e Allievi, maschili e femminili. Il sodalizio imperiese, rappresentato da un centinaio di atleti, si è aggiudicato il primo posto per società nelle Cadette e si è piazzato in zona medaglie nelle altre tre categorie.

Sono state undici le vittorie individuali ottenute dai ... canarini e numerosissimi i ... di rilievo. Negli allievi ... maschili ... femminili la società ha guadagnato l'accesso alle finali interregionali in programma per l'11 e il ... giugno.

Si sono imposti ... rispettivamente ... specialità: Loredana Rossi (Allieve) m 100 in 12"8 e nel salto in lungo con m 5,86; Andrea ... (Allievi) m 1500 in 4'07"6; ... Rovere (Allievi) ... in ... 57'34"; ... Castelli (Allievi) ... triplo ... m ... Stefania Delbecchi (Cadette) m 80 piani in 11"2; ... Montagna (Cadette) ... ostacoli in 13"5 e salto in alto con m 1,34, Simona Ciromini (Cadette) lancio del disco con m 18,58; Guido Ferri (cadetti) 100 metri ostacoli in 14"8; Livoni, Maurielio, Parodi e Cardini (Cadetti) staffetta 4x100.

Classifiche per società: Cus Cadetti: 1° Maurina (p. 388); 2° Trionfo Ligure Genova (p. 378); 3° A.A.A. Ge (p. 370).

Cadetti: 1° A.A.A. Ge (p. 378); 2° Maurina (p. 328); 3° Cassa di Risparmio Spezia (p. 307).

Allieve: 1° Trionfo Ligure Ge (p. 284); 2° Cus Genova (p. 277); 3° Maurina (p. 272).

Allievi: 1° Cassa di Risparmio Spezia (p. 444); 2° A.A.A. Ge (p. 428); 3° Maurina (p. 422).

l. d.

E' tempo di marce: domenica il clou con quattro percorsi

Anche i big alla Stragenova

La bella stagione invita alla marcia. Questa fine settimana ne sono in programma tre:

Venerdì a Varazze si disputa la seconda «Varazze di sera», marcia non competitiva di km 8. L'organizzazione è curata dall'Atletica Varazze; partenza alle 20, dal piazzale della vecchia stazione ferroviaria. Domenica a Noli Ligure si svolge la terza «Stranoli», marcia ... competitiva di km 12, organizzata dall'... Polisportiva Noli. ... terza ... alla 9, da piazza Indipendenza, vicino alla stazione ferroviaria.

A ... infine, sempre ... il programma la prima «Stragenova», valida per il secondo Trofeo csa. Ernesto Canepa. Diversi i percorsi: La marcia competitiva di 25 chilometri parte da Nervi (capolinea Aut 18) alle 8,45; quella non competitiva, sulla stessa distanza, alle 9, ... capolinea Aut 18). Vi sono altri due percorsi: il primo ... da corso Aurelio Saffi, presso la caserma (partenza alle 10) di 8 di 14 chilometri; il secondo, sempre non competitivo, del Circolo Ana di Sestri Ponente (il via alle 10,30) di km 7.

Tutti gli arrivi avverranno allo stadio del mare di Voltri. La marcia è organizzata dal G.S Ana.

s. o.

Golf domenica a Rapallo

RAPALLO — *Sui campi del Golf Club si disputerà domenica la «Coppa Croce Rossa». E' un trofeo triennale che andrà al giocatore che si aggiudicherà tre edizioni anche non consecutive. Si tratta di una manifestazione Stableford. 18 buche, ad handicap.*

La Prima Divisione di volley

Medafrica e 3 Stelle regionali più vicini

Le formazioni femminili di volley sono state le autentiche protagoniste dei campionati provinciali di Prima Divisione, conclusisi nei giorni scorsi. Il sestetto delle Tre Stelle di Monaglia ha sorprendentemente trionfato nel torneo maschile, mentre la Medafrica di Recco ha vinto la competizione femminile.

Le due compagini disputeranno il 18 giugno i playoff per le qualificazioni ai campionati regionali: le Tre Stelle di Monaglia giocheranno ad Imperia, la Medafrica di Recco a La Spezia.

Il ... meneghino — *Sovvertendo ogni pronostico, la squadra delle Tre Stelle si è aggiudicata i playoff dei campionati di Prima Divisione ed incontrerà ad Imperia le vincitrici degli altri raggruppamenti provinciali per ottenere la promozione alla serie D regionale. I ragazzi ... presidente Migliaro (attuale ... presidente del comitato provinciale ... Fipav), dopo aver perduto il match di apertura con il Brunella (3 a 2), hanno battuto il Week Point (3 a 1) e il rispettivo favorito Recco (3 a 0) garantendosi l'affermazione nel girone.*

Buona parte del merito di questa affermazione va attribuito al coach Ciro Sirocchia, ma i veri protagonisti sono stati i giocatori: Zanetti, Serui, Magro, Pesaro, Giordanella, Capellini, Malfasso, ... core e Federici, sono stati gli artefici di una palpitante davvero esaltante.

Bravo resolutivo — La Medafrica di Recco di mister Molinari ha vinto a punteggio pieno il girone dei playoff e si presenta ... ottima tradizioni sfidi alle qualificazioni regionali di La Spezia. Le recchelline hanno avuto la meglio sul CPFS di Sampierdarena (3 a 0), sul Rapallo (3 a 0) e sull'Amatori Voltri (3 a 0) in virtù di un volley pratico ed essenziale, ma non si vogliono fermare qui.

Il presidente Traverso e il d. t. Despaze hanno detto a chiare lettere che la serie D è un obiettivo raggiungibile e che vi sono, quindi, buone chances di successo nel raggruppamento di La Spezia. L'organico della Medafrica è composto da: Ulivi, Ciabattoni, Campolo, Cascciotti, Capurro Arcalischi, Bruzzo, Caddeo, Ravagna e Martinelli. Sono tutte giocatrici pisane e potrebbero dire la loro.

Quarto posto — Il Tigullio, recentemente promosso nella C/1 maschile, è giunto quarto al «Torneo Don Bosco». Disputatosi nei giorni scorsi alla palestra Crociera di Sampierdarena.

La vittoria è andata alla squadra del Cus Genova. Nel Tigullio hanno giocato Volta e Campodonico, premiati per l'occasione dall'Elba Chiavari.

s. o.

OGGI SU STAMPA SERA

le ultime notizie della vostra provincia

STAMPA SERA

SAPERE CON 12 ORE DI ANTICIPO

CINEMA E [redacted] IN LIGURIA

GENOVA

[redacted]

AMBASSADOR (corso Ardoino 2a, tel. 543.241): [illegible]. V. 18. Or. 15; 17,10; 18; 20,30; 22,40. L. 4500
ARISTON (via San Marco 19/r, tel. 208.548): [illegible]. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40. L. 4600
ASTOR (via XX Settembre 229/r, tel. 544.420): [illegible] con V. Redgrave. Or. 15; 16,15; 20,30; 22,45. L. 5000
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 586.810): [illegible] con W. Beatty. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. L. 5000
CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 540.350): [illegible]. V. 18. Or. 15; 22,30. L. 4000
CORSO (via Colombo 11, tel. 565.568): [illegible]. V. 18. Or. 15; 16,50; 18,20; 19,45; 21,10; 22,40. L. 4500
EDEN (via Bella 10/r, tel. 298.501): [illegible]. V. 18. Or. 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,40. L. 4500
GRATTACIELO (piazza Dante 42, tel. 580.403): The Blues Brothers, regia J. Landis, con John Belushi. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 5000
IDEAL (corso Montegrappa 1, tel. 883.383): [illegible] con A. Sordi, U. Tognazzi. Or. 16; 17,35; 19,15; 20,45; 22,30. L. 5000
LUX (via XX Settembre 254/r, tel. 581.691): [illegible] con J. Caan [illegible]. Or. 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,30. L. 5000
NUOVO PALAZZO (salita S. Caterina 12, tel. 565.512): [illegible] con F. Nero. Or. 16; 18,20; 20,20; 22,30. L. 5000
ODEON (corso Buenos Aires 83, tel. 368.758): [illegible] con Capucine. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. L. 5000
OLIMPIA (via XX Settembre 274/r, tel. 581.415): Gandhi, con Ben Kingsley, C. Bergen, T. Howard, R. Attenborough. Or. 15; 18,15; 21,30. L. 5000
ORFEO (via XX Settembre 131/r, tel. 564.849): [illegible] con Tim Ferris e Marlene Brainerd. V. 18. Or. 15,30; 17,30; 19,15; 21; 22,45. L. 5000
PLAZA (piazza Tommaseo 17/r, tel. 365.682): [illegible]. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 5000
RIVOLI (via XX Ottobre 18, tel. 586.512): Tootsie, con D. Hoffman e J. Lange, r. S. Pollack [illegible]: 15,40; 18; 20,20; 22,40. L. 5000
SMERALDO (via Carnagnino 7): [illegible]. V. 18. Or.: 15; 16,30; 20,30; 22,30. L. 4500
SUPERCINEMA (via Cagliari [illegible], tel. 563.738): [illegible]. V. 18. Or. 15; 16,10; 17,30; 18,40; 20; [redacted]. L. 4500
UNIVERSALE (via XX Settembre [illegible], tel. 542.212): [illegible]. Or.: 15,30; 18; 20,30; 22,40. L. 5000
VERDI (via XX Settembre 38, tel. 502.137): [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 5000

[redacted]

PRIME VISIONI

CRISTALLO (largo della Zecca 11, tel. 298.987): [illegible]. V. 18.
MANIN (corso Armellini 4, tel. 891.008): [illegible]. V. 18.

[redacted]

[redacted] LUCERNE [redacted]
Fontanes (via Vezzle 1, tel. [redacted]): [illegible]
DANTE (via Carducci 1/a, tel. 565.757): [illegible]
DIANA (via Pagg): riposo
FILMSTUDIO (via Caffaro 17/r, tel. 299.045): [illegible]
INSTABILE (via Caecchi [illegible]): riposo.
POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20): ore 21 [illegible]. L. 3000

SECONDE VISIONI

ARALDO (corso Firenze 1, 221.225): E.T. l'extraterrestre.
CHAMBERA (via Chiabrera, t. 298.218): Eroica blue. V. 18.
CORALLO (via Innocenzo IV, t. 583.418): [illegible]
SUPERBA (Sal. S. Giovanni di Prè 25 R, [redacted] 209): Eva e l'amore. V. 18

[illegible]

A.B.C.: [illegible]. V. 18
ASTORIA: [illegible]. V. 18
ELDORADO: [illegible]. V. 18.
MODERNA: [illegible]. V. 18.
SPLENDOR: Bruce Lee [illegible].

CORNIGLIANO
ESPERIA: riposo.

BOLZANETO
VERDI: [illegible]

CERTOSA
COLOMBO: [illegible]. V. 18

SESTRI PONENTE
GARDEN: [illegible]. V. 18
ROMA: [illegible]? V. 18
VERDI: [illegible]

PEGLI
EDEN: [illegible]. V. 18.

SANTA MARGHERITA
CENTRALE: riposo.
MIGNON: [illegible]. V. 18

CAMPOMORONE
AMBRA: [redacted]

CHIAVARI
ASTOR: [illegible]. V. 18
CANTERO: Tootsie.
NUOVO: [illegible]. V. 18
ODEON: riposo.
ORIONE: [illegible]

RAPALLO
AUGUSTUS: riposo
GRIFONE: [illegible]. V. 18
ITALIA: [illegible]

SESTRI LEVANTE
ARISTON: riposo
CENTRALE: riposo

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 589.329): venerdì ore 21 [illegible]. L. 7000-5000
SALA E. DUSE (via [illegible], tel. 573.420): venerdì ore 21 [illegible]. L. 4000
POLITEAMA GENOVESE (via Bacigalupo, tel. 593.589): chiusura estiva.
SALA QUADRIVIUM (piazza Santa Marta 2, tel. 590.326): ore 21 Concerto di musiche di Schubert, Schumann, Stravinskij, Poulenc. [illegible] L. 3000

RITROVI

L'[redacted] (Piazza Marsala 20 R): venerdì ore 21,30 Concerto jazz di Randy Craven e New Traditional Jazz Group. L. 5000

SAVONA

PRIME VISIONI

ASTOR (via Pia, tel. 22.108): [illegible]
ELDORADO (via S. Teresa, tel. 20.566): riposo
ARS (via Vegerio, tel. 20.948): [illegible]. V. 18.
JOLLY (via P. Boselli 8, tel. 21.170): [illegible]. V. 18
DIANA: [illegible]

SECONDE VISIONI

LUX (v. Guasagna, tel. [redacted]): riposo
FILMSTUDIO (v. [redacted], tel. 26.38.22): [illegible]. V. 14
SALESIANI D'OSSAI: riposo

[redacted] VISIONI

ALASSIO
COLOMBO: [illegible]. V. 18
RITZ: [illegible]

ALBENGA
ASTOR: [illegible]. V. 18
AMBRA: riposo
CRISTALLO: riposo

CAIRO MONTENOTTE
ABBA: riposo
CRISTALLO: [illegible]. V. 14

CALIZZANO
CLUB LE ACCORSIERE: riposo

CARCARE
OLIMPIA: chiuso per ferie

CERIALE
GOBOIS: riposo

FINALE LIGURE
IDEAL: riposo
MARINA: [illegible]
VITTORIA: riposo

LOANO
[redacted]: riposo.
[redacted]: [illegible]. V. 18

MILLESIMO
ITALIA: riposo
[redacted]

PIETRA LIGURE
COMUNALE: [illegible]

SPOTORNO
GRIFONE: riposo

VARAZZE
VENUS: riposo
VERDI: riposo

[redacted]

PRIME VISIONI

AMBRA: riposo.
ROSSINI (Oneglia - Via Vieusseux 10, tel. 21.074): Rambo.
CENTRALE (Porto Maurizio - via O. Caravane 68, tel. 62.871): riposo
DANTE (Oneglia - via S. Bartolomeo, tel. 73.920): [illegible]. V. 18
IMPERIA (Oneglia - piazza Unione 2, tel. 22.146): riposo
CAVOUR: riposo

ALTRE VISIONI

DIANO MARINA
DIANESE: chiuso per ferie

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: [illegible]. V. 18
CERVO: [illegible]. V. 18

BORDIGHERA
OLIMPIA: [illegible]
ZENIT: riposo

RIVA LIGURE
CORALLO: [illegible]. V. 18

VENTIMIGLIA
[redacted]

[redacted]

PRIME VISIONI

ARISTON (via [redacted] 26, tel. 71.871): [redacted]
RITZ (via Matteotti): [illegible]. V. 18.
ASTRA ([redacted] 28, tel. 86.816): [illegible]
SANREMESE: [illegible]. V. 18
CENTRALE (via Matteotti): [illegible]
SUPERCINEMA: chiuso per ferie.
ORFEO: [illegible]. V. 18

Con 40 danzatori

[redacted]

NIZZA — Tre giorni [redacted] la [redacted] a Nizza. Il Teatro dell'Opera della capitale [redacted] Costa Azzurra, infatti, ospiterà da domani [redacted] [redacted] compagnia [redacted] danza [redacted] quaranta ballerini in tutto, [redacted] in [redacted] ca e moderna. Nel suo repertorio, opere classiche [redacted] «Il lago [redacted] cigni», [redacted] nel bosco» e «Coppelia», [redacted] contemporanei di [redacted] Dantzig, Moreland, Walker e Kynd.

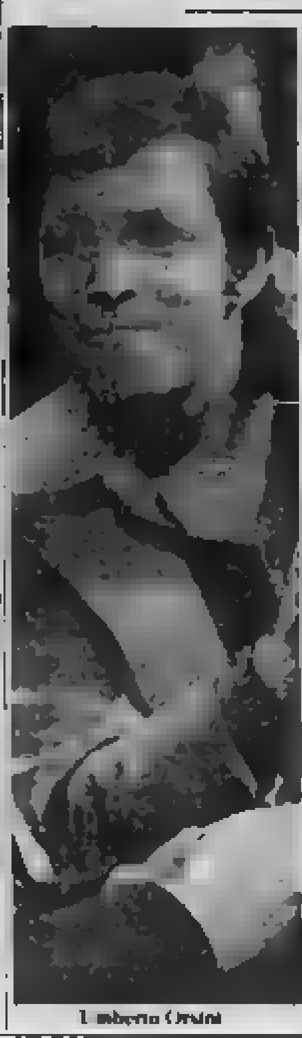
[redacted] Ballet [redacted] una fama [redacted] recente. Il suo successo è legato soprattutto a «Giselle», l'opera che mise in scena nel 1972 e che da allora ha fatto il giro [redacted] mondo, ed a Ben Stevenson, l'ex ballerino del Royal Ballet inglese, che ne [redacted] direttore [redacted] nel [redacted] dando vitalità ed impulso alla compagnia di danza della città texana di cui il balletto rappresenta la punta di diamante in campo artistico.

Per [redacted] appassionati di balletto rivieraschi, comunque, il «Houston Ballet» non è una novità: la [redacted] il complesso [redacted] esibita, con grande [redacted] nella Rassegna [redacted] del balletto di Sanremo. [redacted] Teatro [redacted] aveva presentato nella prima serata il suo cavallo di battaglia, [redacted] appunto, con [redacted]chestra sinfonica di Sanremo, e nella seconda una serie di successivi quadri coreografici con musiche di Strauss, Rachmaninov e Ravel.

b. m.

Film da Kleist [redacted] Castellaneta nell'estate dei due attori

Orsini-Lavia: dopo il teatro alla conquista [redacted] cinema e tv


Umberto Orsini

[redacted]

ROMA — [redacted] dell'or[redacted] collaudata «ditta» [redacted]briele Lavia-Umberto [redacted] procede in perfetta armonia ed anche in sintonia con gli impegni non prettamente teatrali. [redacted] scorsa, con la duecentotredicesima replica, i due attori hanno concluso assieme a Monica Guerritore e a Gino Pernice [redacted] rappresentazioni dei Masnadieri di Schiller e chiuso, nello stesso tempo, la stagione del Teatro Eliseo.

«"I Masnadieri" — osserva soddisfatto [redacted] — [redacted] per noi [redacted] spettacolo di maggior successo e lo testimonia il fatto che anche per la "pomeridiana" di domenica scorsa, nonostante la bella giornata e la concorrenza televisiva della partita Svezia-Italia, il teatro [redacted] pieno soprattutto di giovani. Con questo Schiller abbiamo superato le 200 mila presenze! In venticinque anni di carriera non mi era mai accaduto di dover respingere tante volte, come si è verificato con questo spettacolo, l'assalto del pubblico a fine rappresentazione».

«"I Masnadieri" — continua [redacted] — è stato un successo anche dal punto di vista imprenditoriale. La [redacted] politica (Lavia, Rossella [redacted] e Orsini [redacted] i responsabili [redacted]tistici dell'Eliseo) è di realizzare spettacoli [redacted]. Si possono fare spettacoli di con[redacted] criteri manageriali, basta non [redacted] prendere la mano e Lavia per la sua messa in scena non richiede... la Luna».

Dalla prossima settimana Lavia, [redacted] Orsini saranno impegnati [redacted] nuove e differenti esperienze cinematografiche e televisive. Il primo [redacted]incerà lunedì a Caprarola, nei pressi di Roma, le riprese, in esterni, della versione filmata de Il principe [redacted] Homburg con lo stesso cast teatrale (Gabriele Lavia, Monica Guerritore e [redacted] Foschi): si tratta di un film destinato alla Rete 2 Tv della [redacted]. Umberto Orsini, invece, andrà a Milano per iniziare il terzo film di Marco Tullio Giordana (lo stesso regista di Maledetti vi amerò e La caduta degli angeli ribelli), tratto [redacted] romanzo di Carlo Castellaneta, Notti [redacted]

«Questo romanzo — sottolinea [redacted] — l'aveva scelto Strehler [redacted] il suo debutto cinematografico, ma poi il Teatro d'Europa [redacted] travolse. Per me è una garanzia se queste storie [redacted] già state adocchiate [redacted] da Strehler. Il protagonista di "Notti e nebbia" è un anonimo [redacted] polizia della Repubblica di Salò che fa il suo dovere con lo scrupolo del travet».

Oltre [redacted] Orsini, che interpreta il [redacted] fascista», il [redacted] prevede la partecipazione [redacted] Laura Morante, la giovane attrice di Colpire al [redacted] di Eleonora Giorgi, di Senta Berger e di Jacques Perrin. «Questo film — aggiunge Orsini — mi terrà impegnato per [redacted] settimane poiché è prevista una versione cinematografi[redacted] e una televi[redacted] articolata in tre puntate».

Concluse le esperienze cinematografiche e televisive dell'estate i due «numero [redacted] dell'Eliseo si rituffferanno nell'attività teatrale. Lavia, alla prossima stagione, riprenderà Il principe di Homburg di von Kleist e poi, per [redacted] metterà in scena un altro spettacolo [redacted] trascurerà l'opera: in settembre dovrebbe allestire a Pisa I Masnadieri [redacted] e [redacted] Scala, in marzo-aprile, I lombardi alla prima crociata di [redacted]rdi. Orsini, [redacted], riproporrà nella seconda parte della stagione Non si sa come [redacted] Pirandello. Ma prima, sempre con la regia di Lavia, affronterà Delitto e delitto, un inedito Strindberg.

«Il protagonista — precisa Orsini — è un commediografo che improvvisamente, dalla [redacted] al mattino, si trova al [redacted] notorietà, [redacted] poi viene repentinamente travolto [redacted] successo. Pressappoco quello che è accaduto a Strindberg, a Parigi, quando rappresentò "Il padre". E' una storia autobiografica [redacted] bella e piena di situazioni imprevedibili».

Ernesto Baldo

Gog e «Teatro danza» hanno avuto [redacted] calo di pubblico

Genova: musica e balletto chiudono i conti in [redacted]

GENOVA — Settemila spettatori in meno a [redacted] Danza, [redacted] calo di oltre duecento abbonati [redacted] Giovine Orchestra Genovese: questi i dati allarmanti emersi [redacted] fronto fra le stagioni appena concluse e quelle [redacted] scorso anno.

«[illegible] l'industria genovese dello spettacolo ha segnato il passo. In tutti i settori si è constatata [redacted] preoccupante diminuzione di pubblico. Varie le cause; la crisi economica (per molti oggi non è più finanziariamente possibile abbonarsi a più stagioni), [redacted] indiscriminato aumento delle proposte che ha disorientato gli spettatori e un livello non sempre artisticamente elevato [redacted] singoli cartelloni».

I responsabili della Giovine Orchestra Genovese (che con la Tosse hanno organizzato «Teatro Danza» all'Alcione) stanno studiendo [redacted] molta attenzione la situazione per trarre [redacted] utili [redacted] le prossime stagioni: «Andiamo avanti — spiegano — [redacted] la sola sovvenzione ministeriale [redacted] ottantadue milioni; dagli enti locali, per il cartellone concertistico non [redacted] mai ricevuto nulla. Gli [redacted] pubblico, perciò, ci interessano [redacted] perché dalla vendita di biglietti e di abbonamenti dipende la [redacted] esistenza».

La G.O.G. ha offerto, quest'anno, lo [redacted] numero [redacted] concerti della passata stagione. Le ventisette serate sono state seguite da ventiseimila musicofili, undicimila [redacted] meno rispetto all'82.

E' calato sia il numero [redacted] abbonati (da milleottocentonovanta a ottocentosessantasei), [redacted] quello degli spettatori dei singoli concerti (da seimilasettecentotrenta a tremilaquattrocentoquindici). Va osservato, in particolare, la diminuzione degli abbonamenti [redacted] giovani, passati [redacted] trecentodiciannove a centoquaranta, mentre ha «tenuto» il primo settore, calato di sole cento [redacted]

Non meno drammatica la situazione di «Teatro [redacted]». [redacted] il suo debutto, la rassegna aveva ottenuto un brillante successo di pubblico [redacted] tredicimila presenze e una media a serata di seicentodiciannove spettatori. Quest'anno il [redacted] state settemila [redacted] e serata il tasso e trecentotrentotto [redacted] spettacolo più seguito è stato quello dedicato alle «stelle internazionali» (Patrick Dupond e Noella [redacted]toix), mentre quello che ha ottenuto meno consensi si è rivelato l'ultimo con [illegible]

«Sotto l'aspetto economico — dicono alla G.O.G. — tenendo conto delle sovvenzioni già stanziate da Comune, Provincia, Camera [redacted] Commercio e Azienda autonoma di soggiorno, si dovrebbe chiudere [redacted] un deficit [redacted] circa sessanta milioni».

Al di là del[redacted] non [redacted] positivi, [redacted] tuttavia la volontà di ripetere l'esperienza: «Si è potuto riscontrare — dicono i responsabili — l'esistenza di un pubblico [redacted] circa millesseicento persone appa[redacted] di danza. [redacted] quindi [redacted] richiesta [redacted] balletto che non va ignorata».

[redacted] il prossimo anno, probabilmente, [redacted] limitato il numero delle repliche, [redacted] modo [redacted] concentrare il pubblico in poche serate.

[redacted] la chiusura il Conservatorio

Crisi al Paganini [redacted] sede, [redacted]

GENOVA — «Sono allo stu[redacted] soluzioni. [redacted] consapevoli che si debba fare qualcosa per garantire l'attività del conservatorio di [redacted]sica N. Paganini». Così ha dichiarato il provveditore agli studi professor Landi intervenendo sulla drammatica situazione [redacted]tituto musicale [redacted], ormai soffocato negli [redacted] spazi di Villa Bombrini in Albaro, rischia per il prossimo anno scolastico [redacted] chiudere [redacted] limitare l'iscrizione di [redacted] allievi.

Passata in dieci [redacted] da duecento a oltre cinquecento allievi (a dimostrazione del crescente interesse dei giovani per la musica) la popolazione scolastica del «Paganini» ha creato non pochi problemi logistici [redacted] la carenza [redacted] strutture idonee ad assorbire un incremento così ingente.

In questi [redacted] il direttore [redacted]'istituto (unico operante in Liguria con la sede staccata di Spezia) ha chiesto ripetutamente l'intervento degli enti locali. Pochi giorni fa l'assessore [redacted] Comune, professor Silvio Ferrari, ha segnalato al provveditorato alcuni locali siti nella scuola elementare «Don Milani» in Albaro in [redacted] potrebbe [redacted] trasferita la [redacted] annessa al Conservatorio con il conseguente allargamento di quest'ultimo.

Una soluzione provvisoria (è necessaria una sede nuova e più ampia per l'intero complesso), [redacted] consentirebbe, tuttavia, di affrontare i prossimi anni in condizioni più agevoli.

«La proposta dell'assessore — ha detto il provveditore — fa parte di una serie di progetti di intervento a favore del Conservatorio. Ci sono altre possibilità [redacted] vagliare. L'eventuale cessione di alcune [redacted] "Don Milani" sarà, comunque, sottoposta al consiglio scolastico provinciale che dovrà pronunciarsi con parere vincolante».

Negli ambienti [redacted] si nutre la speranza che la soluzione sia finalmente vicina. [redacted] caso contrario, dei [redacted]rosi aspiranti che fra qualche giorno sosterranno l'esame attitudinale previsto per l'ammissione ai corsi, ben pochi avranno la soddisfazione di [redacted] accolti.

F. L.

Le televisioni private in Liguria

A & G TELEVISION CANALE 5

UHF 53, 66 — Ore 8,30 Buongiorno Italia; 8,50 Maude, [redacted] 9,20 Il [illegible], film, drammatico; 10,50 Rubriche; 11,30 Alice, telefilm; 12 Tutti insieme, telefilm; 12,30 Bis, gioco a premi condotto da [redacted] Bongiorno; 13 Il pranzo è servito, gioco a premi condotto da Corrado; 13,30 Pomeriggio con sentimento: Una famiglia americana, telefilm; 14,30 [redacted], film, drammatico; 16,30 Vita Time; 17 Enos, telefilm; 18 Il mio amico Arnold, telefilm; 18,30 Pop corn rock; 19 L'albero delle mele, telefilm; [redacted] telefilm; 20,25 Telefilm; 21,25 [redacted] York New York, film, commedia; 23,30 Canale 5 News; 24 Come ho vinto la guerra, film, guerra; Telefilm.

TIVUESSE RETE QUATTRO

UHF 43, 54, 56, 58, 60 — Ore 9 [redacted], 9,45 Ciranda de Pedra, «novela»; 10,15 La [redacted], film, drammatico [redacted]; 12 [redacted] Hitchcock presenta..., telefilm; 12,30 La stellona, gioco a premi condotto [redacted] Christian De Sica; 13,15 Marina, «novela»; 14 Ciranda [redacted] Pedra, «novela»; 14,45 Al tuo ritorno, film, [redacted] (1944); 16,30 Pinocchio, cartoni; 17 [redacted]; 18 Vallemon, [redacted] Rogers, telefilm; 19,30 C.H.I.P.S., telefilm; 20,30 L'inferno di cristallo, film, catastr. (1974); 23,30 Domani sul «Secolo XIX»; 23,40 [redacted] Abbott e famiglia, telefilm.

SAVONA TV

UHF 23, 34, 36, 38, 41, 51 — Ore 12 Tamagon, cartoni; 12,30 Ufo Diapolon, cartoni; 13 Il cavaliere solitario, telefilm; 13,30 Cowboy in Africa, telefilm; 14,30 Lina la [illegible]; 16 [illegible]; 17,30 Tamagon, cartoni; 18 Ufo Diapolon, cartoni; 18,30 Rubrica [illegible]; 19,30 Notiziario; 19,40 La grande barriera; 20,30 Ciccio, Franco e Maciste contro Ercole, film; 22 Notiziario (replica) e Oroscopo; [redacted] Rubrica [redacted]; 22,30 Cowboy in Africa, telefilm; 23,30 [illegible], film.

TELENORD TN4

UHF 24, 38, 41, 44, 49, 52, 56, 60 — Ore 9 La vita intorno a noi, documentario; 9,30 I mostri, telefilm; 10 S.O.S. polizia, [redacted] L'eroe [redacted], film, commedia; 12 Sesto senso, telefilm; 13 The Jeffersons, telefilm; 13,30 Cuore selvaggio, sceneggiato; 14 Ciranda De Pedra, sceneggiato; 14,40 Inferno bianco, film, drammatico, Usa '57; 16,30 Lilli Bell, cartoni; 17 I Rangers della foresta, telefilm; 17,30 Conan, cartoni; [redacted] Kimba, il leone bianco, cartoni; 18,30 Cuore selvaggio, sceneggiato; 19 Kim Kim, telefilm; [redacted] Ryan, telefilm; 20,30 Dalle nove, film, commedia; 22,30 L'ispettore Regan, telefilm; 23,25 Travolto dagli affetti familiari, film, commedia.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 11 Film; 12,30 Tony e il professore, telefilm; 13,20 Vicini di [illegible], cartoni; 13,45 Betty Boop, telefilm; 14,10 Wanted, telefilm; 14,30 La famiglia Addams, telefilm; 15,30 Film; 17 Cartoni; 17,50 Wanted, telefilm; 18,15 Musicale; 18,45 Tony e il professore, telefilm; 20 La famiglia Addams, telefilm; 20,30 Film; 22,30 Film; 24 Fatti di notte; 0,20 Tony e il professore, telefilm; 1 Film della notte; 2,30 Film della notte.

PRIMO CANALE

UHF 43, 33, 26, 27 — Ore 10,30 Primo mattino con Primo Canale; 12,30 La strana coppia, telefilm; 13 Laura, telenovela; 13,30 Vetrina d'arte e prodotti; 16,30 Hanna & Barbera, cartoni; 17 Al banco della difesa, telefilm poliziesco; 18 Hanna & Barbera, cartoni; 18,30 Videoshop, proposte di acquisto; 19 Il giornalone: cronaca, sport e spettacolo; 20 Laura, telenovela; 20,30 Non lo sapevo ma lo so, spettacolo; 24 Bread, film [redacted]

TELECITTA'

UHF 46, 62, 64 — [redacted] 12,30 Leggiamoli insieme, rassegna stampa quotidiana; 13 Una notte a Venezia, film; 14,30 Penelope Pitstop, cartoni animati; [redacted] Natura selvaggia, documentario; 16,30 Telefilm della serie Il tesoro degli abissi; 16 Commercio & società, a cura della Confesercenti; 16,15 Film; 17,30 Penelope Pitstop, cartoni animati; 18 Telefilm della serie Gli errori giudiziari; 18,30 Chiediamolo all'assessore, con l'assessore F. Monteverde; 19 Dillo in vetrina; 19,30 Liguria notizie: L'opinione; 19,40 Leggiamoli insieme, rassegna stampa quotidiana; 20 Natura selvaggia, documentario; 20,20 Il re del quartiere, telefilm; 21,20 Saigon missione guerra, film; 23 Appuntamento con la Galleria «Premoria».

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — [redacted] 10,30 Il giorno [redacted] civetta, film (drammatico, [redacted]); 12 Il mondo di Shirley (telefilm); 12,25 La strana coppia (telefilm); 12,50 Le avventure di Don [redacted] (cartoni); 13,20 Zoom Tg [redacted] (notiziario); 13,30 Kim Kum (cartoni); [redacted] Laura (telenovela); 14,25 Ellery Queen (telefilm); 15,25 Film; 17 Bye bye boys: Le avventure di [redacted] Chiocciola (cartoni); 17,30 Supercartoons (cartoni); [redacted] Kum Kum (cartoni); [redacted]25 Il mondo di Shirley (telefilm); 19[redacted] La [redacted] coppia (telefilm); 19,20 Bellavista (rubrica settimanale); 19,35 Zoom Tg [redacted] (notiziario); [redacted] Supercartoons (cartoni); 20,25 A mio amore con Samantha, [redacted] film (commedia, Usa, '56); 22 Edward e Mrs. Simpson (sceneggiato); 23 Zoom Tg [redacted] (notiziario); 23,15 [redacted]; 24 [redacted] Durango, film (western, Italia, [redacted])

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 67, [redacted] — Ore 10 La belva col mitra, film; 11,30 Club del bricolage; 12 Cartoni; 13 Tg Tris; 13,30 Aste belli film; 17 The Monkey, cartoni; 17,30 Rubrica; 18 Tg Tris; 18,30 Telefilm; 19 [illegible], rubrica; 20 Tg Tris; 20,15 [illegible] di cinema; 20,30 Documentario; 21,25 [redacted] Tris; 0,30 Spettacolo notturno; 1 Tutta la notte con la.

CANALE 7

UHF 22, 24, 26, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 10 Canon, cartoni; 10,30 Fantasmo, cartoni; 10,50 Vacanze con gangster, film, commedia; 17,20 Gli animali, cartoni; 17,45 George, telefilm; 13,10 I [redacted] [redacted] Toronto, telefilm; 13,40 Squadra [redacted] telefilm; 14,30 E la [redacted] ogni traccia, film, drammatico; 16 Gli animali, [redacted]toni; 16,30 George, telefilm; 17 Canon, cartoni; 17,25 Fantasmo, cartoni; 17,55 Sceneo [illegible], telefilm; 18,15 I [illegible], 1ª parte; Casale [illegible] l'uomo, film, drammatico; 18,45 Il baseball; 20,45 The Jeffersons, telefilm; 21,15 Club di [redacted], film, drammatico; 22,30 Ryan, telefilm; 23,50 Milano: il clan dei [redacted], film, drammatico.

TELEIMPERIA

UHF 24, 38, 53, 61 — Ore 13 Telefilm [redacted] Henley e l'ultimo dei Mohicani; 13,25 Antiquis: programma di giochi e [redacted] 13,40 Telesette; 17,30 Film rosa; 19 Replica incontro di calcio serie C2 Imperia-Carbonia; 20,30 Tel notizie; 21 Spettacolo di [redacted] in diretta; 23,30 Replica telefilm [redacted] Henley e l'ultimo dei Mohicani.

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 38, 39, 40, 46, 56, 59, 62, 68 — Ore 10,30 Buongiorno Liguria; 12,30 Mixage musicale; 13 Schermonotizie notizie; 13,15 Pagina tre; 13,30 Il marchiatore, replica; 14 I vigilanti, teleromanzo; 15 L'oro di Eva, telefilm; 15,30 Remember supercar; 18 Il gioco della vita, film, commedia; 17,30 Cartoons; 18 Giralia da studio; 20 Intatte collegamento [illegible] tutta la notte; 20,30 Film della serie Ispettori western; 22,15 Bandamondo; 22,30 La domenica [illegible]; 23 Fine collegamento [illegible]; 23 Telemarketshock: rubrica di sport; 23,30 Pagina tre; 24 [redacted] del jazz; 0,30 Il film della notte.

[redacted] - SANREMO

UHF 31, 42, 21, 22 — [redacted] 12,30 Zambot, [redacted] animato; 12,50 Tg 31; 13 Ispettore Dante, telefilm; 13,30 Miniatura; 14,30 Documentario; 15 Telefilm; 15,30 Uno straniero a Sacramento, film; 17 Tg 31; 17,10 Zambot, cartone animato; 17,30 Il mondo in cui viviamo, documentario; 18 [illegible], film; 19,30 [redacted] Drake, telefilm; 20,15 Tg 31; 20,40 The collaborators, telefilm; 21,30 La vera storia del Pesciolino, [illegible]; 23 [illegible]; 23,30 [illegible], film.

TELEGENOVA

UHF 36, 40, 42 — Ore 7 Gaugheggio (cartoni animati); 7,25 Gordian (cartoni animati); 7,50 Ben il ragazzo del [redacted] (cartoni animati); 8,15 Capitan [redacted] (cartoni animati); 8,40 Quella strana coppia [redacted] (telefilm); 9,05 Harry's (telefilm); 10 Il [redacted] della matina: Quattro morti irrequieti, commedia, Usa, 1963; 11,30 [redacted]; 12 Agente speciale (telefilm); 13 Il super pomeriggio di Telegenova: The [redacted] (telefilm); 13,30 Anche i ricchi piangono (telenovela); 14 Il super film del pomeriggio: L'ora della [redacted], drammatico, Usa, 1975; [redacted],45 Flipper: Cinema di cartoni animati: Angie Girl, Pluto con Mighty Man, L'uomo della Mancha; Le macchine del tempo: Flashy Flasher; 19,25 Gunsmoke (telefilm), serie western; 19,25 Patatrac: speciali elezioni; 19,50 Patatrac: contenitore di informazione, [redacted] spettacolo e ... 20 le pene Telpen (cartoni animati); 20,25 Harry's (telefilm); 21,25 Il grande film di Telegenova: Giochiamo il mondo al Roma, drammatico, Italia, 1972; 23 Ruota la pista (rubrica); 23,30 Incontro sotto il pioggia, film, drammatico, Usa 1956; 1 Patatrac, contenitore di informazione, sport, spettacolo e ... 1,10 I grandi telefilm della notte; 3 Abat jour (rubrica): L'oroscopo e le previsioni raccontati in [redacted] particolare da Orazio Lionello.

[redacted]

UHF [redacted] — [redacted] Ufo Diapolon, cartoni animati; 12,30 Trider (cartoni animati); 12,50 Diario giorno; 13 Phantasmo, cartoni animati; 13,25 Beverly Hillbillies, cartoni animati; 13,50 [redacted] I [redacted] pirati, [redacted]; 14,20 Il falcon, 1 ragazzo e 1 cane crescente, film; 15,30 L'amante [redacted] Parisi, [redacted]; 17,20 Ufo Diapolon, cartoni animati; 17,45 Trider, [redacted], 18,10 Il 3 Il show; 18,35 [redacted] I ricchi piangono, telenovela; 19 Ruota la pista; 19,25 D. Nash; 19,30 Di tutto un tal; 19,55 La valle dei dinosauri, cartoni animati; 20,15 Tempo; 20,20 Tori notizie; 20,35 Oroscopo [redacted] 7; 21,15 Reportaggio, film (west.); [redacted] la notte; 22,35 Abat jour; 22,40 West Side Medical, telefilm; 23,30 Il continente dimenticato, film, Oroscopo, r.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, [redacted] — Ore 7 Cartoni; 9 Film; 10,40 Cuore [redacted] selvaggio, telefilm; 11,15 Laura, telefilm; 11,50 Peyton Place, telefilm; 13 Laura, telefilm; 13,25 Cuore selvaggio, telefilm; 14 L'ultimo telefilm, [redacted]; [redacted] Tom Horne, telefilm; 17 Viva: spazio per i ragazzi; 19,30 Padre e figlio investigatori associati, telefilm; 20,25 Il [redacted] con Samantha, film, [redacted] (1983); 22,10 [redacted] and film, Oroscopo.

ITALIA 1

UHF 34, 38, 47, 67 — Ore 8,30 La principessa di Zaphorana (cartoni animati); 9,50 Pollino (cartoni animati); 9,15 Adolescenza inquieta (telenovela); 10 Dai e dai... con Gary Cooper: Il prigioniero della miniera, film, colore, western, Usa, 1954; 12 Get Smart (telefilm); 12,30 M.A.S.H. (telefilm); 13 Bim bum bam: Gallus (cartoni animati); Il magnifico [redacted] Delfin (cartoni animati); 14 Adolescenza inquieta (telenovela); 14,40 I grandi successi di Italia 1: Quel con gli angeli, film, commedia, Usa, 1968; 16,30 Bim bum bam: Cartoni animati; Mimi e la nazionale di pallavolo; Bella e Sebastien (cartoni animati); 18 La grande vallata (telefilm); 19 L'uomo da sei milioni di dollari (telefilm); 20 Lady Oscar (cartoni animati); 20,30 Kojak (telefilm); 21,30 Le piaggie di Ranchipur, film, drammatico, Usa, 1955; 23,25 Winston Churchill (telefilm); Oroscopo; 0,20 Boxe: Tony Carter-James Ware, Pascual Calderò-Roberto Canu.

TV FRANCESI

F 1

Ore 10,35 Vision plus; 11 Imparzialmente de [illegible] à [illegible]-Garros; 12 [illegible] 12 (ris.); 12,22 Abat Jour; 13 Journal; 13,35 Un [illegible] pour demain: Chercheur en informatique; 13,50 Mer-avs-dis-moi-tout et Les pieds au mur; 16 Jack Spot; 16,25 Le village dans les nuages; 16,50 Histoire d'un rire; 19,5 [illegible]; 19,15 Emissions régionales; 19,40 Les uns pour les autres; 19,50 Tirage du Loto; 20 Journal; 20,35 Le canal du débat; M. Alain Savary, ministre de l'éducation nationale; 21,50 Concert Symphonie n. 5, de Brahms.

A 2

Ore 10,30 Antiope; 12 Journal; 12,05 Jeu: L'académie des neuf; 13,30 Stade 2 midi; 13,50 Série: Les amours de la Belle Epoque; 14,05 Les carnets de l'aventure: Un homme, une femme, un 8000, de M. Bernard; 14,30 Dessins animés; 15,05 Récré A 2; 17,10 Platine 45; 17,45 Terre des bêtes; 18,30 C'est la vie; 18,50 Des chiffres et des lettres; 19,15 Emissions régionales; 19,40 Le théâtre de Bouvard; 20 Journal; 20,35 Téléfilm: Une sorti trop naturelle, ou Seaton-bois; Demi-finale de Coupe d'Europe; 22,30 Journal.

APPUNTAMENTI E VARIETA'

[redacted] e musica [redacted] apre [redacted]

GENOVA — Alexandr Nevskij di Eisenstein apre [redacted] alle [redacted] al [redacted] Margherita la rassegna Immagine e [redacted] nel film, organizzata [redacted] Comunale dell'opera. Il ciclo di proiezioni e concerti, curato per la parte cinematografica [redacted] professor Maurizio Del Ministro, prevede tre [redacted]: Eisenstein appunto e Prokofiev, Visconti e Mannino, Fellini e Rota.

Tre registi e [redacted] compositori, quindi, strettamente legati che [redacted] però presentati in momenti diversi, scindendo, [redacted] un'operazione singolare, l'«immagine» [redacted] «[redacted]». Se stasera vedremo il film, infatti, venerdì prossimo potremo ascoltare il concerto di musiche di Prokofiev Alexandr Nevskij e Il luogotenente Kijè, diretto da Milan Horvat, [redacted] il contralto Nicoletta Ciliento.

[redacted] Gatti in film [redacted] Bolzaneto

GENOVA — Al cinema Verdi di Bolzaneto la programmazione è curata [redacted] Cica, il Comitato interassociativo circoli aziendali. Oggi è in cartellone il [redacted] Arrivano i Gatti [redacted] i Gatti di Vicolo Miracoli.

Una rivista all'Università

GENOVA — Un gruppo [redacted] studenti universitari ha progettato la pubblicazione di una rivista letteraria. Si chiamerà Erbaspada e l'età media dei redattori non supera i vent'anni. Il primo numero, salvo imprevisti, uscirà in ottobre e la rivista avrà periodicità trimestrale.

[redacted] il «Filmstory»

GENOVA — Il cineclub Filmstory propone oggi tre film: The mark of the vampire, di Tod Browning, con Bela Lugosi, Lionel Barrymore, Elizabeth Allan, Lionel Atwill e Donald Meek (in versione originale alla sala Ford); Amore e guerra, di Woody Allen, e Une femme est une femme di [redacted] (alla sala Paganini e alla sala De Mille).

Ancora Beethoven a Sanremo

SANREMO — [redacted] il ciclo dedicato a Beethoven dell'Orchestra Sinfonica di [redacted] pomeriggio, [redacted] 17, al Teatro dell'Opera [redacted] Casinò Municipale, il complesso orchestrale matuziano eseguirà la Sinfonia n. 8 in Fa Maggiore (Op. 93, composta nel 1812) e la Sinfonia n. 7 in La Maggiore (Op. 92, anch'essa composta nel 1812). Sul podio ci sarà il maestro Luciano Rosada.

Tutto scienze. Tutti insieme.

Collezionare Tuttoscienze.
Da oggi tutti i segreti e le curiosità della scienza e della tecnologia, classificati secondo un pratico indice per argomenti, entrano a far parte della vostra biblioteca, raccolti in 4 splendidi volumi. Il primo è uscito in questi giorni e contiene tutti i numeri dall'ottobre '81 al maggio '82.

Potete acquistare il primo volume a L. 8000 presso la [redacted] provinciale del Salone La Stampa, in Galleria S. Federico 41 (ammezzato), o presso gli sportelli di via Marenco 32, o, se preferite, potete ordinarlo contrassegno al [redacted] di L. 10.000, comprensivo di spese postali, inviando il tagliando debitamente compilato a: La Stampa, Promozione e Sviluppo, via Marenco 32 - 10126 Torino.

Desidero ricevere in contrassegno n. ___ copie di TUTTOSCIENZE - Vol. 1
Cognome ______
Nome ______
Indirizzo ______
Località ______
Tel. ______ Data ______
Firma ______

20% SCONTO ABBONATI

Collezionati per voi da La Stampa.

Il pr presenta la campagna in Liguria

Voto pacifista per i radicali

Le liste sono capeggiate da Teodori e Mellini
I temi: disarmo, antinucleare, fame nel mondo

GENOVA — I radicali liguri hanno presentato ieri il loro programma elettorale in vista [redacted] elezioni del prossimo giugno. Nella sede del partito [redacted] Andreani, candidato sia [redacted] che [redacted] e Maria Angela Amico (Camera), entrambi membri [redacted] consiglio federale, assieme con Angelo Bobbio, Anita Ciotti e Valerio Mario Muria (Camera) hanno illustrato quali saranno i punti sui quali verterà la loro propaganda in Liguria.

«*Cercheremo prima di tutto* [redacted] *sensibilizzare la gente sulle nostre sei petizioni* — hanno [redacted] Andreani e [redacted] Angela Amico — invitando a sottoscriverle. *Si* [redacted] *di "sei proposte per cambiare" che riguardano la battaglia per salvare almeno 3 milioni di persone dalla fame e dalla malnutrizione, della riforma* [redacted] *pensioni,* [redacted] *battaglia* [redacted] *tra l'energia nucleare, il riarmo, il dilagare* [redacted] *terminali e delle guerre per il controllo del commercio delle armi, la lotta alla partitocrazia. Per battere la mafia e la camorra bisogna realizzare subito azioni penali, indagini patrimoniali e finanziarie, processi per i profitti di regime*».

Oltre a queste azione la campagna del partito radicale, che in Liguria ha come capolista Massimo Teodori e [redacted] Mellini, si baserà su un contatto capillare con la gente. «*Avremo alcuni camper attrezzati* — è stato detto — *con i quali gireremo soprattutto nei centri lungo la* [redacted] *Riviera per cercare di instaurare un dialogo con la gente, rispondere alle loro domande sulla nostra politica, sulle nostre iniziative*».

Lo slogan dei radicali [redacted] elezioni sarà: [redacted] *per il Paese e non parecchio per il partito*». «*Ci siamo presentati alle elezioni, ma coloro che verranno eletti non saranno vincolati al mandato, ma semplici militanti che percepiranno 750 mila lire il mese e quando non saranno in Parlamento lavoreranno per il partito*». s. r.

Supertassa [redacted] casa a Sanremo

SANREMO — Sanremo si è allineata ai principali centri della Liguria ed ha applicato la supertassa sulla casa con l'aliquota massima del 20 per cento.

La sovrimposta sui redditi [redacted] (calcolati al catasto) è stata ap[redacted] dalla giunta municipale lunedì sera, 24 ore prima del termine massimo di scadenza, previsto dalla legge per il 31 maggio. (g. p. m.)

Altre testimonianze al processo per la fabbrica della morte di Cengio

«All'Acna [redacted] pulizia [redacted] reparti [redacted] quando [redacted] i [redacted]»

«Di solito vivevamo in un ambiente insalubre» ha raccontato un operaio, Felice Rossetti - Tante ingiustizie anche nei risarcimenti - Intanto il nuovo direttore organizza un torneo di calcio aziendale, [redacted] le polemiche [redacted]

Savona. Alcuni imputati del processo per le morti di cancro dei dipendenti dell'Acna (Telefoto)

SAVONA — Continua al tribunale di Savona la sfilata dei testimoni, nel processo per le 19 morti per cancro, per le quali dieci fra dirigenti e direttori del [redacted] Acna di Cengio so[redacted] rinviati a giudizio.

Tutto si svolge in un clima particolarmente sereno. I testi ascoltati fino ad ora sono quasi tutti operai che sono stati colpiti dal cancro alla [redacted] scica. Superata dopo pochi attimi l'emozione di trovarsi di fronte al tribunale, iniziano la loro deposizione e parlano a ruota libera. Che cose [redacted] deva all'interno dell'Acna negli anni antecedenti al 1980 non è più un mistero per nessuno.

Anche ieri è stata ribadita, per l'ennesima volta, la grave situazione [redacted] e l'assoluta [redacted] di [redacted] zioni. «*Tiravamo a lucido i reparti* — ha testimoniato Felice Rossetti — *solo quando arrivava in visita la delegazione dei direttori di Milano. Per il resto vivevamo e lavoravamo in un ambiente decisamente insalubre*».

Dall'interrogatorio dei te[redacted] si è saputo che, dopo che la pericolosità di certe sostanze era stata accertata da più parti, le precauzioni venivano [redacted] solo in pochi reparti. «*Ma* — sono concordi gli ex operai — *quei veleni circolavano liberamente in* [redacted] *l'azienda*».

Ieri pomeriggio sul banco dei testimoni sono [redacted] anche Andrea Dotta, ex dirigente sindacale [redacted] e Giampiero Meinero, che fa parte del consiglio di fabbrica. Sono stati loro, all'inizio degli anni Settanta, a smuovere il clima di ricatto e di terrore instaurato dalla direzione Montedison. Giampiero Meinero ha anche pagato di persona. Nel 1972 venne investito da un getto di acido che lo intossicò gravemente. Porta ancora addosso le conseguenze. «*Da sempre* — dice Dotta — *la Fulc, le organizzazioni sindacali e il consiglio di fabbrica avevano denunciato la precarietà in fatto di ambiente che esisteva all'Acna. Finalmente questo processo può dare risposte concrete ai lavoratori e all'opinione pubblica, ma soprattutto mette la direzione aziendale di fronte alle proprie responsabilità di ieri e di oggi, e alle conseguenze che i giudici ne trarranno*».

Nel processo [redacted] manca il pubblico. Nello spazio riservato agli osservatori ci sono solo i rappresentanti del consiglio di fabbrica del colorificio. Ogni sera rientrano in stabilimento e raccontano ai colleghi quanto è avvenuto.

«*Purtroppo* — dice [redacted] Pregliasco della Cisl — *anche in quest'occasione assistiamo a gravi ingiustizie. Molti famigliari di operai morti per papilloma alla vescica, e che hanno lavorato in fabbrica nei periodi più tristi, non sono stati risarciti. Hanno preso invece dai tre ai nove milioni altri dipendenti che non hanno mai trattato le sostanze sotto accusa ma che hanno accusato disturbi bronchiali*».

E' il caso di Giuseppe [redacted] rello di Saliceto. La sua storia è singolare. «*Mio padre* — racconta — *ha lavorato 35 anni al "betanaftilamina". U*[redacted] *pochi giorni dopo essere andato in pensione è morto per il tumore. Non gli è stato riconosciuto nulla. Io per una decina di anni ho lavorato al suo fianco. Posso tranquillamente* [redacted] *ai giudici le gravi condizioni in cui* [redacted] *costretto a vivere*».

La sua pratica è andata smarrita. Tra i dipendenti che volevano costituirsi parte civile c'erano infatti due Giovanni Moretto. C'è stata confusione, ed uno solo è risultato trascritto. Il processo prosegue oggi con altri testimoni.

Intanto (questa circostanza ha letteralmente [redacted] in bestia il consiglio di fabbrica) gli attuali dirigenti del colorificio stanno organizzando un torneo di calcio aziendale. «*Il direttore Ulrich Dudra* — dice Gianni Pregliasco — *ha già provveduto a comperare le magliette con la scritta Acna. Naturalmente come consiglio di fabbrica non accettiamo che voglia gestire anche il nostro tempo libero*».

Gian Paolo Carlini

Da oggi [redacted] il prezzo del biglietto

[redacted] a Imperia il «[redacted]»

La tariffa ordinaria passa da 300 a 400 lire
Abolite tutte le distinzioni - Parla Anselmi

IMPERIA — Da oggi, viaggiare in autobus, a Imperia, costerà di più, ma in compenso, con un solo biglietto, si potrà viaggiare sull'intera rete cittadina, [redacted] servendosi di «pullman» diversi.

La «stangata» che si abbatte sul capo degli utenti è addolcita da alcune iniziative per migliorare il servizio: ad annunciarle è stato Sergio Anselmi, il presidente dell'Amat, l'azienda municipalizzata incaricata di gestire i trasporti urbani. «*L'adeguamento delle tariffe, già approvato dal Consiglio comunale, non è una nostra iniziativa autonoma, ma un provvedimento dipeso dalla* [redacted] *legge sulla finanza locale*», spiega Anselmi.

Il prezzo del biglietto ordinario sale da 300 a 400 lire a corsa. La tessera di riconoscimento, indispensabile per ottenere l'abbonamento, da 6000 a 8000 lire (chi la possiede già dovrà versare solo [redacted] re; [redacted] altri, [redacted] qui alla fine dell'anno, pagheranno la quota in ragione di 700 lire al mese). Il tesserino [redacted] 12 corse, da 3300 a 4000 lire. Abolita ogni distinzione applicata sinora, verrà praticato un solo tipo di abbonamento, e costerà 15.000 [redacted] al mese, invece delle 11.250 lire precedenti.

Commenta Anselmi: «*E' l'unica scelta che abbiamo potuto effettuare negli angusti margini concessi dalla legge. Ai lavoratori avremmo potuto dare abbonamenti* [redacted] *a* [redacted] *lire,* [redacted] *limitati alla percorrenza* [redacted] *casa e fabbrica (o ufficio),* [redacted] *il costo reale* [redacted] *servizio sarebbe stato "caricato" sugli altri utenti.* [redacted] *ci è parso giusto,* [redacted] *abbiamo preferito fissare* [redacted] *prezzo di 15 mila lire, uguale per tutti: per gli operai, le 2.500* [redacted] *in più* [redacted] *compensate dalla possibilità di usufruire* [redacted] *anche nei giorni festivi, e senza limiti di percorrenza*».

Le sole riduzioni previste riguardano [redacted] studenti, il cui abbonamento passa comunque da 9400 a 12.500 lire, gli anziani al minimo di pensione e gli studenti handicappati, per i quali è stata istituita una tariffa agevolata, di 10 mila lire al mese, con differenza a carico del Comune. Il rincaro più pesante è quello delle multe: chi sarà sorpreso senza biglietto, o [redacted] l'abbonamento scaduto, dovrà pagare un'ammenda di 10.000 lire, mentre in passato poteva cavarsela [redacted] lire [redacted] pena.

Nell'82, sui mezzi dell'Amat sono saliti circa 4 milioni di viaggiatori. Gli autobus in [redacted] no 24, i dipendenti addetti al settore sono 55, impiegati compresi. «*Il rapporto tra costi e ricavi è del 42%, sorprendentemente alto se si tiene conto della particolare conformazione geografica di Imperia: per coprire le frazioni e le borgate periferiche affrontiamo spese enormi*», informa Anselmi.

Dove agire, quindi, per ridurre il deficit di bilancio? «*L'utile più grosso ce lo potrebbe dare soltanto la costruzione* [redacted] *una strada di "*[redacted] *cornice" tra Oneglia e Porto Maurizio, per razionalizzare i servizi. Nell'attesa, possiamo cercare di limitare l'uso dei pezzi di ricambio per i bus, per i quali spendiamo un* [redacted] *di milioni l'anno*», conclude Anselmi. a. d.

La psicosi della diossina [redacted] Millesimo

MILLESIMO — La psicosi della diossina ha mobilitato il consiglio comunale di Millesimo. Maggioranza e minoranza hanno approvato un ordine del giorno fortemente critico nei co[redacted] Regione, il cui assessorato all'Ambiente ha inclusa [redacted] simo, un [redacted] escluso da ogni inquinamento [redacted] industriale, [redacted] che dovrebbero [redacted] ventare sedi di discariche di «rifiuti industriali nocivi».

Nell'ordine [redacted] giorno si la[redacted] particolare che i tecnici della Regione [redacted] no individuato una località, Piangiacchi, che incombe direttamente su una nuova zona di insediamenti residenziali.

Il proprietario del camion s'è presentato ieri in tribunale [redacted] Savona

Dal controllo [redacted] Tir [redacted] chiave della strage di Celle

Le costituzioni di parte civile dopo l'invio delle comunicazioni giudiziarie - L'inchiesta

SAVONA — Le prime costituzioni di parte civile per il [redacted] galleria «Pecorara» [redacted] Celle, in cui hanno perso la vita nove persone, sta per essere presentata in tribunale.

I congiunti di Paola Zanotti e [redacted] Ottone, i coniugi di Novara morti nel rogo, si sono rivolti all'avvocato Carlo Bortolotto di [redacted] per seguire l'inchiesta giudiziaria. La coppia ha [redacted] bambini, Silvia e Fabio, di tre [redacted] anno e mezzo, che per il momento sono stati affidati ai nonni.

I bimbi non si sono resi conto di essere rimasti soli. La loro mamma, che aveva 26 anni, è morta subito dopo il tragico tamponamento: il papà ha [redacted] di vivere dopo [redacted] settimana di agonia al centro ustionati di Sampierdarena.

Ieri mattina, si [redacted] presentati [redacted] tribunale, assistiti dall'avv. Antonio [redacted] Maggio, [redacted] assiste l'autista spagnolo José [redacted] Gonzales, i parenti [redacted] quest'ultimo [redacted] giovane donna, che ha chiesto un colloquio con il detenuto e il proprietario [redacted] Tir della morte, [redacted] Herrandes di [redacted]. L'uomo [redacted] con sé un voluminoso fascio di documenti. Attesterebbero, secondo lui, le perfet[redacted] zioni [redacted] «Dodge» [redacted] fabbricazione spagnola.

L'autoarticolato sarebbe stato sottoposto, poco prima del viaggio in Italia, ad una accurata revisione. Hernandes è in possesso di ricevute di meccanici e di officine specializzate. La donna, di nazionalità spagnola, fidanzata di Gonzales, si è soffermata in particolare sulle testimonianze di due dipendenti del distributore «Esso» [redacted] Varazze, che avrebbero visto l'autista armeggiare con le [redacted] dell'impianto frenante del rimorchio.

«*José è uno* [redacted] *preciso* — ha detto — *probabilmente* [redacted] *i freni... Non voglio credere che sia responsabile dell'incidente*».

Prima che tutte le costituzioni di parte [redacted] possano entrare «ufficialmente» nel processo, devono però essere completati alcuni atti istruttori, come l'invio delle comunicazioni giudiziarie. Anche per quanto riguarda le perizie sul Tir, vale lo stesso discorso.

I giudici [redacted] già in contatto con i tecnici che dovranno sottoporre a perizia tutti gli organi meccanici del «Dodge», attualmente parcheggiato in un'area di Sampierdarena, vicino allo svincolo della Savona-Genova. [redacted] particolari saranno analizzati con la massima cura i componenti dell'impianto frenante, [redacted] «chiave» dell'inchiesta. m. m.

[redacted] un giovane [redacted] polizia li cattura

SAVONA — Mirko Segherini, 36 anni, via Garroni, venditore ambulante, è stato aggredito e rapinato da due teppisti, arrestati qualche ora dopo l'episodio dalla squadra mobile di Savona. Sono Paolo Cabras, 23 anni, corso Ricci 29 e Fabio Tighi, 21 anni, Savona, via S. Lorenzo.

[redacted] sono [redacted] identificati in seguito alla precisa descrizione dell'aggredito che avrebbe riconosciuto uno dei due rapinatori. Sono riusciti a farsi consegnare quasi centomila lire. La rapina, che ha però l'aspetto di una «punizione», è avvenuta sul ponte nuovo di corso Ricci, nel pomeriggio di lunedì, di fronte a parecchi testimoni.

Gli aggressori, a bordo di una vecchia Alfa Romeo, si sono avvicinati a Mirko Segherini, con il preciso scopo di rapinarlo. Il giovane, un ex tossicomane che sta faticosamente tentando di uscire dal «giro», è stato picchiato perché non voleva consegnare i soldi. Gli hanno poi chiuso la portiera della macchina su una mano, e si sono allontanati.

Segherini si è fatto medicare al pronto soccorso del S. Paolo (prognosi 10 giorni) e ha presentato denuncia. Il maresciallo Firus della «mobile» ha arrestato Cabras e Tighi, entrambi tossicodipendenti. Hanno tentato di negare la rapina, contestando la deposizione dell'aggredito. m. m.

Ufficio cambi [redacted] Albenga

ALBENGA — La Banca d'Italia ha autorizzato ad Albenga l'apertura [redacted] un ufficio cambi in piazza Toriaro. [redacted] Viene così colmata una grave lacuna dei servizi cittadini. Ad Albenga infatti, [redacted] esclusione delle banche, non esisteva la possibilità di cambiare valute.

Il nuovo ufficio, di comoda ubicazione con continuità di orario, porta notevoli vantaggi all'economia cittadina, favorendo i turisti stranieri che sinora, in orari diversi dagli sportelli bancari e [redacted] fine settimana, erano costretti a recarsi nei centri vicini. (g. m.)

Imperia: si faceva pagare per accelerare le pratiche

«[redacted]» in Capitaneria [redacted] dipendente

E' Giuseppe Bruno, 52 [redacted] - Identificati anche i suoi complici?

IMPERIA — E' forse giunta ad una svolta decisiva, l'inchiesta della magistratura su alcuni funzionari della Capitaneria di porto [redacted] Imperia che, in cambio di «bustarelle», avrebbero garantito un rapido iter burocratico per il rinnovo di concessioni demaniali marittime.

I carabinieri hanno arrestato ieri [redacted] Giuseppe Bruno, 52 [redacted] 51/c, impiegato civile, fino al marzo dell'anno scorso, dell'ufficio demaniale della Capitaneria. L'uomo, originario di Mazzarino (Caltanissetta), è stato arres[redacted] sotto l'accusa di concussione: con mezzi illegali avrebbe accelerato l'iter di alcune pratiche riguardanti il rinnovo delle concessioni [redacted] gli stabilimenti balneari. Nel marzo dell'82, [redacted] Imperia, Bruno era stato trasferito agli uffici della Capitaneria di porto di Savona e successivamente [redacted] temporaneamente [redacted] servizio, [redacted] di alcuni accertamenti sul suo conto. Da qualche tempo gestiva una torrefazione in via Nazionale 111.

Il giudice istruttore, [redacted] Piana, [redacted] materiale. Da indiscrezioni pare che sia stato compilato uno «scottante» fascicolo, con le [redacted] di oltre [redacted] persone.

E' una storia di tangenti che risalirebbe alla primavera scorsa: venuto a conoscenza delle presunte irregolarità, il comandante della Capitaneria Eugenio Sicurezza informò immediatamente la procura della Repubblica.

L'inchiesta, coperta da uno stretto riserbo, è giunta al [redacted] finale? Nei mesi [redacted] due funzionari [redacted] compartimento marittimo sarebbero [redacted] raggiunti da altrettante comunicazioni giudiziarie. I reati ipotizzati erano quelli di concussione e corruzione. Sembra molto improbabile che Bru[redacted] agito da solo e al suo arresto seguiranno forse analoghi provvedimenti nei confronti di altre persone.

Per il momento non è possi[redacted] sapere con precisione quali fossero i termini degli [redacted] illeciti, i compensi per «oliare» gli ingranaggi della burocrazia erano apertamente richiesti, oppure si trattava di [redacted] tacito accordo, consoli[redacted] ormai da tempo? [redacted] vicenda, il comandante [redacted] Capitaneria di porto non ha voluto rilasciare dichiarazioni, trincerandosi dietro un impenetrabile «no comment». Bruno è stato rinchiuso nelle carceri di Imperia. m. f.

Distruggono l'automobile di [redacted]

ALBENGA — Ignoti teppisti [redacted] si sono accaniti l'altra sera contro l'Opel Kadett di un vigile [redacted] di Albenga, Renzo Ronco, 33 anni, residente a Loano. Hanno distrutto a martellate il parabrezza, il lunotto posteriore ed ammaccato altre parti della carrozzeria. L'atto vandalico, motivato dal desiderio di vendetta contro il vigile, è stato compiuto nella piazzetta San Francesco [redacted] Renzo Ronco era in [redacted] di pattuglia notturna.

Nella stessa sera i vigili sono stati chiamati in tre luoghi diversi a causa di incendi a [redacted] di rifiuti, probabilmente un diversivo creato appositamente per evitare l'arrivo della pattuglia mentre si devastava l'auto. (g. m.)

Il reparto di Bordighera [redacted] in funzione

[redacted] psichiatrico?

IMPERIA — «*Se si ritarderà ancora l'apertura del* [redacted] *condo centro di psichiatria in provincia, da anni individuato dalla Regione a Bordighera, è mia ferma intenzione troncare ogni indugio e questo valzer penoso di responsabilità, e sarà la magistratura a stabilire le colpe di una grave inadempienza, fonte di terribili tragedie*»: ad attaccare duramente il comportamento dell'Unità [redacted] locale di Ventimiglia è Ilo Ruscigni, responsabile del servizio ospedaliero dell'Usl di Imperia.

L'accusa è grave. A Bordighera, da circa tre mesi, sarebbe stato dichiarato agibile un reparto di psichiatria, costato 300 milioni, e provvisto di otto posti letto, che, tuttavia, inspiegabilmente, non è ancora entrato in funzione, nonostante che se ne solleciti da tempo l'apertura anche da Imperia, dove, in un centro dotato di 8 posti letto, sono ricoverati fino a 22 pazienti, in condizioni di estremo disagio. La situazione è allarmante e si teme che, con il primo caldo estivo, e il moltiplicarsi delle presenze turistiche, possa peggiorare ulteriormente.

Prosegue Ruscigni, polemicamente: «*Imperia vanta un grande primato tecnico e morale nel campo della sanità. Infatti non si è mai sottratta agli impegni più pressanti dell'assistenza, basti pensare che solo essa si è sobbarcata il dramma dell'emodialisi e la tragedia della psichiatria. Altri, con* [redacted] *furbesche o perniciose, hanno rifiutato od osteggiato certi servizi, ritenendoli degradanti alle loro strutture, o troppo costosi*». A quanto minaccia il dirigente ospedaliero, insomma, è probabile che la vertenza finisca davanti ai giudici del tribunale.

Conclude Ruscigni: «*Il riconoscimento che la legge del piano sanitario regionale ha voluto dare all'Usl di Imperia, assegnandole il dipartimento d'emergenza, è ampiamente meritato, e teoricamente valido, anche in considerazione delle nostre strutture. Oltre ai servizi di base, esistono parecchie altre divisioni, da immunoematologia a neurologia, da pneumologia a oculistica, da patologia neonatale a terapia intensiva cardiologica*». s. [redacted]

Il Comune completerà la ristrutturazione del Casinò, spendendo un miliardo

Il [redacted] blocca i [redacted]

Un vertice a Palazzo Bellevue - [redacted] stanno costruendo i locali per ospitare le nuove tecnologie

SANREMO — Importante vertice in Comune per fare il punto su tutta una serie di lavori edili [redacted] decidere se portarli a compimento, con un ulteriore esborso di quattrini superiore al miliardo di lire, oppure bloccare i cantieri in attesa della conclusione della vertenza giudiziaria sull'appalto.

Erano presenti all'incontro il sindaco Osvaldo Vento, gli assessori Stefano Accinelli (urbanistica ed edilizia) e Vincenzo Ligato (patrimonio) oltre ai tre «custodi sequestratari» [redacted] da gioco, Antonio Semeria, Natale De Franciai ed Erio Fucini. La scelta è stata unanime: continuare i lavori.

«*Indipendentemente dal nome del futuro gestore* — ha detto l'assessore Ligato — *non bisogna dimenticare che l'immobile è, e resta, proprietà del Comune. Sono tutti* [redacted] *necessari per imporre maggiore organicità alla casa da gioco. Non si possono sospendere, in primo luogo perché, dato lo procedere dei cantieri, l'impianto e l'aspetto esterno del Casinò ne* [redacted] *seriamente pregiudicati*».

I cantieri in funzione all'interno ed all'esterno del «tempio del gioco» sono cinque. Tre sono stati impiantati dalla ditta Arturo Caldarelli, uno dalla Basso-Bart e l'ultimo dall'impresa Marino.

Caldarelli [redacted] suo nome è legato alla ristrutturazione del «Salone delle feste») sta procedendo alla costruzione dei locali che dovranno ospitare le nuove tecnologie (centrale termica, centrale elettrica, aria condizionata), alla sistemazione del locale, definito «Quota 34», [redacted] l'attuale «Salone [redacted] feste» [redacted] realizzazione [redacted] all'esterno del «Roof Garden», il giardino d'inverno.

«*E' nostro* [redacted] *trasformare il Casinò in una macchina in grado di produrre quattrini* — sostiene Ligato —*; le palline delle roulettes devono* [redacted] *di continuo, senza sosta, ovunque nell'ambito della casa da gioco. Per questa ragione il "Salone delle feste", troppo grande per essere utilizzato come ristorante, verrà trasformato in sala per i "giochi americani" e per le "slot machines". Il locale di quota* [redacted] *prenderà il suo posto. Sarà un "Salone delle feste" più piccolo, in grado di ospitare non più di 150 persone e per questo più accogliente*».

«*Soltanto spostando il salone al di sopra delle sale da gioco, obbligheremo tutti i clienti a passare tra i tavoli verdi per andare a cena o per partecipare alle serate di gala. Sarà un incentivo in più per spingere tutti i clienti del Casinò a tentare la fortuna. Non è una nostra scoperta: lo fanno già in tutti i Casinò* [redacted] *Europa. Ci siamo semplicemente adeguati*».

Ma non è tutto. Il piano messo a punto in Comune prevede [redacted] cambiamenti. «*Utilizzeremo ogni locale a nostra disposizione* — conclude Ligato — *per rendere più organico il Casinò, compreso il vecchio night club, oggi sala dei "giochi* [redacted]*". Lo trasformeremo* [redacted] *ristorante di alta classe*».

Gian Piero Moretti

Il programma [redacted] manifestazioni turistiche deve essere [redacted]

La stagione lirica? Mistero [redacted] Finale

FINALE LIGURE — «I programmi turistici per la stagione estiva di Finale Ligure sono ancora un mistero per tutti»: così esordisce il consigliere comunale Giacomo Memberto, della dc, membro della commissione turismo che «mai è stata convocata per esaminare argomenti di rilevante interesse turistico e commerciale per Finale Ligure».

Memberto ha inviato un'interpellanza al sindaco Lorenzo Bottino. «Sono stato convocato», continua *Memberto*, «ad una riunione della commissione con all'ordine del giorno l'esame del programma dell'attività turistica per la stagione 1983. Ma come si fa a discutere senza sapere che [redacted] c'è in questo programma? Non siamo [redacted] in grado, all'inizio del mese di giugno, di sapere i milioni che il [redacted] intende spendere in questo progetto e in [redacted] modo. Non solo — continua *Memberto* —: la stagione lirica, vanto dell'amministrazione negli ultimi tre anni, resta sempre un rebus per tutti».

Su quest'ultimo argomento i pareri, a poche settimane dall'eventuale vero, sono ancora molto [redacted] *I consigli circoscrizionali, interpellati a suo tempo hanno tutti espresso la loro perplessità se non addirittura il proprio no deciso. Sembra, invece, che il Comune intenda continuare l'esperienza degli anni passati.* «In ogni caso — prosegue *Memberto* — sarà una parola soprattutto se [redacted] farà, visto che siamo a giugno, e manca ancora ogni di[redacted] classico esempio d'improvvisazione, disorganizzazione, mancanza di seria programmazione.

Per tutti questi motivi, il rappresentante democristiano ha [redacted] *di non partecipare, per protesta, ai lavori della commissione turismo.*

La chiusura, infine, è dedicata ad un tema caro a Giacomo Memberto: «Nell'interesse della nostra città», si legge, «chiedo la convocazione urgente del Consiglio comunale sul tema, unico della programmazione turistica. Si illustrino al consiglio e alla cittadinanza le soluzioni proposte per il 1983 e i tempi e i tempi d'intervento per il 1984». n. d.

Infortunio alla Fornicoke di Vado L.

VADO — Infortunio sul lavoro ieri [redacted] allo stabilimento Fornicoke di Vado Ligure. L'operaio Bernardo D'Adamo, Valleggia, via Concezione, 47 anni, mentre sta[redacted] carbone è rimasto investito da una fiammata in pieno volto. E' ricoverato all'ospedale San Paolo con ustioni al viso di primo e secondo grado. La prognosi è di un mese. (g. p. c.)

[redacted] DI [redacted] LIGURE

[redacted]

IL SINDACO

ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 10-12-1981 n. 741

AVVISA

che a cura di questo Comune verrà [redacted] una gara mediante licitazione privata per l'appalto dei lavori di

AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DEL CAPOLUOGO

per un importo a base d'appalto di L. 282.000.000.

Il conferimento avrà luogo mediante licitazione privata con la procedura prevista dall'art. 1 lett. a) della legge 2-2-1973 n. 14.

Alla gara non saranno ammesse offerte in aumento sui prezzi di capitolato.

Le imprese interessate dovranno far pervenire domanda per l'invito alla gara al Comune di Celle Ligure entro le ore 12 del giorno 15 giugno 1983.

Il presente avviso è emesso dall'art. 10 della legge 10-12-1981 n. 741 viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Celle Ligure nonché sui quotidiani Il Secolo XIX di Genova e La Stampa di Torino.

Celle Ligure, 30-5-1983

Il Segretario Comunale [illegible]

IL SINDACO [illegible]

[redacted] DI SAVONA

40/82 R.G.E.

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni [redacted]

Esecuzione immobiliare promossa da:

Comune di Alassio p. avv. Germano

c/

S.p.A. L.M. Caparena.

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione dr. Acquarone ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 21-6-1983 ore 11,30 dei seguenti immobili siti in Alassio palazzina Clizia via Vergilio 1, box distinto a N.C.E.U. part. [redacted] intestato alla società [redacted] tata, F [redacted] mapp. 173/14 via Virgilio p. S1 cat. C/6 cl. 3ª mq 24 R.C. L. 225.

Prezzo base [redacted]

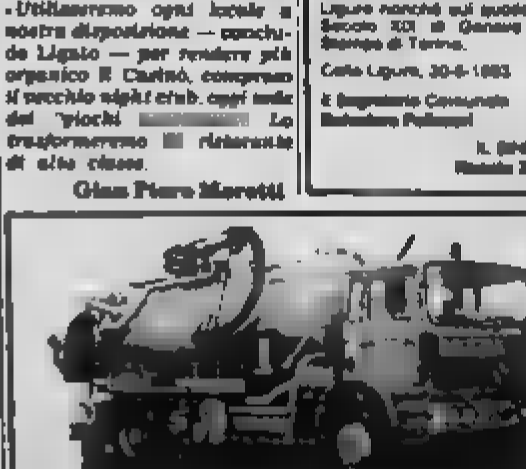
Cauzione e spese (da depositare in Cancelleria entro le ore 10 del giorno della vendita): L. 1 900 000 + L. 2 850.000.

Aumenti delle offerte non inferiori a L. [redacted]

Per maggi[redacted] informazioni rivolgersi in Canc[redacted]

Savona, 23-5-1983

Il Cancelliere (G. Gallo)



PULIZIA MANUTENZIONE FOGNATURE - CANAL JET

ECO SISTEM

FINALE L.
Via Pianta, 3
Tel. 019/690.774

ANDORA
Via delle Colonne, 7
Tel. 0182/85.785

Le considerazioni [illegible] magistrato sulla vicenda del «Vittoria»

Il pretore Spirito si confida «Ecco perché li ho condannati»

«Ho applicato la giustificazione dello [illegible] di necessità solo per alcuni casi ben determinati» - «Non ho dubbi sulle responsabilità degli [illegible] - La replica di Vento

[illegible] — «E' stato un processo *molto difficile*, [illegible] non aveva soltanto un *significato penale. Nella sentenza ho* [illegible] anche [illegible] *considerazioni umane, non strettamente giuridiche*». Così il pretore Vittorio Spirito commenta, il giorno dopo, il verdetto con cui ha chiuso il primo capitolo giudiziario di secondo sarà il dibattimento in appello, [illegible] tribunale) della vicenda del «Vittoria Roma». Il magistrato accetta di parlare della sentenza, in attesa di depositare la motivazione («Avrò bisogno di un po' di tempo» conferma). Chiarisce in particolare il perché dell'assoluzione di 24 dei 37 imputati.

«*In alcuni casi, la formula dell'insufficienza di prove si riferisce alla mancanza di dati certi sull'elemento materiale del reato, manca la sicurezza* [illegible] *cioè, [illegible] alcuni abbiano realmente preso parte all'occupazione. [illegible] sizzati rapporti dei vigili, sui quali il dibattimento, sono molto stringati, a volte contraddittori*».

In altre circostanze, però, il verdetto di assoluzione è [illegible] dettato da una differente considerazione: lo stato di necessità. E' il caso, ad esempio, delle famiglie Chila e Cagnasso: nuclei che hanno alle spalle esperienze drammatiche, anni di ricerca infruttuosa [illegible] una casa, sistemazioni di emergenza, in ambienti malsani e sovraffollati, problemi di [illegible]. Per loro, [illegible] la, l'occupazione [illegible] «Vittoria» [illegible] scelta «obbligata», in [illegible] alternative.

Il concetto dello stato di necessità, è stato in parte applicato dal pretore per singole posizioni. Il magistrato non ha accettato la tesi del collegio di difesa, che aveva chiesto il riconoscimento di una simile motivazione in generale, come giustificazione in linea di principio dell'azione degli stranieri.

«*Sulle responsabilità degli amministratori* — aggiunge il pretore — *non [illegible] sono dubbi. Vento e Gaetino hanno rafforzato l'intento degli sfrattati del senso che di occupare l'ex hotel: il primo promettendo la requisizione dell'immobile, il secondo con una [illegible] che, [illegible] possibilità [illegible] equivoci, invitava gli sfrattati a scegliere tra pensione e il "Vittoria"*». Il magistrato ha anche fatto rilevare che sarebbe stato [illegible] più [illegible] da [illegible] sindaco ordinare verbalmente una requisizione temporanea dell'immobile, in base ai motivi [illegible] ordine pubblico con i quali giustificava la promessa di un [illegible] intervento dell'amministrazione.

Da Palazzo Bellevue arriva la replica di Vento: «*Ritengo di aver agito nell'interesse del Comune e degli [illegible] sfrattati, per questo ho deciso di ricorrere in appello. Le 200 mila lire di multa le verserò al "Piccolo Cottolengo"*».

Suicida un operaio a Imperia

IMPERIA — Un operaio dell'Italcementi, Giuseppe Marsorati, [illegible] anni, Via Genesio 46 si è impiccato [illegible] [illegible] un albero [illegible] in località Bastera. Il cadavere [illegible] trovato ieri mattina [illegible] una passeggiata dei carabinieri, all'inizio della [illegible] che porta a Vasia. [illegible] che l'uomo, sposato, padre di due figli, soffriva da tempo di gravi disturbi. In questi giorni era [illegible] dal lavoro, [illegible] malattia. (f. d.)

Molto [illegible] la reazione negli ambienti sindacali: «*La sentenza* — [illegible] Rotolo Cerucci, segretario provinciale della [illegible] — *rappresenta la beffa che si aggiunge al danno, provocato dall'amministrazione, l'unica e [illegible] responsabile [illegible] di questa situazione. La gravità con il [illegible] operato [illegible] emanati solo [illegible] sfratti, come ogni [illegible] [illegible] affrontare problemi gravi come quello della casa. E' risaputo e fare solo due cose: produrre una condanna penale, e installare una ventina [illegible] baracche fatiscenti*». Cerucci, inoltre, [illegible] chiede per quali motivi «*il tanto sbandierato acquisto del "Vittoria" è poi andato a monte*», e invita gli amministratori «nuovi» a dimettersi.

Claudio [illegible]

Il drammatico incidente al «Mater Misericordiae»

Bimba di 5 anni cade all'asilo è grave al «Gaslini» di Genova

SANREMO — Ore di apprensione per i familiari di una [illegible] cinque [illegible] [illegible] una radura, mentre giovane [illegible] costanzi, [illegible] ripartato un [illegible] cranico, [illegible] è stata ricoverata in gravi condizioni all'ospedale «Gaslini» [illegible] Ieri il suo stato di salute [illegible] comunque leggermente migliorato, [illegible] ma i medici [illegible] ancora sciolgono la prognosi.

La piccola si chiama Simona Vitanza, e abita nella frazione sanremese di Poggio. Il padre, Antonio, gestisce, insieme alla [illegible] il negozio di parrucchiere «Antonino» in piazza Cesare [illegible] di fronte alla stazione ferroviaria.

L'incidente è [illegible] pomeriggio, verso le 16. [illegible] giochi dell'asilo [illegible] in via Gi[illegible] Simona [illegible] giocando insieme a un folto gruppo di bambini, sorvegliati da due insegnanti. Mentre si arrampicava sul «castello» (una struttura [illegible] simile ad una torretta a più piani) ha improvvisamente perso l'equilibrio, e dopo un volo di circa un metro e mezzo, ha battuto violentemente il capo sul selciato.

La bambina è stata prontamente soccorsa e visitata da una infermiera dell'istituto, che ha rilevato una vasta contusione [illegible] nuca. Simona è stata trasportata all'ospedale [illegible], dopo un [illegible] neurologico, è stata decisa il trasferimento nel reparto [illegible]. La piccola non ha [illegible] perso completamente conoscenza, ma ha dato segni preoccupanti di intorpidimento, facendo temere un [illegible] stato di coma.

c. d.

Oggi il processo di fronte ai giudici della corte d'assise di Imperia

Uccise per strada con otto coltellate l'amica che aveva deciso di lasciarlo

Paolo Monaco, 49 anni, assassinò Maria Dammacco il 16 aprile dello scorso anno - Una lunga relazione tra addii e ritorni di fiamma - Il crimine davanti agli uffici del provveditorato agli studi, dove la donna lavorava

IMPERIA — Otto coltellate una vita stroncata per [illegible] motivi di gelosia: il «delitto del provveditorato» verrà rievocato [illegible] corte d'assise a Imperia. [illegible] banco degli imputati [illegible] Monaco, 50 anni, via Artallo 51, operaio idraulico, già [illegible] dipendente di una ditta di Andora. Coniugato con Teresa Cantalupo, 47 anni, è padre di [illegible] figli, tutti sposati (Biagio, [illegible] anni; Maria Rita, di 24; e Patrizia, di 17), è accusato di omicidio.

La mattina del 16 aprile dello scorso [illegible] uccise [illegible] Dammacco, 52 anni, via Martiri della Libertà, assistente di scuola [illegible] dipendenza [illegible] direzione [illegible] ca del [illegible] circolo di Imperia. [illegible] divorziata [illegible] di anni prima da Mario Musacchi, un capo archivista [illegible] provveditorato [illegible] studi, e [illegible] di 3 figli (Cristina, 29 anni; Paolo, 27; Gualtiero, 25; Angela 19; e Bianca, 17), [illegible] aveva da tempo intrecciato una tempestosa relazione sentimentale.

Al processo, [illegible] difficilmente si esaurirà in una sola udienza, l'imputato sarà assistito da due legali di fiducia, gli avvocati Carlo Folpini e Sandro [illegible] Micheli [illegible] te del collegio [illegible] il dottor Arnoldo Romanelli, mentre a ricoprire il ruolo del pubblico ministero sarà il dottor Bruno Novella, il [illegible] procuratore della Repubblica che, all'epoca [illegible] fatto, era [illegible] primo magistrato a interrogare [illegible] nella caserma dei [illegible].

Il principale nodo [illegible] sciogliere è questo: l'omicidio è stato premeditato oppure no? Durante l'istruttoria, Monaco [illegible] sempre sostenuto di [illegible] fermato l'amante [illegible] strada, [illegible] per restituirle un paio [illegible] occhiali. Ma come [illegible] spiega allora il fatto che l'uomo [illegible] portato con sé anche un [illegible] [illegible] scatto, [illegible] lama lunga 21 cm?

Tra Monaco e la Dammacco c'era un'insolita rapporto di odio e amore: durava da sette [illegible] con una continua altalena di liti furibonde e di successive riappacificazioni. Quando i due non si frequentavano, si spargevano reciproche denunce: lui era stato accusato di averle incendiato l'auto; lei, invece, [illegible] [illegible] energia elettrica [illegible] nel. Poco prima [illegible] tragedia avevano compiuto insieme [illegible] viaggio a Venezia: pare che, in quell'occasione, la [illegible] l'intenzione di [illegible] Monaco [illegible] sua corte assillante.

E' stato forse questo rifiuto la molla che ha spinto l'uomo a compiere il folle gesto. L'ennesimo bisticcio è della sera precedente al delitto: l'idraulico non voleva rassegnarsi, telefonava a lungo, anche nelle ore più impensate, all'amica, che era costretta a farsi cambiare numero di telefono della ditta. E' probabile che Monaco sospettasse che la Dammacco volesse abbandonarlo per un altro. Al termine di una notte tormentata, la decisione di avere un chiarimento definitivo.

La vicenda si avvia così al drammatico epilogo. L'uomo racconta una bugia ai familiari («*Vado a Genova, per affari*»), esce di casa e, alle 7,30, posteggia l'auto, una Fiat 127, nel piazzale della prefettura. A piedi raggiunge il bar Ricci, nella centralissima via Matteotti. Quando la Dammacco, a quel tempo distaccata in servizio presso il provveditorato agli studi, esce dal negozio di [illegible] Angelo Cobianchi, [illegible] ha appena fatto la spesa, la chiama.

La donna si volta, nasce una discussione. Monaco perde la testa, estrae il coltello e vibra otto colpi [illegible] solo il mortale, quello che [illegible] spezza il [illegible] in due). La Dammacco muore, le sue grida disperate sono udite da Emilio Bracco, caposervizio del provveditorato [illegible] che scende di corsa dall'edificio, e insegue l'aggressore. Lo blocca e lo consegna [illegible] carabinieri [illegible] [illegible] ca. Altri passanti tentano [illegible] [illegible] ferita: ma è [illegible] perché la [illegible] muore sull'autolettiga che la trasporta all'ospedale.

Stefano Delfino

Paolo Monaco, l'assassino

Maria Dammacco, la vittima

[illegible] quotato l'extravergine di [illegible]

IMPERIA — Il [illegible] prezzi [illegible] di oliva diramato ogni settimana [illegible] [illegible] Commercio [illegible] Imperia, riporta da qualche tempo una novità: non è più quotato l'olio [illegible] di oliva organicamente perfetto, da pressione [illegible] a freddo, e con acidità massima dello 0,8%.

E' il tipo di olio vergine che si potrebbe definire «superextra» e che è riservato esclusivamente [illegible] Una [illegible] [illegible] quotazioni. Il [illegible] aprile scorso, [illegible] [illegible] lire al chilo.

(f. d.)

E' [illegible] da casa nel Trentino

Forse sequestrato il figlio di un pescatore sanremese

SANREMO — Un ragazzo di diciassette anni, Giacomo Di Martino Massei, figlia di un ex pescatore di Sanremo, attualmente residente in Trentino è scomparso di casa da domenica pomeriggio. Gli inquirenti ed i familiari non nascondono l'inquietante possibilità che si tratti di un rapimento. Il ragazzo è uscito di casa, a Rovereto in Val di Non, [illegible] abita con la [illegible] nel pomeriggio e [illegible] non ha più fatto ritorno.

[illegible] [illegible] [illegible] sono a distanza di tre ore [illegible] dall'altro: una voce maschile ha [illegible] alla madre che il giovane era stato rapito. Poi più nulla.

[illegible] Di [illegible] questo l'Istituto [illegible] [illegible] Rovereto: è un [illegible] serio e studioso per cui l'ipotesi di un rapimento studiato per motivi di studio sembra [illegible] attinata a cadere.

Una storia quasi incredibile è [illegible] base della fortuna della famiglia Di Martino. Il padre del ragazzo [illegible], Saro, è nato a Sanremo, e per 25 anni ha fatto il pescatore. Saro Di Martino ha avuto cura per [illegible] questo periodo di uno yacht [illegible] dall'ingegnere [illegible] Massei di Rovereto.

Tra i due nacque a poco [illegible] profonda amicizia, e alla sua morte, tre anni fa, il professionista, per riconoscenza, ha lasciato tutti i suoi beni al pescatore.

Saro Di Martino ha così deciso di acquistare per la sua famiglia anche il cognome Massei. Abbandonato il lavoro di pescatore, diventato solo un hobby, si è [illegible] mente trasferito in Trentino, nel paese natale della moglie. Per lunghi periodi, però, l'uomo era solito tornare nella città dei fiori, nella sua casa di via Cadice [illegible] nei [illegible] del [illegible] l'ha appunto ripetutamente raggiunto a Sanremo.

c. d.

Successo domenica scorsa nella 8ª edizione [illegible] camminata [illegible] gli ulivi

Un record a S. Agata la marcia dei Gumbi

Mille e cento persone [illegible] partecipato alla manifestazione sulle colline imperiesi: le iscrizioni hanno superato abbondantemente quelle dell'anno [illegible] - [illegible] via [illegible] Aurora, [illegible] di soli 13 mesi - I nomi dei vincitori

Imperia. Un gruppo di concorrenti si ferma a uno dei posti di controllo sparsi sul percorso

IMPERIA — *Aurora, 13 anni, una bambina [illegible] S. Agata, era la più giovane tra i 1100 partecipanti all'8ª edizione della «Marcia dei Gumbi». Una cifra [illegible] di iscritti, che ha superato anche quella della [illegible] edizione. Quintali di specialità gastronomiche sono andati a ruba, quando si sono spente le luci della grande festa, negli [illegible] rimasti soltanto i pali allo spiedo.*

La domenica «campestre» si è aperta alle 9,30, quando si è abbassata la bandierina dal via della camminata non competitiva: 11 km attraverso le colline alle spalle di Imperia, una vista panoramica sul mare. C'erano tantissimi studenti, molte famiglie e decine di turisti, in colonni corti anche partecipanti tedeschi e olandesi.

I primi hanno tagliato il traguardo dopo [illegible] ora di corsa, gli arrivi si [illegible] scaglionati fin quasi a mezzogiorno. Lungo il percorso, [illegible] me tradizione, anche l'attraversamento di un «Gumbo», un antico frantoio di S. Agata che risale al secolo scorso.

La camminata è stata organizzata gratuitamente per [illegible] insieme e divertirsi: fra i gruppi più [illegible] quello [illegible] dopolavoro dell'Istituto San [illegible] Porto Maurizio, gli «amici di viale Europa», il gruppo di San Lorenzo al Mare; [illegible] anche tantissime scolaresche, tra [illegible] la 4ª [illegible] del [illegible] scientifico [illegible] si è presentato al gran completo (32 iscritti). Parecchi anche i gruppi mascherati e [illegible] tenuto folk, alcuni [illegible] avevano palloncini colorati legati ai capelli.

La «sfida» per il pranzo era [illegible] dei momenti più [illegible] della giornata. Le specialità preparate dai «cuochi» di S. Agata sono andate a ruba. Le più richieste il [illegible] il «piatto del contadino»; [illegible] gustose «fantasie», fiori di zucca ripieni, una fetta [illegible] torta verde, «condiglione», porzioni di [illegible] e formaggio, [illegible] «concentrato» di sapori e specialità tipiche dell'entroterra. «I fiori di zucca sono stati preparati nel vecchio forno del paese — spiega il prof. Mela, della S. Agata Ste, società organizzatrice — quello dove un tempo si cuoceva il pane [illegible] tutta la comunità».

[illegible] offrivano anche [illegible] specialità, «tutte preparate [illegible] con genuino e innaffiate da vino nostrano — aggiunge Giovanni Guidotti del comitato organizzatore —; è questo uno dei segreti del nostro successo. Tutti i piatti sono preparati da noi, fatti in [illegible] offriamo [illegible] precotti/congelati o acquistati altrove. La gente si accorge [illegible] questa differenza e il numero degli amici di S. Agata cresce ogni anno di più».

I vincitori [illegible] [illegible] agonistica, disputata nel pomeriggio, sono Carlo Pino Fidali, del Trionfo Ligure Genova, e Primo Speranzin (Amatori) dell'Atletic Diano Marina. Dietro alle [illegible] a [illegible] clima festoso, si nasconde anche una nota commovente. L'ideatore della «Marcia dei Gumbi» è stato Enrico Mela, un giovane di S. Agata scomparso [illegible] anni fa per una malattia incurabile. «Il suo ricordo è sempre vivo — aggiunge Guidotti —, per Enrico [illegible] è [illegible] è pronto ogni anno a lavorare unito per preparare [illegible] festa». Il prossimo appuntamento è per il mese di luglio, per la sagra degli spaghetti.

m. f.

I danni superano i 30 milioni

Il fuoco distrugge [illegible] [illegible] ore di panico a Dolceacqua

DOLCEACQUA — [illegible] paura ieri mattina verso le [illegible] a Dolceacqua, in Val Nervia, per un incendio scoppiato in un'abitazione del [illegible] storico.

[illegible] ferito, anche un appartamento, di proprietà dei gemelli Claudio e Franco Battista, di 23 anni, posto al terzo piano di via Dante 32, è andato completamente distrutto con tutto l'arredamento. I danni ammontano a circa 30 milioni.

I due gemelli, che abitano con la madre Amalia, quando si sono accorti delle fiamme, sono provenienti da una stufa a legna, non sono più riusciti a circoscriverle.

I vigili del fuoco di Sanremo sono intervenuti sul posto con [illegible] non controllare [illegible] i focolai non si propagassero alle abitazioni vicine.

Imperia lo trovano morto in [illegible]

IMPERIA — Giuseppe Greco, un imperiese di 74 anni, appartenente a una antica famiglia di pescatori di Porto Maurizio, è stato trovato morto nella sua abitazione di via Croce di Malta 3 a Borgo Marina. Il decesso risaliva a tre, quattro giorni prima.

A fare la macabra scoperta sono stati i nipoti che lo erano andati a trovare e che, non ottenendo risposta, hanno sfondato la porta.

(f. d.)

L'approvazione l'altra [illegible] in Consiglio comunale

Via al progetto di Punta della Roccia Ventimiglia [illegible] spera in un rilancio

VENTIMIGLIA — Lunedì [illegible] è svolto il Consiglio Comunale a Ventimiglia che è terminato alle 3 del mattino [illegible] presenti 26 consiglieri su [illegible] mancavano [illegible] rappresentanti del pci. [illegible] [illegible] pri e psdi.

Il nutrito [illegible] giorno prevedeva oltre l'interpellanza di alcuni consiglieri, 23 argomenti tra i quali diversi di rilievo: le controdeduzioni [illegible] e le osservazioni sul piano particolareggiato di Punta della Roccia, l'esame delle osservazioni al piano di zona dei Prati Mariati, l'appalto concorso per la [illegible] e la gestione di parcheggi in località Gianchetta, la sistemazione generale del palazzo civico con approvazione [illegible] progetto e finanziamento della spesa, la convenzione da stipulare con la Società autoporto Riviera dei Fiori [illegible] la realizzazione di opere di urbanizzazione. Sono stati approvati 22 punti con il consenso unanime della maggioranza composta da dc, psi, psdi.

Non è stata esaminata la pratica riguardante l'approvazione del piano dei servizi per la frazione [illegible] perché l'ora [illegible] molto tarda.

L'opposizione, che [illegible] prevalentemente è formata dal pci, pur intervenendo [illegible] discussione, non [illegible] mai assunto toni accesi o troppo polemici. Il sindaco della città di confine, avvocato Aldo Lorenzi, spiega con soddisfazione: «*E' stato un Consiglio costruttivo e tranquillo. Il piano di Punta della Roccia è stato votato e spero, prima che il mio mandato termini, di dare il via a questa realizzazione molto importante per il rilancio economico e turistico di Ventimiglia*».

«*L'approvazione poi dell'appalto per la costruzione di parcheggi in zona Gianchetta risolverà alquanto questo problema* — ha concluso il primo cittadino — *è stato dato incarico ad un professionista della realizzazione di un progetto edilizio in località Prati Mariati, visto che tutti i ricorsi per il piano di zona sono stati respinti, con l'intendimento di rispettare il verde ed avere una concentrazione abitativa invece [illegible] costruire edifici sparsi*».

[illegible]

AUTO ROJA s.p.a.	Ventimiglia C.so Limone Piemonte 11/b	Tel. 0184/358644
CASAUTO s.r.l.	Finale Lig. [illegible] del Sagittario 7	Tel. 019/690662
CIRIO F.lli	Cairo Mont. c.so Marconi 100	Tel. 019/504220
DELBO' F.lli	Sanremo C.so Marconi 48	Tel. 0184/63111
GERINO & C. s.p.a.	Albenga Via [illegible] (circonvallazione)	Tel. 0182/50357
GERINO Pietro e Figli	Imperia Viale [illegible] 136	Tel. 0183/20343
[illegible]. CAR s.r.l.	Savona [illegible] Cimarosa 21	Tel. 019/803198-7

Tra i cadetti del pallone elastico

Risale il Bardino la Calicese frana

Avidano e soci alle spalle del trio di testa
La Taggese ridotta in tre per metà derby

Ormai il Bardino fa sul serio. Passato il primo comprensibile momento di sbandamento, dovuto forse all'euforia del titolo e al grave infortunio capitato al terzino Voletti, Avidano e soci stanno ora nuovamente marciando come ai bei tempi e hanno ridotto al minimo il distacco con le prime della classe.

«[redacted] l'Alpe — spiega Giancarlo Alcardi, dirigente del Bardino — *non è stata una grande partita, sia per la pochezza degli avversari che per il fatto che qualcuno aveva ancora nelle gambe il vittorioso recupero di giovedì scorso. In ogni caso è un punto utilissimo per la classifica.* [redacted] *la vera sorpresa della giornata è stata la visita dello sfortunato Voletti che dimostra ancora una volta il suo attaccamento alla squadra*».

Ora per consacrare definitivamente il Bardino tra le grandi c'è da superare la dura trasferta di domenica prossima a Bene Vagienna.

Se il [redacted], continua invece il travaglio della [redacted]. Anche a Taggia, in un «derby» che avrebbe dovuto dire qualcosa sulle volontà di pronta riscossa [redacted] rossoverdi, è uscita invece la sesta sconfitta consecutiva senza molte attenuanti.

«*Qualche segno di ripresa* — spiega il dirigente Bruno [redacted] — *c'è, ma siamo ancora lontani da quello che ci aspettiamo da loro. Ci dispiace soprattutto per i nostri tifosi che continuano a seguirci fedelmente e con vera passione*».

La Taggese ha dovuto giocare tutto il secondo tempo ridotta in tre, per l'infortunio occorso al terzino Barbero.

a. d.

Risultati: Cortemilia-Benese 11-10; Doglianese-Maglianese 7-11; Bardino-Alpe 11-3; Astor G. Balon-Forro 10-11; Caragliese-Canalese 0-11; Taggese-Calicese 11-7.

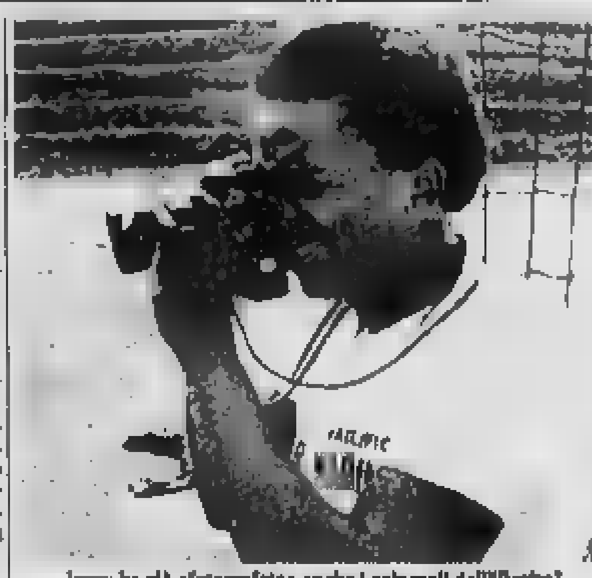
Classifica: Canalese, Maglianese e Forro 5; Bardino e Cortemilia 4; Astor G. Balon e Taggese 3; Alpe, Benese e Doglianese 2; Caragliese 1; Calicese 0.

Intervista all'avv. Alfredo Biondi alla vigilia [redacted] «processo»

Il Genoa è sicuro di smantellare un monumento di sussurri e grida

Domani [redacted] Milano il legale della società rossoblù chiederà [redacted] rinvio [redacted] giudizio [redacted] il polverone sollevato attorno alla vicenda - Interrogatorio a sorpresa [redacted] Juary

GENOVA — *L'interrogatorio dell'interista Juary, avvenuto* [redacted] *lunedì di sorpresa, riapre l'inchiesta del totocalcio nero in cui sarebbero coinvolti due tesserati rossoblù.* «Tutto questo — *protesta Alfredo Biondi, difensore della società* — avviene alla [redacted] del "processo" in Lega che dobbiamo affrontare domani a [redacted]. Mi chiedo: c'è qualcuno che ce l'ha con [redacted]? C'è chi [redacted] interesse a far trapelare notizie che dovrebbero essere tutelate dal segreto istruttorio? C'è chi diffonde la strategia del sospetto? Penso che, di fronte al polverone che si sta [redacted] sul Genoa, domani a Milano chiederemo il rinvio del giudizio che si riferisce, è bene tenerne conto, solo all'ormai famosa partita [redacted] Genoa e Inter».



Juary ha già «fotografato» anche i colpevoli dell'illecito?

Alfredo Biondi, [redacted], *legale fra i più noti di Genova, tifoso rossoblù nonostante le* [redacted] *origine pisana, è di solito* [redacted] *uomo tranquillo.* [redacted] *questa* [redacted] *«il pettegolezzo che si vuol far diventare prova» lo irrita.*

— *Biondi, rimaniamo al processo di domani. L'accusa è* [redacted] *illecito per Iachini e* [redacted] *omessa denuncia per Vitali, oltre* [redacted] *rischi che la* [redacted] *corre?*

«Con la logica. Questa vicenda è un [redacted] di sussurri e di grida. Il calcio è emotivo al massimo, questo è il [redacted] fascino, ma anche il suo [redacted]. Inoltre, il calcio è regolato da norme che, come nel nostro caso, non troverebbero mai un giudice normale disponibile ad applicarle. Le contraddizioni sono enormi. Per esempio, dai giocatori si pretende il massimo della morale decoubertiana e poi si at[redacted] il sospetto il massimo dell'importanza. In questo modo si ledono i diritti dei giocatori e della società».

— *Ma molti episodi dimostrano che il campionato* [redacted] *è poi quella pagina bianca sulla quale state scrivendo il vostro sdegno.*

«Chi ha mai detto che il calcio è [redacted]isola felice nel turba[redacted] generale? [redacted] qui a portare in giudizio una partita come Genoa-Inter, ci corre. Torniamo [redacted] momento a quella partita. Nessuno [redacted] bene. Sul 2-2, le squadre tacitamente tirarono a finire in un pareggio che conveniva a tutti. Verso la fine del campionato, questo comportamento è assai diffuso. L'Inter faceva melina. Il golazo di Bagni suscitò sorpresa e rabbia. Mi pare normale».

— *Ci spieghi allora alcune cose. Perché Bagni non fu festeggiato dai compagni per il raggiunto 3-2? Perché le dichiarazioni* [redacted] *Vitali e* [redacted] *Iachini che fecero* [redacted] *alle «pastette»?*

«Andiamo per ordine. Non è vero che Bagni non ebbe applausi. Siamo in [redacted] che mostrano la gioia di Oriali per il gol segnato. Vitali ebbe uno sfogo da tifoso. [redacted] disse una [redacted] che si riferiva ad un'azione di gioco. Ed è qui [redacted] tutto diventa grottesco. Le parole [redacted] Vitali vengono saldate a quelle di Iachini e se ne fa un discorso unico. [redacted] unico non è. Va bene che proprio a Genova Niccolò Tommaseo preparò il suo dizionario dei [redacted]mi, ma il Tommaseo non può essere applicato al calcio. Del [redacted] lo [redacted] lo stesso inquisitore, Ferrari Ciboldi, ammettendo inoltre che "la [redacted] riflessi in campo non è eguale a quella della lingua a fine partita"».

— *Visto andare in rete la palla maledetta di Bagni, Fiorini batté ironicamente le mani.*

«Questo è a nostro favore. Se ci fosse stato un accordo, l'applauso di Fiorini lo avrebbe chiaramente dimostrato. [redacted] alzare una [redacted] e proclamare: "Siamo colpevoli". [redacted] collera venne soltanto [redacted] di un equilibrio di risultato che tacitamente [redacted] stabilito in campo. Poi l'Inter volle vincere. Difese il 3-2 durante [redacted] (botte a Corti e Fiorini). Bordon [redacted] una stupenda parata. Come si fa a parlare di combine?».

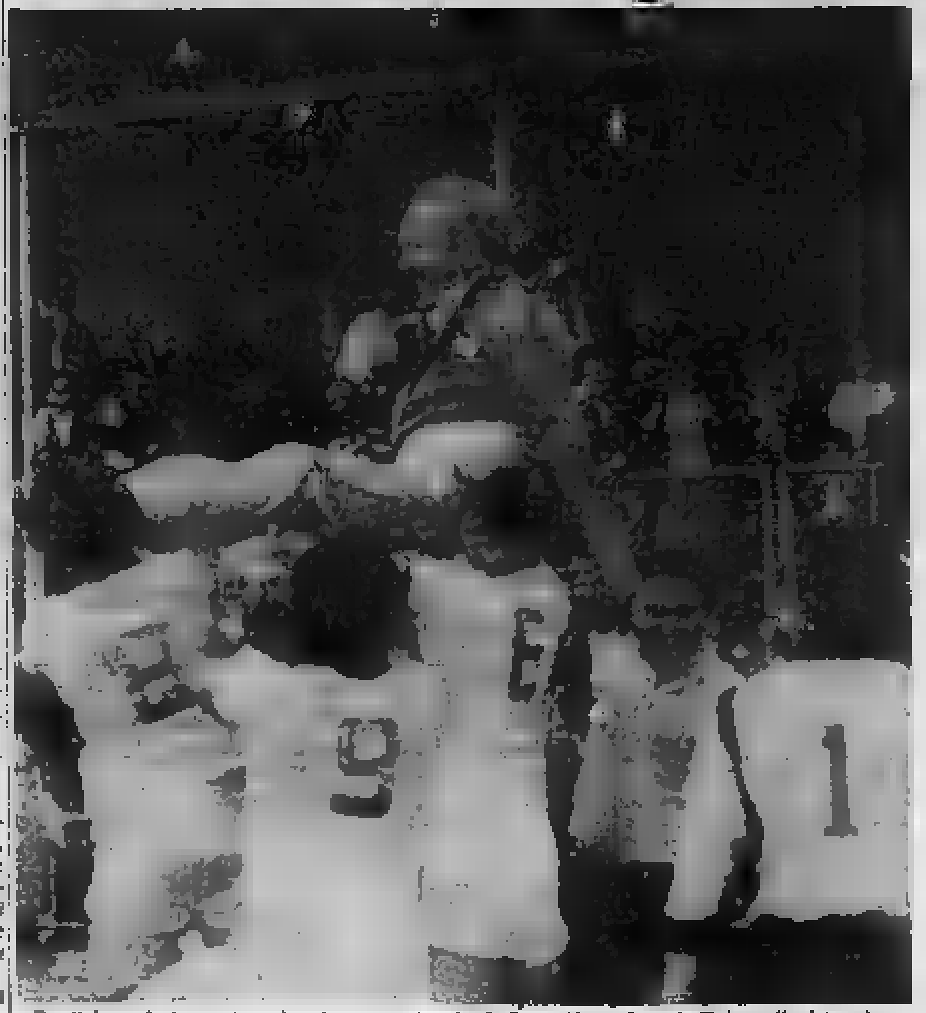
— *Avvocato Biondi, come finirà?*

«Io credo in un solo modo: [redacted] piena. [redacted] "giudicante" [redacted] ha prove. Inoltre, si dovrà tenere presente che un campionato è come un giro ciclistico d'Italia: dove sta scritto che tutte le partite (e tutte le tappe) devono [redacted] disputate alla morte?».

Conclusione: la situazione è grave, ma non seria.

Guido Coppini

Il presidente e i gioielli



Bordighera. I giocatori, esultanti, portano in trionfo il presidente Ignazio Raimondi, al termine del vittorioso spareggio con il Carlin's Sanremo di domenica [redacted] Arma di Taggia (Telefoto Aldo)

Baseball: doppia vittoria [redacted] l'Abs Vicenza

Il Liguria verso i play off trema la leader a Sanremo

In B il Sisley è [redacted] (1-20) a Torino - [redacted] vola il Gianetto

Il baseball e il softball liguri crescono. L'ultimo turno dei campionati è stato, tutto sommato, positivo: due belle vittorie [redacted] Liguria Savona e Virtus Gianetto Finale che hanno rinnovato le ambizioni di entrambi i [redacted] sconfitta (ma [redacted] molte attenuanti [redacted] interessanti indicazioni) per il [redacted]o Muratti Time.

[redacted] Baseball — Il Liguria Savona non ha fallito l'appuntamento: doveva battere a tutti i costi l'Abs Vicenza, seconda in classifica, per continuare a sperare in uno [redacted] due posti che danno diritto ai play-off. E la squadra di Prini ha vinto alla grande: [redacted] nel primo match, con un recupero portentoso di cinque punti di svantaggio; 14-9 nel secondo, quando il dominio dei liguri è stato più netto.

«*Le nostre ambizioni sono legittime, a questo punto*», dicono nel clan savonese. In effetti il terzo posto, a ridosso proprio dei vicentini, fa ben [redacted] anche perché alcuni giocatori come Brugnone, fi[redacted] piuttosto in ombra, sono [redacted] abituali, e [redacted] perché, bella sorpresa, il pubblico [redacted] cominciare a seguire con più [redacted] «Bacigalupo».

Il Sanremo Muratti Time, invece, resta solo all'ultimo posto, ma contro il Black Panthers, capolista, i matuziani si sono [redacted] rispettare. [redacted] maggiore [redacted] soprattutto, [redacted] meno ingenuità in difesa, avrebbero anche potuto giocare un brutto scherzetto ai primi della classe. [redacted] si sono imposti per [redacted] e per [redacted]. «Tra [redacted] e il Black Panthers non ho [redacted] l'abissale differenza che ci separa in classifica», dice Mario Caputo, l'allenatore matuziano.

B e C / Baseball — Il Sisley Sanremo è letteralmente crollato (1-20) sul campo della Juventus Torino. Una [redacted] sconfitta ampiamente preventivata, anche perché i torinesi hanno schierato, per l'occasione, tutti i giocatori reduci dalla massima serie che, finora [redacted] non [redacted] erano stati impiegati. Inoltre, alcuni dei migliori giocatori del Sisley, in [redacted] erano [redacted] scesi in campo nella squadra juniores che ha vinto, sempre [redacted] tro la Juventus, per [redacted]

In «C» il Borghetto ha perso a Genova contro il Marconi [redacted] per 1-3, mentre il match della Cairese ad Asti è stato sospeso per impraticabilità di campo.

[redacted] Softball — [redacted] Gianetto Finale ha ottenuto una bella, doppia vittoria (13-1 e 6-4) ai danni dello Smash Firenze rinnovando la propria candidatura alle [redacted] alte della classifica. La squadra di Fiaschi e Boccardo ha addirittura umiliato le avversarie nella prima partita, vinta per «manifesta superiorità».

A1 e B / Softball — Un altro risultato interessante per il Borghetto, che ha pareggiato in casa contro l'Indian's Pegli, vincendo la prima partita per 13-6 e perdendo il secondo per 6-4. Pareggio anche [redacted] il Savona sul campo [redacted] Box Alessandria (13-6 per le piemontesi nel primo match, 14-2 per le liguri nel secondo).

[redacted] «B», sconfitta [redacted] misura [redacted] Sisley Sanremo a Nervi (13-14) e battuta d'arresto casalinga della Cairese di fronte [redacted] Don Bosco Sampierdarena (12-14).

b. m.

Tris a Genova [redacted] Karateka savonesi

SAVONA — Ottimo risultato per la sezione karaté della [redacted] di Savona, che alla Coppa Liguria di Genova ha conquistato tre successi. Il «tris» [redacted] stato ottenuto da Marco Molinas (juniores); [redacted] De Mitri (cadetti) e Claudio Rossi (seniores).

Con queste vittorie, i tre karateka hanno conseguito la cintura nera di 1° Dan.

A Bordighera la sbornia della promozione ma per qualcuno è il momento dell'addio

Impensierisce il problema dei «fuori quota» - [redacted] Fornaci e Legino, il S. Giorgio si salva in extremis

BORDIGHERA — La sbornia della promozione non è stata ancora assorbita del tutto. Questa Giovane Bordighera Mister Frutta, che accede finalmente in Prima categoria, è sempre l'argomento del giorno.

«*E' una gioia troppo grande per tutti, per bruciarla in poco tempo*», ci ha detto al termine dello spareggio con il Carlin's Sanremo il presidente Ignazio Raimondi. Un presidente, al suo primo anno di gestione, che ha indubbiamente portato f[redacted]

I [redacted] — [redacted] come [redacted] classifica di merito [redacted] termine di [redacted] campionato così [redacted] Forse i veri vincitori sono questa volta le comparse, che mai hanno fatto polemiche, anche [redacted] state utilizzate saltuariamente.

«*Nessuno ha mai mollato* — conferma il segretario Antonio Addis — *soprattutto quelli che hanno fatto quasi sempre la panchina*». Ma indubbiamente i meriti [redacted] vari Capozucca, Zavaglio, Garino, Bru[redacted] il velocissimo [redacted] Borfiga, i[redacted]bolico Oegino e il bravo ma sfortunato bomber Garzoglio sono noti a tutti.

L'uomo in più — [redacted] carta vincente di questa Giovane Bordighera, targata da quest'anno Mister Frutta, è stata senza dubbio il trainer Luigi Venturi. Secondo, ad un punto, l'anno scorso, dietro il San Filippo Neri, ha centrato l'obiettivo Promozione al secondo tentativo, dopo aver portato in Prima categoria, due anni fa, il Vallecrosia. «*Merita tutto il nostro ringraziamento* — continua Addis — *perché in questa vittoria ha grossissimi meriti. Speriamo che voglia rimanere* [redacted] *noi anche per il futuro*».

La neopromossa Giovane Bordighera [redacted] al completo [redacted] dirigenti e [redacted] (Tel. Aldo)

I programmi — In casa bordigotta si parla già del futuro anche se la [redacted] della vittoria non è certo archiviata. Proprio in questi giorni, [redacted] pio, si riunirà il direttivo per vagliare i programmi. La promozione, purtroppo, per qualcuno significherà la partenza per altri lidi. Questo non certo per demeriti, ma soprattutto per motivi di lavoro e di nu[redacted] «fuori quota», [redacted] impietosamente impone il [redacted]golamento.

«*La* [redacted] *intenzione* — [redacted] nella sua carrellata Addis —, *è quella di riconfermare in blocco la squadra, ma sappiamo che qualcuno ci lascerà. I nostri programmi sono, almeno per il primo anno, di recitare un ruolo dignitoso, senza lasciarci prendere dall'euforia. Ambizioni* [redacted] *ne abbiamo, se non quella di ben figurare in un torneo che certamente è più difficile. In ogni caso, stiamo cercando soprattutto un centrocampista di grossa personalità che sappia ragionare con la palla*».

Il segretario Antonio Addis

La difesa e l'attacco, infatti, non destano eccessive preoccupazioni. Inoltre, dietro, premono [redacted] di talento, mentre invece, se sono vere le voci dell'abbandono di Zavaglio e Borfiga, si aprirebbe un pericoloso vuoto a centrocampo.

Il bomber — *Primo due anni fa, primo lo scorso* [redacted] Roberto Garzoglio ha centrato nuovamente l'obiettivo di capocannoniere [redacted] campionato, anche se questa volta in coabitazione. Una vittoria pe[redacted] sofferta per la spietata concorrenza dei vari Filiberto (Sant'Ampelio) e Paradisi (Auxilium), terminati con lui a quota 14, e di Godone (Serene Laigueglia) e del guizzante Morganella (Carlin's Sanremo).

Le retrocesse — Infine, tra tanta gioia, anche un saluto ed un augurio di pronto ritorno a chi amaramente scende in «Terza». La stagione appena conclusa ha portato sfortuna alle savonesi. Sia il Fornaci Brina che il Legino, infatti, concludono la loro apparizione in «Seconda» con una [redacted]. Da entrambe le parti il [redacted] è stato lo stesso: «*E' stato colpa nostra per tutti i punti che abbiamo buttato al vento*». Speriamo che serva per il futuro. Il San Giorgio si è invece salvato proprio sul [redacted] del traguardo.

Alberto Dressino

Bilancio tecnico positivo, [redacted] spalti semideserti nella «due giorni» [redacted] Chittolina

A Vado il pubblico ha tradito l'atletica

Due soli successi per il Cus, unica squadra ligure in gara - Ai giovanili di Genova buon successo della Maurina

VADO L. — La «due giorni» [redacted] grande atletica a Vado Ligure si è chiusa domenica sera con un notevole [redacted] tecnico, ma [redacted] che l'ingresso [redacted] «Chittolina» fosse gratuito il pubblico non ha affollato le tribune dell'impianto vadese.

La [redacted] Milano, squadra [redacted] nella finale [redacted] lo scudetto, [redacted] vinto a mani [redacted] semifinale [redacted]. [redacted] 153 punti ha preceduto nella classifica finale la Snam San Donato (133), il Cus Roma (130), il Dus Milano (130,5) e l'Olio Sigillo Ancona (101,5). [redacted] alla Snia, sono Snam, [redacted] Roma [redacted] Torino ad essersi qualificate per la finale nazionale per società.

Nella prima giornata di gare, di rilievo soprattutto l'11"7 con cui Laura Miano (Snam) ha vinto la semifinale dei 100 piani, per poi cedere in finale (11"92 contro 11"91) alla romana del Cus, Anna Catalano. Maristella Bano, discobola numero uno d'Italia, ha dominato nettamente la propria specialità con lanci tutti attorno ai 50 metri e una «punta» di m 52,90.

Buono anche il 4'28"07 ottenuto [redacted] Antonella Capurro (Cus Genova) [redacted] finale dei 1500, uno dei due successi della squadra genovese, unica ligure impegnata al «Chittolina». L'altra vittoria ligure è stata ottenuta sui 400 piani da Antonella Ratti col tempo di 56"71.

Sempre nella prima giornata di gare, bellissima la lotta nel salto in lungo, con la vittoria finale di Paola Limardi del Cus Roma con un balzo di m 6,11. Seconda è finita Patrizia Paulotto del Cus Milano con 6,04.

Nella [redacted] giornata, subito uno splendido testa a testa sui 400 ostacoli [redacted] Giuseppina Cirulli (Cus Roma) e [redacted] (Snia), con [redacted] vincitrice in 58"14, e la [redacted] antagonista [redacted] di un buon [redacted]. Nuova sconfitta [redacted] Laura Miano [redacted] stavolta è stata Daniela Ferrian (Snia) a precederla [redacted] traguardo in 23"87.

Agnese Maffeis (Snia) ha vinto il peso con 14,06, Barbara De Luca (Cus [redacted]) gli 800 in 2'07"45, [redacted] Pagani (Cus Milano) i 3000 [redacted] 9'44"75. Con un salto di 1,76 Patrizia Chinaglia (Snia) si è poi aggiudicata l'alto, fallendo i tre tentativi a 1,81, quota che sa[redacted] livello internazionale. I risultati di ottima risonanza tecnica non [redacted] dunque mancati.

r. b. g.

IMPERIA — Ottima prova della Maurina a Genova nelle fasi regionali dei campionati di società giovanili di atletica leggera, aperti [redacted] categorie Cadetti e Allievi, maschili e femminili. Il sodalizio imperiese [redacted] rappresentato da un centinaio di atleti, si è aggiudicato il primo posto per società nelle Cadette e si è piazzato in [redacted] medaglie nelle altre tre categorie.

Sono state undici le vittorie individuali ottenute dai [redacted] cussurri e numerosissimi i risultati di rilievo. Negli allievi sia [redacted] sia femminili la società ha guadagnato l'accesso alle f[redacted] interregionali [redacted] per l'11 e [redacted] giugno.

Si sono imposti nelle rispettive specialità: Loredana Rossi (Allieve) m 100 in 12"3 e [redacted] salto in lungo con m [redacted]; [redacted] Garibaldi (Allievi) m [redacted] 4'07"6; Roberto Rovere (Allievi) marcia [redacted] in 51'24"; Massimo Cant[redacted] (Allievi) salto triplo con m 13,90; Stefania Delbecchi (Cadet[redacted]) m 80 piani in 11"2; Alessandra Montagna (Cadette) m 80 ostacoli in 13"3 e salto in alto con m 1,54; Simona Olromini (Cadette) lancio del disco con m 16,08; Guido Ferri (cadetti) 100 metri ostacoli in 14"8; Livolsi, Mauriello, Parodi e Gardini (Cadetti) staffetta 4x100.

Classifiche per società: Cadette: 1ª Maurina (p. 289); 2ª Trionfo Ligure Genova (p. 276); 3ª A.A.A. Ge (p. 270).

Cadetti: 1ª A.A.A. Ge (p. 376); 2ª Maurina [redacted]; 3ª Cassa di Risparmio Spezia (p. 307).

Allieve: [redacted] Trionfo Ligure Ge (p. 294); 2ª Cus Genova (p. 277); 3ª Maurina (p. 272).

Allievi: 1ª Cassa di Risparmio [redacted] Spezia (p. 441); 2ª A.A.A. Ge (p. 439); 3ª Maurina (p. 422).

s. d.

Il trofeo è rimasto alla società organizzatrice

Un derby per la «Coppa Pietra»

PIETRA LIGURE — E' rimasto [redacted]mente in casa il trofeo «Coppa Pietra Sport» giunta alla sua seconda edizione. Con una finale accesissima nel più classico dei «derby», il Pietra Sport, organizzatore della manifestazione, ha battuto, con una rete di Ravera, i cugini del Pietra Ligure. Una gara appassionante seguita con tifo acceso da centinaia di tifosi e che ha giustamente premiato la simpatica formazione del presidente Pietro Cordiale, che ha ben figurato nel torneo di Seconda Categoria appena concluso.

Per il terzo posto il Borgio Verezzi, con una tripletta di Canneva e un gol del «prestito» Rossi, ha maramaldeggiato su una Finalborghese piuttosto rimaneggiata.

Il Trofeo Pietra Sport prevedeva anche un settore riservato agli esordienti. Anche [redacted] questo particolare torneo hanno primeggiato i pietresi. I giovani del Soccorso hanno infatti vinto il [redacted] battendo in finale [redacted] il Borghetto Santo Spirito. I tempi regolamentari si erano conclusi sull'1-1, con reti di Bernefino per il Borghetto e di [redacted] per il Soccorso.

Per il terzo posto la S. Nicolò, con reti di Mazzucchelli e Torricelli, ha regolato la Finalborghese. La rete della bandiera per i finalesi è venuta da Pili. «Con questo torneo, — spiega Flavio Geddo, segretario del Pietra Sport, — *abbiamo chiuso una stagione dignitosa e ringraziamo Comune e Azienda per la collaborazione concessa per questa manifestazione*».

In [redacted] i vari premiati: Salvi (Pietra Sport) quale miglior portiere; Ciuni (Pietra Sport), miglior difensore; Lardo (Pietra Ligure) e Basso (Finalborghese) migliori centrocampisti, e Canneva (Borgio Verezzi) [redacted]dor del torneo.

A ottobre il «clou» [redacted] stagione

Ginnastica savonese In sedici [redacted] Giochi

SAVONA — *La stagione 1983 per la ginnastica artistica è in pratica terminata, ma per sedici giovani protagonisti il «clou» verrà soltanto ad ottobre. Si tratta dei ragazzi che hanno* [redacted] *la qualificazione per la fase nazionale dei Giochi della gioventù, che appunto in* [redacted]*autunno saranno nella capitale a caccia di una medaglia.*

La selezione savonese è idealmente guidata da [redacted]*ca Brussone, 17 anni, categoria allieve, specialità artistica, studentessa dell'Istituto Tecnico Paolo Boselli. La Brussone ha alle spalle un passato pieno di buoni risultati anche in campo nazionale. Dopo avere smesso per un paio di stagioni, ha conquistato sabato* [redacted] *a Genova* [redacted] *il titolo ligure allieve amatoriale.*

Altro elemento di particolare spicco per la ginnastica [redacted]*vonese (e come la Brussone* [redacted] *qualche anno primattore con* [redacted] *maglia* [redacted] *della Fratellanza Ginnastica) è Giorgio Maddalone, 14 anni, studente dell'Ipsia, che è* [redacted] *che l'unico maschio* [redacted] *raggiunto la fase finale* [redacted] *«Giochi» tra i savonesi* [redacted]*dalone* [redacted] *impegnato nell'artistica tra gli allievi. Negli anni scorsi ha ottenuto buoni risultati in campo regionale.*

[redacted] *atleta di Savona a gareggiare in campo individuale sarà Amina Tomasi (Itis Albenga), rappresentante della* [redacted]*ra provincia per* [redacted] *categoria allieve nella ginnastica ritmico-sportiva. Due squadre, infine, saranno impegnate nella categoria «ragazze».*

Per il settore «artistica» [redacted] *sono studentesse della Media Guidobono: Roberta Panigo, Alessia Ceccardi, Consilia Giuliano, Sara Oddera,* [redacted] *Luisa Molinari e Barbara Carrer. Per la ritmico-sportiva, invece, gareggeranno sette atlete della* [redacted] *Statale* [redacted] *Alassio: Monica Di Folce, Eliana Schiro, Antonella Ber*[redacted] *Cristina Martino, Mirella Rotondo, Marcella Mugnaini e Monica Paglierò.*

Il regolamento dei «Giochi» prevede che le atlete debbano concorrere per le scuole di appartenenza. Il «grosso» della truppa appartiene però (come tesseramento) alla Fratellanza Ginnastica.

r. bg.

Carabinieri [redacted] a Millesimo

[redacted] — [redacted] per i carabinieri della Valle Bormida che lunedì sera sono stati sconfitti 6-1 da una formazione mista [redacted] Millesimo. La rete della bandiera per gli uomini dell'Arma è stata segnata dal caporale [redacted] Murgia della compagnia di Cairo.

(g. p. [redacted])

OGGI SU STAMPA SERA

le ultime notizie della vostra provincia

STAMPA SERA

[redacted] 12 [redacted] DI [redacted]

L'azienda e il liquidatore inviano telegrammi di diffida al sindaco

Montefibre: per la requisizione del «sale» chiesto l'intervento della magistratura

Secondo la Montedipe l'intervento del primo cittadino di Novara avrebbe creato gravi ostacoli all'attività produttiva - Intanto altre due autocisterne cariche di materia prima sono arrivate tra gli applausi a Verbania

Verbania. Una dipendente della Montefibre abbraccia l'autista dell'autocisterna

NOVARA — Ieri altre due autocisterne con 75 tonnellate di sale «S.S.» sono partite dallo stabilimento Montedipe di Novara alla volta della Montefibre di Pallanza.

L'ordinanza di requisizione firmata dal sindaco di Novara Armando Riviera per le 260 tonnellate di sale giacente nei magazzini della Montedipe, per consentire la prosecuzione dell'autogestione a Pallanza, sta trovando dunque pratica applicazione. Ciò avviene nonostante gli interventi della direzione Montedipe e del liquidatore della «Sin». La prima ha inviato un telegramma al prefetto, alla procura della Repubblica, questore, vigili del fuoco, organizzazioni e consiglio di fabbrica, sollecita alle autorità «un autorevole intervento per evitare il ripetersi di iniziative arbitrarie di un gruppo di lavoratori che hanno caricato un'autocisterna nonostante l'espresso diniego della direzione». Secondo l'azienda ciò avrebbe comportato gravi difficoltà nello svolgimento della normale attività produttiva. I lavoratori, con un loro documento, hanno replicato che le operazioni di carico avvengono ottemperando allo spirito dell'ordinanza del sindaco e consiglio di fabbrica si assume la responsabilità delle operazioni di carico e non provocano alcuna interferenza al ciclo produttivo della fabbrica. Il termine di ogni operazione viene poi comunicato alla direzione stessa compresa la destinazione del prodotto.

La procura della Repubblica di Novara ha dato disposizione a polizia e carabinieri di valutare la situazione riferendo poi l'esito delle indagini sommarie doppodiché il procuratore capo deciderà il da farsi. Da parte sua il liquidatore della Sin, Rotti, ha inviato un telex al sindaco di Novara per informarlo che la sua ordinanza «mettendo la materia prima esistente presso Montedipe a disposizione di terzi consente il proseguimento di un comportamento illegittimo dell'autogestione di Pallanza s.d.r.l.».

Secondo il dottor Rotti poi l'utilizzazione del sale «S.S.» da parte dei lavoratori in autogestione non garantirebbe la qualità del prodotto «rispondendo alle eventuali esigenze di mercato. Oltre a causare un rilevante danno economico — scrive — mi impedisce di realizzare attraverso tempestiva vendita, i beni patrimoniali necessari a far fronte agli impegni della liquidazione».

Nonostante queste pressioni il sindaco di Novara ha ribadito ieri: «L'ordinanza mi pare seguita perché il Cipi deve ancora assumere le decisioni definitive per procedere alla salvaguardia degli equilibri economici territoriali del Novarese. Rifornendo Pallanza della materia prima si consente la prosecuzione dell'attività. Una decisione che avrebbe effetto pendere autonomamente anche Montefibre. Mi sembra inoltre che si voglia creare un vespaio inutile che potrebbe approvare la situazione dell'ordine pubblico». r. a.

VERBANIA — Anche se c'è il timore giustificato che i rifornimenti possano interrompersi per la impugnazione che la Montedison farà del decreto di requisizione, gli arrivi di queste ore sono stati accolti con grande soddisfazione dalle maestranze che, anche ieri (dopo le trionfali accoglienze di lunedì sera) hanno rinnovato simpatia e gratitudine al conducente dell'autocisterna (di una cooperativa emiliana) impegnato nei trasporti. Dal canto loro la federazione sindacale unitaria per il Verbano-Cusio-Ossola, il consiglio di fabbrica della Montefibre, hanno manifestato tutto il loro compiacimento per l'atto politico del sindaco di Novara.

Dice tra l'altro un volantino distribuito ieri alle maestranze e in città: «La lotta unitaria, la ricerca di ogni possibile spiraglio per proseguire l'autogestione, hanno un primo risultato. La continuità produttiva dello stabilimento può e deve essere assicurata. I lavoratori l'hanno fino ad ora garantita. Contro l'arroganza della Montedison e la contraddittorietà e lo lattitanza del governo Conti- a farlo con l'aiuto degli enti locali, delle forze politiche democratiche. Ma il governo può sfuggire alle sue responsabilità; la continuità produttiva degli impianti dipende intanto e fin da ora dal suo intervento. Esso può aprire la strada a soluzioni stabili che difendano l'occupazione dei lavoratori Montefibre e con essa quella delle aziende collegate di Novara e Villadossola».

E come nei giorni scorsi viene nuovamente sollecitata la nomina di un commissario governativo che, in applicazione di quelli che sono i contenuti della legge Prodi, prenda a carico la gestione dello stabilimento assicurandone l'attività fino alla sua assunzione da parte di un'altra proprietà.

a. c.

Incidente stradale

Un tatuaggio nel petto della vittima sconosciuta

NOVARA — Non è ancora stato identificato l'uomo rimasto vittima sabato scorso di un incidente stradale sulla statale Novara-Arona all'altezza dell'abitato di Carpignano.

L'uomo non aveva documenti e stava attraversando la strada a piedi quando è stato investito da un'auto diretta a Novara. Dall'apparente età di anni, altezza circa un metro e 65, indossava una camicia scozzese e un maglione di lana verde e pantaloni marroni.

L'unico segno di riconoscimento potrebbe essere rappresentato da un tatuaggio che riproduce un cavallo sul petto. La polizia scientifica della Questura di Novara ha provveduto a tutti i rilievi, compresa le impronte digitali, sperando così possibile l'identificazione.

Polizia e carabinieri stanno svolgendo indagini nella zona dove è avvenuto l'incidente per vedere se qualcuno aveva visto in precedenza lo sconosciuto. Sarebbe interessante conoscere anche la sua direzione di marcia: se andava verso Bellinzago o era diretto a Novara. Tutte notizie che potrebbero favorire il lavoro di identificazione. l. l.

Il paese in festa dopo la vittoria a teatro tenda

«Econodollari» a Biandrate

Novara. I ragazzi della 3ª B di Biandrate durante una fase dell'Economico (Foto Finotti)

NOVARA — I ragazzi della 3ª B di Biandrate (ventidue in tutto), che hanno vinto lunedì la fase provinciale dell'Economico, lo spareggio con la seconda delle «Marcelline» di Arona totalizzando 37 punti pari a 40.338 «Econodollari» in trepida attesa. Per conoscere il loro destino devono aspettare i risultati della fase provinciale di Milano che si svolgerà venerdì prossimo.

Si rientrano infatti nelle prime quattro classi che si disputeranno la finalissima il 6 giugno, ma occupano proprio il quarto posto. Potrebbero quindi essere scavalcati dalla miglior squadra milanese. Questa la classifica provvisoria: 1° 3ª A sc. Media «Costa Volpino» di Bergamo 45.321 «Econodollari» 2° 3ª B «Just». Mortara 43.205; 3° 3ª C «Lipari» di Gondrio 41.230; 4° 3ª B «G. Da Biandrate» di Biandrate 40.338.

Soltanto venerdì sera, dopo l'ultima finale provinciale, i ragazzi di Biandrate sapranno dunque se la loro avventura potrà continuare. Si caccia del titolo assoluto dell'Economico, in palio lunedì prossimo, sempre a Milano al teatro tenda allestito nell'area dei grandi circhi. Lì «suspense» durerà ancora un paio di giorni

r. f.

I PARTITI HANNO DECISO A PUNTO LE LISTE DEI CANDIDATI POLITICI E LE AMMINISTRATIVE SONO ESPLOSIVE

Sono quarantotto i candidati novaresi e caccia di voti per Camera e Senato

NOVARA — Sono complessivamente quarantotto i candidati novaresi, che il giugno si contenderanno gli 80.713 voti per la Camera dei deputati e i 70.507 nei due collegi per il Senato, nell'intera provincia. Fra questi «concorrenti» ci sono cinque parlamentari uscenti. Per la Camera la provincia di Novara è inserita nella circoscrizione che comprende anche Torino e Vercelli. Gli schieramenti sono complessivamente undici. Soltanto la lista autonoma che fa capo al professor Roberto Gremmo, il partito radicale e quello dei pensionati non annoverano nelle loro file candidati. Tutti gli altri partiti presentano rappresentanti del Novarese.

Dc: Oscar Luigi e Michele Zolla, i due parlamentari uscenti, occupano il secondo e terzo posto nello schieramento democristiano alle spalle del ministro Bodrato. Aspira decisamente a un posto a Montecitorio l'ex presidente della Provincia Adelmo Brustia. Gli altri candidati sono: l'avvocato Mario Agnesina di Novara, l'insegnante Pasquale Vicinotti di Domodossola, e il docente universitario Guido Fumagalli ex sindaco di Cannobio. Al Senato del Nord si ripresenta il senatore Fausto Del Ponte collegio di Novara, dopo le note polemiche, la direzione ha candidato Gabriella Ceccatelli del movimento femminile.

Psi: dopo il ritiro dei parlamentari Giuseppe Castoldi e Paolo Allegra, i ripropongono l'on. Modetta di Verbania (parlamentare uscente) puntando poi su Ferruccio Danini l'ex segretario della Camera del lavoro di Novara e Vedovato funzionario del Comune polugo. Novarese è da considerare anche l'ex vicepresidente della Regione Dino Sanlorenzo. Gli altri candidati sono: Pier Marco Accanto, ex sindaco di Romagnano Sesia, Bernardino Gallo, presidente dell'Usl Domodossola, e Daniele Calefassi del consiglio di fabbrica alla «Montefibre». Per il Senato, il candidato al Nord è Ugo Spagnoli ed al Sud Napoleone Colajanni.

Pli: i socialisti puntano alla conferma dell'unico parlamentare novarese, il senatore Cesarino Maciadri nel collegio Nord. Al Sud il è invece l'avvocato Franco Locatelli. Per la Camera i novaresi sono: Giovanni Barbero, pubblicista, De Lucia, sindaco di Castelletto Ticino, Luigi Penna, negoziante di Verbania, Luciano Rolandini, vicesindaco di Villadossola, e Clementino Zanetti, sindaco di Sozzago.

Pdup: il ministro Franco Nicolazzi, il leader indiscusso, è il capolista alla Camera e al presenta anche al Senato del Nord. A Novara, per il Senato c'è il segretario provinciale ed ex sindaco della Maurizio Pagani. Completano lo schieramento socialdemocratico alla Camera l'impiegato Valerio Busacchi Novara, lo spedizioniere Carlo Zoni di Domodossola, l'ingegner Sergio Nilantani di Oleggio, l'arch. Gianbattista Paglino Romentino, l'

Pri: per il Senato di Novara il candidato è l'industriale casearo Galliate Giacomo Invernizzi mentre al Nord sarà l'avvocato Preioni di Verbania. Quattro i candidati alla Camera: Ebda ved. Beatrice, insegnante Grignasco, il medico di Cannobio Giangiacomo Grignaschi, poi il dirigente industriale di Arona Enrico Bon e di Novara Alvise Cerati.

Fri: sei anche i candidati repubblicani novaresi: il primario Roberto Marchionni al Senato e il giornalista scrittore Barisonzo Sud. Per la Camera: il commercialista di Omegna Achille Barone, il direttore della «Bemberg» di Cozzano, Alberto Lanza, il ginecologo Clemente Granata di Arona e l'impiegato al Comune di Novara, Gilberto Michelone.

Msi: Antonino chio, l'insegnante di Trecate commissario della federazione provinciale, si presenta per il Senato Nord ed Camera dei deputati. Così come al Sud la doppia candidatura è affidata all'operatore finanziario Pietro Andrea Rizzotti. schieramento missino è completato da due artigiani: Sergio Guerra di Craveggia e Giuseppe Vinciullo di Gozzano.

r. a.

«Omaristi» L'assemblea a Novara

NOVARA — Con la partecipazione di un centinaio di ex si è svolta l'annuale assemblea degli «Omaristi», cioè quanti hanno frequentato e si sono diplomati tra le mura del glorioso istituto tecnico professionale cittadino.

Dopo che il presidente, ingegner Antonio Del Boca, ha riferito sull'attività svolta nel 1982 e parlato del progetto di «aggiornamento culturale» che vedrà la collaborazione organizzazioni imprenditoriali ed artigiane della città, sono seguiti vari interventi. A conclusione del «convegno» sono stati festeggiati i diplomati del 1933, cioè quelli di 50 anni fa, e nove giovani della sezione meccanici, ex elettrotecnici ed elettronici usciti a pieni voti dalla scuola nel 1982.

(l. l.)

Nomi nuovi e molti giovani nella lista pli per Novara

NOVARA — E' intervenuto il segretario nazionale Valerio Zanone, l'altra a Novara, per la presentazione ufficiale dei candidati liberali alla Camera e al Senato come pure della lista per le amministrative nel capoluogo del 26 giugno.

Questo lo schieramento completo. 1. Pietri, anni, ingegnere, lib prof., professore uscente, pres. prov. pli; 2. Pierangelo Gremi, 48 a., commercialista; 3. Giorgio Carfagna, 31 a., impiegato, vicesegretario regionale e provinciale pli; 4. Carlo Assorre, 34 a., indipendente, commercialista; 5. rà, 35 a., indipendente, impiegato; 6. Francesco Barberis, 32 a., ingegnere lib. prof.; 7. Luciana Barchiello, 36 a., indipendente, insegnante; 8. Enrico Barsighelli, 70 a., indipendente, dirigente ind.; 9. Vittorio Boriolo, 40 a., artigiano; 10. Mauro Bressa, 25 a., insegnante; 11. Maddalena Broggi, 22 a., studentessa univ.; 12. Marco Broggi, 50 a., avvocato; 13. Danilo Buzzetti, 27 a., laureando architettura; 14. Vincenzo Campo, 46 a., agente di commercio; 15. rizio Casari, 20 a., dip. bancario; 16. Alvise Cerati, a., ind.; 17. Cenci, 21 a., commerciante; 18. Cleo Cesta, 68 a., medico ginecologo; 19. Antonio Cioli, a., commerciante; 20. Iolanda Crosenese, 53 a., assicuratore; 21. Franca Della Porta, 42 a., indipendente, pensionata; 22. Antonio Felisetti, 53 a., operaio Montedison; 23. Bia- Ferrari, a., commercialista; 24. Marco Franzini, a., indipendente, imp. tecnico bancario; Simonpietro Garelli, 51 a., medico chirurgo; Giuseppe Genoni, a., stud. univ.; Teresio Giustetto, 56 a., consulente assicurativo; 28. Diego Gra-

A Borgomanero una stalla in fiamme

BORGOMANERO — Bruciano il maggengo e la stalla di due fratelli coltivatori diretti. Carlo e Giuseppe Mora, un danno di circa 40 milioni di lire, ma vengono salvati tutti gli animali: una mucca, un asino, la capra ed alcune gabbie di conigli.

L'incendio è avvenuto in corso 176: il fuoco, scoppiato forse per corto circuito, ha trovato esca carburante per veicoli agricoli che si trovava nell'autorimessa, dove sono andate distrutte una 128, una motocicletta XT34 e una bicicletta da corsa. Le fiamme hanno distrutto anche il fienile e danneggiato gravemente l'edificio.

Sono intervenuti i pompieri di Borgomanero, Arona e Novara.

(l. a.)

ECONOMICI

Le tariffe e le norme per la pubblicazione degli annunci economici sono pubblicate sul numero 1 del 1° gennaio 1983 della rivista mensile «Inserzioni» che può essere richiesta alla Concessionaria di pubblicità per la Provincia di Novara.

In base al decreto del ministro dell'Industria del commercio e dell'artigianato del 9 febbraio 1983 n. 101 (Gazzetta Ufficiale n. 58 del 28 febbraio 1983) l'inserzione di offerte di impiego è consentita solo nei casi previsti dalla legge.

2 Affari e capitali

A. DOVETE acquistare un casa? un box-autorimessa? una cantina? Siete alla ricerca di un terreno edificabile? Se siete assolutamente decisi a trovare, Telefono via Cannobio 1 tel. 362 614

3 Aziende, negozi

A Novara su corso in ottima zona centro storico cedesi direttamente motivi a carico negozio bene ubicato e ben avviato. Tel. 0321 30 380 ore ufficio

NOVARA zona S. Martino licenza somministrazione con arredamento nuovo e moderno, L. 35 milioni. Eventuali 458 085

5 Locali e negozi

CAPANNONE ad uso industriale con terreno, ristrutturato e da ristrutturare a partire da L. 55 mila al mq. Eventuali 458 085.

6 Domande lavoro e impiego

CORRISPONDENTE commerciale lingue inglese tedesco e scritto, conoscenza francese, esperienza pluriennale, passaggio diretto ufficio. Telefonare 0322 47 636 ore pasti.

LUNGA esperienza settore meccanico ottimo come consulente di Novara e Gravellona cerca lavoro. Telefonare 0331 454 868

RAGIONIERA primo impiego eventuale precedente tirocinio, massima serietà, offerta vera. Telefonare 0321 30 380 ore pasti

8 Rappresentanti

A persone con esperienza nella vendita diretta viene offerta ottima opportunità di qualificare e carriera con la promozione di articoli di cultura che rappresentano novità assoluta sul mercato. Telefonare 0323 42 206.

19 Vendita alloggi

NOVARA via Cav. V. Veneto esamina offerte acquistiamo 60 a partire da L. 70 milioni (più mutuo Eventuali. Telefono 458 085.

NOVARA via Perazzi appar. ottobre '82 appartamento 2 locali più servizi cantina. L. 50 milioni 800 mila. Eventuali 458 085.

NOVARA via Sforza libero appartamento 3 locali più servizi, bagno, cantina 106 L. 47 milioni. Eventuali 458 085.

NOVARA vista Rocca appartamento libero 3 locali più servizi cantina box L. 22 milioni. Eventuali più 15 milioni di mutuo Eventuali 458 085

AFFITTASI vendo in Cozzano, via dei Pepi 19, casa singola a 2 piani con n. 4 camere, doppi servizi, ampio soggiorno con cucina, grande box e posto giardino, 3 box cantina, cortile giardino, completamente recintata. Telefono a Ore 53 21 50.

20 Domande affitto

CERCASI in affitto 4 5 locali con ufficio bene servito anche non arredato anche con giardino comunque non indispensabile in Novara. Telefonare 0321 23 077 ore ufficio.

21 Offerte affitto

LIBERO prossimamente ripartizione locali uso ufficio commerciale con ogni confort servizi. Telefonare 0321 27 345

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

ACQUISTASI zona turistica villa da ristrutturare, colonia, albergo, convento. Telefonare 02 333 441

BORDIGHERA in villa prestigiosa lussuoso appartamento soggiorno, camera, due letti, parco, autoriscaldo, da L. 17 milioni disponibili. Tel. 02 323 441

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ARMUZZO affitto quarto agosto appartamento per max 6 posti nella persona referenziate Tel. 0321 471 815

Informazioni

EUROPOL Organizzazione investigativa, via Negroni 4 - Novara 0321 35 600 - 22.233 indagini delicate, interesse aperti, con riservatezza, assicura discrezione, tutela diritti

VERO AFFARE
VENDO
ARGENTA 2500 1981
o
PANDA 45
nera del 1982
Telef.

studio casa
28026 OMEGNA
Largo
0323 - 61313

VENDE

ARMENO CORMONTE: porzione di casa in ristrutturare composto da 2 vani per totali 40 mq

ARMENO: villetta a schiera appena ultimata disposta su 2 piani locali terra più seminterrato, camere, locale caldaia, lavanderia, cortile e giardino privato

PETTENASCO: costruenda palazzina soggiorno, cucina abitabile camere e garage L. 675 mila al mq con possibilità mutuo.

ORTA: appartamento casa signorile composto da 5 locali più servizi e cantina, doppio box e piccolo giardino.

OMEGNA frazione BAGNELLA: libero appartamento 4 vani più servizi, cantina, box e cortile, ottima posizione con vista lago

QUARNA SOPRA: rustico ristrutturato con terreno giardino, metrato catastale L. 19 000.000.

QUARNA casa di 4 piani più servizi, cortile e giardino.

GRAVELLONA TOCE: rustico indipendente con giardino di 3000 mq. L. 30 000.000

GRAVELLONA TOCE: nuovo appartamento in nuova 2 locali più servizi, ripostiglio, doppio box cantina, posto auto privato, termoautonomo, giardinetto indipendente L. 58 000 000

ARONA: appartamento libero 5 con posto auto privato L. 67 000 000

GIERRE IMMOBILIARE
TELEF 39 92 78-9

VIA FALDER - Appartamento libero di mq 175 circa, composto da doppi ingressi, salone, tre camere, studio, cucina abitabile, doppi servizi, cantina, autorimessa. Ottimale in due appartamenti completamente indipendenti. L. 77 000 000

VIA DEI MILLE - Appartamento libero composto da: ingresso soggiorno di mq 43, due camere, bagno, cucinotto, servizi, cantina, solaio. L. 61 000 000

VIA LANZA - In stabile di recente costruzione appartamento libero composto da: ingresso, soggiorno, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, box doppio. Ottimo reddito L. 72 000 000 + L. 8 000.000 mutuo fondiario. Novara - Viale Roma. Cedesi licenza bar pasticceria ristorante. Arredamento.

NOVARA - Cedesi licenza enoteca con dimensione abitazione. Elevato reddito.

NOVARA - Centro storico. Cedesi licenza gioielleria orologeria.

NOVARA - Via Galilei. Appartamento stile stabile composto da: ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina abitabile, servizi, solaio L. 44 500 000 più L. 18.500 000 mutuo fondiario

Autorimesse L. 8 milioni

Risparmio energetico
Energie alternative
Articoli per la per il giardino
Mobili ed arredamento
Turismo e tempo libero
a

EXPOSESIA
una finestra
BORGOSESIA

EXPOSESIA
dal 25 giugno 3 luglio 1983, Borgosesia
Per informazioni e prenotazioni
stands tel. (015) 741.532 - 778.313

studio casa
NOVARA
Via XX Settembre, 20
Tel. 0321 - 20.758

B. CUORE, soleggiato, appartamento libero, 2 camere, soggiorno, servizi, cantina. L. 17 milioni scontanti + L. 17 milioni ristrutturati

B. CUORE: bonica di ripristino con arredamento. L. 24 milioni.

B. CUORE: bonica e avviamento di panetteria - salumeria.

BOCA: rustico con terreno L. 16 milioni

PONTAMETO: rustico con terreno L. 15 milioni

CAVAGLIO: rustico con terreno e cortile L. 18 milioni

CERANO: angolo rustico in piazza, 14 milioni pertanti + L. milioni finanziamento

PALETTI
SENZA IPOTECA
FINO A 15 MILIONI

GRIMALDI Nella NOVARA adiacenze Largo Leonardi appartamento al 1° piano composto da: ingresso, soggiorno, cucinotta, camera, servizio, balcone, cantina, box L. 38 000 000

Nella Via Buonarroti al p. terra libera subito ad uso commerciale di 170 mq

GRIMALDI Nella NOVARA adiacenze Largo Cantoni appartamento recente costruzione da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, servizio, 2 balconi, cantina. Ampia metratura. Ottima finitura. L.

Nella appartamento recente costruzione in p. terra composto da: ingresso, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, cucina abitabile, balcone, cantina, box, giardino di proprietà esclusiva, possibilità secondo box. L. 97.500.000.

GRIMALDI
VIA ANDREA COSTA, 42
TEL.

...l'importante è il metodo!

AFFARE
Lago Maggiore Agrate
CASETTA
ristrutturata
4 locali servizi
piccolo giardino
abitabili subito
45.000.000
- Arona 0322/3642

Cedesi in Domodossola
negozio
centralissimo
con ottimo avviamento tabelle merceologiche IX - XI.
Tel. 0323/41.931.

LA STAMPA
dà di più
ogni mercoledì Tutto scienze
ogni giovedì Tutto dove
ogni sabato Tutto libri

ogni esigenza
Riservatezza
e convenienza
I.CO.FIN.

LA DOMUS IMMOBILIARE

BORGOMANERO: fabbricato libero di mq 350 con corte L. 55 000 000. Vendesi anche frazionato in appartamenti abbinati da L. 15 000 000

BORGOMANERO CUREGGIO: villa nuova di mq 350 p.t. box 2 auto, camera, laboratorio, cucina abitabile, bagno, 1° p. ingresso soggiorno cucina studio 3 camere bagno balconi 2° p.: mansarda mansardabile, giardino mq 2300 circa.

MOTTARONE: panoramissima vista lago Maggiore del Orta, villa nuova di mq 300: ingresso soggiorno con camino, cucina, 3 camere, 2 bagni, cantina, box, giardino mq 2000 L. 110 000 000

CASTELLETTO TICINO: buona posizione panoramica, proprietà comprendente 2 case e rustici di mq 450 con terreno pianeggiante di mq 6500

VERBANIA PALLANZA: villa ristrutturata libero indipendente con giardino ingresso soggiorno con camino, cucina, 3 camere, bagno, balconi L. 90 000 000

VERBANIA centro storico tipo, in stabile di epoca, panoramissimo appartamento libero, ristrutturato di mq 130 ingresso, soggiorno cucina, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, terrazzo, cantina, cortile L. 90 000 000

Gli abitanti chiedono interventi

Una frana incombe sull'unica strada in Valle Antrona

BEPPIANA — Proteste in Valle Antrona perché non si è fatto ancora nulla per fermare la grossa frana che incombe sulla strada provinciale nei pressi di Beppiana.

Il primo smottamento risale a venerdì 20 maggio. Sul fianco della montagna si sono aperte grosse fenditure, una a proprie voragini larghe qualche metro di cui non si vede neppure il fondo. Grossi massi, del peso di parecchi quintali, sono rotolati verso valle: ora sono in bilico sulla parete trattenuti dagli alberi. Il fronte della frana si estende per un centinaio di metri. La parete è ancora in movimento. Migliaia di metri cubi di materiale stanno lentamente ma inesorabilmente scivolando verso valle.

«La frana non si è mai assestata del tutto — dicono a Beppiana —, *nei primi giorni era stato rilevato un cedimento di un palo di metri. Adesso si muove più lentamente ma la sua caduta è solo questione di tempo: prima o poi viene giù tutto».* Nella migliore delle ipotesi (ma è sempre difficile prevedere le conseguenze di un movimento di quella portata) la frana rischia di piombare sulla strada provinciale, interrompendo l'unica via di comunicazione con i centri di Beppiana, Viganella e Antrona.

Questi paesi sono già rimasti a lungo completamente isolati per un'altra frana che si era staccata dal fianco della montagna nella stessa zona. Sul luogo dello smottamento ci sono stati numerosi sopralluoghi di tecnici e geologi. La zona è stata visitata anche dall'assessore provinciale ai lavori pubblici Gallarini e dall'ex assessore regionale Cerutti. Un primo programma di interventi immediati prevedeva l'impiego di potenti getti d'acqua per provocare artificialmente la caduta del materiale instabile. Avrebbero dovuto arrivare in valle due autopompe dei vigili del fuoco di Novara. Ma questo intervento non è ancora stato eseguito.

Per ora, due guardie comunali presidiano tutto il giorno la strada provinciale, pronte a segnalare agli automobilisti ogni movimento pericoloso della parete. Di sera vengono appositi dei cartelli: *«Attenzione, pericolo di frana imminente».*

«Una situazione di precarietà che non può assolutamente durare — dice Ennio Beula, il giovane sindaco di Beppiana che aveva già lanciato un appello a Pertini per la strada della Valle Antrona —, *finora siamo stati completamente ignorati, forse non ci si rende neppure conto che c'è di mezzo l'incolumità di centinaia di persone. La gente della valle è giustamente esasperata».*

Gli amministratori della Valle Antrona hanno da tempo indicato l'unica soluzione possibile: un nuovo tunnel stradale che elimini ogni forma di pericolo. *«Non c'è altro da fare* — dicono — *e bisogna muoversi in fretta».*

Adriano Velli

Pia Curioni e Fulvio Cerutti nel «Tassinaro»

«Sposini» di Omegna attori nel film con Alberto Sordi

Pia Curioni e Fulvio Cerutti, gli sposini di Omegna, il giorno del matrimonio

OMEGNA — Un prossimo film di Alberto Sordi vedrà fra gli interpreti la coppia omegnese Pia Curioni-Fulvio Cerutti? Sono i protagonisti di quel matrimonio che poco più di un anno or sono aveva fatto scalpore per la differenza di età che divideva i due, lui 19 anni compiuti da poco, lei 35. Una notizia sulla cui riuscita erano in molti a dubitare e che invece pare funzioni. Fulvio Cerutti da sempre coinvolge la moglie negli entusiasmi dei suoi vent'anni e Pia non si tira indietro. Ora, pare, li vedremo nel film «Il Tassinaro» accanto a un big dello schermo che della pellicola non è soltanto interprete ma anche produttore e regista, Alberto Sordi.

a. m.

Una lunga stagione

A Belgirate folclore e cultura

BELGIRATE — *Arte, folclore, sport e cultura nei programmi della «Pro Belgirate». Da maggio a ottobre con alcune manifestazioni di grande prestigio come il «premio nazionale di poesia Giulio Gorzano», che il 30 ottobre concluderà una stagione ricca di avvenimenti.*

Nella sede della Pro loco è in corso una specie di «Permanente» che sotto il titolo di «Pittura tra le camelie» presenta le opere oltre che di artisti piemontesi e lombardi, anche di pittori locali. Una mostra che resterà aperta sino a tutto settembre. Belgiratest alla ribalta, più in là, ancora per un'altra mostra tutta femminile per esaltare le donne-artiste del luogo con lavori artigianali come intarsio, rimane oltre a pittura e scultura.

Per lo sport si punta tutto o quasi sulla vela: proprio qui è nato il primo circolo nautico d'Italia. Il programma prevede tra un mese, nel giro di otto giorni, tra il 12 e il 19 giugno, due grosse manifestazioni: la «coppa Cutina» e il «Trofeo Optimist» che richiameranno a Belgirate i più bravi velisti.

Il 24 luglio, poi, si svolgerà un'altra gara ormai inserita nel calendario nazionale: il Trofeo «Villa Carlotta». Bandito nei giorni scorsi si concluderà a Ferragosto con una mostra a carattere nazionale, il concorso fotografico.

Il «clou» almeno sotto il profilo culturale, è rappresentato dal Premio Gozzano. E' sotto l'egida della Regione e i lavori inediti stanno già arrivando a centinaia.

C'è molta attesa, non solo in questo angolo di lago ma da ogni parte, per l'uscita del volume «Terra di Belgirate», opera del filosofo professor Pietro Prini. «Un libro che insieme alla storia di Belgirate — dice il presidente della Pro Loco, Giuseppe Magnani — *con tante vicende sconosciute, racconta pure quelle di altri centri rivieraschi».*

p. b.

Il Consiglio dell'Associazione titolari di farmacia della Provincia di Novara annuncia la prematura scomparsa della propria dipendente

Francesca Campanaro

Novara, 30 maggio 1983

Partecipano al lutto Franco Rigo e famiglia, Aldo Pedretti e famiglia.

Festeggiata da tutto il paese

Tornaco: Francesca compie cento anni

TORNACO — Francesca Sacchetti, festeggiata da tutto il paese, ha compiuto i cento anni di vita. Nata il 29 maggio del 1883 la «signorina Francesca», come viene da sempre chiamata in paese in quanto rimasta nubile *«perché le mie idee non erano mai coerenti con quelle del fidanzato»*, legge e scrive senza occhiali e continua il suo hobby preferito, quello di coltivare fiori che, dice, allietano lo spirito. Vive con la nipote Pierangela, sposata con l'agricoltore Ettore Silva. Durante i festeggiamenti ha detto: *«Dio, creatore del mondo, ci ha resi tutti mortali, ma senza limiti di età. Ecco perché vorrei vivere ancora finché le gambe mi reggeranno per non essere d'impaccio per nessuno».*

l. l.

Francesca Sacchetti

In programma il 19 giugno

Marcia tricolore I primi iscritti

VAPRIO D'AGOGNA — Quest'anno ci saranno due percorsi: il solito tracciato di 11 chilometri, e un percorso ridotto (6 chilometri) per i ragazzini al di sotto dei 12 anni. E' la novità dell'ottava edizione della «marcia tricolore», camminata benefica organizzata dalla Pro Loco di Vaprio con la collaborazione di «La Stampa - Cronache del Novarese» e con il patrocinio della città di Novara. La corsa, tra le più famose nel suo genere, è in programma per domenica 19 giugno, e il ricavato della manifestazione andrà ancora una volta all'associazione dei donatori di organi. Una seconda innovazione è rappresentata dalla grande targa in velluto, che sostituisce l'ormai abituale trofeo.

La targa, un prodotto artigianale (l'hanno confezionata gli abitanti locali), è riservata ai primi duemila iscritti: i collezionisti di questo tipo di trofei devono affrettarsi, perché le prenotazioni sono già circa 800. I più solleciti a far pervenire la loro adesione sono stati i gruppi Madonnina di Milano e il gruppo Fantaroni di Rho, imitati dalla locale trattoria Sempione e dall'O.R. di San Maurizio d'Opaglio, seguita dai «Gamberi di Cosmo», dal C.C.R. Valsesia, dal San Siro di Milano, dall'Aido di Gattinara e dal gruppo Bialago (Varese).

Altre comitive hanno già preannunciato la propria iscrizione. Alla manifestazione più numerosa verrà assegnato il trofeo Confezioni Favini di Busto; ma gli organizzatori hanno a disposizione numerosi altri premi collettivi e individuali.

f. a.

ITALCASA
Via Azario, 1
0321 390.443
NOVARA

NOVARA - Bicocca appartamento composto da ingresso, ampia cucina, tinello, sala, camera, bagno, cantina, box. 34.000.000 anche dilazionabili.

NOVARA - S. Rita scopo investimento appartamento composto da: ingresso, cucina, tinello, camera, bagno, balcone, cantina 18.000.000.

NOVARA - Fronte strada grande appezzamento terreno agricolo. Possibile frazionamento a lotti mq 2500.

MOMO - Libero subito appartamento 3 locali + servizi + cantina 40.000.000 dilazionabili.

VESPOLATE - 10.000.000 contanti + comode dilazioni rustico disposto su 2 piani solo in parte da ristrutturare.

STUDIO IMMOBILIARE INTERNAZIONALE
stefanini
NOVARA

ARONA centro, occupato mq 85 al 2° p., cantina.

DORMELLETTO centro, CASA di 7 locali, vista lago. Cortile-giardino, garages.

ARONA libero UFFICIO-NEGOZIO in strada centrale.

CAPANNONE mq 450 a 3 km da Arona, affittasi.

ARONA - Tel. 0322/46466

VENDESI CAPANNONE
MQ 800
uffici mq 400, terreno mq 5000 fronte statale Novara-Borgomanero, libero, recente costruzione
L. 320.000.000
Tel. 0321/37.618

AVVISO D'ASTA
HOTEL LA ROTONDA (sala convegni)
Rotonda Massimo D'Azeglio - NOVARA

proroga
da Giovedì 2 a Domenica 5 giugno
ore 18-20 e 21-24
dell'

ASTA
LIBERA OFFERTA

di TAPPETI ORIENTALI ANTICHI E CAUCASICI provenienti parte dal fallimento NAIN ITALIA, Tribunale di Milano Fallimento N. 46.778

MOBILI ANTICHI - SOPRAMMOBILI - ARGENTI

Nuovi arrivi di 400 tappeti - soprammobili - argenti -

Oggi ore 10-23 esposizione

AZIENDA ELETTRONICA
operante nel campo industriale
INGEGNERI/TECNICI
Offresi: attività in tecnologica moderna, ambiente dinamico, remunerazione adeguata alle capacità personali.
Sede di lavoro: **Novara.**
Inviare curriculum dettagliato a:
PUBLIKOMPASS 1113 — 10100 TORINO

GRIMALDI OMEGNA PROPONE:

OMEGNA: in casa bifamiliare libero appartamento di mq 120 composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, ripostiglio, servizio, balconata

OMEGNA: posizione centrale, mura negozio ristrutturato di mq 25 circa. L. 18.000.000

CASALE CORTE CERRO: rustico da ristrut., vista panoramica, terreno di circa mq 200 con progetto approvato per la ristrutturazione di 2 camere, cucina abitabile, servizio, ripostiglio, cantina. L. 20.000.000

CASALE CORTE CERRO: libera casa indipendente composta da: p.t. soggiorno, cucina, camera, terrazzo. P. 1°, 2 camere, bagno, doccia, 2 balconi, terrazzo; p. 2°: locale uso laboratorio, terrazzo, giardino. L. 90.000.000

CRAVELLONA TOCE: in palazzina nuova costruzione da ultimare, libero appartamento ubicato al 1° piano composto da: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, servizio, cantina, box auto, ristrutturando autonomo. L. 70.000.000

VERBANIA INTRA: libero appartamento, 3° piano, composto da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno con camino, 2 camere, bagno, servizio, cantina. L. 45.000.000

OMEGNA - V. IV NOVEMBRE 85
TEL. 0323-62.633

Grimaldi

...l'importante è il metodo!

Questa sera parte la Coppa Italia, poche speranze per l'Alivar Novara

Hockey: pista e giocatori squalificati Si incomincia contro il Monza a Modena

Promozione Domani sera spareggio a Vercelli

NOVARA — Mezzomerico e Borgoticino si troveranno di fronte domani sera a Vercelli per la gara di spareggio che consentirà alla vincente di proseguire la marcia verso la promozione al campionato di Eccellenza, che vedrà in lizza le squadre di Favria e Moncalieri.

Non avendo raggiunto l'accordo è stata la Lega Piemontese a decidere e la scelta è caduta sul «Robbiano» di Vercelli che giovedì vedrà di fronte le due protagoniste del girone novarese di Promozione. Un vero peccato in quanto entrambe avrebbero meritato il successo finale che ora dovrà essere diviso in una gara che già si prevede tirata dal primo all'ultimo minuto.

Il Mezzomerico ha conquistato i suoi 38 punti con 15 vittorie, 12 pareggi e una sola sconfitta, rimediata proprio contro i diretti avversari. Il Borgoticino ha subito tre sconfitte (una contro il Mezzomerico), 15 vittorie ed 8 pareggi che gli hanno permesso di cogliere nell'ultima giornata l'identico bottino di 38 punti. Per quanto riguarda gli altri numeri il Mezzomerico ha segnato 32 reti contro 14 sole 10 subite; il Borgoticino ne ha messe a segno 40 ma ne ha subite 18.

Anche giovedì sera a Vercelli si rinnoverà il «duello» tra i due «presidentissimi» del campionato. Da una parte Gildo Fumi che ha portato nel piccolo centro di Mezzomerico l'entusiasmo del calcio maggiore; dall'altra, Vetilio Manzetti, già abituato ai grossi successi e che non ha perso tempo per il riscatto. Due squadre vincenti ma che questa volta dovranno a malincuore rassegnarsi ad una crudele destino: quello di perdere. Mai come questa volta ci viene facile concludere con una frase fatta: vinca il migliore anche se il campionato ha già decretato per entrambe il successo.

l. l.

NOVARA — Dopo tante discussioni e rinvii sui tempi e sulla formula, si inizierà stasera l'edizione 1983 della «Coppa Italia» di hockey a rotelle su pista per le formazioni di Serie A e B. Gli incontri si svolgeranno a eliminazione diretta e per le due squadre novaresi, l'Alivar-Pavesi e la Rotellistica, sono state scelte le due società monzesi: il Vergani ed il Roller per quanto riguarda il primo turno eliminatorio che vedrà poi le vincenti affrontarsi nuovamente per determinare le formazioni che continueranno la corsa per aggiudicarsi la «coppa». Un traguardo che consentirà di partecipare al torneo internazionale.

Per quanto riguarda gli azzurri della società maggiore non c'è turno casalingo in quanto la pista è stata squalificata a seguito degli incidenti accaduti nel finale della gara di «playoff» con l'Amatori Vercelli. Anche la squadra sarà notevolmente decimata per l'assenza degli squalificati Pona e Rollino (quest'ultimo in partenza per il servizio militare) oltre all'argentino Luis rientrato a casa per un periodo di vacanza.

Il primo dei due incontri, quello casalingo, si svolgerà quindi sulla pista di Modena senza troppe speranze. Il nuovo allenatore Mino Battistella potrà infatti contare sul gruppetto dei giocatori rimasti, cioè: Giveni, Mauri Asperi, Lodigiani, Belli, Ferrari, De Grandis, Ferraresi e il portiere di riserva Paolo Asperi. La gara di ritorno è in programma sabato 4 giugno a Monza, sempre alle 21,30.

Per quanto riguarda la Rotellistica sarà inoltre in trasferta, stasera, a Brugherio per il primo incontro con il Roller Monza.

In questa sfida incrociata Novara-Monza poche le possibilità per i novaresi di poter continuare il cammino di «coppa». La squalifica della pista è determinante per l'Alivar Pavesi mentre la Rotellistica potrebbe sfruttare il maggior impegno nella gara di ritorno. Per questo l'attenzione è più rivolta al futuro che all'impegno di stasera a Modena. In questi giorni si parla molto in città della possibilità di formare una squadra competitiva che riporti a Novara la possibilità di lottare per lo scudetto. Sino a questo momento non c'è nulla di ufficiale anche se sono considerate naufragate le possibilità di avere l'uomo-squadra dei neocampioni d'Italia, Girardelli.

I dirigenti novaresi stanno attivamente trattando con il Giovinazzo l'acquisto del difensore della Nazionale Colamaria (Massari ed il giocatore saranno giovedì a Novara), mentre continua l'interessamento per Del Lago (Trissino) e Mariotti (Follonica), il primo in servizio militare a Novara ed il secondo a Como.

Liliano Laurenzi

S'inaugura oggi nella saletta Albertina

La cronaca di un anno Una rassegna a Novara

NOVARA — Si inaugura questo pomeriggio alle 18, nella Saletta Albertina di Novara, in largo Costituente, la rassegna fotografico-redazionale allestita a cura del gruppo cronisti Piemonte-Valle d'Aosta. Resterà aperta tutti i giorni, fino al 6 giugno, dalle 15 alle 19,30.

E' un'efficace retrospettiva sui maggiori avvenimenti di cronaca del 1982 accaduti nell'intera regione e in Valle d'Aosta. Gli stessi che sono stati raccolti in un elegante libretto edito a cura del gruppo cronisti che fa capo all'Associazione stampa subalpina. Un volume nel quale è condensata in pratica un anno di storia delle due regioni con testi succinti quanto efficaci corredati da una serie di splendide fotografie a corredo e documentazione dei diversi fatti di cronaca. Per 365 giorni, i cronisti (della carta stampata e dell'immagine) hanno selezionato un fatto diverso di cronaca: bianca, nera, giudiziaria, sindacale, sportiva ecc. ricostruendo così la storia di un anno.

Dall'almanacco di cronaca sono stati ricavati un'ottantina di pannelli fotografici che compongono appunto la rassegna. Questa, dopo la presentazione a Torino, è stata via via allestita nei diversi capoluoghi di provincia e approda oggi a Novara. I cronisti piemontesi delle diverse testate (*La Stampa, Stampa Sera, Gazzetta del Popolo, l'Unità, Agenzia Ansa e Italia, Rai-tv, Radiocor, Grazia e Il Messaggero*) che hanno contribuito alla realizzazione, si propongono di offrire uno spaccato di realtà visuta nel loro lavoro quotidiano. L'ingresso è gratuito.

r. s.

CINEMA

NOVARA
ASTRA: Pandora il sapore della carne.
COCCIA: American graffiti.
ELDORADO: La vecchia di ferro.
EXCELSIOR: riposo.
FARAGGIANA: Saggio di Danza Classica.
VITTORIA: riposo.
S. GUDRE: Carosel Gesù.
ARALDO: Help: The Beatles.

ARONA
MODERNO: Una moglietina porno.

BORGOMANERO
NUOVO: Tootsie.
MODERNO: Lo squartatore di New York.

DOMODOSSOLA
CORSO: riposo.
CINEUNO: Police station terno di notte.

TRECATE
VITTORIA: L'urlo di Chen terrorizza l'Occidente.

VERBANIA
APOLLO: Pornoperversi.
ARISTON: Colpire al cuore.
VIP: The Blues Brothers.
SOCIALE (Pallanza): Il verdello.
SOCIALE (Intra): riposo.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Victor Victoria.
ASTORIA: riposo.
CAGNONI: Tootsie.
MARCONI: La casa.

BILANCIO 1982
160° ESERCIZIO

La Commissione Centrale di Beneficenza amministratrice della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde e gestioni annesse, riunitasi il giorno 26 maggio 1983 sotto la presidenza del Prof. Antonio Confalonieri, ha approvato i bilanci dell'Azienda Bancaria, del Credito Fondiario, della Sezione Opere Pubbliche, della Sezione di Credito Agrario e il bilancio consolidato dell'Istituto al 31 dicembre 1982 nelle seguenti risultanze complessive:

	(in miliardi di lire)	
Mezzi amministrati	35.064	+ 23,08%
Raccolta globale	26.751	+ 21,08%
Raccolta da clientela	17.616	+ 21,25%
Cartelle fondiarie e obbligazioni in circolazione	6.934	+ 6,99%
Fondi e riserve patrimoniali	2.040	+ 53,93%
Crediti per cassa verso la clientela	13.704	+ 14,04%
Titoli di proprietà e partecipazioni	9.045	+ 41,40%
Utile netto (dopo aver imputato al conto economico gli oneri fiscali, gli ammortamenti, minusvalenze su titoli per 126 miliardi ed effettuato accantonamenti a carattere discrezionale per circa 460 miliardi)	31,8	+ 19,71%
Totale attività del Gruppo Cariplo	44.800	

NOVITA' 1982

Estensione della rete territoriale a livello nazionale.
Apertura di una sede operativa a Londra.
Apertura di un nuovo ufficio di rappresentanza a Hong Kong.
Costituzione della CGM, Società per la Consulenza e Assistenza nel Commercio Estero.
Costituzione della MEDIOFACTORING.

CARIPLO
CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE

Per le elezioni amministrative

Santhià, mancano ancora le liste di pli, psdi e dc

SANTHIA' — Beate oggi a mezzogiorno il termine per la presentazione delle liste dei candidati alle amministrative del 26 giugno: terminata la corsa per aggiudicarsi il primo posto sulla scheda elettorale, ora si assiste alla «corsa alla rovescia»: la conquista dell'ultimo.

Finora, le liste presentate sono state quattro. Nell'ordine, quella comunista, del gruppo «*Indipendenti di sinistra*», del Movimento sociale italiano-destra nazionale e del partito socialista. Complessivamente 70 candidati: la lista del msi elenca solo dieci nominativi, anziché venti come le altre.

La lista del pci è aperta dal sindaco uscente, Leonardo Guerrieri: tra le «assenze» quella dell'ex sindaco Edmondo Dibitonto, dell'attuale assessore al commercio Ottavino Ruzza e dell'ex assessore alle finanze Silvia Marengo.

Dibitonto e Marengo hanno motivato la mancata candidatura con impegni di lavoro; Ottavino Ruzza ha invece optato per la segreteria politica della sezione cittadina. Fra i candidati di maggior spicco, oltre al sindaco Guerrieri, il consigliere provinciale del pci Giuseppe Tona, già segretario della sezione comunista santhiatese.

Il gruppo «*Indipendenti di sinistra*» si presenta con una «*lista di lista*» composta da Argenide «*Nina*» Baggion, attualmente unica rappresentante del gruppo nel Consiglio comunale, Francesco Basano e Franco Leo, entrambi già consiglieri comunali comunisti e, dopo la loro espulsione dal partito insieme con Argenide Baggion, assessori della giunta minoritaria guidata da Mario Bianco. I rimanenti candidati sono elencati senza seguire l'ordine alfabetico.

Capolista per il movimento sociale è Ciro Sicuranza, operaio dello stabilimento «*Keller*» di Santhià. E' l'unico candidato locale: i restanti nove provengono da altri centri (soprattutto Vercelli) e sono stati chiamati, per questo motivo, «paracadutisti». E' la seconda volta consecutiva che il msi presenta una propria lista per le amministrative santhiatesi: nel 1978 aveva ottenuto poco più di 70 voti.

La lista quattro, quella del partito socialista, al numero 1 ha il segretario della sezione Gilberto Canova, «Grande assente» l'ex vice sindaco Michelangelo Angeloro, espulso dal psi perché accusato di essere un contribuente «poco ortodosso»; tra i candidati non c'è neppure l'attuale capogruppo Eugenio Leone, troppo occupato con il lavoro.

Ricandidati Carlo Cortiasone, sindaco dal 1970 al 1970 e già in lista per il Senato, sempre per il psi. Nel 1978 si era dimesso dalla carica di consigliere lasciando il posto al vice sindaco uscente Francesco Zagaria. Ricandidato anche Renato Genta, assessore dal 1965 al 1970, e dimissionario nel 1978 insieme con Cortiasone.

Per mezzogiorno di oggi erano attese almeno altre tre liste: quella dc, quella socialdemocratica e quella liberale. Di questi partiti, attualmente, il solo psdi non ha alcun rappresentante in Consiglio comunale.

w. ca.

Vercelli — La Prefettura ha provveduto ad inviare ai sindaci di tutti i Comuni della provincia una lettera circolare nella quale vengono illustrate le norme che regolano lo svolgimento della campagna elettorale.

Vercelli — Entro il 2 giugno si riuniranno tutti i Consigli circoscrizionali cittadini.

Il fatto di sangue avvenne nel novembre del '79 a Alice Castello

Assolto in istruttoria l'agricoltore accusato di avere ucciso il padre

La vittima, 73 anni, venne trovata morta a pochi metri dalla stalla - Ignoto l'assassino

VERCELLI — Lorenzo Mottino non ha ucciso il padre: riportano da capo le indagini sul delitto di Alice Castello del novembre 1979. Il giudice istruttore Aldo Criscuolo ha mandato assolto l'agricoltore di 34 anni «*per non aver commesso il fatto*», cioè con la formula più ampia. Lorenzo Mottino, che già godeva della libertà provvisoria, non sarà quindi processato.

Dopo tre anni e mezzo di istruttoria si riapre il capitolo su uno degli omicidi più oscuri commessi nel Vercellese. La sera del 16 novembre 1979, Giovanni Mottino, 73 anni, venne trovato morto, a pochi metri dalla stalla della sua cascina, con il capo sfondato. Fu uno dei figli, Pirmino, a scoprire il cadavere.

La mattina seguente, alle 7,30, due operai di una ditta di escavazioni trovarono l'altro figlio celibe della vittima, Lorenzo, legato con delle rudimentali manette ad un'escavatrice in una cava vicina al cascinale. Lorenzo Mottino raccontò ai carabinieri questa versione: «*Sono uscito di casa come le 13 in bicicletta; tre giorni mi hanno sbarrato il passo e, dopo avermi derubato di 5.000 lire, mi hanno portato nella cava e legato con del filo di ferro all'escavatrice*».

Lorenzo Mottino

I carabinieri vagliarono l'ipotesi che a commettere il delitto fossero stati i rapinatori di Lorenzo Mottino, forse dei ladri di bestiame. Questa tesi sembrò prendere consistenza perché Giovanni Mottino era stato appunto ucciso all'uscita della stalla ed una delle manze più pregiate era stata slegata e aveva già la cavezza per essere trascinata fuori. Giovanni Mottino si era dunque imbattuto nei ladri di bestiame ed aveva ingaggiato una lotta disperata prima di soccombere sotto i colpi di un bastone?

I dubbi su questa tesi non erano pochi: i carabinieri non erano convinti della rapina subita dal figlio Lorenzo e si domandavano come mai dei ladri di bestiame avessero agito senza ricorrere ad un camion per il trasporto degli animali. Quella sera, infatti, nei casolari vicini nessuno sentì avviarsi dei motori.

Giovedì 22 novembre, sulla scorta del rapporto degli investigatori, la procura della Repubblica di Vercelli ordinò l'arresto di Lorenzo Mottino sotto l'accusa di aver ucciso il padre e di aver simulato un reato ai propri danni.

Interrogato più volte dal magistrato, Mottino continuò a sostenere la sua versione dei fatti: «*Sono stati tre giovani a rapinarmi e, probabilmente, ad uccidere mio padre. Non sono un assassino*».

L'agricoltore, che si fece quindi tutelare dagli avvocati Roberto Scheda e Giuseppe Ruffier, ottenne la libertà provvisoria e ora il giudice istruttore al quale era stata affidata l'inchiesta lo ha scagionato da ogni colpa. La sentenza del dottor Aldo Criscuolo non è stata impugnata dalla procura generale di Torino e quindi Lorenzo Mottino non dovrà più rispondere della gravissima accusa mossa a suo carico.

Enrico De Maria

Vercelli — La Prefettura, dopo averne sollecitato l'esecuzione, ha ricevuto l'assicurazione che entro breve tempo inizieranno i lavori di sistemazione idraulica della sponda sinistra del fiume Po, a valle del ponte sulla statale 455, nel Comune di Trino.

Gli ospiti vincitori del concorso per le elementari

Con gli allievi cuneesi a vedere nascere il riso

L'iniziativa dell'Ente per una migliore conoscenza del prodotto

ALBANO — «Conosci il riso?». Il concorso bandito, per il secondo anno, dall'Ente Nazionale Risi, nelle scuole elementari di nove province (Cuneo per il Piemonte; Lucca, Pistoia ed Arezzo per la Toscana; L'Aquila per l'Abruzzo; Pesaro, Macerata, Ancona ed Ascoli per le Marche) per una maggiore conoscenza del riso e del suo valore alimentare. L'aggancio della scuola rappresenta una delle fasi della campagna promossa dall'Ente Risi per introdurre il riso nella famiglia italiana.

L'altra fase riguarda la campagna pubblicitaria iniziata in questi giorni imperniata sul cartone animato «Risottino» e destinata al momento a circuiti televisivi privati del Piemonte e della Lombardia. «Risottino» comparirà, su poster, anche nelle stazioni ferroviarie, nei metrò di Milano, sui treni di Milano e di Torino.

Il concorso scolastico, su diretto del presidente dell'Ente Risi on. Renzo Franco e del direttore gen. Angelo Politi, è stato curato, per la parte organizzativa, dal giornalista Enrico Vita e dal funzionario dell'Ente Risi Luigi Barri. L'iniziativa — accolta con particolare interesse soprattutto nelle province del centro Italia — ha coinvolto ben 4851 classi (quarte e quinte) per complessivi 150 mila studenti.

Le due quarte vincenti della provincia di Cuneo (appartenenti ai plessi scolastici della frazione Sant'Antonio e del Comune di Margarita) sono stati, lunedì, in gita-premio nel Vercellese, accompagnate dal provveditore agli studi dr. Claudio Martinelli, dalle insegnanti, dai direttori didattici, dai componenti la commissione giudicatrice (che ha esaminato le ricerche collettive di 785 classi per un complesso di 15 mila alunni) e da parecchi genitori.

Gli ospiti hanno appreso come si coltiva il riso alla tenuta «La Giara» di Oldenico, condotta da Giuseppe Roncarolo, e come si trasforma alla risiera Carlo Re di Albano. «Speaker» tecnici il dr. Giacomino Mesmi ed il geom. Luigi Bianchetti, direttore della Sezione vercellese dell'Ente Risi. Un programma anche visite agli affreschi di Gaudenzio Ferrari in San Cristoforo ed al Parco delle Lame del fiume Sesia. «Un felice incontro — ha sottolineato il dr. Martinelli — con la realtà colturale e culturale di Vercelli». Durante la colazione, a base naturalmente di riso, ha espresso il plauso dell'Ente Risi, a vincitori ed insegnanti, l'on. Renzo Franco.

Le scolaresche vincenti di Arezzo, giovedì scorso, sono state ospiti di Ravenna per una visita alla risiera Grandi e sul un'azienda agricola di Massafiscaglia. Le classi vincenti delle altre province saranno premiate in loco con alcune pubblicazioni. A ciascun alunno verrà consegnato il «Grande Atlante degli Animali» di De Agostini e «Marco Polo», agli insegnanti il «Grande Atlante Geografico», pure di De Agostini. Il concorso continua anche nel 1984. Già il discorso è stato avviato con le province di Teramo, Chieti e Pescara. Sicuramente sarà coinvolta l'intera Puglia.

Walter Nasi

I sindacati sulla centrale di Trino

VERCELLI — Presa di posizione sul problema dell'eventuale insediamento di una centrale elettronucleare nel Vercellese da parte della Federazione sindacale unitaria Cgil-Cisl-Uil di Vercelli.

In un articolato documento, i sindacati si dichiarano favorevoli alla scelta nucleare per il Piemonte, chiedendo però il massimo di informazioni per le popolazioni interessate ed avanzando tutta una serie di proposte nel caso che venisse scelta l'area di Trino.

Cinema e taccuino

VERCELLI

ARTIA: Orgasmo pornografico (viet. min. 18 anni).
NUOVO ITALIA: Lo strangolatore di Los Angeles (terrore).
PARADISO: chiuso.
VENERI: chiuso.
VIOTTI: chiuso.
SALA DUGENTESCA: ore 21,15 concerto del Duo Gagliotti-Junior, corno e pianoforte

FARMACIE

VERCELLI
Ravera, corso Libertà 170.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 20.50; Arborio (0161) 66.384; Cavaglià (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.855; Gattinara (0163) 81.777 - 831.101; Santhià (0161) 921.680; Trino (0161) 829.584.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): Agip, piazza Solferino; Mobil, corso Garibaldi; Mobil, bivio per Quinto Vercellese.

ALLE TV

PRIMANTENNA
(Canali 36, 38, 50, 55 UHF)
12,05 L'oroscopo di oggi, a cura di Elia
12,15 Film
13,50 Notizie flash
14 Cartoni animati
14,30 Telefilm della serie Il mondo degli animali
15 — Speciale Piemonte: Cronache di casa nostra
16 — Il pomeriggio di Primantenna
18 — Cartoni animati
18,30 Telefilm della serie Ragazzi in gamba
19 — Telefilm della serie Superpress
19,40 Cartoni animati
20 — Telefilm della serie Gli investigatori
21 — Telefilm della serie Superpress
21,45 Film diretto con l'anello, con la medium Marcella Morani
22,45 Telenotte notiziario
23 — Partita di hockey a rotelle Serie A
24 — Film della notte
1,30 Buona notte con...

VIDEOVERCELLI
(Canali 55, 50, 45, 38 UHF)
12 — Telefilm della serie Marvin'ou
13 — Cartoni animati della serie Le avventure di Arsenio Lupin III
13,30 Cartoni animati della serie Kum Kum
13,50 Telemomento Laura
14,15 Film Il grande sparone (western)
16 — Film Cenere (drammatico)
17,30 Telemomento Laura
18 — Cartoni animati della serie Kum Kum
18,30 Cartoni animati della serie La avventure di Arsenio Lupin III
19,50 Tinter (rubrica giornalistica)
19,45 Videovercelli collage
20 — Cartoni animati della serie Kum Kum
20,30 Telefilm della serie Edmund e Mrs. Simpson
22 — Film Il mio amore con Samantha, con Paul Newman (commedia)
24 — Videovercelli notizie (replica)

Borsa risi

Risoni — Comuni: 46.100, 45.600; Lido: 47.100, 48.100; Padano e similari: 45.000, 49.000; S. Andrea: 44.000, 48.000; Venetia: 46.100, 48.100; Europa: 48.200, 48.100; Ribe-Ringo: 48.000, 49.000; Roma: 45.500, 49.000; Arborio: 54.000, 59.000.

Risi raffinati — Comuni: 76.500, 77.500; Lido: 78.500, 79.000; Maratelli: 82.500, 83.500; Rizzotto e S. Andrea: 81.000, 82.000; R 77 e Roma: 82.000, 83.000; Ribe: 85.500, 87.500; Arborio: 118.000, 120.000.

Sostituiscono Balardi e Robotti nuovo sindaco

Chi sono i due assessori che completano la giunta

Giorgio Gaietta all'Urbanistica e Dina Cotto alla Scuola

VERCELLI — *La giunta comunale di Vercelli ha un nuovo assetto. Nell'ultimo Consiglio comunale, infatti, i quarantadue di Palazzo di città sono stati chiamati a ratificare le proposte di rimpasto della giunta, reso necessario dalle dimissioni di Balardi e dalla elezione al posto di sindaco di Ezio Robotti.*

Il Consiglio ha dapprima preso atto delle dimissioni dell'assessore supplente Giorgio Gaietta (pci), subito rieletto assessore effettivo, con l'incarico di occuparsi dell'urbanistica, assessorato vacante dopo l'elezione di Robotti.

Al posto di Gaietta, che ha così lasciato libero l'assessorato alla scuola, è stata eletta assessore supplente Dina Cotto, anche lei comunista.

L'elezione dei nuovi assessori è avvenuta con i voti di pci e psi e l'astensione degli altri gruppi politici. Resta per il momento ancora vacante un assessorato, prima occupato da Vittorio Bassano, dichiarato decaduto: non si sa ancora se pci e psi decideranno di sostituire Bassano in giunta oppure se le deleghe in materia di polizia urbana, trasporti ed immigrazione verranno ripartite all'interno dell'attuale giunta.

d. co.

I candidati di democrazia proletaria

VERCELLI — Anche democrazia proletaria ha presentato i suoi candidati per le prossime politiche, del 26 e 27 giugno, nel Vercellese.

Per il Senato presenta nel collegio Vercelli-Valsesia il filosofo e docente universitario Ludovico Geymonat, di 75 anni.

Tra i candidati alla Camera originari della nostra provincia: Lucetta Bellomo, 27 anni, operaia di Cossato; Alido Pappani, 28 anni, operaio della Sip di Valdemosso; Gianni Roncarolo, 26 anni, panettiere vercellese, membro del Comitato piemontese per il controllo delle scelte energetiche.

Furti a Caresana e Motta dei Conti

CARESANA — «Visite» dei ladri nei locali del municipio di Caresana e di Motta dei Conti. Il bottino è di poco superiore alle 200.000 lire.

Ingenti, specie a Caresana, i guasti causati agli infissi che il Comune aveva rinnovato da poco tempo. Per entrare nell'alloggio di Franco Carenzo, segretario del Comune di Caresana, i ladri hanno scardinato porte e finestre.

Hanno poi rovinato irrimediabilmente, mandolo «come strofinaccio, un labaro ricamato a mano, che rappresentava il simbolo del paese (la pianta di larice) dono al Comune da parte di studenti dell'ex scuola di avviamento.

A Motta dei Conti i ladri non riuscendo ad aprire il portone d'ingresso, si sono arrampicati lungo la grondaia, raggiungendo una finestra al primo piano. Non è la prima volta che i due paesi subiscono furti «congiunti».

(g. b.)

Iniziative per evitare la chiusura

Oggi altro incontro in Regione per Svim

Si sollecitano interventi governativi

VERCELLI — Nuovo incontro, oggi, in Regione, per la Svim. Si moltiplicano le iniziative per cercare di evitare la chiusura della fabbrica tessile di Stroppiana (del gruppo biellese Bertrand). Un primo incontro in Regione, tenutosi lunedì, non ha dato esiti positivi: non vi ha partecipato nessun rappresentante con «poteri decisionali» per la Bertrand.

Gli esponenti dell'azienda si sono limitati a proporre la nota alternativa: o licenziamenti subito per tutti i 130 dipendenti, o cassa integrazione per sei mesi (e poi comunque cessazione del rapporto di lavoro), senza garanzie di riapertura finanziaria se il decreto non verrà firmato dal ministro. Entrambe le soluzioni, com'è noto, sono state respinte dai sindacati.

Ieri si è svolto un nuovo tentativo di mediazione, con scarsi esiti, all'Ufficio del lavoro di Vercelli, ed oggi, come detto, la trattativa dovrebbe riprendere in Regione.

Dopo il Consiglio comunale aperto di lunedì, sempre ieri si è svolta un'assemblea delle maestranze Svim, in cui è stato valutato il documento approvato dal Consiglio comunale del capoluogo, che (trasformato in manifesto) verrà affisso sui muri dei principali centri del Vercellese.

Da più parti si sollecitano interventi dall'alto, anche a livello governativo, dato che Bertrand ha iniziato la sua attività usufruendo di contributi pubblici. Inoltre molti hanno voluto ricordare all'industriale biellese di aver avuto ogni appoggio dalle autorità pubbliche del Vercellese, e di essersi aggiudicato, con la Edil 2000, numerosi appalti di opere pubbliche.

E', insomma, una «cambiale» che si sta tentando di far pagare all'imprenditore biellese. I sindacati, però, sono impegnati su altri fronti, in primo luogo quello della Montefibre: proprio ieri, infatti, sono riprese le trattative per il piano di ristrutturazione della «Nuova Châtillon».

d. co.

L'esploratore si è incontrato ieri con i vercellesi

Fogar racconta il «suo» Polo

VERCELLI — *Ieri mattina, al mercato di piazza Cavour, incontro fra i vercellesi ed Ambrogio Fogar, a un mese dalla contestata avventura al Polo. L'iniziativa è stata dell'emittente privata «Radio Studio 3».*

Accompagnato da Giovanni Miglialecca, animatore della radio, e dal direttore dei programmi, Gianfranco Sacchi, Fogar ha visitato il «cuore» della città ed ha risposto alle numerose domande che gli sono state rivolte dai cittadini.

«Un'esperienza che mi ha commosso — ha commentato — e che dimostra l'attaccamento della gente nei miei riguardi; nonostante le critiche dei giornali, sono stati in molti ad apprezzare il mio tentativo di raggiungere il Polo.

Ai vercellesi Fogar ha parlato della sua lunga camminata sul pack e ha chiarito le polemiche sui 100 chilometri fatti in aereo.

«I giornali — ha detto — hanno riferito lo spostamento in aereo senza però precisare che lo avevo anticipato diversi giorni prima di compierlo. Non c'è stato, quindi, alcun inganno nei confronti di coloro che hanno sponsorizzato l'impresa né tantomeno della gente che l'ha seguita alla televisione e sui quotidiani».

Ivrea-Trecate al Robbiano per la Coppa

VERCELLI — Stasera al «Robbiano» (ore 20,45) verrà assegnata la Coppa Piemonte. Se la contenderanno l'Ivrea ed il Trecate.

Gli eporediesi, dopo un deludente campionato di Eccellenza, si sono rifatti proprio in Coppa eliminando in semifinale la Biellese, che, a sua volta, aveva estromesso dalla competizione la Pro. Il Trecate è giunto alla finalissima superando il Cuneo.

(f. l.)

SORDITA' UN FENOMENO SEMPRE PIU' DIFFUSO

Sento la voce ma non capisco le parole

Quando si «sfonna» l'udito, non c'è tempo da perdere. Oggi, con un piccolissimo limpano elettronico, si può risolvere il problema, senza più ricorrere ai tradizionali apparecchi acustici

Il primo segnale è proprio questo: sentire la voce ma non capire le parole. Si dà la colpa alla TV che funziona male, si dà la colpa alle persone che borbottano invece di scandire bene le parole, ma la vera causa della questione risiede nel nostro orecchio che inizia ad indebolirsi.

Ecco allora che la voce non giunge più netta, ma sfuocata, annebbiata, sempre più difficile da capire. Il nostro orecchio è stanco, ha bisogno di essere aiutato, altrimenti peggiora, sempre più velocemente e irreversibilmente. Giorno dopo giorno si arriva alla sordità. Si può fare qualcosa?

Fino ad oggi l'unico rimedio era il solito apparecchio acustico, con tanto di ricevitore, cordino, tubicino: una soluzione certamente antiestetica dal punto di vista estetico. Oggi, però, è disponibile un piccolissimo timpano elettronico che, nascosto ad invisibile nel condotto uditivo, amplifica la voce delle persone, della TV e dell'ambiente.

Oggi, finalmente, si può sentire senza farlo sapere a nessuno.

Questo timpano elettronico miniaturizzato è dotato di una notevole potenza, è in grado di correggere protesiche tutte le perdite uditive, ha caratteristiche di grande affidabilità poiché ha superato mesi e mesi di severissimi controlli e sperimentazioni.

Viene costruito su misura, personalmente, calcolato, al contrario dei tradizionali apparecchi acustici che venivano costruiti in serie, si adatta alla perfezione alla perdita uditiva della singola persona.

Dimostrazioni speciali si tengono nei centri Maico di Vercelli e provincia

VERCELLI - FILIALE MAICO
Corso Libertà 107 - Tel. 64.577 - TUTTI I GIORNI - Lunedì chiuso

Centro MAICO - OTTICA CORRADINO
Corso Libertà 187 angolo via Cagna - Tel. 66.766 - TUTTI I VENERDI' MATTINO
BIELLA - Tutti i lunedì
Farmacia dr. Gambarova - Via Italia 61
BORGOSESIA - Sabato 4 Giugno
Ottica Sottile - Via Roma 28
CIGLIANO - Giovedì 16 Giugno
Farmacia dr. Grittier via Umberto I 11
COSSATO - Mercoledì 8 Giugno
Farmacia dr. Viana - via Mazzini 60
CRESCENTINO - Venerdì 3 Giugno
Farmacia dr. Bosso Franchino - Via Mazzini 26
GATTINARA - Martedì 28 Giugno
Ottica Sottile corso Garibaldi 61
SANTHIA' - Sabato 25 Giugno
Farmacia dr. Prando via Nuovo Italia 143
TRINO - Mercoledì 8 Giugno
Ottica Foto Anna Gastone - Corso Italia 63
VARALLO SESIA - Mercoledì 1 Giugno
Farmacia dr. Cino - Piazza De Gasperi 6
BORGO D'ALE - Giovedì 16 Giugno pomeriggio
Farmacia dr. Ferretti via Matteotti 31
SALUGGIA - Mercoledì 15 Giugno pomeriggio
Farmacia dr. Prelli via Lusani 16

Sede MAICO PIEMONTE - Via Magenta 25 - Torino - Tel. (011) 841.767

E' il protagonista della nuova gestione aziendale.

Venite a conoscerlo, è il nuovo Sistema/36 IBM.

Per le piccole e medie aziende che vogliono migliorare il modo di lavorare adesso c'è una soluzione: il nuovo Sistema/36 IBM.

È un elaboratore di concezione nuovissima che integra le funzioni di elaborazione dati con quelle di automazione del lavoro d'ufficio. Permette così di organizzare e gestire il lavoro aziendale nel modo più completo: flessibile come un piccolo e potente come un grande elaboratore.

È facile da usare: chiunque può imparare, con le istruzioni fornite dal video. Ed è davvero molto veloce, per risolvere i vostri problemi di ogni giorno e stare al passo con le vostre esigenze. Per l'aiuto che può darvi, vedrete, è davvero conveniente.

Venite a conoscerlo: vi aspettiamo a Vercelli, presso il Modo Hotel, piazza Medaglie d'oro. Le dimostrazioni si svolgeranno secondo il seguente calendario:

Mercoledì 1 Giugno, ore 9,30: incontro con i clienti IBM; ore 14,30: presentazione del Sistema/36 IBM, con dimostrazioni continuative.

Giovedì 2 Giugno, dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 18,30: presentazione, con dimostrazioni continuative, del Sistema/36 IBM.

Venerdì 3 Giugno, dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 18,30: presentazione, con dimostrazioni continuative, del Sistema/36 IBM.

Centro di Vendita IBM di Biella:
viale Matteotti 9, tel. 015/355472.

IBM
IBM Italia

ECONOMICI

BORGOVELO in villa prestigiosa lussuosissimo appartamento, terrazzo, club house, parco, autorimessa, da L. 175 milioni trattabili. Tel. 02 353.441.
VERCELLI centro annatissima licenza di autoriparatore (cl. IV e V). Prezzo interessante. Everest 55.356.
VERCELLI corso Salamano libero appartamento mq 100: 3 locali più servizi cantina, L. 50 milioni. Everest 55.356.
VERCELLI palazzina con ottimi rendimenti p.s. ampio magazzino, corte, 2 bassi, cantina, locale caldaia a gas, garage con ampio vano servizio ufficio, 1° p. appartamento mq 170 con 5 locali più doppi servizi, mansarda mq 170, L. 180 milioni. Everest 55.356.
VERCELLI unico nuovo Panoramanissimo appartamento mq 100: 4 locali più servizi ripostiglio cantina, L. 65 milioni. Everest 55.356.
VERCELLI via Carlo libero prestigioso appartamento in piccola palazzina: 3 locali più servizi box, L. 60 milioni. Everest 55.356.
VERCELLI via Tripoli libero appartamento 3 locali servizi cantina, possibilità box. Everest 55.356.
VERCELLI zona viale Rimembranza libero 1° piano: 3 locali servizi cantina, L. 45 milioni. Everest 55.356.
VERCELLI Cappuccini casa composta da p.t. 4 locali da ristrut. 1° p. ristrutturato 3 locali più servizi, riscaldamento a metano, 2 cantine, orto, L. 55 milioni. Everest 55.356.
VERCELLI zona viale Rimembranza terreno edificabile residenziale mq. 750, buona posizione con progetto. Everest 55.356.
VERCELLI corso M. Prestinari libero rustico appartamento mq 115: 4 locali servizi riscaldamento autonomo, L. 45 milioni. Tel. Everest 55.356.
VERCELLI v. Torricelli libero appartamento: 2 locali più servizi, L. 32 milioni. Everest 55.356.
VERCELLI v. Piazza appartamento mq 80: 3 locali più servizi cantina box, L. 45 milioni. Everest 55.356.
VERCELLI via Tripoli libero appartamento mq 140: 4 locali doppi servizi cantina box. Everest 55.356.
VERCELLI zona viale Rimembranza libero appartamento: 3 ospi più servizi cantina, L. 50 milioni. Telefonare Everest 55.356.

COMUNE DI SANTHIA'

Provincia di Vercelli

IL SINDACO

Vista la deliberazione n. 35 del Consiglio Comunale in data 22-4-1983 che adotta il piano di sviluppo e di adeguamento della rete distributiva del Commercio in sede fissa e il piano per gli Esercizi Pubblici;

Vista la legge 11 giugno 1971 n. 426 art. 20;

Vista la legge 14-10-1974 n. 524 art. 2;

RENDE NOTO

che la deliberazione che adotta i piani di commercio e degli esercizi pubblici con tutti i suoi elaborati, da oggi a per 20 giorni consecutivi, è depositato presso la segreteria comunale a disposizione del pubblico;

chiunque ne abbia interesse può presentare al Comune osservazioni entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente manifesto o, se più favorevole, dalla data di inserzione dell'avviso stesso sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte.

Dalla Residenza municipale di Santhià, il 25-5-1983

IL SINDACO
Leonardo Guerrieri

OGGI APERTURA
PISCINE estive con prati
TENNIS - PING PONG
TAVOLA FREDDA
a **CIGLIANO** a 30 km da Torino
sull'aut. TO-MI uscita Cavallo Cigliano
Per informazioni tel. 0161/44.169 - 44.940

Oltre al pri si presentano anche i missini

Sette i partiti in lizza per il Comune di Trivero

Pci, dc, psdi, psi e pli hanno già depositato le liste con i nomi

BIELLA — Salé a sette il numero dei partiti in lizza per i venti seggi del Consiglio comunale di Trivero: due in più rispetto alle precedenti elezioni amministrative. Oltre ai pri, si presenta infatti, per la prima volta, il movimento sociale con una lista di quindici candidati. Nessuno di essi vi abita e non è neppure di origine trivese.

Altra caratteristica della lista missina è la presenza di tre nuclei familiari: Sandro Delmastro Delle Vedove, 36 anni, ex consigliere comunale di Biella, avvocato, è affiancato dal padre, Giovanni, 63 anni; Giulio Candiani, 39 anni, contemporaneamente candidato alla Camera, scende con il fratello Guido trentenne, e ci sono infine la sorella Maria Giuseppina e Sandra Calcilano, di 32 e 28 anni.

Gli altri candidati sono Augusto Di Braccio, 63 anni, ex consigliere provinciale, indicato quale capolista; Luigino Bertin, 23 anni; Stefano Frigerio, 22 anni (è il più giovane); Flavio Januario Dmone, 57 anni, ex consigliere comunale di Biella, presentato anche nel Collegio senatoriale di Biella; Barbara Oliviero, 25 anni; Piero Ramasco Vittor, 42 anni, pure ex consigliere comunale di Biella; Corrado Rotti, 38 anni; Pietro Ciabattini, 56 anni, e Ivana Argentero, 38 anni.

«E' una *tipica* frase "da disturbo" — è il commento più diffuso nell'ambiente della maggioranza del Consiglio uscente, formata da democristiani, socialisti, liberali e socialdemocratici —, *presentata con l'evidente proposito di indebolire la coalizione che ha amministrato il Comune proficuamente. Nulla da ridire, logicamente, da parte nostra: fa parte del "gioco" democratico, ma confidiamo sull'elevato grado di maturità e di intelligenza dell'elettorato trivese.*

Viene inoltre osservato che la perdita di un seggio, o anche due, da parte dell'attuale maggioranza, che ne assomma tredici su venti, sul piano pratico potrebbe avere ripercussioni di importanza relativa.

Procede intanto su un piano di normalità la campagna elettorale per le elezioni politiche; i partiti si attengono alla «normale amministrazione». La dc ha fatto parlare

Maria Magnani Noya

Bodrato a Cossato; il psdi Nicolazzi, pure in città. Per il pli viene oggi Altissimo.

Lo schieramento dei candidati biellesi, per la Camera e il Senato (Biella ha un suo Collegio senatoriale), è ormai definito, senza novità di rilievo. I socialisti, come è noto, hanno indicato solo due nomi — Franco Bielli, per il Senato, ed Edoardo Berrone, per la Camera —, ma si deve tenere conto che è biellese anche Maria Magnani Noya, deputato già da alcune legislature e ripetutamente sottosegretario in vari ministeri.

Altri tre biellesi sono candidati per la Camera nella lista di democrazia proletaria: Lucetta Bellomo, 27 anni, operaia tessile in «cassa integrazione»; Aldo Pappani, 36 anni, operaio della Sip, e Giovanni Roncarolo, 26 anni, panettiere.

Piero Minoli

«Mi farò regalare...»

Biella. L'anno scolastico volge al termine. Attratto dai videogiochi elettronici esposti nella vetrina, lo scolaro, prima di tornare a casa, si è fermato a scegliere quello da farsi regalare

Presentato il cartellone della stagione culturale

Il barocco nell'arte Una mostra a Varallo

Ci saranno manifesti d'epoca e un'esposizione dedicata alla stampa valsesiana - Le rassegne dal 7 luglio al 15 ottobre

VARALLO SESIA — *Il secondo centro della Valsesia apre le porte all'estate. Con l'allestimento del cartellone della stagione culturale estiva, Varallo si appresta a indossare il suo abito migliore, a mettere in vetrina l'arte e la storia di una città dal passato prestigioso.*

«Saranno tre gli appuntamenti principali del programma culturale-turistico — *spiegano i responsabili delle associazioni cittadine* —. A cura della Società di conservazione sarà presentata una mostra intitolata "Il Barocco nell'arte valsesiana". Per iniziativa dell'Archivio di Stato e della Biblioteca civica saranno poi esposti una serie di manifesti d'epoca e una rassegna dedicata alla stampa valsesiana».

Il Settecento e l'Ottocento, secoli di successo e di fioritura per la città del Sacro Monte, faranno gli onori di casa al Palazzo dei musei.

«Le tre mostre, che si terranno dal 7 luglio al 15 ottobre, sottolineranno la decorazione, l'arte e le esperienze grafiche, offrendo un'ampia panoramica degli aspetti più significativi della cultura valligiana d'epoca — *dicono i patrocinatori del programma* —. La terna delle rassegne sarà lo specchio del passato di una Varallo splendente».

Artisti di ieri, artisti di oggi, «Varallo ieri e oggi»: con questo tema la Biblioteca comunale ha preannunciato la mostra fotografica, un'altra delle «perle» dell'estate cittadina.

«Oltre a guardare indietro attraverso la mano di scultori e incisori, ci siamo affidati all'occhio magico della macchina fotografica — *dicono i paralleli* —: per i primi di giugno abbiamo infatti in calendario un'esposizione di vecchie immagini che saranno affiancate al volto attuale degli angoli più belli del nostro centro».

Dire Varallo d'estate è come parlare di Alpe, la rassegna fieristica che coinvolge le attività commerciali e artigianali della Valle del Rosa. «E infatti il 9 luglio aprirà i battenti anche quella che è definita la "vetrina più colorata della Valsesia" — dicono gli organizzatori —. Con un ampio cartellone musicale e teatrale proseguirà fino al 17 del mese ospitando decine di stand».

Infine, dal cilindro estivo dell'Azienda di soggiorno, usciranno una miriade di altre iniziative, tra cui il prestigioso concorso musicale internazionale «Violti Valsesia 83».

Gianni Perino Vaiga

Banche Un nuovo orario

BIELLA — Le banche allineate oggi il nuovo orario sperimentale. La Cassa di Risparmio apre gli sportelli dalle 8 alle 12 nella sede centrale, nelle quattro agenzie di città e nelle venti filiali del Biellese; al pomeriggio, riaperture dalle 14,15 alle 14,45 (in pochi casi, dalle 14 alle 14,30).

La Banca Sella non ha ancora stabilito, per varie circostanze, se l'apertura pomeridiana sarà di mezz'ora, oppure di 45 minuti. Lo si saprà fra qualche giorno.

Le altre banche chiudono alle 13,50, anziché alle 13,20. (p. m.)

Una mostra contro la droga

BIELLA — Prosegue le «Giornate di sensibilizzazione su emarginazione e droga», organizzate dall'Associazione famiglie di tossicodipendenti e disadattati. Alle 15 verrà aperta al pubblico la mostra «Il percorso della tossicodipendenza», allestita nel salone del Circolo Biella, in via Gramsci 19 bis: lo scopo principale è di fornire le indicazioni per una «diagnosi precoce», efficace come quella attuata per molte forme tumorali. (p. m.)

Expo-Sesia a Borgo

BORGOSESIA — Si chiamerà Expo Sesia - Una finestra sull'estate una rassegna fieristica dedicata alla casa, al turismo e al tempo libero che avrà luogo a Borgosesia nei padiglioni della Mostra-mercato di via Vittorio Veneto dal 25 giugno al 3 luglio. (r. e.)

Esiste da tempo uno stretto rapporto di collaborazione

Guide valsesiane e svizzere si sono incontrate a Zermatt

ALAGNA — Tradizionale incontro tra le guide valsesiane e i componenti del soccorso svizzero a Zermatt, la capitale alpinistica del Vallese.

Capitanati dal presidente Emilio De Tomasi, dalle guide emerite Guglielmo Oarzo e Franco Prato, dal segretario Gian Piero Viotti, dal custode della Capanna Gnifetti, Enrico Chiara, dal responsabile della stazione di soccorso alpino di Alagna, Marco Ronco, i conoscitori del Rosa sono stati invitati a visitare il nuovissimo aeroporto dell'Aer Zermatt.

Della comitiva facevano inoltre parte Giuseppe Preti, in rappresentanza dell'Associazione amici delle guide, Ovidio Ralteri, presidente del Soccorso alpino italiano, Agostino Negra, componente del Cai, e Giovanni Chiara e il parroco don Carlo Elgo, per la Comunità alagnese.

«*Tra noi e il Soccorso svizzero esiste qualcosa in più di una semplice collaborazione* — dice Emilio De Tomasi —. *Pur operando su versanti contrapposti spesso operiamo contemporaneamente in casi di allarme. L'Aer Zermatt è specializzata da decenni nel salvataggio di persone travolte da una valanga, disperse o cadute in un crepaccio. L'incontro è quindi servito come utile aggiornamento sulle reciproche possibilità di intervento*».

Durante la visita alla compagnia elvetica particolare interesse hanno richiamato i nuovi sistemi di ricerca per i sepolti in una massa nevosa a mezzo di una sonda magnetica sistemata su un elicottero e le recenti infallibile attrezzature per i salvataggi in montagna messe a disposizione dell'Aer Zermatt dal governo

r. e.

TACCUINO

BIELLA

IMPERO: I cacciatori del cobra d'oro.

MAZZINI: Il paradiso può attendere.

ODEON: proiezione di documentari sul «rally».

SOCIALE: Saggio di danza.

PRAY

EXCELSIOR: Ganchi.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Trabaldo Togna, via Ivrea 61, tel. 40.15.81; **Occhieppo Superiore:** Perlignano.

Usl 48 - Cossato: Viana; **Pollone:** Ferraris.

Usl 49 - Borgosesia: Boca De Giuli; **Varallo:** Giro.

GUARDIA MEDICA

Giorni festivi: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. **Prefestivi:** dalle 14 alle 8 del mattino successivo. **Biella:** tel. 35.00.333.

L'incidente ad un incrocio per una precedenza non data

Scontro tra due auto a Biella muore pensionato di Vigliano

BIELLA — Un pensionato di Vigliano, Gino Barazzotto, 53 anni, è morto per le lesioni riportate nello scontro fra due auto, mentre stava rincasando col figlio, Davide, 20 anni. Il giovane, che era alla guida di una Fiesta, se l'è cavata con contusioni in varie parti del corpo. Illeso il conducente dell'altra vettura (una Golf), Gualtiero Busato, 30 anni, di Torino.

Le cause della disgrazia, avvenuta l'altra notte all'incrocio tra le vie Tripoli e Galimberti, sono in corso di accertamento. Appare tuttavia già evidente che il tragico scontro è stato originato dall'inosservanza di uno «stop» da parte dell'automobilista torinese.

Padre e figlio percorrevano via Tripoli, in direzione di via Torino. Erano quasi a far visita ad alcuni parenti e tornavano appunto a casa. La Golf proveniva da via La Marmora ed era diretta in viale Macallè. In quel punto la Fiesta aveva anche il diritto di precedenza, dato che proveniva da destra, rispetto all'altra auto.

Biella. Luigi Barazzotto, vittima dell'incidente (Fighera)

La Golf è piombata contro la fiancata sinistra della Fiesta, che per effetto dell'urto violentissimo è stata scagliata contro una terza auto, condotta da Massimo Vialardi, 22 anni, ferma in via Galimberti per dare la dovuta precedenza alla vettura del Barazzotto.

«Ero in Fiesta — ha detto Davide Barazzotto — *per provare i percorsi del "rally", attività sportiva di cui sono appassionato. Ho riportato lesioni superficiali grazie al fatto che il posto di guida è stato opportunamente protetto. Purtroppo mio padre ha battuto con violenza la testa*». Gino Barazzotto è stato subito portato all'ospedale, dove è morto poco dopo il ricovero.

Il pensionato, rimasto vedovo nel '75, viveva col figlio in via Trossi 9.

p. m.

Vercelli ha vinto a Piacenza

BIELLA — Continua con risultati apprezzabili la carriera del pugile biellese Quinto Vercelli, da qualche tempo passato al professionismo nella scuderia della Branchini Tutty.

L'ex alfiere della Biella Boxe, pupillo di Giovanni Brunazzi, ha combattuto al palazzo dello sport di Piacenza, in un «match» di contorno all'incontro per il titolo italiano tra Salvemini e Busetti.

Il peso leggero biellese ha avuto la meglio sul bolognese Picano, per squalifica alla terza ripresa. «Vercelli è andato all'attacco già nella prima frazione — ha detto Brunazzi. (m. al.)

AUTOMOBILISMO - Parte venerdì da Biella il «Rally della Lana», valido per l'europeo

E' stata aperta la caccia a Miki Biasion

Il pilota (corre con la Lancia Rally) guida la classifica - Tre le Ferrari in gara e due le Opel Manta 400

Biella. La Lancia Rally sarà sicuramente fra le protagoniste

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BIELLA — *Venerdì alle 14 prende il via il «Rally della Lana», una delle corse più prestigiose del Nord Italia. Due le tappe in programma con 17 prove speciali. Si parte dalla pedana di via La Marmora e sulla rampa sfileranno i migliori piloti italiani e una nutrita schiera di rallisti svizzeri.*

Il pronostico del «Rally della Lana», valido quest'anno per il campionato europeo, il campionato nazionale rally internazionali e il campionato svizzero, è quanto mai aperto. La corsa, organizzata dall'Automobile Club di Biella in collaborazione con la scuderia locale e l'aiuto economico della Cassa di Risparmio e di alcuni imprenditori della zona, sarà sicuramente ricca di colpi di scena. La lotta è incerta.

La «caccia» è aperta nei confronti di Miki Biasion che con la Lancia Rally guida i campionati italiano ed europeo. *Il pilota, in questa stagione, ha già messo a segno quattro risultati di prestigio, e pare sia il degno successore al titolo di «Tony» che è il campione europeo in carica.*

«*Tony*» *partirà dalla pedana biellese con il numero uno al volante della Ferrari 308 GT. Le Lancia Rally, comunque, faranno sicuramente «quadrato» per consentire a Miki Biasion di continuare la sua solitaria galoppata verso il titolo. Al via ci saranno difatti anche Fabrizio Tabaton, Carlo Capone, Michele Cinotto e Franco Cunico, in altre parole lo Junior Team al gran completo con vetture (le 037) che stanno girando al massimo.*

Se «Tony» lotterà per strappare punti a Biasion e alle Lancia Rally, le altre scuderie non staranno certo a guardare. Le Opel si presenta al via con due piloti di indubbio valore. «Lucky» e Dario Cerrato scenderanno in corsa con le Opel Manta 400, per migliorare ancora le prestazione ottenute al «Quattro Regioni» da Dario Cerrato che ha chiuso la gara al secondo posto assoluto. Il «mago» Virginio Conrero, preparatore delle vetture, è sicuro che i suoi piloti non falliranno l'obbiettivo delle prime posizioni.

Discorso degli equipaggi svizzeri. I «cugini» scenderanno a Biella con l'intenzione di essere fra i protagonisti. Carron si presenta al via con la Porsche 930 turbo, Chapuis con una Porsche gruppo 4, Corthay con una Carrera e Blanc con la Lancia Rally. Sono tutti uomini di punta del campionato svizzero in cerca di gloria e di punti per la loro classifica.

Ma l'elenco dei favoriti non si ferma qui. Tre le Alfa Gti: il gruppo A che daranno molto filo da torcere ai piloti in lotta per l'assoluto. Sono guidate dal biellese Federico «Tramontino» Ormezzano, attuale leader di gruppo, da Gabriele Noberasco e da Bruno Bentivogli. Nelle piazze più prestigiose potrebbero anche inserirsi la Ritmo Abarth 125 gruppo N di Signori, i due Fabbri e Roineri, assistiti direttamente dal team Fiat.

Interessante sarà anche seguire la gara di Gianni Del Zoppo con la Samba rally preparata da Conrero, il novarese Franco Uzzeni con la Porsche

Fiorenzo Panero

Franco Buora è di Borgosesia

Non riesce al «civic» il colpaccio tricolore

Il vigile ciclista si è classificato all'11° posto

BORGOSESIA — Il colpaccio non è andato a segno: Franco Buora, il «civic» ciclista tesserato per il Gruppo sportivo Vigili urbani di Borgosesia, l'associazione che raggruppa gli agenti sportivi valsesiani e valsesiani, non è riuscito a riportare nella Valle del Rosa la maglia tricolore che aveva già conquistato due volte nel passato.

Ad Empoli, nel campionato italiano di ciclismo riservato alle forze di polizia urbane, formando una discreta prestazione non è andato al di là di un onorevole piazzamento, ottenendo l'undicesimo posto assoluto e il sesto di categoria.

Alla corsa hanno preso parte oltre un centinaio di vigili-corridori provenienti da ogni regione.

«*La gara si è decisa fin dall'avvio quando, dopo pochi chilometri, in sei si sono andati la fuga* — racconta Buora, al rientro dalla trasferta in terra toscana —. *Dietro vi erano un paio di «civic» polemici contro sull'appoggio di alcuni compagni per frenare l'inseguimento e a tirare il gruppo siamo rimasti in pochi*».

A metà gara il vantaggio del plotone di testa, che nel frattempo era salito a dieci unità, aveva toccato i due minuti, un distacco che nel finale è però sceso ad una trentina di secondi.

«*Nella volata del gruppone sono riuscito ad imporre il mio sprint* — aggiunge Franco Buora —. *Al tirar delle somme ho perso un'ottima occasione per riconquistare il tricolore almeno di categoria. Con un pizzico di fortuna in più avrei potuto arrivare con il lotto dei migliori*».

r. e.

CICLISMO - A due giorni dalla partenza del Giro della Valsesia

La «Fiatagri» ha dato forfait

Italo Zilioli si è giustificato: «I ragazzi stanno attraversando un momento di scarsa vena»

BORGOSESIA — Il conto alla rovescia è a meno due. Dopodomani prende il via la quarta edizione del Giro della Valsesia, l'unica corsa a tappe che si disputi interamente sulle strade piemontesi.

Un colpo di scena imprevisto sta movimentando la vigilia della gara: la Fiatagri, una delle più blasonate formazioni italiane, vincitrice nell'80 e nell'81 con Giovanni Fedrigo di due edizioni del Giro, per la prima volta non parteciperà al Valsesia.

«*I miei corridori stanno attraversando un periodo di scarsa vena* — si è giustificato con gli organizzatori il direttore sportivo della società torinese, Italo Zilioli —. *Dopo un ottimo avvio di stagione è subentrato un momento di appannamento. I ragazzi hanno bisogno di rifiatare. Il "Valsesia" con i suoi continui saliscendi è una corsa impegnativa e per prendervi parte occorre una condizione di forma perfetta, altrimenti si rischia no delle magre figure*».

Attorno alla mancata adesione della Fiatagri sono sorte mille illazioni (qualcuno ha addirittura supposto che i «rossi» hanno voluto evitare un anticipato «braccio di ferro» con i sovietici), ma l'unico dato di fatto certo è che, al «Valsesia», mancheranno quattro sicuri protagonisti: il borgosesiano Luciano Godio, i biellesi Filippo Borione e Roberto Zola, e il vercellese Carlo Bulfa.

«*Anche se non vi saranno i fiatini* — sottolineano gli organizzatori — *mai come quest'anno la corsa a tappe valligiana sarà tanto qualificata*».

Fiore all'occhiello del «giro» è sicuramente la Nazionale sovietica che per la prima volta partecipa al «Valsesia», ma egualmente nutritissima e altamente qualificata è la partecipazione italiana.

«*Complessivamente saranno una ventina i quartetti che daranno vita al "giro"* — dice Nanni Grazioli, direttore di corsa —. *Alla competizione hanno dato la loro adesione, tra gli altri, la Mecair di Cormano, formata da quattro bergamaschi affiatatissimi, capitanati da Stefano Tomasini, vincitore l'anno scorso del Giro della Valle d'Aosta, la Inox Prau di Brescia con la "stella" Tabai, i mantovani della Bombana nelle cui file figura il promettente Scandolari, la vicentina Edy Mainetti di Marino Pianegonda, la Gornatese di Massimo Ghirardi*».

Per quanto riguarda gli stranieri i favori del pronostico vanno assegnati, oltre ai corridori sovietici, anche al polacco Eric Santalak, un atleta che va per la maggiore nella nazionale biancorossa.

L'organizzazione del «giro» è affidata al Pedale Valsesiano di Borgosesia. La manifestazione è patrocinata dalla Regione, dalla Provincia, dall'Azienda autonoma di soggiorno e turismo. La corsa è sponsorizzata dalla Univer Vernici — classifica generale, dalla Grand Sole (a punti), dalla Cassa di Risparmio di Vercelli (Gran Premio della Montagna), dalla Confitri Davinson (traguardi volanti).

Tre sono le tappe in calendario: venerdì il correrà la Borgosesia-Borgosesia di 123 chilometri; sabato la Borgosesia-Bornate, di 124; domenica, infine, l'impegnativa Borgosesia-Cervatto, di 138 chilometri.

Roberto Eynard

Varallo — La sezione valsesiana dell'Archivio di Stato si è arricchita di nuovi antichi documenti. Nei giorni scorsi i Comuni di Rossa e Vocca hanno depositato all'Istituto storico i loro incartamenti, alcuni dei quali risalgono ai primi anni del XVI secolo.

Presentata a Cossato una nuova squadra ciclistica

Sognano già la vittoria

COSSATO — Nel settore del ciclismo amatoriale biellese, fra i più attivi in Piemonte, è sorta una nuova società, che assume la denominazione di «Gruppo sportivo Gregori». Ne sono finanziatori i fratelli Gian Franco e Pier Antonio Gregori, titolari di un'azienda di fiori e ornamenti e appassionati sportivi.

La presidenza è stata affidata a Gian Franco Gregori. Gli uomini di punta sono Montesin, Mieloscia e Trivellato, assai noti per il loro spirito agonistico e l'impegno che profondono in ogni gara.

Da sinistra: Pier Antonio Gregori, Gianni Mieloscia, Enrico Trivellato, Celio Montesin e Gian Franco Gregori.

studio PARAM VENDE

Biella - Via Repubblica 30 - Telef. 21882 - 24869

ALCUNE PROPOSTE

AZIENDE E NEGOZI

RIVENDITA VINI E LIQUORI avviatissima e bene attrezzata. Ottimo reddito. Trattative riservate. L. 70.000.000 più scorte.

GASTRONOMIA/ALIMENTARI in Biella cedesi causa trasferimento. Tabelle I-VI-XIV. Ottima clientela. Buon reddito. Trattative riservate. L. 55.000.000 + scorte.

LABORATORIO PER PANIFICAZIONE moderno Bio. «Prezzalissimo» con annesso alimentari tabelle I - VI - VII - X - V. Ottima clientela e alto reddito dimostrabile. Trattative riservate. L. 72.000.000 + scorte.

CENTRO BIELLA, attività commerciale ingrosso articoli maglieria con produzione conto proprio. Acquista solita clientela. Trattative riservate presso i nostri uffici.

BAR avviato in centro Biella, con buon reddito. Sala carte, biliardo e locali indipendenti per vendita vino sfuso. L. 80.000.000.

NEGOZIO FIORI a piazza centro paese, unico in zona, trattative riservate. L. 18.000.000.

BAR/PASTICCERIA vicinanze Biella. Possibilità di alloggio. Trattative riservate. L. 44.000.000 + scorte.

BAR/RISTORANTE con dehor vicinanze Biella, adatto a conduzione familiare. Alto reddito dimostrabile. L. 53 milioni + scorte.

BAR/RISTORANTE vicinanze Biella. Alto reddito dimostrabile. L. 115.000.000 + scorte.

PIZZERIA/BAR/TAVOLA CALDA vicinanze Biella composta da sala bar, sala pizzeria con forno a legna, possibilità di altro salone al piano seminterrato. Ottimo incasso. L. 52.000.000.

PIZZERIA ben avviata alto reddito dimostrabile. Trattative riservate.

TABACCHI/BAR/RISTORANTE immediate vicinanze Borgosesia adatto a conduzione familiare. L. 80.000.000 + scorte viva. Trattative riservate.

ALIMENTARI/BAR/TABACCHERIA vicinanze Biella. Reddito dimostrabile. Trattative riservate presso i nostri uffici.

MACELLERIA molto ben attrezzata con licenza salumi, polleria e conigli in Valsesiera. Reddito dimostrabile. L. 22.500.000.

LABORATORIO DI ESTETISTA molto ben attrezzato in zona della Valsesiera. L. 34.000.000.

PROVA ALLA PARAM! TROVERAI MOLTE ALTRE SOLUZIONI

DENARO SUBITO per ogni esigenza Riservatezza e convenienza I.CO.FIN. Via Garibaldi, 4 Tel. 015/31.055 BIELLA

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PRAM 584.019 libero Lingotto ingresso camera cucina servizio esterno privato cantina L. 28 milioni dilazioni.
PRAM 584.019 libero S. Paolo ottimo ingresso 2 camera tinello cucinino servizi ottima esposizione L. 53 milioni.
PRAM 584.019 libero Crocetta spaziosa ingresso 3 camere cucina abitabile servizi cantina L. 50 milioni.
PRAM 584.019 libero attico zona Statuto signorile ingresso camera tinello cucinino servizi ampio terrazzo.
PRAM 584.533 Aurora ampio ingresso camera cucina servizio cantina L. 30 milioni minima contanti 6 milioni.
PRAM 584.533 Borgo Vittoria ingresso camera tinello cucinino servizi cantina L. 32 milioni dilazionabili.
PRAM 584.533 libero Druglasco ristrutturato ingresso camera tinello cucinino servizi cantina L. 45 milioni dilazionabili.
PRAM 584.533 libero Volpiano vero affare ingresso soggiorno 2 camere cucinabile 2 servizi box L. 50 milioni.
PRECOLLINA libera monocamera con cucinetta e servizi terma camera pavimento-a-terra. Mediocasa 389.165.
PRECOLLINA strada del Nobile libero ristrutturato salone 2 camere cameretta cucina 3 bagni mansarda box cantina in palazzina con giardino vende Gabetti 5787.
PRENDIBOBO libero grossi corso Sommeiller salone 3 camere cucina servizi terma ascensore permuta. Susini 440.460.
PRIVATO vende libero, 3 Genigno, alloggio mq 79 circa + garage, mutuo 25ennale agevolato 7,50%. Tel. 868.0338.
PRIVATO vende Venovo bellissimo nuovo mai abitato mq 120 riscaldamento autonomo metano richiesta 85 milioni più 31 milioni mutuo non indicizzato 17,50%. Tel. 980.4427 serali.
PRIVATO vende Aeronautica salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni box auto cielo 12. anni occupato 3° piano. Tel. 819.0029.
RIVOLI Parco strada Sacimo ingresso 1 camera cucina bagno terma centrale 3° piano L. 24 milioni. Mediocasa 389.165.
RIVOLI Cascine Vica ottimo camera tinello cucinino servizi. Possibilità box facilitazioni Generali. Tel. 380.673.
RIVOLI villa signorile bifamiliare 3 piani mq 480 semiinterrata garage terreno mq 1100 giardino vuota L. 400 milioni mutuo. Susini 596.807 - 597.774.
ROBASSOMERO libero in piccola palazzina alloggio signorile di 2 camere soggiorno cucina tinello servizi ampia mansarda box L. 110 milioni meno mutuo dilazioni. Casa-Nova 929.9706.
S. MAURO precollina libero signorile 3 camere tinello cucinino L. 65 milioni più 30 milioni dilazioni. Tel. 599.842.
S. RITA liberi recenti 2 appartamenti di 2-3 camere, cucine 6 tipi, a prezzi interessanti. Telefonare 351.332.
S. RITA via Baltimora luminoso nuovo libero subito salottino 2 camere cucina servizi Studio R.D. vende 532.711.
S. RITA via Emanuel 5° piano camere tinello cucinino servizi luminosissimo vuota L. 43 milioni. Susini 596.807 - 597.774.
S. RITA via Filadelfia luminoso in stabile recente signorile libero salottino 2 camere tinello cucinino servizi. Studio R.D. vende 532.711 - 535.211.
SANTHIA libero signorile salone 2 camere cucina 2 servizi garage terzo ascensore L. 90 milioni. Susini 440.460.
SCIOLZE impresa vende direttamente villette uni e bifamiliari L. 300 milioni - 200 milioni mutuo compreso. Tel. 940.8631 - 940.8850.
SUSA vende alloggio libero Nicholico zona Garoci 2 camere tinello cucinino e servizi agevolazioni. Tel. 546.806.
STILCASE 517.600 libero via S. Donato camera tinello cucinino bagno riscaldamento L. 35 milioni e mutuo.

T.A.I.T. libero in zona Lucento (via Viterbo) 2 camere cucina ingresso servizi cantina. 2 anni, a L. 33 milioni dilazionabili. Affarone. Tel. 506.891.

T.A.I.T. 506.891 in corso Racconigi (S. Paolo) 1° piano camera cucina ingresso bagno cantina L. 23 milioni lordo.
T.A.I.T. 506.891 libero via Alba (zona Mirafiori) ampio 3 camere cucina servizi terma centrale L. 35 milioni.
T.A.I.T. 506.891 in via Viterbo (Lucento) camera cucina servizi cantina a L. 15 milioni 500 mila occupato.
T.A.I.T. 506.891 libera in corso Giulio Cesare ottima dotata di acqua e luce a L. 1 milione 600 mila.

TECNOKASA A 545.662 libero corso Traiani zona ex Viberti ingresso 3 camere ampia cucina bagno terma completamente rimesso a nuovo 1° piano L. 62 milioni dilazionabili.

TECNOKASA 545.662 monocamera libera con servizio arredata adiacente corso Regina 20 mq L. 13 milioni dilazionabili.
TECNOKASA 545.662 libero via Di Nanni ingresso camera cucina bagno cantina terma rimesso a nuovo L. 38 milioni.
TRANA in palazzina alloggio signorile mq 120 salone 2 camere tinello servizi prezzo interessante. Tel. 304.491.
TRANA vendo libera villetta recente soluzione 2 camere tinello servizi seminterrato giardino. Tel. 399.706 - 907.748.

UFFICI

ultimo lotto 400 mq vendesi in zona Fresia Polizia Stradale ampi locali uso ufficio prezzo L. 160 milioni. Studio RIGHI 513.632.

UFFICIO centrale libero casa signorile mq 180 impresa vende. Mutuo e dilazioni. Telefonare 838.7191.

UTIP 547.821 libero ristrutturato corso Matteotti adiacente via XX Settembre piano alto salonone 3 camere cucina bagno doppi servizi pagamento a piacimento.
UTIP 547.826 libero adiacente corso Sebastopoli 2 camere cucinetta bagno posto auto L. 45 milioni saldo.
UTIP 547.826 via Belleria 7 angolo via Garibaldi in stabile ristrutturato con ascensore varie metrature adatti anche uffici. Prezzi da L. 39 milioni 600 mila dilazionabili. Personale in loco.
VENDESI piano nobile mq 700 adatto studio società galleria laboratorio medico posti auto forte mutuo. Tel. 531.581.
VENDO in corso Brunelleschi alloggio libero 2 camere tinello cucinino bagno 4 piano, no ascensore. Tel. 757.369.
VIA Po libero casa decorosa 2 ampie camere cucinino. Sufficienti L. 10 milioni. Più mutuo. Susini, tel. 457.741.
Via Vernazzola 2 alloggi signorili consigli unico in Torino reddito annuo liberabile 1985 totali mq 375 vendonsi L. 360 milioni. Furbetti 544.586.
VILLA bifamiliare bellissima 2 appartamenti L. 220 milioni cadauno vendo a Rivalta. Tel. 546.856.

VILLA COLLINARE
posizione stupenda panoramica con parco giardino privatamente vendesi. Tel. ore ufficio 546.884.

VILLA con parco colline Pecetto 7 vani servizi terrazzo box anche bifamiliare libera. Tel. 399.706 - 907.748.
VILLA libera recente a Nichelino mq 200 abitazione più box triplo e locali vari. Terreno mq 600 Fasta & Barbiero 741.2674.
VILLA libera bifamiliare collina di Superga con box auto e giardino cinto. Tel. 504.226 - 503.918.
VILLA libera Giaveno 3 camere cucina tavernietta box per 3 auto giardino L. 138 milioni. Agenzia Torino Mara 779.712 774.150.
VILLA recente prestigiosa precollina possibilità 2 alloggi vista suddivisi. Tel. Sofi 516.735 - 597.048.
VILLA Rivoli panoramica unifamiliare 2 piani e mansarda mq 340 garage per 4 auto giardino mq 1000 vuota L. 295 milioni. Susini 596.807 - 597.774.
VILLA unifamiliare Rivo Torinese comoda ai servizi vendesi vende mutuo eventuali permute. Tel. 942.609.
VILLA vendo zona Pecetto 2 alloggi grandi mansarda 3 box cisterna e pannelli. Tel. 348.0246 - 995.8302 ufficio.

VILLARCORA
villa bifamiliare libera con giardino vendo a prezzo di vero affare, dilazioni. Tel. 858.478 - 880.284.

VILLETTE
a schiera S. Mauro via Mazzini quelli angolo via Roma piccole pertinenze di soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mansarda box. Gabetti 5787.

VINOVO impresa vende direttamente in complesso residenziale villette a schiera. Tel. 940-1254 - 0121 74.545.

VINOVO villa su 2 piani abitabile mq 300 seminterrato mq 100 2 box giardino mq 450 vuota L. 280 più mutuo L. 80 milioni. Susini 596.807 - 597.774.

20 Domande affitto

A. ATTENZIONE serio vostro primo immobiliare Lunica cerca 534 vani 6 vicini in Torino o cintura. Tel. 748.8122.
A. FUNZIONARIO urge in Torino alloggio arredato o villetta per uso seconda casa contratto annuale. Tel. 778.518.

ABITARE AFFITTO
ricerca per la propria selezionata clientela appartamenti ville immediate piedi-a-terra. Tel. 500.382.

IMPIEGATA sola cerca 2 vani e servizi o monocamera zona Parella Campidoglio o qualsiasi Torino. Tel. 740.8132-A1.
STATALE e operaia cercano camera tinello servizi zona Madonna Lingotto o qualsiasi Torino. Tel. 742.8132-B1.

21 Offerte affitto

A. FIDALCASE affitta piazza Adriano prestigioso ufficio 6 vani riscaldamento telefono L. 900 mila. Tel. 501.248.
A. FIDALCASE affitta zona Crocetta prestigioso ufficio 2 vani servizi mq 60 L. 300 mila mensili. Tel. 501.248.
A professionista ammessi signorile salone 3 camere cucina servizi bagno L. 850 mila mese. Tel. 8333.947.
A referenziati affittasi monocamera con piedi-a-terra assolutamente arredata solo uso transitorio. Brodi, tel. 011 502.818.
ABBIANO nel cortile di studio medico 3 camere ingresso servizi via M. Cristina affitta Rudicilemmobili 761 828.
ABRIGASE affitta corso Fiandre signorile ufficio uso studio boccata con servizi L. 200 mila mensili. Tel. 010 853.
ADIACENTE via Roma libero subito ufficio prestigioso in centro servizi segretariato multilingue. Tel. 540.027.
AFFITTASI alloggi 2-3 vani arredati case arredate e non ad uso transitorio e non residenti a uffici. Tel. 505.234.
AFFITTASI alloggi ammobiliati inoltre casa zona semicentrale uso seconda abitazione o a studenti. Tel. 741.2886.
AFFITTASI appartamenti e monolocali arredati a persone referenziate stesse case. Telefonare 11-2pm.
AFFITTASI in zona corso Brescia stesse case due appartamenti di camere e tinello servizi a L. 350 mila mensili. Telefonare 832.364 Società RI.AL.To.
AFFITTASI ammobiliato 2 camere bagno corso Lungo Po Antonelli. Tel. 542.808.
AFFITTASI arredato uso deposito piedi a terra. Tel. 782.920.
AFFITTASI persona sola adatta arredato piedi-a-terra (no abitazione). L. 90 mila. Torricone, 211.316.
AFFITTASI persone serie referenziate mansarda centralissima 25 mq arredata termo autonoma bagno L. 300 mila mensili contratto trimestrale. Tel. 011 650.7779.
AFFITTASI zona Dante ufficio prestigioso arredato telefono vendesi servizio segretariato e uso salumaio a ditta o professionista. Tel. 690.405.
APPARTAMENTO libero in villa cucina salone 3 camere tavernietta box mq 250 in zona Cigliano L. 350 mila mensili + referenziatissimi. Tel. 532.554 - 536.667 Risotto.
DOMUS A. 504.113 affitta via Cibrario signorile di 3 camere salone cucina tripli servizi solo uso transitorio.
DUMUS A. 504.113 affitta vicino palazzo Stadio ufficio di mq 150 con 7 vani e terma bagno.
ELEGANTE residence via Pisa 52 affitta mono bilocali arredati con servizi alberghieri. Tel. 348.8335.
GARBINO Torinese affittasi alloggio 5 piani 230 mq ampio terrazzo equo canone. Tel. 513.853.
PINO Torinese ultimo arredato monolocale con cucina e bagno L. 180 mila mensili. Tel. 329.9331.
S. PAOLO affitta arredato uso piedi-a-terra camera cucina bagno L. 180 mila mensili. Tel. 329.9331.
S. RITA ultimo arredato camera cucina bagno a non residenti Torino L. 240 mila mensili. Tel. 329.9331.
UFFICI arredati Crocetta prestigiosi signorili tradizionali vasi VIP. DP. ore 8/20 sabato 8/12. Tel. 658.268.

UFFICI arredati centrali con parcheggio interno recentissimi ristrutturati splendidi per riunioni traduzioni show-room bar ristorazioni. I.C.S. via Eged 18, telefono 011 58.81.81.

UFFICI
signorili arredati in servizi segretariato, traduzioni, prestigiosi locali esperti, noleggio telefonico, postazioni telex. Tel. 745.2772.

URAV 749.8309 affitta uso ufficio laboratorio negozio piazza Arbarello 8 locali mq 200 circa.
URAV 749.8309 affitta uso ufficio corso Matteotti 6 vani servizio 1° piano 120 mq circa.
ZONA Fiat Mirafiori affittasi appartamenti stesso stabile di 3 camere tinello doppi servizi e riscaldamento. Telefonare 532.554 RI.AL.To. s.r.l.
ZONA piazza Castello affittasi camera tinello servizi arredato a referenziati. Tel. 832.864.
ZONA Giulio signorile piedi-a-terra arredato elegantemente no cucina referenziato. Tel. 599.976.
ZONA vendo mezz'oca terra recente affitto eleganti appartamenti arredati angolo cottura tutti i servizi. Tel. 749.2621.

24 Mobili, arredi

MOBILI A META' PREZZO
Una iniziativa straordinaria
Fabbriche Mobili Riunite attirano per il Piemonte alle ditte Mobilopoli (la Città dei Mobili) e Supermec del Mobile (quanto cercri in Torino e provincia)
la vendita straordinaria
di camere, soggiorni, salotti, cucine, camerette, armadi, etc.
con sconti sino al 50%
Prezzi chiaramente esposti, ribassati sino a 36 mesi; consegne immediate.
MOBILOPOLI
Moppano (Torino), S.S. Torino-Lanzi
SUPERMEC DEL MOBILE
Torino, corso Potenza 166, via Lanino 9 Rivoli, strada Antigliana km 17 (Reale) Trofarello, strada Torino 244

25 Artigiani, ecc.

CERCHIAMO artigiani montatori pratici di linee operatrici macchine speciali e saldatori multiple. Telefonare 434.0868.
DECORAZIONI perfetta velocemente arredi composti e terrabile L. 100 mila vernicerta compresa L. 140 mila infissi L. 20 mila. Tel. 333.676.
PADRONCINO 243 furgone offresi per consegne per Torino e provincia. Tel. 701.292 serali.

30 Scuole e istituti

THE English School, Ewell, Inghilterra. Corso di inglese per stranieri (16+) 11-29 luglio. 55 ore di lezioni, visite, alloggio in famiglie inglesi, pasti compresi, attività sociali e sportive L. lit. 963.* Informazioni: T.E.S. 16 Rosemont Road, Richmond, Surrey. Tel. 0044/7372 - 421.69 Doyle.

36 Nautica

AUTOMAR mare della nautica barche usate e nuove motori fuoribordo anche a rate vi aspetta in Corso Tunisi 50 tel. 395.178.
AUTOMAR noleggio motori canotti con motore e prezzi convenienti Via Tunisi 50, telefono 395.178.
GOGNI di natanza nautiche senza limiti Gunt. Prem, gommoni da 5 a 50 HP. Via Barletta 69, tel. 321.7200.

38 Animali e veterinaria

BARBOTTI carrozzini cocker, collier, pointer, dalmata, yorkshire, shetland, boxer, cani pastori. Tel. 011 543.840.
BOXER cuccioli iscritti libri e pedigrì grande genealogia vendo. Tel. 011 814.707.
VENDO cavalli da concorso e da passeggio da L. 1 milione 800 mila in poi. Tel. 011 997.3801. Assensi se non interessati.

43 Filatelia, collezioni

ACQUISTO lotti ed eredità di monete e medaglie sfuse e partite grandi raccolti dovunque pagamento contanti. Eugenio Montenegro corso Vittorio 53/B. Tel. 546.365.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A.A. LIRE 14 milioni 500 mila Casamercato 650.3805 vende a 30 km da Torino rustico di 9 vani piccolo giardino acqua luce strada mezzi pubblici.
A.A.A.A.A. LIRE 3 milioni 500 mila più rata da lire 335.000 Casamercato 650.3805 vende rustico collinare con giardino 2000 mq terreno. Dilazioni.
A.A.A.A. COLLINA Adiacenze villa nuova signorilmente 2 camere cottage tavernietta garage servizi giardino non recinta interessa vende L. 70 milioni mutuo dilazioni. Telefonare 898.300.
A.A.A.A. CASALEGNO 539.8444 Finalmente signorile tradizionale monolocali con cucinino e bagno L. 50 milioni.
A.A.A.A. CASALEGNO 539.8444 Vicadesti (AI) casa indipendente 6 2 piani 4 camere beservizi portizzato terreno.
A.A.A.A. CASALEGNO 539.8444 Casignano case miste recentemente a 2 piani mansarda terreno mq 2200 cintato.
A.A.A.A. CASALEGNO 539.8444 Ruisseria parte di casa in ristrutturazione a 2 piani terreno mq 400 L. 42 milioni.
A.A.A.A. CASALEGNO 539.8444 50 km da Torino ville a schiere ricche a 2 piani mansarda L. 110 milioni.
A.A.A.A. IMPRESA acquista in Torino stabile da ristrutturare con circa 20 alloggi in permuta di ville di civile abitazione nuova costruzione a Villanova d'Asti. Telefonare 011 848 0065.
A. ACQUISTO rustico o casetta indipendente pagamento contanti. Tel. 011 650.3624 650.3884.
A. CAMAYERE casena indipendente recentissima ingresso 2 camere cucina bagno mansarda riscaldamento telefono garage prezzo L. 60 milioni. Tel. 011 482.222.

A L. 11.500.000
il Punto Immobiliare S.p.A. vende villetta bifamiliare rustico indipendente con terreno pagamento rateale senza interessi. Telefonare 858.235 - 856.303.

A Bogolasco vendo in piazza grande villa con ottimo finiture L. 75 milioni più mutuo. Tel. 0141 213.163.
A L. 14 milioni 700 mila alloggetto in stabile con pineta e pochi simili a S. Germano Chisone. Tel. 0121 76.956.
A L. 17 milioni più interessi vendo in rinomata borgata montana casetta indipendente 4 vani e giardino. Tel. 547.343.
A L. 8 milioni 500 mila Valle Varaita vendo ampio rustico con terreno ottima posizione e struttura. Tel. 0121 6200.
A nuovi abitanti da Pinerolo casetta bifamiliare 4 vani e giardino. Tel. 0121 76.956.
ABRUZZO Guilmarina 300 mt. mare vendesi grandi primi appartamenti anche con giardino; 5 milioni accordo, mutuo, dilazioni. Per materiale illustrativo tel. 085 377.131.
ACQUISTO da privato casetta o rustico con terreno massimo 40 km da Torino pagamento contanti. Tel. 584.567.
ARGUSA libera in costruzione recente ingresso 3 camere cucina bagno L. 75 milioni volendo 50% mutuo fondiario. Tel. 858.079.
ALA di Stura libero recente 4 camere tinello cucinino L. 49 milioni possibilità di box auto. Casa-Nova 920.9705.
ANDORA vendesi splendida villa bifamiliare con giardino vista mare [illegible]. Tel. 019 808.733 ore [illegible].
ARAMENGO d'Asti rustico da ristrutturare indipendente in incantevole posizione L. 40 milioni. Tel. 011 589.092.
ASTIGIANO (località Villa S. Secondo) 2 camere con soliscente tavilla e 300 mq terreno a piscia, L. 11 milioni 600 mila e L. 8 milioni dilazioni. Telefonare 388.448.
BAIRO Canavese 35 km da Torino palazzo soliscentesco con rustico giardino 4000 mq terreno cintato panoramico possibile ristrutturare 1400 mq coperti L. 180 milioni. Gilmozi 567.0105.
BANCHETTE CHIA Lisi Amiani capolomo cucinino 3 camere bagno arredato 3 posti auto giardino. Gabetti 011 5787.
BUTTIGLIERA Valsusa Torino bella villetta 4000 mq terreno circostante parzialmente doppio taverniato 5 camere cucina servizi veranda ad boscaiuoli L. 181 milioni 900 mila vendo. Tel. 0141 645.75
CALUSO (prima villa) libera villetta angolo con giardino privato panoramica ottobre 1983 L. 15 milioni dilazionabile oltre 10 milioni mutuo. Tel. 011 781.481 - 02 790.375.
CALOSSO villetta cintata di recente costruzione di ampio seminterrato di 95 mq di cui piano terra con ingresso ampio soggiorno cucinino corridoio 4 camere e 2 bagni con 12.000 mq terreno [illegible] alberi luce acqua riscaldamento [illegible] 900 mila vendo. Tel. 0141 58.875.
CASA libera Carema (Aosta) stupenda 3 camere servizio terreno L. 27 milioni. Fallabrino immobiliare tel. 556.662.
CASA 40 km Torino indipendente con giardino 4 camere luce acqua abitabile privato vende. Tel. 0172 482.070.

CASAMERCATO A 011 650.3805 cerca per proprie clientela rustici, casene, case, ville in ogni zona. Pagabenecontanti. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO B 650.3805 vende ruderi, cascine, casette, ville, campagna montagna, mare. Vendesi ceda, pubblicità.
CASCINOTTA 40 km Torino piccola fabbricato 6 vani stalla fienile terreno mq 1400 L. 20 milioni. Tel. 011 974.420.
CASELLE su strada provinciale cascina da ristrutturato di 400 mq con terreno di 6 giornate. Casa-Nova 920.9705.
CASETTA in collina indipendente panoramica adiacente vendo L. 12 milioni più 10 milioni dilazionabili. Tel. 0124 314.33 - 312.01 ore ufficio.
CASETTA 4 vani ristrutturata acqua luce terreno cintato Via Po 8. Prezzi privati vende L. 25 milioni. Tel. 0175 75.345.
CASTIGLIONE Torinese libero in caratteristica borgata rimesso a nuovo due camere cucina servizi. Tel. 501.070.
CIRIGNOTTE impresa vende personale ristrutturato in villa bifamiliare ottima soggiorno 2 camere box terreno L. 82 milioni. Tel. 713.866.
COURMAYEUR privato vende nuovissimo vicino Monte Bianco 2 camere doppi servizi salone cucinino box e posto auto. Richiesta Pubblicompass 29 - 10121 Genova.
CUMIANA case con terreno abitabile subito possibilità 2 alloggi vendo L. 85 milioni. Tel. 906.0306 - 905.0267.
CUORGNE' S. Colombano libera villetta recente bifamiliare mq 220 su 2 piani con giardino 1300 mq. Gabetti 011 5787.
EBRI Asti Rocca d'Arazzo rustico ristrutturato 2 camere servizio box 1000 mq di terreno L. 22 milioni. Tel. 0141 364.076.
EBRI Asti Villafranca villa 2 piani 1600 mq giardino signorile 6 camere 2 servizi garage L. 1ba milioni. Tel. 0141 364.076.
EBRI Asti 4 km Tortona villa 2 piani bifamiliare 7 camere salone garage 7000 mq terreno recintata. Tel. 0141 364.076.
FINALE Ligure via S. Stefano immobiliar 510.317 vende ottimi bilocali vista mare posto auto prezzo affare.
GIAVENO L'Aquila 600 mt altezza in bellissima posizione dimora cucina bagno L. 29 milioni 000 mila. Tel. 657.502.
GIAVENO Valsangone immobiliare Piazza Giovanni XXIII n. 10, tel. 937.6327 aperta tutti i pomeriggi sabato e domenica tutto il giorno lasci i vostri immobili per acquisti e vendite in zona.
IMPRESA tel. 011 747.729 vende in Savona alloggi ottimi 2/3 camere cucina posto auto giardino mutuo e dilazioni.
IMPRESA vende in villaggio ville in costruzione da diversi metrature con terreno privato, 10 km Fiat Mirafiori Nord via S. Lorenzo 33 visite in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 926.897.
IPI Valle d'Aosta - Val d'Ayas Challant Saint Anselme vendiamo completo di arredi: soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, balcone, L. 85 milioni. Tel. 511.382 - Aosta 0165 43.741.
IPI Valle d'Aosta - Saint Pierre comoda ed arieggiata località a 600 m, ideale punto di partenza per lo sci, vendiamo in palazzina ristrutturata appartamenti varie dimensioni da lire 54 milioni. Telefonare 511.382 - Aosta 0165 43.741.
IPI Valle d'Aosta - Pila Acque Fredde a 3 km dalle piste in caratteristica casa ristrutturata vendiamo appartamenti con giardino, ottima esposizione, da L. 83 milioni. Mutuo compreso. Tel. 511.382 - Aosta 0165 43.741.
MAGRO vende Quarto d'Asti piccola palazzina con rustico 5 giornate circa L. 50 milioni Vero affarone. Tel. 510.564.

ONCINO
tra Pesaro e Crissolo stabile con alloggi da L. 14 milioni. Tel. 0121 724.94. Dettino pianzo Roma, domenica.

OMEGOULETTI vendonsi mini bilocali vista mare, pronta consegna eventuale mutuo. Telefonare 011 309.2878.
PIETRA Ligure libero in palazzina vicino mare cantiere soggiorno angolo cottura servizi dilazioni. Tel. 447.4848.
PRAGELATO piccola costruzione alla alpina vendo mansarda con ingresso soggiorno bagno camera angolo cottura caminetto terrazzo 2 are linteggiata; travetture sottotetto a vista L. 78 milioni 500 mila 30% compromesso 30% ottobre 30% settembre saldo marzo 84 senza interessi iva 2%. Telefonare 0121 81.078.
PRAGELATO Boucheres Basses a L. 40 milioni vendo alloggio nuovo di 62 mq con cantina. Tel. 0121 62.00.
RIANO rustico totalmente da ristrutturare con terreno 10.000 mq. Gabetti Rivoli 958.9489 vende L. 119 milioni.
RUSTICI di ogni tipo, vari prezzi, dimensioni e località, da ristrutturare a ristrutturati, mutuo. Casamercato 650.3805.
RUSTICO bifamiliare a Front Canavese di 200 mq con 800 terreno L. 45 milioni e 14 milioni mutuo. Tel. 383.445.
RUSTICO dopo Giaveno (800 mt altezza) da ristrutturare con giardinetto L. 16 milioni 900 mila affare. Tel. 657.392.
RUSTICO in collina con acqua luce terreno vendo L. 10 milioni più 8 milioni dilazionabili. Tel. 0124 314.33 - 312.01 ore ufficio.
SANREMO in elegante residenza con parco e servizi centralizzati vendonsi alloggi. Lux Case tel. 544.100.
SARDEGNA S. Teresa Pericolato turistico villa padronale 160 mq parco naturale 10.000 mq continuo mare. Occasione immobiliarsarda 0789 754.500.
SARDEGNA vendesi appartamento e villette L. 2 milioni contanti mutuo e dilazioni. Tel. 541.528 - 543.054.
SARDEGNA villetta a mare 800 mq giardino arredata splendido panorama Porto Istana vendo affare. Tel. 011 587.014.
SCALENGHE (Pinerolo) vendo 2 alloggiotte con terreno da L. 35 milioni a 62 milioni. Tel. 348.0048 - 900.8303.
SESAPI vicinanze a Scalea immobiliar 510.317 vende ottimo bilocale arredato vicino mare richiesta L. 26 milioni.
SICILIA Capo Milazzo villini da 37 milioni con patio e giardino tennis piscina spiaggia privata mutuo e dilazioni tel. Torino 011 747.117 - Milano 458.5660.
TAVI Castell'Alfero e Moncalvo porzione di casa rurale di 3 camere su due piani angolo fienile orticello giardinetto L. 25 milioni 800 mila vendo. Tel. 0141 55.573.
VALLI di Lanzo ottima posizione, libero nuovo in palazzina 2 camere soggiorno con dentro cucinotta arredata ingresso bagno L. 60 milioni. Tel. 506.891.

VALVARAITA
IMPRESA DIMORA
VENDE DA L. 800.000/MQ
in Borgata Bigliardi (Melle) alloggi nuovi da 50 a 100 mq. Possibilità di interessanti finanziamento - Visite in cantiere
Telefonare 011 797.085 - 728.382

VENDO in Grangassino alloggio da reddito di taglio elevatissimo commerciale reddito garantito. Tel. 011 797.035.
VILLA a Resio di salone 2 camere cucina bagno lavanderia garage taverniella con mansarda di soggiorno due camere bagno. Gabetti Rivoli 958.9484 vendo.
VILLA di alto livello per bifamiliare a Candiolo vendo. Tel. 606.0286 ore ufficio.
VILLA nuova stile inglese 400 mq giardino a 21 km Torino taverniella salone 3 camere cucina 2 servizi L. 130 milioni e 20 milioni. Tel. 385.645.
VILLA vicinanze Gassino giornalista vende 230 mq abitazione bi servizi parzialmente terreno 5800 mq. Tel. 900.3809.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI imperia alloggio ammobiliato mq 100 libero subito per mesi estivi. Tel. 011 640.8340 - 640.5656.
CERIALE ultimo luglio agosto 2 locali 5 posti letto. Tel. 0182/92.959.
FINARI mare e Milano affittiamo appartamenti ammobiliati ogni dimensione mesi estivi. Tel. 0541/905.261 ore ufficio.
RIVIERA Ligure si affitta alloggi ammobiliati vicinissimi al mare per vacanze mesi giugno, luglio, settembre. Tel. 0182 979.001.
SANREMO affittasi mesi estivi o invernali appartamento arredato 5 posti letto. Mirapolaret. 011 599.813.
350 appartamenti fronte mare modernamente arredati Rimini Riccione Pontevecchio. Offerta speciale. Tel. 0541 84.000.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO Pensione Genzianella vicinissima mare cucina casalinga trattamento familiare principale. Tel. 0182 42.079.
ALBENGO Zia Piera Ligure sul mare, spiaggia privata, camere servizi L. 22-34 mila, bimbi metà. Tel. 019 647.191.
BELLARIA Hotel Gessel largo biociato servizi aria condizionata piscina trattamento ottimo. Giugno 29 mila, luglio 33 mila, agosto 36 mila. Tel. 0541 46.224.
BORGHETTO pensione Marisa 50 mt mare cucina casalinga confort. Interpellateci. Tel. 0184 204.429 290.418.
LOANO pensione buona cucina casalinga giardino terrazzo acqua calda indipendente. Tel. To 472.058. Loano 019 668.930.
RICCIONE Hotel [illegible] tel. 0541 41.356 sul mare ogni confort piscina parco parcheggio cucina accurata bassa 22.000/28.000 alta 32.000/36.000.

49 Informazioni

ALLA Stinge investigazioni controlli riservatezza indagini private commerciali rintracci ovunque. Via Bodoni 5 angolo via Roma. Tel. 534.915.
INFORMATALIA informazioni commerciali private, indagini controlli [illegible] Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 011.024 - 533.982.

52 Varie

A.A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli grandi massimi. Corso Peschiera 181. Tel. 834.930.
A.A.A.A. CONFERMANO argenteria orologeria gioielleria vecchia, antica valutazione massima. Tel. 878.327 via Mazzini 27.
A.A. ACQUISTA antichità mobili rinascimento liberty barocco argenteria oggettistica alloggi. Serietà Ditta RB 257.264.
A.A. SCONTERO alloggi cantina cortile. Acquisto mobili 900 primi 900 ad oggetti di vario genere. Tel. 280.196.

ACQUISTA ORO
argento gioielli monete preziosi per contanti valutazione massima. Via Rivalenda 47, ore negozio, 898.0561.

CANTIDIANTE Maria medianica radiestesista nuova fortuna consistente lega persona amata salti. Tel. 306.7738.
GRATUITAMENTE Kinemus ripara per coloqui sui vostri problemi. Vieppolo. In astrale medianità. Kinemus 447.2771.
MAGIA aiuta amore lavoro fortuna interessi sofferenze successo vincita al gioco. Tel. 635.301, via Mazzini 43.
MAGIA «Circe» veggente certamente radiestesia consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata talismani e pentacoli protettivi. Tel. 898.5773 solo donne, via Muratori 13 - Torino.